Anno 119 Numero 235

LA STAMPA

Venerdì 25 Ottobre 1985 - L. 600

OGGI Tutto come

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65651 - Telex 221.121 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70 ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5685.236-336; Torino nelle 6 numeri (c.c.p. 7104): consegna decentrata posta anno L. 124.000, consegna centralizzata posta pala anno L. 40.000 - Estero L. 280.000 - Usa: La Stampa (USPS 564-630) published and printed daily in Turin Italy, $ 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretrati L. 1200 - Estero: (spedizione aerea *) Austria sc. 10; *Belgio fr. 25; *Canada $ 2 can. 1,50; *Danimarca kr. 8; *Egitto pt. 100; *Finlandia fmk 8; Francia fr. 6; *Germania D.M. 2; *Grecia dr. 75; *Inghilterra p. 50; Jugoslavia din. 175; *Libia dirh 360; Lussemburgo FL. 27; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 7; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 105; *Spagna pts. 130; *Svezia skr. 7,50; Svizzera fra. 1,70; Svizzera Ticino fra. 1,60; *Usa $ 1,25; *Usa West Coast $ 1,50; - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, v. Roma 80, v. Marenco 32; c. M. d'Azeglio 60, tel. 56.211; Milano, v. G. Negri 8/10, tel. 65.86; Roma, v. Quattro Fontane 16, tel. 47.50.304; Genova, v. Cesarea 1/14, tel. 592.560; Bologna, v. Indipendenza 24, tel. 228.826; Parma, v.le Mentana 8, tel. 36.642; Padova, p. Giovanni XXIII 2, tel. 779.774; Mantova, c.so V. Emanuele 3, tel. 361.600 - Tariffe: Modulo mm 42x45; feriali, pasq. e data di ripos tariffa in parentesi. Occasionali L. 420.000 (510.000); Comm. L. 395.000 (474.000) - Mitoc L. 471.000 (566.000); Rubriche pers., il venerdì, L. 420.000 (510.000) - Finanz. e legali L. 483.000 (580.000) - Necrologi L. 6.500 per parola (Famiglia L. 5.200) - Echi L. 12.600 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di ritirare qualsiasi inserzione

A PAGINA 16

Mediobanca: contrasti sul rinnovo del mandato a Cuccia

di Stefano Lepri

Enrico Cuccia

Discorso all'Onu, conciliante sul disarmo, duro sugli interventi sovietici, da Kabul a Managua

Reagan: 5 Paesi da pacificare

Il Presidente ha parlato di «un nuovo inizio» dei rapporti con l'Unione Sovietica - Propone l'impegno congiunto delle due superpotenze per portare la pace (e sgomberare le truppe straniere) in Afghanistan, Cambogia, Etiopia, Angola e Nicaragua - Shevardnadze replica accusando gli Usa di avere fomentato le crisi nel mondo - Un messaggio personale del capo della Casa Bianca al leader del Cremlino

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Con Gorbaciov, non sarà un vertice facile: se il discorso di Reagan, ieri all'assemblea generale dell'Onu, ne ha rappresentato la messa a punto da parte americana, tutto quello che si può sperare è che non vada peggio del freddo vertice tra Kennedy e Krusciov quasi un quarto di secolo fa. Il ministro degli Esteri sovietico Shevardnadze, che ha ascoltato in silenzio, rifiutando di unirsi all'unico, tiepido applauso finale, lo fa di fatto denunciato nel suo successivo intervento, la lettura del messaggio di Gorbaciov.

Elegante in un abito scuro, e leggermente in ritardo sul cerimoniale, Reagan ha svelato soltanto a metà discorso la «*nuova, vasta, lungimirante iniziativa*» (che dovrebbe dar luogo a «*un nuovo inizio*» nei rapporti tra le superpotenze), annunciata l'altro ieri dalla Casa Bianca. Essa consisterebbe nell'impegno delle superpotenze a portare la pace e a sgomberare delle truppe straniere cinque Paesi in preda a conflitto, tutti in seguito all'interferenza sovietica: l'Afghanistan, la Cambogia, l'Etiopia, l'Angola e il Nicaragua. L'impegno si svilupperebbe in tre fasi diverse: la sollecitazione congiunta alle parti in causa a riconciliarsi, con l'intervento diretto dell'Urss nel caso afghano; una garanzia comune alla tutela degli accordi; l'inserimento dei Paesi «*nella comunità economica mondiale*». Reagan è stato molto duro nei confronti del Cremlino, criticandolo per aver imposto dittature che sono sfociate prima in guerre contro i popoli sottomessi, poi contro i loro vicini. Di questa critica si è servito Shultz per spiegare l'esclusione, dai focolai di tensione, di nazioni come il Salvador «*democratiche e minacciate dalla guerriglia tipizzata dall'esterno*». Reagan ha anche detto, sia pure di sfuggita, che farà nuove proposte per porre fine alla «*ingiustificata divisione dell'Europa*».

Il Presidente è apparso più conciliante sulla riduzione degli armamenti, pur insistendo che gli Stati Uniti non rinunceranno allo scudo spaziale. Egli ha dato innanzitutto atto a Gorbaciov che il suo piano di disarmo «*contiene semi*» di una possibile intesa, ha evitato di denunciare le violazioni nei trattati esistenti che egli imputa al Cremlino, e ha parlato solamente di ricerca e di esperimenti compatibili con l'«Abm». Il patto contro i missili antimissili, sulle cosiddette guerre stellari. Ha promesso di avanzare controproposte costruttive. Il suo obiettivo rimane comunque inalterato. Reagan si propone di raggiungere «*non l'equilibrio del terrore, ma l'equilibrio della sicurezza*», di promuovere cioè un «mix» di armi nucleari e di scudo spaziale. In privato, a Shevardnadze, ha aggiunto un elemento in più, lo stesso evidenziato agli alleati europei: che gli Stati Uniti non dispiegheranno le armi stellari se non dopo negoziati con l'Urss, allo scopo di renderla partecipe di esse, o, se rifiutera, che le dispiegheranno dopo un preavviso di 5-7 anni.

Informato in anticipo della sostanza del discorso di Reagan, il ministro degli Esteri sovietico, che ha preso la parola un'ora e mezzo più tardi, ha confutato in primo luogo la sua visione di un mondo messo a rischio dalla sovversione «made in Urss», sostenendo che sono «*le politiche Usa*» a generare le crisi regionali, e accusando Washington di razzismo, ad esempio in Sud Africa. Shevardnadze ha quindi premuto perché l'«Abm» venga interpretato in modo totalmente restrittivo, «*come facciamo noi*», e venga perciò chiusa la strada alle guerre stellari. Per ultimo, ha avanzato un'offerta, già adombrata da Gorbaciov, su cui l'America dovrà riflettere: Mosca, ha detto, è disposta ad accettare qualche forma di verifica degli armamenti. Se il Presidente americano era sembrato inflessibile, il ministro sovietico si è dimostrato ancora più rigido.

Agli alleati europei degli Stati Uniti, tutto ciò pone una nuova serie di problemi. In campo internazionale, il reaganismo incomincia a significare bipolarismo, un mondo cioè controllato dalle superpotenze, e *linkage*, senza interdipendenza tra disarmo e distensione. Fino a ieri si pensava che la Casa Bianca mirasse alla riduzione degli armamenti indipendentemente dall'assenso sovietico a un codice di condotta da esso elaborato. Oggi risulta il contrario. Sono concetti che quindici anni fa, all'apice del dialogo più fruttifero della storia tra Mosca e Washington, il presidente Nixon e il suo segretario di Stato Kissinger erano stati costretti ad abbandonare. Il discorso di Reagan è stato evidentemente condizionato anche da considerazioni propagandistiche: di fronte all'offensiva di Gorbaciov, il Presidente doveva reagire con vigore. Ma all'Onu molti ieri dicevano che egli ha scelto il tono e il terreno sbagliati.

Dopo il discorso all'Onu Reagan ha avuto un colloquio di mezz'ora con Shevardnadze. Il Presidente ha consegnato al ministro degli Esteri sovietico un messaggio personale per Gorbaciov.

Ennio Caretto

Nuova proposta dell'Urss Congeliamo gli euromissili

NEW YORK — Subito dopo il discorso di Reagan all'Onu è cominciato il vertice dei Paesi industrializzati, convocato dal presidente americano per consultarsi con gli alleati prima dell'incontro di novembre con Gorbaciov. La riunione, che doveva essere a sette, è in realtà a sei perchè a suo tempo Mitterrand non accettò l'invito.

Sulla riunione dei sei è rimbalzata la notizia, confermata dal supernegoziatore americano Paul Nitze, secondo cui Mosca non insiste a chiedere lo smantellamento degli euromissili, ma propone il loro «congelamento» in attesa che le trattative sul disarmo tra le due superpotenze facciano sostanziali passi avanti.

La proposta sovietica, che potrebbe sbloccare una delle parti più delicate del negoziato Est-Ovest è stata fatta, così ha detto Nitze, qualche giorno fa al tavolo di Ginevra.

Craxi, Kohl e la signora Thatcher si sono riuniti ieri mattina prima dei lavori del vertice ed hanno presentato a Reagan una richiesta congiunta di prendere nel programma di «guerre stellari» nella parte di ricerca invitando l'Urss a parteciparvi.

(Il servizio a pagina 5)

«Ora da amici andiamo avanti»

New York. Reagan e Craxi a cordiale colloquio nella sede della delegazione americana all'Onu

NEW YORK — «L'incidente è ormai alle nostre spalle. Ora dobbiamo pensare al futuro». Così un alto funzionario della Casa Bianca ha sintetizzato lo spirito e la sostanza dell'incontro tra Craxi e Reagan avvenuto ieri alle Nazioni Unite. Il colloquio, durato 25 minuti, si è svolto in un'atmosfera «calda e amichevole». Al termine, i due statisti sono apparsi davanti ai giornalisti. Il capo della Casa Bianca ha detto: «Sono qui seduto con il mio caro amico»; Craxi ha ricambiato un «grazie».

Un'ombra soltanto sul cordiale italo-americano: l'assenza dell'ambasciatore Maxwell Rabb. Ma un alto funzionario dell'Amministrazione ha voluto rafforzare i motivi della riconciliazione, citando testualmente Craxi in italiano: «Amici come prima».

Non si può invece parlare di chiarimento e rappacificazione tra il presidente del Consiglio e il premier israeliano Shimon Peres.

(Il servizio a pagina 7)

Critica le modifiche al decreto

De Michelis: Inps recuperi i crediti se no è bancarotta

ROMA — Il decreto per il recupero degli arretrati vantati dall'Inps nei confronti di artigiani, commercianti, aziende e datori di lavoro domestico è giusto e sacrosanto. Ci sono stati commessi degli sbagli nei moduli per il versamento, la correzione dovrà farsi al più presto. Ma è questa la strada da seguire, se non si vuole arrivare alla bancarotta dell'istituto previdenziale e al non pagamento delle pensioni. Il ministro del Lavoro, Gianni De Michelis, ha difeso ieri, con la consueta foga polemica, il provvedimento del luglio scorso e le relative diffide dell'Inps per il pagamento dei contributi arretrati. L'altra sera il decreto è stato ampiamente modificato in sede referente dalle commissioni Bilancio e Lavoro della Camera.

De Michelis ha bollato come «*un'assurda campagna qualunquistica*» le polemiche e le proteste su un provvedimento che invece deve essere «*strenuamente difeso*». Il ministro ha quindi denunciato «*il clima che si è creato e per il quale diventa colpevole chi cerca di far pagare quanto dovuto. In questo modo emerge un messaggio, influenzato anche dall'improvvida decisione dell'Inps di aprire un'inchiesta sugli errori, per cui il grosso delle imprese si convince che può continuare a non pagare i contributi*».

Anche aver fatto degli errori, ha osservato De Michelis, è sempre meglio che non aver fatto nulla di fronte ad una situazione che vede imprese industriali, commerciali e artigiane che non pagano e che nel breve passato non hanno voluto approfittare nemmeno del condono per mettersi in regola. I contributi per le Coltivatori diretti, quelli che hanno suscitato la valanga di proteste (anche perché le diffide hanno raggiunto moltissime persone) sono «*un falso problema*», dal momento che da questo versante il recupero è di appena 108 miliardi di lire.

Ben altro valore e importanza hanno le note di diffida inviate dall'Inps a commercianti e artigiani che riguardano contributi evasi per ben 2743 miliardi e alle aziende con dipendenti per 700 miliardi. «*Se l'Inps ha commesso degli errori, li corregga, ma non può essere discussa la politica di lotta all'evasione avviata negli ultimi tempi*». E' un Paese ben strano il nostro, ha commentato il ministro, dove tutti chiedono che l'Inps venga risanato e paghi regolarmente le pensioni, ma «*appena si prendono delle misure, molti si mettono a strillare come aquile spennate*».

Emilio Pucci

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Da Abbas alla crisi: intervista al presidente del Consiglio

Craxi: «Pronto a rifarlo»

«Ma insomma, lo vogliamo capire che Abbas era su un aereo egiziano trattenuto illegalmente?» - «La sua partenza è stata gestita dall'ambasciata d'Egitto, io non ne sapevo nulla. L'ho appresa dalla tv, come Spadolini» - «E' pazzesco che per questa storia si sia aperta la crisi»

DAL NOSTRO INVIATO

NEW YORK — «*Se dovesse capitare di nuovo, lo rifarei. Anche Spadolini era d'accordo. L'ho detto nel discorso alla Camera e lo confermo qui, io non racconto balle*». Bettino Craxi mangia di malavoglia (una minestra di verdura, una bistecca al sangue, un soufflé preparato apposta dallo chef in suo onore) al ristorante del Waldorf Tower, tra un nugolo di agenti dell'Fbi addetti alla sua sicurezza, che hanno occupato i tavolini tutt'attorno. Anche Reagan dorme in questo residence super esclusivo: tra guardie del corpo, segretarie e residenza del Presidente, la Casa Bianca ha occupato tre piani. «*Io, invece, ho soltanto una suite di sette stanze*», scherza Craxi.

Sono le dieci di sera di mercoledì, ma per il presidente del Consiglio, appena arrivato dall'Italia con un volo speciale, sono le tre del mattino. Tra qualche ora dovrà incontrare Reagan per un chiarimento forse definitivo e ha voglia di parlare, quasi per riordinare le idee, preparare ad alta voce la «scaletta» di quello che vuole dire al Presidente americano. E il cronista diventa l'interlocutore di un lungo sfogo, il primo che Craxi si concede con un giornalista da quando il suo governo è caduto per colpa della «Achille Lauro».

«La cosa pazzesca — dice il presidente del Consiglio — è che per questa storia si sia fatta una crisi di governo. E' mai possibile con tutti i problemi che abbiamo in Italia? Ma si pensi alla legge finanziaria: adesso dovremo andare all'esercizio provvisorio. Il che vuol dire che avremo le vecchie spese senza avere le nuove entrate. E già miliardi e miliardi... già, mi sono dimenticato di dirlo a Spadolini quando, quel martedì, è venuto a trovarmi per dirmi che il suo partito voleva la crisi. Proprio loro, che dicono di essere il partito del rigore».

Presidente, c'è chi dice che la crisi, in realtà, più che Spadolini l'abbiano voluta gli americani...

«No, non direi proprio. Guardi, questa crisi è frutto del giardino della politica italiana».

Lei dice: se capitasse di nuovo, lo rifarei. Intende: chiedere la mediazione dell'Olp, lasciare andare Abbas?

«Sì, quello intendo. Ma insomma, lo vogliamo capire o no che Abbas era su un aereo egiziano trattenuto illegalmente sul territorio italiano? Se avessimo voluto violare l'extraterritorialità avremmo dovuto usare la forza. Avremmo provocato un dissidio diplomatico. Che cosa ci sarebbe rimasto da fare, dopo: dichiarare guerra all'Egitto? A me non manca il coraggio, anzi ne ho da vendere a qualcuno. Ma non mi manca neppure il rispetto della parola data. Non è giusto che gli americani abbiano detto e scritto certe cose: la nostra maggiore preoccupazione, il privilegiare il negoziato prima di tutto, era proprio dovuta al fatto che c'erano a bordo della Lauro passeggeri americani, che erano i più esposti».

D'accordo, presidente, lo rifarebbe. Ma non è tanto la sostanza che molti, compresi gli americani, le rimproverano, quanto la forma. Perché è ricorso al sotterfugio per lasciare andare Abbas? Non poteva dirlo chiaro e tondo: per noi Abbas è innocente, comunque ha passaporto diplomatico ed è su un aereo egiziano?

«Allora, andiamo con ordine. Guardi che noi lo abbiamo detto agli americani. L'ambasciatore Rabb ha ricevuto una nota verbale alle 3 del pomeriggio di quel famoso sabato in cui gli si diceva che noi avremmo autorizzato l'aereo egiziano a ripartire coi suoi passeggeri perché a loro carico nulla risultava».

E Rabb come ha reagito?

«Non sono stato lì a comunicarglielo. Comunque mi hanno detto che ha reagito malissimo: quasi non parlava più».

Ma tutto il resto: Abbas all'Accademia egiziana, poi la smentita, Abbas è rimasto sull'aereo; poi la notizia che se n'è andato con un aereo di linea jugoslava. Gli americani si sono sentiti presi in giro.

«Guardi, io di questo non sapevo nulla. Che Abbas fosse partito l'ho saputo dalla televisione, alle 8 di sera. Non siamo stati noi a gestire questa partenza, bensì il governo egiziano e l'ambasciata a Roma. Abbas era capite loro, non nostro, e una volta che avevamo dato il permesso all'aereo di ripartire la cosa non ci riguardava più. Spadolini dice di aver appreso della partenza di Abbas dal Telegiornale. Ebbene, anch'io. Si figuri che ero fuori Roma».

Ora, però, c'è uno dei dirottatori che dice che Abbas era il capo militare del dirottamento. Se risultasse vero?

«Io credo che riusciremo a

Paolo Garimberti

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Proposta a sorpresa di De Mita

La dc: il governo torni alle Camere

ROMA — Il governo Craxi potrebbe tornare alle Camere per ottenere un voto di fiducia che lo faccia «rivivere». E' questa la proposta a sorpresa che ieri la dc ha lanciato, suggerendo al Presidente della Repubblica, da cui costituzionalmente dipende una decisione del genere, questa insolita procedura.

L'ipotesi è stata ieri discussa dall'ufficio politico della dc e, poi, il vicepresidente del Consiglio Forlani ha consultato repubblicani, liberali e socialdemocratici per sondare i loro pareri su questa proposta. In linea di massima i tre partiti laici non sono contrari. Domani mattina, quando Craxi convocherà i segretari del pentapartito per una riunione collegiale, si saprà l'opinione del presidente del Consiglio.

(A pag. 2 il servizio di Alberto Rapisarda)

Decisi anche aumenti per il gas

Dal primo dicembre più caro le ferrovie

ROMA — Un aumento di 47 lire al metro cubo (il prezzo attuale è mediamente in Italia di 500 lire al metro cubo) per il gas di città è stato deciso dal Cip che ha anche espresso parere favorevole ad un rincaro dell'8% per le tariffe ferroviarie.

L'incremento delle tariffe del gas, ferme dal 16 ottobre '84, è dovuto all'adeguamento dei costi delle materie prime e della quota delle spese per il servizio della distribuzione (personale, spese generali ed investimenti) tenendo conto dell'incidenza dell'Iva del 9%.

La giunta del Cip ha inoltre dato parere favorevole all'aumento delle tariffe ferroviarie con decorrenza 1° dicembre 1985.

Bloccati i pacifisti, la carica nucleare è stata fatta esplodere ieri sera a Mururoa

Un successo per Fabius il test H

PARIGI — Per qualche secondo lo scoglio corallino dell'atollo di Mururoa ha vibrato, ieri sera alle 19,30 in punto. A 700 metri di profondità è esplosa la prima carica nucleare del nuovo, contestato programma francese di test H. E' la 137ª esplosione da quando, nel 1960, il generale De Gaulle lanciò il Paese nella sfida della «*force de frappe*», la difesa atomica indipendente. Una bandiera che oggi è il presidente socialista Mitterrand a impugnare in nome della sicurezza nazionale e di un minimo di consenso con l'opposizione che, tra cinque mesi, nelle elezioni legislative, potrebbe riconquistare il governo perduto nell'81.

Dopo i fuochi dello scandalo Greenpeace — il sabotaggio degli 007 francesi contro il battello pacifista «Rainbow Warrior», le polemiche, le dimissioni del ministro della Difesa Hernu, il siluramento del capo dei servizi segreti — il test H di ieri è diventato un affare di Stato, carico di messaggi alle grandi potenze nucleari e ai Paesi del Pacifico, all'opinione pubblica interna, agli amici e agli avversari. E' diventato anche una grande operazione d'immagine con tv e giornali mobilitati, riprese dirette via satellite. Il premier Fabius sospeso, a bordo di un elicottero, sul punto esatto dell'esplosione.

Attorno a Mururoa non c'è più la nave dei pacifisti che aveva imbarcato sofisticati impianti televisivi per mostrare al mondo la sua azione e le «*malefatte francesi*». Un'avaria l'ha costretta, già da alcuni giorni, ad abbandonare l'impresa. Ma è stata la Francia a sostituirsi nell'operazione-spettacolo. Una prima d'ora l'atollo del «*Grande segreto*» (questo è il significato di Mururoa) aveva perso i suoi pesanti veli di discrezione militare. Così si è visto il

Laurent Fabius a Mururoa

pozzo dell'esplosione (battezzato Hero, dal nome di una sacerdotessa di Afrodite che si uccise per amore), sono state mostrate le attrezzature di controllo e quelle di sicurezza.

L'obiettivo: «*banalizzare*» gli esperimenti tanto temuti e criticati. Del resto, lo stesso Fabius, appena arrivato nel poligono nucleare, lo ha annunciato: «*Vogliamo mostrare a tutti che i test avvengono senza alcun pericolo*». La contestazione sarebbe una montatura politica, una manovra ostile di chi vuole impedire a Parigi di aggiornare la sua potenza H. «*Non c'è credibilità per un ombrello nucleare senza rinnovamento dell'arsenale: per questo gli esperimenti sono indispensabili e li continueremo*». Ieri alla luce del sole, poi più discretamente come fanno — anche se Fabius ha preferito non dirlo — gli Usa nel deserto del Nevada e l'Urss in Siberia.

Sull'atollo, a bordo di un Concorde, il premier francese era arrivato ieri alle 3 del mattino (le 17 ora locale) accompagnato dai ministri della Difesa, Paul Quilès, e dell'Ambiente, Haroun Tazieff, il noto vulcanologo. Ma anche da una delegazione parlamentare di cui facevano parte deputati dell'Rpr (neogollisti) e dell'Udf (centristi). Un abbraccio al di sopra delle parti in nome degli interessi della Francia. Un successo per Fabius che, domenica sera, affronterà in tv uno dei maggiori leader dell'opposizione, Jacques Chirac, nel primo faccia-a-faccia della campagna elettorale.

Ma a guastare, almeno in parte, la festa della «*force de frappe*» hanno pensato i resti della flottiglia dei contestatori pacifisti. Persa l'ammiraglia «*Rainbow Warrior*» nell'attentato di Auckland in luglio, ed anche la sostituta «Greenpeace», per l'avaria, ieri è stato il veliero «*Vega*» a lanciare l'ultima sfida. Poco meno di quattro ore prima del test H, la barca (un due alberi di 15 metri) è entrata nelle acque territoriali di Mururoa provocando l'immediato intervento della «*Royale*», la Marina francese. Il veliero è stato abbordato. Il suo equipaggio — sette persone — arrestato.

Enrico Singer

Confidenze del principe dopo i disordini, la Thatcher seccata

Carlo: non sarò il re dei ghetti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Questa volta il principe Carlo l'ha fatta davvero grossa: se le sue parole sono state correttamente interpretate e riportate dai giornali, l'erede al trono ha espresso non soltanto una sua grave preoccupazione per i disordini razziali scoppiati nell'ultimo mese in tutto il Paese, ma ha anche implicitamente criticato l'azione del governo di Sua Maestà. Il primo ministro, signora Thatcher, a New York per l'assemblea generale dell'Onu, ha tempestato di chiamate Buckingham Palace perché le dichiarazioni attribuite al principe vengano rettificate. E la «tempesta» ha raggiunto anche la Camera dei Comuni, dove l'opposizione laburista si è subito impadronita delle dichiarazioni dell'erede al trono, strumentalizzandole contro il governo, mentre un deputato conservatore fin seccamente invitato il principe a «non immischiarsi».

Il «caso» è stato innescato da una intervista pubblicata da un giornale pomeridiano di Manchester nella quale un architetto, amico di vecchia data del principe, ha riferito di una sua recente conversazione con l'erede al trono. Stando, dunque, a quanto ha riferito Rod Hackney, il principe avrebbe detto che «*non vuole salire al trono in un'Inghilterra divisa. Egli è molto preoccupato perché, quando diventerà re, ci potrebbero essere 'aree vietate' nei ghetti più poveri delle città e le minoranze razziali saranno alienate dal resto del Paese*».

Nei resoconti dei giornali, al figlio di Elisabetta sono attribuiti altri rilievi che suonano critici verso l'azione del governo. Il principe avrebbe infatti sostenuto: «*La lezione dei disordini di quattro anni fa non è stata imparata, come dimostrano gli scontri delle ultime settimane*». In conseguenza, l'erede al trono intenderebbe costituire una propria «cellula di studio» per sanare questo pericoloso stato di tensione sociale e razziale nei ghetti delle minoranze di colore.

In Cecoslovacchia

Sequestra bimbi per ottenere il visto d'uscita

PRAGA — Un giovane «terrorista» arrestato è stato sopraffatto dalla polizia dopo avere tentato, minacciando il personale e i bambini di un asilo nido presi in ostaggio, di ottenere l'autorizzazione ad uscire dalla Cecoslovacchia.

Lo ha annunciato, senza fornire particolari, l'agenzia di Praga Ctk. Il fatto è avvenuto a Brno, a circa 50 chilometri dal confine austriaco.

Ai Comuni il ministro degli Interni del governo-ombra laburista Kaufman ha sostenuto che le dichiarazioni del principe «*hanno messo spaventosamente a fuoco le possibilità di un lugubre futuro per il nostro Paese e ha messo in guardia sul deterioramento del regno*». Il deputato conservatore Anthony Beaumont Dark gli ha risposto seccamente che «*non è certo compito del principe dire che sta studiando un rapporto o di fuori della burocrazia statale*».

Buckingham Palace ha cercato di correre ai ripari. In una nota, il portavoce reale ha spiegato che le preoccupazioni del principe Carlo per i poveri, i giovani senza lavoro, le minoranze, sono state espresse più volte anche in passato. Ma con queste dichiarazioni l'erede al trono non intendeva criticare il governo.

Paolo Patruno

Un voto di fiducia farebbe rivivere il ministero già dimissionario

Proposta a sorpresa della dc il governo torni in Parlamento

Forlani ha consultato pli, psdi e pri su questa ipotesi: in linea di massima risposte favorevoli

ROMA — La dc vorrebbe che il presidente della Repubblica Cossiga rinviasse alle Camere l'attuale governo dimissionario. Lo scopo sarebbe quello di fargli ottenere un voto di fiducia che lo resuscitì col consenso di tutti e cinque gli attuali alleati senza dover affrontare intricate trattative per formare un governo nuovo.

L'idea è stata discussa a lungo ieri mattina dall'ufficio politico della dc, trovando il gradimento del segretario De Mita, ma anche qualche perplessità tra i forlaniani.

Lo stesso Forlani ha immediatamente consultato repubblicani, socialdemocratici e liberali per capire se sono disposti a presentare a Cossiga, uniti, questa proposta. In linea di massima i tre partiti minori sono d'accordo. Ora quel che conta è sapere cosa ne pensa Craxi, che rientrerà stasera dagli Stati Uniti.

Ma la risposta che ha anticipato il sen. Covatta, collaboratore del presidente del Consiglio, non è incoraggiante: *«E' curioso che quanti il sono battuti per impedire il dibattito parlamentare sulle comunicazioni di Craxi e, addirittura, lo stesso intervento del presidente del Consiglio in Parlamento, scoprano adesso le virtù taumaturgiche del confronto parlamentare»*.

L'occasione per la prima verifica dovrebbe essere quello stesso. Ieri mattina il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Amato, ha telefonato al segretario democristiano De Mita e gli avrebbe comunicato che Craxi attende lui, Spadolini, Nicolazzi e Biondi a Palazzo Chigi per un incontro collegiale per informarli sul risultato del suo viaggio negli Stati Uniti. Nulla dovrebbe vietare di parlare anche della soluzione da escogitare per uscire dalla crisi di governo.

In attesa di Craxi, i dirigenti democristiani stanno lavorando intensamente soprattutto per cercar di tirare dalla loro parte socialdemocratici e liberali che, nei giorni scorsi, sono sembrati più vicini al presidente del Consiglio. Ecima di loro per la dc diventa difficile liberarsi dalla pressione che Craxi sta esercitando sul partito di maggioranza relativa, per addossargli la maggior parte del peso della soluzione della crisi.

La dc, infatti, desidera all'unanimità e sinceramente che si riformi un governo a cinque, che comprenda i repubblicani. Anche se volesse, non potrebbe fare altrimenti, perché il pri passerà all'opposizione se rimarrà fuori dal governo e considera semplicemente «umoristica» (definizione dell'on. Giannella) l'ipotesi di un governo senza Spadolini. E senza i repubblicani, a questo punto, la dc non ci sta. Diventerebbero probabili elezioni anticipate, altra soluzione sgradita alla dc.

Craxi tutte queste cose le sa e lavora, a quanto pare, per non facilitare il compito all'alleato-avversario. Dopo il viaggio negli Stati Uniti tornerà più accomodante o più battagliero?, si chiedono ora i democristiani in ansiosa attesa. Il vicepresidente del Consiglio Forlani, cauto e guardingo, ha rilanciato ieri la sua idea del «direttorio». Si tratterebbe di fare entrare nel governo tutti i segretari dei cinque partiti alleati (con Craxi, De Mita, Spadolini, Nicolazzi e Biondi) dando loro però dei ministeri senza portafogli. E' una soluzione di emergenza per il caso in cui i socialisti ostacolassero il ritorno di Spadolini al ministero della Difesa. «Con i segretari presenti nel governo sarebbe più chiara la responsabilità di tutti e ci sarebbero meno incomprensioni», spiega Forlani perorando la sua causa.

Per il momento, comunque, De Mita preferirebbe puntare sul rinvio alle Camere. «Perché non sia un utile sotterfugio per rinviare ancora una volta un indispensabile chiarimento», replica il ministro socialdemocratico Romita. «E' una soluzione che deve scaturire dalla impossibilità di superare certi ostacoli», aggiunge il segretario del psdi Nicolazzi. «E' un passo della strada che dovrà essere considerata, quando sarà il momento», è l'opinione del segretario liberale Biondi. Come si vede giudizi cauti e non entusiastici.

Nella stessa dc si potevano cogliere ieri umori contrastanti. Se uno stretto collaboratore di De Mita, come l'on. Gargani, definiva il rinvio «modo per non lasciare sul campo né vincitori né vinti», l'on. Gerardo Bianco, forlaniano, replicava scettico che «tutte le votazioni parlamentari che si sono succedute dopo le elezioni sono andate male per il governo».

Se non c'è un vero chiarimento, ha taggiato certo a tarda sera il presidente dei deputati socialisti Formica, si vada pure alle Camere «ma per aprire un dibattito sulle esposizioni del presidente del Consiglio, dibattito che non c'è stato».

Alberto Rapisarda

Pentapartito per il Comune di Taranto

TARANTO — Il Consiglio comunale di Taranto ha eletto i 12 consiglieri che faranno parte della giunta di pentapartito (dc, psi, pri, psdi e pli), a capo della quale sarà il socialista Mario Guadagnolo, eletto sindaco lo scorso 13 ottobre.

La giunta precedente — dimessasi la scorsa settimana — era formata da psi, unione valdôtaine, autonomisti democratici progressisti ed era una giunta di minoranza, potendo contare su 16 voti su 40.

Bich rieletto sindaco psi di Aosta

AOSTA — Il socialista Edoardo Bich è stato rieletto ieri sera sindaco di Aosta. Presiede una giunta formata da dc, psi, union valdôtaine, autonomisti, pri e pli che conta 28 voti su 60.

La giunta precedente — dimessasi la scorsa settimana — era formata da psi, union valdôtaine, autonomisti democratici progressisti ed era una giunta di minoranza, potendo contare su 16 voti su 40.

Da Abbas alla crisi di governo

Intervista a Craxi «Pronto a rifarlo»

(Segue dalla 1ª pagina)

ricostruire questa storia fino in fondo, e anche presto. Alla fine, vedremo, tireremo le conclusioni. Può darsi che Abbas fosse un capo, può darsi che fosse soltanto un mediatore. Io so che Arafat gli ha ordinato di intervenire e lui lo ha fatto. Di più non so. Per noi non ha commesso reati, almeno questo ci risulta finora. E poi gli americani dovrebbero ricordarsi loro che predicano tanto agli altri, che quando i sovietici gli hanno chiesto l'estradizione di due russi autori di un dirottamento, loro l'hanno rifiutata».

Non è facile, presidente, che gli americani capiscano fino in fondo queste sue spiegazioni. Ancora in questi giorni hanno teorizzato il diritto di inseguire i terroristi dovunque, come si faceva una volta con i pirati e come facevano gli sceriffi con i delinquenti nel Far West. Che cosa dirà loro?

«Intanto io mi sento dalla parte della ragione, loro sono dalla parte del torto. Quindi io non mi sposto di una virgola da quello che ho detto alla Camera o da quello che le sto dicendo stasera. E poi, gli americani devono capire una cosa: il fatto grave capitato in queste ultime settimane non è il dirottamento della Lauro, ma il raid israeliano su Tunisi, sul quartier generale dell'Olp. E' stato un bombardamento politico, travestito da rappresaglia. Il resto, Achille Lauro compresa, sono episodi che possono ripetersi, ma che non toccano la vera sostanza del problema, che è questa. Il terrorismo va eliminato nelle sue cause; le sue cause sono politiche, la soluzione deve essere politica e c'era: era la proposta giordano-palestinese. Gli israeliani l'hanno bombardata, sì, bombardata a Tunisi. A meno che non mi si dimostri che il terrorismo dei palestinesi si vuole eliminarlo eliminando i palestinesi, sterminandoli. Questa è la mia posizione e non la cambio, anche se ci dovessero essere altri episodi come quello dell'Achille Lauro. E, visto che la crisi si è fatta sulla politica estera, di queste cose bisognerà discutere nel fare il nuovo governo; su queste cose dovrà esserci un dibattito parlamentare. E vedremo chi ha ragione».

Paolo Garimberti

Sentenza della Corte di Cassazione

Chi può dirigere i centri di analisi

ROMA — Sono fuorilegge i laboratori d'analisi diretti da medici non espressamente abilitati alla professione di chimico-analista. Pertanto, da un lato, rischiano la chiusura tutti i gabinetti di analisi gestiti solo da medici, e, dall'altro, non possono continuare ad esercitare la professione i medici che svolgono l'attività di chimico-analista anche negli ospedali e nelle Usl.

Lo ha stabilito la prima sezione penale della Cassazione accogliendo il ricorso il reato di esercizio abusivo della professione. La decisione della Suprema Corte è di notevole rilievo perché interessa direttamente alcune migliaia di medici che tuttora svolgono a loro insaputa un'attività abusiva.

I supremi giudici, confermando il precedente verdetto emesso nel dicembre scorso dal pretore di Taranto Cesarina Triulfo, hanno accolto le tesi dell'Ordine dei chimici della Puglia (difeso dall'avvocato Paolo Appella), che aveva in precedenza denunciato 19 medici per esercizio abusivo della professione di chimico-analista.

ROMA — Autorizzare le Usl a contrarre mutui per coprire il «buco» di 2150 miliardi di lire che mettono in ginocchio l'assistenza sanitaria negli ultimi due mesi di quest'anno: è la richiesta contenuta in una lettera che Degan ha inviato al presidente del Consiglio Craxi.

Il ministro, che era stato sollecitato a questo passo martedì dagli assessori regionali, indica due condizioni: 1) che esistano i riscontri effettivi per il ripiano economico; 2) che il mutuo non superi i mille miliardi di lire.

Indiscrezioni sul documento elaborato dalla Pontificia accademia

Trapianti, morte certa, eutanasia dibattito tra gli scienziati cattolici

CITTA' DEL VATICANO — La Pontificia accademia delle scienze discute e si pronuncia su due temi di grande rilevanza etica: l'eutanasia e la determinazione del «momento della morte». Un documento è stato preparato da diciannove scienziati di tutto il mondo, al termine di una settimana di sessione, e verrà reso noto a breve termine. Ma alcuni punti emersi dal dibattito sono stati illustrati ieri dal presidente dell'accademia, il prof. Carlos Chagas.

L'importanza dei documento, e delle conclusioni a cui sono giunti gli scienziati, sta nel loro impatto sul comportamento dei sanitari, nel mondo occidentale e, in particolare, nel campo assai controverso dei trapianti d'organi. La determinazione del «momento della morte» porta con sé, implicita, la domanda: quando è possibile ritenendo morto il paziente, asportargli un organo per innestarlo su un altro malato?

«In pochi Paesi — ha detto Carlos Chagas — esiste una legislazione chiara ed esauriente al proposito». Ha aggiunto di considerare avvenuto il decesso quando, dopo che si sia fermato il respiro e il battito cardiaco, due encefalogrammi, a distanza di sei ore l'uno dall'altro, risultano «piatti». Un test solo — ha precisato — non può essere considerato determinante: in non pochi casi è accaduto che le onde cerebrali siano sparite per una decina di minuti, e siano successivamente ricomparse.

In alcuni Paesi si ricorre anche a tre encefalogrammi (il terzo viene rilevato dopo nove ore); ma un limite è costituito dal fatto che un organo — secondo gli scienziati della Pontificia accademia — difficilmente può essere trapiantato nove ore dopo il decesso. Per morte certa si intende il momento in cui il cervello non può più esercitare le sue attività; in pochi minuti, quattro, al massimo sei, l'ischemia cerebrale interrompe le funzioni basilari del corpo. Il «limite» dei due encefalogrammi a distanza di sei ore l'uno dall'altro, stabilito dall'accademia, consente un margine per i trapianti.

Un problema sentito in molti Paesi. Chagas ha fatto l'esempio del Brasile, in cui la «malattia di Chagas» (scoperta dal padre del presidente dell'accademia) distrugge lentamente il cuore del malato, consentendogli, come unica speranza, quella dell'innesto di un nuovo organo.

Sull'eutanasia la posizione è apparentemente molto netta, ma lascia in ultima analisi alla coscienza del paziente e del medico un margine di decisione; e non potrebbe essere diversamente, è stato fatto rilevare, in quanto, ogni caso è a sé stante. No all'eutanasia attiva, dicono, in linea con l'insegnamento della Chiesa, gli scienziati dell'accademia, che si sono trovati concordi nel «prolungare il più possibile» la terapia. E' stata però tentata una netta distinzione fra terapia (o trattamento) e cure, la cui differenza, però, «è soggetta a interpretazioni individuali». Comunque, secondo il prof. Chagas, «se il trattamento è inefficace, si può sospenderlo, quando è chiaro che non si sta raggiungendo l'obiettivo prefissato, sia nel caso di una malattia in corso, o del coma irreversibile. Invece dovranno essere praticate fino all'ultimo le cure, per tenere in vita il paziente e per alleviarne i dolori».

Marco Tosatti

Come ridistribuire i redditi

Invece del pesce meglio una lenza

Il rapporto della Commissione di indagine sulla povertà, istituita presso la Presidenza del Consiglio, ha avuto il merito di attirare l'attenzione, poco prima della crisi di governo, su un problema troppo spesso rimosso dalla coscienza sociale e dal dibattito politico. Secondo i suoi dati, di cui si possono discutere i margini ma che nell'insieme paiono difficilmente oppugnabili, gli italiani da considerare poveri rimangono oltre sei milioni, ad onta di uno sviluppo economico che in meno di quarant'anni ha portato una società semi-rurale ad inserirsi tra i maggiori Paesi industriali del mondo.

E' una povertà diffusa e articolata, che non solo si riproduce nonostante ma lo fa in forme nuove, a danno di strati sociali che fino a qualche tempo fa ne parevano immuni. V'è pertanto da augurarsi che la discussione innescata dal rapporto in parola continui anche dopo che sarà finalmente varata la legge finanziaria.

Uno spazio maggiore di quanto non sia finora avvenuto dovrebbe essere preso, nel prosieguo di tale discussione, dalle molte e sostanziose proposte di innovazione delle politiche sociali e del lavoro che formano gran parte del testo del rapporto. Nelle sue linee generali, il rapporto è giustamente critico delle varie forme di assistenzialismo, che da un lato ingigantiscono il debito pubblico, mentre risultano inefficaci per ridurre il numero dei poveri. Al suo posto vengono peraltro proposti vari meccanismi di redistribuzione del reddito e del lavoro sulla cui efficacia — al fine specifico di combattere la povertà — è lecito avere più di un dubbio, mentre sembra difficile essere circa gli effetti perversi che essi, se mai fossero attuati, potrebbero indurre.

In tema di politica dei redditi, il rapporto propone la generalizzazione del principio in base al quale l'accesso a beni pubblici e servizi sociali come l'istruzione superiore, la sanità, i servizi degli enti locali, deve essere reso progressivamente più costoso col crescere del reddito della famiglia, diviso per il numero dei suoi componenti. E' questa un'applicazione della cosiddetta scala di equivalenza. Essa dice, in sostanza, che al fine di valutare l'effettivo livello di vita di una famiglia bisogna tenere conto del fatto che lo stesso salario con cui vive bene una coppia, diventa scarso per una famiglia di quattro o cinque persone.

Ove fosse applicata con l'ineditа ampiezza che il rapporto sulla povertà richiede, la scala di equivalenza produrrebbe due effetti. Uno consisterebbe nell'introdurre, accanto e sovrapposta a quella esistente, una seconda forma di imposizione fiscale progressiva. Non si vede, in effetti, come altrimenti chiamare un sistema che, dopo aver prelevato ad ogni cittadino aliquote d'imposta fortemente crescenti con il suo reddito, in nome del principio che ciascuno deve contribuire a pagare i servizi dello Stato secondo le sue capacità, gli richiedesse successivamente, per ognuno di questi servizi, un altro pagamento di importo più che proporzionale al suo reddito.

Un secondo effetto, non solo previsto ma auspicato dal rapporto, si avrebbe con la moltiplicazione dei controlli personali, di cui la società italiana non sembra in verità avvertire la mancanza. L'efficace applicazione della scala di equivalenza richiederebbe infatti non solo che fosse verificata la denuncia dei redditi percepiti, ma anche l'indicazione, da rinnovare ogni volta che si richiedono medicine e servizi assistenziali, l'accesso ad un asilo o ad un mutuo fondiario, della reale e contingente composizione della propria famiglia, legale o di fatto.

Invero, con un tocco che avrebbe deliziato Fouché, l'occhiuto ministro di polizia di Napoleone, il rapporto propone di effettuare periodici accertamenti, nel quadro di un nuovo e capillare Servizio di controllo, anche in merito alla permanenza delle convivenze di fatto; data, si precisa, l'instabilità che le caratterizza.

Almeno servisse, quest'altro indice dello Stato puntato severamente sui cittadini ligi alle leggi (gli altri, si sa, non ne saranno turbati), a diminuire la povertà. A tal fine sembrano mancare, nella catena causale che il rapporto disegna, troppi anelli.

La riduzione della spesa pubblica è uno scopo di per sé importante, ma non si vede come essa possa trasformarsi, senza interventi cui il rapporto dedica uno spazio minimo, in un reale superamento delle condizioni che riproducono, generazione dopo generazione, le condizioni oggettive e soggettive della povertà.

Alla radice della povertà contemporanee si trova un groviglio di fattori che si chiamano scarsa qualificazione professionale, ma anche qualifiche elevate che però il mercato del lavoro richiede sempre meno; scarsità locale di lavori di bassa qualificazione, ma anche elevata concorrenza da parte di lavoratori stranieri per svolgere quegli stessi lavori; riduzione del personale negli impianti automatizzati, ma al tempo stesso carenza cronica di personale adatto a lavorare in settori che pure sarebbero suscettibili di rapidi sviluppi.

Ridistribuire le risorse, siano esse servizi sociali od ore di lavoro nei settori tradizionali di attività economica, può contribuire ad alleviare temporaneamente particolari situazioni di bisogno; ma per trasformare davvero l'assistenzialismo in autosufficienza la ricetta migliore sembra ancora essere quella di insegnare a pescare, indicare i luoghi dove rende di più farlo, e offrire a basso prezzo attrezzi da pesca, piuttosto che continuare a distribuire gli stessi pesci, seppure in modo più egualitario.

Luciano Gallino

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

Sul mare luccica

Venerdì 18, una crociera nei Caraibi. — Il gruppetto di castristi aveva sequestrato la Mark Twain, bellissima nave americana in crociera nei Caraibi, e minacciava i passeggeri, tra cui alcuni italiani, se non avesse ottenuto la liberazione dei detenuti cubani a Miami. «Canaglie», dichiarava il Dipartimento di Stato, ma intanto, con la mediazione del Messico, trattava per una soluzione incruenta. Da Roma Craxi alzò il telefono: «*Vi avverto che ho fatto partire le Frecce tricolori, se non attaccate voi, lo farò io*». L'America lo batté sul tempo, promise ai dirottatori salva la vita e un aereo per l'Avana, garante il Messico.

Sospiro di sollievo in Florida, ma Craxi era ben appostato, le Frecce intercettarono l'aereo messicano, lo obbligarono a scendere a Miami («*Datecì il permesso e lo abbattiamo*»), mentre scattava la richiesta di estradizione. Craxi fu deciso: «*Vegliamo i terroristi castristi, il fratello di Fidel che ha trattato la resa e i messicani che lo hanno aiutato*». Dall'America la forza di chiedere: «*Ma perché? Che c'entrate?*». Craxi fu chiaro: «*Siamo un vostro alleato, vogliamo rinsaldare ai vostri errori e colpire il terrorismo castrista ovunque nel mondo*». (In America erano indignati, furenti, senza parole. Ma come? Proprio l'Italia, così per bene?).

Sabato 19, un aneddoto di Reagan. — Nella gelida cordialità dell'incontro Reagan fece scivolare verso Craxi questo aneddoto: «*Una nave polacca tra stato sequestrata nel Mare del Nord da dissidenti di Solidarnosc, Jaruzelski aveva arriato trattative pacifiche, ma l'aviazione sovietica intervenne, bombardò la nave, catturò i sequestratori e si portò via anche il capitano per interrogarlo. Jaruzelski ringraziò della tempestività*». Craxi allargò le braccia: «*E' colpa vostra, se da noi va un po' diversamente e vi riesce difficile ottenere ringraziamenti tempestivi per qualunque intervento, ci avete insegnato la democrazia*». Andreotti spiegò: «*La differenza tra la Nato e il Patto di Varsavia è che la Nato deve salvare almeno le apparenze*».

Domenica 20, il consenso del balilla. — Un ex ragazzo degli Anni Trenta, uno che era stato balilla sotto il fascismo e aveva marciato col fez e il tamburino, telefonò a Craxi: «*Le esprimo solidarietà per la sua condotta che non aveva, nella fretta, troppe alternative. Le mando le mie congratulazioni anche per un certo risveglio di sentimento nazionale. Ma lo sono un "ex" onesto e vorrei metterla sull'avviso, stia attento a come amministra il consenso ottenuto: il vento cambia in fretta, il favore dei balilla pesa a lungo*».

Lunedì 21, le occasioni. — Si dice che le occasioni (il sequestro di una nave, una gaffe diplomatica, le dimissioni di un ministro) non fanno che precipitare una crisi comunque matura. Ma se fosse il contrario? Se la colpa di tutto fosse proprio delle occasioni, a cominciare dalla mela di Adamo?

Martedì 22, pentiti. — Pare che uno dei dirottatori della Achille Lauro si sia dissociato dagli altri e, pentito, cominci a raccontare la verità, almeno la sua verità sull'organizzazione dell'impresa. Se la logica del pentitismo si estende in sede internazionale, ne vedremo di novità. Però non l'unica novità che a noi farebbe piacere: Reagan e Gorbaciov che si presentano alla trattativa di Ginevra e si dichiarano innanzi tutto pentiti. «*Fin qui abbiamo sbagliato, chiediamo i benefici di legge perché abbiamo individuato i veri colpevoli in noi stessi, ma non solo: facciamo solenne promessa di rimediare, in modo da risarcire il mondo di tutte le preoccupazioni sopportate finora*».

Mercoledì 23, ricorso al pavano. — Per capire l'eccezionalità dei nostri tempi basta qualche battuta del film patrocinato da Spielberg, *Ritorno al futuro*. Al protagonista sognato nel 1955 chiedono: «*Chi sarà presidente nell'85?*». Lui informa: «*Reagan, l'attore*». Gli ribattono: «*Già, il vicepresidente Jerry Lewis*». Si capisce che immaginano fervide scene western o musical sarcastici con Lewis in lustrini che scende la scala tra bellissime provocanti. Quello che era facile umorismo trent'anni fa (tanto che si può «supporlo») è diventato, appunto, una faccenda seriissima e non basta la macchina del tempo a rendere scorrevole il passaggio e disinvolte le rievocazioni. In qualche punto del percorso è successo un evento importante, chiarificatore e non ce ne siamo accorti.

Giovedì 24, pensando a Farica Bonaccorti. — Fra tenerezza e petulanza: come quei leggiadri struzzi femmina dalle lunghe ciglia che disegnava Walt Disney.

Generazioni di studenti formati dai suoi testi di diritto pubblico

Scomparso il giurista Mortati

Aveva 94 anni - Fu uno dei padri della Costituente, poi giudice della Corte Costituzionale

ROMA — E' deceduto ieri nella sua abitazione romana il prof. Costantino Mortati, ex vice presidente della Corte Costituzionale. Avrebbe compiuto tra poco 94 anni, essendo nato a Corigliano Calabro il 27 dicembre 1891. Considerato uno dei padri della Costituzione repubblicana, docente universitario di diritto pubblico per quarant'anni, sui suoi manuali si sono formate diverse generazioni di studenti universitari.

Il «Mortati», Corso istituzionale di diritto pubblico, è considerato uno dei testi più importanti di diritto costituzionale, continuamente aggiornato in numerose edizioni adottate da tutti gli atenei italiani.

Figlio di un magistrato, laureato in legge, filosofia e scienze politiche, Mortati fu anche magistrato della Corte dei Conti dal 1920 al 1926: nello stesso anno aveva assunto la libera docenza in diritto costituzionale.

Aveva insegnato nelle Università di Messina, Macerata (dove era anche stato rettore), Napoli e Roma. Alla facoltà di Scienze politiche della capitale trascorse gli ultimi e più impegnativi anni dell'insegnamento, prima di ritirarsi nella sua casa romana. Tra gli scritti monografici e i corsi di lezioni di Mortati si ricordano *La Costituzione in senso materiale*, *La volontà e la causa nell'atto amministrativo e nella legge*, *Leggi provvedimento*, *Lezioni di diritto costituzionale italiano e comparato* e inoltre il commento all'art. 1 della Costituzione nel commentario a cura di Giuseppe Branca e le brevi note sul rapporto tra Costituzione e politica del pensiero di Karl Schmitt in «Quaderni fiorentini».

Costantino Mortati ebbe anche una breve parentesi politica nelle file della dc, quando venne eletto, nel 1946, deputato all'assemblea Costituente.

Costantino Mortati

Il 2 dicembre del '56 fu nominato giudice della Corte Costituzionale dal presidente della Repubblica Gronchi: rimase alla Consulta fino al dicembre del '72 e ne divenne poi vicepresidente (per tre mesi) quando la guidava Giuseppe Chiarelli.

Durante i 12 anni di permanenza alla Corte Costituzionale Mortati fu relatore di numerose sentenze importanti, tra le quali quelle in materia di sciopero, di rapporti tra coniugi e il matrimonio concordatario, di autorità del giudicato penale nei giudizi civili e amministrativi, di sindacato giurisdizionale sulle deliberazioni del consiglio superiore della magistratura.

Presente quale avvocato nella prima udienza pubblica della Corte Costituzionale del 23 aprile 1956, fu anche difensore nella causa che portò alla dichiarazione di illegittimità costituzionale della norma di legge che escludeva le donne da determinati uffici pubblici.

MESSINA — Il pretore di Messina Angelo Giorgianni ha ordinato il sequestro degli atti del piano regolatore generale della città, nonché delle varianti apportate o in programma, dei piani particolareggiati per l'edilizia economica e popolare, del porticciolo turistico e dei piani urbanistici pluriennali di attuazione.

De Michelis sull'Inps

(Segue dalla 1ª pagina)

Il governo l'altra sera è stato battuto, ha ammesso De Michelis, precisando però che le commissioni Bilancio e Lavoro di Montecitorio «non hanno deciso nulla». Il sono limitate ad approvare in sede referente degli emendamenti. In aula sarà un'altra cosa, assicura il ministro, governo (ammesso comunque che la crisi si risolva subito) difenderà strenuamente il decreto, visto che ha consentendo di contenere il vistoso deficit Inps. Un'ulteriore proroga del termine dal 20 al 30 novembre potrà pure passare, ma certamente troveranno la porta sbarrata la proposta di rateizzazione dei versamenti e di sanzioni più miti.

«Il ministro del Tesoro Goria ed io — ha affermato De Michelis — non accetteremo mai il sistema della rateazione. Altra proposta di modifica grave, avanzata da un gruppo di parlamentari dotati di buonumore, è quella della riduzione del tasso applicato ai debitori. Noi avevamo proposto dieci punti in più rispetto al tasso interbancario (e quindi, un interesse maggiore del top-rate). Le Commissioni lo hanno abbassato di 7 punti in più, portandolo ad un interesse complessivo che è inferiore al tasso medio praticato dalle banche sugli impieghi. ... ne discenderebbe così più conveniente delle banche e quindi sarebbe più comodo accumulare debiti con l'istituto previdenziale. Questo non lo possiamo permettere».

Complessivamente il decreto intende recuperare 3500 miliardi, di cui 2000 entro l'anno e il resto nell'86. E, ha aggiunto De Michelis, è una stima «per difetto», perché l'Inps deve ancora esaminare circa altri 8 milioni di modelli giunti dalle aziende e relativi ad altri crediti contributivi. Di qui l'ottimismo del ministro per un recupero ben più sostanzioso e tale da mantenere il deficit dell'ente previdenziale nell'85 entro i 22 mila miliardi.

Emilio Pucci

Presentata la nuova «Azzurra»

Roma. Stretta di mano fra Giovanni Agnelli e l'ambasciatore americano Maxwell Rabb, davanti a Spadolini, alla presentazione di Azzurra, la barca italiana che parteciperà all'America's Cup 1987

NEL '200 FIORI' UNA NUOVA PITTURA

La pecora di Giotto

Giotto, «Inganno di Giacobbe» (partic.) nella Basilica di Assisi

Cera una volta a Firenze un gran pittore chiamato Cimabue. Un giorno incontrò durante un viaggio un pastorello che su una lastra stava disegnando una pecora talmente bella e naturale da entusiasmare il celebre artista e da fargli chiedere al giovane di seguirlo e di diventare suo discepolo. Il nome dello sconosciuto pastore era Giotto.

Un secolo e mezzo doveva essere trascorso dalla data di quell'incontro quando Lorenzo Ghiberti lo raccontò, ma già Dante, in un celebre passo, aveva legato il nome di Giotto a quello di Cimabue. Malgrado le tante e antiche insistenze su questo nesso gli storici dell'arte hanno tendenza a considerare poco attendibile l'aluunato di Giotto presso Cimabue. Un libro affascinante di Luciano Bellosi (*La bottega di Giotto*, ed. Einaudi) viene a ripropoure questa e molte altre questioni.

Bellosi ci ha abituato a clamorosi colpi di scena, anni fa propose di identificare l'autore del *Trionfo della Morte* del Camposanto di Pisa con Buffalmacco, spostando radicalmente all'indietro la cronologia del ciclo e dando corpo e opere al nome del pittore burlone che spunta da tante pagine del Boccaccio e del Sacchetti. Il nodo che affronta ora è quello di Giotto, della sua formazione, della sua attività in quel cantiere straordinario che fu la basilica superiore di San Francesco ad Assisi, dei tempi in cui essa ebbe luogo, delle novità che apportò, delle sue conseguenze. Per far questo ha esplorato un terreno minato, un luogo di scontri e di battaglie.

La posta è capitale: sotto le volte della basilica superiore di Assisi è sorta una diversa concezione della pittura murale che si definirà nel suo nuovo modo di fingere lo spazio e che nel corso del Trecento finirà per dominare l'Europa. Per il controllo di questo luogo strategico si affronteranno, anche con violenza, il partito fiorentino e il partito romano. Il primo rivendicando al tandem Cimabue-Giotto l'esclusiva responsabilità dell'innovazione, il secondo propenso ad attribuire al romano Pietro Cavallini e all'eccezionale clima artistico che negli ultimi decenni del Duecento rinverdì, come un'estate di San Martino, le glorie della città papale, un ruolo determinante nella riscoperta e nel nuovo modo di rappresentare lo spazio in profondità.

* *

Come si svolsero, dunque, gli eventi sotto le volte della basilica superiore? Come e per merito di chi si manifestò un nuovo modo di rappresentare? Si erano trovati qui a lavorare, ma in tempi che non è facile distinguere con precisione, diversi pittori di varia origine e provenienza. Prima di tutti un maestro transalpino aiutato da un artista romano, cui fecero seguito Cimabue, che lavorò nel coro e nei due bracci del transetto; quindi il romano Jacopo Torriti — con cui collaborarono alcuni maestri legati a Cimabue — che diede inizio, sulle pareti della navata, al ciclo di storie affrontate dell'Antico e del Nuovo Testamento.

Un mutamento capitale sopravvenne, quando questo ciclo era già molto avanzato, con l'ingresso nel cantiere di un geniale pittore che trasformò il modo di dipingere sia da un punto di vista tecnico (adottando la tecnica del buon fresco in luogo del precedente fresco-secco) sia da un punto di vista formale. In questo artista, che dipinse tra l'altro sulla parete Nord le storie di Isacco, molti pensano di riconoscere il giovane Giotto. Quindi per ultimo, dopo che i grandi temi antichi e venerati avevano trovato spazio, le storie di San Francesco vennero dipinte nella zona inferiore delle pareti della navata.

Luciano Bellosi disperde le tenebre che si addensavano su tanti punti di questa intricata situazione. E lo fa con argomenti diversi che subito incuriosiscono. Che partita si è giocata — per esempio — intorno alla barba di San Francesco? Per quale ragione le immagini ce lo mostrano prima barbuto poi sbarbato? Che significato politico e/o religioso ha avuto questo mutamento (un po' come si fosse preso a rappresentare il Che Guevara senza barba per recuperarlo a una prospettiva riformistica), e cosa comporta per la datazione delle immagini?

Accanto a questa vengono seguite molte altre piste che aiutano a stabilire una cronologia: le fogge degli abiti e delle acconciature sono analizzate con quelle finezze di lettura in cui Bellosi è maestro. Ma l'autore non si ferma agli argomenti esterni allo stile, accumula anzi, a controllo, i nessi stilistici e produce una serie di confronti con dipinti precocemente datati che portano con evidenza il marchio di Assisi e che, di conseguenza, costituiscono altrettanti appoggi a una più antica datazione degli affreschi assisiati.

Uno spostamento cronologico anche leggero (la nuova data avanzata per le storie di San Francesco è l'inizio dell'ultimo decennio del Duecento) è un fatto clamoroso per tempi in cui ogni anno conta. E' questa la proposta di Bellosi che ipotizza d'altra parte una presenza di Giotto assai precoce e precocemente avvertita (a partire dal 1286-7) nell'ambito toscano e un suo strettissimo contatto con Cimabue e con Duccio, già da allora non privo di conseguenze per questi ultimi, nonché una datazione in tempi assai ravvicinati di tutta la decorazione pittorica della basilica superiore, che sarebbe stata condotta avanti al tempo del pontificato di Niccolò IV, primo papa francescano, tra il 1288 e il 1292. Sarebbe in questi anni, caratterizzati da un pluralismo stilistico straordinario, che avrebbe preso forma il nuovo paradigma destinato a imporsi, che si sarebbe manifestata la nuova pittura.

Ma non è tutto. Bellosi infatti attribuisce un ruolo scatenante al primo maestro attivo nella basilica, il pittore transalpino. Sarebbe stata la sua concezione della pittura, intesa come strettamente legata all'architettura e capace di prolungarne gli effetti con altri mezzi, a spingerlo a inventare quell'illusionismo strutturale (evidente nel gioco continuo tra elementi pseudo-architettonici e personaggi) che improntò di sé l'intera decorazione della basilica superiore, fino a divenirne il motivo-chiave. La sua opera avrebbe provocato, prima da parte di Cimabue, quindi — e più particolarmente — di Giotto, una risposta condotta con strumenti e formule che non appartenevano al mondo gotico, bensì a una tradizione più antica di questo, recuperata e dotata di una nuova vitalità. Da questa provocazione e dalle risposte che suscitò sarebbe nato il nuovo rivoluzionario trattamento dello spazio in pittura.

* *

Fra i tanti problemi affrontati dal Bellosi, questo, del ruolo della provocazione gotica nell'esplodere della nuova pittura, è uno dei più suggestivi, ma anche dei più enigmatici. E' possibile che le opere assisiati del maestro transalpino abbiano avuto un ruolo di detonatore nell'infrangere le barriere di una tradizione, ma occorrerà tener conto del fatto che esempi analoghi andavano da tempo moltiplicandosi in Italia. Recenti scoperte hanno mostrato che nei primi decenni del Duecento — quando il pittore transalpino non aveva ancora iniziato la sua attività ad Assisi — l'interno della cattedrale di Modena era stato completamente decorato con una pittura illusionistica, pseudo-architettonica che continuava, fingeva, modificava, le forme dell'architettura.

Ci sarebbe anche da chiedersi se, e fino a che punto, tradizione bizantina e nuove proposte gotiche siano apparse ai contemporanei distinte e inconciliabili, come appaiono a noi dopo che, nel suo *Giudizio sul Duecento*, Roberto Longhi ha mostrato la pittura del Duecento irreparabilmente divisa tra Occidente e Oriente come tra due entità antitetiche, con tutte le capacità inventive e innovatrici da una parte e tutta la frusta vischiosità di una tradizione spenta dall'altra. Questa partizione, folgorante quanto parziale e personalissima, finisce forse per condizionare ancora il nostro modo di leggere i fatti di un gran secolo la cui ricchezza e la cui complessità si manifestano con evidenza sempre maggiore.

Enrico Castelnuovo

A MONACO FILM DI OPERE, OPERETTE, BALLETTI, CONCERTI

Dove nasce la musica da vedere

Nel boom musicale contemporaneo, è tedesca la maggior produzione internazionale di tv, cinema, videocassette dedicati a grandi autori, grandi Maestri, grandi interpreti - Uno Zeffirelli mai visto in Italia - Leonard Bernstein: «Io sono Mahler» - Lavorando con Karajan, Salisburgo e Bayreuth - L'ultima volta di Boehm

DAL NOSTRO INVIATO

MONACO — *Nel regno della musica da vedere, ecco sullo schermo un film-opera di Franco Zeffirelli che da lui non s'era mai visto. Una Cavalleria rusticana: come Turiddu, naturalmente, Placido Domingo, prediletto dal cinema musicale perché è alto, nei periodi buoni non è grasso, è meno legnoso e inespressivo di altri cantanti e bravissimo anche col play-back. L'opera comincia a letto: dopo l'amore lui si alza e se ne va, mentre Lola si stira voluttuosamente con carnale felicità appagata.*

Poi Molfetta sfocia d'India, nel paese siciliano di Vizzini dove il film è stato girato. Molti costumi regionali. Molti toni giallo-arancio-rugine nella fotografia di Armando Nannuzzi. Domingo indossa il tipico gilet scollato per cantare «Bada Santuzza schiavo non sono di questa vana tua gelosia»; per rivelare il tradimento a compare Alfio, Santuzza fa le corna con le dita. Esplosione di sontuoso decoralismo italiano nelle scene della processione: Cristi in croce, cavalli infiocchettati, Madonne addolorate con spade nel cuore, carabinieri impennacchiati in alta uniforme, fedeli con candele accese, folla di incappucciati neri, bianchi e rossi. Il duello Alfio-Turiddu, visto dall'alto.

Insomma, lirico, classico. Qualche capriccio in più c'è in Pagliacci, altro film-opera inedito per noi di Zeffirelli, pure quello co-prodotto dalla sua società cinematografica Aries, pure cantato da Placido Domingo e da un'incantevole Teresa Stratas: toni più parapsicopressionisti, il Prologo vestito come il professor Unrath de L'Angelo Azzurro, però ambientazione Anni Trenta e dintorni, con fascisti neri in orbace mescolati alla gente insieme al gelataio col suo trabiccolo bianco, alle bandierine tricolori, agli stampagnari in cioce e cappello a pan di zucchero, italianissimi.

E' tedesco, bavarese, la Unitel che ha prodotto i due film, ed è anche la maggiore produttrice internazionale di film di opere, operette, balletti e concerti: per il boom contemporaneo della musica visualizzata sul video e nelle videocassette, qualcosa di simile a quanto la Metro Goldwyn Mayer rappresentò per il cinema americano degli anni splendenti. Nella nuova passione per la musica che coinvolge soprattutto le ultime generazioni e che gli studiosi di psicologia collettiva attribuiscono anche all'assenza di parole, ai film-opera si dedicano adesso in parecchi: ma Don Giovanni di Joseph Losey, Il flauto magico di Ingmar Bergman, Carmen di Francesco Rosi, Orfeo di Claude Goretta, Traviata e Otello di Zeffirelli sono stati e sono per i loro produttori omaggi e un genere in sigla, realizzazioni mescolate a tanti altri film diversi, episodi.

A Monaco la musica da vedere è invece una scelta esclusiva e sistematica: un lavoro compiuto insieme con i festival di Salisburgo e di Bayreuth in un collegamento anche finanziario che diventa a volte decisivo per certe produzioni, insieme con l'Opera di Vienna e il Metropolitan di New York (molto più recentemente con la Scala), insieme con l'Orchestra Filarmonica di Vienna legata da un contratto d'esclusiva. Un lavoro che prevede l'aereo privato sempre pronto per trasferire dal teatro al set i cantanti lirici sovraccupati, iperaffaccendati; che comporta spesso l'impiego contemporaneo di due registi, uno per l'azione scenica e uno per il suono; che ha messo insieme in un catalogo di quattrocento produzioni i direttori più illustri (Karajan, Abbado, Solti, Böhm, Bernstein, Boulez, Kleiber, Prêtre), gli interpreti più famosi compreso Rubinstein, spettacoli ormai storici come Il lago dei cigni danzato da Margot Fonteyn e Rudolf Nureiev.

Monaco. Leonard Bernstein dirige negli studi della Unitel

Un lavoro cominciato quasi vent'anni fa, racconta Jan Mojto, dirigente della società madre Bete Film: «All'origine c'era specialmente l'amore per la musica del nostro boss Leo Kirch e la sua amicizia con Herbert von Karajan, alimentata dai loro incontri al festival di Salisburgo. Ma c'era anche una logica industriale: il film di musica è internazionale, va bene per ogni pubblico senza bisogno di venir tradotto, doppiato; è in certo modo politicamente neutro, può venir visto a Washington come a Mosca, a Roma come a Pechino; è in un certo senso eterno, non soggetto al variare delle mode né al logoramento; è irriperibile, quando conserva l'arte di direttori o interpreti poi scomparsi. In più, vent'anni fa, nel 1966, la ricerca industriale stava sviluppando nuovi strumenti di diffusione, lavorava già intorno alle videocassette, al compact-disc: le nuove possibilità tecniche lasciavano intravedere un enorme ampliamento potenziale del mercato dei melomani».

Le potenzialità d'allora sono oggi realtà, ma all'inizio nulla è stato facile, ricorda il direttore generale della Unitel, Ebberard Schoele: «I primi esperimenti li facemmo con Karajan, con un ciclo di concerti di Beethoven. Bisognava imparare tutto: studiare lo stile televisivo della comunicazione, vedere quale taglio dare all'immagine, quante telecamere adoperare, come arrivare a fornire non soltanto ottima musica ma anche un ottimo suono, risolvere il problema tecnico della sincronizzazione tra suono e immagine».

Il ridicolo

Nei film-opera le difficoltà risultavano moltiplicate: «Vent'anni fa, la maggior parte dei cantanti non sapeva recitare e non se ne preoccupava. L'essenziale era la voce, per il resto sul palcoscenico bastava spostarsi: ma la macchina da presa è infinitamente crudele, l'immagine goffa può ridicolizzare anche un interprete meraviglioso. E il cantante non doveva soltanto recitare, anche cantare in sintonia col play-back: le vittime celebri, i caduti, quelli che non sono riusciti, sono parecchi». Pure i registi dovevano avere un tipo di professionalità allora assai rara, saper dirigere un film ma anche conoscere e capire la musica: «Oltre Karajan, i due più bravi si sono rivelati Zeffirelli e Jean-Pierre Ponnelle, l'uno più cinematografico, l'altro più teatrale: anche se il Rigoletto che Ponnelle ha ambientato per noi tra gli edifici storici e splendidi di Mantova è dinamico, inventivo, visualmente fantasioso».

Per quasi vent'anni hanno lavorato con gli artisti più intrattabili, nevrotici e delicati del mondo: «Il problema è soltanto: quanto tempo impiego io a capire cosa vogliono, quanto tempo è necessario per dar loro quello che vogliono», dice Horant H. Hohlfeld, direttore della produzione. Spetta a lui risolvere ogni giorno il puzzle rappresentato dagli impegni dei cantanti: «Se affidassi le date e i dati al computer, la risposta sarebbe: non si può fare. Invece ha sempre funzionato». E' con lui che l'esigentissimo, prepotente, perfezionista Karajan tempesta, ricordando il proprio brevetto di pilota d'aereo: «Se io avessi volato come voi fate la produzione, sarei morto da sempre». Anche su di lui si rovesciano le polemiche, le accuse puriste d'aver fatto una «Dallas sul Reno», quando Patrice Chereau mette in scena a Bayreuth il ciclo wagneriano facendo del dramma degli dei una tragedia umana e ambientandola nel tempo della prima rivoluzione industriale: «Ma lavorando con Boulez come direttore d'orchestra non ha fatto la regia contro la musica: l'ha fatta con il testo e non soltanto con la musica, mai contro la musica».

Nessuna produzione (opera, balletto, operetta o concerto che sia) viene quasi mai ripresa direttamente e passivamente dal palcoscenico o dalla sala: invece girata, rielaborata, reinventata. Spesso inventata del tutto, provocando incontri inediti tra musicista e interprete: è successo con Leonard Bernstein, che conosceva poco e amava pochissimo la musica di Mahler. Gli hanno chiesto di dirigerne le sinfonie, un concerto di canzoni.

Bernstein

E adesso, dopo tanti anni, nel regno della musica da vedere, ecco sullo schermo un film di novanta minuti realizzato per il centoventicinquesimo anniversario della nascita del musicista. Titolo, Il mio Mahler. Immagini biografiche d'infanzia e di prima giovinezza, immagini di paesaggio, vecchie stampe, il lied struggente del Piccolo Tamburino. Poi, nero. E dal nero emerge la lucente faccia inquieta di Bernstein, risuona la sua voce bellissima da attore e da seduttore: «Sono stato un piccolo tedesco, austriaco, ceco, moravo, polacco, ebreo, un ragazzo chiamato Gustav Mahler». La prima persona dell'identificazione si muta presto nella terza persona del giudizio e della storia: Bernstein parla della musica della morte, dell'elemento ebraico, del tocco «ironico Kafka-like» nella musica di Mahler, si spiega suonandone al piano brevi brani alternati ad altra musica della tradizione ebraica, s'appassiona conducendo una perfetta biografia musicale di Mahler e insieme di se stesso.

Momenti drammatici? Ce ne sono ogni giorno, dice Horant H. Hohlfeld, in compenso c'è a volte il privilegio d'essere testimone di momenti altissimi, memorabili. «Era il 1982. Dovevamo cominciare a girare Elettra di Richard Strauss, e la parte musicale restava incompleta. Karl Böhm, il direttore d'orchestra, era molto malato e sapeva di esserlo: però voleva finire quel lavoro. In aereo lo abbiamo portato a Vienna, nella sala da concerto. Non avevo mai visto un corpo umano così indifeso, così fragile. Cominciò a dirigere la scena del riconoscimento. Si interruppe. Prese a parlare ai musicisti dell'Orchestra Filarmonica di Vienna, con cui aveva lavorato per altre cinquant'anni: un discorso d'addio. Da una tasca della giacca tirò fuori uno scartafaccio, il prezioso diario di lavoro di Strauss per Il cavaliere della rosa. Disse: "Volevo lasciarlo in eredità a mio figlio. Siete tutti miei figli. Lo regalo a voi". Ne ripresero a dirigere e tutti, lui compreso, sapevano che era l'ultima volta. Morì quattro settimane dopo».

Lietta Tornabuoni

Monaco. Placido Domingo ne «I Pagliacci» di Zeffirelli

LA BIMBA AMERICANA CHE VOLLE INCONTRARE ANDROPOV

In Urss poesie e diamanti per Samantha

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — La proposta più recente è di dedicarle una via nella cittadina di Yalta, in Crimea: ma già il suo nome è celebrato da un purissimo diamante siberiano che farà parte del tesoro del Cremlino e, sul piano politico-letterario, da un'accorata poesia che Julija Drunina le ha rivolto nei giorni scorsi dalle pagine della *Pravda*. Samantha Smith, la ragazzina americana che due anni fa scrisse ad Andropov e ne fu invitata in Urss, è scomparsa da appena due mesi (un incidente aereo nel Maine, a fine agosto) e già la sua figura è stata assorbita dal rituale pacifista del Cremlino.

«*Samantha, tu eri come una piccola stella che brillava sul pianeta / in un cielo coperto di nubi fosche, sotto gli sguardi di occhi buoni e cattivi. / Eri intelligente, affascinante e insolita, chiara di volto e d'anima. / Beatrice e Giulietta erano forse così, / tuttavia i tuoi sogni non erano di amori giovanili. / Pensavi alle leggi che governano la vita, alla criminalità di alcuni sviluppi del mondo*». Fin dai primi versi, nella poesia della Drunina ci colpiscono tra i riferimenti a Dante e a Shakespeare i rintocchi «impegnati» (la notizia del tragico incidente aereo «come durante la guerra») che hanno fatto di lei, con Bella Achmadulina, la più nota poetessa sovietica vivente; ma la sua celebrazione non è che il riflesso di una stampa effervescente sovietica nel ricordo di Samantha.

Aveva appena 11 anni, quella ragazzina del Maine, quando nel luglio del 1983 venne a Mosca, seguita da due Jumbo charter di giornalisti, fotografi e operatori televisivi. Aveva scritto ad Andropov, esprimendo il suo allarme per i pericoli di guerra, e la macchina propagandistica del Cremlino non si era lasciata sfuggire quell'occasione d'oro. Di fatto Samantha, graziosa e spigliata, una vera miniera per la stampa internazionale, non vide mai il capo del Cremlino: quando lei arrivò a Mosca, infatti, Andropov era già entrato nel tunnel del suo letale «raffreddore». La portarono sul Mar Nero, dove trascorse alcuni giorni da reginetta ad Artek, il più celebre villaggio di vacanze dei «giovani pionieri». L'Urss l'adottò come simbolo di un dialogo possibile, di quell'America «che cerca la pace», che «si oppone alle manovre dei politici».

Samantha fotografata a Mosca

«*Samantha credeva che non fosse troppo tardi per salvare il mondo*», ha scritto Julija Drunina. «*La figlia dell'America voleva salvare la terra, la culla della vita. / E' morta, ma ha avuto abbastanza tempo per scuotere la mente e l'anima della gente. / Sebbene le stelle tremino di esplosioni e il laser perfori il cielo, / (...) non è troppo tardi per arrestare questa folle cospirazione*». Quando Samantha morì, il 25 agosto, le condoglianze di Gorbaciov raggiunsero la sua casa di Manchester, nel Maine, prima di quelle inviate dalla Casa Bianca. Il dialogo, con insistenza, Mosca continua a parlare di lei.

A Mirnyj, nella Siberia orientale, i lavoratori del più importante centro sovietico per l'estrazione diamantifera le hanno dedicato una gemma «di rara bellezza, pura e trasparente», destinata ad arricchire il tesoro del Cremlino. Per Samantha un freddo splendore dalla fredda Siberia; ma anche una via assolata del caldo Sud, a Yalta, se saranno accolte le «richieste popolari» delle quali ha dato notizia il giornale *Sovetskaja Kultura*. Yalta è la città più vicina al villaggio Artek e in cui (unica in Urss) c'è una via intitolata a un presidente americano: a Franklin D. Roosevelt, protagonista con Stalin e Churchill dello storico vertice che quarant'anni fa si svolse fra quegli oleandri. La Mosca ufficiale acconsente: «Oggi, promette Julija Drunina, *tendiamo le mani a tutti i tuoi amici, Samantha*».

Fabio Galvano

Un ospedale per i delfini che si arenano sulle coste

RICCIONE — *Chi si imbatte in un delfino arenato sulle coste deve metterli in contatto con l'Adriatic Sea World di Riccione; se l'animale è già morto va segnalato al Museo Civico di Storia Naturale di Milano. Con queste indicazioni si è concluso dopo tre giorni a Riccione il convegno sul problema degli «spiaggiamenti» dei cetacei.*

Si è parlato anche dell'impiego di satelliti per il loro censimento nel Mediterraneo (il loro numero è oggi sconosciuto) e del progetto di parchi marittimi con adeguate attrezzature per consentirne la riproduzione.

Fra le proposte di più immediata attuazione vi è quella dell'Adriatic Sea World di predisporre un ospedale per i cetacei «spiaggiati».

Tra le cause che li portano ad arenarsi, si è parlato di disturbi dovuti all'inquinamento, dell'imbrigliamento nelle sottili reti di nylon per la pesca.

STEFANO D'ARRIGO

CIMA DELLE NOBILDONNE

La vita, la morte, l'enigma del tempo. Un nuovo grande inquietante romanzo dell'autore di Horcynus Orca.

MONDADORI

Negli elefanti GARZANTI *pubblica*

MICHAEL CRICHTON
CONGO
Un libro che ha entusiasmato i giovani

FERDINANDO CAMON
UN ALTARE PER LA MADRE
Un grande premio Strega

In tutto il mondo è già acclamato come un capolavoro

Il Profumo

il romanzo di

Patrick Süskind

LONGANESI & C.

PUBLIPERSONE/RIZZOLI

40 anni in prima pagina

Europeo compie 40 anni!
40 anni di informazione politica, culturale, scientifica, di costume.
Europeo celebra questo anniversario con un eccezionale regalo: la riproduzione delle «prime pagine» dei principali quotidiani con gli avvenimenti che hanno segnato il nostro tempo.

Questa settimana con Europeo troverete la «prima pagina» dell'Ora di Palermo con la morte di Salvatore Giuliano.

Europeo

il piacere di farlo sapere

Il leader palestinese non ha partecipato al colloquio Mubarak-Hussein

Vertice sull'Olp senza Arafat

L'invito declinato - Il re di Giordania duro: spero che l'Olp continui a rappresentare i palestinesi, ma sarà quel popolo a decidere - Parole aspre anche per gli Stati Uniti, che condizionano la vendita di armi all'accettazione di trattative con Israele - «Un contributo probabilmente positivo» la proposta di Peres

NOSTRO SERVIZIO

BEIRUT — Re Hussein di Giordania e il presidente egiziano Mubarak non sono riusciti a convincere il leader palestinese Arafat a partecipare al vertice di Amman, e ieri hanno passato circa tre ore a riflettere, a tu per tu, sul futuro dei loro rapporti con l'Olp. Di prima mattina, il sovrano aveva dichiarato ai giornalisti che avrebbe incontrato presto Arafat per «appurare quali sono le nostre prospettive» dopo il dirottamento della *Achille Lauro*. E ha aggiunto, con una certa riluttanza, di «sperare» che l'Olp continui a rappresentare il popolo palestinese, ma che su questo punto sono gli stessi palestinesi a dover decidere.

Nel suo incontro con i giornalisti, il Re è stato più polemico ancora nei confronti degli Stati Uniti: l'America, ha affermato, dimostrerebbe «in modo più che chiaro» di non essere imparziale verso i Paesi amici nella regione condizionando la vendita di «caccia» e missili all'avvio, da parte di Amman, di colloqui di pace diretti con Gerusalemme.

Più volte, in passato, re Hussein ha detto che se Washington non soddisferà le richieste di armamenti della Giordania, egli si sentirà libero di rivolgersi altrove, anche all'Unione Sovietica. «Ho spiegato in modo inequivocabile ai nostri amici di Washington — ha continuato il sovrano nella conferenza stampa di ieri mattina — che se l'accordo tra noi e gli Stati Uniti non verrà perfezionato nei termini concordati, questa sarà l'ultima volta in cui tenteremo di ottenere da loro questo tipo particolare di fornitura».

Il re ha sostenuto che l'offerta israeliana di colloqui unilaterali con la Giordania è inaccettabile, pur definendo il discorso di Peres alle Nazioni Unite «un contributo probabilmente positivo» alla pace in Medio Oriente. E' evidente che è stato il riferimento di Peres a una Conferenza internazionale a suscitare l'interesse di Hussein, e per molti motivi. Forse, agitando in una sede di questo tipo gli «amici» di Arafat, sovietici compresi, potrebbero imporre all'Olp freni e disciplina sufficienti a convincere gli americani che l'Organizzazione costituisce un partner attendibile per una trattativa.

Mubarak ha fatto a Hussein il resoconto dei suoi colloqui, la scorsa settimana, con l'assistente segretario di Stato americano John Whitehead, inviato da Reagan per ricucire i rapporti con l'Italia, l'Egitto e la Tunisia. Il Raiss aveva manifestato una certa soddisfazione dopo l'incontro con Whitehead al Cairo. Ma, a quanto si sa, ieri i leader non si sono mostrati molto ottimisti sull'attuale situazione politica: entrambi sanno che il loro lavoro per la Palestina è stato praticamente vanificato dalla vicenda della *Achille Lauro*.

Mubarak è ripartito in serata per il Cairo, dove ha affermato che le proposte di Peres contengono «alcuni elementi positivi ed altri negativi... Stiamo esaminando queste proposte». Era corsa voce che i due leader sarebbero andati insieme a Baghdad, allargando il vertice al presidente iracheno Saddam Hussein; ma il viaggio non c'è stato.

Arafat, come sempre, ieri viaggiava per i Paesi del Golfo, per una visita intesa a illustrare «gli ultimi, critici sviluppi e le sfide che il mondo arabo si trova ad affrontare». L'intercettazione da parte americana dell'aereo egiziano diretto a Tunisi con i dirottatori della *Achille Lauro*, ha aggiunto Arafat, «non riguarda soltanto l'Olp, ma la nazione araba intera».

Robert Fisk

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Hussein: Peres è un saggio ma la pace è prematura

NEW YORK — In un'intervista al «New York Times», re Hussein di Giordania ha detto di apprezzare «lo spirito» delle proposte di pace fatte dal premier israeliano Peres lunedì scorso all'Onu.

Il sovrano ha definito Peres «un uomo saggio» e ha affermato che il suo discorso è stato «nel suo spirito positivo». «Credo — ha continuato — che il suo discorso rappresenti l'avvio di un movimento nella buona direzione, e rifletta un interesse personale per la sorte delle generazioni future e la determinazione a contribuire alla realizzazione della pace».

Hussein ha aggiunto di comprendere le «difficoltà» che Peres incontra in Israele, dove vi sono «estremisti che, con altri estremisti, vogliono distruggere l'ultima possibilità di giungere alla pace». Ma ha detto di non poter proclamare la fine delle ostilità di belligeranza con Israele perché questo dev'essere «il coronamento degli sforzi di pace sotto gli auspici di una conferenza internazionale nella quale andrebbero discussi tutti gli aspetti del problema, in particolare i diritti dei palestinesi».

In sostanza, le proposte di Peres «non soddisfano le necessità del momento» a causa delle riserve dello Stato ebraico. Il sovrano ha spiegato di rimanere legato dall'accordo giordano-palestinese dell'11 febbraio scorso in vista di un'azione comune per la pace, ma anche di voler rivedere i suoi legami con l'Olp nel quadro di una rivalutazione globale della situazione in seguito al dirottamento della «Achille Lauro».

I guerriglieri del Salvador l'avevano rapita il 10 settembre

Libera la figlia di Duarte scambiata con 22 «politici»

Consegnata al fratello e all'arcivescovo Rivera y Damas - Concesso un salvacondotto anche a 96 ribelli invalidi - L'accordo raggiunto nei giorni scorsi a Panama

SAN SALVADOR — La figlia del presidente salvadoregno José Napoleon Duarte è stata liberata ieri mattina dai guerriglieri che l'avevano sequestrata insieme con un'amica 44 giorni fa davanti all'università della capitale. Lo hanno annunciato fonti governative di San Salvador.

Ines Guadalupe Duarte e Ana Cecilia Villeda sono state rilasciate a Tenancingo, 38 chilometri a Nord-Est della capitale. Sul posto erano presenti l'arcivescovo di San Salvador, monsignor Arturo Rivera y Damas, e il figlio del presidente, Alejandro. Da Tenancingo il gruppo è partito in auto per Santa Cruz Michapa; di qui un elicottero l'ha portato nella capitale, dove, nella scuola militare «Capitan General Gerardo Barrios», i familiari attendevano i due ostaggi.

Quasi contemporaneamente, due mezzi blindati dell'esercito hanno caricato di fronte al penitenziario di Mariona e ad un carcere femminile i 22 prigionieri politici (due sono donne) il cui rilascio era stato chiesto dai guerriglieri in cambio della liberazione di Ines Guadalupe Duarte. All'operazione hanno assistito numerosi giornalisti.

L'accordo per il rilascio delle donne, che ha 35 anni, era stato concluso fra domenica e martedì, e annunciato mercoledì dal ministro delle Comunicazioni Rey Prendes, uno dei più autorevoli consiglieri presidenziali, dopo una serie di incontri a Panama con un membro delle Forze Popolari di Liberazione e uno delle Forze Armate di Liberazione, due movimenti che fanno parte del Fronte Farabundo Marti e che avevano rivendicato il sequestro. Alla trattativa aveva partecipato la Chiesa, e, sembra, la Spd tedesca.

San Salvador. Il presidente Duarte con la figlia Ines, appena liberata, e la moglie (Telefoto)

Tumulti a Città del Capo (altri sei meticci uccisi)

JOHANNESBURG — Notte di sangue nei quartieri meticci intorno a Città del Capo. La polizia ha ucciso cinque persone: «pistoleros» bianchi hanno sparato a lungo contro i coloreds. Dopo aver sconsigliato i bianchi dal farsi giustizia da soli, la polizia ha suggerito alle persone che devono raggiungere l'aeroporto di servirsi di percorsi alternativi per non attraversare i quartieri di colore. In caso di necessità, gli automobilisti dovrebbero indossare un casco.

Con i nuovi idranti in dotazione alle forze dell'ordine (lanciano getti roseantri), in una centralissima via di Città del Capo è stata dispersa ieri una dimostrazione di centinaia di meticci, tra i quali numerose donne. Ci sono stati anche dei rapidissimi corpo-a-corpo e gli agenti hanno fatto largo uso dei frustini e dei mitra speciali che sparano proiettili di gomma. Chiusi i negozi per paura dei saccheggi.

Alcune centinaia di studenti di Cape Flats sono stati bloccati mentre cercavano di raggiungere il centro della città. La manifestazione era stata organizzata a favore di tre meticci accusati dell'assassinio di un poliziotto bianco avvenuto in settembre a Salt River.

Il presidente Botha ieri ha revocato lo stato di emergenza, in atto da tre mesi, in sei zone del Sud Africa su trentasei: si tratta di piccoli centri di campagna del Transvaal e della provincia del Capo. Lo stato di emergenza rimane nelle grandi città.

Milizie cristiane chiudono il quotidiano di Gemayel

Il capo delle «Forze libanesi» tenta di scalzare il Presidente

BEIRUT — Un gruppo di miliziani ha fatto irruzione, l'altra notte, nella sede del quotidiano del partito falangista e ha impedito l'uscita dell'edizione di ieri del giornale, «arrestando» alcuni redattori.

Protagonisti dell'operazione contro *Al-Amal*, il quotidiano che appoggia il presidente Gemayel, sono stati uomini delle «Forze libanesi», una formazione cristiana (come il capo dello Stato). Secondo Radio Beirut, *Al-Amal*, accusato dalle «Forze libanesi» di diffondere notizie «non vere», non potrà essere pubblicato fino al 6 novembre prossimo.

Mercoledì, un editoriale del quotidiano affermava che Gemayel è «*forse estremista nel difendere i diritti dei cristiani*», ma che le «Forze libanesi» sono «*estremiste in assoluto*», e sono passate «*dalla destra alla sinistra*». Il nuovo leader delle milizie cristiane, Elie Hobeika, 29 anni, sta tentando di scalzare Gemayel dalla *leadership* della comunità. Un tempo era considerato molto legato agli israeliani, ma ora ha stretti rapporti con la Siria.

L'accordo recentemente raggiunto a Damasco (dovrebbe essere sottoscritto a metà novembre) dai capi militari delle varie fazioni per riportare la pace in Libano è stato elaborato senza consultare Gemayel, il quale aveva affidato ad *Al-Amal* l'incarico di rendere nota la sua posizione. Con la «sospensione» del quotidiano, le «Forze libanesi» hanno praticamente il monopolio dell'informazione a Beirut Est. Nel marzo scorso avevano assunto il controllo della radio falangista *Voce del Libano*; il settembre avevano impiantato un'emittente tv.

Algeria: uccisi da integralisti cinque poliziotti

ALGERI — Cinque poliziotti algerini sono rimasti uccisi in uno scontro con un gruppo armato di integralisti islamici presso Algeri lunedì scorso. Un ufficiale e quattro sottufficiali della gendarmeria sono stati uccisi dal fuoco aperto dagli estremisti in risposta all'ordine di arrendersi, dopo che gli agenti avevano circondato il loro covo, presso Blida (a Ovest di Algeri).

Si ritiene che il gruppo armato, di 20 membri, sia stato formato nel 1984-1985. La maggior parte è stata catturata, ma la polizia ne starebbe ancora ricercando sei.

Fondatore del gruppo è Mustafa Balali (41 anni) — già combattente nella lotta di liberazione algerina

La Cgt è compatta (ma isolata) nello sciopero anti-Mitterrand

La prima agitazione a livello nazionale contro la politica economica

PARIGI — Per la prima volta da quando il presidente socialista Mitterrand è all'Eliseo, la Francia ieri è stata attraversata da uno sciopero generale. Sull'iniziativa di lotta, lanciata dal solo sindacato filocomunista Cgt, già si confrontano valutazioni contrastanti: c'è chi parla di successo e chi (la maggioranza) sostiene che la giornata di mobilitazione si è risolta in un fiasco. In realtà, hanno tutti una parte di ragione. La Cgt non è riuscita a paralizzare il Paese ed ha dimostrato ancora una volta il suo isolamento all'interno del fronte sindacale — le altre centrali hanno criticato e boicottato lo sciopero — ma, almeno, ha dimostrato di poter contare sui suoi sostenitori. Risultato che non era del tutto scontato. A Parigi hanno sfilato ventimila persone: una sorpresa per lo stesso leader della Cgt, Henri Krasucki, che da un anno minacciava l'agitazione nazionale senza decidersi ad affrontare la prova.

Lo sciopero investiva tutti i settori della vita produttiva, pubblica e privata. La parola d'ordine: difesa dei posti di lavoro e del potere d'acquisto dei salari. In pratica, la contestazione in blocco della politica economica del governo socialista fondata sulla flessibilità dell'impiego, la ristrutturazione industriale e l'austerità. Le categorie hanno risposto all'appello della Cgt riproponendo esattamente le loro divisioni interne modulate sui rapporti di forza tra le varie centrali. Così i portuali si sono fermati quasi al cento per cento (bloccati anche tutti i collegamenti con la Corsica) mentre gli aerei hanno volato senza alcuna perturbazione. I ferrovieri hanno scioperato al 20 per cento.

Ma Parigi, la città-metropoli che è lo specchio di tutte le tensioni sociali con il suo amalgama di ceti, dai «colletti bianchi», agli operai della «cintura rossa», agli immigrati, non è stata colpita in modo rilevante. I trasporti pubblici hanno marciato e quando, verso le 14, i ventimila che avevano sfilato dalla République a Saint-Augustin hanno preso la via di casa, sono saliti sulle carrozze del metrò, guidate dai loro colleghi «crumiri», con le bandiere e gli striscioni arrotolati.

Gli slogan dei manifestanti filo-pci erano tutti politici e diretti contro l'ex grande alleato, ed ora grande nemico, socialista. Mitterrand e Fabius sono i «*traditori della classe operaia*»: è un anticipo della campagna elettorale per le politiche del 16 marzo '86. Se l'unità sindacale è spezzata, l'Union de la gauche è sepolta. L'ultimo sciopero generale era stato il 24 aprile dell'80, un anno prima della vittoria della sinistra alle presidenziali. Allora Krasucki disse che quella giornata era «*un invito a osare*». Ieri ha dichiarato che la politica del governo «*non può più passare*».

Manifestazioni si sono svolte in 36 città, tutte senza incidenti. Soltanto a Parigi un momento di tensione: un'auto, imbottigliata dal corteo, ha forzato il servizio d'ordine ed ha travolto due persone. Una è rimasta ferita in modo grave. I due occupanti della vettura (con targa olandese) sono fuggiti

a. s.

Belgio: protesta delle casalinghe

BRUXELLES — Diverse centinaia di donne hanno manifestato ieri a Bruxelles inalberando cartelli e scandendo slogan per la retribuzione del lavoro delle casalinghe. Il «vento olandese» — nel Paese finanzia le casalinghe si sono iscritte in massa alle liste di disoccupazione, per fruire dei sussidi statali — sta percorrendo anche il Belgio: le mogli hanno incrociato le braccia e minacciato di non fare trovare il pranzo in tavola ai mariti.

E' nato il ranocchio a molla

Parigi. Rischia di essere il gioco di moda nella prossima estate. Questi manubri, chiamati Jet Pol, hanno una grossa molla alla base che permette di saltare come ranocchi senza mettere i piedi per terra

Una bomba nel garage d'un ministro argentino La Chiesa con Alfonsín

BUENOS AIRES — Ancora un attentato in Argentina. Una carica di tritolo è esplosa ieri mattina nel garage di una casa di campagna di proprietà del ministro degli Interni, Antonio Troccoli, nel quartiere di Boulogne: danni rilevanti ma nessuna vittima. E' stata la prima risposta diretta dei «golpisti» smascherati dal presidente Alfonsín. L'altro ieri era stato preso di mira l'Ente statale delle comunicazioni; martedì, poche ore dopo che la Casa Rosada aveva reso noto il decreto di arresto di dodici persone indiziate di cospirazione, bombe erano esplose davanti alla sede del comando supremo dell'esercito, mentre una trentina di scuole erano messe in allarme in seguito a segnalazioni false di attentati.

A Buenos Aires si rafforza l'impressione che non soltanto il governo sia uscito illeso da questo scontro con avversari fino a pochi giorni fa invisibili, ma che l'immagine del presidente ai sia rafforzata.

Anche la Chiesa si è associata all'iniziativa di Alfonsín e il cardinale Francesco Primatesta, presidente dei vescovi argentini, ha voluto rilevare che «*i recenti attentati si inseriscono in una spirale di violenza che non giova ad alcuno*».

Ha sorpreso un po' tutti, compresi alcuni leader dell'opposizione, la scelta dell'ex presidente Arturo Frondizi (1958-62) secondo il quale a mettere le bombe «*è gente del governo*». Frondizi ha definito «*assoluta violazione della Costituzione*» la decisione di Alfonsín di fare arrestare sei civili e sei militari accusati di essere coinvolti nell'ondata di violenza che si è abbattuta sull'Argentina nell'ultimo mese.

L'ex presidente (sulle cui facoltà mentali alcuni hanno sollevato dubbi) ha detto anche che i servizi di informazione della Casa Rosada «*sorvegliano i politici, i sacerdoti e tutti coloro che sono impegnati a difendere la democrazia nella Repubblica*».

Arrestato a Parigi l'autore del libro che aiuta i suicidi

PARIGI — Lo scrittore francese Yves le Bonniec, coautore con Claude Guillon del controverso libro «*Suicide, mode d'emploi*» (suicidio, manuale per l'uso), è stato arrestato mercoledì sera in seguito alla denuncia della famiglia di un giovane di 25 anni che si era ucciso dopo aver letto il libro e dopo avergli chiesto per lettera alcuni «*consigli tecnici*». Le Bonniec è stato arrestato per essersi rifiutato di presentarsi davanti al giudice istruttore incaricato del caso, e si prevede che sarà rilasciato dopo essere stato ascoltato.

Da quando il libro è uscito, nel 1982, l'editore Alain Moreau ha vinto dieci processi intentati da associazioni e privati cittadini che mirano a farlo togliere dalla circolazione. Ora questi hanno adottato una nuova procedura: attaccano le Bonniec non per il libro in sé, ma per le lettere che egli ha scritto a persone che chiedevano precisazioni sul modo per uccidersi.

Le Bonniec è già sotto processo (il verdetto è atteso per il 20 novembre) con l'accusa di «*non assistenza a persona in pericolo*». Un uomo di 30 anni, tale Michel Bonnal, soggetto a crisi depressive, gli aveva scritto chiedendogli consiglio. Le Bonniec gli aveva risposto cercando di dissuaderlo dal ricorrere a metodi violenti per darsi la morte, e in una seconda lettera gli aveva indicato la dose mortale di una sostanza menzionata nel suo libro.

Il 2 marzo 1983 Michel Bonnal si era ucciso, seguendo tali istruzioni, e spiegando così il suo gesto: «*Sono posseduto dal demonio, e pericoloso per gli altri*». Suo padre ha denunciato le Bonniec.

Le Bonniec si è difeso affermando che molta gente gli scrive, e che «*sarebbe un tradimento consegnare queste lettere ai familiari o alla polizia. E che la lettera deve comunque essere considerata un prolungamento del libro*».

Bob Geldof, patron di «Live Aid», critica gli aiuti all'Africa

Scenata all'Europarlamento «La politica agricola è idiota»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Bob Geldof, l'ex cantante di musica pop inglese che l'estate scorsa organizzò il megaconcerto «Live Aid» trasmesso dalle reti Tv di tutto il mondo in aiuto delle popolazioni africane colpite dalla carestia, ha preso d'assalto la Cee e la sua politica agricola in una contestata apparizione al Parlamento europeo di Strasburgo. Geldof ha raccolto per l'Africa 120 miliardi di lire ed è stato anche nominato candidato al Premio Nobel per la pace per questa sua iniziativa.

A Strasburgo, il giovanotto inglese era ospite del gruppo dei conservatori ma alla sua conferenza stampa c'erano eurodeputati di ogni tendenza politica e qualche decina di fans di «musica rock». Seguendo un poco le orme di Marco Pannella, «ma dopo aver dato un ricevimento con panini», Geldof ha dichiarato che la burocrazia comunitaria «ha bisogno di un lassativo» e che la politica agricola comune «*è l'unico dell'idiota*».

Il commissario per gli Affari Esteri della Cee, Willy de Clercq, è intervenuto per spiegare le complessità dell'aiuto alimentare al Terzo Mondo e i giornalisti francesi hanno cercato di mettere Geldof in difficoltà, ponendogli domande tecniche sul funzionamento della politica europea. Ma Geldof ha mirato al sodo: là c'è gente che muore di fame e qui abbiamo montagne di viveri. Tutto ciò, ha aggiunto, non ha alcun senso né economico né morale.

Geldof ha proposto di regalare alle popolazioni affamate le eccedenze alimentari della Comunità e di lanciare un «Piano Marshall» a favore dell'Africa. Per superare gli ostacoli burocratici, Geldof vuole che sia costituito un gruppo direttivo composto da sole dieci persone. Gli è stato subito contestato che in molti Paesi africani il verificarsi di ruberie e speculazioni. «*Proprio come alla Cee*», ha risposto prontamente Geldof.

In realtà, la Cee e i governi europei stanno riducendo gli aiuti al Terzo Mondo e Geldof ha minacciato che se questa tendenza non sarà arrestata «mi incazzerò, griderò, e mi comporterò, da poche parole come una popstar». Geldof è appena tornato da un «tour dell'Africa», ove ha controllato che gli aiuti donati dai fans «della musica rock» in tutto il mondo fossero equamente e prontamente distribuiti.

Ma Pop Geldof da solo, e neppure con i giovani amanti della musica, non può vincere la fame in Africa. I 50 milioni di sterline da lui raccolti equivalgono, infatti, agli aiuti che la Cee manda al Terzo Mondo in due settimane. E neanche questi bastano. Il Parlamento europeo comunque si ricorderà di questa bizzarra visita dell'ex popstar per molto tempo.

Renato Preni

E' mancata
Pietro Cassavella

Ne danno l'annuncio la moglie Letizia, la figlia Luciana con il marito, i nipoti con rispettive famiglie. Funerali ore 10 di oggi, parrocchia San Lorenzo di Arese; la salma proseguirà per Ramona.
— Arese, 25 ottobre 1985.

Il Convitto Margara partecipa con profonda commozione al grave lutto della famiglia Fenoli.

I professori Dott'Organa, Cattaneo, Quintieri partecipano al dolore del caro AMICO.

Maria Luisa Ottolani Mastrolitti partecipa commossa al dolore della famiglia Cassavella-Fenoli per la perdita del loro caro.

Docenti, impiegati e Personale tutto Istituto Ottolani partecipano al lutto della famiglia Cassavella-Fenoli per la scomparsa del caro CONSIGLIATO.

E' mancata
Caterina Barero ved. Scalenghe

La annunciano il figlio Bruno, la nuora Cesarina, il nipote Carlo con Agnese, Andrea ed Enrico, la cognata i nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 25 ore 14,15 presso la Nuova Assistenza Martini - Largo Goitarsi (non in cera salma proseguirà per Tradate). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 ottobre 1985.

E' mancata
Isabella Caruzzo ved. Brignolo (nonna Bina)

La piangono le figlie, parenti, nipoti e pronipoti. Un particolare ringraziamento al dottor Primo Tarditi. Funerali oggi alle ore 14,30 parrocchia Santa Rita.
— Torino, 25 ottobre 1985.

Amalia, Evelina Pagliero, Sandro, Felice Ghiommetti partecipano al dolore di Anna e Beppe.

Improvvisamente è mancata
Maria Teresa Mosca ved. Celfo

Ne dà il triste annuncio il figlio Luciano con la moglie Rossana, le nipoti Cristina e Luisa e conoscenze Emilia. Un particolare ringraziamento al dott. Fasoli e al personale della Casa di riposo Maria Cassinelli. Funerali sabato 26 ottobre, ore 9,30, in Moncalieri.
— Moncalieri, 24 ottobre 1985.

La cognata Maria Rosetta Mosca con i figli Pierpaolo, Annamaria e Gennaro con le rispettive famiglie, le nipoti Maria Piera e Angiola Mosca con le rispettive famiglie partecipano al dolore di Luciano e Rossana per la morte della COGNATA e ZIA.

Cristianamente è mancata
Natalina Mosca nata Boccalatte
di anni 88

Ne danno il doloroso annuncio i figli Tina, Carla, Piero e Giorgio con rispettive famiglie. Le sorelle Emilia ed Edvige e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 25 c.m. alle ore 13,30 nella chiesa del cimitero di Bilancino.
— Vercelli, 24 ottobre 1985.

E' mancato al affetto dei suoi cari
cav. Felice Bonifacio

La annunciano addolorati la moglie Rosa, i figli Ada e Vanni con le rispettive famiglie, le sorelle, cognati, parenti tutti. Le esequie verranno celebrate nella parrocchia di Borgaronara, Neive, domenica alle 10,30. La cara salma proseguirà per il Cimitero Maggiore di Milano.
— Neive, 25 ottobre 1985.

E' mancata
Maria Carolina Tonetti ved. Cordero

L'annunciano il figlio Maurizio e famiglia, la nuora Teresa, il nipote Maurizio e famiglia e parenti tutti. Per funerali telefonare 726.56.28. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 ottobre 1985.

E' mancata
Anna Rossel ved. Moglia

Ne annunciano il figlio, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali in Rivoli oggi, ore 15, parrocchia Santa Maria della Stella.
— Collegno, 25 ottobre 1985.

Partecipano i cugini Abbate, Bianchi, Polesso, Ottone, Rosi, Verdolini.

Improvvisamente è mancato
Felice Albano
Maresciallo degli Alpini

Addolorati l'annunciano la moglie Teresa, la figlia Carla, parenti e amici tutti. Funerali sabato 26 c.m., ore 10,15, corso Lecce 31. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 ottobre 1985.

CINO non sentirti solo, questo è solo un arrivederci, mamma, Isabella e sorella.

Gli Alpini di Moncalieri partecipano con dolore al lutto per
Felice Albano
— Moncalieri, 24 ottobre 1985.

E' serenamente mancato il
dott. Corrado Molfese

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Lia con Silvia Annamaria e Rodolfo, ed i nipoti Corrado e Vittorio e Umberto Laura Giuseppe Paolo.
— Saronno, 24 ottobre 1985.

E' mancata al suoi cari
Maria Massera ved. Vergano
anni 77

L'annunciano la nuora Maria Francesca, i nipoti Claudia e Roberto. Funerali venerdì 25 ore 14,30 della parrocchia San Bernardino. Dopo la preghiera in casa salma proseguirà per Robilante (Alt) ove sarà tumulata in tomba di famiglia. Servizio pullman con ritorno. Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 ottobre 1985.

Partecipano con profonda commozione alla scomparsa dell'amico
Sergio Borello
Franco Perro, Carlo Marcenaro, Aldo Bacchetti, Aldo Martini.
— Torino, 25 ottobre 1985.

La famiglia Grandi si unisce al dolore di Fabrizio e Diego.

Alberto e Silvana partecipano al dolore di Diego, Fulvia e Fabrizio.

La Presidenza, il Consiglio d'amministrazione, il Collegio Sindacale e il Personale della Safagricola S.p.A. prendono parte al dolore del signor Franco Bertero, Direttore Generale della Società, per la perdita del padre ed
Eligio Bertero
— Torino, 24 ottobre 1985.

Il 23 corrente è mancata
Antonia Zanini in Maciotta

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, il marito Cesare, la figlia Graziella con il marito Cesare Avenati, il piccolo Enrico e parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai medici e al personale ausiliario della III Sezione dell'ospedale San Luigi per le cure prestate.
— Torino, 25 ottobre 1985.

Amalia e Vally Salengo prendono parte al dolore della famiglia.

Sono vicini a Micaela: Nicoletta, Valeria, Pier Enrico, Marialina, Domenico, Ines, Sandro, Marco, Giorgio, Franco, Fabio.

Partecipano al dolore: Matteo, Silvio, Antonella, Massimiliano e famiglie.

Mario Teresa e Bianca partecipano con affetto al dolore di Micaela e dei suoi per la scomparsa della signora Antonia.

(Continua a pag. 7)

Opportunità per giovani laureati

Corso di gestione aziendale

Il corso ha per obiettivo avvicinare il mondo dell'Università a quello dell'industria, favorendo un efficace apprendimento dei meccanismi di funzionamento e gestione del più grande gruppo industriale privato italiano. Durante il 1986 ne verranno svolte più edizioni.

Numerosi giovani laureati in discipline diverse, formatisi nelle precedenti edizioni, operano oggi in punti nevralgici dell'organizzazione: dal marketing alla progettazione, dal personale alla finanza, dalle vendite alla produzione.

Questa opportunità è rivolta ai giovani al di sotto dei trent'anni, laureati in discipline scientifiche, economiche o giuridico-umanistiche, motivati a crescere sul piano professionale attraverso esperienze sempre più impegnative.

I candidati ritenuti idonei riceveranno una **borsa di studio di L. 6 milioni** complessivi per la durata dei *cinque mesi di corso*, che si articolerà in momenti di aula e stage operativi presso le Aziende. Al termine, verranno presentate *concrete proposte di lavoro*.

Inviare un curriculum particolareggiato, riportando tipo di laurea e relativo piano di studi con votazioni, conoscenza lingue, eventuali esperienze e, per gli uomini, posizione nei confronti del servizio di leva, citando su lettera il Rif. TS1 a:

ISVOR-FIAT
Società di sviluppo e addestramento industriale
Corso Dante, 103 - 10126 Torino

La KONOS S.p.A., distributrice in esclusiva per l'Italia dei prodotti

Nikon

divisione fotografica

RICERCA, per la propria sede centrale di FIRENZE/OSMANNORO

RESPONSABILE PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA

cui affidare il controllo dei laboratori convenzionati, la preparazione e l'addestramento di nuovi tecnici, la gestione del servizio e del magazzino ricambi.

La ricerca è indirizzata a giovani diplomati in elettronica (o titolo equivalente), con buona esperienza nel settore delle apparecchiature fotografiche e con ottima conoscenza della lingua inglese.

Gli aspiranti, dopo una selezione presso la Konos S.p.A., dovranno essere disposti a sottoporsi a prova attitudinale presso la Nikon Europe B.V. (con sede in Amsterdam).

La KONOS S.p.A. offre una retribuzione ed un inquadramento di sicuro interesse, commisurati alle reali capacità del candidato.

Inviare, entro il 30 ottobre '85, curriculum vitae a:
KONOS S.p.A. via Ticino 12 - 50019 Sesto Fiorentino (Fi)

Tessitura F.lli Bertero & C. S.p.A. VINOVO

CERCA

impiegata ottima conoscenza inglese/francese e buona esperienza ufficio import-export, residente in zona. Livello/retribuzione in base alla professionalità.

Telefonare ore uff. 962.24.33

Azienda nel quadro di ampliamento del proprio laboratorio ricerche assume

Progettista sistemi microprocessore

Attitudine a operare in forma autonoma in ambiente di lavoro dinamico e con prospettive di brillante interesse.

Si assicura la massima riservatezza.

Inviare curriculum a:
Publikompass 1003 - 10100 Torino

Multinazionale con filiale italiana in Torino, operante nel settore della produzione e commercializzazione di prodotti metalmeccanici, affini e altri, cerca un elemento, avente adeguata esperienza e le caratteristiche necessarie per ricoprire il ruolo e la funzione di

ASSISTENTE DI LINEA DEL DIRETTORE GENERALE

Sede di lavoro Torino.

Compenso commisurato alla funzione e di sicuro interesse. Lingue inglese e francese.

Inviare curriculum dettagliato a:

PUBLIKOMPASS 323 — 10100 TORINO.

Si assicura massima riservatezza e risposta scritta per successiva eventuale intervista personale.

Affermata industria farmaceutica ricerca informatore medico-scientifico cui affidare l'incarico di

AREA MANAGER

per la conduzione di una Equipe di Collaboratori Scientifici operanti nelle varie province del Piemonte.

E' richiesto:
— una laurea in discipline scientifiche
— una consolidata esperienza di informatore presso una primaria industria Farmaceutica
— la residenza nella città di Torino.

E' offerto:
— una posizione qualificante in una solida ed affermata azienda
— una retribuzione adeguata all'importanza della posizione
— incentivi e rimborsi spese.

Inviare curriculum dettagliato a:
PUBLIKOMPASS 76 P — 20123 MILANO

Importante azienda leader
ricerca

GIOVANI DIPLOMATI

o cultura equivalente

Zona di lavoro: PINEROLO o Comuni limitrofi.

Si chiede: Iscrizione alla Camera di Commercio. Età max 30 anni, militesente, automezzo personale, disponibilità ad operare nel settore pubblici esercizi, convivenze e comunità. E' gradita ma non indispensabile una specifica introduzione. Residenza in zona di lavoro.

Si offre: Inquadramento Enasarco con portafoglio clienti acquisito, che garantisce una retribuzione base costituita da rimborso spese e provvigioni di 30 milioni annui, più premi ed incentivi sino a 40-45 milioni.

I candidati sono pregati di inviare dettagliato curriculum, recapito telefonico a Publikompass 5686 - 10100 Torino.

Società di consulenza operante a livello nazionale ricerca per inserimento in importanti progetti:

ANALISTI SENIOR DI ORGANIZZAZIONE
ANALISTI JUNIOR DI ORGANIZZAZIONE

E' preferenziale la conoscenza di metodologie di analisi strutturale e dimensionamento degli organici d'ufficio

ANALISTI EDP
ANALISTI PROGRAMMATORI EDP
PROGRAMMATORI EDP

Per operare in ambiente:
— IBM 43XX - 30XX SISTEMI OPERATIVI VN/MVS/DOS-VSE
— 8100 DPPX - DPCX

E' richiesta un'esperienza di almeno un anno maturata nella mansione.

Il personale della Società è avvisato della ricerca.

Rispondere Casella Postale 255 - 10100 TORINO CENTRO

Azienda importanza nazionale provincia di Alessandria ricerca

Analista/Programmatore Centro E.D.P. linguaggio Cobol

Si richiede: esperienza almeno quinquennale

Si offre: retribuzione interessante, adeguata alle effettive capacità e conoscenze dimostrate.

Scrivere a:
Pubblimen 234 - 15100 Alessandria

PRIMARIA SOCIETA' PRODUTTRICE PILE
Alkaline - Zinco-Carbone - Orologi - Cinelotto - Speciali
ricerca per ALESSANDRIA - ASTI - CUNEO - VERCELLI - NOVARA e relative province

AGENTI

plurimandatari, introdotti dettaglio/ingrosso nei settori:
Cine - Foto Ottica; Elettrodomestici - Radio/tv - Materiale elettrico, Ferramenta - Casalinghi - Giocattoli, Alimentari - Tabacchi

A tutti sarà data risposta entro 30 giorni. Inviare per espresso curriculum dettagliato e recapito telefonico a:
PUBLIKOMPASS 6677 — 10100 TORINO

Società finanziaria specializzata nel settore auto appartenente a solido gruppo privato, cerca il

RESPONSABILE COMMERCIALE

al quale faranno capo le seguenti funzioni:
— rapporti con i Concessionari ed i Clienti in genere;
— istruzione delle pratiche.

SI RICHIEDE:
— diploma di ragioneria
— età inferiore ai 30 anni
— capacità di lavoro autonomo
— esperienza nell'area amministrativa di una società concessionaria d'auto

Scrivere dettagliando a Publikompass 5689 10100 Torino

Azienda leader mondiale costruzione macchine innovative altamente specializzata con sede in Milano Sud-Ovest cerca

a) **Capo servizio coordinatore montatori esterni**
— Diploma industriale o preparazione equivalente
— Decennale esperienza settore macchine industria dolciaria o alimentare come montatore esterno e nella mansione richiesta
— Attitudine alla gestione del personale
— Indispensabile conoscenza di una o più lingue estere

b) **Montatori tecnici esterni meccanici per operare fuori sede**
— Esperienza almeno quinquennale nel montaggio, collaudo e manutenzione di macchine dolciarie o alimentari
— Buona conoscenza disegno tecnico
— Conoscenza di una o più lingue estere
— In possesso di eventuali diplomi tecnici

c) **Periti elettronici con conoscenze elettroniche**
— Età 25-35 anni
— Buona conoscenza di elettronica analogica e digitale
— Esperienza di progettazione ed esecuzione schemi elettrici
— Esperienza di collaudo quadri automazione
— Conoscenza della lingua inglese o tedesca e francese

Trattamento economico adeguato alla professionalità e motivante.

Scrivere: PUBLIKOMPASS 76 P - 20123 MILANO.

Kléber industrie

La KLEBER INDUSTRIE
Divisione della Kléber Italiana cerca per la Sede di Volpiano (Torino)

ASSISTENTE AL CAPO SERVIZIO VENDITE COMPONENTI IN GOMMA DESTINATI AI COSTRUTTORI DI AUTOVEICOLI

Il candidato ideale avrà i seguenti requisiti:
a) età: non superiore ai 30 anni
b) residenza: prossima alla sede di lavoro
c) grado di istruzione: laurea in ingegneria preferibilmente ad indirizzo meccanico
d) ottima conoscenza della lingua francese parlata e scritta
e) disponibilità a frequenti viaggi in Italia ed in Francia.

Costituiscono requisiti preferenziali precedenti e qualificate esperienze di vendita specialmente se acquisite nell'ambito del mercato automobilistico.

È previsto un adeguato periodo di addestramento di istruzione tecnica specifica da effettuarsi anche presso gli stabilimenti esteri della Società stessa. Il candidato prescelto sarà inquadrato inizialmente nel 1° livello C.C.N.L. Commercio con retribuzione e piano sviluppo da stabilirsi in relazione alle effettive capacità ed esperienze.

Si prega di rispondere per espresso fornendo dettagliato curriculum vitae che evidenzi: età, titolo di studio, precedenti esperienze di lavoro, fotografia, disponibilità e pretese a KLEBER ITALIANA S.p.A. - Strada Brandizzo n. 150 - 10088 VOLPIANO.

I candidati che non riceveranno una convocazione entro 45 gg. dovranno considerare declinata la loro offerta di collaborazione.

AGENZIA DI VENDITA
esclusivista per il Piemonte di Marchio Mondiale; introduttissima in tabaccherie, vendita organizzata a grossisti

ESAMINEREBBE PROPOSTE DI MANDATI

per articoli inerenti su detta clientela.

Scrivere:
«Publikompass 5589 10100 Torino».

Concessionaria fatte cerca

AGENTI

Enasarco patente C indispensabile provenienza settore.

Scrivere «Publikompass 1005 - 10100 Torino».

DIRETTORE TECNICO

specializzato in automazione industriale per montaggi e lavorazioni lamiere, stampi per lamiera e plastica, progettazione componentistica auto, conduzione reparti di costruzione e produzione, esamina proposte.

Scrivere: «PUBLIKOMPASS 6648 — 10100 TORINO».

Importante Azienda tessile ricerca

DIRETTORE COMMERCIALE

per la sede di Francoforte.

Si richiede: esperienza di vendita, conoscenza tedesco e inglese parlato e scritto, dinamismo, ambizione, disponibilità a viaggiare.

Si offre: alloggio, trattamento economico di sicuro interesse.

Telefonare a 0374/790830 o 781184 ore ufficio.

Importante azienda elettromeccanica cerca:

CAPO SQUADRA

per montaggi a banco e saldature a stagno

Si richiede esperienze nella conduzione del personale

Scrivere dettagliando curriculum e posti occupati a PUBLIKOMPASS 329 - 10100 TORINO

Azienda leader nel settore dei materiali per edilizia cerca un

AGENTE UNIMANDATARIO

che dovrà operare sulle province di TORINO e CUNEO

Cerchiamo un geometra sui 25 anni, che abbia maturato significative esperienze di cantiere e sia fortemente motivato al raggiungimento di brillanti risultati in un mercato difficile e impegnativo.

Il candidato prescelto seguirà un addestramento completo sui prodotti e potrà contare, per il primo anno di attività, su un minimo garantito.

Le persone interessate inviino un esauriente curriculum a:

PUBLIKOMPASS 77 P - 20123 MILANO

6.900.000
DI CAPITALE LIQUIDO - ALCUNE ORE SETTIMANALI SERIETA' - DISPONIBILI SUBITO
Ad aventi quasi requisiti

SOCIETA' LIVELLO NAZIONALE PROPONE

seria e redditizia attività da svolgere nella propria zona. Non necessita competenza specifica; ideale completamento all'attuale occupazione. Interessi garantiti sull'investimento. Sollecito riscontro comunicando indirizzo e telefono a:
C.M.A. - via Palizzo 14/5 - 35100 PADOVA

Industria farmaceutica nazionale
ricerca

INFORMATORI MEDICO-SCIENTIFICI

per le seguenti zone
TORINO - VERCELLI - NOVARA - CUNEO - LA SPEZIA e relative province

Si richiede: età massima 35 anni - Autovettura propria - Iscrizione Camera di Commercio.
Si offre: retribuzione provvigionale - Premi e incentivi - Assicurazione auto.
Inviare curriculum vitae dettagliato con recapito telefonico per espresso a: PUBLIKOMPASS 78 P - 20123 MILANO

Siamo un'azienda italiana facente parte di una multinazionale leader indiscussa di mercato.

Stiamo ricercando il:

CAPO AREA ITALIA NORD/OVEST
(Piemonte e Liguria)

Il cui profilo ottimale è:
— diplomato in discipline tecniche
— età compresa tra i 30 e 40 anni
— conoscenza dei settori degli acciai speciali e procedimenti di saldatura
— esperienza di guida, gestione e motivazione di un gruppo di agenti
— disponibilità a viaggiare costantemente nell'ambito dell'area affidata.

Indirizzare a:
PUBLIKOMPASS 329 - 10100 TORINO

La Società nostra cliente è una tra le più affermate aziende del proprio settore. Essa produce e commercializza carte valori e moduli continui di elevatissima qualità. Nel quadro di un ulteriore rafforzamento della propria struttura commerciale, ci ha incaricato di ricercare, per tutte le province italiane,

AGENTI RAPPRESENTANTI
per la vendita di moduli continui

I candidati ideali hanno maturato significative esperienze in aziende del settore e possono documentare effettivi successi professionali.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum, indicando un recapito telefonico e citando il riferimento F OR 36, a:

fact corso di Porta Nuova 18
20121 Milano

fact

Un colloquio durato 25 minuti sancisce, almeno ufficialmente, la riconciliazione tra Usa e Italia

Craxi-Reagan, amici come prima

«L'incidente è alle nostre spalle, ora dobbiamo pensare al futuro», commenta la Casa Bianca - Davanti ai giornalisti, il Presidente Usa dice: «Sono qui seduto con il mio caro amico...» - «Grazie», gli risponde il presidente del Consiglio - Un'ombra sul vertice: l'assenza dell'ambasciatore Rabb - In precedenza Craxi aveva avuto un gelido incontro con l'israeliano Shimon Peres

DAL NOSTRO INVIATO

NEW YORK — *«L'incidente è ormai alle nostre spalle. Ora dobbiamo guardare avanti e pensare al futuro»*. Così un alto funzionario della Casa Bianca ha sintetizzato lo spirito e la sostanza del piccolo vertice italo-americano, svoltosi ieri mattina alle 11 (le 16 in Italia) nel salone di rappresentanza della missione americana alle Nazioni Unite e durato 25 minuti in un'atmosfera che il portavoce italiano ha definito «calda e amichevole».

E' stata la giornata della riconciliazione e dei chiarimenti. Prima di incontrare Ronald Reagan, Bettino Craxi ha avuto un colloquio inatteso con il primo ministro israeliano Shimon Peres, con il quale aveva avuto una violenta polemica politica e personale dopo che il governo italiano aveva duramente criticato il raid aereo israeliano contro il quartier generale dell'Olp a Tunisi. E' stato Peres a sollecitare l'incontro, ma, a giudicare da un freddo comunicato di poche righe diffuso da parte italiana, in questo caso il chiarimento non è sfociato in riconciliazione.

Craxi e Peres sono rimasti rigidamente sulle proprie posizioni. Peres, come si legge nel comunicato, *«ha tenuto a precisare a Craxi i termini esatti delle proposte del suo governo per il rilancio del processo negoziale nel Medio Oriente»* (il premier israeliano, parlando lunedì all'Onu, si era detto disposto ad incontrarsi con Hussein di Giordania). Craxi si è limitato a *«prendere atto della puntualizzazione»*. Ma il presidente del Consiglio non ha mutato il suo giudizio, che aveva provocato l'aspro risentimento di Peres: il bombardamento israliano del quartier generale dell'Olp aveva proprio lo scopo di bloccare il processo negoziale in Medio Oriente basato sulla proposta di Hussein di una trattativa diretta tra Israele e una delegazione giordano-palestinese.

Ben diverso sembra essere stato l'andamento e il risultato dell'incontro italo-americano, alla cui conclusione siamo stati ammessi ad assistere. Con una massiccia tensione da Hill sullo sfondo, Reagan e Craxi erano seduti su due poltrone di raso azzurro pallido, divise da un tavolino di mogano chiaro sul quale erano poggiati tre libri preziosamente rilegati, fermacarte di due pietre grigio-sabbia. *«Sono qui seduto con il mio caro amico»*, ha detto Reagan ai giornalisti. Craxi, rosso in volto per la tensione, ha mormorato un quasi impercettibile «grazie» e su queste battute un po' impacciate si è chiuso l'incontro della riconciliazione.

New York. Ronald Reagan al pranzo dell'Onu. Il cameriere che lo serve, dall'auricolare e dalla spilla-microfono al bavero, dovrebbe appartenere al servizio segreto Usa (Tel. Ap)

Oltre a Craxi vi hanno partecipato il ministro degli Esteri Andreotti, il segretario generale della Farnesina Ruggiero, l'ambasciatore a Washington Petrignani, il consigliere diplomatico di Craxi Badini. A fianco di Reagan erano il segretario di Stato Shultz, il consigliere per la sicurezza nazionale McFarlane, il capo di gabinetto della Casa Bianca Regan. Non c'era, come avrebbe voluto la consuetudine diplomatica, l'ambasciatore a Roma Rabb: a nessuno è parsa un'assenza casuale.

Craxi ha esposto il punto di vista italiano sulle polemiche di questi giorni, sintetizzando la relazione fatta alla Camera. Ha assicurato che la magistratura italiana intende procedere contro Abu Abbas qualora egli, dallo sviluppo delle indagini, risulti implicato nel direttamente della nostre navi. Reagan ha detto che nei giorni scorsi vi è stata una differenza di informazioni e una diversità di valutazioni dovute alla diversa disponibilità di conoscenza dei fatti (ma dovuta a chi? l'assenza di Rabb, a questo punto, ha assunto un pesante significato critico) e ha ribadito *«la fiducia dell'amministrazione americana nella giustizia italiana»*.

Fin qui la ricostruzione del colloquio fatto dal portavoce italiano. Poi, la valutazione conclusiva di un alto funzionario della Casa Bianca, coperto da anonimato secondo le consuetudini locali: i rapporti italo-americani sono così saldi che nessun incidente può minarli; le differenti valutazioni del caso «Lauro» non hanno mai messo in crisi l'amicizia e l'alleanza tra i due Paesi; il cammino di marcia dell'Italia nella lotta al terrorismo è eccellente, ora occorre rafforzare la cooperazione per combatterlo congiuntamente. E, per concludere, il funzionario si è sforzato di citare testualmente Craxi in italiano: *«Amici come prima»* (*«Un modo di dire italiano»*, ha precisato ai giornalisti americani).

Riconciliazione sincera o di comodo? E' vero che nessuno ha interesse a protrarre la polemica e che Reagan, alla vigilia dell'incontro con Gorbaciov, ha bisogno di dimostrare che il fronte occidentale è saldo e senza crepe. Ma è anche vero che, prese separatamente, le valutazioni delle due parti sulla vicenda dell'«Achille Lauro» e i suoi strascichi sono molto difformi ed è legittimo il dubbio che ventiquattro minuti di colloquio (ridotti in realtà a dodici per via delle traduzioni) possano essere stati sufficienti per uniformarle. Però, è altresì vero che in diplomazia, spesso se non sempre, la forma è anche sostanza.

Paolo Garimberti

Da Sofia il Patto insiste: dobbiamo bloccare il riarmo

Un cenno distensivo nel comunicato congiunto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Alla proposta reaganiana di un «nuovo inizio» nel dialogo fra le superpotenze, ma senza una rinuncia al programma di «scudo spaziale», il Cremlino risponde ribadendo gli obiettivi della sua politica internazionale sanciti nei giorni scorsi dal vertice del Patto di Varsavia: *«Fine della corsa alle armi, soprattutto quelle nucleari, e alla loro diffusione nello spazio»*. E all'ipotesi del presidente americano di dedicare ampia considerazione agli allarmanti conflitti regionali che emergono dal Terzo Mondo, quando il mese prossimo s'incontrerà a Ginevra con Gorbaciov, l'Urss replica riproponendo come tema essenziale quello degli armamenti.

«Di fronte al grave peggioramento della situazione internazionale, causato dal rinvigorimento delle forze imperialiste e soprattutto degli Stati Uniti, sarà l'attuazione del programma elaborato congiuntamente (dal Patto di Varsavia, *ndr*) *a facilitare la soluzione dei principali obiettivi del nostro tempo: la prevenzione della guerra nucleare, il rafforzamento della pace, il miglioramento delle relazioni internazionali»*: così afferma un comunicato diramato ieri pomeriggio a Sofia, al termine di colloqui bilaterali fra il leader bulgaro Zhivkov e Michail Gorbaciov, svoltisi dopo il vertice del Patto e nel quadro di una «visita ufficiale» che si concluderà oggi. E' una dichiarazione formalmente a due voci; in realtà l'unanimità con cui il «settennato» ha sancito l'*«ulteriore rafforzamento costruttivo»* dell'Urss sottolinea lo stampo tutto sovietico e gorbacioviano di quelle parole.

«Per quanto tesa sia oggi la situazione internazionale, c'è la possibilità di attuare una svolta decisiva», aggiunge la dichiarazione di Sofia, diramata a Mosca mentre Shevardnadze rilanciava all'Onu il tema della «pace stellare». E' l'unico cenno relativamente distensivo a infrangere da parte sovietica il gelo della polemica transatlantica; l'unico che il Cremlino, a poche ore dall'incontro di New York fra Shevardnadze e Shultz, ritenesse di lasciar filtrare. Di fatto Mosca, sempre estremamente cauta, non ha ancora riferito, attraverso le sue fonti ufficiali, il contenuto preciso del discorso di Reagan.

«La minaccia di guerra non è retrocessa», ha detto Gorbaciov in un discorso pronunciato durante la visita a una fabbrica di Sofia. Ed ha aggiunto: *«La storia ha attribuito una particolare responsabilità ai Paesi socialisti. Non c'è infatti alcuna altra forza capace di contenere i circoli aggressivi dell'imperialismo, impedendo loro di spingere l'umanità verso l'abisso della guerra nucleare»*. Le decisioni approvate mercoledì dal Patto, egli ha aggiunto, *«offrono chiare risposte»*; per questo *«suscitheranno una pronta risposta»* in Europa e nel mondo. *«E' auspicabile* — ha insistito il capo del Cremlino riferendosi al documento approvato dai «sette» — *che sia letto attentamente anche dai leader politici dell'Occidente. (...) nessuno ci farà mai recedere dalla follia della corsa alle armi e all'idea che la guerra sia inevitabile»*.

Fabio Galvano

La proposta rimbalza al vertice dei sei (Francia assente) riunito da Reagan a New York

Mosca dice: congeliamo gli euromissili

Conferma della svolta sovietica (finora l'Urss chiedeva lo smantellamento del Pershing) dal supernegoziatore Usa Nitze

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — La conferma l'ha fornita Nitze, il coordinatore dei negoziati di Ginevra sul disarmo: negli ultimi giorni, i sovietici hanno introdotto una novità importante nel «do ut des» sulla riduzione degli arsenali atomici. La novità consiste in questo: l'Urss propone di congelare gli euromissili ai livelli attuali, *«Potrebbe essere una svolta»* ha dichiarato Nitze *«la formula è assai diversa da quella iniziale russa»*, secondo cui gli Stati Uniti avrebbero dovuto smantellare le loro armi di teatro. Reagan ne ha parlato ieri ai leaders europei alla conferenza straordinaria delle «sette grandi» dell'economia (ma in realtà la riunione è a sei, per l'assenza della Francia), in vista del vertice con Gorbaciov. Si è convenuto di chiedere innanzitutto chiarimenti a Mosca, e di proseguire poi consultazioni inter alleate al livello degli esperti per concordare una linea comune.

La proposta sovietica è intermedia. Per una fase di durata imprecisata, tutti gli SS20 da una parte e i Pershing e i Cruise dall'altra rimarrebbero dispiegati come adesso. Il «cesto» degli euromissili verrebbe così separato dagli altri due dei quali fanno parte i missili intercontinentali e dello scudo spaziale, e le trattative di questi ultimi risulterebbero più facili. Per gli Stati Uniti, la proposta è allettante, in quanto permette loro di conservare i Pershing, l'arma di teatro più temuta dal Cremlino, e garantisce il congelamento anche degli SS20 in Asia, oltre che di quelli in Europa. L'incognita riguarda la fase successiva: l'Urss insiste infatti perché nel ridurre gli euromissili si tenga conto anche dei deterrenti separati inglese e francese, cosa inaccettabile per gli alleati.

La nuova, modesta apertura sovietica ha rafforzato la sensazione dell'Europa che il Cremlino stia affrontando il disarmo seriamente. In assenza di Mitterrand — il presidente francese è contrario alla «politicizzazione» di un foro economico — Craxi, la signora Thatcher, il cancelliere Kohl, il primo riuniti ieri mattina, prima dell'inizio della conferenza, per confrontare i rispettivi punti di vista. Si sono così presentati a Reagan, alla colazione di lavoro nella palazzina della missione americana all'Onu, con un documento congiunto.

In pratica hanno ripetuto che nello sviluppo del progetto della scudo spaziale gli Stati Uniti devono distinguere tra la ricerca, che va contenuta nei limiti di una interpretazione restrittiva del trattato «Abm» contro i missili-antimissili, e *«le sue implicazioni politiche e strategiche»*. Su queste ultime, hanno sottolineato, l'Europa si riserva un giudizio. Essa auspica inoltre che l'Urss sia invitata a «gestire» i risultati della ricerca, in modo da disperse le preoccupazioni. Lo scudo spaziale infine non deve assicurare dei vantaggi unilaterali agli Usa, né indebolire il deterrente.

Craxi, la signora Tatcher e Kohl hanno anche insistito per *«l'equilibrio a livelli più ridotti degli armamenti»*, osservando che il piano Gorbaciov indica una disponibilità in merito, *«ed è preciso sugli ordini di grandezza... sebbene presenti delle ambiguità sulla situazione in Europa»*. I tre leaders hanno sollecitato, infine, l'America una risposta costruttiva. Reagan li ha rassicurati: intendiamo, ha spiegato, condurre esperimenti per lo scudo spaziale, ma nel rispetto dell'«Abm» quanto alla riduzione degli arsenali atomici, anche l'America considera il piano Gorbaciov un utile punto di partenza.

Il presidente americano ha voluto per ultimo delineare la sua strategia per il vertice con Gorbaciov. Ha asserito che vi andrà con «spirito costruttivo», che si augura «venga ricambiato», e «in pieno franchezza». Ha avvertito l'Europa di non aspettarsi troppo, ma non ha escluso che esso possa avere un seguito confortante. Le radio-tv Usa dicevano ieri che se Gorbaciov raggiungesse un'intesa inviterebbe Reagan a Mosca l'anno prossimo. Lo scoglio, ha osservato il Presidente, senza peraltro commentare queste voci, sono crisi come quella dell'Afghanistan. Dopo la colazione, i lavori della conferenza, accompagnati da colloqui bilaterali, si sono snodati per tutto il pomeriggio, nei due ambiti paralleli dei capi di Stato e di governo e dei ministri degli Esteri, e si sono conclusi a tarda sera, stamane in Italia, con un banchetto ufficiale. Oggi sono attese le dichiarazioni.

Ennio Caretto

I sei occidentali a colloquio

New York. Il vertice dei sei Paesi industrializzati: da sinistra Craxi (Italia), Thatcher (Gran Bretagna), Reagan (Stati Uniti), Nakasone (Giappone), Kohl (Germania federale), Mulroney (Canada) (Tel.)

Olanda: primo sì al Cruise

L'AIA — Il governo olandese ha colto ieri un successo di stretta misura in Parlamento nella prima di una serie di votazioni sulla questione del dislocamento nel territorio nazionale dei missili Nato «Cruise». Nei giorni scorsi le opposizioni avevano presentato una mozione in cui si chiedeva che la ratifica del trattato che l'Aia e Washington stanno siglando per il dislocamento degli euromissili in Olanda richiedesse la maggioranza di due terzi dei voti del Parlamento. La mozione è stata respinta per soli 9 voti.

Il Pentagono compra i ricordi di un amico di Gorbaciov

NEW YORK — Il Pentagono avrebbe deciso di spendere centomila dollari per acquistare un rapporto compilato sulla base dei ricordi di un ex compagno di studi del leader sovietico Michail Gorbaciov, rifugiato in Occidente.

Si tratta di Friderich Neznansky, compagno di università di Gorbaciov nella facoltà di Legge di Mosca dal 1950 al 1954, e che dal 1955 non ha più visto il leader sovietico.

Intervista con l'ex segretario di Stato Kissinger sul vertice di novembre tra il presidente americano e il leader del Cremlino

«Gorbaciov, ancora tutto da vedere»

Pubblichiamo la parte dedicata al prossimo vertice Usa-Urss di un'ampia intervista sui problemi internazionali dell'ex segretario di Stato Henry Kissinger al settimanale inglese The Observer

— Storicamente i vertici hanno sempre creato aspettative che poi non sono state soddisfatte. Eccetto, forse, come lei ha sempre detto, quello del 1972. Che cosa pensa del prossimo vertice di novembre?

Se ci si aspetta un accordo completo sul controllo degli armamenti, si rimarrà delusi; se ci si aspetta che la politica estera sia una sorta di processo teologico di conversione da cui emerga un improvviso cambio di personalità o di filosofia, si rimarrà altrettanto delusi. Ciò che si può ottenere è l'inizio d'un processo attraverso il quale i sovietici, senza cambiare la loro impostazione fondamentale, possano capire come noi interpretiamo la realtà, in modo che abbiamo un contesto di riferimento entro il quale trattare le singole proposte che saranno fatte in successivi negoziati.

E' particolarmente importante fare questa precisazione perché in questo momento si dà grande rilievo al controllo degli armamenti a spese di ogni discussione sui problemi politici. Le cifre che circolano intorno a Ginevra — cifre che molto spesso sono semplici espressioni contabili — sono quasi impenetrabili senza una qualche guida alla filosofia che sta dietro a questi numeri. Per quanto riguarda il controllo delle armi sono convinto che un accordo come quello di Vladivostok sia possibile. Voglio dire, un accordo che fissi i parametri per discussioni successive. Potrebbe trattarsi di cifre di massima che stabiliscono «tetti» per le armi offensive, forse con qualche criterio-guida sul rapporto tra negoziati sulle armi difensive e quelle offensive, che avverranno in seguito.

Qualsiasi tentativo di fare di più condurrebbe a un punto morto o ad accordi superficiali.

— E' un momento propizio per arrestare la corsa agli armamenti? Si può immaginare una svolta?

Credo che siamo in un momento propizio data l'evoluzione interna delle due superpotenze. Da parte americana perché è ora evidente che le democrazie occidentali non possono perseguire politiche di confronto fino a quando non si dimostri che non esiste altra scelta.

Per quanto riguarda l'Urss, la ricerca d'una soluzione pacifica è ancora più imperativa perché i sovietici hanno almeno quattro problemi da risolvere: il primo riguarda la struttura del loro governo. Devono renderlo meno feudale e più costituzionale — non democratico, ma costituzionale. In secondo luogo, l'economia può continuare ad essere governata da una pianificazione centralizzata soltanto a prezzo di ritardi sempre più accentuati. Anche i sovietici devono imparare il modo di integrare la tecnologia dell'informazione e di altre cose simili. Terzo, essi subiscono un radicale mutamento nella composizione demografica. Quarto, la politica estera sovietica, benché massicciamente all'opera, negli ultimi tempi non ha registrato successi significativi.

Tutti questi elementi impongono la necessità di un periodo di respiro per l'Unione Sovietica. Il problema è se tale periodo sarà raggiunto con qualcosa di solido e durevole, o se sarà prevalentemente un fatto di «atmosfera».

— Lei crede che il segretario generale del pcus Gorbaciov abbia la forza di risolvere i quattro problemi da lei menzionati?

Questo è il grande test per Gorbaciov. Può perseguire contemporaneamente tutti questi obiettivi? Non è così scontato. Suppongo che per migliorare l'economia Gorbaciov dovrà far affidamento su istituzioni sovietiche che siano in competizione con il mondo esterno, in particolare l'esercito e il Kgb. Sono le istituzioni che potrebbero impedire una maggiore flessibilità in politica estera. Perciò la sua tentazione può essere quella di operare in modo da non dover fare le sue scelte di politica estera e interna contemporaneamente. E questo ha un effetto contrario a un reale progresso.

— Gorbaciov si è mosso in modo molto deciso in alcuni settori, sostituendo Gromyko agli Esteri, cambiando il Politbjuro, mettendo un economista con esperienza industriale al posto di primo ministro. Quale impressione complessiva ha tratto da tutte queste iniziative?

Anzitutto bisogna dire che chiunque arrivi al vertice della gerarchia sovietica ad una età relativamente giovane deve avere una personalità formidabile. E deve possedere una eccezionale combinazione di ortodossia e di audacia. Gorbaciov non sarebbe arrivato alla leadership se non fosse stato considerato ortodosso da quelli che l'hanno fatto salire, specialmente se si pensa che i sostenitori della sua carriera sono stati Suslov e Andropov. Certamente non pensavano che fosse un rivoluzionario. Ma per fare quello che ha fatto, passando dalla candidatura alla leadership all'attuale realizzazione della sua linea, si vuole anche molta audacia.

Chiaramente egli ha studiato il sistema e si è fatto alcune idee molto solide. In questo senso assomiglia un po' a Rajiv Gandhi, che probabilmente non era considerato da sua madre una minaccia per le istituzioni esistenti. Penso che Gorbaciov sia molto abile. Sa quel che deve fare per sopravvivere nel sistema, per rafforzare la sua posizione. Personalmente ritengo che esageri con la pubblicità. Ovviamente ha studiato i metodi pubblicitari occidentali, ed è altrettanto chiaro che era stufo della goffaggine dei predecessori. Ma mi domando se, diventando così «occidentale» nel modo di farsi pubblicità, egli non soggiaccia ad un fenomeno ben noto ai nostri mezzi di comunicazione, ossia alla «manipolazione». Un modo più tradizionale, che presentasse variazioni più sottili rispetto ai predecessori, poteva essere a lungo termine più credibile. Gorbaciov mi lascia dubbioso, se sia un uomo dalla visione storica o soltanto un abile tattico. Si sarà posto il problema di immaginare a che punto vuole essere tra vent'anni? Oppure vuole soltanto assicurarsi tutti i vantaggi che può nei prossimi sei mesi, per averne un sostegno a fini interni? Lo sapremo soltanto quando sarà riuscito a fargli un test.

— Si è detto dei vecchi leaders sovietici, come Leonid Breznev, che sapevano come le cose nell'Unione Sovietica non funzionassero, e che questo li rendeva molto cauti.

A me Breznev piaceva. Lo consideravo un buon interlocutore per trattative. Certo, la sua tendenza a mantenere i Paesi vicini assai più deboli dell'Unione Sovietica era irritante. Ma c'erano molti elementi che compensavano questi aspetti. Breznev era bambino in un periodo, prima della Guerra Mondiale, in cui la Russia era molto arretrata. E penso che in lui fosse rimasto una latente sensazione di inadeguatezza del suo Paese. Per questo, mentre non pensò un momento a occupare l'Afghanistan e a sopprimere la primavera cecoslovacca, le grandi avventure che comportassero sfide alla struttura dell'Occidente erano per lui impensabili. Tutta quella generazione era prostrata dalle purghe staliniane e dalla seconda guerra mondiale. Ecco perché i cambiamenti erano sporadici, ed evitati i grandi confronti. Ma non sono sicuro che questo sia necessariamente vero per la generazione di Gorbaciov.

— Gorbaciov ha ereditato realtà come l'Afghanistan. Lei ritiene che ci sia qualche prospettiva che i russi possano considerare una via d'uscita? E questa volontà, se c'è, potrebbe manifestarsi al vertice?

Finora le indicazioni sono di segno opposto. I sovietici, con Gorbaciov, hanno aumentato i loro sforzi militari in Afghanistan; hanno accresciuto il loro impegno militare in Angola, il che fa quasi pensare che essi vogliano acquisire in prospettiva una posizione di interlocutori nella crisi sudafricana. E' questa la premessa di un negoziato globale in cui si tratta per superare le reciproche diffidenze?

— Anche lei crede che il Presidente e la signora Reagan vogliano veramente passare alla storia per aver compiuto un passo importante verso la pace?

Beh, dipende da come loro interpretano la storia. La interpretano come gli editoriali dei giornali che contano, oppure hanno il senso di quello che dovrebbe essere il mondo tra dieci o quindici anni? Gli uomini di Stato veramente grandi, come Winston Churchill e Charles De Gaulle, non avevano un quoziente d'intelligenza superiore a quello dei loro contemporanei, ma avevano un senso almeno istintivo del ritmo della storia. Che il processo politico attuale generi qualcosa di simile resta un interrogativo.

Copyright «The Times Syndicate» e per l'Italia «La Stampa»

Stato civile di Torino

23 OTTOBRE 1985

NATI — Lelera Andrea; Guglielmo Sara; Cocco Eleonora; Massaro Giuseppe; Ballerino Ilaria; Pedarabbia Alessandro; Rocca Luca; Veronese Claudia; Tesiore Erica; Grandinetti Denis; Colantino Elisa; Mollura Alice; Cupani Mauro; Monasterolo Chiara; Governati Fabio; Agnese Sandro; Basso Flavia; Re Francesca; Re Erika; Difiore Ilaria; Primavera Edoardo; Isaini Anna; Tenta Fabrizio; Renna Annamaria; Rocca Mirko; Bordelli Filippo; Savini Guido; Bonin Andrea; Rastonelli Alessia; Mistretta Fabio; Massaro Chiara; Farina Cristina; Costantello Andrea; Piccoli Luca; Provet Paola; Ranguny Zaira; Amato Andrea; Amato Carolina; Rigante Sara; Gargano Irene; Ghibaudi Lorenzo; Crocetta Deborah; Guida Simona Nicole; Pasquariello Elisa; Vola Enrico Maria; Gentilucci Valeria; Fiorio Anna; Farrisa Paola; D'Angelo Davide; Giordano Elena; Martinelli Alice; Carè Antonio Nicola; Puglisi Piero, Perdano Denis.

MORTI — Turco Angiolina, di anni 78, nata a Castelnuovo d'Asti, vedova, ricovera in via Giolitti 29; Osano Giovanni Battista, a 87, Torino, pens., v. Michele Coppino 105; Del Corvo Cesare, a 72, Rivoli, pens., v. F. Baracca 42; Spadafora Angela ved. Fantoni, a 64, Chieri, pens., v. Bordonecchia 83; Senore Eugenio, a 80, Capua, pens., v. Vita della Regina 31; Guermani Assunta ved. Pompino, a 88, Castellazzo Bormida, pens., v. Cesana 14; Ravazzin Pier Paolo, a 62, Reggio Emilia, pens., c. Lombardia 230; Rinaldi Filomena ved. Piccinin, a 84, Vasto, pens., c. Rosselli 158.

Deceduti in ospedale: Calcia Margherita, a 84, Asti, pens.; Provano Maria ved. Feria, a 86, Carmagnola, pens.; Chiaramaa Vincenzo, a 73, Arési, pens.; Farrare Augusto, a 64, Pozzuolo V.se, pens.; Dominelli Lino, a 69, S. Giorgio in Bosco, pens.; Pagliero Alessandro, a 8, Torino, studente; De Ceo Riccardo, a 36, Longarone, impr.; Bersa Marco, a 62, Peveroio, pens.; Pala Giovanni, a 87, Fossano, pens.; Mariano Giuseppa ved. Bracco, a 83, Torino, pens.; Gemba Luigina ved. Perla, a 83, Torino, pens.; Bussolino Matilde, a 82, Torino, pens.; Pignocco Vittorino, a 58, S. Giorgio C.se; Reggio Teresa ved. Secco, a 87, Torino, pens.; Zappia Francesco, a 70, Bovalino, pens.; Gamba Eugenio, a 84, Passerano Marmorito, pens.; Melgenda Gerlando, a 75, Rattaiate, pens.; Boccard Aldo, a 80, Francavilla Fontana, geometra; Casoni Bruno, a 60, Ferrara, pens.; Ascolino Luigi, a 65, Torino, pens.; De Matteis Maria, a 63, Venosa, pens.; Di Lorenzo Maria, a 82, Pietra Ligure, pens.; Greppo Luigi, a 65, Benevagna Bosco, pens.

Nati 84 - Morti 81

(Segue da pagina 5)

È mancata all'affetto dei suoi cari

Adelina Cavallini ved. Musso

La ricordano con rimpianto i nipoti Gabriella e Roberto, il genero Giorgio, e la nuora Giovanni con Luisa e parenti tutti.
— Torino, 24 ottobre 1985

La consulenza Blue Panda con Giulietta e Piggo piangono la cara ADELINA.

Ricordano la cara ADELINA gli amici
Dino Ida Alidà
Vincenzo Bianca Cavallieri
Bruno Carla Consiglia
Pino Rina Chiarabelli
Eugenio Aurora Genovese
Edgardo Lucia Mongani

Nicola e Carla partecipano commossi al vostro grande dolore.

Gli Alberga è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Damiano
di anni 74

Ne danno la triste annuncio la moglie i figli unitamente ai parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 25 c.m. alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Pozzo Torinese. Un particolare ringraziamento al dott. Turbino e al sanitari e personale del reparto Medicina 1° del Ospedale di Alberga per le cure prestate.
— Alberga, 23 ottobre 1985.

Dirigenti, tecnici, impiegati, maestranze, allenatori e calciatori della A. S. Pistoiese Basketcloset partecipano al dolore per la scomparsa del caro

Giuseppe Damiano
— Pistoia, 25 ottobre 1985

Dirigenti, impiegati, maestranze della Carlen S.p.A. partecipano al lutto del rag. Giacomo Damiano per il decesso del padre signor

Giuseppe Damiano
— San Mauro T.se, 25 ottobre 1985

Prendono parte al dolore che ha colpito il rag. Giacomo Damiano per la perdita del padre signor

Giuseppe Damiano

Franco Arnaudo
Carlo Arduino
Emanuele Basile
Gianbattista Bianco
Guido Borsotti
Aldo Calvi
Giorgio Peluso
Alberto Boccanaghi
Giovanni Valentino
Lucio Berzano
Daniela Bozzarello
Claudio Chiarenghio
Pier Carlo Castellotti
Giancarlo Fenoglio
Giorgio Montevecchi
Maurizio Perini
Stefano Possino
— San Mauro T.se, 25 ottobre 1985

Sono vicini a Giacomo e famiglia nel dolore per la perdita del caro papà

Giuseppe Damiano

Angela, Marcello, Elda, Sandro, Annamaria, Giancarlo, Clara, Walter, Ivana, Renata
— Torino, 24 ottobre 1985

Si uniscono al lutto del rag. Damiano per la scomparsa del padre sig.

Giuseppe Damiano

Carlo Arini
Adriano Pezzi
Ermanno Pelizzi
Gabriele Di Salvatore
— Torino, 24 ottobre 1985

Si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del

avv. Carlo Micca

i colleghi avvocati
Gian Franco Bertinetti
Pier Sandro Bertolio
Bruno Diamantini
Francesco Fassone
Ettore Gilardi
Luigi Peschiera
Angelo Ponta
— Torino, 24 ottobre 1985

È mancato improvvisamente il nostro caro

Guido Guarini

Affranti ne danno la notizia la moglie Giorgina, le figlie Marisa con Gianni, Pippo e Francesca, la figlia Anna con Alessandro Andrea, Guido e Vittorio unitamente alla sorella Lina. La salma verrà trasportata a Villanova Monteroato nella tomba di famiglia. Per l'orario dei funerali telefonare al 88.90.48.
— Torino, 24 ottobre 1985

Serenamente è mancato

Guido Frosia
di anni 72

L'annunciano la moglie Norina Tocco, i figli Riccardo e Piero con le mogli Maria Teresa, la nipote Elisabetta e parenti tutti. Funerali in Guarene sabato 26 ottobre ore 15.
— Guarene, 24 ottobre 1985

È mancata all'affetto dei suoi cari

Bella Montano ved. Borgarello

Lo annunciano il figlio Domenico, la nipote Bruna col marito Mauro e figlio Andrea. I funerali avranno luogo venerdì 25 corrente mese alle ore 15 nella cappella del cimitero.
— Vigevano, 23 ottobre 1985.

(Continua a pag. 9)

ENTE ASSOCIATIVO

nell'ambito di un normale piano di avvicendamento nella posizione, ci ha incaricato di prendere contatto con Candidati interessati a ricoprire il ruolo di

DIRETTORE

Dai colloqui intercorsi è emersa una figura professionale che, fondamentalmente dovrà essere contraddistinta dalle seguenti caratteristiche:

- età orientativa intorno ai 35-40 anni ed una preparazione culturale di base a livello universitario (laurea in Giurisprudenza, Economia e Commercio o similari).
- approfondita conoscenza del diritto del lavoro
- significative esperienze professionali e capacità manageriali che permettano al Candidato prescelto di assumersi la responsabilità organizzativa dei Servizi e del Personale, nonché la responsabilità dell'immagine dell'Ente nei confronti di forze sociali, politiche ed imprenditoriali dell'area piemontese
- abitudine ad operare in ambienti strutturati con supporti EDP a livello di infocenter.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza professionale.

Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, all'attenzione del Dr. **BONELLI** Consulente incaricato della ricerca, **indicando su busta e su lettera il Rif. SP/S 10800 alla:**

PRAXI — SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Società industriale leader sul mercato nazionale con una solida tradizione di immagine e di prestigio, nell'ambito di un piano articolato di potenziamento delle proprie strutture, ricerca:

RESPONSABILE COMMERCIALE LINEA DI PRODOTTI (Rif. SI 10795)

La selezione è orientata verso Candidati con età intorno ai 30 anni, in possesso di una formazione di base universitaria, che abbiano già operato con successo, in piena autonomia, nella gestione di reti commerciali presso Aziende all'avanguardia nell'applicazione delle più avanzate metodologie di vendita e di marketing. La posizione prevede l'operatività nell'ambito di una Divisione della Società e la conseguente responsabilità di guidare l'organizzazione di vendita e di curare, in collaborazione con le strutture di marketing, la pianificazione ed il controllo delle vendite.

NEOLAUREATA IN ECONOMIA E COMMERCIO (Rif. SI 10796)

con un buon curriculum universitario, da addire, previo adeguato periodo di addestramento, al settore della **REVISIONE CONTABILE INTERNA.**

NEOLAUREATA IN GIURISPRUDENZA (Rif. SI 10797)

in possesso di un curriculum universitario di buon livello da inserire nella **STAFF DI DIREZIONE dei SERVIZI GENERALI.**

Si prega di indicare «RISERVATO» sulla busta se nella lettera sono elencate società con le quali non si desidera entrare in contatto.

Le risposte, siglate con il Rif. SI..... di specifico interesse, dovranno pervenire alla:

PRAXI — SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Gruppo industriale europeo, presente in Italia con prodotti tecnologicamente avanzati, ci ha incaricati di ricercare:

ESPERTO STAMPAGGIO LAMIERA (Rif. SP 10798)

da addire, previo adeguato periodo di addestramento presso la Casa Madre, ad una attività di **ASSISTENZA TECNICO-COMMERCIALE** alla Clientela sul territorio nazionale.

Un'età intorno ai 30 anni, una buona formazione tecnica di base e la provenienza da uno dei seguenti settori — Tecnico di officina - Tempi e Metodi - Analisi valore - Progettazione — può facilitare l'inserimento nella posizione.

GIOVANE PERITO/INGEGNERE MECCANICO (Rif. SP 10802)

Il Candidato prescelto, dopo un training iniziale presso la Sede Centrale del Gruppo, dovrà svolgere una funzione di carattere **TECNICO-COMMERCIALE** in trattativa diretta con una Clientela di tipo industriale.

La padronanza del disegno tecnico ed una forte volontà di realizzare in una attività estremamente dinamica completano i requisiti necessari.

Dato il contesto europeo del gruppo, per entrambe le posizioni è necessaria una buona conoscenza di base della lingua inglese e/o tedesca.

Inquadramento e retribuzione di sicuro interesse, saranno in grado di soddisfare candidature professionalmente e potenzialmente qualificate.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.

Le persone interessate sono pregate di inviare un analitico curriculum, corredato di recapito telefonico, citando su busta e su lettera il Rif. SP..... di interesse alla:

PRAXI — SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Azienda meccanico-elettronica, leader nel mercato mondiale, ci ha incaricati di ricercare una:

SPECIALISTA IN MECCANICA per COLLAUDI DIMENSIONALI

a cui verrà affidato il supporto tecnico per l'assistenza clienti sui prodotti meccanici a commessa tecnologicamente avanzati. Il candidato ideale, perito meccanico, ha maturato una qualificata esperienza nell'installazione, collaudo ed eventuale riparazione presso il Cliente. E' richiesta la disponibilità a frequenti trasferte. Sarà data la preferenza a candidati in possesso di una buona conoscenza della lingua inglese. Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, citando su busta e su lettera il Rif. SI 10801, alla:

PRAXI — SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

COSTRUZIONI STRADALI

Una affermata impresa torinese operante nel campo delle costruzioni stradali, ricerca per alcuni cantieri dislocati nel Nord Italia:

GEOMETRA CAPO CANTIERE (Rif. SI/S 10794)

con una comprovata ed effettiva esperienza di conduzione di cantieri stradali, in possesso di doti organizzative, di una naturale predisposizione ai contatti umani e di approfondite conoscenze tecniche. Il Candidato prescelto dovrà realizzare l'avanzamento dei lavori su programmi concordati con la Direzione di cantiere e coordinare il personale subordinato.

GEOMETRA ESPERTO CONTABILITA' LAVORI (Rif. SI 10799)

Il Candidato prescelto, alle dirette dipendenze della Direzione Tecnica, dovrà operare in autonomia, **avvalendosi del supporto di sistemi meccanizzati,** e sarà in possesso di doti operative associate ad una forte volontà di realizzazione, notevoli capacità organizzativa ed una naturale predisposizione ai contatti umani a tutti i livelli.

Per entrambe le posizioni inquadramento e retribuzione verranno definiti sulla base delle esperienze effettivamente acquisite e delle capacità del singolo, nel contesto di un ambiente particolarmente dinamico e stimolante.

Indicare **«RISERVATO»** sulla busta se nella lettera sono elencate società con le quali non si desidera entrare in contatto. **Le risposte, siglate su busta e su lettera con il Rif. SI..... di specifico interesse,** dovranno pervenire alla:

PRAXI — SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

SOLIDA ED AFFERMATA S.P.A., con presenza ULTRADECENNALE in PIEMONTE, produttrice di

ATTREZZATURE ED ARREDI PER NEGOZI E SUPERMERCATI

per fornire un livello di Servizio adeguato allo Sviluppo delle attività, ci incarica di ricercare per TORINO CITTA' & PROVINCE PIEMONTESI:

TECNICI COMMERCIALI

ANCHE operanti in settori non Commerciali (es.: DISEGNATORI - ADDETTI UFFICIO COMMERCIALE etc.) purché fortemente motivati a valorizzare le proprie capacità ed attitudini COMMERCIALI in un settore in grado di offrire interessanti opportunità di guadagno.

AGENTI MONOMANDATARI - PLURIMANDATARI

con Clientela attiva o complementare

Per entrambe le posizioni si richiede: Età intorno ai 25-35 anni - Buona presenza e cultura generale - Predisposizione ai rapporti umani - Serietà ed etica professionale

Si offre: Affiancamento iniziale a persone di provata capacità - Inquadramento da definirsi caso per caso per i Tecnici Commerciali ed Enasarco per gli Agenti - Rimborsi spese - Accordi su provvigioni ed incentivi secondo la esperienza posseduta da ogni singola Candidatura

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.

Si pregano gli interessati di inviare dettagliato Curriculum e di telefonare a:

STUDIO ETA' — CONSULENZE DIREZIONALI ORGANIZZATIVE E PERSONALE
GRUGLIASCO (TO) V. Rosselli 15 - Tel. (011) 850.0859 - 820.2067

GRUPPO INTERNAZIONALE ricerca per il proprio stabilimento nella vicinanze di Torino, il

RESPONSABILE DI PRODUZIONE

al quale affidare il coordinamento del processo produttivo nelle sue fasi:

Formulazione e gestione preventivi - Razionalizzazione della produzione - Ottimizzazione dei tempi e metodi - Cura e suggerimento di modifiche in funzione di recuperi di produttività. Si richiede la laurea in ingegneria, età 33-36 anni, ed una collaudata esperienza di gestione di uomini.

Sintex — Inviare dettagliato curriculum a **SINTEX,** via Frua 22 - 20146 Milano citando sulla busta il rif. A-4457.

Primaria Azienda, produttrice di beni di largo consumo, nel quadro del potenziamento delle proprie strutture organizzative, ricerca un ESPERTO di

ATTREZZAGGIO TECNICO GRAFICO

Rif. A - 4453S.

Si richiede:

- esperienza pluriennale in analoga mansione maturata in azienda tecnicamente avanzata
- disponibilità ad operare nell'hinterland torinese.

Sarà considerato titolo preferenziale l'aver frequentato la scuola di arte grafica.

L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati alle effettive esperienze professionali maturate dai candidati e comunque tali da interessare personale altamente qualificato.

Sintex — Inviare dettagliato curriculum segnalando un recapito telefonico e citando chiaramente sulla busta il riferimento alla:
SINTEX Consulenza Aziendale ed Informatica S.r.l.
20146 MILANO - Via Frua 22 - Tel. 02/4691417

CAPO UFFICIO VENDITE 1° IMPIANTO

Il nostro cliente è una dinamica azienda di medie dimensioni che appartiene ad un importante gruppo multinazionale e commercializza in Italia componenti meccanici per autoveicoli industriali.

Vogliamo entrare in contatto con giovani ingegneri, preferibilmente meccanici, di 29-32 anni cui affidare, alle dipendenze del Direttore Commerciale, la responsabilità delle vendite per i primi impianti. Il candidato ideale dovrà aver maturato una esperienza di vendita di qualche anno in analogo settore o nel settore dei beni durevoli e dovrà conoscere la lingua inglese per poter tenere i contatti con il Gruppo. Retribuzione ed inquadramento sono commisurati all'effettiva esperienza dei candidati. La sede di lavoro è nella prima cintura Sud-Ovest di Torino. Assicurando la massima riservatezza, preghiamo gli interessati di inviare dettagliato curriculum citando sulla busta il **Rif. 446.**

CONSEA — RICERCA SVILUPPO E GESTIONE DEL PERSONALE
CORSO RE UMBERTO 10 - 10121 TORINO - TEL. (011) 530.303

Media Azienda metalmeccanica torinese produttrice di articoli di piccole e medie serie del settore componentistica motori ricerca

RESPONSABILE DI REPARTO

lavorazioni meccaniche di precisione (rettifiche e torni automatici) e stampaggio a caldo

- Il candidato ideale ha un'età intorno ai 30 anni e, oltre a possedere esperienza ed attitudine nella conduzione di macchine e uomini per il raggiungimento di obiettivi di produzione e qualità, è preferibile che abbia avuto precedenti esperienze dirette nell'attrezzaggio e/o manutenzione di macchine utensili
- Sono previsti inquadramento e retribuzione di sicuro interesse
- E' garantita la massima riservatezza

Scrivere specificando il proprio curriculum a:
I.S. Industrial Services - Piazza del Monastero 5 - 10146 Torino, citando il riferimento P/RR

TRAVENOL

La TRAVENOL, filiale italiana di una Società leader nel mondo per le sue linee di prodotti ad uso ospedaliero Fenwal, Clinical Assays e Artificial Organs, ricerca un

FUNZIONARIO DI VENDITA

per il **Piemonte** per la promozione e vendita di prodotti per dialisi peritoneale presso i centri dialisi. Cerchiamo un laureato in discipline scientifiche o con cultura equivalente, con buona conoscenza dell'inglese, età non superiore ai 40 anni e residenza in posizione centrale della zona. Offriamo un inquadramento al 7° livello impiegatizio del CCNL Industria Chimica, un sistema di incentivi legati ai risultati, auto della società, rimborso spese a piè di lista.

Preghiamo inviare dettagliato curriculum manoscritto, indicando recapito telefonico, a:

Laboratori Travenol S.p.A.
Direzione del Personale, Casella Postale 6188 Roma Prati

AZIENDA LEADER MULTINAZIONALE

in costante sviluppo ed operante nei settori **farmacia, ortopedia e sanitari** con prodotti largamente affermati, ricerca:

AGENTI DI VENDITA PIEMONTE (30/40.000.000)

La Società desidera entrare in contatto con candidati dinamici, di età non superiore ai 35 anni, che abbiano maturato una qualificata esperienza di vendita. Si ritiene titolo preferenziale, ma non indispensabile, l'introduzione nel settore.

La Società offre inquadramento ENASARCO ed un pacchetto retributivo in grado di soddisfare le professionalità più qualificate.

La selezione sarà curata direttamente dalla Società nostra cliente.

La residenza preferenziale è Torino.

Gli interessati potranno inviare un dettagliato curriculum, specificando un recapito telefonico, e **siglando busta e lettera con il Rif. SI 10793,** alla:

PRAXI — SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

COMPUTERVISION

PRODUCT PROCESS AUTOMATION

Computervision, con sede in 15 Paesi europei, fa parte della Computervision Corporation, leader mondiale nella progettazione e produzione di sistemi grafici computerizzati, una delle industrie ad alta tecnologia e in continua crescita.

La nostra è una giovane e dinamica organizzazione, attualmente impegnata in un programma di notevole espansione: i nostri sistemi consentono agli utenti di tutto il mondo di incrementare in maniera determinante la loro produttività.

COMPUTERVISION ITALIA S.p.A. ricerca:

SYSTEM ANALYST (Rif. W43/A-MK)

per la propria serie di prodotti utilizzanti elaboratori IBM e software VM/SP, SQL.

L'attività:
- un'interessante possibilità di lavoro in un'area strategica per la COMPUTERVISION, su un mercato unico nel suo genere;
- un'elevata professionalità sviluppata con frequenti visite e contatti con la struttura di supporto internazionale;
- l'opportunità di lavorare presso clienti diversi, con problematiche sempre stimolanti.

I candidati:
- hanno esperienza almeno quadriennale di sviluppo software su sistemi IBM medio-grandi;
- hanno buona conoscenza sistemistica per:
  - installazione del software di base;
  - analisi dei problemi;
  - ottimizzazione delle risorse;
- hanno buona conoscenza della lingua inglese;
- hanno interesse all'utilizzo di sistemi CAD/CAM nelle aree tecnico-scientifiche-gestionali.

La sede di lavoro è **Milano.**

SENIOR SALES ENGINEERS (Rif. W43/B-MK)

da inserire nella propria organizzazione commerciale per far fronte alle crescenti richieste del mercato italiano.

L'attività:
- seguire i rapporti con le attuali società clienti, che sono tra le maggiori aziende italiane;
- promuovere l'introduzione di sistemi CAD/CAM presso nuovi utenti, contribuendo all'analisi dei problemi applicativi e alla ricerca delle soluzioni ottimali.

I candidati:
- Sono in grado di gestire complesse trattative commerciali con i massimi livelli delle aziende clienti;
- hanno una buona conoscenza dell'architettura hardware e software di sistemi di elaborazione dati;
- sono familiari con le problematiche di progettazione e produzione.

E' indispensabile la padronanza della lingua inglese.
Autonomia operativa, retribuzione e possibilità di carriera saranno adeguate all'elevata professionalità richiesta dalla posizione.
E' previsto un periodo di training in Italia e all'estero.
Sedi di lavoro: **Milano, Torino, Bologna, Padova e Roma.**

SALES SUPPORT ENGINEERS (Rif. W43/C-MK)

da inserire nell'organizzazione marketing italiana.

L'attività:
- supporto tecnico ai funzionari commerciali durante le trattative di vendita;
- eseguire dimostrazioni e/o presentazioni sui prodotti Computervision;
- prendere attivamente parte alle strategie marketing aziendali.

I candidati:
- hanno familiarità con le problematiche di progettazione e produzione in almeno una delle seguenti discipline: meccanica, elettronica, piping, civil engineering;
- hanno capacità di analisi e sintesi delle problematiche suddette;
- hanno padronanza della lingua inglese.

Si offrono una retribuzione e una possibilità di carriera adeguate alla reale professionalità richiesta dalla posizione.
L'inserimento prevede un adeguato periodo di training in Italia o all'estero.
Sede di lavoro: **Milano.**

APPLICATION ENGINEERS (Rif. W43/D-CS)

L'attività:
- supportare il cliente nell'utilizzo di base del sistema e dei vari pacchetti applicativi CAD/CAM.

I candidati:
- hanno una buona conoscenza della lingua inglese e un'esperienza almeno triennale nell'utilizzo di sistemi elaborativi; costituirà titolo preferenziale la conoscenza dell'ambiente CAD/CAM.

Essi riceveranno adeguato training sia in Italia che all'estero e parteciperanno a un piano continuo di aggiornamento.
Sedi di lavoro: **Milano, Torino e Roma.**

JUNIOR APPLICATION ENGINEERS (Rif. W43/E-CS)

L'attività:
- avviare le installazioni di nuovi clienti;
- effettuare l'assistenza di primo livello presso i clienti.

I candidati:
- sono in possesso di diploma-laurea tecnica;
- hanno conoscenza dell'informatica;
- hanno buona conoscenza della lingua inglese.

Sedi di lavoro: **Milano, Torino e Roma.**

SOFTWARE SUPPORT ENGINEERS (Rif. W43/F-CS)

L'attività:
- fornire, all'interno di un gruppo, il supporto software sia ai clienti che al personale interno e interfacciare le esistenti strutture di supporto a livello europeo e americano.

I candidati:
- hanno un'esperienza pluriennale di sviluppo software (Fortran), una mentalità analitica e metodica e una decisa propensione a un lavoro di supporto.

Indispensabile la conoscenza parlata della lingua inglese.
Sede di lavoro: **Milano.**

FIELD SERVICE ENGINEERS (Rif. W43/G-CS)

L'attività:
- supporto tecnico hardware presso gli utenti.

I candidati:
- hanno un diploma di perito elettronico o equivalente;
- hanno un'esperienza di almeno due anni maturata nel settore EDP o equivalente;
- conoscono la lingua inglese.

Si offrono un inserimento in settore in grande espansione e in un ambiente di lavoro giovane e dinamico, una retribuzione di sicuro interesse e l'addestramento negli U.S.A.
Sedi di lavoro: **Milano, Torino e Firenze.**

Inviare un dettagliato profilo professionale citando, anche sulla busta, il relativo riferimento.

COMPUTERVISION ITALIA S.p.A.
Via Rivoltana 13 - 20090 SEGRATE (Mi)

---

athena research

UNO TRA I PRIMI GRUPPI CHIMICO FARMACEUTICI MULTINAZIONALI

che realizza in Italia un fatturato di alcune centinaia di miliardi e ha una posizione di leader sul mercato, nel quadro di un forte potenziamento della propria organizzazione di marketing e di informazione medica

ricerca

GIOVANI NEOLAUREATI

in Chimica, Farmacia, Biologia e Veterinaria da proiettare in una carriera nel marketing per l'informazione medica nelle seguenti zone operative:

TORINO e MILANO

La Società desidera inserire brillanti giovani laureati, militesenti, che intendono sviluppare la propria professionalità in una attività che richiede predisposizione ai contatti umani e capacità di gestire rapporti interpersonali in modo assertivo.

Le persone prescelte riceveranno un lungo periodo di training nell'informazione medico-scientifica: marketing, prodotti, comportamento relazionale e successivamente verranno inserite nelle aree di attività in cui è necessaria la residenza.

Le condizioni di inquadramento e retributive sono nella fascia alta del mercato; l'azienda ha inoltre sistemi di incentivazione di sicuro interesse.

L'azienda curerà direttamente le fasi della selezione.

Indicare eventuali aziende con cui non si intende entrare in contatto ponendo la dicitura RISERVATO sulla busta.

*Inviare un curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta **AR 2673 ST** e la zona di interesse alla:*

ATHENA Research
Via Visconti di Modrone 21 - 20122 MILANO - Tel. 02/781.253.

Capi sezione inviati a dirigere commissariati di provincia

Alla questura di Napoli trasferiti 25 funzionari

Ci sono anche i poliziotti che indagarono sui delitti del cronista Siani e di un teste del caso Cirillo

NAPOLI — Venticinque funzionari trasferiti d'un colpo: nelle questure italiane sembra non fosse ancora accaduto. Ieri invece è successo a Napoli: di prima mattina, un lungo ordine di servizio ha segnato una piccola rivoluzione nei ruoli della polizia di Stato. Il capo della sezione antidroga passa a dirigere un commissariato, la Digos perde uno dei suoi coordinatori, gente fino a ieri destinata a zone particolarmente «calde» si trasferisce in uffici di secondo piano, qualcuno addirittura si scambia i ruoli.

Cosa sta succedendo? Ugo Toscano, da pochi mesi a capo di uno degli uffici più tormentati d'Italia, dichiara, imperturbabile: «*Non c'è nulla di strano: si tratta solo di un normale avvicendamento*». Ma fra gli «avvicendatici sono il funzionario che aveva svolto le prime indagini sull'assassinio del giornalista Giancarlo Siani, o quello che due mesi fa si era imbattuto nella vicenda dell'agguato a Corrado Iacolare, ultimo scomodo testimone delle trattative nella vicenda Cirillo.

Il ricordo di altre epurazioni in altre questure di prima linea, è troppo recente perché qualche dubbio non sorga, ed i nomi di alcuni tra i funzionari trasferiti non contribuiscono a chiarire le perplessità.

Giuseppe Zannini Quirini, per esempio: fino a ieri dirigente della sezione antidroga, è considerato uno dei migliori conoscitori del fenomeno, soprattutto nelle sue intricatissime implicazioni napoletane.

Da lunedì prossimo lascerà la lotta agli stupefacenti per dirigere il commissariato di Giugliano, in provincia di Caserta. Pur sempre la seconda sede della regione quanto a numero di agenti, quasi un posto di frontiera calato nel territorio del Nuvoletta, e ai confini con quello dei Bardellino, ma non proprio collocazione di grande prestigio. E che dire del dottor Ciro Del Duca, che a sua volta abbandonerà Giugliano per trasferirsi al commissariato di Bagnoli, dove i problemi sottilmente si riducono a qualche intemperanza fra il personale delle scalerie?

C'è una signora, Maria Scuto, che come vicequestore fino a ieri era proiettata in un'altra zona di frontiera, quella del rione Pertichi, e da domani lavorerà invece all'ufficio per le misure di prevenzione. Proprio a stretto contatto con Paolo Manzi, altro vicequestore finora impegnato nel controllo di San Giuseppe Vesuviano, a due passi da Ottaviano.

L'elenco potrebbe proseguire a lungo, ma il problema non è certo nei nomi. Piuttosto, si tratta di capire se fra questo vertiginoso giro di trasferimenti e alcuni discussi episodi della più recente cronaca napoletana esista qualche relazione.

Non è un mistero, per esempio, che da settimane la Procura addebita proprio ai rapporti di polizia l'infelice sortita del suo capo, Francesco Cedrangolo, spinto dalle prime informazioni a dichiarare dinanzi alle telecamere di tutte le reti nazionali che il giovanotto arrestato poche ore prima a Torre Annunziata (e completamente scagionato di lì a pochi giorni) era «*al di là di ogni ragionevole dubbio*» l'assassino di Giancarlo Siani.

Altri hanno creduto di vedere nella lunga visita che ieri mattina il prefetto, Agatino Neri, ha fatto in questura, l'indizio dell'esistenza di un nuovo, piccolo «giallo». Il fronte delle smentite però resta compatto. Il questore Toscano si limita a spiegare che dopo i primi mesi di lavoro a Napoli (come il prefetto, lui arriva da Reggio Calabria) ha deciso una riorganizzazione che è normale negli uffici di polizia e che ha toccato in questi giorni anche altre questure italiane.

Al ministero degli Interni confermano, aggiungendo un dettaglio: se è vero che il giro di nomine ha toccato venticinque funzionari, in realtà si trattava di coprire in tutto dodici incarichi di che, fra promozioni maturate, richieste di trasferimento, magari semplici problemi di famiglia, costituisce la norma).

Pochi mesi fa, continuano dal Viminale, una «direttiva» del Dipartimento di pubblica sicurezza ha fra l'altro raccomandato di creare tra dirigenti e funzionari un certo avvicendamento, anche per provocare nuovi stimoli. Nessuna le voci, nonostante le recenti indagini che avevano condotto in carcere anche presunti complici della malavita organizzata anche due agenti del nucleo antirapine, a Napoli — assicurano — non c'è dunque nulla che sia neppure lontanamente paragonabile al caso della questura di Palermo. Ma in questo caso, per dissipare ogni dubbio, non sarebbe bastato predisporre un «avvicendamento» meno massiccio?

Giuseppe Zaccaria

Negoziante è ucciso durante una rapina

PADOVA — Aldo Cattin, 62 anni, è stato ucciso durante una rapina nel suo negozio di alimentari ad Arzego. Due banditi a volto coperto e armati di pistole sono entrati nella bottega immediatamente dopo la chiusura e si sono fatti consegnare dal commerciante 60 milioni in contanti.

Secondo quanto si è appreso, Aldo Cattin avrebbe reagito ed è stato colpito al cuore da un proiettile di pistola. L'uomo è morto durante il trasporto all'ospedale di Camposampiero.

La sconcertante rievocazione di Segio sull'evasione della Ronconi

Una bomba e un morto per amore

Decine di progetti fantasiosi, poi la decisione di aprire un varco nel muro del penitenziario - Nell'esplosione, seguita dal lancio di bombe e da raffiche di mitra, morì un passante - «Ero pronto a liberarla anche da solo» - Una canzone il segnale convenuto con la terrorista, che si trovava nel cortile per l'ora d'aria

DAL NOSTRO INVIATO

ROVIGO — Storia d'amore e di terrore. La racconta, attraverso un memoriale presentato alla Corte d'assise, Sergio Segio, l'ex leader di Prima linea che condusse l'attacco al carcere di Rovigo per far evadere la sua compagna Susanna Ronconi e altre tre pielline.

Ora dissociato dalla lotta armata, Segio siede davanti ai giudici tenendo sulle ginocchia una cartella azzurrognola piena di carte. E ascolta, a capo chino, qual che ha scritto, di cui il presidente Passarelli dà distaccata lettura. Il documento dell'ex «comandante Sirio» comincia così: «*La decisione di effettuare l'evasione di Rovigo la presi, personalmente, il 3 dicembre 1982. O, forse, è più corretto ed esatto dire che in quella data decisi di liberare Susanna Ronconi, arrestata il giorno prima a Firenze, con la quale avevo da anni un rapporto sentimentale*».

E' l'inizio di un intreccio tormentoso che costò la vita al pensionato Angelo Furian, travolto dallo scoppio dell'ordigno che aprì una breccia nel muro della prigione. Al tempo in cui pensò all'evasione della Ronconi, adesso sua moglie, Sergio Segio era uscito da pochi mesi dall'organizzazione Prima Linea, «abbandonando di fatto, sconfessando la mia condizione di militante, ogni militanza politica».

Par di cogliere un sospiro del «comandante», quando si giunge a questo passo del suo racconto: «*Pur da solo, tentai ad applicarmi concretamente al problema; poiché quello, a quel punto, era diventato il mio unico e vitale problema, un mio intimo bisogno*». Allora, la Ronconi era nel carcere di Ferrara. Segio si convinse che avrebbe potuto assaltare anche da solo la prigione ferrarese, con un'irruzione dall'ingresso principale, «*essendo la sezione femminile vicino alla portineria*». «*D'altro canto, i sette anni di lotta armata che avevo già alle spalle mi avevano radicato la convinzione che la fortuna, generalmente, aiuta gli audaci*».

Sergio Segio e Susanna Ronconi al processo di Milano del 1983

Ma, nel pieno di quelle riflessioni del compagno, Susanna Ronconi fu trasferita in un altro carcere. «*Iniziai a ragionare sul fatto* — è scritto ancora nel memoriale — *che la liberazione, senza prescindere dal mio particolare problema affettivo, poteva e doveva essere affrontata in termini più vasti e generali*».

Se la lotta armata «*non era più plausibile e praticabile come strumento di trasformazione in senso rivoluzionario della realtà e della società, poteva però diventare lo strumento capace di rendere reversibile il destino di carcere cui erano consegnate migliaia di vite*». Più tardi l'ex leader di Prima linea parlerà anche di un progetto per attaccare «*un carcere speciale*». «*Poi si decise di sopprassedere*».

I pensieri di Sergio Segio accompagnano Susanna Ronconi, trasferita di nuovo, stavolta nella prigione di Rovigo. Così il «comandante» studia il posto per gettare le basi dell'evasione. «*Lavoro sulla cosa da solo*». E delinea tre ipotesi: nascondersi all'interno del tribunale, dove alcune finestre guardano la sezione femminile, andare a segare di notte le sbarre delle celle; oppure occupare l'ufficio di polizia giudiziaria, accanto al muro del carcere, penetrare nell'intercinta e «*coprire la fuga a ritroso*»; o arrivare in via Mazzini con un furgone dotato di elevatore e calarsi nella prigione.

Si tratta anche di far sapere a Susanna Ronconi che presto potrebbe essere libera. Nel maggio dell'81, lei è alle Vallette di Torino, per il processo a Prima linea. E lui le invia un pacco di libri tra i quali è celato il piano operativo, secondo «*schemi e cifrari*». Poi le manda mazzi di rose e di orchidee. In verità, al di là del messaggio sentimentale, quei fasci di fiori sono una specie di «codice» per significare la spedizione del pacco e l'evolversi del progetto.

Più avanti Segio scarta le tre ipotesi e sceglie la bomba per lo squarcio nella struttura muraria del carcere di Rovigo, dove la Ronconi ha fatto ritorno. Trovati faticosamente gli accordi per la composizione del commando e la fornitura delle armi, il «comandante» dà il via all'operazione. La Ronconi sa già tutto: l'ha istruita un telegramma con una frase convenzionale. Lei, al momento stabilito, deve fare soltanto «*segnali musicali attraverso canti o radio dal cortile dell'aria*». E nel pomeriggio del 3 gennaio dell'82, dopo un tremendo scoppio, spari e lanci di bottiglie molotov e a prezzo della vita di un ignaro passante, Susanna Ronconi è tra le braccia di Sergio Segio.

Adesso, l'uomo dell'assalto al carcere si assume le responsabilità. «*Ad eccezione del resto di concorso in strage*». «*Noi* — ripete — *non volevamo far morire nessuno*». E rifiuta di fare nomi di altri terroristi che abbiano contribuito all'impresa.

Giuliano Marchesini

Palermo, il caso Marino alla procura generale

Scagionato l'agente Mondo non era la talpa della mafia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Gli atti del caso Marino sono stati trasmessi ieri alla Procura generale della Repubblica di Palermo. Un passaggio semplicemente «tecnico» perché gli imputati sono ufficiali di polizia giudiziaria oppure il segnale di nuovi sviluppi nell'inchiesta sulla morte in questura del ventiseienne Salvatore Marino, il calciatore dilettante sospettato di complicità nell'omicidio del commissario Giuseppe Montana che il 2 agosto morì dopo essere stato torturato alla Squadra mobile?

Per l'omicidio preterintenzionale di Marino, come si sa, nei giorni scorsi in due ondate sono stati arrestati quindici poliziotti e tre carabinieri tra cui l'ex capo della Mobile, il vicequestore Francesco Pellegrino, ed il capitano Gennaro Scala rimosso dall'incarico di responsabile del nucleo operativo dei carabinieri a Palermo.

A Palazzo di Giustizia qualcuno ipotizza anche che il processo possa essere inviato quanto prima in un'altra città per «*legittima suspicione*».

Sempre ieri l'agente della Squadra mobile Natale Mondo è stato scagionato dall'accusa di associazione per delinquere mafiosa, ma continua ad essere imputato di concorso in traffico di stupefacenti oltre che di complicità nell'omicidio Marino.

La posizione di Mondo, 33 anni, due figli, per otto anni principale collaboratore del vicequestore Antonino Cassarà assassinato dalla mafia il 6 agosto, sta alleggerendosi un po'. Forse, revocando l'imputazione di associazione per delinquere mafiosa, il sostituto procuratore Domenico Signorino ha voluto evidenziare che il poliziotto non era la «talpa» della mafia negli uffici della questura palermitana, che non era lui ad informare i boss sull'attività degli inquirenti.

Lo stesso giudice Signorino però l'altro ieri ha indiziato di associazione mafiosa e concorso nel traffico di droga la moglie di Mondo, Rosalia Falanga di 28 anni. In alcune telefonate tra l'agente ed il mafioso Toni Duca, la cui moglie è imparentata con la Falanga, si parlava anche di quest'ultima. Il difensore di Mondo ed ora anche della moglie di questi, l'avvocato Alberto Polizzi, comunque dice che «*la posizione della signora è del tutto marginale*».

a. f.

Il prof. Veronesi presenta il «Comitato Lombardia»

Le difese anti-tumore al centro della ricerca

MILANO — «*La grande, unica, soluzione è la ricerca*». Umberto Veronesi, ieri mattina, al Circolo della stampa, in occasione dell'annuncio della costituzione — all'interno dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro — del «Comitato Lombardia», ha spiegato a che punto sono gli studi sui tumori.

Prevenzione, diagnosi il più precoce possibile, terapia: questi, i punti su cui verte la ricerca nel mondo, con investimenti di migliaia di miliardi. «*L'aria che respiriamo*», ha affermato il professore, «*pullula di sostanze cancerogene, sicuramente chimiche, che non esistono. Lo cancro ci è al mondo anche in paesi che non conoscono l'industrializzazione, e si soffre persino nel periodo mesozoico, come dimostrano i reperti di mammouth*».

Individuare, conoscere, classificare e precisare il grado di pericolosità delle 60/70.000 sostanze chimiche presenti nella nostra atmosfera (tenendo presente poi che continuamente ne vengono immesse di nuove), è un'impresa immane, ai limiti dell'impossibile. E' dunque opportuno insistere nel cercare di creare, o potenziare, difese di tipo immunologico e bio-chimico che già esistono in noi.

L'ipotesi più nuova si chiama chemioprevenzione. Anticipando che, in merito, stanno per avviarsi su vasta scala, a livello mondiale, controlli che dureranno dai 5 ai 15 anni, il professor Veronesi ha ricordato che le analisi di laboratorio hanno finora confermato, sugli animali, che l'assunzione di retinoidi (vitamina A) protegge le cellule.

Non solo, ma uno specifico studio su due gruppi di fumatori (in quanto tali, categorie a rischio per l'instaurarsi di tumore al polmone), ha messo in rilievo che nei soggetti che prendevano regolarmente vitamina A — e osservavano una dieta praticamente vegetariana — il pericolo di cancro polmonare diminuiva del 50%.

Le possibilità di prevenzione sono state aumentate dalla scoperta del «retrovirus», al quale si deve un tipo particolare di leucemia; dalla constatazione che, tra i 50.000 geni cellulari presenti in ognuno di noi, una trentina siano i responsabili della proliferazione incontrollata; infine dalla scoperta che il meccanismo dello sviluppo della cellula tumorale corrisponde a quello dei cosiddetti «fattori di crescita». E ciò significa che in un futuro non troppo lontano si potrà interferire per interrompere il messaggio dall'oncogene alla cellula, bloccando così la crescita del tumore.

All'esigenza di precocità massima, nella diagnosi rispondono, oggi, gli esami di «risonanza magnetica nucleare», capaci di rilevare l'energia interna delle cellule e gli «anticorpi monoclonali» che permettono di accertare l'esistenza di un tumore composto soltanto di 10/20 cellule.

«*Quando ci congratuliamo con noi stessi per aver scoperto, ad esempio, un tumore al seno grande un centimetro*», ha detto Veronesi, «*immediatamente dovremmo pensare che quel tumore è composto da alcune miliardi di cellule e si è formato in 5, 8, 10 anni. E questa può essere definita tutto fuorché una diagnosi tempestiva*». Per quanto riguarda la terapia, si prosegue la tendenza ad evitare le grandi mutilazioni e si affiancano altri metodi, fra cui il trapianto in alcuni casi di tumore al fegato.

Il Comitato Lombardia si propone di accrescere la presenza, nelle singole città della regione, dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro.

Ornella Rota

Omicidio di Peci nove mandati di cattura

ASCOLI PICENO — Si è conclusa l'inchiesta giudiziaria sul rapimento di Roberto Peci, assassinato dalle Brigate rosse il 3 agosto 1981 a Roma: il magistrato, dott. Anna Maria Abate, ha depositato la sentenza istruttoria.

Non vi sono informazioni ufficiali sulle conclusioni tratte dal giudice istruttore, ma pare certo che abbia firmato numerosi mandati di cattura. Il primo riguarderebbe Giovanni Senzani, indicato come capo del gruppo che rapì Peci a San Benedetto del Tronto il 12 giugno 1981; gli altri sarebbero stati notificati a Stefano Petrella, Roberto Buzzati (era nella lista dei «pentiti»), Natalia Ligas, Susanna Berardi, Giuseppina Delogu, Luciano Farina, Massimo Gidoni, Aleramo Virgili.

Tutti sarebbero accusati di sequestro di persona, associazione sovversiva e banda armata. Il magistrato avrebbe indagato per ora solo sulla parte relativa al rapimento.

I giudici di Bergamo su Viscardi

Che diremo al ministro

Signor direttore,

in merito agli articoli apparsi nei giorni scorsi sul Suo quotidiano — di tante occasioni apprezzato — a margine della notizia degli arresti domiciliari concessi a Marco Donat-Cattin, ci preme segnalare quanto segue: gli scriventi non hanno mai affermato di voler chiedere «chiarimenti» al ministro di Grazia e Giustizia in ordine alla permanenza in carcere di Michele Viscardi, e tanto meno in ordine ai provvedimenti a favore di Donat-Cattin, ma semplicemente hanno chiesto un'udienza al Guardasigilli per segnalare — al più alto livello — una problematica effettivamente esistente ed innegabile, conseguente al protrarsi della carcerazione del Viscardi, specie a fronte di alcune libertà provvisorie o arresti domiciliari — e potremo dire anche di grazie — concessi ad altri imputati di delitti analoghi (pur trattandosi di singoli provvedimenti di cui merito non intendiamo sindacare o contestare).

Non è mai stato stipulato un patto (del diavolo?) tra i sottoscritti ed il terrorista Michele Viscardi prima delle rivelazioni fatte da costui e che portarono, con l'arresto di altre centocinquanta terroristi, alla definitiva distruzione di Prima linea, ancora forte riorganizzata nelle regioni centro-meridionali: al Viscardi fu unicamente e doverosamente prospettata l'applicazione delle leggi dello Stato allora esistenti e di quelle future, ove fossero state approvati i progetti normativi da più parti caldeggiati.

La posizione attuale di Michele Viscardi (o meglio del solo Viscardi, rapportata a quella del Barbone, del Morandini, del Donat-Cattin, delle Pirri Ardizzone, e per certi versi del Bandalo e del Peci) valutata nella sua complessità ci lascia e continua a lasciarci fortemente perplessi.

Solo tale fatto intendiamo segnalare all'attenzione del ministro di Grazia e Giustizia, ben consapevoli che i singoli processi dipendono dalle valutazioni dei singoli collegi, ma altrettanto convinti che il risultato complessivo dell'applicazione delle leggi di emergenza — che tutto sommato hanno contribuito a garantire l'attuale stato di relativa tranquillità del Paese quanto meno in riferimento al terrorismo interno — non può sfuggire anche ad una valutazione in sede politica.

Gianfranco Arditi
Tino Palestra
Magistrati in Bergamo

Milano, per i fatti di San Vittore la procura chiede il rinvio a giudizio

Pestaggi a 200 detenuti, 21 sotto accusa

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Per i pestaggi avvenuti a danno dei detenuti del carcere di San Vittore, la notte tra il 22 e il 23 settembre 1981, la procura della Repubblica di Milano ha chiesto ventuno rinvii a giudizio per «*lesioni aggravate dalla premeditazione e dall'uso di armi improprie*», «*omesso soccorso*», «*omesso referto*» e «*omessa denuncia*».

Nella sua requisitoria scritta, il pubblico ministero Giovanni Caizzi ricostruisce l'accaduto. Pochi giorni prima — ricorda — nel carcere milanese erano stati accoltellati gli agenti di custodia Angelo Ercoli e Rocco Raucci: i terroristi avevano assassinato il vicebrigadiere Francesco Ruocci.

A San Vittore, sovraffollato come sempre, in quei giorni ci furono accenni alla rivolta, pestaggi, vandalismi, tensione. La direzione aveva chiesto e ottenuto rinforzi. Centotrentatre detenuti erano stati trasferiti altrove.

Nel carcere quasi ingovernabile, la notte tra il 22 e 23 settembre, i pestaggi. Quasi duecento i detenuti che denunciarono lesioni. Le perizie mediche, per giungere a conclusione, hanno occupato oltre due anni.

Alcuni dei feriti si sono costituiti parte civile contro gli agenti di custodia e la direzione di San Vittore. Ora la procura della Repubblica ritiene di aver raccolto elementi d'accusa sufficienti a sollecitare i 21 rinvii.

Le richieste riguardano l'ex direttore Luigi Dotto («*per omesso soccorso*» e «*omessa denuncia*»), i medici di guardia Alfredo Fontana e Dario Miedico («*omissione di soccorso*» e «*omesso referto*»); per «*lesioni aggravate dalla premeditazione e dall'uso di armi improprie*» il sostituto procuratore Oronzo Doria, il maresciallo Enzo D'Angelo, il capo degli allievi di PS Mauro Buzzacconi e gli agenti Gianluigi Magni, Paolo Castronovo, Filippo Giunta, Antonio Lo Bruto, Carmine Pintus, Giuseppe Melis, Luigi Diana, Francesco Prezioni, Francesco Arre, Roberto Barbato, Brunnero Cirino, Umberto Olontali, Giovanni Nuvoli, Antonio Spanu e Stefano Piredda.

Il Csm archivia la polemica tra Armati e Squillante

ROMA — Il Consiglio superiore della magistratura ha archiviato il caso che ha visto come protagonisti il consigliere istruttore aggiunto di Roma Renato Squillante ed il sostituto procuratore della Repubblica Armati.

Accogliendo la proposta formulata dalla prima commissione referente del Consiglio, il plenum ha ritenuto che i due magistrati non hanno intaccato la credibilità di cui ogni giudice deve godere.

Squillante ed Armati sono stati al centro di una polemica scaturita a margine della inchiesta sulle presunte irregolarità nella gestione amministrativa della Rai. Ad alcune notizie di stampa in cui si diceva che avrebbe interferito nelle indagini affidate al consigliere istruttore Cudillo con l'osservazione che i parenti alle dipendenze dell'ente), Squillante reagì negando di essersi mai interessato all'inchiesta e accusando la procura, in particolare Armati, di aver avviato sul suo conto un'indagine.

Chiarimenti sugli antiparassitari usati in Romagna

L'assessore: scoperte a marzo le partite di grano inquinato

NOSTRO SERVIZIO

FERRARA — Il problema dei residui di antiparassitari nei prodotti ortofrutticoli, dopo il caso del «Temik» sui pomodori in Campania, ritorna d'attualità. Ma il nuovo caso segnalato in Emilia Romagna, di tracce di antiparassitari tossici trovate su partite di grano in alcuni magazzini, sembrerebbe risolto. Almeno a quanto dichiarano l'assessorato regionale alla Sanità e il Consorzio Agrario di Forlì.

Le cose stanno in questi termini: nel marzo scorso (quindi si tratta di grano della precedente annata) si sono scoperti, su alcuni campioni di frumento, residui di tetracloruro di carbonio e di diclororetano, sospetti tra l'altro di essere cancerogeni. Ecco componenti di prodotti «fumiganti», usati per proteggere il grano quando è portato all'ammasso.

Le analisi erano state condotte dall'Usl di Rimini: a quel tempo, in marzo, non esisteva nessuna norma in materia: l'assessorato regionale alla Sanità informò il ministero che provvide, a maggio, ad emanare un decreto, divenuto esecutivo a luglio, dopo la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale.

«*E' vero* — dichiara il neoassessore regionale alla Sanità, Alessandra Zagatti —: *furono trovati residui di prodotti che si usano per la conservazione del frumento, ma non c'era nessuna legge che regolamentava la materia. Da successivi controlli, estesi all'intera regione, anche in altre province furono trovate tracce di quei prodotti. A questo punto informammo il ministero della Sanità, il quale, con apposito decreto, vietò l'uso delle sostanze tossiche*».

«*La questione* — secondo il direttore del Consorzio agrario di Forlì, dottor Guizzardi — *concerne il grano dell'annata 1984: in alcune partite furono riscontrati residui di sostanze tossiche. Fino ad allora non era proibito per la conservazione del grano l'impiego di quei prodotti fumiganti. La questione, con l'entrata in vigore del decreto, è stata ampiamente superata*».

Una delle ipotesi che si facevano sui misfatti che si trattasse di antiparassitari sequestrati dagli agricoltori prima dell'entrata in vigore del decreto ed usati nonostante il divieto.

m. b.

Referendum: per i figli grembiule nero

ISPICA — Ad Ispica (Ragusa) hanno vinto le mamme che vogliono gli scolari in grembiule nero.

Il preside della scuola media «Einaudi», per evitare un «atto d'imperio», aveva proposto un referendum: le madri degli alunni delle due prime classi si sono pronunciate all'unisono per la «divisa» di antica memoria, mentre quelle degli allievi delle terze hanno detto «no».

Vigilessa scippata della borsa con 2 milioni

ROMA — Rosanna Morace, 25 anni, una «vigilessa» in divisa, è stata scippata della borsetta mentre era a bordo di un'auto di servizio.

Rosanna Morace, si trovava in via del Porto Fluviale all'incrocio con la via Ostiense e aveva da poco ritirato lo stipendio all'agenzia della Cassa di Risparmio di Roma di via Odorisi Da Gubbio. Aveva ritirato anche quello di un collega: erano complessivamente 2 milioni e 100 mila lire.

Il vigile-donna si stava recando ai mercati generali per riprendere il proprio lavoro, quando al semaforo che segnava rosso è stata raggiunta da una moto di grossa cilindrata il cui passeggero, infrangio il vetro anteriore destro dell'auto del Comune ha afferrato la borsetta ed è fuggito.

Oltre al denaro vi erano anche il libretto delle contravvenzioni e vari documenti.

(Segue da pagina 7)

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi De Benedetto
Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli e parenti. Funerali oggi, 25 c.m., ore 14.30, parrocchia S. C. di Gesù.
— Torino, 23 ottobre 1985.

Il Gruppo Torino partecipa al dolore della famiglia del pilota
Luigi De Benedetto
— Torino, 23 ottobre 1985.

Adesione Culturale Artistica «Artemide» partecipa al dolore della famiglia

Io vi amerò dal Cielo come vi ho amati sulla terra.
E' mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Bosco
Lo annunciano la sorella Ottavia, la nipote Margherita, la cognata Ottavia col marito Ottavio, nipoti e parenti. Un particolare ringraziamento alle Piccole Suore dei poveri che amorevolmente lo hanno assistito. Funerali sabato 26, ore 10.15, a via Francia 180. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 ottobre 1985.

Pierangelo, Gabriella, Giorgio e Marika partecipano con affetto.

La famiglia Simonetta e famiglia partecipano al dolore.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Giacomina Gattin nata Mossio
lasciando nel dolore i figli, padre Pio (cappuccino), padre Pellegrino (cappuccino), Giovanni con Lina e Maddalena, Maria Maddalena e Aldo, sorella, nipoti, parenti tutti. Per orario funerali telefonare al n. 294.140. Non fiori ma offerte per Missioni Cappuccine Capoverdiane.
— Torino, 23 ottobre 1985.

E' mancato
Bartolomeo Martini
pensionato
Lo annunciano moglie, figli, generi, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 15.30 da via Marconi 3.
— Pianezza, 25 ottobre 1985.

Riccardo e genitori partecipano commossi al dolore di Angela e famiglia.

ANNIVERSARI

1931 1985
Ida Adriana ved. Avidano
Sempre vive nei nostri cuori e ricordo. S. Messa venerdì 1 novembre ore 10,30 parrocchia di Grinzane Cavour.

La S. Messa di trigesima per
Bernardo Marenco De Rossi di Santa Rosa
sarà celebrata nella parrocchia Madonna degli Angeli, via C. Alberto 30, lunedì 28 ottobre, ore 18.
— Torino, 25 ottobre 1985.

1934 1985
Lorenzo Tabacco
Sempre vivo nel ricordo dei suoi cari. S. Messa 27 ottobre ore 11, parrocchia Cavoretto.

1977 1985
dott. Giuseppe Levera
Radiologo
S. Messa 26 ottobre ore 10.30, via Spontini 12.

1983 1985
Ti vogliamo sempre più bene
Luigi Mazzucco
Pinuccia, Luigi, Edo, Mara, Ellero, Linda, Amelia Francesco

Nel primo anniversario della scomparsa del compianto
ANNUNCIATORE
Franco Delfia
sarà celebrata una Messa nella chiesa di S. Cristina sabato 26 ottobre alle ore 17 anziché alle ore 11 come da precedente annuncio.
— Torino, 25 ottobre 1985.

1982 1985
A tre anni dalla scomparsa della signora
Nella Vianello Lupica
i suoi cari e l'adorato Mattia la ricordano con immutato affetto e rimpianto. Una Messa sabato 26 alle ore 17,15 a Torino in via Bonelli 12, e Prima nella parrocchia di S. Maria Ausiliatrice.

1980 1985
Gianfranco Antognetti
Nel 5° anniversario i suoi cari lo ricordano con grande affetto. S. Messa 26 corrente mese ore 18,30 parrocchia S. Benedetto, via Delfieni 24.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 8-12,30; 15-18,30
Sabato 8-12,30

Sportelli LA STAMPA Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 10,00

Le indagini sul dirottamento della «Lauro» e sulle presunte responsabilità del leader del Flp

Martinazzoli: ho deciso su Abbas prima di conoscere i suoi colloqui

«Per ora non cambio giudizio su quanto fatto» - «Se risulterà colpevole chiederemo la sua estradizione»

ROMA — La parola torna ai giudici sul «caso Abbas», ma la complessa vicenda del leader palestinese continua ad essere una mina vagante per il mondo politico romano. La Cassazione si accinge a designare la città che dovrà celebrare il processo per la «Achille Lauro», e la polemica sulla fuga di notizie punta su obiettivi diversi. Un'interrogazione parlamentare chiede di sapere se alla verbalizzazione dei terroristi «pentiti» partecipò un ufficiale del Sismi. La domanda l'ha rivolta il vicesegretario liberale Bellittazzi al presidente del Consiglio.

Con Craxi in America, Palazzo Chigi tace, almeno per ora. L'altro vicesegretario del pli Patuelli, che ieri l'altro era riuscito a far cadere il segreto di Stato sui nastri di Abbas ha detto che negli interrogativi restano senza risposta. Anche lui, in un'intervista, ha chiamato in causa il Sismi e si è chiesto perché mai i servizi segreti italiani non riuscirono ad intercettare con i loro mezzi i colloqui tra Port Said e i dirottatori. Come in ogni vicenda che lasciti qualche clamore, la polemica sul funzionamento dei Servizi è quasi scontata. Sarà il presidente del Consiglio a fornire le spiegazioni che riterrà opportune e a decidere se sarà il caso di aprire o meno un dibattito su questo tema.

Mentre gli esperti meditano sulle trascrizioni della bobina dei colloqui tra Abbas e i dirottatori, il ministro della Giustizia Martinazzoli ha fatto sapere che egli non era a conoscenza delle registrazioni quando fu deciso di non accogliere la richiesta di arresto provvisorio del leader palestinese avanzata dalla magistratura americana. «Non capisco — ha detto il Guardasigilli — perché la richiesta non contenesse le prove documentali sulla asserita responsabilità di Abbas nel sequestro. Di certo non conteneva la trascrizione delle bobine. Il ministro si deve attenere ai fatti: se la magistratura italiana riterrà che esistono prove sufficienti per giudicare fondata una diretta responsabilità di Abbas prenderà le iniziative che riterrà opportune ed in questo caso il ministero della Giustizia farà certamente la parte di sua competenza. Ma tutto ciò non mette in discussione quello che è stato fatto. Non vedo come si possa cambiare il giudizio su ciò che si è fatto».

Come dire che se nei confronti dei dirigente palestinese, sarà emesso ordine di cattura, il ministro chiederà l'estradizione dell'imputato. Al momento, nessuna iniziativa contro Abbas è stata ancora presa. Sono in corso indagini ma i giudici sono orientati ad attendere la sentenza della Corte Suprema sulla competenza. Genova e Siracusa si contendono il processo e, ieri sera, un corriere speciale ha consegnato alla Procura generale della Cassazione i documenti sui quali le due città rivendicano la propria giurisdizione. Il carteggio è stato affidato al sostituto procuratore generale Nicola Ferri che domani depositerà la requisitoria.

La celerità con la quale la Cassazione si è mossa non ha precedenti. L'udienza per la decisione del ricorso è stata fissata prima ancora che gli atti arrivassero nel vecchio edificio di piazza Cavour. Tutto ciò sta ad indicare quanto delicata sia la vicenda che la giustizia italiana si accinge ad affrontare. Le polemiche che ieri hanno fatto da sfondo alle indagini sono soltanto un assaggio di quelle che saranno le dispute accademiche e politiche sui dirottamenti della nave e sulle implicazioni di ordine politico che sono sorte e che inevitabilmente sorgeranno ancora.

La sentenza della Corte è prevista per martedì 29 ottobre e probabilmente saranno i giudici di Genova a spuntarla. Le loro indagini, rispetto a quelle dei colleghi di Siracusa sono molto più avanti e un passaggio di consegne in una fase tanto delicata dell'istruttoria comporterebbe ritardi e complicazioni inutili. La designazione della città ligure esclude in maniera definita (salvo imprevedibili fatti nuovi) quelle che potevano essere le segrete aspirazioni dei giudici romani e di quanti avrebbero preferito che l'istruttoria ed il processo si svolgessero nella capitale.

Roberto Martinelli

Un ministro israeliano sarà ospite di Livorno

GERUSALEMME — Il ministro della Pubblica istruzione israeliano, Yitzhak Navon, è partito ieri per l'Italia per recarsi a Livorno, invitato dal Comune.

Il suo portavoce ha detto che nei quattro giorni di permanenza in Italia Navon, dopo Livorno, visiterà le principali comunità ebraiche italiane.

Navon è anche uno dei tre vicepremier del governo guidato dal laborista Shimon Peres del quale è compagno di partito: il tratta della prima visita in Italia di un membro del governo israeliano dopo la vicenda del dirottamento.

Patuelli (pli) «I nostri servizi sono stati inefficienti»

ROMA — In un'intervista alla rete televisiva americana Abc, il vicesegretario del pli Patuelli afferma che «nel testo integrale delle conversazioni fra Abbas (Khalid) e i dirottatori della "Achille Lauro" vi sono sintomi effettivi che confermano i legami di dipendenza del commando da Abbas».

«Restano ancora senza risposta — secondo Patuelli — alcuni interrogativi importanti per la politica italiana e per la verifica del grado di funzionamento delle nostre istituzioni e del Sismi: resta, infatti da chiarire per quali ragioni il Sismi non ha intercettato direttamente con propri mezzi tale colloquio».

Un altro palestinese confessa «L'azione un errore politico»

Oltre ad Ali Abdullah, collabora con la giustizia anche Magied Molki Ricostruiti i movimenti del commando a Genova, in Toscana e a Roma

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — «*E' tardi e sei stanco. Lo vuoi un piatto di spaghetti?*». Comincia così, all'imbrunire di venerdì scorso, nel carcere di massima sicurezza di Milano di Spoleto, una conversazione informale con un palestinese del gruppo che ha dirottato l'«Achille Lauro». Spaghetti al peperoncino, una bistecca, vino e, per finire, whisky. «*Tanto* — gli dicono — *qua dentro l'occhio di Allah non arriva*».

Ahmed Ali Abdullah, 23 anni, mangia con appetito. E parla. Il colloquio andrà avanti tutta la notte. Considerazioni di carattere generale, prima, quindi riflessioni sull'attacco alla nave, sull'omicidio di Leon Klinghoffer, americano ed ebreo, sul «*significato politico*» del dirottamento, sulla «*pugnalata alla schiena*» vibrata a Yasser Arafat, sulle responsabilità di Abu Abbas, indicato come il mandante. Un racconto che, più tardi, verrà fissato sulle carte.

E un altro del commando, l'indomani, decide di parlare: Magied Molki. Anche lui si confida con gli inquirenti italiani e lo fa non tanto per un vile calcolo sulle responsabilità a sulla condanna che rischia, ma perché convinto, così pare, dell'errore politico commesso.

«*Gli uomini sono tutti uguali, sia in Italia sia in America sia in Arabia. Tutti e quattro questi qui avevano accettato il colloquio già a Sigonella*», taglia corto Luigi Carli, il sostituto procuratore genovese che dirige l'inchiesta e che ha raccolto le deposizioni dei *fedayn* come, anni fa, ottenne i racconti dei brigatisti rossi «pentiti». Aggiunge Carli: «*La differenza fra bierre e palestinesi è soltanto nel fatto che i primi erano italiani e questi arabi*».

Genova. Il palestinese Ali Ahmed Abdullah, trasferito da Spoleto al carcere di Marassi, da qualche giorno collabora con la giustizia

Le deposizioni dei terroristi, ostinatamente negate dagli inquirenti, dunque coinvolgerebbero Abbas. Si attende la decisione della Corte di Cassazione sulla competenza contesa da Siracusa e la si aspetta per martedì, ma qualcuno ha avanzato l'ipotesi che, in conclusione, questo processo, con i suoi mille riflessi politici, finirà per essere calamitato da Roma. Osserva il dottor Carli: «*Noi siamo dei giudici e applichiamo la nostra legge. Le implicazioni politiche danno solo fastidio. Dobbiamo accertare la responsabilità personale e questo facciamo*».

Ne sono avvenuti tentativi di interferenza i magistrati li hanno finora gagliardamente respinti. Dagli Stati Uniti, nei prossimi giorni, forse arriveranno alcuni giudici per interrogare i quattro palestinesi arrestati in Sicilia: i magistrati genovesi e quelli di Siracusa hanno detto di non aver niente in contrario, segno che considerano l'inchiesta già a buon punto. Altre indagini, sulle quali il mantenuto un geloso «top secret», sono state già fatte dall'Fbi.

«*Verranno fatti alcuni confronti, ma non li consideriamo per il momento atti urgenti*», dice Luigi Francesco Meloni, procuratore aggiunto di Genova. Ed è stato interrogato ieri Kalaf Mohammad Zaimah, il palestinese arrestato appena sbarcato da una nave tunisina il 28 settembre, alcuni giorni prima della partenza della «crociera della paura».

Le indagini avrebbero permesso di seguire l'itinerario italiano del gruppo di terroristi. In quattro, venerdì 20 settembre, arrivano a Pisa dove prendono alloggio in due alberghi vicino alla stazione e in un campeggio. Nei giorni seguenti si spostano a Tirrenia. E' il primo pomeriggio di sabato 21 quando in due partono per Roma da dove rientreranno, quarantott'ore più tardi, con denaro, pare 60 milioni, e passaporti: uno è quello di Walter Zarienga, argentino, rubato mesi prima al legittimo proprietario, proprio a Roma. Nel paco dei documenti ci sarebbe un po' di tutto: un secondo passaporto argentino, uno greco, uno canadese, uno norvegese e alcuni marocchini dello stesso tipo e, si sussurra, della stessa serie di quelli trovati in un appartamento-base di piazza Cavour, a Roma, dopo l'attentato compiuto dal sedicenne Ramzi Astab contro l'agenzia della British Airways di via Bissolati.

Fra il 29 e il 1° di ottobre c'è il rientro a Genova: il gruppo attende la partenza della «Lauro» negli alberghi Lawrence e Minihotel e «altrove».

Seguita con attenzione dagli inquirenti anche un'altra traccia: una Renault R5 è stata affittata alla sede perugina dell'autonoleggio Avis di via Baldi 190, davanti alla Stazione Principe, pochi giorni prima della partenza della crociera. La macchina è stata consegnata ad un uomo che ha presentato passaporto marocchino, patente internazionale e carta di credito. L'auto avrebbe percorso poco più di 900 chilometri: troppo pochi per pensare a un viaggio a Roma, sufficienti, tuttavia, si fa notare, per arrivare a Pisa, a Firenze, «e in qualche altro centro della Toscana».

Vincenzo Tessandori

Il ministro a New York parla del caso Abbas

Andreotti: se avremo prove puniremo altri responsabili

NEW YORK — «*Se emergeranno prove valide che altre persone sono responsabili del dirottamento della "Achille Lauro", certo saranno presi contro di esse gli opportuni provvedimenti, senza riguardo per nessuno*». Lo ha detto a New York il ministro degli Esteri italiano Giulio Andreotti.

«*Abbiamo sempre affrontato il problema del terrorismo rispettando rigorosamente le leggi interne ed internazionali* — ha affermato Andreotti in un breve intervento al pranzo offerto l'altra sera dalla "Italo-american Foundation" —. *Qualcuno può interpretare questo come una debolezza, ma non lo è: se non si rispettano le leggi anche nel combattere il terrorismo si comincia una catena che non si sa dove andrà a finire. In Italia anche se non si può dire che il terrorismo sia stato completamente sconfitto, esso è stato però ridotto con questo sistema, che nessuno potrà farci cambiare*».

Ospite d'onore della cena della «Italo-american Foundation» doveva essere il presidente del Consiglio Bettino Craxi che non è però giunto in tempo a New York a causa della crisi di governo: «*Una crisi abbastanza facile* — ha osservato Andreotti — *perché dopo Craxi ci sarà ancora Craxi*».

Alla cena hanno partecipato tra gli altri anche il governatore dello Stato di New York Mario Cuomo, il *Federal Attorney* Rudolph Giuliani, il deputato americano Mario Biaggi e il giudice della corte di commercio

Il ministro Andreotti ha detto nel suo intervento che la politica estera dell'Italia poggia su tre basi: l'Onu, la Nato e la Cee.

Riferendosi alle vicende relative al dirottamento dell'«*Achille Lauro*», ha detto di essere rimasto «amareggiato» ma di «non essere mai stato preoccupato» per l'amicizia tra l'Italia e gli Stati Uniti, «che è fuori da ogni possibile discussione».

«*La solidarietà e l'amicizia tra l'Italia e gli Stati Uniti è al di sopra delle persone e dei governi* — ha precisato — *e nessun incidente può metterla in dubbio*».

«*Abbiamo superato in 48 ore una crisi terribile* — ha aggiunto Andreotti —, *era la prima volta, eravamo impreparati. Ma l'abbiamo superata senza fare alcuna concessione*».

New York. Il ministro degli Esteri Giulio Andreotti (a sinistra) accolto dal segretario di Stato George Shultz e da Nancy e Ronald Reagan all'hotel Waldorf Astoria (Associated Press)

Si è riunita la Lega Araba dell'Italia

ROMA — Gli ultimi sviluppi della situazione nella regione del Mediterraneo e «le loro ripercussioni politiche sulla crisi medio-orientale» sono stati discussi ieri a Roma dal consiglio diplomatico della Lega Araba.

Si è trattato della prima riunione ordinaria degli ambasciatori della Lega Araba dopo il sequestro della «Achille Lauro» e gli avvenimenti che sono seguiti all'azione del «commando» palestinese.

Nel corso dell'incontro gli ambasciatori della Lega Araba hanno esaminato anche le prospettive delle relazioni Italo-arabe.

Delegazione Cee per gli ostaggi in Libano

STRASBURGO — Il Parlamento europeo ha deciso ieri a Strasburgo di inviare una missione interparlamentare in Libano per cercare di ottenere la liberazione dei sei civili europei rapiti in quel Paese.

In un documento urgente approvato all'unanimità, l'assemblea comunitaria condanna inoltre questi «vili attentati ai diritti umani» e chiede ai ministri degli Esteri comunitari di «adoperarsi per un ripristino della pace, civile ed esterna, in Libano» e per la liberazione degli ostaggi.

Quattro francesi, un britannico ed un italiano, Alberto Molinari, sono sequestrati.

Approvata a Strasburgo una mozione sull'«Achille Lauro»

Agli Usa, ma anche all'Italia le critiche del Parlamento Cee

STRASBURGO — In un documento urgente approvato ieri, il Parlamento europeo ha condannato il sequestro della «Achille Lauro», ma anche la consecutiva azione dell'Aeronautica americana contro l'aereo egiziano che trasportava i pirati palestinesi.

La risoluzione europarlamentare esprime «*indignato stupore*» per il fatto che «*alla illegalità della pirateria marittima, gli Stati Uniti abbiano risposto con l'illegalità della pirateria aerea*».

Il documento, introdotto dal gruppo liberale ma profondamente modificato dalla sinistra, afferma inoltre che «*l'unica via di uscita dai conflitti mediorientali va ricercata nell'attuazione dei negoziati test al riconoscimento del diritto a una patria tanto per il popolo israeliano che per quello palestinese*».

La risoluzione interviene anche sulle recenti polemiche in Italia, felicitandosi che i terroristi siano processati nella Penisola ma deplorando nel contempo che il processo avvenga «*senza la presenza, per rispondere di reati o per testimoniare, del signor Abu Abbas*». Il documento inoltre critica il governo italiano per la mancata consultazione dei partner comunitari nella soluzione della vicenda.

Intervenendo in aula in nome dei rispettivi gruppi, il socialista Didò e il comunista Segre hanno sottolineato l'urgenza di una iniziativa di pace che riconosca il diritto di Israele all'esistenza e alla sicurezza e il diritto dei palestinesi ad avere una patria.

Il pci propone riconoscimento ai carabinieri di Sigonella

ROMA — L'on. Spataro, del pci, ha una interrogazione al ministro della Difesa chiede se non ritiene opportuno «*di dover concedere un adeguato riconoscimento ai reparti dei carabinieri e dei "Vam" che con il loro fermo e responsabile intervento hanno salvaguardato concretamente la sovranità nazionale e garantito il pieno rispetto delle leggi e delle relazioni internazionali*».

L'interrogazione si riferisce «alla pericolosa situazione venutasi a creare nella base di Sigonella dopo l'atterraggio del Boeing egiziano che trasportava Abu Abbas e i quattro terroristi palestinesi responsabili del dirottamento della Achille Lauro», anche a causa — dice Spataro — «*delle assurde pretese del reparto della forza americana Delta*».

I magistrati di Siracusa «Ignoravamo che Abbas fosse sul jet egiziano»

SIRACUSA — «*Ormai il problema di una questione di area. Stiamo per trasmettere gli atti alla Corte di Cassazione che deciderà a chi assegnare l'inchiesta, se a noi o alla procura di Genova*». Il dottor Roberto Pennisi, sostituto procuratore della Repubblica, ribadisce l'intenzione della magistratura siracusana di non mollare l'indagine sulla vicenda dell'«Achille Lauro». L'opinione dei giudici siciliani è stata resa nota da tempo: i terroristi palestinesi furono consegnati alle autorità italiane a Sigonella, cioè in territorio soggetto alla giurisdizione del tribunale di Siracusa.

«*Ma è chiaro che nessuno ne ha intenzione per occuparci di questo caso* — precisa il magistrato, titolare dell'inchiesta assieme ai suoi colleghi sostituti Ettore Costanzo e Dolcino Favi —; ciascuno, *in buona fede, ritiene di essere competente, di avere diritto di proseguire l'indagine, e, con assoluta tranquillità, si mette ogni decisione nelle mani della Cassazione*».

In attesa di questo pronunciamento il lavoro va avanti sia a Genova sia a Siracusa. «*Tutti gli atti vengono compiuti autonomamente dall'una e dall'altra procura* — precisa Pennisi — *senza intromissioni*».

Tuttavia, continuano ad esistere aspetti oscuri per ciò che concerne i primi momenti dell'indagine, quelli immediatamente successivi all'arrivo a Sigonella dell'aereo egiziano dirottato. Perché, ad esempio, Abu Abbas, che si trovava a bordo, non fu interrogato? I giudici siracusani sottolineano di aver saputo solo in un secondo momento della sua presenza. Quando? «*Nel momento in cui è stato noto anche a voi giornalisti*», risponde Pennisi.

n. a.

Ape lavora.

Bello trasportare fino a sette quintali restando agili e maneggevoli. Bello consumare poco, anzi pochissimo: Ape percorre fino a 23 km con un litro di normale nella versione targata. Ma c'è anche l'Ape 50 cc che consuma ancora meno, e che si guida senza patente. Bello scegliere la versione su misura per le proprie esigenze: pianale, furgone, furgone isotermico, con scala a stilo, con compressore, con irroratore, con vasca ribaltabile, con cassone per vendita prodotti ittici, per il trasporto cassoni nettezza urbana, con furgone apribile per esposizione e vendita merci, con furgone per trasporto bottiglie... Ape è bello perché lavora, lavora, lavora. E vi fa lavorare meglio.

Piaggio

Completato il restauro e rimessi a nuovo i bassorilievi dopo il furto

Telecamere e allarmi a Orvieto proteggono le testine del Duomo

Il sovrintendente: «Tutte le opere di valore ospitate in luoghi poco sicuri vanno sistemate nei musei»

DAL NOSTRO [illegible]

ORVIETO — Si ripiegano le scale. Si ripongono le spazzole. Le reti[illegible] pulire e consolidare le superfici. I restauratori venuti da Roma per rimettere a [illegible] i bassorilievi che scorrono lungo la facciata del Duomo di Orvieto, hanno finito il loro lavoro e se ne vanno via.

In due giorni hanno colmato i quattro buchi bianchi che ignoti vandali [illegible] aperto nella notte [illegible] 22 dicembre 1981, quando una banda ben organizzata di ladri portò via cinque testine: una, quella [illegible] un angelo, si frantumò durante l'asportazione e non si è più ritrovata; le [illegible] tro, quelle [illegible] un angelo, [illegible] un demone, dei profeti Baraq e Gioele, casualmente ritrovate nei giorni scorsi dai carabinieri, sono state rimesse al loro posto.

«Per gli orvietani è un momento felice — [illegible] il [illegible] Ultimo Andreani, presidente della Fabbrica del Duomo, l'ente che raccoglie i fabbricieri della costruzione, ne cura l'ordinaria manutenzione [illegible] e amministra i lasciti [illegible] sati [illegible] privati [illegible] tali compi[illegible] —. Lo [illegible] subito agli inquirenti, quando ci fu il furto: [illegible] orvietano può essere stato, né posso né [illegible]tooddipendente [illegible] provocatore per una qualche ragione. Tutti [illegible] che questi bassorilievi non hanno [illegible] loro commerciale. Il [illegible] valore è solo storico, etico, culturale. Per gli orvietani il Duomo [illegible] fa parte della loro vita e [illegible] loro memoria collettiva: basta venire qui [illegible] d'estate, per trovare tutti in piazza, [illegible] ammirare il Duomo, a prendere il fresco, a stare insieme fino a tardi».

Il furto seminò [illegible] profondo. Era stato compiuto da mano esperta, come dimostrava il taglio [illegible] con cui furono asportate [illegible] testine [illegible] ritrovate. Fu l'impresa di un gruppo, [illegible] si [illegible] calcolando con precisione i tempi, fra una ronda e l'altra [illegible] carabinieri, approfittando [illegible] una notte fredda, con la piazza [illegible] del Duomo spezzata [illegible] vento gelido.

Era la prima volta che nella [illegible] si compiva [illegible] gesto delittuoso contro il patrimonio artistico.

«Io veramente ho sempre pensato al furto [illegible] commissione — [illegible] l'architetto Do[illegible] Valentino, Soprintendente ai Monumenti dell'Umbria —. Il 90 per cento di queste imprese hanno alle spalle un'organizzazione criminosa, un piano, una rete di antiquari e ricettatori [illegible] un proprio mercato e propri committenti».

Egli cita due esempi. Bol[illegible] una richiesta precisa — sostiene — poteva spingere i ladri che nell'agosto [illegible] hanno rubato a [illegible] Tadi[illegible], nella Chiesa [illegible] San Pellegrino, il polittico quattrocentesco [illegible] Girolamo di Giovanni da Camerino, che i malviventi hanno dovuto smontare, dividere in [illegible] pezzi prima di poterlo portare via.

L'altra conferma [illegible] sua[illegible] gli è venuta dai carabinieri che hanno seguito la pista [illegible] politico, ritrovato appunto [illegible] giorni [illegible]. «Le forze dell'ordine — aggiunge l'architetto Valentino — [illegible]no che ci sono delle specie di "itinerari del furto". Come se una banda, ad esempio, scegliesse la favola con fondo oro, e scende dalle Marche, [illegible] Toscana e più giù, fermandosi e operando [illegible] gli riesce. Tutto questo presuppone un disegno criminoso preciso, e una struttura organizzativa efficace».

Poi — riconosce il Soprintendente — ci sono le variabili che magari non erano state prese sufficientemente in considerazione [illegible] momen[illegible] progetto. «Purtroppo il ritrovamento [illegible] politico di Guaido Todino [illegible] fatto riflettere carabinieri e Soprintendenza — dice l'architetto Valentino —. Avvenne in agosto, quando ricettatori e committenti potevano [illegible] in [illegible]. Non c'era segno [illegible] effrazione nella chiesa, e questo pilotò [illegible] indagini verso certe piste. Forse i colpevoli si sentirono in pericolo».

Per [illegible] testine del Duomo potrebbe [illegible] accaduto qualcosa del genere. [illegible] hanno trovate in sacchetti [illegible] plastica, sotto un mucchio di calcinacci, in [illegible] casolare abbandonato alla periferia di Roma Sud. Adesso che sono tornate al loro posto, [illegible] chiede quali garanzie hanno di non essere [illegible] manomesse.

Racconta il Soprintendente: «Dopo il furto, installammo un velo alto tre metri, che protegge il basamento della facciata del Duomo. Chi sfiora, anche soltanto con una mano, [illegible] superficie al di sopra della protezione di cristallo, fa entrare in funzione le due telecamere che sono piazzate di fronte al Duomo e collegate [illegible] la sala operativa [illegible] dei carabinieri. Al minimo gesto, si accende il monitor, si visualizza e fotografa la persona che ha agito. L'intervento dell'Arma è immediato».

E nel [illegible] della regione, quali misure di sicurezza e prevenzione?

«Due-tre anni fa il parroco [illegible] Boschi, dove era stato rubato un dipinto del '400, quando l'opera fu ritrovata, disse: "Non me la sento più di tenere queste cose a [illegible] mio". Il dipinto lo portammo nel Museo del Duomo [illegible] Orvieto. Da allora proseguiamo [illegible] questa strada, se quadri, candelabri, mobili, statue, non sono sicuri, perché meglio si trovano in [illegible] chiesa [illegible] campagna dove il parroco va a dire Messa una volta la settimana, li portiamo via, lì [illegible] c'è una maggiore tutela».

Liliana [illegible]

S'è abbassata la temperatura

Trieste, bora violenta

[illegible] — Improvviso tutto nell'inverno a [illegible] temperature piuttosto basse e bora [illegible] forti raffiche. [illegible] cielo è stato [illegible], ma la temperatura, rispetto ai giorni [illegible] si è sensibilmente abbassata. Ieri mattina il termometro segnava [illegible] gradi in città e 5-6 sull'Altipiano Carsico.

La bora, che soffia già da alcuni giorni, è notevolmente aumentata d'intensità durante la notte e l'ufficio metrologico ha segnalato raffiche a quasi [illegible] chilometri [illegible] ra.

I vigili del fuoco hanno compiuto una decina di interventi per rimuovere insegne pubblicitarie pericolanti e grossi rami d'albero spezzati dalla bora.

In porto [illegible] lavoro [illegible] svolge con qualche difficoltà ma [illegible] ha subito interruzioni.

Fiamme sulle colline liguri

Genova. I vigili del fuoco attaccano le fiamme che minacciano gli oliveti di Deiva (Ansa)

GENOVA — E' sem[illegible] pe[illegible]mante la situazione in [illegible] gli incendi. Le fiamme non danno tregua al Passo del Bracco (600 gli ettari [illegible] bosco coinvolti) e sulle alture [illegible] Deiva Marina dove mercoledì sera [illegible] stati distrutti alcuni «bungalows» di un campeggio. Due sere «OK22» sono intervenuti [illegible] Andora [illegible] provincia di Savona, dove i boschi stanno bruciando

Sulle alture di Deiva Marina per buona parte della scorsa notte, hanno lavorato vigili del fuoco di Genova, La Spezia, Chiavari, Vercelli, Asti, Parma [illegible] Alessandria. «Solo verso le 3,30 — hanno detto i pompieri genovesi — la situazione è un po' migliorata. Rimangono comunque pericolosi [illegible] in zone inaccessibili».

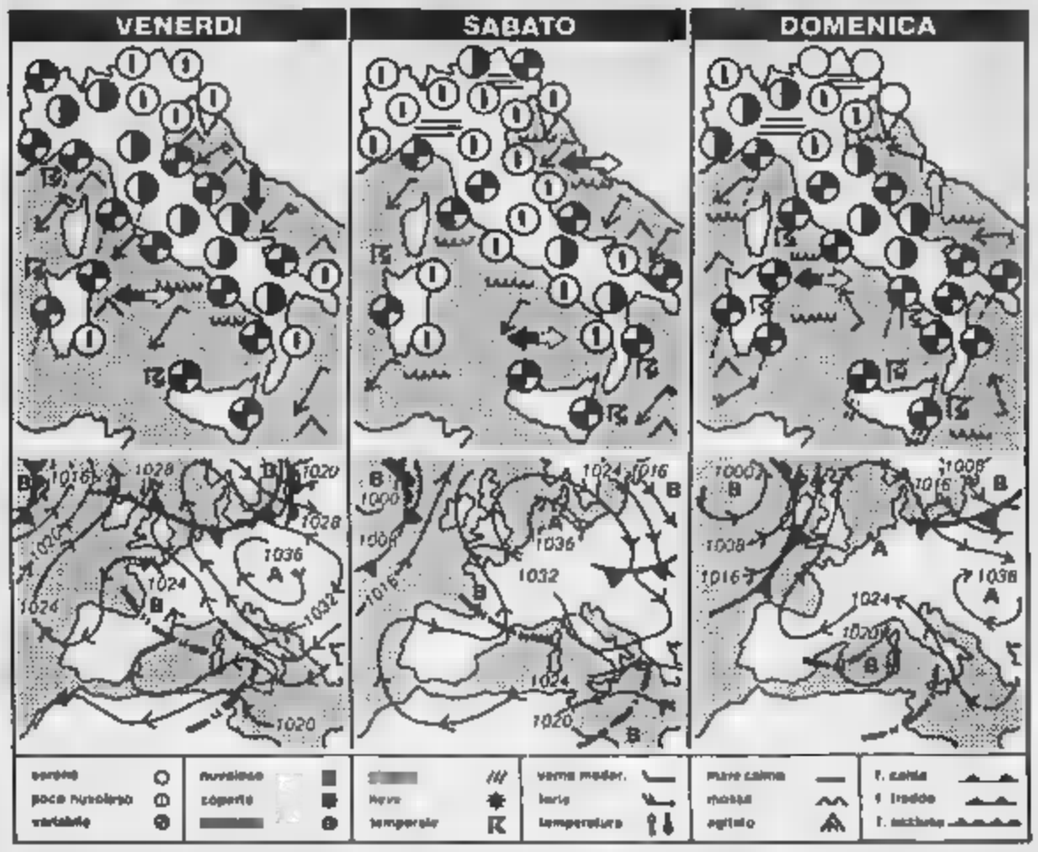
Intanto la piccola [illegible] Bracco bruciano ormai da oltre quaranta ore. Il fronte del fuoco si estende su quattrocinque chilometri ed interessa un vastissimo territorio sul versante di Framura e di Deiva e lungo quello di Sestri Levante. Gli aerei non sono potuti intervenire per lanciare acqua e liquido ritardante sui maggiori focolai [illegible] [illegible] delle forti raffiche di vento che in alcuni casi ha raggiunto e superato i trenta nodi.

Da Cossiga la spedizione italiana [illegible] Antartide

[illegible] — Il Presidente della Repubblica ha ricevuto questa mattina al Quirinale il ministro per la Ricerca scientifica e tecnologica, Luigi Granelli, il quale [illegible] accompagnato dal presidente del Cnr, dal direttore generale dell'Enea e da un gruppo [illegible] ricercatori in partenza per la prima spedizione ufficiale italiana in Antartide.

Soltanto squarci [illegible] sereno oggi su Venezia e la Puglia

Freddo e temporali al Sud



La pressione atmosferica si mantiene piuttosto elevata. [illegible] nonostante il tempo è incerto su q[illegible] tutte le regioni e non [illegible] episodi di maltempo

Questa situazione è dovuta al fatto che la posizione dell'alta pressione è sempre tale da mantenere l'Italia esposta a correnti di aria fredda che alimentano proprio sulle nostre regioni una circolazione depressionaria.

Nei giorni scorsi [illegible] parte più attiva [illegible] questa circolazione era concentrata [illegible] regioni centro-meridionali, ora si sta spostando [illegible] a Nord sino a lambire le regioni nordoccidentali. Restano pur sempre escluse quelle nordorientali.

Sulle nostre [illegible] le [illegible] in [illegible] si concentrerà la maggiore probabilità di piogge o temporali [illegible] indicate con linee tratto e punto. Resta inteso comunque, che con una tale situazione è pur sempre difficile dare una esatta ubicazione spazio-temporale dei relativi fenomeni.

In linea di massima [illegible] dunque la nostra previsione: per oggi le [illegible] di [illegible] saranno poche, molto probabilmente limitate alle Venezie ed a parte della Puglia.

[illegible] tutte le altre regioni invece saranno presenti degli annuvolamenti irregolari che solo localmente arriveranno a coprire il cielo e che comunque offriranno anche [illegible] possibilità di qualche schiarita. La probabilità di piogge e temporali dovrebbe concentrarsi sulla Liguria, sulla Toscana e sulle due isole maggiori, [illegible] non è da escludere che qualche pioggia residua si manifesti ancora sul versante del medio Adriatico.

I venti si manterranno [illegible] Nord-Est e di intensità moderata o forte soltanto sulla Liguria e sulle regioni adriatiche.

La temperatura non subirà variazioni apprezzabili.

Per domani gli annuvolamenti [illegible] anno meno frequenti lasciando più spazio [illegible] schiarite. Qualche [illegible]-stazione temporalesca sarà tuttavia possibile [illegible] Sardegna occidentale, sulla Sicilia e sulla Calabria. Diminuiranno i venti. Le temperature massime accuseranno un lieve aumento.

[illegible] regioni padane compariranno dei banchi di nebbia notturni

Per domenica sulle regioni centro-meridionali si ripresenteranno condizioni di tempo variabile perturbato con piogge e temporali locali più probabili lungo [illegible] coste tirreniche sulla Sardegna e sulla Sicilia. Una debole probabilità di pioggia si delinerà anche sulla Liguria. [illegible] altre regioni settentrionali sono previsti annuvolamenti soltanto [illegible] Piemonte e sulla Lombardia.

I venti tenderanno [illegible] assumere [illegible] componente più meridionale. Aumenteranno le temperature minime ed il [illegible] [illegible] specie sulle località padane [illegible] riflessi negativi nella visibilità in quanto si diffonderanno le foschie dense ed i banchi di nebbia.

Marcello Lotfredi

città italiane

Bolzano	5	17	L'Aquila	7	13
Verona	10	17	Roma Urbe	8	19
Trieste	10	14	[illegible]	8	22
Venezia	11	15	Campobasso	8	8
Milano	7	15	Bari	11	17
Torino	8	14	Napoli	11	16
Cuneo	7	8	Potenza	6	6
Genova	13	16	S. M. Leuca	11	17
Bologna	10	14	R. Calabria	14	21
Firenze	8	16	Messina	18	26
Pisa	18	15	Palermo	18	21
Falconara	8	18	Catania	10	23
Perugia	8	15	Alghero	9	20
Pescara	9	19	Cagliari	[illegible]	19

città estere

Amsterdam	3	12	sereno	Lisbona	14	26	sereno
Atene	12	20	nuvoloso	Londra	5	15	nuvoloso
Bangkok	24	33	sereno	Los Angeles	12	27	sereno
Berlino	—2	10	sereno	Madrid	5	23	sereno
Bruxelles	—4	11	coperto	Montreal	5	16	nuvolosa
Buenos Aires	12	23	nuvoloso	Mosca	6	8	nuvoloso
Il Cairo	15	28	nuvoloso	New York	13	20	sereno
Copenaghen	4	10	nuvoloso	Parigi	6	14	sereno
Dublino	7	14	nuvoloso	Pechino	1	19	nuvoloso
Francoforte	2	15	sereno	Rio de Janeiro	17	28	nuvoloso
Helsinki			n.p.	Singapore	23	[illegible]	piovoso
Hong Kong	29	30	sereno	Tokyo	13	20	sereno
Gerusalemme	13	27	sereno	Varsavia	—1	10	nuvoloso
Kiev	2	9	nuvoloso	Vienna	7	17	sereno

Piaggio paga.

Dal 15 ottobre al 30 novembre 5.000 km gratis per chi acquista un Ape targato. Minimo anticipo. Pagamento dopo 3 mesi, anche a rate.

Alla Piaggio siamo certi che il vostro Ape vi risolverà moltissimi problemi di lavoro. Oggi, vogliamo risolvere insieme il primo problema: come acquistare un Ape nel modo più facile. Ecco la soluzione. Dal 15 ottobre al 30 novembre, potete portarvi via il vostro Ape targato con un minimo anticipo, pari alla sola IVA e costo della messa su strada. Poi, per tre mesi, non pagate più nulla. Anzi, è la Piaggio stessa che finanzia il vostro lavoro, regalandovi buoni benzina IP per 5.000 km.* In questo modo il bilancio iniziale del vostro Ape sarà costituito dalla sola voce "guadagni", e accumulerete un piccolo capitale. Così, dopo tre mesi di lavoro con il vostro nuovo Ape, il saldo in contanti o a rate non sarà più un peso per voi. Non ci resta che augurarvi buon lavoro.

*Il regalo dei buoni è esclusivo acquisto Ape targato presso CUNAI

PIAGGIO

PRESSO LA RETE DI VENDITA PIAGGIO DEL NORD ITALIA E TOSCANA

Una villa romana scoperta [illegible] Bracciano

ROMA — I [illegible] di [illegible] villa romana di epoca imperiale sono stati scoperti tra Bracciano e Cerveteri dai carabinieri durante un'operazione contro «tombaroli» che ha portato a cinque arresti.

La villa, per la maggior parte ancora interrata, [illegible] estende sulla sommità di una collina, chiamata Marchia Muracciolo, per una superficie di circa 200 metri quadrati. Oltre a resti di mura, sono emersi marmi di diverso tipo, frammenti di mosaici e [illegible] bianche e nere, cocci e pezzi di tegole.

La scoperta è stata giudicata interessante [illegible] Soprintendenza archeologica per il Lazio. L'ispettrice Lia Caruso ha rilevato che la scoperta potrebbe dare l'avvio al ritrovamento di una nuova zona archeologica.

I carabinieri sono giunti nella zona della villa romana sulla base [illegible] denuncia di [illegible] persona minacciata [illegible] «tombaroli». I cinque arrestati sono stati accusati [illegible] furto di opere d'arte, associazione per delinquere, detenzione e porto illegale d'arma da fuoco e minacce.

Le cinque persone [illegible] sono: Massimo Oliva, di 23 anni, residente a Ladispoli, rappresentante di commercio; Sergio Luffredi, 24 anni, residente a Bracciano, pittore edile; il fratello Salvatore, di 22 anni, anch'egli residente a Bracciano, manovale; [illegible] Contadalucci, 23 anni, residente a Ladispoli, carpentiere; e il fratello Romolo, 21 anni, residente a Bracciano, muratore. Tra gli oggetti trafugati [illegible] «tombaroli» figurano alcuni vasi etruschi [illegible] buono condizioni.

Ieri sciopero dei giornalisti

Ennesimo rinvio sul consiglio Rai

ROMA — La giornata [illegible] protesta, [illegible] telegiornali e giornali radio in [illegible] ridotta. [illegible] interventi diretti [illegible] registrati dei giornalisti, non [illegible] servita a sbloccare la situazione delle nomine [illegible].

Neppure nella seduta [illegible] ieri mattina la commissione di vigilanza sulla [illegible] ha eletto il consiglio di amministra[illegible] dell'ente, scaduto or[illegible] da oltre due anni. Il «nulla di fatto» è dovuto alla decisione [illegible] maggioranza [illegible] introdurre nell'urna una scheda bianca, in attesa di portare avanti, come avevano chiesto i repubblicani, un confronto sull'insieme dei problemi dell'assetto [illegible] emittenza radiotelevisiva e sulla questione della pubblicità.

La Federstampa sulla vertenza di Stampa Sera

ROMA — La Giunta esecutiva della Federazione nazionale della Stampa italiana (il sindacato dei giornalisti) si è riunita, afferma un [illegible] cato, per «un [illegible] approfondito della vertenza sull'uso dei sistemi editoriali nel gruppo "La Stampa" con particolare riferimento [illegible] problemi, delicati e per alcuni aspetti inediti, connessi [illegible] corretta applicazione [illegible] del contratto nazionale giornalistico e [illegible] aziendale [illegible] [illegible] discussione hanno partecipato anche il presidente e il segretario dell'Associazione stampa subalpina. Alla luce degli ulteriori elementi acquisiti, che hanno confermato preci[illegible]se inadempienze della società editrice, avvalorate anche dalle pressioni esercitate nei confronti dei colleghi "dimissionari", la vertenza tecnologica aperta a Torino assume una rilevanza generale perché investe l'insieme dei rapporti tra corpi redazionali ed [illegible] editoriali specie nella fase che va dalla [illegible] gestazione e sperimentazione alla gestione [illegible] nuovi sistemi».

«La Giunta Fnsi — continua il comunicato — ha deciso pertanto di aprire da subito un confronto con la Federazione Editori [illegible] [illegible] liche, riservandosi di sottoporre [illegible] valutazione del prossimo Consiglio nazionale la questione se, in attesa di un chiarimento globale con [illegible] Federazione degli Editori, [illegible] proseguire il confronto [illegible] singoli piani editoriali un[illegible] in fase di definizione».

In riferimento [illegible] comunicato [illegible] dalla Federazione [illegible] stampa italiana, collegato alla vicenda delle violazioni sul sistema editoriale da parte [illegible] due giornalisti di Stampa Sera, poi dimissionari, l'«Editrice La Stampa» ribadisce la correttezza degli interventi operati a difesa degli interessi professionali [illegible] tutti i suoi giornalisti e del proprio patrimonio.

[illegible] [illegible] e respinge con fermezza l'affermazione concernente «inadempienze della società editrice».

Tale affermazione, già altre volte affacciata in comunicati sindacali, non ha trovato alcun concreto riscontro e non può pertanto essere ritenuta che gratuita e pretestuosa.

PRESTIGIOSA FARMACEUTICA, impegnata in ambiziosi programmi di ricerca, nell'ambito di un ulteriore potenziamento dell'Organizzazione Estera tesa a garantire alla Classe Medica un'informazione scientifica adeguata,

ricerca:

capi area

per le zone:
area nord sede Padova (SI 1820 S.)
MARCHE-ABRUZZO sede in Ancona (SI 1821 S.)

E' indispensabile una pluriennale esperienza maturata in analoga posizione.

informatori tecnico scientifici ospedalieri (SI 1822)

a cui affidare l'incarico di visitare essenzialmente medici specialisti per le zone:
NOVARA-VARESE - PAVIA-PIACENZA-CREMONA - REGGIO EMILIA-PARMA-MANTOVA - TREVISO-BELLUNO-PORDENONE - TRENTO-BOLZANO - PADOVA-VERONA - PERUGIA-TERNI-AREZZO - ANCONA-PESARO-MACERATA-ASCOLI PICENO - POTENZA-MATERA-AVELLINO - TARANTO-BARI - COSENZA-CATANZARO - ENNA-CALTANISSETTA-RAGUSA-SIRACUSA - SASSARI-NUORO-ORISTANO.

E' requisito fondamentale una solida introduzione in ambiente specialistico e medico ospedaliero.

informatori tecnico scientifici (SI 1823 S.)

sede nei seguenti capoluoghi di provincia:
CUNEO - ALESSANDRIA - PIACENZA - VICENZA - TREVISO - VERONA - VENEZIA - GENOVA - BOLOGNA - TREVISO - FIRENZE - PISTOIA - LIVORNO - PESCARA - ASCOLI PICENO - MACERATA - ROMA - NAPOLI - CASERTA - SALERNO - SIRACUSA - CAGLIARI.

Costituirà titolo preferenziale una anche pur breve esperienza maturata nel settore.

Per tutte le posizioni si offrono:
— inquadramento secondo CCNL chimici
— Retribuzione ai più alti livelli di mercato
— Auto in leasing, stimolanti incentivi sulle vendite, rimborsi a più di liste e
— inserimento in un contesto moderno e dinamico che prevede un intenso training di base integrato da costanti interventi formativi e corsi di aggiornamento scientifico.

Per tutte le posizioni costituisce titolo preferenziale la laurea in Scienze Biologiche, Farmacia, Medicina Veterinaria.

Il personale dell'azienda è informato della presente ricerca.

Le risposte verranno trasmesse all'Azienda che curerà direttamente le operazioni di selezione; segnalare pertanto le eventuali società con cui non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura «Riservato» sulla busta. Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta l'SI di riferimento e la zona di interesse alla:

ORGA SI - 20129 MILANO - Via Plinio 63

ORGA

ORGA 60 ANNI NELLA CONSULENZA

Per una Società di servizi, come lo è una di consulenza, e tale è **ORGA**, compiere 60 anni è un traguardo di cui comprensibilmente compiacersi.

Il record, infatti, non è essere nati per primi, nel lontano 1925, ma continuare ad essere tra i primi, nel 1985, dopo 60 anni di attività.

L'occasione imporrebbe discorsi di cerimonia: come, ad esempio, percorrere l'ideale galleria dei ritratti con il Presidente, l'ing. P. L. Malinverni, per cicerone, e scoprire che non poche delle società di consulenza italiane videro qui i loro attuali leaders muovere i primi passi. **ORGA**, dunque, scuola di consulenti. Ma non solo: basta entrare nell'Archivio **ORGA** e sfogliare qualche vecchio rapporto per trovare le date di una microstoria dell'industria italiana. Anni 30: nell'allora compagnia aerea di bandiera viene introdotto il «controllo di gestione»; Anni 50: l'«elaborazione dati» fa il suo ingresso al «Corriere della Sera».

Non fosse per la novità di **ORGA 85**, stenteremmo ad uscire dalle glorie del passato. Ma il fatto è che gli scenari possibili di un'Italia post-industriale elaborati da **ORGA** non sono meno attraenti delle sue testimonianze di archeologia industriale. Qui siamo nel mondo dei calcolatori e in quello, assai meno familiare, della razionalità «limitata» dei managers, dell'organizzazione «informale» del lavoro, della concorrenza «non simmetrica», delle decisioni «negoziate», delle strategie di mercato «dissuasive», della progettazione tecnologica «per metafore». Concetti che, ci informano i consulenti **ORGA**, stanno mutando la scena dell'Italia imprenditoriale di cui si parlerà nel Convegno organizzato, per oggi 25 ottobre, su «Uomini e Aziende nel cambiamento».

ORGA 60 ANNI NELLA CONSULENZA

Servizi Finanziari

ASSISTENTE DI AREA
Torino

La società: è leader nel settore dei Servizi Finanziari, opera sul mercato con crescente successo da diversi anni e sta vivendo una fase di ulteriore sviluppo.

La posizione: è di nuova costituzione, è in staff alla Direzione Vendite e fa parte di un gruppo di Assistenti di Area che costituiscono un collegamento di coordinamento organizzativo e informativo tra la sede e le filiali. Presso le stesse gli Assistenti operano in supporto al Responsabile generale dell'area; le aree di intervento riguardano: organizzazione delle attività di vendita, applicazione e controllo delle metodologie, coordinamento del flusso delle informazioni.

Il candidato: ha 30-35 anni, cultura a livello di laurea, ha maturato esperienze significative con compiti organizzativi e di coordinamento di reti commerciali preferibilmente in società di servizi; qualità personali saranno: capacità di lavorare per obiettivi, spiccato interesse per gli aspetti organizzativi, dinamismo, autonomia e spirito di collaborazione. Sarà disponibile a frequenti viaggi presso la sede della società e nell'area assegnata.

L'inserimento: l'inquadramento e la retribuzione, di sicuro interesse, saranno commisurati alle effettive esperienze acquisite.

Gli interessati, ai quali garantiamo la massima riservatezza, invieranno un dettagliato curriculum citando la sigla MS/323 e indicando un recapito telefonico.

RBO
Risorse di Personale per Obiettivi
20121 Milano - Via Broletto 44 - Tel. (02) 861396 - 861436

Primaria azienda sita nella prima cintura di Torino, operante nel settore dello stampaggio a iniezione di particolari in plastica per auto, ci ha incaricati di ricercare:

1 RESPONSABILE DI PRODUZIONE

Si chiede: pluriennale esperienza nel settore, attitudine alla guida del personale, capacità organizzative, età compresa fra i 30 e 40 anni.

Si offre: inquadramento superiore alla media di mercato e comunque commisurato alle capacità ed esperienze.

Rivolgersi a:

system control s.r.l.

sistemi di controllo aziendale e commercio estero
Via Romagnosi 68 - 29100 PIACENZA
Tel. 0523 35.639

Inviando dettagliato curriculum o telefonicamente per fissare appuntamento.

Azienda leader nella produzione e distribuzione di abbigliamento femminile, operante a livello nazionale, nell'ambito del potenziamento della rete di vendita di uno dei propri marchi, ricerca

AGENTE DI VENDITA
per PIEMONTE

Si richiede una effettiva documentabile esperienza nel settore, buona introduzione nella distribuzione al dettaglio, ottima conoscenza della problematica del mercato e doti di sensibilità per il prodotto.

Inviare dettagliato curriculum a:
«PUBLIKOMPASS 8564 - 10100 TORINO».

Agenzia di Pubblicità Emergente a Torino cerca

ART-DIRECTOR

con almeno tre anni di esperienza diretta sui clienti a cui affidare la responsabilità creative del gruppo.

Si prega inviare dettagliato curriculum completo di esperienze professionali. Massima riservatezza.

Scrivere: **PUBLIKOMPASS 8557 — 10100 TORINO**

Seria azienda operante nel settore odontoiatrico con marchio proprio cerca

AGENTI DI VENDITA

bimbosessi già forniti all'albo transitorio agenti e rappresentanti di commercio per le seguenti zone:
Torino-Cuneo, Torino-Aosta, Torino-Asti-Alessandria, Novara-Vercelli.

Si offre inquadramento Enasarco, assistenza tecnico-commerciale, premi.

Inviare manoscritto a Publimen casella 147 - 21100 Varese entro il giorno 8 novembre 85, possibilmente con recapito telefonico.

Ditta importatrice dagli USA cerca elemento dinamico da inserire nel proprio

REPARTO COMMERCIALE

sede TORINO
Si richiede:
— perfetta conoscenza della lingua inglese sia parlata che scritta
— cultura a livello medio superiore
— predisposizione ai contatti umani
— disponibilità a viaggi di lavoro in USA
Inviare curriculum a **PUBLIKOMPASS 8628 - 10100 TORINO.**

Importante azienda, operante nel settore dei tessuti, per ampliamento della propria organizzazione di vendita, ricerca:

1 AGENTE MONOMANDATARIO
per Regione Liguria

Richiedesi matura esperienza nella vendita e professionalità. Età compresa tra i 28-35 anni.

Offresi: inserimento in esclusiva, portafoglio clienti, provvigioni e incentivi alla vendita.

Inviare curriculum dettagliato personale professionale a:
PUBLIKOMPASS 8574 - TORINO

Importante azienda commerciale operante in tutta Italia nel settore tessile, nell'ambito della riorganizzazione della sua rete di vendita ricerca:

ISPETTORE VENDITE

il quale attraverso la presenza diretta motivi e coordini tutti gli agenti e i venditori.

Si richiede grande professionalità, capacità nel condurre le forze di vendita, età compresa tra i 30-35 anni e disponibilità a continui spostamenti.

Inviare curriculum a: **PUBLIKOMPASS 8573 - 10100 TORINO**

Importante Società cerca

CONSULENTI CONTABILI STATUTARI

esperienza almeno decennale cui affidare, piena autonomia, elaborazione della contabilità lavori di importanti opere pubbliche.

Inviare curriculum dettagliato e recapito telefonico a: **CASELLA POSTALE N. 1372 - TORINO**

AMERICAN APPRAISAL

AMERICAN APPRAISAL ITALIA S.r.l.
Milano, Roma, Padova, Torino

La nostra Società è il leader, nel mondo, nella consulenza in valutazione dei beni patrimoniali ai fini gestionali e assicurativi.

I nostri Clienti, operanti nei più diversi settori produttivi, sono società sia pubbliche che private, dall'azienda leader alla piccola-media industria.

Ricerchiamo per il nostro Ufficio di Torino

INGEGNERE MECCANICO

Il quale verrà inserito, dopo un adeguato periodo di formazione, nel settore valutazioni di impianti produttivi.

La posizione richiede:
— età di 30-35 anni
— esperienza maturata in reparti produttivi / manutenzione / tempi e metodi
— capacità di operare in autonomia e professionalità
— buona conoscenza della lingua inglese
— disponibilità a viaggiare

La nostra Società offre l'esperienza e la garanzia di una presenza ventennale in Italia e una retribuzione di sicuro interesse, commisurata alle esperienze maturate.

Inviare dettagliato curriculum, specificando l'attuale inquadramento e livello retributivo, a:
APPRAISAL ITALIA S.r.l. - Via Cavour 1 - 10123 Torino

Industria elettrotecnica in Casale Monferrato RICERCA per proprio stabilimento DI RICERCHE preferibilmente laureato, con provata esperienza nel settore elettromeccanico.

Telefonare ore ufficio al 0142/76651

VENDERE A ROMA

Rag. torinese dispone uff. auto referenze

esamina offerte rappresentanze recapiti.

Scrivere: AVAS ROMA - Via Cassia 1020 - 00189 Roma

Società Industriale medio-piccola CERCA

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Esperto contabilità generale - Bilanci - Adempimenti fiscali e societari - Capacità utilizzo elaboratore.

Scrivere allegando curriculum a: «Publikompass 8599 - 10100 Torino».

UFFICIO TRADUZIONI centro CUNEO CERCA

FRANCESE

di lingua madre residente in loco per assunzione immediata.

Richiedesi esperienza di traduzioni.

Scrivere a:
«Publikompass 314 — 10100 Torino».

Importante Società cerca

CONTRIBUTI

con solida esperienza di amministrazione del personale ad uso di elaboratore.

Scrivere: «Publikompass 311 10100 Torino»

Società Industriale ricerca per ampliamento della propria rete di vendita

8 Agenti

max 35enni in Piemonte Liguria per lavoro in provincia di residenza. Offresi guadagno di oltre 3.000.000 già dal primo mese rimborso spese e minimo garantito reali possibilità di carriera zona in esclusiva inquadramento di legge. Richiedesi auto telefono propri preferibile preferenza settore servizi. Telefonare allo 056/311.822.

veramente abile cerca importante editrice. Inviare saggi del proprio stile bianco e nero.

Scrivere: «Publikompass 76 P — 20123 Milano».

La Compagnia Europea, società controllata dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, operante con uffici in Torino, Milano e Roma, nell'intento di potenziare il settore di Ricerca & Sviluppo di nuove tecnologie software, il marketing e contattare personale preparato nelle seguenti aree

Rif. A - **C.A.I. (Computer Aided Instruction)**
Rif. B - **Esperti**

per:
— Sviluppo prodotti finiti
— Progettazione e realizzazione ambienti di sviluppo
— Definizione metodologie e conduzione progetti

I requisiti richiesti sono:
— Cultura a livello universitario
— Padronanza linguaggi non procedurali (Lisp, Prolog, Ops 5)
— Valida autonomia operativa
— Spiccate attitudini organizzative
— Conoscenza della lingua inglese

Una eventuale esperienza pluriennale nel campo dell'Intelligenza artificiale costituirà titolo preferenziale.
Sede di lavoro Torino.
Inviare curriculum a:
Compagnia Europea di Banche e Organizzazioni S.p.A.
Via F. Campana n. 38 - 10125 Torino

WELLA 145 sedi e stabilimenti di produzione nel mondo

ricerca
per il proprio Settore Acconciatori Femminili

ISPETTORE ALLE VENDITE
PER LA ZONA PIEMONTE
residente preferibilmente a Torino e dintorni

La ricerca è orientata verso persone con spiccata personalità, dinamiche, in grado di gestire con autorevolezza un gruppo di collaboratori obiettivi di vendita.

Si richiede una cultura di scuola media superiore, età 25/35 anni, esperienza preferibilmente maturata in posizione analoga nel settore dei beni di largo consumo.

Si offre l'inserimento in una Società di marchio prestigioso, un trattamento economico (retribuzione, incentivi, rimborso spese, autovettura aziendale non reclamizzata) in grado di soddisfare le candidature più qualificate.

Si prega di inviare per espresso il proprio curriculum a:
WELLA ITALIANA
via Barzizza - 46043 CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN)
Ufficio Selezione

CONSULTA

tecnico hardware
assistenza sistema IBM

Una società specializzata nell'assistenza tecnica su elaboratori prevalentemente di medio e medio-grandi dimensioni, con una clientela distribuita su tutto il territorio nazionale, cerca una persona che sia in grado di assumere la responsabilità dell'assistenza tecnica sistema 36 per l'area Piemonte. L'evoluzione della posizione richiede una persona che, avendo maturato un'esperienza tecnica specifica, sia in grado di affrontare in modo autonomo problematiche riguardanti la gestione degli interventi presso i clienti ed il coordinamento di un gruppo di tecnici (affiancamento, addestramento, organizzazione del lavoro...).

Si prega di inviare per espresso, curriculum dettagliato citando il riferimento "selp 1216" anche sulla busta a Consulta, via G. Casalis 34, Torino. Nessun nominativo verrà comunicato all'Azienda senza l'esplicito consenso dei candidati.

QUALIFICATA AZIENDA ricerca

AGENTI

plurimandatari per commercializzare nuovi prodotti settore elettrico.

Telefonare
647.0282 - 647.0384

Società leader nel settore immobiliare con 35 Filiali in Italia

cerca

AGENTI ACQUISITORI

per

TORINO
e provincia

Condizioni economiche di sicuro interesse, inquadramento Enasarco.

Si richiedono capacità commerciali, iniziativa.

Età massima 27 anni.

Scrivere a:
PUBLIKOMPASS 327 — 10100 TORINO

CEDEC

CENTRO EUROPEO DI EVOLUZIONE ECONOMICA

Società che si occupa di piani e di programmi di riorganizzazione aziendale.

MILANO - PARIGI - GINEVRA - BARCELLONA

RISERVATO A QUEI VENDITORI CHE SANNO VERAMENTE VENDERE «COSE» DIFFICILI

Siamo con la loro forza, tenacia, volontà, capacità, professionalità, proponiamo un servizio di cui andare fieri ai titolari della piccola e media azienda.

La Società, una multinazionale leader nel settore, offre:
Inquadramento 1° livello commerciale + incentivi + provvigioni + rimborsi permettendo al CAPACE il raggiungimento di guadagni superiori alla media e la possibilità di una appassionante carriera commerciale.
Si richiede età tra i 32 ed i 50 anni, auto propria, disponibilità immediata.
Gli interessati a questo annuncio abitano/risiedono ad una zona ben delimitata del Piemonte sono pregati di inviare per espresso dettagliato curriculum vitae + foto al seguente indirizzo citando anche sulla busta il riferimento UR 1025.
C.E.D.E.C. S.P.A. - PIAZZA A. CANTORE 2 - 20123 MILANO

Azienda chimica di importanza nazionale ricerca per completamento organico propria linea progettazione impianti

E' condizione essenziale aver maturato esperienza specifica nel campo apparecchiature ed impianti chimici.

Sede di lavoro: Torino.

La retribuzione e l'inquadramento saranno commisurati alle capacità ed esperienze dell'interessato.

Scrivere a Publikompass 8594 - Torino.

La [illegible] S.r.l. (Torino) e la «ARMSTRONG M.W.» (U.S.A.) produzione e vendita di Umidificatori a vapore, Deumidificatori, scaricatori di condensa ed altri prodotti termotecnici, cercano per la Sede di Torino

per lo sviluppo rapporti tecnico-commerciali con clientela nel campo Umidificazione e Deumidificazione dell'aria.

Si richiede: età 25-35 anni, diploma Perito Industriale, conoscenza lingua inglese, disponibilità viaggiare.

Telefonare ore ufficio: 011-243.123.

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA in via Roma 80 e presso la sede di via Marenco in Torino

PK publikompass spa

Evitata la rottura, le parti cercano di concludere ai primi di novembre

Costo lavoro, si stringono i tempi

Proposta «procedura di conciliazione» per dirimere le vertenze sulla flessibilità

— Ieri a pranzo, dopo un vivace confronto fra i vertici sindacali e le categorie dell'industria e poco prima della prevista riunione imprenditori-sindacati, Marini e Benvenuto hanno concordato con Lucchini e Paci di «salvare» il negoziato su scala mobile e orario di lavoro, evitando decisioni traumatiche che avrebbero in questo momento contraccolpi negativi a diversi livelli. Grazie all'aiuto di un buon bicchiere di vino rosso, hanno deciso di compiere ulteriori sforzi per chiarire lo scambio di cerniera su riduzione di orario e flessibilità, nonché per completare lo schema ormai delineato del futuro sistema di indicizzazione dei salari. Ci saranno contatti informali la prossima settimana, poi il 5 novembre una verifica decisiva: sarà quella l'occasione per la vera svolta.

Roma. L'incontro di ieri alla Confindustria: da sin. il presidente Lucchini, il vicepresidente Patrucco e il segretario della Cgil Lama

Questa linea è passata, pur con qualche sussulto, nella riunione svoltasi dalle 16 fino a sera nella sede della Confindustria tra le «tre» maggiori di Cgil-Cisl-Uil e i massimi dirigenti delle organizzazioni degli industriali privati e pubblici, presenti i rappresentanti dei sindacati e delle associazioni imprenditoriali e i capi dei comparti industriali. Nonostante l'intrecciarsi di segnali negativi provenienti dai due schieramenti, la volontà di trattare è stata superiore a quella di far saltare tutto e di inasprire lo scontro sociale.

A nome delle tre segreterie, Colombo (Cisl) ha avanzato una proposta nuova. «Siamo disposti a costituire una procedura, che deve esaurirsi entro tempi predeterminati, per risolvere eventuali dissensi che dovessero insorgere tra lavoratori ed impresa a proposito della flessibilità. Durante tale procedura è sospesa l'azione delle parti: il sindacato promuove scioperi, l'azienda procede all'applicazione delle decisioni».

Premesse utili in questa direzione erano state create dal dibattito serrato tra le segreterie delle tre confederazioni dei lavoratori e gli esponenti delle categorie dell'industria, svoltosi nella sede dell'Abile regia di Lama, Marini e Benvenuto. Si è deliberato di far trascorrere due settimane per accertare la produttività del tavolo negoziale con Confindustria. Intanto una proposta nuova. «Siamo disposti a costituire una procedura, che deve esaurirsi entro tempi predeterminati, per risolvere eventuali dissensi che dovessero insorgere tra lavoratori ed impresa a proposito della flessibilità. Durante tale procedura è sospesa l'azione delle parti: il sindacato promuove scioperi, l'azienda procede all'applicazione delle decisioni».

Premesse utili in questa direzione erano state create dal dibattito serrato tra le segreterie delle tre confederazioni dei lavoratori e gli esponenti delle categorie dell'industria, svoltosi nella sede dell'Abile regia di Lama, Marini e Benvenuto. Si è deliberato di far trascorrere due settimane per accertare la produttività del tavolo negoziale con Confindustria. Intanto a Asap. Oltre ad intensificare i contatti con le controparti, Cgil-Cisl-Uil prenderanno iniziativa di informazione e discussione a tappeto nelle strutture periferiche anche al fine di valutare, sulla base dell'evoluzione del negoziato, l'opportunità di iniziative di lotta. Due gruppi di lavoro sono stati, inoltre, incaricati di precisare e quantificare le flessibilità che il sindacato è disposto a concedere in materia di prestazioni e rapporto di lavoro in cambio dell'accettazione del principio di una riduzione effettiva dell'orario.

Il confronto vertici sindacali-categorie ha ottenuto altri due risultati apprezzabili. Si è riusciti, infatti, a ricondurre sotto un segno unitario alcune spinte «centrifughe» che si erano delineate nei giorni scorsi. Così pure si è potuto ristabilire un linguaggio comune tra le categorie circa la necessità di definire al tavolo interconfederale soluzioni certe per scala mobile e orario, contrastando la tendenza di alcuni settori a riportare la questione alla riduzione di orario nell'alveo dei rinnovi contrattuali.

Le posizioni politiche, qui si era giunti, sono così sintetizzate da Crea (Cisl): «*Abbiamo assunto l'impegno a lavorare, aggirando pregiudiziali e preclusioni, di misurare nel merito quali flessibilità, quali modalità, a quali livelli, con quali garanzie il sindacato è disposto a dare. Le "certezze" a questo riguardo possono accompagnare quelle sulla riduzione di orario: intendiamo, insomma, fare proposte, misurandoci con le controproposte degli imprenditori*». Nella relazione introduttiva, Vigevani (Uil) rilevato l'«arretramento» di posizioni registrato nell'ultimo incontro sulla scala mobile e lo «schema inaccettabile» della Confindustria per l'orario.

Contro gli sbocchi possibili è negoziato ha sparato a zero il segretario generale della Cisnal. Laghi, aprendo ieri un convegno dei quadri della confederazione. «Occorre — ha detto — *difendere il salario dall'inflazione non modificando la scala mobile come si va tentando di fare, senza detassando questa quota salariale in difesa dei consumi*».

Gian Carlo Fossi

Presentato dall'Unione Industriale

Un piano per occupare 1800 giovani a Torino

TORINO — Quanti giovani prevedete di assumere nel 1986? Che mestieri dovranno saper fare? Queste due domande sono state rivolte alle aziende della provincia di Torino dall'Unione Industriale nella scorsa primavera. Hanno risposto oltre 300 imprese, piccole, medie e grandi: «Prevediamo di assumere 1877 giovani». Hanno anche indicato le specializzazioni (figure professionali) occorrenti, collegate per la maggior parte allo sviluppo delle nuove tecnologie, senza alla forte evoluzione delle professioni tradizionali.

Completata l'indagine è stato messo a punto il «*Progetto formazione giovani 1986*» illustrato ieri dal presidente dell'Unione Industriale, Pichetto, in un convegno nel corso del quale hanno parlato l'assessore regionale Alberton, l'assessore comunale Franca Prest, il direttore generale del ministero del Lavoro Cacopardi e il direttore del Fondo sociale europeo Toffanin.

Ai 1877 giovani previsti dalle 300 aziende se ne sono aggiunti altri attraverso la Regione cui il totale supererà i 2100. In base alle norme in vigore dovranno essere di età compresa tra i 16 ed i 25 anni. Indicativamente sono stati richiesti: 200 giovani con laurea; 600 con diploma o con attestato di qualificazione conseguito nei due anni di frequenza dei Centri di formazione professionale, dopo i tre anni della scuola dell'obbligo; per altri 200 sarà sufficiente la scuola media dell'obbligo, per figure professionali più modeste.

Il «*Programma*» costerà 23 miliardi: 15 miliardi e 600 milioni resta a carico della Comunità Economica Europea e 4 a carico della Regione e dello Stato; i rimanenti 4 miliardi e mezzo a carico delle aziende che richiedono i giovani.

I giovani saranno assunti nominativamente dalle aziende con il «contratto di formazione» della validità di 2 anni durante i quali lo Stato paga i contributi sociali (circa 350 mila lire mensili). Poiché il «*Progetto*» prevede quattro mesi di formazione nel primo anno il fondo Cee corrisponderà anche quattro mesi di retribuzione oltre a pagare i costi per il funzionamento delle strutture formative.

Il presidente degli industriali torinesi Pichetto ha indicato i quattro obiettivi del «*Progetto*»: «*1) Integrare l'insufficiente preparazione scolastica dei giovani secondo le esigenze aziendali; 2)Consentire l'utilizzo dei finanziamenti del Fondo sociale europeo; 3) Far coincidere il più possibile domanda e offerta di lavoro; 4) Contribuire a far diminuire i disoccupati di età giovanile*». L'Unione Industriale ha anche un'altra «ambizione»: mettere in piedi un «*progetto pilota*» che possa servire da modello per altre regioni. Piemonte e altre regioni.

La provincia di Torino ha nel mese giovanile due primati: uno negativo perché il 40% dei senza lavoro sono giovani; uno positivo perché dal maggio del 1984 (entrata in funzione della legge sui «*contratti di formazione*») all'agosto di quest'anno, sono stati stipulati oltre 8 mila contratti, di cui 7 mila nei servizi e 2 nell'industria. Queste cifre non sono ufficiali e Pichetto non le ha fatte. Si è limitato a dire: «*La provincia di Torino, che rappresenta poco più del 5% del prodotto nazionale lordo ha fatto, da sola, il 20% delle assunzioni giovanili realizzate in Italia*».

A questo punto la domanda da farsi potrebbe essere: «*Se i contratti di formazione hanno funzionato così bene che bisogno c'era di un progetto speciale da 23 miliardi?*». La risposta è nelle caratteristiche stesse del «*Progetto*»: allestire un «*percorso parallelo*» di livello più alto dei semplici «*contratti di formazione*» già esistenti, per contribuire a togliere a Torino il penoso primato della disoccupazione giovanile.

Sergio Devecchi

Se De Benedetti non acquista la Sme

La Cisl è preoccupata per il futuro Buitoni

ROMA — I sindacalisti sono preoccupati, *in particolare la Fat-Cisl (alimentaristi), per le sorti della Buitoni qualora De Benedetti non riesca ad acquistare la Sme com'era nei suoi programmi. Se non riuscirà, venderà la Buitoni? E' l'esplicito interrogativo in una breve nota sullo stato di salute della Buitoni-Perugina.*

«L'avvento di De Benedetti ha sortito effetti — *lamenta la Fat-Cisl* — rinviando iniziative di rilancio concordate con il sindacato nell'84». *Entro la fine di quest'anno l'azienda si era impegnata a presentare progetti alternativi per gli stabilimenti chiusi a Foggia (200 in cassa) e Aprilia (100 sospesi).*

«Sono scelte che penalizzano il Sud — *sottolinea la Cisl* — proprio mentre la concorrenza sceglie invece di insediarsi nell'area terremotata (Parmalat, Ferrero) o acquisisce marchi locali (Barilla a Matera). Rileviamo perciò almeno una contraddizione tra i progetti multinazionali di De Benedetti e le scelte che caratterizzano la gestione alla Buitoni».

Permane oggi incertezza — conclude la nota — sullo stato economico della (900 miliardi di fatturato, circa 50 miliardi di perdite), mentre prosegue la lenta costante emorragia di lavoratori, scesi a 3700 addetti. (Agi)

Ne discutono sindacati e governo

Gli uffici statali aperti anche nel pomeriggio?

ROMA — L'apertura degli uffici pubblici al servizio dei cittadini potrebbe essere prolungata «di norma» fino alle 18 e in alcuni particolari settori questo termine potrebbe essere ulteriormente dilatato.

Sono orientati in tal senso, a quanto si apprende negli ambienti della Cisl, il governo e i sindacati confederali che stanno proseguendo in questi giorni, nonostante la crisi, la trattativa per il pubblico impiego.

Saranno gli incontri specifici di ogni comparto a delineare caso per caso se sarà lasciare invariati gli orari di apertura al pubblico, che dovranno essere prolungati fino alle 18 o se dovranno andare oltre. Non si esclude per alcuni settori, che aperti al pubblico, la possibilità di operare in ciclo continuo. E' il caso, ad esempio, delle amministrazioni che hanno investito ingenti cifre nell'acquisto di sistemi automatizzati i quali per rendere al massimo, e quindi per far risparmiare di più, dovrebbero funzionare senza sosta.

Aprire gli uffici nel pomeriggio non comporterà necessariamente, secondo i sindacati, nuove assunzioni. Semmai, ci sarà da pagare il lavoro prestato nei turni notturni.

(Ansa)

I dati forniti dal Cip e elaborati dalla Uil

Le tariffe pubbliche '85 crescono oltre il 7%

ROMA — Nei primi otto mesi del 1985 (cioè fino ad agosto) il totale delle tariffe pubbliche, o di interesse pubblico, e dei prezzi amministrati è aumentato in media del 5,28 per cento, mentre l'aumento tendenziale medio su base annua (1985 rispetto al 1984) è del 7,47 per cento.

In particolare le tariffe pubbliche sono aumentate dal dicembre all'agosto '85 del 6,59 per cento mentre l'aumento tendenziale su base annua è dell'8,73 per cento.

A loro volta, i prezzi amministrati sia dal Cip che dalle Commissioni provinciali prezzi sono aumentati fino ad agosto del 4,30 per cento, contro una crescita tendenziale annua del 6,42 per cento.

Altre tariffe e prezzi (aerei, navigazione, tranvie, trasporti funebri, fiammiferi, musei, camping, ecc.) risultano complessivamente aumentati in media da dicembre ad agosto del 7,50 per cento e su base annua del 9,35 per cento. Per alcune voci, come i medicinali e il canone Rai, si tratta di aumenti (rispettivamente +15,08 per cento e +51,41 per cento) che scontano un lungo periodo di blocco.

Questi alcuni dei dati forniti dal Comitato interministeriale prezzi (Cip) ed elaborati dall'ufficio studi della Uil.

Per una valutazione corretta degli aumenti — sostiene la Uil — va considerato che il tasso programmato di inflazione è del 7 per cento e che alcuni aumenti sono funzionali al rilancio degli investimenti e dell'occupazione. *(Ansa)*

Questi alcuni degli aumenti più significativi calcolati in percentuale:

Area tariffe	Aumento base annua	Aumento primi otto mesi 1985
ELETTRICHE	+ 9,01	+ 8,90
TELEFONICHE	+ 0,13	— 0,72
ASSICURAZIONI AUTO	+ 6,03	+ 5,03
CANONE RAI	+51,41	+51,41
FERROVIE STATO	+ 9,15	(trasc. '84)
ACQUA POTABILE	+ 3,38	+ 2,15
GAS EROGAZIONE	+ 6,53	+ 6,38
CAMERE ALBERGO	+ 9,54	+ 5,94
TRASPORTI URBANI	+ 3,48	+ 3,80
AUTOLINEE	+ 4,08	+ 3,49
AUTOPUBBLICHE	+ 8,96	+ 0,64
PEDAGGI AUTOSTRADALI	+ 9,23	+ 2,98
SERVIZI POSTALI	+ 4,04	(trasc. '84)

Questi altri dati resi noti dalla Uil:

Altri prezzi amministrati	Aumento base annua	Aumento primi otto mesi 1985
ZUCCHERO	+ 2,51	+ 0,52
MEDICINALI	+15,08	+15,08
BENZINA	+ 3,23	+ 3,08
GLP AUTO	—26,44	—26,44
GAS BOMBOLE	+ 5,78	+ 3,34
GIORNALI QUOTIDIANI	+ 9,08	+ 9,08
PANE	+ 7,29	+ 7,23
LATTE	+ 8,16	+ 8,72
TABACCHI NAZIONALI	+ 5,45	+ 6,45
TABACCHI ESTERI	+ 6,89	+ 6,89
Altre tariffe e prezzi		
VOLI NAZIONALI	+ 6,00	(trasc. '84)
NAVIGAZIONE LAC. E LAG.	+ 3,47	+ 4,18
AUTOFILOTRANVIE	+ 4,08	+ 3,77
TRASPORTI FUNEBRI	+12,83	+ 6,01
INGRESSI MUSEI	+ 8,21	+ 0,76
FIAMMIFERI	—	—
CAMPING	+13,76	+11,89

N.B.: *La riduzione della tariffa telefoniche è dovuta — ha precisato la Uil — agli effetti dell'accorpamento delle aliquote Iva che, per i telefoni, ha ridotto l'incidenza dal 10 al 9 per cento.*

Trieste Lloyd

si stabilisce quanto vale per venderla

TRIESTE — Entro le prossime settimane saranno presentate — lo si è appreso negli ambienti armatoriali di Trieste — le valutazioni dei tre periti che operano a Napoli, Genova e Trieste per determinare il valore delle navi della flotta Lauro — costituita da sette unità — per le trattative in corso nella vendita dell'intero naviglio.

In questa fase peritale Trieste è presente con una delle più rappresentative figure della marineria giuliana. Callisto Gercolich Cosulich, presidente della Fratelli Cosulich, alla cui gestione commerciale e agenziale è operante sulle principali rotte del traffico marittimo. L'incarico ai periti è stato affidato dal ministero dell'Industria e dal commissario giudiziario, De Luca. Gli altri due periti che compongono la commissione, presieduta da Cosulich, sono Giovanni Novi di Genova e Luigi Fruglio di Napoli.

Ai minimi Cee l'utilizzazione dell'industria belga

BRUXELLES — L'utilizzazione delle capacità nell'industria italiana resta sempre nettamente inferiore alla media dei Paesi Cee. In Italia si è registrato a luglio un grado di utilizzazione del 74,3%, mentre la media comunitaria nello stesso mese è stata dell'82,6%. Solo l'Irlanda, tra i Paesi della Comunità, ha una percentuale più bassa di quella italiana con il 72,2%. La Gran Bretagna, invece, occupa il primo posto con un'utilizzazione dell'87,4%.

Il capitale Cirio a 61 miliardi

MILANO — La Cirio spa — società generale delle conserve alimentari — controllata dalla Sme, aumenterà il capitale. La decisione verrà presa dagli azionisti convocati in assemblea straordinaria il 30 ottobre (seconda convocazione il 20 novembre) a Napoli.

La proposta prevede l'aumento del capitale da 53,15 miliardi a 61,835 miliardi mediante emissione di 13 milioni di nuove azioni.

"CENTRO SANBENIGNO"

DIMENSIONE INTERNAZIONALE

WORLD TRADE CENTERS ASSOCIATION AFFERMA IL RUOLO INTERNAZIONALE DI GENOVA.

UNA SCELTA PRESTIGIOSA.
La World Trade Centers Association ha scelto il "Centro Sanbenigno" per la sua localizzazione strategica e per l'articolata rilevanza di questo progetto: 173.000 mq. di uffici, 49.000 mq. di magazzini, 5.000 posti auto, gallerie commerciali, esercizi pubblici e locali di esposizione e rappresentanza. La World Trade Centers Association, con sede a New York, è la principale organizzazione mondiale per lo sviluppo del commercio internazionale; ad essa fanno capo 116 centri W.T.C., ubicati in tutte le principali piazze operative intercontinentali, che costituiscono un indispensabile supporto all'attività di tutte le aziende operanti sui mercati esteri.
SERVIZI PER LE CONCRETE ESIGENZE AZIENDALI.
Il World Trade Center Genoa, inserito nel primo degli edifici del "Centro Sanbenigno", offrirà alle imprese un'ampia gamma di servizi integrati, finalizzati alle concrete esigenze aziendali. Collegamenti informatici e telematici in tempo reale col resto del mondo ed altri servizi elettronici (sale per video-conferenze, videotel, posta elettronica, word processing, message switching, office automation, centro traduzioni simultanee, centro personal computer); servizi di informazione e consulenza (banche dati per il commercio internazionale, sezione della anagrafe camerale, Centro Regionale per il Commercio Estero, biblioteca, formazione professionale per l'import-export e i traffici marittimi); servizi esecutivi (telex e posta centralizzati, centralino automatico a orario continuo, centro fotoriproduzioni, servizio interpreti, autisti e fattorini); disponibilità di sale riunioni attrezzate per proiezioni, esposizioni e manifestazioni. Le imprese che si insedieranno nel "Centro Sanbenigno" potranno usufruire dei servizi del World Trade Center direttamente dai propri uffici. E questo senza alcun investimento aggiuntivo.
UN INVESTIMENTO SICURO.
Il "Centro Sanbenigno" rappresenta un eccellente investimento anche perché il prestigio internazionale di una presenza come il W.T.C. Genoa e la disponibilità di servizi completi ed avanzati, costituiscono un importante elemento per una sicura valorizzazione nel tempo. Acquistare oggi nel "Centro Sanbenigno" significa accedere a rilevanti vantaggi economico-finanziari: un mutuo C.E.E. a tasso internazionale agevolato e un'esclusiva riduzione dell'aliquota I.V.A. dal 18% al 2%.

CENTRO SANBENIGNO

CENTRO SANBENIGNO
NASCE QUI LA NUOVA GENOVA.

MUTUO CEE
IVA 2%

RECCHI SCI

Un «fenomeno di realizzo» il ritiro dall'Italia del Fidelity Fund

Fondi Usa, non è una fuga

Gli esperti americani assicurano che l'interesse per il nostro Paese è sempre vivo, c'è solo bisogno di un rapido chiarimento politico e [redacted] performances come quelle raggiunte dalla Fiat

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — I giorni scorsi, un grande fondo di investimenti americano, il Fidelity Fund, si è ritirato [redacted] l'Italia cedendo i vari titoli acquistati nei mesi precedenti, a cominciare da un pacchetto di azioni della Olivetti. La motivazione ufficiale fornita dal Fidelity Fund, che opera in settori diversi in molti Paesi, è stata «l'incertezza politica» prodotta dalla vicenda dell'«Achille Lauro». Alla Merrill Lynch, la più grande agenzia di Borsa del mondo ci hanno detto tuttavia che si è stata anche un'altra ragione: di fronte all'apprezzamento della lira, il fondo di investimenti americano ha preferito realizzare e comprare dollari. *«Ne ha presi molti di più di quando il dollaro era a 1900-2000 lire, e riteniamo che stia aspettando il momento opportuno per tornare sul mercato italiano».*

Di episodi come quello del Fidelity Fund sembra che di recente se ne sia verificato più [redacted] in Italia, e ciò ha fatto [redacted] il sospetto che i fondi [redacted] investimento americani se ne stiano andando [redacted] nostro Paese, dove erano accorsi attratti dal «boom» della Borsa e delle esportazioni. Non solo la [redacted] Lynch, che opera anch'essa sul mercato italiano, ma anche la rispettata ditta di ricerca Lipper Analytical Service esita tuttavia ad [redacted] questa tesi: *«E' un fenomeno [redacted] realizzo* — ha dichiarato —. *Pensiamo che sarà temporaneo. Ci pare un fatto a breve termine, che dovrebbe arrestarsi. C'è sempre un interesse di fondo per l'Italia, se [redacted] altro come alternativa di investimento. E' tra i Paesi [redacted] cui indirizziamo più di frequente i fondi che vogliono diversificare».*

Se l'interpretazione della Merrill Lynch e della Lipper è [redacted] il Fidelity Fund e quegli altri che [redacted] hanno imitato [redacted] hanno agito in base al presupposto che [redacted] un lato il dollaro debba risalire a breve scadenza, e dall'altro che la Borsa italiana debba scendere.

La Merrill Lynch e [redacted] Lipper tuttavia affermano che difficilmente ciò si verificherà a meno che la crisi [redacted] governo in Italia [redacted] si protragga troppo a lungo e che l'economia [redacted] compia una svolta per il peggio. Esse sono cautamente ottimiste pur riconoscendo le difficoltà a cui [redacted] incontro, per esempio, la legge finanziaria. Sottolineano soltanto il bisogno di un rapido chiarimento politico e [redacted] «performances» da parte delle imprese del tipo di quelle che sta fornendo [redacted] Fiat.

Per i fondi di [redacted] americani, anche quelli che hanno operato proficuamente all'estero per tre lustri, il mercato italiano è stato uno degli ultimi a emergere, ma anche uno dei più promettenti. Dagli investimenti nelle Borse straniere tra [redacted] e [redacted] 84 essi hanno tratto profitti medi del 9,5 per cento annuo, contro 17,8 per cento della Borsa [redacted]

La Morgan Stanley, sempre molto attiva all'estero, [redacted] osservato comunque che *«i fondi [redacted] investimento tendono a tornare almeno in parte a Wall Street quando essa è in ascesa, come è accaduto sia pure tra alti e bassi nelle ultime settimane»*. E' però [redacted] opinione che [redacted] Borse straniere, sempre leggermente sfasate rispetto a essa, tra non molto accentueranno la loro tendenza al rialzo.

La Morgan Stanley «scommette» su [redacted] lento, ulteriore declino del dollaro, e tende a investire nel cosiddetto «dm block». I Paesi del gruppo del[redacted] monete forti legate al [redacted] co tedesco, specialmente il franco svizzero e il fiorino olandese. Lo stesso fa la Kemper, che ha il [redacted] per cento del suo patrimonio in Giappone, ma anche il 13 per cento in Olanda e [redacted] per [redacted] in Francia

Investimenti (in percentuale) [redacted] vari Paesi nell'industria italiana

Ordinato dagli Usa

Cavo Pirelli a 2000 metri sotto il [redacted] delle Hawaii

MILANO — La Pirelli ha ricevuto in questi giorni dal Dipartimento dell'Energia degli Stati Uniti, [redacted] la propria affiliata statunitense, un contratto del valore di oltre [redacted] milioni [redacted] dollari Usa per lo sviluppo [redacted] un cavo sottomarino ad alta [redacted] da installare nell'arcipelago [redacted] Hawaii, a una profondità superiore ai 2000 metri, mai raggiunta finora da un collegamento sottomarino per trasporto d'energia.

Lo rende noto un comunicato della stessa Pirelli in cui si precisa che il contratto riguarda la progettazione [redacted] state[...] completa e la realizzazione di un prototipo [redacted] cavo [...]he verrà successivamente installato in condizioni [...]mbientali analoghe a qu[...] previste per l'impianto definitivo.

Aumentati di 9000 miliardi impieghi bancari

ROMA — A fine dello scorso mese [redacted] agosto, gli impieghi sull'interno delle aziende di credito ammontavano complessivamente a [redacted] miliardi di lire. Nei primi otto mesi dell'anno, quindi, [redacted] crescita degli impieghi risultava pari a poco più di 9000 miliardi di lire.

[redacted] alla fine [redacted] luglio, il trend [redacted] crescita viaggiava sui [redacted] mila miliardi. La pausa estiva e la minor richiesta di credito (testimoniata in molte aziende con [redacted] massiccio ricorso all'autofinanziamento) hanno sensibilmente ridotto [redacted] crescita creditizia. Dell'ammontare generale, 195.200 miliardi riguardavano crediti in lire, la stragrande maggioranza a breve termine.

Dai dati pubblicati sul «supplemento al bollettino» della Banca d'Italia, relativo alle aziende di credito, [redacted] impieghi particolari appare l'andamento delle accettazioni bancarie: il fenomeno è praticamente scomparso essendo [redacted] la sua entità pari a 20 miliardi di lire, [redacted] della metà di quanto si trattava all'inizio dell'anno, un terzo rispetto [redacted] dodici mesi prima.

Una statistica sui primi sei mesi presentata da Istat e Banca d'Italia

L'Italia [redacted] (e produce) di più

ROMA — Una crescita contenuta ma continua del prodotto interno lordo (pil), una espansione della domanda interna, un aumento delle importazioni e diminuzioni [redacted] esportazioni; una [redacted] stanziale stabilità dell'occupazione: un visibile aumento dei consumi delle famiglie, una crescita degli investimenti: queste in estrema sintesi le linee di tendenza sulle quali si [redacted] nella prima metà dell'anno l'azienda Italia, secondo quanto prospettato dal presidente dell'Istat, Guido Rey, nel [redacted] di [redacted] conferenza stampa. *Le serie statistiche* [redacted] elaborate in collaborazione con la Banca d'Italia.

Attività produttiva: nella prima parte dell'anno è proseguita [redacted] fase di moderata espansione [redacted] a fase [redacted] il pil a prezzi 1970 è cresciuto dello 0,2 per cento nel primo trimestre rispetto ai tre mesi precedenti e dell'1,3 per cento nel secondo trimestre. Rispetto ai corrispondenti trimestri dell'84 la crescita è rispettivamente dell'1,5 e del 3,2 per cento.

Import-export: le importazioni di beni e servizi sono cresciute dell'1,7 per cento nel primo trimestre e [redacted] dell'uno per cento nel secondo. Le esportazioni sono scese invece dello 0,6 per cento nel primo trimestre e del 2,7 nel secondo. La variazione delle esportazioni rispetto ai corrispondenti trimestri dell'84 è comunque positiva (più 4,7 e più 12,2).

Consumi interni delle famiglie: la crescita totale è stata netta e regolare sia nel primo (più uno) che nel [redacted] condo trimestre (più 0,9). I consumi alimentari [redacted] progrediti dello 0,2 per cento nel primo trimestre e sono scesi dello 0,4 nel secondo.

I [redacted] delle famiglie

	I trimestre	II trimestre
Alimentari	+0,2 (—0,5)	—0,4 (—0,5)
Non alimentari	+1,2 (+2,4)	+1,3 (+3,5)
Totale	+1,0 (+1,4)	+0,9 (+2,3)
Beni non durevoli	+0,3 (+0,1)	+1,4 (+2,0)
Beni semidurevoli	+3,5 (+3,3)	+2,1 (+3,5)
Beni durevoli	+2,3 (+6,2)	+0,4 (+3,0)
Servizi	+0,6 (+1,2)	—0,3 (+1,1)

Investimenti [redacted] **lordi**: [redacted] crescita della prima parte dell'anno è dovuta alla forte accelerazione degli acquisti per macchine e attrezzature (più 2,8 nel primo trimestre e più sette nel secondo).

Occupazione: il comparto più dinamico è risultato quello dei servizi destinabili alla vendita (con un aumento degli occupati dipendenti e una leggera flessione degli indipendenti). Flessioni più marcate invece nell'agricoltura e nell'industria.

Costo del lavoro: il totale del [redacted] da lavoro dipendente ha segnato un [redacted] to del 4,1 per cento nel primo trimestre e del 3,2 nel secondo rispetto al trimestri precedenti e dell'11,2 e del 13,1 rispettivamente nei confronti dei corrispondenti trimestri dell'84. *(Ansa)*

Oggi arriva a Roma il vicepresidente della Comunità, Narjes

L'ultimatum Cee per Bagnoli al momento è senza risposta

ROMA — Torna a pendere un ultimatum della Comunità europea sopra il centro siderurgico di Bagnoli, ma l'Italia tenta [redacted] eluderlo. Entro una settimana secondo la Cee occorrerebbe decidere: o la Falck acquisisce una quota dello stabilimento napoletano, o se ne smantella una parte. Bagnoli [redacted] di nuovo in stato [redacted] agitazione e oggi ci sarà un corteo nel centro [redacted] Napoli. [redacted] sindacato sta per prospettarsi una scelta amara fra posti di lavoro in [redacted] a Napoli o a Milano.

Oggi anche, arriva a Roma [redacted] vicepresidente [redacted] Cee Karl-Heinz Narjes, per una serie [redacted] incontri tecnici [redacted] gli industriali. Si parlerà, inevitabilmente, della difficoltà dell'Italia [redacted] fare subito una scelta. Si parlerà anche delle grosse incertezze e dei contrasti che esistono ancora fra i dieci Paesi Cee [redacted] nuovo regime dell'acciaio che scatterà dal primo gennaio.

Per quali prodotti [redacted] abo[redacted] il sistema delle quote di produzione, obbligatorie per ciascun Paese? [redacted] possibili altri aiuti alle chiusure di impianti visto che il mercato continua ad andare male e forse altri tagli saranno necessari? Martedì prossimo il Consiglio industria dei Dieci ne discuterà [redacted] il sottosegretario Bruno Orsini difenderà le posizioni italiane, e sarà un compito difficile.

A parte questo, attorno a Bagnoli si va creando [redacted] vo un viluppo che sarà [redacted] plicato districare. L'Italia non può rispondere all'ultimatum della Cee finché non vi sarà un accordo (o una rottura definitiva) fra la Finsider e [redacted] Falck, maggiore azienda privata dell'acciaio. Un accordo Finsider-Falck non potrà esserci se non si troveranno soldi per nuovi contributi pubblici alla chiusura di impianti. Questi soldi, 500-600 miliardi, vanno trovati nel bilancio '85 se [redacted] Cee non permetterà di stanziare contributi alle chiusure per il 1986. Il tempo stringe, però la crisi di governo blocca tutto.

L'ipotesi che si fa nei corridoi ministeriali è di un decreto-legge che recuperi alcuni fondi non utilizzati della legge 675 (ristrutturazione industriale): bisogna attendere che la crisi di governo [redacted] risolva. Nel frattempo si sta studiando una nuova normativa che migliori quella della legge preesistente, la 193: *«Fatta la legge trovato l'inganno»*, alcuni imprenditori avevano usato la 193 per scopi differenti da quelli che il governo [redacted] proponeva.

La commissione Cee ha posto, [redacted] fatto, una alternativa drastica: o si riduce la capacità produttiva di Bagnoli (a un livello al quale, sostiene [redacted] Finsider, questo impianto non potrà mai [redacted] redditizio), oppure [redacted] chiude un laminatoio Falck a Sesto San Giovanni. Questo secondo caso deriva dall'ipotesi che [redacted] Falck entri in [redacted] con [redacted] Italsider, [redacted] Finsider che controlla Bagnoli; Bagnoli potrebbe lavorare a un livello soddisfacente di capacità.

Su questa ipotesi, da parecchio tempo [redacted] in corso un braccio [redacted] ferro tra Falck e Finsider [redacted] da [redacted] grande riserbo. Forse [redacted] basterebbero nemmeno gli incentivi per chiudere il laminatoio [redacted] Sesto: la [redacted] potrebbe volere, a buon prezzo, lo stabilimento genovese di Campi, che le darebbe una posizione di tutto rispetto nel mercato europeo delle lamiere di qualità.

Quanto c'entri con tutto questo [redacted] tentativo di scalata azionaria alla Falck avvenuto nelle settimane scorse, è un mistero non sciolto. Per la Finsider, Bagnoli a capacità ridotta è una palla al piede di 300 miliardi l'anno, dopo che ne sono stati spesi 800 per rinnovarlo; mentre [redacted] perdite complessive nel 1985 [redacted] aggi[redacted] sul [redacted] miliardi, anche perché, come già avvenuto altre volte, [redacted] Finsider [redacted] fatto previsioni troppo ottimistiche [redacted] cambio del dollaro. s. l.

■ **INFLAZIONE** - Una crescita del pil (prodotto interno lordo) dal 2,4 del 1985 al 2,6 nell'86, una sensibile decelerazione del [redacted] d'inflazione dal 9,3 al sei per cento: queste le previsioni sull'economia italiana dell'Isco (l'istituto per la congiuntura).

La Cortan (Cir) passa [redacted] Fineur

ROMA — Il pacchetto di maggioranza della Cortan [redacted] stato trasferi[redacted] dalla Sasib (gruppo Cir) alla Fineur [redacted] Roma con un accordo che [redacted] inserisce nell'ambito della collaborazione in atto tra i due gruppi. La Cortan, con impianti a Pescara e [redacted] Mauro Torinese, opera nel settore conciario.

Massicci interventi Bundesbank per contenere la valuta Usa

Il dollaro [redacted] 1787 (guadagna nove lire)

ROMA — Il dollaro ha guadagnato quasi dieci lire in Italia, rispetto alla quotazione di mercoledì, con una improvvisa impennata che lo [redacted] portato da 1778,17 a 1787 lire.

La moneta Usa si è rafforzata su tutte le principali piazze europee, sulla scia [redacted] tendenza che [redacted] era [redacted] manifestata a New York e poi in Oriente. Il [redacted] continua ad attirare un persistente interesse e a beneficiare di ricoperture e nuovi acquisti. Il mercato — secondo alcuni analisti — [redacted] anche sondando la determinazione di intervento delle autorità monetarie.

La progressione favorevole del dollaro [redacted] costretto la [redacted] intervenire con maggiore decisione: quando al fixing la divisa Usa è stata fissata al rialzo a [redacted] marchi contro i precedenti 2,6372, [redacted] banca centrale tedesca [redacted] venduto quasi 69 milioni di dollari. In precedenza la Bundesbank era intervenuta vendendo dollari sul mercato libero, quando il dollaro [redacted] raggiunto una quotazione ancora più alta.

La lira ha mantenuto sostanzialmente le proprie posizioni all'[redacted] Sme, anche se ha dovuto registrare un lieve indebolimento sul [redacted] tedesco e [redacted] fiorino olandese. La moneta italiana è rimasta stabile nei confronti della sterlina e ha leggermente ceduto rispetto al franco [redacted]

[redacted] DI TUNISIA

SOCIETA' NAZIONALE PER LO SFRUTTAMENTO E LA DISTRIBUZIONE DELLE ACQUE «SO.N.E.D.E.»

2 AVVISI DI GARA D'APPALTO INTERNAZIONALI

RIFORNIMENTO DI ACQUA POTABILE DI CAP BON A PARTIRE DALLE ACQUE DEL NORD

Nel quadro del progetto di rifornimento in acqua potabile di Cap Bon a partire dalle acque del Nord, finanziato parzialmente dalla B.A.D. (Banque Africaine de Développement) la Società Nazionale per lo Sfruttamento e la Distribuzione delle Acque indice due (2) gare d'appalto internazionali per la fornitura di condotte e pezzi speciali e per l'esecuzione dei lavori di posa e di costruzione di opere.

AVVISO [redacted] 85/35
FORNITURA DI CONDOTTE E PEZZI SPECIALI

Sotto Lotto 1.1
Fornitura di m 5700 di tubi in ghisa duttile o in calcestruzzo, con anello di rinforzo incorporato su lamiera (F.T.I.), di diametro nominale mm 800 con i pezzi speciali e raccordi relativi

Sotto Lotto 1.2
Fornitura di m 82.800 di tubi in calcestruzzo precompresso o in ghisa duttile di [redacted] nominale compreso tra mm 400 e 1000, con i pezzi speciali [redacted] relativi

Sotto Lotto 1.3
Fornitura di [redacted] 86.000 di tubi in calcestruzzo precompresso o in ghisa duttile di diametro nominale compreso tra mm 400 e 800, con i pezzi speciali e raccordi relativi

AVVISO [redacted] 85/36
LAVORI DI POSA [redacted] COSTRUZIONE [redacted] OPERE

Lotto II.A - Posa di condotte
Sotto Lotto II.A.1 · Trasporto e posa di m 43.900 di condotte in calcestruzzo precompresso o in ghisa duttile di diametro nominale compreso tra mm 400 e 1000 e m 5000 di diametro 300 a.c.
Sotto Lotto II.A.2 · Trasporto e posa di m 40.500 di condotte in calcestruzzo precompresso o in ghisa duttile di diametro nominale compreso tra mm 400 e 800.
Sotto Lotto [redacted] · T[redacted] posa di m 50.200 di condotte in calcestruzzo precompresso o in ghisa duttile di diametro nominale compreso tra mm 400 e 600.

Lotto II.B - Genio Civile
Sotto Lotto II.B.1. Costruzione di un serbatoio seminterrato di mc 5000 a Bir Bouregba a quattro (4) rompi-carico
Sotto Lotto II.B.2 Costruzione di [redacted] serbatoio seminterrato [redacted] a Korba e due (2) rompi-carico.
Sotto Lotto II.B.3 Costruzione di un serbatoio seminterrato di mc 2500 a Menzel Temime e due (2) rompi-carico.

Non possono partecipare a queste 2 gare d'a[redacted] che le imprese originarie [redacted] Paesi membri della Banque Africaine de Développement (B.A.D.)

Le imprese che desiderano parteciparvi possono procurarsi i dossiers presso la SO.N.E.D.E. (S.ce Préparation des Marchés) contro pag[redacted] della somma di cento (100,00) Dinari Tunisini per la Gara d'Appalto n. 85/35 (Fornitura di condotte e pezzi speciali) e duecento (200,00) Dinari Tunisini per la Gara d'Appalto n. 85/36 (Posa di condotte), pagabili [redacted] assegno o copertura garantita o bonifico sul conto della SO.N.E.D.E. n. [redacted] aperto alla Société Tunisienne de Banque.

Le offerte dovranno pervenire alla SO.N.E.D.E. in plico raccomandato con ricevuta di ritorno o essere consegnate dietro ricevuta al più tardi il 29 novembre 1985 alle [redacted] 10,00 al Bureau d'Ordre della sede della SO.N.E.D.E. situata al 23, Rue Jawaher Lal Nehru - Montfleury - TUNIS

L'apertura del [redacted] luogo [redacted] stesso giorno alle [redacted] undici (11,00)

[redacted] AUTONOMA [redacted] DELLO STATO
UFFICIO LAVORI E COSTRUZIONI COMPARTIMENTO DI TORINO
AVVISO DI GARA

Questa Azienda deve indire gara a licitazione privata da esperire a sensi dell'art. 1 della legge 8-10-1984 n. 687, con i modi di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2-2-1973 n. 14 e art. 1, 2° comma, della legge 3-7-1970, n. 584, per il seguente appalto:
— Costruzione di un Fabbricato ad alloggi per il personale da erigersi in Bagnolo alle via Moreno in Cuneo di Buscone
importo a base di gara L. 638.000.000.
Per partecipare alla gara bisogna è necessaria l'iscrizione alla categoria 2 dell'A.N.C. per un importo non inferiore a L. 750 milioni.
Le richieste per l'eventuale invito, redatte in carta legale, dovranno essere corredate dei seguenti documenti:
— Certificato di iscrizione all'A.N.C. rilasciato in data non anteriore a un anno da quella del presente avviso avente la decorrenza dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 3 della legge 4-1-1968 n. 15.
— Elenco aggiornato dei legali rappresentanti dell'impresa, dei lavori eseguiti, eseguiti e in corso di esecuzione nell'ultimo quinquennio, indicante l'importo e periodo di esecuzione e per quelli in corso, le percentuali di avanzamento.
— Nominativo e curriculum del Direttore Tecnico.
Le suddette domande non vincolano l'Azienda.
Le domande stesse dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 15-11-1985 al seguente indirizzo: «UA-Lavori F.S. - via Sacchi 3 - 10125 TORINO».
per il CAPO DELL'UFFICIO LAVORI [illegible]

COMUNE DI OZIERI
Provincia [redacted] Sassari

Il Sindaco rende noto che l'Amministrazione Comunale intende appaltare mediante licitazione privata i lavori [redacted] «costruzione Opere idriche per l'abitato di Ozieri» per l'importo a [redacted] d'asta di lire 1.007.336.148, finanziati con mutuo [redacted] DD.PP. a fondi della Regione Autonoma Sardegna. I lavori [redacted] aggiudicati ai sensi dell'art. 1 lett. D) legge 2-2-73, n. 14 secondo le modalità dell'art. 4 della surrichiamata legge con esclusione delle offerte in aumento come da art. 19 L.R. 11-4-85 n. 5. Gli interessati che intendono chiedere di essere invitati alla licitazione sono tenuti a presentare domanda in bollo L. [redacted] in piego raccomandato entro 10 giorni dalla [redacted] pubblicazione del presente avviso. Sa[redacted] ammesse a partecipare le imprese iscritte all'Albo Regionale Costruttori per categoria e importo adeguato.

IL SINDACO (prof. Antonio Marongiu)

[redacted] DI TORINO
VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO
Esecuzione n. 200/81 contro [illegible] LUCHI Maurizio
[illegible]
PREZZO BASE L. 125.000.000
AUMENTI MINIMI L. 3.000.000
DEPOSITI PER CAUZIONE E SPESE: 25% del prezzo base da versare [illegible]
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA (dr. Umberto Pistoia)

[redacted] DI TORINO
VENDITA DI [redacted] CON INCANTO
Esecuzione n. 282/80 [illegible]
[illegible]
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA (dr. Umberto Pistoia)

[redacted] DI [redacted]
Vendita di immobili con incanto
Esecuzione n. 301/83 contro: [illegible] Antonino e CHIESA [illegible]
[illegible]
Prezzo base L. 36.000.000
Aumenti minimi L. 2.000.000
[illegible]
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA (dr. Umberto Pistoia)

REGIONE PIEMONTE
UNITA' SOCIO [redacted] LOCALE n. [redacted]
SUSA
Estratto avviso di licitazione privata a sensi della legge 30-3-1981 n. 113
In ottemperanza a quanto disposto con deliberazione n. 851 in data 3-10-1985 del C.d.G. in corso di esecutività questa U.S.S.L. n. 36 intende procedere mediante licitazione privata al conferimento del contratto di somministrazione di prestazioni:
— Litri 470.000 di gasolio per uso riscaldamento
occorrente per tutti i Presidi Sanitari e non per il periodo 1-3-1986 - 28-2-1987
Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, su carta da bollo da Lire 3000, dovranno pervenire alla Segreteria della Presidenza dell'U.S.S.L. n. 36 - piazza Italia n. 4 - 10059 SUSA, entro e non oltre le ore 17 del giorno 12 novembre 1985.
Nella domanda la ditta dovrà dimostrare di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 della Legge 113/81, inoltre dovrà documentare quanto previsto dagli artt. 11, 12 lett. A) e C), e dall'art. 13 lett. A) e B) della succitata Legge.
Le domande di invito non vincolano comunque l'Amministrazione appaltante.
Il presente avviso è stato spedito per la pubblicazione sulla G.U. della Comunità Economica Europea il 21-10-85
Susa, lì 21 ottobre 1985
IL PRESIDENTE (Angelo Veyron)

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Esecuzione n. 54/82 contro: S.p.A. KARVIT.
Il giorno 14-11-[redacted] alle ore 10,45 avanti il giudice dr. Pettazzi si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:
in COLLEGNO (To) via Venghetti n. 82-8: Lotto Unico n. 22: [illegible]
LOTTO UNICO N. 23 in COLLEGNO piazza Repubblica n. 18-F [illegible]
PREZZO BASE L. 30.563.000 per il lotto n. 22 e L. 16.000.000 per il lotto N. 23.
AUMENTI MINIMI L. 1.000.000 per il lotto N. 22 e L. 500.000 per il lotto N. 23.
DEPOSITI PER CAUZIONE E SPESE: 25% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
VERSAMENTO DEL PREZZO entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA (dr. Umberto Pistoia)

PROVINCIA DI [redacted]
GARE D'APPALTO
Si [redacted] noto che la Provincia di Torino intende appaltare i seguenti lavori mediante licitazioni private:
1) S.P. n. 169 della Val Germanasca. Ampliamento sede stradale in località «Ponte della Capra» (L. 275.300.000).
2) S.P. n. 215 del Sestriere. Lavori di sistemazione frana al km 11+750 (L. 221.837.000).
3) S.P. n. 169 della Val Germanasca. Ricostruzione della sovrastruttura stradale al km 1+700 e tratti saltuari dal km 8+000 al km 20+000 (L. 134.000.000).
4) S.P. n. 220 di Brandizzo. Lavori di sistemazione della pavimentazione della traversa interna di Brandizzo (L. 150.000.000).
Le imprese interessate possono prendere visione del relativo bando di gara presso l'Albo Pretorio della Provincia stessa in via Maria Vittoria n. 12 - Torino, termine ultimo per la richiesta d'invito: il 8-11-1985.
Le opere di cui sopra sono finanziate dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del Risparmio Postale.
Torino, lì 25 ottobre 1985
IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE Dr.ssa Nicoletta Casiraghi

AMMINISTRAZIONE DELLA PROVINCIA DI CUNEO
Avviso di licitazione privata
[illegible]
L'opera è finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del Risparmio Postale.
[illegible]
IL PRESIDENTE [illegible]

AVVISO DI VENDITA
TRIBUNALE di ALBA
Concordato Preventivo P.L.P. S.n.c. con cessio bonorum
Il Liquidatore Giudiziale pone in vendita al miglior offerente i seguenti beni immobili e mobili caduti nella procedura:
In Sommariva Bosco (Cuneo) località Grange, fronte autostrada TO-SV.
1) — Capannone industriale di [redacted] circa 4500 mq coperti e mq 2000 già strutturati ma senza copertura, tutti dotati di vie di corsa e carri ponte funzionanti, completi di efficienti impianti idrico, elettrico con cabina trasformazione, riscaldamento, aria compressa, vapore
— Struttura in c.a. di palazzina per uffici a 2 piani, circa mq 400 coperti.
— Terreno circostante ai predetti immobili edificabile industrialmente, per ulteriori mq 32.000 circa.
2) — Lotto di completa attrezzatura [redacted] produzione prefabbricati in c.a. e lavorazioni relative, le cui specifiche sono a disposizione degli interessati
Possibilità di trattativa per l'acquisto di ulteriori mq 35.000 circa di terreno industriale edificabile adiacente, di proprietà di società interamente controllata.
Per partecipare [redacted] vendita gli interessati dovranno presentare in busta chiusa al liquidatore giudiziale (v. Cibrario n. 17 - tel. 011 515.774 - 517.279 - Torino) entro il giorno 8-11-85 ore 13 offerta scritta contenente l'indicazione del prezzo offerto distintamente per ciascun lotto con le modalità ed i tempi di pagamento.
L'offerta dovrà [redacted] cauzionata con assegno circolare non trasferibile intestato «Rag. A. Tropini - Liquidatore Giudiziale P.L.P.» di importo non inferiore al 10% del prezzo offerto, rimborsabile.
Sull'esterno della busta dovrà essere riportata ben visibile la dicitura «OFFERTA GARA P.L.P.».
Nel caso pervengano più offerte sul medesimo lotto, il liquidatore si riserva di indire successivamente una gara informale tra gli interessati e di definirne le modalità.
Il Liquidatore, anche in caso di singolo offerente, si riserva comunque di accettare o meno le offerte, sentiti gli altri Organi della procedura.
Per dettagli, precisazioni, lotti e eventuali [redacted] sopralluoghi rivolgersi allo studio del liquidatore giudiziale.
IL [redacted] GIUDIZIALE rag. Angelo Tro[redacted]

A.A.S.M. VERCELLI
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA
E' indetta licitazione privata per la stipula di un contratto di appalto, di tipo «aperto», relativo all'esecuzione di scavi, rinterramenti e ripristini di pavimentazioni stradali nonché opere edili accessorie e varie occorrenti per la manutenzione e la costruzione delle reti di distribuzione e degli impianti del gas, dell'acqua e dell'energia elettrica nel Comune di Vercelli e nel Comprensorio Vercellese - periodo 1-1-1986 - 31-12-1986.
Detti lavori, in linea di massima, comprenderanno opere di scavo, rinterro, costruzione e demolizione di manufatti, ripristini di pavimentazioni inerenti alle reti di distribuzione ed agli impianti acqua, gas ed elettricità la cui entità e tipologia sarà determinata di volta in volta nel corso della durata del contratto.
Si precisa in particolare che l'appalto prevede l'obbligo di garantire, per l'intera durata del contratto ed in modo continuativo — compresi le festività — la disponibilità in breve tempo, sia di giorno che di notte, di una squadra dotata dei mezzi necessari.
Importo contrattuale presunto: L. 800.000.000. La licitazione si terrà con il metodo di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e successive modificazioni, con offerte in ribasso e in aumento.
Tale importo è fornito a titolo puramente indicativo in relazione alla particolare natura dei lavori da eseguire, che potranno subire notevoli variazioni sia nella quantità che nella tipologia.
Requisito indispensabile è l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la cat. n. 1, n. 6 e n. 10a della tabella di cui alla circolare n. 4162 del 16-[redacted], con importo di iscrizione non inferiore a L. 300.000.000 per ciascuna delle predette categorie 1, 6 e 10a.
Gli interessati possono fare pervenire la propria richiesta su carta legale alla Direzione dell'A.A.S.M. di Vercelli - Corso Palestro 126 entro le ore 17 del 11° giorno dalla pubblicazione del presente avviso.
Alla richiesta d'invito dovranno essere allegati copia del Certificato di iscrizione all'Albo Costruttori e le seguenti dichiarazioni e referenze tendenti ad accertare l'idoneità economica, finanziaria e tecnica dell'impresa a partecipare alla gara:
— importo globale di lavori similari eseguiti negli ultimi tre anni con elencazione dei lavori stessi e con indicazione dei Committenti;
— dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico idonei per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto;
— dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa, con riferimento agli ultimi tre anni.
In tale domanda gli interessati dovranno dichiarare di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione prev[redacted] leggi 13-9-1982 n. 646 e 23-12-1982 n. 936.
La r[redacted] invito non vincola l'Amministrazione della AASM di Vercelli.

L'indice ha perso lo 0,44 per cento

Ancora vendite la Borsa scende

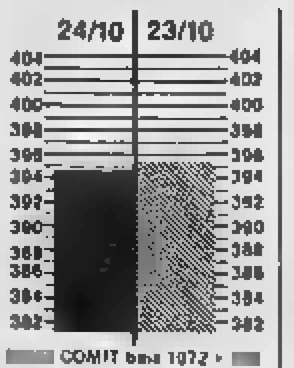
MILANO — Giornata [redacted] prevalenti realizzi alla Borsa valori di Milano con scambi [redacted] attivi dopo un andamento iniziale delle contrattazioni piuttosto normale.

L'interesse degli operatori si [redacted] concentrato [redacted] alcuni titoli [redacted] le due Falck, Magneti, Bastogi, Fmc e Cogefar, Italgas, mentre [redacted] indebolite le Ciga e le Italmobiliare.

Le due Falck, particolarmente richieste di riflesso al fatto che l'acquisto di azioni Sondel spetta solo ai soci (a parte i dipendenti e i pensionati), hanno toccato entrambe nuovi massimi, con un progresso dell'11,9% [redacted] il titolo di risparmio e del 7,8 per quello ord. Molto richieste anche le Bastogi che hanno chiuso al [redacted] massimo di 408,50 (+5,9).

Discrete migliorie hanno conseguito poi le Siossigeno, Cogefar e Lloyd Adr. (+2,9%), Magneti Marelli (+2,5). Tra i valori legati a De Benedetti, che [redacted] ieri annoverano anche la Sabaudia, terminata a 2784, da segnalare i nuovi recuperi delle Buitoni (+2,9%), [redacted] (+2,6 col titolo priv. e +1,4 le ord.) e Perugina (+1,3).

Resistenti le Cir e stazionarie le Olivetti. [redacted]



[redacted] COMIT base 1972 = [redacted]

[redacted] certo rilievo hanno [redacted] invece le Aturia (-5,8%), Standa (-4,2), Ma[redacted] (-3,7), Necchi e [redacted] (-3,1) e Bmi (-2,8).

Ancora cedenti le Cabolo (-2,1%) ed in minor misura le Pirellina. Contrastate le Ciga, che dopo [redacted] massimo di 12.400 sono finite a 11.940, scendendo nel dopolistino a 11.750, le Burgo (-2).

Calme le Fiat (-0,4%) e [redacted] Ifil (-0,6), mentre le Ifi priv. sono [redacted] poco migliorate insieme alle Unicem e alle Att. Imm. Deboli invece le Rinascente (-2,9% la priv. e -1,6 la ord.).

Stazionarie [redacted] Montedison, mentre [redacted] Bi-Invest hanno recuperato qualche [redacted] e la Selm hanno perso [redacted] 3,2%.

Prevalentemente su [redacted] più calme sono terminati [redacted] assicurativi (Alleanza e [redacted] -1,9%, Italia -0,8 e Ras -0,4). Resistenti le Generali, [redacted] e Toro. Ancora in assestamento i bancari.

Tra i valori del gruppo Iri, stazionarie le Alitalia dopo l'annuncio della prossima richiesta di quotazione delle [redacted] azioni ord. e -2% quelle di risparmio). Cedenti le Sme (-2%). Stazionarie le Stet e resistenti le Sifa e Dalmine.

Le Condotte, dopo aver toccato nel preborsa le 225, sono [redacted] nuovamente sospese [redacted] contrattazioni dal Comitato [redacted] intervento. Le De Angeli dal canto loro sono state rinviate al ribasso e sono finite a 2190 contro 2340 di mercoledì. *(Ansa)*

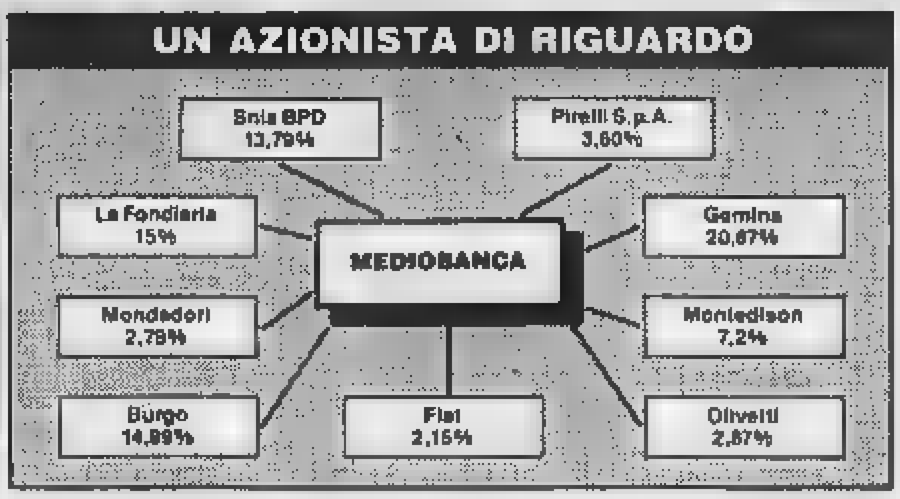
● **RECORDATI** — La Recordati, una delle società di più recente ammissione alla quotazione in Borsa (giugno '84), sta studiando un'operazione [redacted] au[redacted] di capitale a pagamento *«per attuare programmi di espansione e cogliere [redacted] opportunità che si dovessero presentare in Italia e all'estero»*. L'ha annunciato a Milano Arrigo Recordati, amm[redacted]ratore delegato dell'azienda chimico-farmaceutica.

MEDIOBANCA / L'ultima parola spetta all'assemblea convocata per lunedì

L'Iri non rinnova il mandato [redacted] Cuccia

La decisione è stata presa ieri [redacted] insistenza di Prodi - Ufficialmente il motivo è l'età (78 anni) - Tuttavia potrebbe rimanere ancora al suo posto, nel consiglio d'amministrazione, se presentato dagli [redacted]ionisti privati

Enrico Cuccia



ROMA — L'Iri [redacted] riconferma Enrico [redacted] consiglio di amministrazione della Mediobanca. Cuccia, che di Mediobanca [redacted] il creatore, per decenni è stato la guida e rimaneva l'ispiratore anche come semplice «consigliere anziano», potrà bensì restare in consiglio se designato dagli azionisti privati. [redacted] decisione di ieri rischia di aprire un grave contrasto nel sindacato di controllo fra pubblici (Iri) e privati che finora [redacted] Mediobanca, dandole [redacted] ruolo [redacted] garante degli equilibri nella finanza e nell'industria italiane.

[redacted] comitato [redacted] presidenza dell'Iri, riunito nel pomeriggio di ieri, ha preso la sua decisione nel rispetto rigido delle norme interne, che impediscono di affidare incarichi direttivi a chi abbia più di 70 anni: Cuccia ne ha 78. Ma è stato soprattutto il presi[redacted]nte Romano Prodi a insistere: gli altri 4 membri del comitato pare fossero disponibili a un'eccezione. Deroga[redacted] si sarebbe potuto, però, solo su richiesta del ministro [redacted] Partecipazioni Statali.

I quattro hanno ottenuto che l'Iri rendesse nota [redacted] lo[redacted] opinione «che alle designazioni congiunte [redacted] sindacato di controllo [redacted] si applichi la circolare ministeriale dei limiti di età». Presa alla lettera, questa è un'ovvietà: la circolare ministeriale sull'età non si può applicare a rappresentanti di azionisti diversi dall'Iri. Letta tra le righe, questa frase equivale all'auspicio che Cuccia sia designato [redacted] privati. L'assemblea di Mediobanca è convocata [redacted] per lunedì prossimo. [redacted]

Formalmente, [redacted] comitato di presidenza Iri ha approvato «all'unanimità» le designazioni fatte dalle tre banche, sue controllate, che si dividono il pacchetto di maggioranza [redacted] Mediobanca: Commerciale, Credito Italiano, Banco [redacted]. Ma [redacted] tre banche non potevano prendere da sé l'iniziativa [redacted] una deroga, benché fossero favorevoli (Comit e Credit [redacted] più calo[redacted], il [redacted] di Roma forse meno) a [redacted] riconferma di Cuccia. I designati [redacted] così Silvio Salteri (attuale amministratore delegato, confermato), Vincenzo Maranghi, Franco Cingano e Antonio Monti (pure confermati), Pier Carlo Marengo e, [redacted] posto di [redacted] Filippo Minolfi, direttore centrale della Comit.

In sostanza, le tre banche avrebbero rispettato a malincuore [redacted] normativa interna Iri, e a malincuore i nomi fatti dalle banche sarebbero [redacted] approvati da [redacted] dei cinque membri del comitato di presidenza, ossia il vice-presidente Pietro Armani (pri), Mario Schiavone (psi) Natalino Irti (pli) e Giuseppe De Vergottini (psdi).

L'ipotesi di nominare Cuccia presidente onorario, senza poteri, che era stata fatta circolare nei giorni scorsi, è naufragata perché l'interessato l'avrebbe respinta. Un ridimensionamento della figura di Cuccia potrebbe turbare quell'equilibrio pubblici-privati che era stato sancito dal patto segreto di sindacato.

E' lo stesso conflitto che si era manifestato mesi fa in Parlamento, dividendo i partiti, e che le commissioni Bilancio e Finanze della Camera non avevano mai saputo risolvere, rinviando sempre, fino ad oggi, qualsiasi risoluzione. I partiti erano tutti interessati molto alla gestione di Mediobanca la quale, benché a maggioranza Iri, ha sempre funzionato come perno fra pubblici e privati, più che come articolazione della cosiddetta «mano pubblica». Su una sola cosa sono d'accordo tutti: senza Cuccia o con un Cuccia dimezzato, Mediobanca rischierebbe di essere molto diversa.

Stefano Lepri

● **BNL** — L'«Italia trading service», una nuova società di trading della Banca Nazionale del Lavoro ha aperto un ufficio a Pechino

Nuova sede [redacted] Comit a [redacted]

MILANO — La Banca Commerciale Italiana aprirà lunedì la nuova sede di Milano, frutto della ristrutturazione del palazzo che ospitava la società Snia Viscosa, acquistato cinque anni fa.

La nuova sede della Comit ospiterà [redacted] persone in una superficie [redacted] 43 mila metri quadrati; [redacted] costo [redacted] acquisto e ristrutturazione dell'intero palazzo è risultato [redacted] quasi cento miliardi.

● **BANCO S. SPIRITO** — Il consiglio [redacted] amministrazione del Banco [redacted] Santo Spirito ha stabilito che le operazioni [redacted] sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale da [redacted] a [redacted] miliardi avranno luogo dal 28 ottobre [redacted] 27 novembre. Il raddoppio del capitale si attuerà mediante l'offerta in opzione agli azionisti di 199 milioni [redacted] azioni, [redacted] godimento [redacted] primo ottobre 1985, al prezzo di lire [redacted] ciascuna, di cui lire [redacted] per valore nominale e lire [redacted] sovrapprezzo, in ragione di un'azione nuova [redacted] vecchia.

DIRITTI

Pirelli Spa aa x aa 311; [redacted] 13,5 x [redacted] nr; Sifa Baris 2220; Olcese [redacted] aa 71,50; Tripcovich aa x aa 903; Pirelli 13 x ob nr; Alleanza dir gr 20060; Bon [redacted] 700; Tripcovich dir gr [redacted]; Tripcovich [redacted] x [redacted] 129.

● **TERZO MERCATO** — Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi): Banca Toscana 6600/6700; Banco Santo Spirito 5010/5100; Credito Fondiario [redacted] Credito Romagnolo 17.650/17.700; Nuovo Banco Ambrosiano 1970; Broggi 225; Sondel 1800/2100; Gemeritir 1/7/85 2100/2120; Bi-Invest risparmio non convertibile [redacted]; Calzaturificio Varese 11,25/11,50; Fincom 2500; Fochi 3500/3700; Gaic 11.600/12.100; Istituto Finanziario Milanese Leasing 2850; Finalder 67,50; Finpar 30.000; Siele risparmio 20.700/21.000; Sorin 10.400/10.550; Tekne[redacted] 2250/2350; Immobiliare [redacted] 350; Laboratori X Ita[redacted] 3050/3300; Montefibre 1680/1700; Nai 27; Norditalia Assicurazioni 800/810; Siat 32.800; [redacted] d'Este 18.000/18.100.

● [redacted] — La Consob ha disposto, a partire [redacted] 17 dicembre 1985, la revoca della quotazione uffi[redacted] presso la Borsa valori di Firenze delle azioni ordinarie della «L. Manetti-H. [redacted] e C.» di Firenze.

FONDI D'INVESTIMENTO

(Fonte Radiocor)

[redacted]		24-10
Ala	L.	[redacted]
Arca BB	»	[redacted]
Arca RR	»	11.372
Aureo	»	10.654
Azzurro	»	n.d.
Capitalgest	»	10.643
Euro Vega	»	10.690
Euro Antares	»	10.962
Euro Androm.	»	11.772
Fiorino	»	12.187
Fondattivo	»	11.473
Fondersel	»	18.975
Fondicri 1°	»	10.737
Fondinvest 1	»	10.953
Fondinvest 2	»	10.890
Fondo Centrale	»	10.981
Fondo Profess.	»	18.184
Genercomit	»	12.700
Gestiras	»	12.481
Imicapital	»	16.380
Imirend	»	12.831
Interbanc. az.	»	13.363
Interbanc. ob.	»	11.159
Interbanc. re.	»	11.027
Libra	»	12.567
Multiras	»	13.122
Nagracapital	»	15.734
Nagrarend	»	10.456
Nordfondo	»	11.681
Primecash	»	11.836
Primerend	»	14.142
Primecapital	»	16.525
Rendifit	»	10.313
Risp. Italia bil.	»	11.660
Risp. Italia re.	»	10.523
Rendicredit	»	11.062
Sforzesco	»	10.479
Visconteo	»	11.310
Verde	»	n.d.
Fondo Ina	»	1505,3

ESTERI AUTORIZZATI		24-10
Fonditalia	$	33,32
Interfund	$	17,56
Int. Sec. Fund	$	13,21
Italfortune	$	16,35
Italunion	$	12,40
Multirend	$	28,22
Capitalitalia	$	17,37
Mediolanum	$	21,33
Rominvest	$	21,17
Rasfund	L	23.346
Fondo Tre R	L	20.807

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/3/86	100 40	[redacted]
C.C.T. 1/5/86	101 70	100 85
C.C.T. 1/6/86	100 90	100 60
C.C.T. 1/7/86	100 85	100 90
C.C.T. 1/9/86	101 20	100 90
C.C.T. 1/10/82-86	101 60	101 45
C.C.T. 1/10/83-86	100 65	100 20
C.C.T. 1/11/86	101 10	101 40
C.C.T. 1/12/86	101 15	101 50
C.C.T. 1/1/87	101 50	101 50
C.C.T. 1/2/87	101 50	101 50
C.C.T. 1/3/87	101 60	101 35
C.C.T. 1/4/87	101 70	101 60
C.C.T. 1/5/87	101 70	101 60
C.C.T. [illegible]	[illegible]	101 70
C.C.T. [illegible]	101	100 75
C.C.T. 1/7/88	102 65	102 75
C.C.T. 1/8/88	102 50	102 70
C.C.T. 1/10/88	102 70	102 60
C.C.T. 1/12/88	103 65	104
C.C.T. 1/1/91	103 65	104 10
C.C.T. 1/3/91	102 90	102 30
C.C.T. 1/6/91	102 15	102 35
C.C.T. 1/7/91	101 20	101 25
C.C.T. 1/8/91	101 20	101 30
C.C.T. 1/11/91	101 25	101
C.T.Ecu 14% 82/89	113 60	113 30
C.T.Ecu 13% 82/89	112 40	112 60
C.T.Ecu 11,50% 83/90	111	111 50
C.T.R. 2,50%	86 75	87 40
B.T.P. 18% 84/86 I	100 10	100 10
B.T.P. 18% 84/86 II	100 10	100 15
B.T.P. 13,50% 1/10/84-86	100 50	100 50
B.T.P. 12,50% 1/1/85-87	98 80	98 70
B.T.P. 12% 75/87	98	97 80
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% [redacted] I	98 60	98
Enel [redacted] 66/86 I	87	87 65
Enel 7% 71/86	102 20	100
[redacted] 7% 72/87 I	94 60	94 05
[redacted] 7% 73/88	92 20	91 95
[redacted] 10% 79/86	101	99
[redacted] 80/87	98 40	98
Enel [redacted]7 ind.	96 50	99 25
Enel 81/88 ind.	100	100 05
Enel 82/89 ind. I	100 50	100 60
Enel 82/89 ind. II	106 25	106 30
Enel 82/89 ind. III	105 35	105
Enel 82/89 ind. IV	105 90	105 35
Enel [redacted] ind. I	106	104 50
[redacted] 83/90 ind. II	104	103 45
Enel [redacted] ind. III	100 20	104
[redacted] ind.	103 60	103
Enel 84/93 ind. II	103 90	103 30
Enel 84/93 ind. III	103	102 70
Enel 84/93 ind. IV	103 60	102 75
[redacted] 85/90 I	100 25	100 20
I.R.I. S. Spir. 82/88 ind.	112 30	112
I.R.I. S. Spir. 83/88 ind.	117	117
I.R.I. Sider 82/89 ind.	103 60	103
I.R.I. Stet 84/89 [redacted]	173 50	173 60
[redacted] I.R.I. 6% 67/87	86 25	88
Aut. I.R.I. 6% 68/88 I	88	88 60
[redacted] I.R.I. 6% [redacted]	84 60	85
[redacted] 6% 38.le	76 35	78
CCOP 6% 30.le	72 60	71 15
CCOP 7% 30.le	71 60	71 10
CCOP 8% 1978/2005	70 60	70 50
CCOP 8% 1976/2006	76 30	76
CCOP 10% 1977/2007	81 30	81 50
CCOP int. st. 8% 67/87 II	82 70	81

Titoli	Milano	Torino
CCOP int. st. [redacted] 66/86 III	98 30	98 75
CCOP int. st. 6% 68/88 IV	88 60	[redacted]
CCOP int. st. 7% 70/90 I	90 70	85 55
CCOP int. st. 7% 71/91 II	84 10	84 55
CCOP int. st. 7% 72/92 IV	82 40	81 75
CCOP Anas 7% 72/2002 I	71	69 90
CCOP Aut. 6% 84/88 I	72 25	71
CCOP FS 6% 67/87	94 70	[redacted]
CCOP FS 7% 71/91	88 60	[redacted]
CCOP FS 7% 72/92 I	90	88 10
CCOP FS 7% 72/92 II	86 50	89 35
CCOP pr 6% 65/86 IV	88 80	89 20
CCOP pr 6% 67/87 V	95 20	91
CCOP pr 6% 67/87 VI	93 10	90 30
CCOP pr 6% 68/88 VII	[illegible]	88 50
CCOP pr 6% 68/88 VIII	[illegible]	88 90
CCOP pr 7% 71/91 II	88 60	85
AMM. FS 6% 68/88	90	90 30
AMM. FS 7% 70/90	86 80	87
AZ. FS 83/90 ind.	102 80	102 65
AZ. FS 83/90 ind. II	102 45	102
AZ. FS 84/92 ind.	100 90	101 75
IMI 6% 67/87 XXVI	92	91 20
IMI 6% 68/88 XXVII	89 80	89
IMI 7% 70/88 XXVIII	92 40	91 75
IMI 7% 70/88 XXIX	92	91 25
IMI 7% 73/94 XXXVIII	84 30	84 40
IMI TV 81/88 LXXXI	114 10	110 20
BEI 14% 84/91	103 80	n.q.
S. Paolo c.f. 5%	85	86
S. Paolo c.f. 5% conv.	80 80	81 10
S. Paolo c.f. 6%	70	65 90
S. Paolo c.f. 5% 80/85 10° ind.	150	130
S. Paolo c.f. TV 81/91 33°	103 50	101
S. Paolo c.f. TV 81/91 38°	102 75	102 50
S. Paolo c.f. TV 82/97 44°	103 50	102 50
S. Paolo c.f. TV 83/98 50°	100	100 30
S. Paolo o.p. 6% ex 5%	86 80	87 35
S. Paolo o.p. 6%	87	88 80
S. Paolo o.p. 7%	79	81 75
S. Paolo o.p. 8%	97 20	98
S. Paolo o.p. 9% 78/88 Emi	129 80	120 50
S. Paolo o.p. TV 81/91 18°	108	107
S. Paolo o.p. TV 81/91 22°	102	101 80
S. Paolo o.p. TV 81/91 24°	104	102 75
S. Paolo o.p. TV 82/92 30°	102 50	102 50
[redacted] TV 81/88	102 30	103
[redacted] TV [redacted]	102 10	102
Pirelli [redacted] TV [redacted]	102 40	101 60
[redacted]		
Cart. Burgo 13% [redacted]	122	120 50
CIR 13% 81/88	275	272
Cogefar 14% 81/86	486	n.q.
Generali 12% 81/88	476 50	[redacted]
IFIL 13% 81/87	318	330
[redacted] 13% 81/87	121	114
IRI-Comit [redacted] 81/87	147 50	148
IRI-Credit [redacted] 81/87	158	164
Italgas 14% [redacted]	246	243 50
IMI-CIR TV 85/91	148	146
[redacted] 13,50% 81/91	400	384
[redacted]oban. 14% 82/88	1456	1490
Med. Fidis 13% 81/91	310 50	304
Med. S. Spir. 7% 73/88	382 50	380
Med. Selm 14% 82/87	207 75	210
[redacted] 13% 81/91	166	160
Pirelli [redacted] 81/91	208 50	204
Pirelli [redacted] 13,5% 81/88	185 50	186
S. Paolo Att. Im. 14% 82/88	176	176
Unicem 14% 81/87	183	186
Unicem 15% 82/88	164	160

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità trattate fornite dal Comitato Borsa Milano

Titoli	Milano 24-10	Variaz.	Quantità trattate	Torino 24-10
ALIMENTARI				
Alivar	7900	— 20	1500	7820
Bonifiche Ferr.	27750	— 50	500	n.q.
Buitoni ord.	[redacted]	[redacted] 110	840000	n.q.
Buitoni o. 1/7/85	3580	+ [redacted]	69000	n.q.
Buitoni risp.	3535	+ 90	13000	n.q.
Buitoni r. 1/7/85	2800	+ 81	78000	n.q.
Eridania	10600	+ 100	13500	10800
Florio	n.q.	—	—	263
Milanagr. Vitt.	7255	— 25	14500	7300
Perugina ord.	3700	+ 60	36000	n.q.
Perugina risp.	2645	+ 20	87000	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	42100	— 600	18200	n.q.
Ausonia Ass.	1238	— 11	29000	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	20200	—	2300	20300
C. Ass. Mi. risp.	14700	[illegible]	[illegible]	[illegible]
C. Latina ord.	3485	[illegible]	[illegible]	[illegible]
C. Latina priv.	3050	— 70	7000	3220
FIRS ord.	2130	—	6000	n.q.
FIRS risp.	900	— 8	12000	n.q.
Generali	42110	— 140	58500	41690
Italia Ass.	6950	— 50	19000	n.q.
L'Abeille	47950	— 50	500	n.q.
La Fondiaria	38200	+ 200	29000	n.q.
La Previdente	30300	+ 300	4100	n.q.
Lloyd Adriatico	8305	+ 275	71000	n.q.
RAS	104500	— 500	6000	105000
SAI ord.	24950	— 450	91200	25000
SAI priv.	26300	— 200	500	26100
Toro Ass. ord.	18650	— 90	18700	18650
Toro Ass. priv.	14790	— 201	17000	14800
BANCARI				
B. Catt. Veneto	8130	— 30	97500	n.q.
B. Comm. Ital.	24150	— 320	34100	24500
B.N.A. ord.	6450	+ 50	33000	6400
B.N.A. priv.	4565	+ 25	33500	4600
Banco Lariano	4780	— 40	64500	n.q.
Banco Roma	16600	— 100	1500	16700
Cred. Italiano	3170	— 15	200000	3200
Cred. Varesino	5750	— 20	22500	n.q.
Interbanca p.	27350	— 330	14400	27800
Mediobanca	175400	— 575	3850	175500
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	8460	— 200	27000	8400
Burgo priv.	6450	+ 90	7000	6500
Burgo risp.	6348	— 51	60000	6300
De Medici	3823	— 27	4000	n.q.
L'Espresso	11120	+ 310	1000	n.q.
Mondadori o.	4730	— 80	4000	n.q.
Mondadori p.	3589	+ 20	20500	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	2229	+ 10	131000	n.q.
Pozzi Ginori o.	160	+ 2	350000	160
Pozzi Ginori r.	152	+ 1 50	25000	150
Italcementi o.	48100	+ 90	4700	n.q.
Italcementi r.	38200	— 600	2750	n.q.
Unicem ord.	20510	+ 10	4100	20500
Unicem risp.	13500	— 151	14600	13550
CHIMICI-GOMMA				
Boero	5200	+ 115	8500	n.q.
Caffaro ord.	1255	— 5	159000	n.q.
Caffaro risp.	1305	— 5	6000	n.q.
Fab. Mi. Cond.	4589	+ 170	3000	n.q.
Farmit. Erba	10310	— 85	40500	n.q.
Fidenza Vetraria	7240	+ 60	17000	n.q.
Italgas	2095	+ 55	142300	1880
Manuli Cavi	3600	+ 40	17000	n.q.
Mira Lanza	35790	+ 390	900	35600
Montedison	2295	+ 1	3114000	2275
Parenoli	n.q.	—	—	1651
Perlier	6001	+ 1	1000	n.q.
Pierrel ord.	2510	+ 10	178000	2500
Pierrel risp.	1960	+ 65	176000	1900
Pirelli S.p.A. o.	3011	— 6	143000	3025
Pirelli S.p.A. r.	3130	+ 40	30000	3100
Recordati	8100	— 300	2500	n.q.

Titoli	Milano 24-10	Variaz.	Quantità trattate	Torino 24-10
Rol	3060	[redacted] 50	13000	n.q.
Saffa ord.	[redacted]	— 31	31000	5850
Saffa risp.	6050	— 35	—	6000
Saiag	n.q.	—	—	1630
Siossigeno	[redacted]	[redacted] 680	10200	n.q.
Siossigeno risp.	—	—	—	n.q.
SNIA BPD ord.	3780	+ 5	402000	3775 *
SNIA BPD risp.	3861	+ 1	27000	3780 *
U.C.B.	2120	+ 10	17000	n.q.
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	809	— 15	465000	820
La Rinasc. priv.	718	— 22	240000	730
Silos	1780	— 20	36000	1780
Standa ord.	12900	— 610	7900	n.q.
Standa risp.	14200	—	[redacted]	n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	[illegible]	— 2	[illegible]	1375
Ausiliare	2730	+ 20	3000	n.q.
Ausiliare 1/7/85	3530	—	—	n.q.
Autostr. To-Mi	8450	+ 70	15000	8400
Italcable ord.	17800	— 140	[redacted]	[redacted]
Italcable risp.	17700	+ 100	2000	[redacted]
Nord Milano	6260	—	[redacted]	n.q.
SIP ord.	2662	— 10	160000	2665 *
SIP Warrant	2880	— [illegible]	[redacted]	2815 *
SIP risp.	2800	— [illegible]	[redacted]	2640 *
Sirti	6850	— 50	105400	n.q. *
[redacted]				
Selm ord.	4160	— 130	[redacted]	n.q.
Selm risp.	4320	— 90	[redacted]	n.q.
Tecnomasio	1385	— 17	10000	n.q.
FINANZIARI				
Acqua Marcia	4340	— 10	68000	n.q.
Agricola Fin. o.	18090	— 160	20100	n.q.
Agricola Fin. r.	24850	— 80	—	n.q.
Bastogi-Irbs	408 50	+ 22 5	[redacted]	408
BI-INVEST ord.	5400	+ 10	61000	5400
BI-INVEST risp.	5500	+ 50	—	5450
Bonif. Siele	27500	+ 400	5200	n.q.
Brioschi	846	—	[redacted]	n.q.
Buton	2280	— 300	15000	n.q.
Cabolo Mi. C. o.	12200	— 270	4000	n.q.
Cabolo Mi. C. r.	10850	—	500	n.q.
La Centrale o.	3413	— 37	[redacted]	3413
La Centrale r.	3060	— 40	45000	3080
CIR ord.	5950	— 10	35000	5950
CIR risp.	5850	— 10	[redacted]	5850
CIR risp. n.c.	3850	— 40	[redacted]	3850
Eurogest ord.	1480	— 20	12000	n.q.
Eurogest risp.	1340	— 70	[redacted]	n.q.
Eurogest r. n.c.	1300	+ 5	—	n.q.
Euromobiliare	6075	+ 145	5000	n.q.
Euromobiliare r.	4440	+ 45	10500	n.q.
Fidis	5840	— 10	14000	5790 *
Fin. Breda	5100	—	12000	n.q.
Finrex	1260	— 25	[redacted]	n.q.
Fiscambi	4960	— 50	[redacted]	7000
Fiscambi r.	4900	+ 100	12500	4850
Gemina ord.	1331	[illegible] 8	[redacted]	n.q.
Gemina risp.	1240	— 6	[redacted]	n.q.
Gim ord.	5500	— 52	7500	5500
Gim risp.	3100	+ 60	13500	3050
IFI priv.	10450	+ 50	[redacted]	10400
IFIL ord.	6430	— 55	[redacted]	6500
IFIL risp.	6350	— 60	21000	6400
Iniziativa Me.T.A.	47800	— 650	7200	n.q.
Italmobiliare	126500	— 500	10075	n.q.
Mittel	3340	+ 40	[redacted]	3300
Partec. Finanz.	6110	[redacted]	40000	n.q.
Pirelli & C.	6205	— 45	[redacted]	6230
Pirelli & C. r.	4620	+ 30	12000	4630
Rejna ord.	13380	+ 100	500	n.q.
Rejna risp.	12150	—	—	n.q.
Riva Finanz.	5060	+ 60	[redacted]	n.q.
Schiapparelli	879 50	— 5 50	[redacted]	879
Serfi	3380	—	[redacted]	3350
Sifa	3880	— 10	100000	3730

Titoli	Milano 24-10	Variaz.	Quantità trattate	Torino 24-10
SME	1320	— [redacted]	[redacted]	1300
SMI ord.	3020	— [redacted]	71000	3100
SMI risp.	2320	— 1	19000	2500
SOPAF	2109	— 1	14000	n.q.
STET ord.	[redacted]	— 4	185000	3645 *
STET risp.	3560	— 5	11000	3656 *
Terme Acqui	1640	+ 10	2000	n.q.
Tripcovich	6450	— 300	8700	n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	8501	— 14	4000	n.q.
Attività Imm.	4735	+ 34	4000	4640 *
Cogefar	6260	+ 180	149000	n.q.
Con. Ac. Roma	—	—	1000000	220
De Angeli-Frua	2190	— 150	33000	n.q.
I.I.I. ord.	3820	+ 60	21500	n.q.
I.I.I. risp.	2695	— 5	16000	n.q.
IPI	n.q.	—	—	2400
ISVIM	9500	— 500	100	10000
Risanam. ord.	6255	+ 25	—	6200
Risanam. risp.	6790	+ 20	500	6700
MECCANICI-AUTO				
[redacted]	3600	— 215	4000	n.q.
Castagnetti	n.q.	—	—	4265
Danieli	7080	— 20	11000	n.q.
Fiar	14820	— 20	8100	n.q.
FIAT ord.	4420	— 21	1181000	4408 *
Warrant Fiat o.	3185	— 30	34000	3215 *
FIAT priv.	3778	— 28	349000	3745 *
Warrant Fiat p.	2535	— 25	73000	2530 *
Gilardini	17800	+ 40	500	17500
Franco Tosi	25380	— 200	3880	n.q.
Magneti M. o.	2310	+ 56	183000	2220
Magneti M. r.	2145	—	14000	2220
Necchi ord.	4000	— 130	7500	n.q.
Necchi risp.	4000	— 30	7500	n.q.
Olivetti ord.	7310	+ 4	81000	7350
Olivetti priv.	5810	+ 30	40000	5800
Olivetti risp.	7400	— 35	2500	7400
Oliv. risp. n.c.	5420	— 30	27000	5500
Saipem	6810	— 140	314000	n.q.
Sasib ord.	8420	+ 120	21500	8800
Sasib priv.	8479	+ 230	5000	8300
Sasib n.c.	6290	+ 45	27500	6300
Westinghouse	37210	+ 90	—	37120
Worthington	1790	— 30	11000	n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
C. Metal. Ital.	[redacted]	+ 10	5500	n.q.
Dalmine	700	— 5	630000	715
Falck ord.	7950	+ 530	178000	n.q.
Falck risp.	7250	+ 740	119000	n.q.
Falck r. 1/1/85	6380	+ 570	1000	n.q.
Ilssa-Viola	1170	— 5	10000	n.q.
La Magona	7510	— 290	5000	n.q.
Talco Grafite	n.q.	—	—	11000
Trafilerie	3801	+ 101	48000	n.q.
TESSILI				
Cantoni	5180	— 60	19000	5200
Cucirini	2450	— 11	13000	n.q.
Cascami 1872	6981	— 54	2500	n.q.
Eliolona	1511	—	3000	n.q.
Fisac ord.	5600	+ 270	2000	5200
Fisac risp.	5305	+ 5	—	5200
Linificio ord.	2300	— 8	14000	n.q.
Linificio risp.	2164	+ 54	17000	n.q.
Marzotto ord.	3840	— 26	1000	n.q.
Marzotto risp.	3600	— 100	3000	n.q.
Olcese Venez.	183 50	— 7 50	1460000	n.q.
Rotondi	13750	— 200	—	n.q.
Zucchi	2705	— 50	3500	n.q.
DIV[redacted]				
A. De Ferrari o.	1730	+ 30	5000	n.q.
A. De Ferrari r.	1700	— 21	2000	n.q.
Acque potabili	3650	— 60	2000	3650
Cigahotels	11940	— 230	350500	12000
Jolly Hotels o.	7650	—	1000	n.q.
Jolly Hotels r.	7500	—	4000	n.q.
Pacchetti	155	— 5	750000	157

* Prezzo della Borsa Nazionale (quotazione unica tra Torino, Bologna, Firenze, Genova, [redacted], Roma, Trieste, Venezia).

I CAM[redacted] DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 23-10	BANCONOTE 24-10	MILANO 23-10	MILANO 24-10	UFFICIALE UIC 23-10	UFFICIALE UIC 24-10
Dollaro Usa	1777	1763	1773,8	1767	1776,7	1767
Dollaro Usa t. p.	1740	1740	—	—	—	—
Marco tedesco	673,5	673,5	674,67	674,84	674,78	674,99
Franco francese	221,25	220,75	221,36	221,37	221,37	221,37
Fiorino olandese	600	600	597,63	597,67	597,80	598,06
Franco belga	33,5	33,5	33,315	33,31	33,307	33,301
Sterlina	2546	2540	2560,1	2558,8	2550	2561,2
Lira irlandese	2080	2060	2092,8	2090,8	2092,7	2095,6
Corona danese	184	184	186,15	186,24	186,17	186,32
E. C. U.	—	—	—	—	1492,2	1492,8
Dollaro canadese	1290	1290	1303	1306,5	1303	1308,5
Yen giapponese	8,15	8,15	8,242	8,345	8,2420	8,349
Franco svizzero	817,5	817,5	822,8	822,8	822,10	822,8
Scellino austriaco	96	96	96,067	96,08	96,063	96,06
Corona norvegese	223	223	224,67	226,33	224,76	225,38
Corona svedese	222,5	222,5	224,34	224,9	224,36	224,85
Marco finlandese	311	311	314,05	314,90	314,10	314,32
Escudo portoghese	9,8	9,8	10,65	10,66	10,669	10,626
Peseta spagnola	10,8	10,8	11,036	11,038	11,038	11,042
Dinaro iugosl gr.	5,3	5,3	—	—	—	—
Dracma greca gr.	—	9,9	11,407	11,5	11,460	11,582
Dollaro australiano	1220	1220	—	1220,5	—	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
27/12/85	63	97,971	12,80
30/1/86	94	96,857	12,80
28/2/86	123	95,811	12,65
28/3/86	151	94,871	12,80
30/4/86	184	93,694	12,90
30/5/86	214	92,969	12,90
30/6/86	245	92,003	12,95
30/7/86	275	91,078	13
29/8/86	306	90,167	13,05
30/9/86	337	89,218	13,10
15/10/86	352	88,748	13,15
[redacted]	367	88,322	13,15

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Vista	14,375	14,750
7 gg	14,125	14,500
15 gg	14,250	14,625
1 mese	14,250	14,625
2 mesi	14,250	14,625
3 mesi	14,375	14,750
6 mesi	14,250	14,625

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	135.000-143.000
Sterlina n.c.	137.000-145.000
Marengo it.	105.000-113.000
Marengo sv.	[redacted]
Marengo fr.	[redacted]
Marengo bel.	103.000-111.000
20 doll. oro	780.000-830.000
Krugerrand	575.000-605.000
Argento (*)	360-380
Platino (*)	19.290

(*) Per grammo, iva esclusa.

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	23-10	24-10
Londra	325,80	326,85
Zurigo	326	327,50
Parigi	327,50	[redacted]
New York	326,30	326,80
[redacted] ([illegible])	[redacted]	18.960
Hong Kong	327,00	326,70

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

VALUTE	ZURIGO (in fr. sv.) 23-10	ZURIGO 24-10	FRANCOFORTE (in marchi) 23-10	FRANCOFORTE 24-10	LONDRA (per sterlina) 23-10	LONDRA 24-10	PARIGI (in fr. fr.) 23-10	PARIGI 24-10
Dollaro	2,1455-2,1670	2,1690-2,1703	2,5335-2,5355	2,5470-2,5480	1,4330-1,4340	1,4215-1,4230	[redacted]	8,5770-8,5800
Franco svizzero	—	—	121,80-121,85*	121,86-122*	[redacted]	3,0035-3,0080	371,32-372,00*	371,44-372,12*
Franco francese	26,82-26,85*	26,80-26,83*	32,80-32,86*	32,77-32,81*	11,525-11,541	11,460-11,483	—	—
Marco	83,00-83,10*	81,60-81,67*	—	—	3,7610-3,7600	3,7500-3,7570	304,50-305,11*	[redacted]
Sterlina	3,1050-3,1063	3,0664-3,0611	3,781-3,796	3,775-3,784	—	—	11,827-11,840	11,832-11,843
[redacted]	1,8035-1,8045*	1,8035-1,8037*	1,2215-1,2225*	1,2200-1,2226*	[redacted]	367,70-368,15	3,7210-3,7304*	3,7220-3,7292*
Lira	0,1215-0,1217*	0,1214-0,1215*	1,479-1,482**	1,480-1,484**	2350-2355	[redacted]	4,5135-4,5345**	4,5136-4,5240**

* per cento ** per 1000 unità

ECONOMICI

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

VENDESI generatore [illegible] KA 400.000 e bruciatore gasolio. Tel. 263.121.

2 Affari e capitali

AAAAAAA
[redacted] A TUTTI
Basta presentare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
FIDAUTO piazza Statuto 24 telefoni 473.180 - 473.181

A.A.A.A.A. PRESTITI personali immediati (pagamento in 2 giorni) a tutti per ogni esigenza anche con firma singola. Minimo 1 milione massimo 15 milioni. Rimborso 6-36 mesi. Istruttoria gratuita. Altri: ipotecari mutui (pagamento in 4 giorni) anche 2ª ipoteca. Massimo L. 35 milioni. Rimborso 3-5-10 anni. Non siamo intermediari, bensì unica direttamente. FINCOTEA 779.620 - 749.8283 - corso Francia 13.
A.A. ANCHE senza garante prestiti fiduciari immediati a tutti. Aperto sabato mattina. Tel. 011 655.3961.
A.A. SENZA alcune spese con riservatezza concediamo rapidi prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Anche sabato mattina. Tel. 011 638.359
BROKERFIN 531.1652/3 in 24 ore finanzio L. 1-30 milioni con visita a domicilio dipendenti commercianti, artigiani, ditte.
CON formula risparmio SPIGE finanzia in 24 ore. Telefonaci al n. 538 704 - 538 447 in corso Re Umberto 12 - Torino ora anche a Cuneo tel. 0171 65 316.

FAIT da 30 anni concede prestiti. Torino via Arcivescovado 19. Telefonare 510.136 - 536.291.

[redacted] [redacted] E IPOTECARI PER TUTTE [redacted] [redacted] L. 1 A 100 MILIONI. Comode rateazioni. [redacted] e celerità.
FINTIME [redacted] SACCHI 58 - TORINO tel. 594.760 - 598.918

FINANZIAMENTI fiduciari in giornata con minime formalità a dipendenti o autonomi. Tel. 513.020 511.064
FINANZIARIA TORINESE in 24 ore prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza. tel. 011 637.433 - 631.304 ore ufficio.
LIRE 80.000 per milione in 12 mesi prestiti fiduciari a dipendenti, artigiani, liberi professionisti, senza ipoteca senza garante. Tel. 558.1357.
PERLA FIDI presta i soldi sulla fiducia. Prestiti da L. 200 mila a 5 milioni senza tante storie a... a tutti. Telefonare 604.203, corso Re Umberto 84 - Torino
SCONTIAMO rapidamente in denaro contante cambiali provenienti da vendite di attività commerciali. Tel. 651.393.
SPINA presta i soldi prima! Prestiti da L. 200 mila a 2 milioni senza formalità. Via N. Fabrizi 140 bis. Tel. 011-749.8421.

SOCIETA' DI LEASING concede rapidamente lease-back (rifinanziamento) macchinario già proprio. **Mutui ipotecari** a piccole medie industrie, artigiani commercianti, immobiliari. Serietà. **TEL. 471.548**

SOCIETA' finanziaria concede prestiti a dipendenti e lavoratori in proprio. Tel. 541.671.
STUDIO intermediazione finanziaria 2 soci nel Veneto con agenti operanti tutto il Veneto cerca finanziaria per [illegible] prestiti fiduciari nel Veneto. Il Veneto ha un indice bassissimo di protesti. Tel. 049 656 301
TELEFONANDO al 596.247 finanziamenti fiduciari immediati mutui ipotecari leasing auto.
21% annuo Mediobrokers rapidi a commercianti e artigiani. Per appuntamento telefonare Alfin 839.8444 - 835.478.
1.000.000 tasso 14% annuo solo dipendenti anche protestati restituzione lungo termine. Per appuntamento tel. 839.8449

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società Gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende aziende di ogni genere a prezzo.
ABBIGLIAMENTO cedesi senza merce centro turistico Riviera Ponente. Telefonare 019 687.205.
AFFARE cartoleria giocattoli cedesi a L. 25 milioni, giro annuo L. 40 milioni dimostrabili. Tel. 839.7473
AFFARONE avendo 19 milioni 800 mila alimentari in zona popolarissima chiuso da 3 giorni. Tel. 810.317 - 900.11591.
ATTIVITA' alimentare zona centrale, 15 posti letto, vendesi prezzo titolo calando. Tel. 510.317
AVVIATA panetteria con laboratorio via Monginevro ottima posizione vendesi. Tel. 383.298
AVVIATISSIMA [redacted] profumeria pelletteria ottima posizione corso Francia buon giro d'affari. Tel. 380.810.

AZIENDAL MARKET Soc. [redacted] [redacted] 650.2175 autofficina decennale, [illegible] 500 [redacted] zona Lingotto. [redacted].

[redacted] **MARKET** Soc. Gruppo Casamercato 650.2175 azienda taglio lamiere. Ottima clientela. Cede immobile e attività.

[redacted] **MARKET** [redacted] Gruppo Casamercato 650.2175 bar tavola calda provincia Cuneo 400 mq 180 coperti. Ottimo incasso.

[redacted] [redacted] primaria azienda impianti [redacted] cerca socio operativo 20%.

BAR centrale gestione lascia [illegible] contanti pagamento dilazionato [illegible] prova cassa. Tel. 55.70.106.
BAR pizzeria su corso viale mensile L. 10 milioni cedo anticipando 50 milioni. Casalotto 547.186.
BAR super centrale sicura fortuna lavora kg 25 di caffè settimanali pagamento agevolato vendesi. Tel. 36.32.98.
BAR Torrefazione angolare ottima posizione e giro d'affari pagamento agevolato vendesi. Tel. 38.08.10.
BAR Torrefazione S. Rita incasso L. 350 mila al dì incrementabile cedo 100 milioni dilazionati. Casalotto 530.410.
CASALINGHI giocattoli [illegible] corso zona Università urge vendere [illegible] senza merce. Tel. 510.317
CEDESI in affitto zona Ovadese albergo ristorante bar commestibili macelleria unica licenza. Inviare dettagliando curriculum vitae. Fermo Posta Vado Ligure carta identità 50801013

CENTRALISSIMO VIA PO CEDESI NEGOZIO PETTINATRICE posizione commerciale scelta e molteplici attività Il Portico 835.544

CLUB sportivo in corso di costruzione zona collinare residenziale vendesi. Tel. 680.3812.
COMMESTA e convergenza [illegible] mq 85, richiesta L. 23 milioni più merce e macchinari nuovi. Tel. 380.921.
LATTERIA alimentari zona prestigiosa con arredi rinnovati L. 30 milioni. Tel. 511.236.
NOLI cedesi bellezza tavola calda e fredda [illegible] Tel. 019 748.686 ufficio.
OCCASIONISSIMA vendo casa dei formaggi [illegible] immediato [illegible] Tel. 631.868
PENSIONE 30 vani camere con servizi [illegible] Tel. 545.051 - 532.277
RIVENDITA pane Borgo S. Paolo angolare incasso L. 1 milione al dì minimo contanti vendesi. Tel. 38.58.10
SAVONA cedesi azienda vini [illegible] L. 110/220 milioni trattabili. Contanti 019.30.248.
VOLETE vendere la vostra attività realizzando il massimo in contanti? Tel. Alfin 839.8444 - 835.478

4 Terreni

TERRENO agricolo 6 giornate pioppeto 6 anni impianto zona Carmagnola vendesi prezzo mite. Tel. 510.317

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 5588 compravendite e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.
CASAMERCATO 5588 ricerca per sua clientela bene tabaccheria da 250 a 500 mq in Torino e prima cintura.

offerte

A. AFFITTASI zona Nord Torino locali da mq 250 a 10.000 possibilità alloggi ampi piazzali cabina Enel gas. Tel. 631.918.
A. CAPANNONE mq 1500 alto 4,5 m rampa carrale riscaldamento impianto elettrico B. Rodi affitto Tel. 959.4945.
A.L. 1500 mq affittasi capannoni in nuovo complesso cintura Torino Nord da mq 400 a 14.000. Tel. 011 597.518
AFFITTANSI magazzini e box corso Casale. Telefonare 596.810 mattino
AFFITTO basso tabaccaio angolare via Monferrato/Spontini, indipendente, parco carraio mq 440 coperti, mq 110 cortile. Tel. ore pasti 697.521.

AOSTA vendiamo locali negozi centralissimi da mq 100 a mq 400. Gabetti per l'impresa 011 6767.

BOX 2 posti auto libero piano cortile vendesi corso Siracusa angolo via Don Grazioli [illegible]. Tel. 309.315
CASAMERCATO 5588 [illegible] negozio 70 mq 2 vetrine angolare ottima posizione corso Francia Collegno L. 39 milioni.
CASAMERCATO 5588 basso fabbricato 1200 mq [illegible] corso Francia Collegno possibile destinazione commerciale.
CASAMERCATO 5588 affitta via Carrano seminterrato luminoso mq 175 con servizi.

GABETTI per l'impresa 6767 affitta Borgata Lesna c. Cavalieri locale indipendente mq 45 uso negozio e/o ufficio.

GABETTI per l'impresa 6767 affitta corso Inghilterra angolo D. Jelardo ufficio mq 170 di 7 vani con doppi servizi.

GABETTI per l'impresa 6767 affitta presso Valentino via Crimea laboratorio mq 110, ufficio mq 70, cantina.

[redacted] **(CUNEO)** affittiamo complesso con uffici mq 500, capannoni mq 3650 divisibili. Gabetti per l'impresa 011 6767.

LOCALE [illegible] mq 400 [illegible] L. 189 milioni. Tel. 045.239 - 533.947.
LOCALI deposito o commerciali centralissimi da 40 a 3000 mq vendesi. Tel. 55.611.
MURI negozio liberi via F. Calandra adiacente corso Vittorio mq 120 3 vetrine e posto auto Tel. 011 683.040 - 669.145

POIRINO affittiamo recente capannone uso deposito mq 550, cortile mq 1300. Gabetti per l'impresa 011 6767.

TROFARELLO fronte strada statale vendesi capannone con uffici mq 750-1500 ampi piazzali struttura metallica impianto luce carro ponte. Tel. 307.485

Città Mercato

Torino in fondo a Corso Grosseto (Strada per Venaria)

Grande concorso: puoi vincere i prodotti che si ricavano dalla lavorazione di un maiale. Valore: 1 milione!
AUT. MIN. n. 4/282426 del 23/9/85

[redacted]

[redacted] grande [redacted] sugli [redacted]

Parmigiano Reggiano al kg	15.800	Salame Colli Brianzoli [redacted] al kg	15.980	AL BANCO GASTRONOMIA	
Burro Giglio 500 g	2.780	Salame tipo felino Vismara al kg	15.460	Mortadelline bonissima Fini al kg	[redacted]
Tortellini Valeggio Pal 500 g	3.480	Salsiccia Calabra Vismara al kg	11.220	Porchetta al forno Beretta al kg	19.800
Cotechino espresso Vismara al kg	9.780	Mortadelline Beretta al kg	[redacted]	[redacted] Crespone Vismara [redacted] al kg	16.400
Cotechino puro suino Beretta al kg	6.480	Pancetta Affumicata al kg	[redacted]	[redacted] tipo ungherese al kg	13.400
Zampone pronto Vismara al kg	9.980	Emmental svizzero al kg	8.580	Prosciutto [redacted] affumicato tirolo Gasser al kg	14.800
Prosciutto cotto Beretta al kg	12.680	Sbrinz [redacted] kg	11.480	Appenzell al kg	[redacted]
Spalla cotta [redacted] al kg	7.930	Gruyère al kg	[redacted]	Royalp al kg	[redacted]

VINCE PER CONVENIENZA

• Orario continuato 9.00/19.30 - Lunedì 14.00/19.30. • Posteggio gratuito per 1800 auto. • 2000 carrelli spesa. • 60 casse di pagamento. • Pagamento rateale (Prestitempo).

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORE [illegible] esperienza deposito trasferte offresi. Telefonare 050 5156
AUTISTA patente C/E offresi per linea Italia e ditta seria passaggio diretto. Telefonare 934 0393.
CAMERIERE esperto 36enne 4° livello cerca lavoro presso ristorante. Telefonare 256 855
CHEF di partita con esperienza decennale anche settore pasticceria e cameriera lingua francese cerca bar-pasti offerte albergo o ristorante. Disposti a trasferirsi ovunque. Referenziatissimi. Telefonare 0185 767 597
COLLABORATRICE domestica referenziata offresi ore mattino. Telefonare 480 473.
CUOCO aiuto cuoco con referenze offresi anche stagione invernale. Tel. 011-832.6946
CUOCO decennale esperienza offresi albergo ristorante anche fuori [redacted] 268 250
CUOCO qualificato cerca urgentemente lavoro. Telefonare 0123 47 176
CUOCO trentacinquenne cerca lavoro fisso o stagionale. Telefonare ore pasti, 0171 618 081
CUOCO venti-novenne offresi per stagione o fisso. Telefonare 893 5074 [illegible]
CUSTODE offresi per tecnica condominio o villa, ottime referenze. Tel. 503 182 dalle ore 9-12 ore 15-18
DONNA offresi pure a ore. Tel. 354 563 ore pasti
DONNA pulizie giornata per o fissa referenze controllabili offresi. Telefonare ore 9-12 / 15-18 al 503 187
ELETTRICISTA esperienza 15ennale presso impianti industriali cablaggio e manutenzione conoscenze schemi offresi seriamente. Tel. 949 3921
ELETTRONICO riparatore tvc pluriennale esperienza offresi part-time. Telefonare 337.150
FALEGNAME con esperienza trentennale cerca lavoro. Telefonare ore pasti 722.935
GIOVANE 27enne offresi qualsiasi lavoro disponibilità presso alberghi e presso aziende artigianali passaggio diretto, precedenti esperienze manovale edile, autista [illegible] Levante. Tel. 632 004
MAGAZZINIERE o lattoniere 21enne pratico con esperienza triennale cerca lavoro presso seria ditta. Tel. 784 533
MECCANICO auto diesel esperienza [illegible] offresi. Telefonare ore 011 856.834
OPERATORE stampaggio materie plastiche esperienza decennale offresi a seria ditta cintura sud. Tel. 945 1655
PENSIONATO 59enne volenteroso ex responsabile di produzione patente offresi. Scrivere «Publikompass 5699 — 10100 Torino».
PROVETTI manutentori complessi sportivi, giardini, piscine, offronsi. Telefonare 0141 33 525
RAGAZZA esperienza cerca qualsiasi lavoro purché serio. Tel. 645 844.
RAGAZZO ventenne offresi per qualsiasi tipo di lavoro purché serio. Telefonare 739 2897 ore pasti
TIPOGRAFO impressore con esperienza quinquennale macchina Nebiolo cerca lavoro, 24enne militesente. 295.474.
VETRAIO con esperienza triennale posa in opera e lavorazione termopane 24enne militesente offresi. Tel. 395 474

commessi, baristi

BARISTA cameriere offresi con [redacted] per qualsiasi lavoro. Telefonare [redacted] ore pasti
BARISTA 26enne con esperienza decennale cerca lavoro presso bar. Tel. 011 269.877 ore pasti.
CAMERIERE 25enne 5° cat. cerca lavoro come tale oppure come magazziniere aiuto cuoco. Tel. 0124 33 742.
COMMESSA abbigliamento conoscenza inglese francese offresi. Tel. 293 398
COMMESSA o cassiera 20enne cerca lavoro libera subito. Telefonare 472.287 ore ufficio
COMMESSO esperto settore abbigliamento cerca lavoro. Telefonare 309 0683
ESPERIENZA vendita settore non alimentare signora ventottenne offresi a seria ditta. Telefonare 627.3534.
ESPERTA commessa referenziata offresi. Scrivere «Publikompass 8690 — 10100 Torino».
RAGAZZO serio 22enne cerca lavoro come barista aiuto barman presso bar pasticceria con esperienza. Tel. 011 392 457.

impiegati

A. RAGIONIERA esperienza pluriennale prima nota contabilità generale uso computer offresi part time. Tel. 738 2805
A. RAGIONIERA pluriennale esperienza lavori ufficio, conoscenza partita doppia, cerca impiego. Tel. 795 622
A seria ditta ragioniera 34enne pratica pluriennale contabilità fornitori offresi. Tel. 0121 75 798
A seria ditta impiegata 31enne esperienza ufficio fatturazione offresi passaggio diretto. Tel. 314 632 ore pasti.
ABILE centralinista ottima memoria pratica lavori ufficio esperienza quinquennale passaggio diretto offresi anche part-time. Tel. 309 4223 ore pasti.
ADDETTA fatturazione, bolle, lavori ufficio, esperienza decennale, seria e volenterosa, esamina proposte impiego passaggio diretto. Telefonare 415.5655 dopo le 19 o sabato.
ADDETTA uffici turistici primo impiego offresi. Telefonare 480 473
ANALISTA contabile mano esente cerca lavoro primo impiego. Tel. 650.6469
ASSISTENTE direzione commerciale diplomata esperienza decennale media azienda no lingue straniere offresi. Tel 470 3973
CAPO [redacted] 38 anni buona esperienza in carpenteria e montaggio offresi. Tel. 671 1652.
CORRISPONDENTE inglese francese tedesco con esperienza offresi con passaggio diretto presso seria ditta. Tel. 261 935 mattino
DIPLOMATA perito [redacted] e corrispondente inglese francese, 23enne, con esperienza di due anni d'ufficio in aziende import-export, con mansioni soprattutto di addetta al telex, centralino e segreteria, passaggio diretto, cerca nuova opportunità. Considera società nei settori import-export per funzioni di corrispondenza Tel. 760.0757.
DIPLOMATA responsabile ufficio estero inglese francese tedesco alternativa attuale occupazione passaggio diretto. Tel 800.1265 ore 13.30-15
DIPLOMATO perito elettrotecnico offresi in aziende o società in settore telecomputer i sistemi per ufficio. Telefonare 600 3574
ESPERIENZA contabilità generale prima nota clienti fornitori impiegata 23enne passaggio diretto offresi. Tel. 608.7982
ESPERTA uffici acquisti segreteria mansione seria ditta cerca impiego serio - no perditempo. Telef ore pasti 205.3477.
ESPERTO preventivista lavorazioni meccaniche su macchine tradizionali e cn offresi. Tel. 274.1239.
GRAFICA pubblicitaria offresi ad agenzie per collaborazione tecnica o acquisizione clienti. Tel. 615.885.
HO studiato come segretaria ma accetto qualsiasi lavoro di massima serietà. Tel. 722.079.
IMPIEGATA decennale esperienza contabilità clienti - fornitori passaggio diretto offresi. Tel. 827.7989 dopo le 19.
IMPIEGATA esperienza decennale lavori ufficio offresi. Telefonare 708 300
IMPIEGATA magazzino esperienza ventennale offresi. Telefonare 262.702.
IMPIEGATA pratica ufficio inglese passaggio diretto offresi seria ditta. Tel 272.305.
IMPIEGATA 31enne [redacted] centralinista telescrivente su ibm 34 altri lavori ufficio max serietà offresi. Tel. 368.239.
IMPIEGATA 34enne passaggio diretto offresi per lavori ufficio; esperienza 18 anni, segreteria area zona, cassa, banca, amministrazione clienti fornitori, personale, recupero crediti esazioni ecc. Tel 293.677.
OFFRESI impiegata pratica lavori ufficio esperienza pluriennale contabile clienti fornitori. Telefonare 295.626.
PERITO aziendale e corrispondente in lingue estere primo impiego offresi. Telefonare al 619 1489
PERITO responsabile reparto industria [illegible] controllo qualità, lunga esperienza, offresi. Tel. 606.9059 dopo 17.30.
PLURIENNALE esperienza pratica lavori ufficio e contabilità generale su elaboratore offresi passaggio diretto. Tel 647 1817.
PROGRAMMATRICE Rpg e Basic offresi per qualunque lavoro purché serio, possibile passaggio diretto. Telefonare dalle 16 alle 18 090 4626.
[redacted] ventenne segretaria d'ufficio, inglese francese, cerca lavoro passaggio diretto. Telefonare 411.4223
RAGAZZA buona cerca lavoro generico primo impiego. Tel. 216.7274 pasti
RAGAZZA 17enne cerca lavoro come stenodattilografa primo impiego. Tel 749 496
RAGAZZA 20enne con [redacted] segretaria e programmazione in linguaggio Cobol offresi primo impiego. Tel. ore pasti 0141 975.707.
RAGAZZA 20enne diplomata istituto magistrale, esperienza di contabilità, offresi come impiegata, operaia, commessa, babysitter. Telefonare 696.3795 ore 9-17.
RAGAZZA 23enne con esperienza triennale contabilità e lavori ufficio offresi passaggio diretto. Tel 640 8019
RAGAZZA 22enne, pratica lavori ufficio, operatrice computer offresi. Telefonare 763.085
RAGIONIERA 45enne esperta contabilità generale iva import-export. Telefonare 650 6756.
RESPONSABILE con ultradecennale esperienza magazzino-vendite offresi passaggio diretto. Tel. 707.0784
[redacted] programmazione della produzione esperto conduzione officina e ufficio acquisti esamina proposte. Tel 474.1529
RESPONSABILE vendite con decennale esperienza settore idraulico passaggio diretto offresi. Tel. 707.0784 ore pasti.
RESPONSABILE commerciale marketing e vendite con esperienza in società operante Italia/estero offresi. Tel. 839.785 ore pasti
SIGNORA esperienza decennale ramo assicurazioni, pratica agenzia RCA contabilità rami elementari sinistri, offresi part-time subito. Telefonare 424 1917.
SIGNORA pratica ufficio gestione fornitori clienti, cassa, telegramma, centralino offresi anche commesse. Tel. 26.56.90 - 26 90 21
SIGNORA trentacinquenne, esperienza quindicennale lavoro ufficio autonomo, iva, contabilità, paghe, contributi, magazzino, invio lavorazione, chiusure bilanci e dichiarazioni, esamina proposte anche part-time Telefonare 705 606
SIGNORA [redacted] decennale esperienza [redacted] centralino, fatturazione su supporto elettronico offresi. Telefonare 687.1610 dopo ore 19.
STENODATTILOGRAFA esperienza ufficio 12 anni offresi al mattino. Telefonare [redacted].
[redacted] author, 4 years experience with large company, seeks new position offering increased responsability and career development. Phone 311.362 Evening
TECNICO amministrativo cerca lavoro, esperienza contabilità clienti fornitori, rapporti banca, contabilità e conoscenze disegno meccanico. Scrivere: «Publikompass 5663 — 10100 Torino»
21ENNE perito [redacted] elettrotecnico, conoscenza inglese tedesco, offresi anche a studio professionale. Telefonare 364 745
23ENNE impiegata amministrativa valida dattilografa in servizio a tempo determinato offresi passaggio diretto. Telefonare ore serali 767 732
[redacted] seria e volenterosa offresi come impiegata già pratica lavori ufficio, anche part-time. Tel. 722.749

tecnici

DIRIGENTE 40 anni pluriennale esperienza commercio internazionale, conoscenza perfetta 6 lingue comprese inglese francese, disponibile viaggi, capacità organizzativa ed espansione export con ricerca nuovi mercati e relazioni umane esamina proposte serie. Scrivere «Publikompass 5578 — 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AFFIDASI lavoro ricamo domicilio. Scrivere Arcom, XXIV Maggio 1 - 20099 Sesto San Giovanni (Milano).

ALESUARISTI e fresatori esperti cerca per officina di precisione del settore aeronautico. Offre retribuzioni competitive di sicuro interesse. Scrivere a: Orientamenti s.a.s., via Onorato Vigliani 55/16 - 10135 Torino.

CERCASI odontotecnico stabilizzato per lavoro fuori Torino. Scrivere «Publikompass 5555 — 10100 Torino».
CONIUGI zona centrale cercano referenziata 30enne per completa conduzione casa e cucina retribuzione adeguata. Scrivere Publikompass 5587 - 10100 Torino.
COPPIA con esperienza portineria e giardinaggio per occupazione complesso industriale libera a novembre cercasi. Scrivere allegando posti occupati e referenze a «Publikompass 5580 — 10100 Torino»
ELETTRICISTI cercansi con esperienza impianti industriali. Inviare presentarsi se non con requisiti richiesti a: Ditta Fasi, via San Giacomo 8 - Beinasco o telefonare in Torino al 349.0378.
FRESATORE alesatore 5° livello esperto in attrezzatura conoscenza disegno cercasi, telefonare solo se veramente capaci al 647.1661.
INDUSTRIA metalmeccanica cerca operatore torni plurimandrini esperienza pluriennale. Telefonare 358.1686.
OFFICINA costruzioni stampi materie plastiche cerca pantografista ed elettroerosionista. Tel. 415.5360.
OFFICINA meccanica cerca tornitori 5° livello Tel. 965.99.71.
TELERENT per ampliamento settore commerciale seleziona 10 ambosessi per lavoro di vendita. Tel. 658 175

commessi, baristi

BOUTIQUE alta moda cerca commessa/e altamente qualificate con notevole esperienza settore uomo/donna. Tel. 533.945.

impiegati

A.A.A.A.A.A.A.A. A minimo 25-30enni, cultura medio-superiore, conoscenza generale informatica, predisposizione rapporti interpersonali, primaria azienda commerciale offre brillante attività ottimamente retribuita e concrete possibilità carriera. Colloquio informativo ore ufficio: via Madama Cristina 10.
A.A.A. PER potenziamento organico società ricerca due collaboratori/trici militesenti, anche disponibili solo ore pomeridiane, residenti preferibilmente in Grugliasco, Rivoli, Avigliana. Per colloquio informativo presentarsi ore ufficio al ragionier Gallo, corso Francia 182 - Cascine Vica
A.A. CERCANSI giovani ambosessi, facile lavoro organizzato, anche primo impiego. Alto guadagno. Presentarsi orario ufficio in corso Montegrappa 88/A.
A.A. STUDENTE pianobarista cerchiamo per selezionare bambini partecipanti manifestazione televisiva. Telefonare ore ufficio 651.017.
AGENZIA assicurazioni cerca impiegata esperta settore. Telefonare 658.6529 - 538 5429.
ANALISTA programmatore società che opera nel settore della distribuzione hardware ibm e nella commercializzazione diretta di software ricerca esperti sistema 34/36. Si richiede conoscenza Adm/Basad. Scrivere «Publikompass 5693 — 10100 Torino».
ANALISTA tempi e metodi società media industria metalmeccanica. Si richiede esperienza specifica, cultura medio-superiore, età max 28, buone doti di inventiva. Manoscrivere dettagliato curriculum a: «Publikompass 5688 — 10100 Torino».
AZIENDA metalmeccanica zona Torino Grugliasco ricerca periti elettrotecnici, periti grafici, disegnatori meccanici militesenti anche primo impiego e programmatori con esperienza almeno biennale di linguaggio Rpg II ed Rpg III. Inviare curriculum a «Publikompass 5596 — 10100 Torino».
AZIENDA multinazionale metalmeccanica ricerca laureato in elettronica militesente anche primo impiego da inserire nel laboratorio prove e ricerca d'avanguardia nel proprio settore. Scrivere Casella aperta 712 Moncalieri
DISEGNATORE di carrozzeria 5°/6° livello possibilmente pratico materie plastiche cercasi. Telefonare ore ufficio T[redacted] 610.975
[redacted] per completamento organico ufficio [illegible] massimo 20enne. Tel. 512 013
GIOVANI interessati avviarsi alla programmazione computer cercansi; addestramento pratico e impiego nella sua zona. Per colloquio a Torino telefona 02 670.0779 - 02 204 3395 oppure scrivere Informatica Solaris, via Palestrina 35 - Milano.
IMPIEGATO/A pratico lavori ufficio, ottima conoscenza inglese, contratto dodici mesi, cerca azienda commerciale zona Madonna di Campagna. Manoscrivere curriculum a: «Publikompass 6681 — 10100 Torino».
IMPORT azienda situata nella prima cintura Sud di Torino ricerca impiegato/a con conoscenza approfondita lingua inglese e procedure import, con particolare riguardo agli aspetti doganali e bancari, con il supporto di videoterminali, disposto/a ad assumere rapporto part-time e/o di consulenza. Scrivere: «Publikompass 5594 — 10100 Torino».
IMPORTANTE società multinazionale, operante nel settore trasporti aerei nazionali e internazionali, ricerca per la propria Filiale di Torino e di Biella corrieri con inquadramento come da CCNL autotrasporti. Età 20/25 anni, patente guida grado B. Saranno titoli preferenziali diploma di scuola media superiore e la conoscenza della lingua inglese. E' essenziale un requisito di invalidità civile. Scrivere: «Publikompass 5600 — 10100 Torino».
LA ditta Computers s.n.c. per ampliamento proprio organico ricerca: n° 1 laureato/a in informatica a cui affidare la responsabilità del settore analisi e sviluppo software; n° 1 programmatore/trice Cobol Basic con provata esperienza. E' richiesta buona conoscenza di sistemi personal computer in ambiente operativo MS - DOS/CPM 80-86. Si richiede età 25-35 anni e disponibilità immediata. Si offre inquadramento di legge e retribuzione commisurata alle capacità. Sede di lavoro Bra (Cn) Tel. ufficio 0172 411 617.

(continua)

ESCI IN REGATA. E RISPARMI UN MILIONE.

Uscire in Regata è sempre un affare. Un affare che oggi ha qualcosa [redacted] più da offrirti: **1.000.000* di risparmio sul prezzo di listino "chiavi in mano" di qualsiasi modello Regata, diesel o benzina.** Questo vuol dire essere comodamente seduto su una Regata nuova fiammante e avere 1.000.000 in più in tasca.

Cosa farne? Perché non passi una bella vacanza di sport e aria aperta? Sci, tennis, barca a vela, golf, equitazione, pesca: sono questi alcuni dei nostri suggerimenti.

La Regata ha [redacted] da darti: trazione anteriore, tenuta di strada senza confronti, motori brillanti e potenti (diesel e benzina), consumi ridotti, uno stile elegante e raffinato e una dotazione completa che non poteva mancare su un'auto della sua classe.

E oggi la Regata ha un optional in più: [redacted] stupenda vacanza di sport e aria aperta da trascorrere come e dove preferisci tu.

Allora, comincia a pensare alla tua prossima vacanza. Offre Regata.

In alternativa a quest'offerta puoi risparmiare fino a tre milioni grazie alla riduzione del 30% sull'ammontare degli interessi delle rateazioni SAVA.

Per esempio 3.096.000 sulla Regata Weekend Diesel Super pagandola con 47 rate mensili da L. 482.000, anticipando in contanti solo IVA e messa in strada. Offerta basata su prezzi e tassi in vigore l'1/10/85, valida per i clienti in possesso dei requisiti richiesti da SAVA.

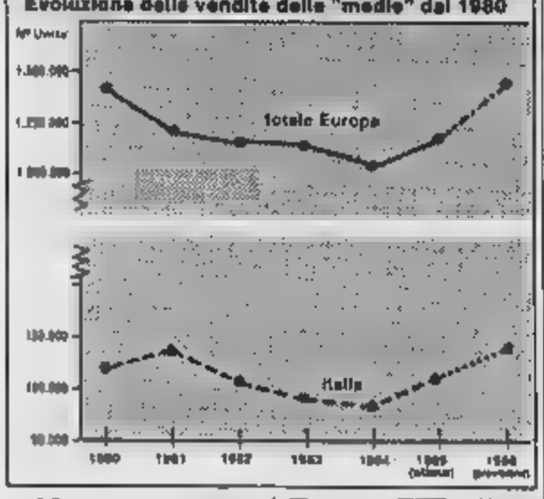
E' UN'OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT, VALIDA FINO AL 31/10/1985.

*IVA compresa. Offerta valida su vetture disponibili, non cumulabile

La nuova berlina della Fiat stimolerà il settore delle vetture di tipo medio

La «Croma»? Ecco il suo scenario

Evoluzione delle vendite delle "medie" dal 1980



Nove mesi

Ecco i dati relativi ai primi nove mesi 1985 nel segmento E. Alfa Romeo «90» e «75»: 18.540 (23,8% di penetrazione, +2,9% rispetto al corrispondente periodo 1984); Rover «serie 3/5»: 16.490 (21,2%, —11,4%); Lancia «Thema»: [illegible] (10,8%, +16,4%); Mercedes «190»: [illegible] (7,6%, +2,2%); Renault «25»: 5438 (7,0%, +2,1%); Audi «100»: 3980 (4,0%, —6,2%); Volvo [illegible] 360»: 2634 (3,4%, —8,4%); Opel «Rekord»: 1172 (1,7%, —1,1%); Ford «Scorpio»: 534 (0,8%, +0,3%).

E' una fascia [illegible] cresciuta nel nostro Paese grazie alla Lancia «Thema» [illegible] Alfa Romeo «90» e «75» - Nell'86 si dovrebbero toccare i 140 mila esemplari - Una ventina i modelli disponibili - L'incidenza del Diesel

Il nuovo modello Fiat «Croma», il cui lancio [illegible]le è ormai imminente, è destinato ad [illegible] una forte incidenza sul mercato delle vetture [illegible] (quello che [illegible] suol definire «segmento E», cioè individuato da una cilindrata [illegible] ai due [illegible] e da una lunghezza compresa fra metri 4,20 e 4,50 circa). E' una fascia dove la concorrenza è molto vivace, anche [illegible] abbastanza contenuta [illegible] volumi e in percentuale sul totale delle vendite.

Se infatti prendiamo [illegible] esame [illegible] cifre del 1984, troviamo che le immatricolazioni in Europa [illegible] auto di questa categoria sono state [illegible] un milione 100 mila, pari all'11,1 [illegible] cento dell'intero mercato. Ma con differenze profonde fra un Paese e l'altro, differenze che riflettono i singoli livelli di reddito.

Per esempio, sempre l'anno [illegible] state vendute in [illegible] quasi [illegible] mila unità, pari al 17,2 per cento del totale; in Gran Bretagna 149 [illegible] (8,8 per cento); in Francia [illegible] (7,6); in Svizzera [illegible] mila (18,7); [illegible] 47.000 (10,3). Nel nostro Paese si [illegible] arrivati [illegible] appena 11.000, corrispondente a una penetrazione del [illegible] per [illegible] soltanto.

Quest'anno i volumi su scala europea dovrebbero [illegible] segnare un leggero incremento, mentre si avrà certamente una più sensibile [illegible] in Italia (si arriverà alle 110 [illegible] vetture medie, pari [illegible] 8,2 per cento del totale immatricolato), grazie all'introduzione della Lancia «Thema» e delle Alfa [illegible] «90» e «75». Non solo: le previsioni per il 1986 sono concordi nel ritenere che, mentre il mercato europeo (esclusa Italia) vedrà un aumento percentuale di vendite [illegible] segmento E relativamente contenuto, in Italia [illegible] si dovrebbero superare le 140 mila unità, con una penetrazione di oltre l'8 per cento. In altre parole, l'aumento sul nostro mercato risulterà superiore a quello medio [illegible] peo.

In conclusione, la domanda di vetture della categoria media e destinata [illegible] avere un andamento in [illegible] pur modes- [illegible] ma [illegible] salita, principalmente dovuta all'offerta [illegible] [illegible] modelli e al consolidamento di quelli di recente introduzione. In tale contesto [illegible] Fiat «Croma» avrà un ruolo [illegible] primaria importanza.

Diamo uno sguardo [illegible] panorama attuale della categoria [illegible] modelli medi presenti nel [illegible] europeo. In totale [illegible] più [illegible] venti, di cui quattro giapponesi: in ordine alfabetico, Alfa Romeo «75» e «90», [illegible] «80» e «100», Bmw «Serie 3», [illegible] «Argenta», Ford «Sierra» e «Scorpio», Lancia «Thema», Mercedes «190», Opel «Rekord», Peugeot «505», Renault «25», [illegible] «900» e «9000», Vauxhall «Carlton» (l'equivalente in- [illegible] della «Rekord»), Volvo «240», Volkswagen «Santana» (quest'ultima non [illegible] cializzata in Italia). Infine, Mazda [illegible]», Mitsubishi «Galant», Toyota «Corona» e «Cressida» fra [illegible] giapponesi.

Come si vede, una bella varietà [illegible] offerta, con [illegible] sazioni da 1600 a [illegible] a [illegible] se, non [illegible] rado turbocompresse, e da 2000 a 2500 Diesel, a loro volta con e [illegible] turbo. Anche [illegible] forma delle [illegible] carrozzeria c'è qualche differenza: berline a tre volumi in maggioranza, qualche «due volumi» e anche «due volumi e mezzo», cioè con una [illegible] appena accennata. La Fiat «Croma» [illegible] guerà, essendo a tre volumi con coda corta, interpretazione molto moderna [illegible] una certa tendenza alla compattezza formale senza rinunciare [illegible] grande abitabilità e all'ampiezza del vano portabagagli.

Si [illegible] accennato alla frequenza della motorizzazione Diesel, senza o con sovralimentazione. Ritornando [illegible] istante [illegible] cifre, osserviamo [illegible] che in questo caso è l'Italia la maggiore [illegible]atrice» di vetture a gasolio anche in questa [illegible] [illegible] 30 [illegible] unità vendute l'anno scorso, pari a oltre il 35 per cento del segmento E. In Francia [illegible] percentuale è [illegible] superiore [illegible] 31, e [illegible] Germania tocca soltanto il 9. Come è stato comunicato, la nuova «Croma» avrà anche due motori Diesel di 2500 cc.

Quale collocazione avrà la «Croma» nella [illegible] categoria? Dalle scarne informazioni [illegible] note dalla Fiat si può pensare che il nuovo modello si collocherà pressappoco nel baricentro del segmento, ma che con il suo ventaglio [illegible] motorizzazioni e di versioni [illegible] 2000 a carburatore, 2000 a iniezione elettronica, 2000 i.e. Turbo, 2500 Diesel e 2500 Turbodiesel) di spingerà anche verso la fascia superiore, contrastando duramente [illegible] concorrenza estera.

Ferruccio Bernabò

In questi ultimi anni notevoli progressi tecnologici [illegible] profonde trasformazioni

Gomme sempre più sofisticate (e sicure)

Le ultime novità

Novità in tema di gomme. La Pirelli ha presentato il «[illegible] Zero Corsa» per la Lancia «Delta S4». E' in misura unica, di «205/55 VR 16»: non c'è più differenza tra ruote anteriori e posteriori, in quanto tutte motrici.

La novità di maggior rilievo, anche all'aspetto, è il battistrada divise in tre zone [illegible] interna a sculture tipo pioggia, una centrale [illegible] due canali continui ed una esterna liscia tipo pista. Anche la mescola varia a [illegible]la delle zone.

La Goodyear con il «Vector» ha studiato un tipo di pneumatico per le vetture a quattro ruote motrici [illegible] torismo, con [illegible] [illegible]le in poliestere e cintura di acciaio. Questa gomma si caratterizza per il battistrada a disegno diagonale incrociato con i canali di ampiezza crescente dal centro verso i lati. I [illegible] si prolungano [illegible] [illegible] assumendo [illegible] [illegible] nella neve e nel fango. La speciale mescola [illegible] battistrada è resistente d'estate ed offre una buona presa sotto zero. Consente nelle misure grandi di toccare i 180 l'ora e in quelle piccole i 130.

Si nota [illegible] progressivo allargamento delle coperture [illegible] una riduzione dell'altezza [illegible] profilo - E' [illegible] conseguenza [illegible] ricerca di prestazioni «spinte» (velocità e tenuta di strada) - La trazione integrale

La tecnica è in continua evoluzione e le sue progressioni non sono immediatamente visibili in certi settori, [illegible] altri — come [illegible] quello delle gomme — [illegible] notano trasformazioni profonde. La differenza più evidente tra il vecchio e il nuovo [illegible] riscontra [illegible] questi ultimi anni con il progressivo allargamento [illegible] coperture e la contemporanea riduzione dell'altezza del profilo.

In altre parole il rapporto tra [illegible] e larghezza, che [illegible] all'incirca uguale a uno vent'anni fa, è andato [illegible] via riducendosi. Oggi è normale il rapporto 0,7 per la maggior parte delle gomme destinate a vetture di grande serie e [illegible] scende a 0,6 e anche a 0,5 per i pneumatici delle vetture sportive [illegible] elevate prestazioni.

Questo rapporto appare come [illegible] numero nelle diciture [illegible] che identificano tipo e dimensioni delle gomme e viene moltiplicato per [illegible]. Una copertura misura «185/70» ha [illegible] larghezza di 185 mm e un'altezza del profilo pari al 70% della larghezza, cioè [illegible] mm.

L'abbassamento [illegible] profili [illegible] la conseguenza della [illegible] di prestazioni sempre migliori in fatto di [illegible] e tenuta di strada, il che richiede una «specializzazione» spinta della [illegible] gomma. Non dimentichiamo che i pneumatici sono il solo legame tra l'automobile e la strada e che rivestono un ruolo fondamentale per la sicurezza.

Al profano spesso sfugge [illegible] il pneumatico [illegible] parte integrante della sospensione. Per ciò si debbono utilizzare tipi e dimensioni prescritti dal costruttore del veicolo. Ogni Casa prova le coperture in collaborazione col fornitore [illegible] le omologa. Uscire [illegible] termini dimensionali [illegible] costruttore significa peggiorare [illegible] caratteristiche della vettura.

Questo è tanto più vero quanto più performante e «specializzata» diventano le vetture. Il fatto trova conferma nella nuova tendenza che appare dai prodotti dei maggiori costruttori [illegible] pneumatici, come ad esempio Goodyear e Pirelli (non [illegible] certo coincidenza che queste siano anche le due [illegible] [illegible] impegnate in Formula 1).

La nuova tendenza [illegible] quella che riguarda le vetture a trazione integrale, che continuano ad aumentare come numero [illegible] modelli e ovviamente come [illegible] di produzione. E' chiaro che la trasmissione della potenza [illegible] quattro ruote anziché [illegible] due comporta un cambiamento dell'approccio al problema [illegible] comportamento delle gomme. Inoltre, si può supporre che queste macchine [illegible] impieghi preferenziali, per esempio in montagna, [illegible] cui anche le coperture possono contribuire al miglioramento della trazione, pur reclamando dei tipi «ognitempo».

Ecco la gomma messa a punto dalla Pirelli per la Lancia Delta «S4» con trazione integrale

Come è noto, la gomma puramente invernale è più tenera e quindi dura meno, perché il suo scopo è quello di assicurare la trazione migliore con due sole ruote. Con la trazione integrale non è più [illegible] [illegible] tanta presa ma [illegible] piuttosto [illegible] il miglior equilibrio [illegible] durata e aderenza sulla neve.

Rivoluzionaria è la copertura messa a punto dalla Pirelli per la nuova Lancia «Delta S4». Si tratta di una copertura con disegno differenziato a seconda della [illegible] del battistrada fin parte [illegible] e in parte intagliato) per dare il miglior risultato in tutte le condizioni di impiego [illegible] una [illegible] che è al limite massimo delle possibilità di impiego stradale per potenza, trazione integrale e tenuta di strada.

Se, [illegible] sembra ormai assodato, si verificherà [illegible] [illegible] evoluzione delle sospensioni, con la progressiva adozione di sistemi autolivellanti finora prerogativa della sola Citroën, si avrà [illegible] ulteriore evoluzione dei pneumatici, perché con le nuove sospensioni [illegible] ottiene [illegible] maggiore precisione nel movimento della ruota e quindi un miglior funzionamento della gomma.

Questo è sua volta consente di migliorare la copertura, riducendo [illegible] soluzioni [illegible] promesso che sono invece necessarie quando si debbono affrontare importanti variazioni [illegible] superficie di contatto [illegible] gomma e [illegible].

[illegible] Rogliatti

La Casa tedesca festeggia la sua auto-simbolo

Storia della Volkswagen nei 50 anni del Maggiolino

La Volkswagen ha celebrato in questi giorni a Wolfsburg i 50 anni del «Maggiolino». [illegible] festa e, soprattutto, un modo per ricordare, attraverso la storia di questo celebre modello, [illegible] storia stessa della Casa, nata dalle rovine [illegible] guerra.

Carl H. Hahn, presidente della Vw, è stato l'infaticabile deus ex machina della cerimonia, radunando nel Museo dell'Auto [illegible] Wolfsburg 500 ospiti. Cinque ore [illegible] discorsi, testimonianze, interviste con i protagonisti di ieri e [illegible] oggi, rievocazioni, film. Proprio una bella festa [illegible] famiglia con autorità, dirigenti, rappresentanti del sindacato e un bilancio finale che potremmo sintetizzare più o meno così: «Se [illegible] diventati grandi e forti, se la Volkswagen Anni 80 ha 240 [illegible] dipendenti ed è il quarto costruttore del [illegible], il merito è del "Maggiolino" e di chi ha [illegible] duto in lui».

In effetti, questa berlina a forma di [illegible] nata nel [illegible] di quel genio dell'auto che fu Ferdinand Porsche (lo studio Porsche arrivò [illegible] dipendenti e la sede era nel garage della villa del «Professore») e voluta [illegible] Hitler è stata il simbolo del «miracolo tedesco», della ricostruzione dopo le distruzioni della guerra, del ritorno della Germania nell'Europa unita. Perché la storia del «Maggiolino» come modello prodotto e venduto [illegible] mercati internazionali è cominciata soltanto nel 1947: prima, ma «prima» che passano far risalire al 1936, ci furono l'affermazione dell'idea di un'auto «popolare» con particolari requisiti (fra l'altro, doveva avere quattro posti, raggiungere i 100 km/h, costare [illegible] marchi), l'impostazione dei prototipi, la presentazione [illegible] vetture al Führer (1936), [illegible] fondazione dello stabilimento [illegible] in una zona sottosviluppata della Bassa Sassonia, non lontano da Hannover.

Poi, i venti [illegible] guerra bloccarono la naturale crescita del «Maggiolino». La produzione fu convertita a scopi militari e [illegible] nata per il popolo si trasformò in veicolo da combattimento. I folli [illegible] Hitler vennero travolti e la Germania [illegible] il «Maggiolino» cercarono di ritrovare nuove strade.

Non era facile. Il Paese e [illegible] fabbrica erano in rovine, l'impresa [illegible] impossibile. Gli Alleati lasciarono [illegible] i tedeschi si arrangiassero con il poco materiale rimasto integro, il comandante inglese, Ivan Hirst (presentato da Hahn come un benefattore della Vw), affidò le rovine e un certo Heinrich Nordhoff, oscuro dirigente [illegible] Opel il cui maggior merito era quello di [illegible] essere compromesso con il regime nazista. [illegible] Londra aveano fatto sapere che «la Volkswagen [illegible] interessava».

Cominciò così quel «miracolo» che Hahn ha celebrato [illegible] il «Maggiolino». Un «miracolo» che si sviluppò attraverso la «pace sociale» in fabbrica, che trovò forza e alimento nella dispersione e che ebbe come elemento trainante Nordhoff, un uomo eccezionale. E il «Maggiolino» crebbe, si diffuse, [illegible] moltiplicò.

Inutile qui rievocare le tappe di questa vetturetta che negli anni divenne anche un fenomeno di costume, affermandosi persino negli [illegible]. Citiamo qualche cifra: 20 milioni 539 mila 502 esemplari costruiti al 17 [illegible]bre scorso, diffusione in 150 Paesi, stabilimenti in tutto il mondo. Nel [illegible] vennero prodotti un milione 196 mila «Maggiolini». Oggi è fabbricato soltanto in Messico e in Brasile al ritmo [illegible] 400 pezzi al giorno e [illegible] tempo non è più importato in Europa.

Il «Maggiolino», che nell'82 sorpassò in numero di esemplari prodotti il famoso modello «T» della Ford — 15 milioni —, è [illegible] vettura più a lungo costruita [illegible] dell'auto. Comoda, semplice, robusta ha salvato la Volkswagen e offerto una immagine finalmente simpatica di un Paese il cui nome per anni aveva suscitato [illegible] e terrore.

Michele Fenu

La Renault propone anche in [illegible] la «Alpine V6 Turbo»

Una berlinetta francese sfida a 250 l'ora la Porsche «944»

La Renault ha deciso di sfidare addirittura la Porsche nel [illegible] della granturismo. Sotto mira la favolosa [illegible], arma dell'attacco la «Alpine V6 Turbo», una berlinetta che costa (chiavi in mano) 51 milioni 696 mila [illegible] lire e che può toccare i 250 l'ora.

In Renault [illegible] che la passione [illegible] lo sport e le alte prestazioni è sempre viva [illegible] pazienza per la Formula 1, giustamente sacrificata sull'altare dei bilanci e che quando si ha un atelier con il nome Alpine sarebbe sciocco [illegible] [illegible] modelli «spinti». In effetti, a Dieppe, [illegible] Manica, l'Alpine ha realizzato insieme con la Renault vetture famose nei rally e in pista, conquistandosi una fama simile a quella dell'Abarth in Italia.

La «V6 Turbo» è una vettura per appassionati (sul nostro mercato dovrebbero arrivarne un centinaio). Due parte, quattro posti (un po' stretti quelli dietro), motore a trazione posteriore 2.458 cc, sovralimentazione con turbocompressore Garrett T2, iniezione elettronica, [illegible] CV a [illegible] giri/min., coppia massima 29,6 kgm a 2.500 giri/min., da zero a 100 l'ora in appena 7 secondi.

E' una vettura di gusto un po' francese, ma comoda e ben rifinita, con tutti quegli accessori cui la Renault ci ha ormai abituato: alzacristalli elettrici, computer di bordo, bloccaporte centralizzato. Nella scocca al sapiente affiancamento acciaio e resine sintetiche, assicurando compattezza, leggerezza e robustezza insieme.

La Renault «Alpine V6 Turbo» vanta un Cx di 0,30: è un valore molto buono per una berlinetta sportiva, in grado di assicurare un rapporto prestazioni-consumi assai valido (la media un litro per 10 km). Inutile dire che le prestazioni sono eccitanti, con accelerazioni mozzafiato.

La commercializzazione comincerà [illegible] una [illegible] vembre. La Renault per l'occasione ha organizzato una festa speciale di assistenza, che si ricollega a quella normale. La «V6» è fatta per correre e non fermarsi, ma non si sa mai...

m. fe.

Ha raccolto successi in [illegible] Europa

La Uno per gli inglesi è l'auto del decennio

L'auto del decennio [illegible] la Fiat «Uno». E' [illegible] la rivista automobilistica «Motor» a definirla [illegible] Dal 1983, quando [illegible] presentata in Florida [illegible] stampa di tutto il mondo, la Uno ha mietuto successi, secondo gli inglesi, [illegible] solo in Italia ma anche all'estero, soprattutto [illegible] Germania, Francia e [illegible] Bretagna.

Finora le «Uno» prodotte sono [illegible] [illegible] (483.000 nel [illegible] e [illegible] nei primi nove mesi del 1985, ma solo [illegible] Italia). La «Uno» [illegible] anche l'auto [illegible] guida [illegible] classifiche dei diesel più venduti in Italia (94.000 da gennaio a [illegible] tembre). In Europa la Fiat «Uno» è al primo posto nella classifica delle auto della sua categoria e al secondo posto [illegible] [illegible] auto più vendute sul Continente (nel 1984 aveva ottenuto la leadership assoluta in Europa).

DIESEL [illegible] [illegible] — Le auto diesel hanno conquistato un quarto [illegible] tutto il mercato automobilistico nazionale: il rafforzamento [illegible] settore è stato confermato dai dati relativi alle vendite nei primi nove [illegible] del 1985 che, per i modelli diesel, sono aumentate di [illegible] il 10 per [illegible] rispetto allo [illegible] periodo dell'anno precedente.

ARCHEOLOGIA IN FANDA — Sulle tracce delle antiche civiltà preistoriche montane con la «Panda»: questo il programma della spedizione effettuata in Val di Susa e [illegible] Moncenisio al confine tra l'Italia e la Francia. La spedizione ha utilizzato [illegible] «Panda 4X4» che si sono rivelate un mezzo adatto ad inoltrarsi negli stretti [illegible] di montagna e a superare i numerosi percorsi fuori strada. Le vetture hanno percorso in totale [illegible] chilometri durante i quali si [illegible] imbattute in tracce delle civiltà preistoriche.

PROFITTI IN CINA — Negli ultimi cinque anni la Cina ha prodotto 1.320.000 autoveicoli. L'incremento annuo [illegible] profitti dell'industria automobilistica è stato in media del 48 per cento. L'obiettivo fissato dal sesto piano quinquennale (1981-85) è stato raggiunto con due anni di anticipo.

[illegible] E NISSAN — Forte incremento delle esportazioni mondiali della Toyota che, nello scorso settembre, [illegible] annunciato a 185.387 autoveicoli con un [illegible] mento del 17,8 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno [illegible]. Prosegue invece l'andamento negativo delle esportazioni della Nissan che in settembre sono state di [illegible] autoveicoli e quindi hanno subito una flessione del 14,4 per cento, dopo il calo del 7,1 [illegible] cento di agosto.

Bobbio celebra al Bit i 40 anni delle Nazioni Unite

«Qui si costruisce la pace»

«Per la decolonizzazione l'opera dell'Onu è stata coraggiosa ed efficace» Occorre giudicare il lavoro fatto «con realismo, senza cadere nell'idealismo e nello scetticismo» - La speranza che «l'utopia di oggi sia la realtà di domani»

Norberto Bobbio durante la conferenza, alla sua sinistra, il sindaco Giorgio Cardetti

L'Organizzazione delle Nazioni Unite ha compiuto 40 anni. La ricorrenza è stata celebrata in concomitanza con l'apertura dell'Anno internazionale della pace, al Centro internazionale di perfezionamento tecnico del Bit, in corso Unità d'Italia dove, in vent'anni, sono passati quasi 30 mila studenti del Terzo Mondo e dove «*meglio si esprime l'alto grado dell'Onu: creare la pace*».

Con questo pensiero Giorgio Pagnarelli ha portato il saluto del segretario delle Nazioni Unite, il peruviano Perez De Cuellar, di cui è il rappresentante nel nostro Paese alla manifestazione che, ieri mattina organizzata dalla Sioi (Società italiana per l'organizzazione internazionale), si è tenuta al Bit per ricordare come quarant'anni fa, il 24 ottobre del 1945, cominciava a funzionare l'Onu con l'entrata in vigore della Carta delle Nazioni Unite firmata il 26 giugno dello stesso anno a San Francisco. Analogo messaggio, a nome della città, ha portato il sindaco Cardetti.

Nel 1945 gli Stati membri dell'Onu erano 51, adesso sono 159 e raggruppano il 98 per cento della popolazione mondiale. Le fondamenta dell'Onu erano state poste quando ancora la seconda guerra mondiale era in corso e l'organizzazione si proponeva di evitare altre guerre e di promuovere la cooperazione.

A spiegare perché dal '45 ad oggi ci siano stati complessivamente oltre 100 conflitti di vario genere fra gli uomini, tra cui 37 guerre locali che hanno costato 20 milioni di morti, cifra di poco inferiore alle vittime della seconda guerra mondiale, il catastrofe più spaventosa che abbia mai colpito il genere umano, è intervenuto il sen. prof. Norberto Bobbio la cui relazione, «*Nazioni Unite, bilancio critico di un quarantennio*» è stata un inquietante elenco di obiettivi mancati ma anche un contributo affinché «*l'utopia di oggi sia la realtà di domani*».

«*I fondatori dell'Onu volevano inventare la costituzione che preparando la guerra al la pace* — ha detto Bobbio — *e che se si voleva la pace era necessario eliminare le cause principali della guerra: l'oppressione e la miseria. Oggi, se è ancora scoppiata la terza guerra mondiale, lo dobbiamo all'equilibrio del terrore e la relativa stabilità di cui godiamo è dovuta solo alla potenza distruttiva delle armi*».

Il bilancio dell'Onu è dunque fallimentare? Secondo Bobbio no, perché «*sul fronte della decolonizzazione, degli avvenimenti più importanti degli ultimi 40 anni, l'opera dell'Onu è stata continua, coraggiosa e efficace. La storico del futuro non potrà non riconoscere nella fine dell'era coloniale una tappa fondamentale per l'inoltrimento umano*».

Per giudicare serenamente l'opera dell'Onu, secondo Bobbio «*si deve fuggire l'idealismo che lo scetticismo. Occorre essere realisti: vedere cioè che, al giorno d'oggi, i rapporti umani sono dominati dalla volontà di potenza e non dalla buona volontà e non si deve pretendere dalle Nazioni unite ciò che nei millenni nessuno è riuscito ad ottenere, nemmeno la Chiesa che ha alla testa un capo, il Papa, il quale, ogni giorno, predica l'amore del prossimo*».

Giustizia troppo lenta e scarso coordinamento tra i vari Tribunali

Quanti terroristi di «Prima linea» usciranno in libertà a novembre?

Che cosa dice la legge - Dei 135 imputati a Torino, resteranno in carcere quelli già condannati in altre parte d'Italia

Nell'estate di due anni fa, con Valiette trasformate in fortezza, si celebrò il più grosso processo all'organizzazione terroristica Prima linea: 135 imputati di omicidi, ferimenti, aggressioni, rapine, incendi. Dietro le sbarre anche Marco Donat-Cattin e Michele Viscardi, responsabili, tra l'altro, degli assassinii del giudice milanese Emilio Alessandrini e del barista Carmine Civitate. E dell'altro ieri la polemica innescata dai giudici di Bergamo per il diverso trattamento riservato a questi due terroristi: Marco Donat-Cattin, dissociato, ha ottenuto gli arresti domiciliari. Michele Viscardi, grande pentito resta in carcere).

Il 10 dicembre '83, dopo una lunga camera di consiglio, la seconda corte d'assise pronunciò la sentenza di chiusura. In una giornata fredda e grigia, un'altra tappa fondamentale della lotta al terrorismo a Torino, calava il sipario sulle illusioni di un manipolo di disperati. La giustizia aveva vinto: la Corte inflisse 9 ergastoli, sei condanne a 30 anni di carcere, ventuno tra i 25 e gli 11 anni di reclusione.

Sei mesi dopo, nel maggio Martinazzoli stabiliva che entro un anno dalla sentenza di primo grado doveva essere celebrato anche il processo d'appello in caso contrario tutti i condannati, anche quelli all'ergastolo, dovevano uscire per scadenza dei termini della custodia cautelare. Il giudizio di secondo grado contro «Prima linea», alla nuova normativa, doveva celebrarsi entro la dell'84. Un fatto impossibile: le motivazioni della dicembre furono, infatti, depositate soltanto nell'ottobre '84 (2850 pagine).

Due proroghe provvidenziali legge Martinazzoli hanno poi allitare la sua applicazione al 30 novembre prossimo, sono state sufficienti: la macchina della giustizia è stata, ancora una volta, lenta, e il giudizio d'appello per i delitti di «Prima linea» si celebrerà soltanto il prossimo. Questo significa che tra poco più di un mese tutti i condannati in primo grado dovrebbero venire scarcerati, a meno che nei loro confronti non sia stata emessa da altro giudice una sentenza definitiva.

Uscirà dal carcere? A palazzo di giustizia si raccolgono soltanto risposte imbarazzate. In realtà non è facile fare i conti della carcerazione preventiva: imputati a volte hanno procedimenti aperti in Italia, soprattutto quando ci si ricorda del problema all'ultimo momento. Il sostituto procuratore generale Miletto dice «*A fine di mese non dovrebbe succedere nulla: di gravi. Usciranno ben pochi, perché quasi tutti hanno più condanne definitive*».

Può altresì darsi, anche se è molto improbabile, che nessun terrorista lasci il carcere (di sicuro non saranno liberati i capi della banda); ma non mancheranno le polemiche. Si domanda: questo appello non si poteva fare entro i termini fissati dalla legge? Mai era accaduto che tra giudizio di primo e seconda grado passasse tanto tempo.

Spiega il primo presidente della corte d'appello, Conti: «*E' stato impossibile fissarlo prima perché questi imputati hanno contemporaneamente procedimenti in Italia*». Lo stesso avviso è il presidente della seconda sezione d'appello, Lacquaniti: «*Ho avuto la sentenza di primo grado nel gennaio '85, ho fatto subito, ma l'unico periodo libero era il mese '86*».

Il di terroristi chiamati a rispondere contemporaneamente davanti a diversi tribunali d'Italia. Il nuovo: i vari uffici giudiziari finora erano sempre riusciti a conciliare le diverse esigenze al fine di evitare allarmanti ritardi dei procedimenti. Questa ciò non è accaduto e per la giustizia è una sconfitta.

Nino Pietropinto

Urtata dal treno Donna morente

E' in gravissime condizioni Cio Antonina Vanni Buongio, 27 anni, Rossini 47, Collegno alle 11 di ieri, nonostante le sbarre abbassate, ha attraversato il passaggio a livello di via San Massimo, a Collegno. In quel momento stava transitando il Modane-Torino. Sfiorata dalla motrice, la donna è stata scaraventata sulla massicciata. Dopo una prima visita al Pronto Soccorso dell'ospedale di Rivoli, è stata poi trasferita in prognosi riservata.

Per una caduta ciclomotore, Roberto Masoero, anni, via Ferrari 3, Crescentino, ha riportato un trauma cranico e ferite varie. E' ricoverato Cto in prognosi riservata.

Vittoria, una nuova, due primari

Entro fine si conoscerà il futuro assetto del servizio di ostetricia e ginecologia dell'ospedale Vittoria, articolato in due divisioni, dirette dal prof. Terzi e dal prof. Il presidente Usl 1-23 Salerno ha infatti nominato una commissione che dovrà stabilire le modalità di organizzazione e trasferimento servizio nella nuova palazzina. L'impegno è di sottoporre le delibere alla prossima riunione del comitato.

Il dott. Salerno anticipa alcuni «orientamenti» del comitato: «I due primari manterranno entrambi il proprio reparto. E' escluso il ritorno al passato, neppure troppo lontano, quando ne esisteva uno soltanto». A quanto sembra, la stessa presidente condivide la scelta, poiché all'inizio della settimana, nel corso di una riunione sindacale, ha sollecitato il direttore amministrativo dell'ospedale a bandire i concorsi per l'assunzione di capo-ostetriche e di 4 ostetriche, sufficienti a coprire l'organico dei due reparti.

Un secondo quesito il comitato dovrà dare risposta è: i nuovi locali accoglieranno entrambe le divisioni? In caso contrario, a chi toccherà il privilegio? Dice Salerno: «Poiché il nido è nell'edificio fabbricato ora, entrambi i primari saranno ospiti della sede, moderna ma più piccola». Rimane da decidere se la vecchia struttura è ancora agibile. Nel caso in cui si propenda per il sì, chi continuerà a ricoverarvi parte dei propri pazienti?

FERROVIE — Il sindacato autonomo Fisafs, aderente alla Cisal, ha proclamato una serie di scioperi articolati nei vari impianti Fs, a partire da questa sera (si concluderanno giovedì 31).

L'agitazione è promossa «dai criteri unilaterali adottati dal Compartimento nell'individuare i posti di lavoro riservati ai casi sociali». La Fisafs invita che non devono essere assegnati «posti in località chieste da dipendenti che hanno diritto al trasferimento» per non pregiudicare i diritti acquisiti.

I comunisti insistono: la giunta deve pronunciarsi

Battaglia in Regione per le «armi stellari»

Approvato il piano della formazione professionale (mancano 19 miliardi per quest'anno) - Pci e maggioranza hanno votato il bilancio consuntivo

Quasi una guerra in Regione le «guerre stellari»: un'interrogazione chiede quali atteggiamenti intenda prendere la Regione partecipazione aziende piemontesi al progetto americano e presidente Beltrami risponde non ne ha conoscenza diretta e che comunque si tratta di problema di competenza nazionale. Però chiarisce che l'Europa, che pure ha speso, come somma dei totali nali ben 80.000 miliardi per la ricerca, non potrà mai essere al livello degli Usa, quindi lascia intendere che resta che agganciarsi a questa ricerca americana con le aziende di maggior peso. Pur se «*come uomo che vive nella speranza di poco capisco che catastrofe potrebbe coinvolgere tutto e tutti, quindi anche il Piemonte e ogni più sperduto casolare e famiglia*». Ma il pci non è soddisfatto e chiede un pronunciamento della giunta.

Dopo una ventina di interrogazioni, l'assessore Alberton ha presentato il piano di formazione professionale 1985-86 che prevede una spesa di 80 miliardi. Per il 1985, di fronte ai 35 necessari, ne sono stati reperiti 19, quindi bisognerà ricorrere al finanziamento bancario. E gli interessi si aggiungeranno nel prossimo bilancio, ai 33 miliardi necessari per i 136 corsi riguardano allievi, sono 1080 per un totale di circa 931 mila cui 30.933 sono per attività specializzazione post diploma e laurea, legate all'innovazione tecnologica.

Pci e maggioranza hanno votato insieme tutto il bilancio consuntivo che ha visto appena quattro astenuti due missini (Carazzoni e Majorino), il dp Staglianò e il verde civico Pezzana. La relazione del liberale Fernando Santoni è stata simpatica citare che mettono ancora una volta in risalto i residui passivi. Ma soprattutto «*nell'area sanitaria destano perplessità i 26 miliardi e 546 milioni che non si sono spesi, pari al 26,53 per cento della somma stanziata per il programma di riorganizzazione servizi di base, e ciò con le necessità impellenti che il settore di tutela materno infantile, quello degli anziani, quello dell'assistenza denunciano*».

Infine stati approvati dalla maggioranza (20 voti, perché era già piuttosto tardi e molti se ne erano andati), aumenti del 20 per cento della tassa per concessioni regionali una quarantina voci che vanno caccia e pesca alla alcuni per alberghi e ristoranti e per l'esercizio delle professioni.

Temperatura di ieri

massima	+ 13,7
minima	+ 10
media	+ 12,3

Rilevazioni del Servizio meteorologico Aeronautica militare di Caselle alle ore 30: pressione e livello del mare 1029 mb umidità 77%. Temperatura: massima +13,5, minima +8,1, media +11,9. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso con addensamenti e locali precipitazioni. Visibilità: buona. Venti: deboli con locali rinforzi. Temperatura: in diminuzione. Sole: sorge alle 6,56, tramonta alle 17,27. Temperature delle ocerse anno a Torino: max +20,2, min +7,4

Indagini della polizia dopo la denuncia d'una madre: «Mio figlio è rovinato»

Due ragazzi, faccia innocente spacciavano droga in via Artom

Ventuno e 19 anni, avevano grammi di eroina - «Abbiamo trovato il pacchetto per terra» - Bloccato anche un diciottenne

Pochi giorni fa la denuncia della madre di un ragazzo di anni, tossicodipendente: «*Mio figlio compera l'eroina in piazza Montanari. L'ho seguito, l'ho mentre parlottava con un ragazzo. Se volete ve lo indico*». agenti del commissariato Mirafiori hanno fermato tre persone, sequestrando droga e denaro. Tra gli arrestati, due ragazzi addosso avevano 25 grammi di eroina che spacciavano in un giardino di via Artom.

Ancora il drammatico racconto della donna: «*E' un incubo, nostro figlio in pochi mesi si è rovinato. Abbiamo cercato di aiutarlo, ma è stato tutto inutile: ha cominciato a rubare soldi in casa*». Il dott. Boliano che dirige il commissariato Mirafiori, ha disposto un servizio in piazza Montanari. L'ispettrice Pellice e l'agente Aldieri si sono confusi tra la e mercoledì mezzogiorno hanno identificato e fermato lo spacciatore Agostino Bongiorno, 18 anni appena compiuti, abitante in via Pomaro 31/N. Addosso aveva alcune bustine di (5 grammi), in casa altra droga, bilancino e tre milioni.

Ivana Cortesi e Oriana Claverie subito dopo l'arresto

Dice il dott. Pellegrino, funzionario del commissariato: «*L'arresto di Bongiorno ci ha portati nella casa di via Artom dove il giovane riforniva quotidianamente delle droga*». Ieri mattina, alle 11, il fermo delle due ragazze, facce innocenti. Ivana Cortesi, 19 anni via Fratelli Carrone 73/12, e Oriana Claverie, 21 anni, via Artom 91/18. In una borsa avevano 25 grammi di eroina.

Le due ragazze si sono difese: «*Abbiamo trovato un sacchetto per terra, non sapevamo cosa contenesse*». La Cortesi aveva un coltello: «*serve per difesa personale, sono stata aggredita tempo fa da un ragazzo*».

Era sull'auto rapinata

Finisce in cella dopo un pauroso incidente

Due settimane fa avevano aggredito e derubato una coppia appartata su un'auto: ieri sono stati Secondo il dott. Di Guida Mobile sarebbero autori di «numerose rapine in città». Al arrestato gli agenti sono giunti dopo un rocambolesco incidente stradale.

Sono le 23 del ottobre: Savino Ciancimarusso, 20 anni, e Valentina V., 17 anni, sono su una Ritmo in Tazzoli. Due giovani li affrontano, uno impugna la pistola. Si fanno consegnare soldi, un anello e una collanina, poi su sulla Ritmo di Ciancimarusso. I due ragazzi presentano denuncia.

Mercoledì, verso le 23. Una Ritmo è coinvolta in un incidente in piazza Piebesi. A bordo un giovane viaggia a velocità folle, sbanda, urta altre quattro auto. Il conducente abbandona la Ritmo, fugge. Sul posto gli agenti della stradale e gli uomini Volante 3. Scoprono che la Ritmo è quella rapinata a Ciancimarusso battuta nella zona, l'automobilista fuggito è raggiunto in piazza Ovada. Manca ancora la fuga, gli agenti lo bloccano.

E' Franco Baeri, 20 anni, via Onorato Vigliani 9. In casa ha ancora la collanina e l'anello rapinati a Valentina, due settimane fa. «*Un elemento che lo accusa, come l'auto rapinata quella notte*», dice il capo della mobile, Bazzi. Brevi indagini, gli agenti risalgono a un suo amico, Giuseppe Masi, 19 anni; lo fermano a casa, in via Monte Pasubio 9, mentre dorme. Sarebbe, dicono in questura, il complice di Baeri per la rapina ai fidanzati.

Era allo con coltello

Stava entrando allo stadio con un coltello in tasca: è stato arrestato da una pattuglia della si tratta di un minorenne, Domenico T., 16 anni compiuti a febbraio, che abita in piazza Emanuele Filiberto. E' stato bloccato in via Filadelfia, all'entrata del Comunale, dove stava per cominciare Torino-Hajduk Spalato. Ha detto che il coltello gli serviva «per difesa personale».

Entro il mese graduatorie per la

La graduatoria è pronta e sarà resa pubblica tra pochi giorni: entro la fine così sfrattati — che fra Torino e cintura sono 5527 — a disposizione, entro 18 mesi circa 1500 nuovi alloggi. L'hanno annunciato ieri ufficialmente gli assessori alla Casa di Torino e degli 17 Comuni associati al Consorzio intercomunale, e il vicepresidente dell'ente, Ing. Roccazzella.

In modo, per le famiglie poste nella graduatoria, la procedura di sfratto verrà bloccata. che si possano trasferire nel nuovo alloggio popolare.

La notizia dell'imminente apertura dei cantieri (stanziamenti 86 miliardi arriva proprio quando alcune forze politiche dell'attuale maggioranza di pentapartito al Comune hanno posto in discussione il ruolo del Consorzio.

E su questo problema, ieri, l'ing. Roccazzella è stato chiaro: «*Il Cic — ha detto — è gestito bene e funziona. Ha una percentuale di morosità appena il 2,5 per cento contro il 50 per cento ed oltre dell'Istituto case popolari. In queste condizioni sarebbe una grave colpa smantellarlo. Basti pensare che dal 1980, anno della sua istituzione, ha realizzato per i 18 centri circa 4000 alloggi*».

Hanno venduto fatture false per 14 miliardi

Arrestati, per frode al fisco, un commercialista di Cinisello Balsamo e due amministratori torinesi della stessa società - Denunciati alcuni «clienti», titolari di ditte

Un commercialista e due amministratori sono stati arrestati da agenti della Guardia di Finanza di Lanzo per un giro di fatture false per oltre miliardi utilizzate da un centinaio di ditte di Piemonte, Lombardia e Veneto. ordine di cattura del sostituto procuratore Patrono, sono finiti Nuove Roberto Biraghi, 45 anni, commercialista di Cinisello Balsamo, dove ha sede legale la società incriminata, la C.B.M., che commercia in materiali ferrosi; Renato Santamaria, anni, e Vito Vaglia, 49 anni, amministratori torinesi della società, che ha gli uffici amministrativi in via Monteu da Po e un capannone a San Francesco al Campo, sulla strada di Caselle.

I tre accusati emissione di fatture false, reato previsto dal decreto presidenziale n. 633 del 1972. Anche prima della legge «manette agli evasori». Il codice forniva gli strumenti necessari per combattere le frodi fiscali. Secondo le prime indagini Fiamma Mobile, l'illecito traffico sarebbe proseguito avanti per anni.

Tra il 79 e l'80 la C.B.M. avrebbe «venduto» ad altre fatture per una decina miliardi, tra l'80 e l'81 per altri quattro miliardi e mezzo. Bollanto i reati commessi dopo l'80 sarebbero perseguibili. Per quelli precedenti, sarebbe scattata prescrizione parecchi tra i titolari delle ditte «clienti» della società di Cinisello Balsamo avrebbero chiesto il condono fiscale.

Roberto Biraghi, che è difeso dall'avv. Bonati, interrogato sostituto procuratore Patrono, ha negato qualsiasi responsabilità. «*Io mi limitato a registrare le fatture datemi dagli amministratori per compilare i bilanci della società. Di traffici puliti non so nulla*». Nei prossimi giorni il magistrato sentirà i due amministratori arrestati.

Oltre ai tre arrestati, alcuni titolari delle ditte, identificati dagli inquirenti, sarebbero stati denunciati a piede libero per l'emissione di false fatture.

Tre arresti, nella notte, in corso Sebastopoli 209. Algi Spoliadore, 40 anni, Sant'Ambrogio, Paolo Trudu, 23 anni, Avigliana, e Antonio Zerbonia, 23 anni Sant Ambrogio, sono stati sorpresi dagli agenti della Volante 7 avevano forzato la portiera di una Renault 5. Trudu ha aggredito un agente; deve così rispondere anche di resistenza a pubblico ufficiale.

Rosario Cuzzo, 36 anni, Mathi Canavese, ha riportato ferite gravi a capo in infortunio sul lavoro avvenuto in un cantiere edile.

Un processi La Ganga Zampini

Il processo al parlamentare socialista Giu La Ganga, accusato di ricettazione, è stato unificato con quello delle tangenti si inizierà il 5 novembre prossimo, davanti alla prima sezione del tribunale (pres. Civiletti). Come è noto insieme a Zampini, principale imputato, saranno alla sbarra esponenti piemontesi dei psi, della dc e del pri, oltre a pubblici funzionari e imprenditori.

Secondo l'accusa, l'on. La Ganga avrebbe accettato 30 milioni provenienti da una tangente pagata dal faccendiere Adriano Zampini. Il parlamentare, che ha respinto ogni addebito, era stato rinviato a giudizio nel marzo scorso. Nanni Biffi Gentili, fratello dell'ex vicesindaco di Torino, Enzo (entrambi compariranno il 5 novembre prossimo), raccontò ai magistrati inquirenti che il denaro versato all'on. La Ganga faceva parte di una «tangente» di 60 milioni pagata dallo Zampini per lavori svolti per conto della Regione Piemonte. L'altra metà della somma sarebbe, invece, andata all'ex assessore regionale psi, Claudio Simonelli, anch'egli coinvolto nello scandalo.

Era stato lo stesso Adriano Zampini a chiedere la rinidicazione del procedimento a carico di La Ganga al dello tangenti.

Specchio dei tempi

A parte le soluzioni (o maternità o aborto), il sulla costa è un diritto di legge per il minore - 10 grandi quartieri - E la barca tornerà - «Meno pubblicità, più allacciamenti» - Parcheggio o a gas? - Mercato

La direzione dell'Aim ci scrive

«*Con riferimento alla lettera di Graziella Mauro (Specchio, 22-10)*

«*Non è vero che l'unico iniziativa di pubblicizzazione sia stato l'articolo del 3 luglio. Articoli sono apparsi numerosi sui quotidiani: La Stampa del giorni 3-4 luglio, 3-7-83/8, del 22/9 e del 16/10, Stampa Sera del 2/7 e 7/8, Giornale di Moncalieri del 5/7. Appositi servizi sono stati trasmessi nei telegiornali del 3 luglio (inaugurazione) su Tg3, Videouno, Telecupole, Telesubalpina, Videogruppo. Migliaia depliants sono stati distribuiti dai nostri uffici di corso e Porta Nuova e dall'Epi, piazza C.L.N. e Porta Nuova*.

«*Per quanto concerne il viaggio fino a Moncalieri a fine settembre si segnala che i quattro addetti erano regolarmente presenti con i seguenti compiti: un bigliettaio alla vendita dei biglietti; un bigliettaio presso i tornelli con l'incarico di controllare i titoli di viaggio; un capo-linea con il compito di coordinare il lavoro dei due bigliettai e di sostituirli in caso di assenza; un addetto alla vigilanza generale*».

Tre lettrici si scrivono:

«*Siamo tre ragazze di vent'anni, in riferimento alla ragazza di 16 anni morta per arresto cardiaco (La Stampa, 15-10) si chiediamo come è possibile che il tribunale dei minori rilasci il nulla osta per abortire deliberatamente, nonostante fosse minorenne e sotto la tutela dei genitori*

«*Riteniamo opportuno che il tribunale dei minori debba rilasciare il nulla osta alle ragazze senza famiglia e non a quelle con famiglie, dato che queste possono trovare, a volte, soluzioni migliori o quelle dell'aborto*».

Patrizia, Rosanna, Graziella

Un lettore ci scrive:

«*A proposito dei 10 quartieri, di nuova istituzione, vorrei chiedere agli amministratori se questo è un nuovo modo per prendere in giro.*

«*Va bene risparmiare, il sul risparmio, ma che tutto fare sulla pelle gente, mi pare assurdo*.

«*Solo pochi anni fa dicevano che i "quartieri" erano per partecipazione dei cittadini alla cose pubblica, ora, per il dilibrio di una pratica, devo fare chilometri, senza contare che il famoso "griglia" non aprovato gli spostamenti degli amministratori*».

Giuseppe Pizzetti

Un lettore ci scrive:

«*Le merito all'azienda mercato di Corso Racconigi, abbiamo letto le assicurazioni che l'assessore Spagnuolo rivolge, chiedendo "comprensione e pazienza" ai cittadini. Questi cittadini di corso Racconigi riescono e capire perché l'assessore non abbia contrabattuto le loro affermazioni, e non indirizzi lolo futuro mercato in un'area idonea, spaziosa, e abilitata accogliere bancarelle.*

Segue firma

Un lettore ci scrive:

«*In merito all'articolo mercato di Corso Racconigi, abbiamo letto le assicurazioni che l'assessore Spagnuolo rivolge, chiedendo "comprensione e pazienza" ai cittadini. Questi cittadini di corso Racconigi riescono e capire perché l'assessore non abbia contrabattuto le loro affermazioni, e non indirizzi lolo futuro mercato in un'area idonea, spaziosa, e abilitata accogliere bancarelle.*

Segue firma

Un lettore ci scrive:

«*Il merito all'articolo mercato di Corso Racconigi, abbiamo letto le assicurazioni che l'assessore Spagnuolo rivolge, chiedendo "comprensione e pazienza" ai cittadini. Questi cittadini di corso Racconigi riescono e capire perché l'assessore non abbia contrabattuto le loro affermazioni, e non indirizzi lolo futuro mercato in un'area idonea, spaziosa, e abilitata accogliere bancarelle.*

Segue firma

Un lettore ci scrive:

«*Il merito all'articolo mercato di Corso Racconigi, abbiamo letto le assicurazioni che l'assessore Spagnuolo rivolge, chiedendo "comprensione e pazienza" ai cittadini. Questi cittadini di corso Racconigi riescono e capire perché l'assessore non abbia contrabattuto le loro affermazioni, e non indirizzi lolo futuro mercato in un'area idonea, spaziosa, e abilitata accogliere bancarelle.*

Segue firma

E' ufficiale: Palazzo Carignano sarà strappato al degrado

Il via al recupero di Palazzo Carignano è, secondo l'assessore all'Urbanistica del Comune, Dondona, «la più importante opera [illegible] comunale che abbia luogo a Torino da decenni» e, in quanto tale, «richiede da parte dell'Amministrazione un altrettanto grande impegno [illegible] inquadrarla in [illegible] idoneo ambito di riqualificazione e riorganizzazione della [illegible] centrale sulla destra della città».

Parte [illegible] queste considerazioni, espresse in una lettera al sindaco Cardetti, l'idea di «sfruttare» il rinnovato Palazzo Carignano di domani come catalizzatore di un straordinario percorso culturale «legato agli edifici storici e alle attività culturali e commerciali altamente qualificate», che hanno come fulcro la sede del primo Parlamento. Un'ipotesi che è già, a grandi linee, progetto e prevede un collegamento non solo sul piano della storia, ma anche in senso fisico, tra istituti culturali come Teatro Carignano, Museo del Risorgimento, Biblioteca Nazionale, [illegible] Subalpina, Palazzo Madama e Palazzo Reale, Teatro Regio, Accademia delle Scienze, Galleria Sabauda, [illegible]co Egizio, chiesa di S. Filippo, Fi[illegible] Asinari, Palazzo Campana, Circolo degli Artisti.

Nell'ambito di questa ipotesi s'articola uno [illegible] a massima compiuto dall'arch. Bruno che prevede la creazione, sotto piazza Carlo Alberto, di un enorme foyer collegato con la Galleria Subalpina, con la sala sotterranea prevista a Palazzo Carignano, con la Biblioteca Nazionale e con i locali dell'Unione culturale. Sarebbe una sorta di asse fra punti salienti di un circuito storico-architettonico di grande interesse. «Un circuito — conclude Dondona — che può allargarsi senza confini e costituire un momento irripetibile d'importanza nazionale e internazionale».

Lo scrigno salvato

Sono arrivati i primi 11 miliardi [illegible] 27 stanziati dal Fio per il recupero [illegible] prestigioso edificio - Riprendono subito i lavori per [illegible] fondamenta, [illegible], facciate esterne [illegible] interne

L'hanno definito «*splendido scrigno barocco dove ha abitato [illegible] nostra storia*», ma il tempo l'aveva ridotto a squallido abitacolo della no[illegible] cronaca più povera: [illegible] sede del primo Parlamento a rifugio di ragazzi randagi [illegible] lasciavano lungo [illegible] scaloni, diventati antri, le siringhe della loro sconfitta e il vomito delle loro crisi d'astinenza.

[illegible] gennaio [illegible]'81; partiva [illegible] questa denuncia de [illegible] *Stampa* la [illegible] il ritorno [illegible] dignità di Palazzo Carignano. Sono trascorsi, da allora, quasi cinque anni durante i quali lo sforzo [illegible] Stato, Regione e Sovrintendenza si è concretizzato in interventi per arrestare [illegible] degrado avviato [illegible] lo sfacelo.

Oggi, questo palazzo-simbolo, uno dei più prestigiosi [illegible] barocchi d'Europa, ha, finalmente, [illegible] domani certo: si Fondo investimenti [illegible] pazione ha approvato, [illegible] uno stanziamento [illegible] circa 27 [illegible] per la sua totale riqualificazione. All'inizio della settimana sono arrivati [illegible] Provveditorato per le Opere pubbliche i primi 11 [illegible] e, ieri, hanno preso il via i lavori che dovranno, entro [illegible] giorni, completare gli interventi di risanamento allo *scheletro* malandato [illegible] monumento in attesa che gli altri [illegible] consentano un approfondito [illegible] intervento.

Spiega l'ing. Costa, provveditore alle Opere pubbliche: «*I contributi Fio vengono approvati dopo che l'apposito gruppo [illegible] esperti ha valutato il progetto anche sotto l'aspetto del futuro rendimento economico. Il 60 per cento dello stanziamento viene effettuato dallo Stato, il restante [illegible] vento, invece, viene completato, [illegible] seguito, dalla [illegible] attraverso [illegible] la Bei, il suo istituto bancario. Per gli interventi partiti in questi ore, dopo che la ditta Gastone Guerrini s'è aggiudicato l'appalto internazionale, si attingerà al primo versamento*».

Quali opere verranno realizzate? Risponde il progettista, l'arch. Andrea Bruno che, fra l'altro, ha compiuto il ripristino del Castello [illegible] Rivoli e sta lavorando al recupero dell'ex-ospedale S. Giovanni: «*Intanto si rifaranno i tetti sul versante ottocentesco [illegible] di piazza Carlo Alberto: un lavoro che [illegible] soliderà a quello già quasi ultimato sulle [illegible] coperture seicentesche. Quindi si completeranno i restauri [illegible] facciate esterne (quella su piazza Carignano è già conclusa) e di quelle interne per le quali già s'è posto mano al ripristino dei [illegible] menti*».

Uno degli interventi più [illegible] dui riguarderà le fondazioni [illegible] palazzo che, come osserva il geom. Deloma dell'impresa Guerrini, «sono poste a varie *profondità e s'intrecciano a pozzi, cunicoli, camminamenti e tunnels*». Questa *rete* sotterranea [illegible] [illegible] fatto che, durante la guerra, sotto il cortile dell'edificio [illegible] costruito un rifugio antiaereo [illegible] volta in cemento armato, sul tipo di quello che ancora [illegible]ste nei pressi [illegible] Palazzo Madama.

Questo «buco» a 14 metri sotto il livello stradale è [illegible] dei punti più interessanti [illegible] progetto [illegible] ristrutturazione [illegible] prenderà il via quando giungerà la [illegible]da *tranche* [illegible] finanziamenti: «Qui — aggiunge l'arch. Bruno — *oltre a locali di deposito e per attrezzature impiantistiche, verrà realizzata una sala di 30 metri per 30 utilizzabile per riunioni e dibattiti. [illegible] come sarà "rivitalizzato" e potenziato, quanto a locali e strutture, il Museo del Risorgimento e saranno utilizzati a fini culturali della città i locali, attualmente occupati dal dipartimento Scienza del[illegible] Terra, all'ultimo piano*».

Renato Rizzo

Cgil Piemonte

Il comitato direttivo Cgil Piemonte, riunitosi ieri nella sede di via Principe Amedeo 16, ha eletto all'unanimità Emanuele Perale, [illegible] anni, segretario generale aggiunto della Cgil regionale. Sostituisce Walter Carfeda, chiamato [illegible] segreteria n[illegible] Piem.

Nel [illegible] della riunione, il direttivo ha fissato la data del quarto congresso regionale: si svolgerà da giovedì 23 a sabato 25 [illegible]ennaio '86. Fino a quella data, le strutture del sindacato saranno impegnate nel dibattito, [illegible] elezioni dei delegati e dei gruppi dirigenti.

Nelle assemblee in fabbrica (potranno intervenire tutti i lavoratori, anche se non tesserati Cgil), saranno eletti i [illegible] delegati in rappresentanza dei 274.582 [illegible]

echi [illegible]

55 anni [illegible] matrimonio
Li festeggiano oggi Elena Consigliere ed Ercole Bianco. Tanti auguri di cuore dalla figlia Marisa e dal genero Ruggero Ruzzi.

Nuova stoffa morbida tessuto senza colla e senza chiodi
Le tappezzerie più prestigiose in casa. Alcune splendide lastre, gazelle —50%. Venerdì si sposa si lava in lavatrice e si stende. Esclusiva Riquadri v. B. C. Bosco 19 To. 12 negozi specializzati in Piemonte. T. 767.085.

Pianoforti Kawai [illegible]e, Petrof, Furstein ibach, W. Hoffmann e altri
più di cento modelli esposti, imballo gratuito, prezzi di listino, garanzia 5 anni. Magazzino musicale Bra (Cn) tras. Parola - Tel. (0172) 422.341.

Addio solitudine!
Uomini e donne liberi legalmente residenti in Piemonte interessati al matrimonio vi offriamo enorme possibilità di rapida sistemazione. Consultateci gratuitamente. Vivere insieme poco. Vivere oggi 12 via Torino. Tel. 011/544.470-544.830.

Messaggi urgenti
[illegible] direzione ottimi. [illegible] 986.5392.
[illegible] pelliccia visone, parsait [illegible] grigi e beige, castori, lontra, marmotte, giacche volpi, vendo Tel. 393.386.
DITTA impianti elettrici offresi [illegible] maggi cablaggi quadri [illegible] macchine programmazione PLC. Tel. 931.1842.

2 km da [illegible]
AZIENDA AGRICOLA
di 8 ettari a meleto - irrigazione a goccia automatizzata - macchinari - cella frigorifero - casa padronale con alloggio custode - pineta
Richieste 600 milioni.
Scrivere Fermo [illegible] 82336 - ASTI oppure telefonare 0141/33.369

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa Tel. 6568 3361/395
Pubblicità Pubblicompass Tel. 65211
Copie arretrate Tel. 6568 334
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa Tel. 517.978
Spedizioni dei tiraggi Tel. 65681
Gazzetta Ufficiale Inserzioni (Poligrafica dello Stato) Tel. 517.978
Vendita Gazzetta Ufficiale Inserzioni Tel. 510.934
Prenotazione biglietti posti di calcio e spettacoli Tel. 6568.335

NAPOLITANO
DOMANI ALL'ALFIERI

CRISI DI GOVERNO,
LEGGE FINANZIARIA,
GIUNTE LOCALI:
costruire l'alternativa al pentapartito
SABATO [illegible] OTTOBRE ORE 16
Teatro Alfieri [illegible] Torino
Parlerà l'on.
GIORGIO NAPOLITANO
presidente del Gruppo comunista alla Camera

Domani su **Tutto libri**

Essere genii, da uno a cento anni
In anteprima «Il libro delle età» di Desmond Morris
Alice, ultime meraviglie
Lettere, disegni [illegible] novità di Lewis Carroll
Abbagnano: tra il tutto e il nulla c'è la saggezza della vita
Intervista al filosofo
LA STAMPA

Sciopero in Francia

Treni normali (ma possibili brevi ritardi)

Il traffico ferroviario con la Francia torna normale dalle prime ore di questa mattina. Termina, alle 8, lo sciopero dei ferrovieri francesi in agitazione da mercoledì sera. Spiega Luigi Ballatore, direttore compartimentale: «*Dalle 7 in poi i collegamenti con la Francia non dovrebbero più avere intoppi. [illegible] sarà forse qualche ritardo: un quarto d'ora, mezz'ora*». Qualche difficoltà potrebbero subirla i treni-merci: in questi 30 [illegible] di sciopero se [illegible] sono accumulati parecchi, e dovranno essere smaltiti al più presto.

Alcuni treni passeggeri, in partenza prima delle 8, sono stati soppressi: [illegible] tratta del [illegible] *Stendhal* (Milano-Parigi), del *213 Palatino* (Parigi-Roma) e del *223 Gallia* (Parigi-Venezia).

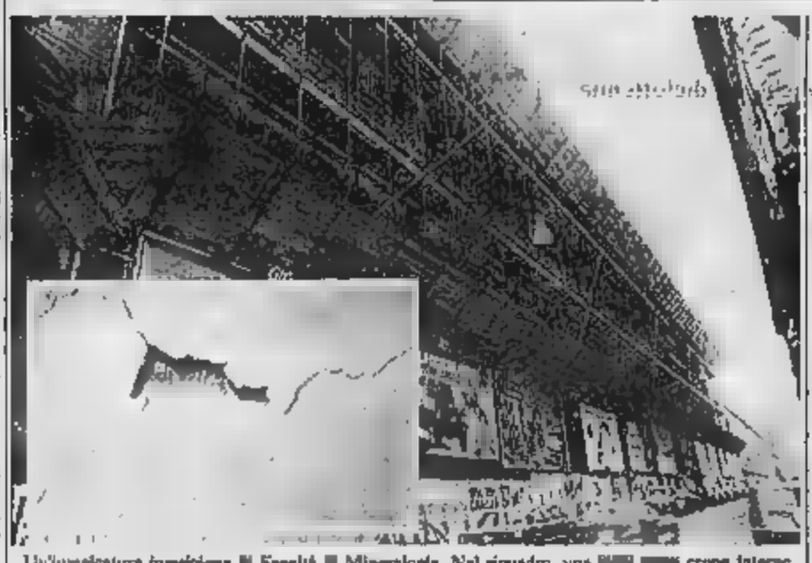
Ieri sono stati limitati (o originati) a Sardonecchia [illegible] Milano-Lione [illegible] Lione-Milano), Torino-Lione (e Lione-Torino). Soppressi il Milano-Parigi *Stendhal* in partenza da Milano Centrale, il Venezia-Torino e il Firenze-Tori[illegible] Sono stati limitati, o hanno avuto origine, dalla stazione [illegible] confine tutti i treni con vetture in servizio diretto internazionale [illegible] transito [illegible] Ventimiglia.

★ Sulla ferrovia Torino-Ceres, nel tratto di montagna da Germagnano a Ceres, vengono ripristinate in questi giorni le corse che erano state sospese a causa di lavori di manutenzione straordinaria [illegible] sostituite [illegible] bus.

Per Scienze della Terra si attende che la Regione decida

Laboratori di San Giovanni studenti al Galileo Ferraris

[illegible] possono frequentare biblioteche [illegible] [illegible]o letteralmente pigiati (un solo gabi[illegible] per [illegible] persone, più gli informatici) - [illegible] per il [illegible] delle scienze



Un'ingiuriatura impigliona [illegible] Facoltà [illegible] Mineralogia. Nel riquadro, una [illegible] crepa interna

Da loro dipendono gli studi, [illegible] ricerche, le perizie sullo stato [illegible] territorio, il grado d'inquinamento [illegible] del suolo e delle falde idriche, il degrado ambientale, le frane, i terremoti. La [illegible] è l'unica struttura scientifica in Piemonte [illegible] Valle d'Aosta che s'occupa di questi problemi. Parliamo [illegible] Dipartimento di Scienze [illegible] Terra, una cinquantina di [illegible] e ricercatori ospitati [illegible] con i relativi laboratori, attrezzature d'avanguardia, biblioteche in un migliaio di metri quadri di un'ala [illegible] S. Giovanni, [illegible] [illegible] S, [illegible]mo.

Fino ad un anno fa, la superficie disponibile nell'immobile era il doppio. Ora è dimezzata perché una parte dell'edificio è stata dichiarata inagibile dai vigili [illegible] fuoco. [illegible]a ristrettezze di spazi, tra mille difficoltà, [illegible] colpi [illegible] martello pneumatico che rimbombano dall'esterno per la presenza di lavori di sistemazione dell'edificio, i ricercatori «sfrattati» continuano a lavorare [illegible] «anche la nostra pazienza ha un limite» si sfogano dopo un anno e mezzo di vane attese.

Che cosa aspettano? Che la Regione mantenga le promesse [illegible] di trasferire il dipartimento nell'istituto Galileo Ferraris [illegible] [illegible] Massimo d'Azeglio, soluzione prevista dopo un'intricata serie di accordi con Università e lo stesso [illegible] istituto. Finora [illegible] Galileo Ferraris [illegible] [illegible] trasferiti soltanto il mezzo migliaio di studenti in locali affittati [illegible] Regione. In quali condizioni svolgano l'attività didattica [illegible] presto [illegible]: non [illegible] frequentare [illegible] le biblioteche [illegible] i laboratori, tuttora al S. Giovanni, accessibili soltanto a un ristretto numero di per[illegible], per insufficienti misure [illegible] sicurezza.

Per quanto riguarda altri servizi, qualcuno preferirebbe stendere [illegible] pietoso velo di silenzio. Non gli studenti. Sentiamoli: «*Al Galileo Ferraris esistono soltanto due toilettes, [illegible] riservata ai docenti, l'altra [illegible] noi. Siamo in 500 più gli oltre [illegible] mila [illegible] Informatica. Un pubinetto per [illegible] persone. Esageriamo quando [illegible] che siamo nella m...?*».

Ma [illegible] l'acqua alla gola è l'intero dipartimento. Il suo direttore, prof. [illegible]liano Bruno, [illegible] rettore dell'Università. Dianzani continuano a lanciare appelli alle forze politiche perché intervengano con urgenza prima che il disagio di studenti e [illegible] non superi il senso di responsabilità finora dimostrato, [illegible] [illegible] giunta regionale [illegible] ha ereditato dalla precedente la «*patata bollente*», ha rinviato, nei giorni scorsi, la delibera che prevedeva un primo stanziamento di fondi per ristrutturare [illegible] sede di Scienze [illegible] Terra al Galileo Ferraris.

Mentre continua la «*politica del rinvio*», al [illegible] facevano i lavori [illegible] preparazione [illegible] sede [illegible] Museo regionale di scienze (costo [illegible] decine [illegible] miliardi). [illegible] [illegible] gli imprevisti: enormi [illegible] [illegible] aperte nei muri [illegible] [illegible] locali. C'è il rischio [illegible] altri sgomberi. Docenti [illegible] ricercatori [illegible] Scienze [illegible] Terra potrebbero essere [illegible] vamente sfrattati. Senza sapere [illegible] dove andare.

Guido J. Paglia

Cinque artisti tra macabro e fantastico

Al Castello di Rivoli si è inaugurata ieri la prima mostra temporanea della [illegible] stagione espositiva - Ne sono protagonisti cinque esponenti dell'avanguardia austriaca già noti [illegible] Torino

S'è inaugurata, ieri al Castello di Rivoli, la prima mostra temporanea della [illegible] stagione espositiva. [illegible] sono protagonisti cinque artisti austriaci d'avanguardia non dipinti, disegni e sculture che Rudi Fuchs ha riunito [illegible] il titolo *Rennicep*, [illegible] cui senso sfuggirebbe [illegible] chi [illegible] di venirne a capo [illegible] il solo vocabolario. Lo chiarisce l'estroso direttore artistico [illegible] Castello — cui è stato di recente rinnovato l'incarico (90 milioni annui) — avvertendo, nella breve introduzione al catalogo: «*Rennicep è [illegible] strada qualsiasi, a Vienna. Ma porta all'Est, e secondo il principe Eugenio [illegible] Savoia da Rennicep inizia l'Asia*».

Toccherà tuttavia ai torinesi di buona memoria scoprire come buona parte di quella strada sia loro tutt'altro che sconosciuta: Di Arnulf Rainer e Hermann Nitsch, due dei cinque artisti, Torino [illegible] già ospitato l'opera del tutto caratterizzata, con notevole tempestività, fin dai primi Anni 70: anche [illegible] le brevi note biografiche riportate [illegible] catalogo tacciono tanto la personale di Rainer [illegible] tenuta [illegible] l'autunno nella primavera del '73, quanto le due mostre di Nitsch, una in San[illegible] Pelagia (1972) l'altra [illegible]

Il [illegible] precari in assemblea

[illegible] Coordinamento regionale piemontese dei precari ha indetto un'assemblea per oggi, [illegible] 15, [illegible] Palazzo Nuovo (via S. Ottavio). Vuole discutere la situazione [illegible] che attendono un posto fisso nella scuola pur insegnando [illegible] (54 mila in [illegible], 3000 in provincia di Torino). [illegible] parte [illegible] rimasti esclusi dai concorsi riservati previsti [illegible] 270, altri hanno superato [illegible] le prove di quelli [illegible] non tuttavia ottenere [illegible] sto per mancanza di cattedre. Alcuni non hanno superato l'esame.

Ora chiedono: mantenimento in servizio [illegible] riassunzione; corsi [illegible] formazione per i non abilitati; graduatorie a scorrimento per l'immissione in ruolo compilate sulla base di [illegible] [illegible] servizio e di abilitazione conseguiti anche con riserva.

Paludetto, nel maggio dell'anno scorso, che Fuchs stesso [illegible] presentato rievocando il significato plastico [illegible] carica psicologico-sensuale di certe manifestazioni [illegible] pelvi [illegible] rapporti [illegible] gli stessi concetti sacrificali tipici [illegible] più antiche religioni.

Così, mentre le sale dedicate [illegible] a Christian Ludwig Attersee e a Walter Pichler si rialacciano a quel che [illegible] essi [illegible] vide [illegible] ultime Biennali di Venezia, il riciclaggio [illegible]la mostra di Nitsch rivela tutta la tensione orgiastica attraverso le sequenze [illegible] sanguigne colature delle tele alle pareti intorno a quel telone steso a terra, colmo di impronte insanguinate, tra agghiaccianti fotografie di crocefissioni d'oggi, i tavoli ricoperti [illegible] paramenti sacri insanguinati, e ogni altro relitto [illegible] quella sua sconvolgente scenografia [illegible] [illegible] presenta, a questo punto, in tutta [illegible] più sciocante, ma fascinosa drammaturgia.

Vi è da notare poi [illegible] si tratti di presenze che si potenziano [illegible] vicenda: Rainer nelle [illegible] sequenze delle sue maschere mortuarie, i volti ridipinti o *schiaffeggiati* dai [illegible] gni colorati calati sulle immagini vittime d'una serie [illegible] gesti traumatici destinati a lasciare esausto l'autore stesso; Brus, disegnatore nato e grande narratore, attraverso il quale il [illegible] Blake nutre tuttora il Wiener *Aktionismus* da lui fondato nel '60 con Nitsh, Mühl e Schwarzkogler; Attersee [illegible] le più fantasticate forme colorate; [illegible]r, [illegible] e progettista di [illegible]ciali [illegible] per sculture, quasi rapito da qual suo nuovo disegno del mondo.

Con l'occasione hanno fatto [illegible] la loro comparsa nell'ambito della cangiante [illegible] *Ouverture* le opere [illegible]lamente realizzate da Gilbert & George, la coppia inglese, an[illegible] vecchia conoscenza [illegible] torinesi, fin dall'epoca in cui anche di persona, con le facce tinte d'oro e d'argento, producevano per il più [illegible] pubblico un'arte [illegible] o danzata a piccoli gesti, [illegible] vendosi su una [illegible] pedana, al ritmo d'una canzone d'altri tempi ripetuta quasi all'infinito.

Angelo Dragone

Condono [illegible]

«Visure» e rotazione per [illegible] atti catastali: i professionisti [illegible] geometri e architetti potranno [illegible]dere ai saloni di [illegible] Vinzaglio 6 [illegible] giorni la settimana (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8 alle 13). I «privati» soltanto il martedì e il giovedì.

[illegible] provvedimento è stato adottato dalla direzione dell'Ufficio [illegible] catastale. La grande richiesta di certificati da allegare [illegible] pratiche del condono edilizio stava in[illegible] creando lunghe [illegible] spesso inutili code

Com. effettuata ai Comuni

Il Tuo Inverno Un Grande Inverno.

GIACCA MARMOTTA
da **L. 1.500.000**

GIACCA VOLPE
da **L. 1.990.000**

COMPLETI PELLE
da **L. 500.000**

GIACCONE MONTONE
da **L. 490.000**

GIUBBOTTO IN PELLE
da **L. 200.000**

GIACCA IN PELLE
da **L. 290.000**

Albert
Fabbrica in pelle

PIEMONTE
TORINO Largo Giachino, 93 tel. 011-216.5356
MONDOVÌ Via Torino, 21 tel. 0174-42.716
ALESSANDRIA Viale Tivoli, 26 tel. 0131-346.534/5
ACQUI TERME - AL - Corso Bagni, 134 tel. 0144-56.324
NOVI LIGURE - AL - Via A. Saffi, 23 bis tel. 0143-744.686

LIGURIA
SERRA RICCÒ - [illegible] - tel. 010-750.943
RAPALLO - [illegible] - Via S. Anna, 104 tel. 0185-67.854
LA SPEZIA Corso Cavour, 283 tel. 0187-31.185
RIVA LIGURE - IM - Via Bixio, 19 tel. 0184-484.490
ALBISOLA MARINA - SV - Corso Matteotti, 21 tel. 019-41.324

LOMBARDIA
CASEI GEROLA - PV - a 100 mt. casello autostrada tel. 0383-61.527
GARLASCO - PV - Via Roma, 2 tel. 0382-821.608
CARUGO - CO - Via Garibaldi, 2 b [illegible] 031-762.370

flp spa
Fabbrica in pelle

MONDOVÌ
ALESSANDRIA

PAGAMENTI AGEVOLATI
APERTO LA DOMENICA

A TORINO LARGO GIACHINO, 93

Lunedì incontro decisivo tra le due federazioni

Sindaco a Settimo staffetta pci-psi?

Solo su questa base si riformerebbe la giunta di sinistra

Saranno le federazioni provinciali comunista e socialista a risolvere la lunga disputa che [illegible] a Settimo i partiti sulla questione del sindaco. L'incontro, già previsto per oggi, è slittato a lunedì e dovrebbe essere decisivo per la ricostituzione dell'alleanza a due al Comune. Psi e pci sono d'accordo nel formare una giunta di sinistra ma entrambi rivendicano la poltrona.

Dopo quasi quattro mesi di [illegible] frontale, si discute ora su una proposta del pci, parzialmente originale: nei primi due anni e mezzo la giunta sarà presieduta da un sindaco comunista, che poi cederà il posto ad un [illegible]sta. In questo modo sarebbero salvi il principio della rotazione nella [illegible] rivendicata [illegible] e forse anche il principio della continuità che sta a cuore ai comunisti.

[illegible] pratica il sindaco Feroglio, ora [illegible] di una giunta comunista, resterebbe in carica fino alla fine dell'87 e poi subentrerebbe il socialista Giovanni Ossola. Il pci non è contrario a questa soluzione [illegible] vorrebbe che il principio della rotazione venisse esteso [illegible] altri due Comuni della zona e precisamente [illegible] e Gassino dove i [illegible]cialisti sono a capo [illegible] due amministrazioni comunali di sinistra.

Nell'incontro di lunedì il pci sarebbe disposto a sottoscrivere questo accordo a tre e porre così fine [illegible] lungo braccio di ferro con i socialisti. «Solo in questo [illegible]o — dicono al pci — non si altera l'equilibrio tra i due partiti che vede nei 18 centri con più di 5000 abitanti (dove si sono formate giunte di sinistra) nove sindaci comunisti e altrettanti socialisti».

Salvatore Salbo, segretario [illegible] socialista di Settimo, non sembra però favorevole alla soluzione [illegible] dal pci: «Non credo che un Comune come [illegible] che ha innegabilmente un certo peso, possa essere condizionato nelle sue scelte dall'operato degli amministratori di [illegible] e di Gassino e di altri Comuni. Certo, i partiti devono tener conto degli equilibri provinciali ma anche e soprattutto delle realtà locali. Mi auguro che il pci accetti la nostra proposta che, nel contenzioso tra i due partiti, non vede né vincitori né vinti».

Se non si troverà un accordo, il psi ritirerà l'appoggio esterno alla giunta [illegible] sta aprendo così [illegible] crisi di difficile soluzione.

p. g.

Salta così il pentapartito

Pri a S. Mauro in giunta col pci

E' il [illegible] una votazione a sorpresa

A [illegible] Mauro il pri [illegible] deciso di aderire alla giunta [illegible] sinistra. Il fatto si è concretizzato nell'ultimo Consiglio comunale in occasione del quale il consigliere Dario Lano è stato [illegible] nominato [illegible] in sostituzione del dimissionario Gerardo La Rotonda (pci). Il fatto ha [illegible] l'ambiente politico locale poiché il Consiglio comunale è stato convocato in via d'urgenza e pertanto la sostituzione [illegible] in 24 ore.

L'ingresso dell'esponente repubblicano non era previsto negli accordi sottoscritti per la formazione della giunta di sinistra; [illegible] protesta la sezione del psi ha [illegible]so di far disertare la seduta. In Consiglio comunale [illegible] tenevano pertanto tre consiglieri socialisti [illegible] e dieci democristiani. Il numero legale che ha reso valida la seduta è verificato per la presenza in aula [illegible] consigliere del pri e del psi. A seguito a questa adesione alla giunta attuale, non sarà più possibile formare una giunta di quadripartito: fatto che [illegible] sarebbe dovuto verificare tra sei [illegible].

Dice il sindaco Giovanni Pilone: «Con l'adesione [illegible] repubblicani si è formata [illegible] giunta di sinistra in grado di governare per i prossimi cinque anni, e non [illegible] mesi come previsto. Attendiamo anche l'adesione dei liberali [illegible] completare il sostegno del polo laico a questa giunta».

Per il consigliere dc Antonio Cherio: «Si tratta di un fatto grave che lascia disorientati ed amareggiati; valuteremo gli eventi e cercheremo [illegible] capire i motivi dell'adesione a questa giunta del l'esponente repubblicano».

★ Tra le delibere di opere pubbliche esaminate dal Consiglio comunale di Lanzo spicca quella relativa alla ristrutturazione della via Sant'Ignazio che in parte attraversa il centro storico. «In questo punto — spiega il sindaco Vietti — verrà il fondo stradale in cubetti di porfido; il resto dell'arteria sarà allargato». Sarà ultimata la palestra polifunzionale, affidando l'incarico del progetto per il terzo lotto. Anche per la ristrutturazione delle fognature sono già stati avviati lavori in alcuni punti della città. Dice il [illegible]: «Ora abbiamo assegnato ad un professionista la redazione del progetto per una serie di opere che interesseranno la regione Grange». Infine, è stato intitolato al geometra Giuseppe Brizio il campo [illegible] calcio comunale, per il suo impegno dedicato alla crescita dello sport.

«Bussoleno-Susa, [illegible] da salvare»

Il tronco ferroviario Bussoleno-Susa (inaugurato il 25 maggio 1853 e utilizzato in media, ogni giorno, da 1300-1600 viaggiatori) [illegible] deve essere [illegible]o: lo chiedono gli stessi utenti, i sindacati e [illegible] amministratori locali, tutti d'accordo per evitare il colpo di scure delle Ferrovie su questo tratto.

Due anni fa — si sottolinea — gli 8 km di massicciata, gli impianti elettrici e la stazione di [illegible] sono stati rifatti, e vengono attualmente serviti da moderne elettromotrici, con una velocità commerciale [illegible] km orari. Sarebbe, inoltre, possibile migliorare l'uso della linea (ora si contano 36 corse al giorno) con maggiori coincidenze sulla Torino-Modane.

Di questo problema s'è discusso mercoledì sera a Bussoleno, in una riunione indetta dalla Comunità montana bassa Val [illegible] Al dibattito è scaturito un comitato [illegible] inviare a Ferrovie, Regione, Provincia e parlamentari [illegible] dossier con valutazioni e proposte. I maggiori utenti di questa linea sono gli studenti delle scuole superiori di [illegible] e Bussoleno, poi i pendolari che si recano a Torino. Inoltre Susa è [illegible] città dove ci sono molti enti pubblici e servizi.

«E' inaccettabile questa chiusura — hanno detto Montabone, [illegible]daco di Susa, e Miletto, sindaco di B[illegible] —, non c'è alternativa con altri tipi [illegible] trasporti. Come si possono trasferire nelle ore di punta 300-350 persone in un viaggio unico? Poi non ci sono i piazzali per i pullman; la statale [illegible] può sopportare ulteriori grossi veicoli».

Come è possibile migliorare questo servizio? «Automatizzando i numerosi passaggi a livello, magari dotando [illegible] biglietteria automatica le stazioni di [illegible]. Poi bloccando gli scambi. Si risparmierebbe di molto anche sul personale». Così hanno suggerito alcuni ferrovieri, [illegible] l'assenso dei sindacati.

Alle 9, in via San Martino, irruzione [illegible] mitra [illegible] pistola

Moncalieri, [illegible] all'esattoria ma i banditi fuggono a mani vuote

Inutili tentativi per aprire [illegible] stanza blindata dove è custodita la cassaforte - Sparato [illegible] colpo sulla serratura, che però resiste - Insulti e minacce agli impiegati paralizzati dalla paura

Minuti [illegible] terrore ieri mattina per gli impiegati dell'esattoria comunale di Moncalieri, in via [illegible] Martino 21: due rapinatori armati di pistola e mitra hanno dato l'assalto alla cassa, [illegible] sono andati a mani vuote dopo [illegible] rotto un cristallo e scheggiato [illegible] una pallottola la serratura della porta blindata [illegible] caveau.

Giovani e tesi. I banditi hanno fatto irruzione [illegible] dopo le 9: uno è entrato [illegible] l'ingresso, l'altro dalla portafinestra che [illegible] sul vicolo Mutatori, mandando [illegible] frantumi col calcio del mitra [illegible] vetrata. Hanno intimato, spianando le armi sui dieci impiegati e la contribuente Ornella Mussato: «Tutti fermi, aprite là». Il rapinatore con la pistola ha indicato il battente blindato a sprangatura della stanzetta in cui è custodita la cassaforte [illegible] il denaro, poi ha ripetuto l'ordine.

Ma, [illegible]no s'è mosso. In un s[illegible] di gelo il malvivente s'è avvicinato all'uscio, ha puntato la rivoltella sulla serratura ed ha premuto il grilletto. La blindatura ha resistito, il proiettile è rimbalzato lontano. Sconcertati, incerti, i banditi [illegible] no sono [illegible] dati urlando [illegible] minacce: «Se avvertite i carabinieri, [illegible] ritorniamo, [illegible] vendicheremo». Si sono dileguati prima dell'arrivo delle «Gazzelle».

[illegible] Firmava [illegible] del titolare di una [illegible] d'identità trovata [illegible] terra, alla quale [illegible] sostituito la fotografia. Antonio Locane, [illegible] anni, via Galimberti 4, Ivrea è stato arrestato su mandato [illegible] sostituto procuratore Palumbo [illegible] presunto [illegible] plice, Antonio Pititto, 32 anni, [illegible] Montanaro, accusato di falso e ricettazione. Il Locane avrebbe ingannato alcuni commercianti: al momento di [illegible] diceva [illegible] aver esaurito i contanti e metteva [illegible] libretto degli assegni, esibendo il documento falsificato.

[illegible] Mario Montana, [illegible] anni, commerciante [illegible] Chiusa San Michele, è stato arrestato dai carabinieri [illegible] Condove per oltraggio e minacce a mano [illegible]. Il Montana era stato bloccato dai militari mentre stava minacciando con un coltello, dopo una violenta lite per motivi finanziari, il padre Pietro Montana, 68 anni, titolare di una macelleria a [illegible] Michele.

[illegible] Un incendio è scoppiato ieri sera [illegible] casa di Soprana Adele, 80 anni, via Cavagnolo 12/16. Le fiamme, provocate da [illegible] stufetta, hanno distrutto un letto. La donna è [illegible] trasportata all'Astanteria Martini per intossicazione da fumo.

★ Margherita Leone, 20 anni, di Rivarolo, borgata Mastri, è morta ieri notte alle Molinette dove era stata ricoverata in seguito a un incidente stradale avvenuto domenica sera a Feletto. La giovane era sulla 127 guidata [illegible] fidanzato, Gianfranco Riva, 23 anni, [illegible] Nonaca, che si è scontrato frontalmente con un autotreno guidato da Mario Camarra, 47 anni, di Feletto. Le condizioni della Leone [illegible] parse subito gravissime. Il fidanzato [illegible] la cavarà in pochi giorni.

Il sopralluogo [illegible] carabinieri [illegible] Moncalieri all'Esattoria

Giorno per giorno

Condono edilizio

Il centro studi amministrativi organizza, alle 9,15, in piazza [illegible]lo 156, un convegno su «L'applicazione [illegible] condono edilizio». Partecipano: Francesco Palmisano, Aldo Narducci, Carlo [illegible] Oreste Lori, Luigi [illegible] e [illegible] Bizzarri.

Trasporti

L'Unione delle Camere di Commercio di [illegible], Liguria e Lombardia [illegible] collaborazione con la commissione trasporti dell'Unioncamere organizza, alle 9,30, in via Farini 17, una conferenza su «Master plan dei trasporti europei e piano generale dei trasporti. Rapporto all'utenza di Piemonte, Liguria e Lombardia».

Anziani Fiat

Domani, alle 17,30, nel [illegible] rio della basilica di Maria Ausiliatrice, [illegible] in suffragio [illegible] defunti.

Associazione alpini

Alle 21, al circolo ufficiali (corso Vinzaglio 8), concerto del [illegible] Bucai di [illegible]

Anci

Organizza, oggi alle 12 e domani alle 9, al teatro Nuovo, un convegno [illegible] «Città e handicap — abolizione delle barriere architettoniche negli edifici pubblici, [illegible] case di abitazione, nei trasporti: iniziative ed esperienze».

[illegible] cattolica

Alle 21, presso il collegio San Giuseppe, via [illegible] 10, conferenza di Giovanni Cantoni su «Crisi e "restaurazione" nella Chiesa». Seguirà la proiezione di [illegible] filmato sulla figura [illegible] cardinale Ratzinger.

Alimentazione

Convegno oggi e domani alle 9, a Palazzo Lascaris, nell'ambito della giornata mondiale dell'alimentazione su «Alimentazione e agricoltura: un problema mondiale».

Artigiani cristiani

L'associazione cristiana artigiani apre una nuova sede a Chivasso a Palazzo Capella in [illegible] Torino 25.

Ultre

Invita i suoi soci a partecipare, domenica, alle 9, al Teatro Nuovo, al dibattito su «Malattia della arteria e della [illegible] È possibile ritardare l'invecchiamento?» organizzato [illegible] società italiana di cardiologia vascolare, interverrà il ministro della sanità on. Costanzo Degan.

Donne di oggi

Organizza [illegible] 21, in via Davide Bertolotti 1, una festa dello Scorpione per festeggiare tutti [illegible] interessati [illegible] nel segno.

Prescolistica

A Grugliasco il gruppo sportivo Libertas, in collaborazione con il Centro culturale La Pira, ha organizzato dal [illegible] al 16 marzo corsi [illegible] ginnastica prescolistica aperti a tutti. Per informazioni, rivolgersi alla sede di piazza Matteotti 28.

Per [illegible] partorienti

Guardia ostetrica permanente: Sant'Anna 69.72.66, Maria Vittoria 78.76.76, Mauriziano 50.15.15.

[illegible]

Carità municipale: via Germagnano 11, tel. 262.12.16. [illegible] nazionale protezione animali: via Cavour 24, tel. 54.71.32. Ambulatori veterinari, via San Francesco da Paola 30 (54.03.35). Lega per [illegible] difesa [illegible] cane: via Germagnano 9 (tel. 282.09.02). Usl, [illegible] veterinario-polizia veterinaria: via [illegible] Domenico 22/b (tel. 54.90.04). Veterinario provinciale: tel. 54.90.04. Ambulatorio di profilassi antirabbica: piazza Valdocco 19 (54.60.65).

A C[illegible] per i pastori

Per festeggiare il ritorno dei pastori a valle dagli alpeggi, domenica, a Canfoira, località Inverso, sesta edizione del «Confronto expozione regine delle Valli di Lanzo». La manifestazione prevede una battaglia [illegible] mucche «valdostane» e «pezzate [illegible] organizzata dalla Comunità montana [illegible] di Lanzo. L'appuntamento non è solo [illegible] spettacolo, [illegible] un momento d'incontro [illegible] allevatori e margari.

Per i bonsai [illegible] mila persone

La [illegible] internazionale degli alberi in miniatura, a Palazzo Reale, si è conclusa con l'afflusso record di 20 mila persone, 15 mila delle quali hanno partecipato [illegible] per il miglior bonsai. La coppa è stata assegnata [illegible] «Paesaggio alpestre» presentato dal torinese Mauro Molso. Il bonsai messo in palio [illegible] chirurgo milanese Adriano Bartirana, Ficus [illegible] è [illegible] visto da [illegible] Andriano.

GRANDIOSA
VENDITA PROMOZIONALE
WOLMER
Sconti fino 60%
su: TENDAGGI, PIUMONI, MATERASSI, COPERTE, COPRILETTI, TAPPETI, MOQUETTE, CORREDI, TESSUTI ARREDAMENTO
WOLMER - Via Saluzzo 68 (presso piazza Rivoli) - Tel. 011 774.656
Strada Aeroporto 12 (500 metri dopo la sopraelevata di corso Grosseto) - Tel. 011 253.423 - 211.485
EFF. COMUNIC. LEGGE 69

confartigianato
Unione artigiana
di Torino e Provincia
10122 TORINO - [illegible] CERNAIA 20
TEL. 513222
CONTRIBUTI INPS:
Con la proroga al 20 novembre risolto [illegible] problema [illegible] non il problema
Le ulteriori gravose sanzioni del decreto istitutivo
[illegible]
L'UNIONE ARTIGIANA continua la propria azione perché [illegible] stesse vengano riportate su un piano meno iniquo e vessatorio.
Tramite i propri uffici è a disposizione di tutti gli artigiani per il disbrigo delle pratiche presso l'INPS.

CARLO VIGNOLO
[illegible] AUTO BOLLATE
[illegible] GRANDINE
E BOLLI IN [illegible]
(ai nuovi palermi)
FUJ - MAN
SENZA SCHEGGIARE E RONNARE LA VERNICE ORIGINALE
[illegible]
Telefonare a Torino Abitazione Tel. (011) 27.07.25
Officina: C.so Reg. Margherita, 218 (nel cortile) Tel. (011) 48.77.21

PRENOTATE
sevendaysmaster 1986
L'AGENDA DEL PRESIDENTE
NEL [illegible] UNI A/4 [illegible] IN [illegible] INGLESE.
[illegible]
[illegible]
BOIDI
Torino [illegible] 15 [illegible]

Che bello, è falso!

La mostra dei quadri falsi nella sala del Jolly Hotel Ligure

Perfetti, e quasi, alcuno degne di essere esposte nei (e certamente qualcuna ci sarà, sfuggita a tutti esami) le opere testimoniano bravura dei pittori che sono innamorati dei loro autori preferiti.

La mostra, organizzata da Ermes Dondi che raccolto meglio della produzione nazionale, proseguirà la sua tournée in tutta Italia, a Baviera, Angeles e New York.

I falsi hanno un fiorente e c'è chi è disposto a sborsare da due a quattrocinque per l'emozione di posare occhi su un «Caravaggio» un «Picasso».

Non mancano i collezionisti che si ricostruiscono in to piccoli musei riproduzioni delle importanti del mondo.

E fin qui, come sottolinea gli stessi artisti, nulla male, anzi. Purtroppo alcuni acquirenti spacciano i perfetti falsi per opere autentiche.

Dimostrano così di non aver colto lo spirito che anima i *falsori*, pittori in piena regola che catturano con cultura e abilità emozioni, sfumature, sensazioni di grandi artisti offrendole a chi i quadri veri può solo raramente nelle austere stanze dei musei. m.

Fra le conchiglie

Oggi, alle nel Salone «La Stampa» in via Roma 80, inaugurazione mostra fotografica dal titolo «Le porcellane di Venere». ossia le conchiglie di Enrico Giovannone. La mostra resterà aperta sino al 14 novembre.

Ai visitatori della stra sarà offerto un po reale da Stampa in collaborazione con la Fowa.

A novembre uscirà il primo catalogo (sul tipo dell'ormai storico Bolaffi) quadri «falsi». La notizia ha riempito di entusiasmo gli arti (circa una quarantina) che da ieri mattina espongono i loro bellissimi falsi Jolly Hotel Ligure dove rimarranno fino e domenica con orario continuato dalle 10 alle 21. Il meglio di Gauguin, Dali, Renoir, Picasso, Utrillo, Ligabue, De Cézanne, Morandi, Modigliani, Rembrandt, De Chirico attira curiosità ed ammirazione dai visitatori.

MI PIACE... NON MI PIACE

Miranda chiacchierata

Serena Grandi, protagonista del film «Miranda» di Brass

Polemiche all'uscita dell'ultimo film di Tinto Brass Miranda, in proiezione al cine Nazionale. Gioiello ed Eliseo Rosso. Tra le varie opinioni del pubblico ne abbiamo scelte otto.

Marcello Ottolenghi, 45 anni, professionista: «*Devo che Brass continua ad essere dei registi italiani più sottili. Riesce a raccontare storie un'ironia forse grossolana, ma rara a trovarsi. Qui ne abbiamo un ottimo che gli fa onore*».

Angela Mesnigi, 38 impiegata: «*C'è una visione dell'erotismo molto particolare: divertito, giocoso, animale, e lo si ritrova in tutto il film, non nelle scene "particolari" anche in tutti i momenti degli attori e nelle situazioni. Brava Grandi*».

Giacomo Vallori, 23 anni, studente: «*Brass è un tipo strano, racconta storie provocatorie ottenendo sempre degli ottimi risultati. Qui, il personaggio di Miranda, liberamente ispirato alla goldoniana Locandiera, ci presenta un tipo di donna che molti vorrebbero incontrare*».

Elisabetta Salvetto, 27 anni, disoccupata: «*Quando si va a vedere un film di Brass, si sa a cosa si va incontro! Non si smentisce mai e rivela sempre più la sua dialoga ed erotica della vita. no falsero di più come lui Bella, attraente e seducente Grandi*».

* *

Filippo Gianni, 46 anni, odontotecnico: «Secondo me, come questo andrebbero fatti vedere ai giovani del mestiere, perché sappiano cosa fare. Stupido io che mi sono fatto trascinare, ma, giuro, mai più!».

Monica Montaldo, 30 anni, insegnante: «L'esuberante Serena Grandi, sembra una Sandrelli più giovane, ma allo stesso modo sguaiata e volgare. «*Miranda*» è di nuovo un film a luci rosse con pretese di film di valore. La prova: l'enorme di uomini soli alla proiezione».

Giovanni Bocconi, 50 anni, commerciante: «Sono deluso, sono venuto con curiosità e ne esco con fastidio. Nessuna novità: brutta la storia, volgare l'attrice, banali gli attori. Brass vive sullo scandalo che provocano i suoi film. Ma adesso basta, non più a vederli».

Elena Carrano, 55 anni, casalinga: «Non c'è niente da dire, è una porcheria. Sono venuta per accompagnare mio marito, ma la prossima volta sto a casa io, e lui con mei».

v. v.

STAMPA SERA LANCIA coin

TI INVITANO A GIOCARE al BINGO 3

STAMPA SERA

1 Giocare a Bingo è facilissimo: si gioca come a tombola.

2 Ogni settimana, a un gioco nuovo, per 24 settimane. Puoi giocare con una sola cartella e con più, ma non avere più probabilità di vincere.

3 Su ogni cartolina, che può ritirare gratuitamente, sino ad esaurimento, presso Coin - via Lagrange 47 - Torino, dai Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, oppure dal giornalaio, sono stampate le 24 cartelle con spondenti alle 24 settimane di gioco

4 Da lunedì 1 luglio 1985, Stampa Sera pubblicherà giorno per giorno i numeri estratti dal computer. Vi saranno due settimane di intervallo, tra l'ottavo e il nono gioco e tra il sedicesimo e il diciassettesimo, con sorteggio di premi intermedi

5 Controlla la tua cartella: se alla cartella relativa alla settimana di gioco fanno gli stessi numeri pubblicati su Stampa Sera, segnalalo con un cerchietto e conserva il giornale.

6 Se con i numeri pubblicati il lunedì, e solo con quelli, avrai already una fila orizzontale di cinque numeri completa sulla tua cartella (cioè una) telefona subito, e comunque entro le ore 11 del martedì successivo, allo 011 698.5272. Avrai vinto uno dei premi previsti per la

7 Se invece alla fine della settimana il risultato che sono usciti tutti i numeri della tua cartella VINCI, DUE CHE HAI FATTO BINGO, che è come fare tombola. Telefona allo 011 698.5272 prima delle ore 20 del sabato. Ti richiameremo per comunicarti quale premio hai vinto

8 Fino al 28 dicembre '85 i premi previsti ogni settimana per la CINQUINA sono:
1 Buono acquisto COIN/Torino da L. 500.000
5 Autoradio/K 512
3 Buoni acquisto COIN/Torino da
3 Buoni acquisto COIN/Torino da L. 250.000
10 Buoni acquisto COIN/Torino da L. 100.000

9 Fino al 31 dicembre '85 i premi previsti ogni settimana per il
5 Autoradio/K 512
3 Buoni acquisto COIN/Torino da
13 Buoni acquisto COIN/Torino da L. 100.000

Nella settimana dal 23 al 28 dicembre '85 il primo premio sarà una LANCIA DELTA 1300 I.E.

10 Dalla ventiquattresima settimana di gioco con milioni di numeri... tante magnifiche sorprese e aspettiamo a potervi carpire ancora premi da capogiro! e per Qualsiasi informazione telefona allo 011 698 5272.

Aut. Min. D. M. n. 4/27799 del 16-6-1983

CONCERTI A S. RAFFAELE CIMENA

La musica d'autunno riscopre la polifonia

Ai canti polifonici del 1500 il compito di inaugurare, domani, la stagione di Raffaele giunta quest'anno alla sua 3ª edizione. «*Musica d'autunno*», questo il titolo della rassegna, è il risultato della collaborazione del Comune, dell'Assessorato alla Cultura e della Bottega Musicale. La «*Bottega*», in particolare, è un'associazione locale che, nata otto anni fa a scopo didattico nella scuola elementare, ha via via coinvolto buona parte dei giovani avviando una corale di voci bianche e un'attività concertistica nazionale e internazionale.

Non poteva quindi le proprie iniziative un omaggio di particolare riguardo all'«*Anno Europeo Musica*» e le tre programma a dimostrare, Stasera propone alle ore 21 nella chiesa capoluogo (Pisa) la «*Corale Jubilate*» di Legnano che diretta dal maestro Paolo presenterà un repertorio da Palestrina, Marenzio, Brahms, Bruckner, Gabrieli.

appuntamento è per novembre con il «Concerto di musiche antiche» da Dario Fusco nella chiesa di Cimena. In pagine Dowland, Pesenti, Ballard, Van Eyck, Praetorius. L'organo fine '700 della chiesa Raffaele Alto con il Roberto Cognazzo e la voce del soprano Wally Salio, saranno i protagonisti dell'ultima serata, il 23 novembre. Fra i pezzi: il concerto in sol maggiore Bwv 592 A J. S. Bach; Domine Deus «*Gloria*» di Vivaldi; Ave Maria, da «*Otello*» di Verdi; Agnus Dei di Bizet.

c. f.

CON LA COMPAGNIA DI PIERO MOLINO

Benvenuto al varieté

Piero Molino in «Gastone»

Esordisce stasera alle 21,15, al Teatro Mirafiori Studio di corso Cosenza la «*Compagnia Comica Piemontese*» che fa capo al popolare attore Piero Molino. In cartellone lo spettacolo (centrale dal titolo *Benvenuto varietà*, destinato a completamente ogni quindici giorni nel brillante repertorio di burle ispirate a momenti di vita cittadina di ieri e di oggi, con satire e caricature di personaggi e macchiette, torinesi e In alternativa canzoni e balletti, numeri di fantasia tutti ispirati a rivisitazione del glorioso *varietà* che proprio a Torino ebbe i suoi momenti migliori.

Dopo l'esordio di ogni venerdì sera gli spettacoli — recitati parte in dialetto, parte in lingua — si ripeteranno puntualmente sera e alla domenica pomeriggio e sera.

Identificandosi più d'un attore del *varietà* d'un tempo (da Petrolini a Bernard, a Gino Franzi) Piero Molino ne ravviverà il ricordo alternandolo a caratterizzazioni attuali e personali. La «*Compagnia Comica Piemontese*» riunisce attorno a Molino gli interpreti seguenti: Franca Novara, Loredana Magni, Giulia Simoni, Eva Bella, Flavio Maiello con la partecipazione di Mario Marchetti, del Fantasy Ballet (coreografie di Enrico Spottiglioli, di cartonbanchi, fantasisti comico-musicali ecc. Regista Renato Fioria, consulenza teatrale di Franco Roberto.

La Compagnia recita al Mirafiori fino al aprile 1986.

La proposta di Molino è interessante poiché vuole essere momento di rilancio del «varietà», un tipo di spettacolo che negli anni passati ebbe grande successo.

Tavola rotonda su come leggere spettacolo

Domani si conclude, Libreria Commundi, la mostra «Leggere lo spettacolo: dal quotidiano libro». Si tratta una rassegna di circa 600 libri di cinema, teatro, danza e musica, tutti pubblicati nel corso del 1984. Era stata inaugurata il 12 ottobre.

mbito questa mostra che ha lusinghiero successo di pubblico, questa sera, ore 21, al Circolo della Stampa in corso Stati Uniti 27, si terrà una tavola rotonda. Il titolo sarà lo stesso della mostra e vi parteciperanno Luigi Bertone, Sandro Cassava, Guido Davico Bonino, Ugo Gregoretti, Massimo Mila, Alberto Sinigaglia.

L'iniziativa è stata organizzata dal Centro Studi dello Stabile di Torino d'intesa con l'Aiace, il Movie Club, l'Unione Music e il Festival Internazionale Cinema Giovani.

PARFUM PACO RABANNE

Servizi

Via Roma 7
Via Cavour 31
Via Nizza 21
Via Di Nanni 91

PANORAMI A SOLO
CON RISCATTO da L. 30.000
C.so V. Emanuele, 80 TORINO
TEL. 544.658
RE STAGNO

Concessionaria A.R.

TORINO - VIA TEPICE 12 - TEL. 678793 - 633040
VIA GENOVA 16 - TEL. 637822
TROFARELLO - STRADA TORINO 97/99 - TEL. 6496884

UNA SCELTA INTELLIGENTE
IL MARCHIO CHE DIFENDE I VOSTRI ACQUISTI DI VETTURE USATE

Stellantis Usato Sicuro
GARANZIA COMMERCIALE 1
GARANZIA MECCANICA 1 ANNO

Il nostro taccuino

Al Centre Culturel — Oggi, ore 18, al Centre Culturel Franco-Italien in via Donati 5, sul tema «Le lieu théâtral en France et en Italie, aujourd'hui». Intervengono Roberto Alonge, Jean Delume, Piero Ferrero.

A Bruino — Questa sera, ore 21, nella chiesa di San Martino a Bruino, concerto della Corale Universitaria di Torino diretta dal Maestro Dario Tabbia. E' nell'ambito della «Piemonte Musica» coordinata dall'Unione Musicale.

Marginalia — Stasera, alle 21,30, a Marginalia in via Lagrange 28, si svolgerà l'evento-spettacolo «Mitico Rituale» di Salvatore Mazza.

Concerto — Primo to dell'Iniziativa Dami, domani alle ore 21 nel Teatro di San Giuseppe, in via Andrea Doria n. 16. L'inaugurazione della stagione autunnale è affidata alla pianista jugoslava Ingrid Silic che eseguirà musiche Mozart, Mendelssohn, Mokranjac, Slvic, Skriabin e Debussy.

Poesia — Alle 21, Alex in 2, Cluson Nasillo presenterà i libri di poesia «Il mio cammino» di Manuela e «Piccole felicità» di Elisabetta Sardi. Durante la serata verrà illustrato il mondo pittorico di Giacomo Castrale.

Guancia a guancia — Allo Studio 2, in via Nizza 32, s'apre al piano superiore il nuovo Check to check» per cocktail e long drink. Per l'occasione verrà il manifesto-logo di Ugo Nespolo.

Lo Zeta riapre

Stasera, alle 21,30, in via Cibrario 66, riapre il cinema Zeta d'essai, completamente rinnovato. Per verrà proiettato in anteprima nazionale assoluta il film Another time, another place *(Una storia d'amore). L'ingresso sarà consentito limiti della disponibilità dei posti a sedere.*

E' all'esordio

E' stata prolungata sino a domenica 27 la della pittrice Rosalina Riccio nelle sale del Circolo Ufficiali in corso Vinzaglio (orario 10-12 e 16-20). L'interesse per la grafica e i dipinti questa giovane artista sta nella simbologia yoga e nelle sfumature psicoanalitiche e erotiche che caratterizzano in modo costante la sua pittura.

La Riccio, con questa personale, è al suo esordio artistico.

Rassegna d'arte cristiana

«L'arte e il mistero cristiano» è il titolo allestita nelle sale della Collezione civica d'arte di Palazzo Vittone, a Pinerolo. Sono 65 artisti che espongono sculture, pitture, grafica. Alcune di notevoli dimensioni: basti citare il grande quadro di Morbelli, di oltre 3 metri d'altezza, e i bronzi di Manfrini e Biactrolanni, opere viene rappresentato l'approccio tra il pittore e il messaggio cristiano. Proprio vent'anni fa il Concilio ecumenico Vaticano II invitò artisti a rappresentare la bellezza e messaggi riconciliazione.

La mostra è divisa in tre sezioni. In una vi è l'omaggio retrospettivo ad alcuni autori italiani come Alcaù, gli, Felice Carena, Mari Ciamaro, Ganzoro, Micheletto, Morando, Murer, Spazzapan, Terracini. Un altro spazio è dedicato ai contemporanei; ne citiamo alcuni: Bodini, Damiano, Messina, Mignoco. Di un terzo gruppo fanno parte artisti del Veneto, della Liguria, della Lombardia trivitati. La mostra chiuderà il 3 novembre.

Televisioni in regione

Grp

12 — Mezzogiorno di... gioco,
15 — Andiamo al cinema, rubrica
15,05
16,50 Luisana mia, telenovela
Scotland Yard, telefilm
17,30 **Weekend al cinema**, rubrica
17,35 Robottino, Supi roventi, Captian America, disegni animati
18 — **Speciale spettacolo**, rubrica
19,05 **G.R.P. Monitor**
19,40 **Video Car**
20,20 I cinque della vendetta, film di Aldo Florio Guy Madison, Monica Randall
22 — **Andiamo al cinema**, rubrica
22,05 **Baba Yaga**, film di C. Farina con C. G. Eastman
Weekend al cinema, rubrica
23,35 **G.R.P. Monitor**, replica
24 — **Speciale spettacolo**, rubrica
1,30 Bill Cosby show, telefilm
2 — Erika, film

Videogruppo

12 — **Andrea Celeste**, telenovela
15 — **Tra l'amore e il potere**, telecommedia
13,30 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
14 — **Leonela**, telenovela
Le auto della settimana, mercato dell'auto
16,20 **Luther**, film
17 — **La grande**, telefilm
18 — **Videonotizie**, 1ª edizione
18,05 **Tra l'amore e il potere**,
18,30 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
19 — **Videonotizie**, 2ª edizione
19,10 **Prima pagina**, attualità
19,15 **Trentaminuti**, La città domanda risponde il sindaco
19,45 **Andrea Celeste**, telenovela
20,25 **Una farfalla con le ali insanguinate**, film di Duccio Tessari, con Helmut e Giancarlo Sbragia
22,15 **Leonela**, telenovela
23,10 **Le auto della settimana**, mercato dell'auto
23,45 **Videonotizie**, 3ª edizione
23,55 **Primo piano**, attualità
24 — **Ruote in pista**, motorismo sportivo
Mare vuoto, film
2 — **Le auto della settimana**

Videouno

11 — **Mister Monroe**, telefilm
11,30 **Joey Robot**, cartoni animati
12 — **Il grigio è sempre verde**, settimanale
17,30 **Pagine dello spettacolo**
12,40 **Videouno notizie flash**
13 — **Video 1 X 2**, settimanale
13,25 **Cronache del cinema**
13,30 **Le auto della settimana**
14 — **Weekend**
14,15 **Tg notizie**
14,20 **Captian Luckner**, telefilm
14,45 **Prego scorda**, comiche
15 — **L'erede**, film di P. Labro con Jean Paul Belmondo, Carla Gravina
17 — **Gianni & Pinotto**, cartoni animati
17,30 **Telesesamo sport**
18 — **Duello sul fondo**, telefilm
18,10 **Pacific International Airport**, telefilm
18,55 **Tg notizie**
19 — **Lavoro e dintorni**, rubrica
19,20 **Videouno notizie**
19,45 **Cronache del cinema**
20 — **Le auto della settimana**
Elisabetta regina, gioco
22 — **Tg lungoggi**
22,10 **Roosevelt**, teatro
23,10 **Appuntamento per uccidere**, film
0,30 **Cronache del cinema**
0,40 **Videouno notizie**
1 — **Weekend**

Telesubalpina

11 — **Elvira Madigan**, film di Bo Widerberg Pia Degermark, Thommy Bergreen
12,50 **Il regionale**, notiziario
13 — **The Flying Khri**, telefilm
13,30 **I pruitts**, telefilm
14 — **Settesette: i giovani e la casa**, rubrica
15,30 **Il regionale**, notiziario
16,40 **Attentato ai tre grandi**, film di Umberto Lenzi con Ken Clark, Horst Frank
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Vita della Chiesa**, rubrica
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **The Flying Khri**, telefilm
20,30 **Nemico pubblico**, film W. H J. Cagney, J. Harlow
22,30 **Società e palazzo: domande e risposte**, rubrica
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Ellery Queen**

Elizabeth Taylor interprete il film «Cerimonia segreta» (ore 21,30) su Quarta Rete

Quarta rete

8 — **Personalità d'esordio**, film
9,45 **Cara a cara**, telenovela
10,30 **Victoria Hospital**, telefilm
11 — **Barnaby Jones**, telefilm
12 — **Fancy face**, telefilm
13,30 **Da qui all'eternità**, telefilm
13 — **Okay motori**
14 — **I fantastici quattro**, cartoni
14,30 **Le auto della settimana**
15 — **American girls**, telefilm
15 — **Sabo 51 13**, telefilm
15,45 **Victoria Hospital**, telefilm
17,30 **I fantastici quattro**, cartoni
18 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
18,30 **Funny face**, telefilm
19 — **Le auto della settimana**
19,30 **Off side**
20 — **Victoria Hospital**, telefilm
20,30 **Barnaby Jones**, telefilm
21,30 **Cerimonia e**, film Joseph Losey con Elizabeth Taylor e Robert Mitchum
23 — **Da qui all'eternità**, te
24 — **Off side**
1 — **Una ragazza vogliosa**, film
2,30 **Le auto della settimana**

Quinta Rete

13 — **Nicole di grave sua marito è inciso**, film
14,40 **Oggi al cinema**
14,45 **Mamalinda**, novela
16 — **Telefilm**
16,30 **The family Smith**, telefilm
17 — **Don Chuck Story**, animati
17,30 **Emergency**, cartoni animati
18 — **Gordie**, cartoni animati
18,30 **La tela e il professore**, telefilm
18,55 **Speciale spettacolo**
19 — **Mamalinda**, novela
20 — **Buonanotte bambini**: , cartoni animati
20,30 **L'eterna armonia**, film di E. Vidor Paul Muni, Maria Oberon
22,20 **Detective in pantaloni**, telefilm
23,20 **La notte del diavoli**, di Giorgio Ferroni con Gianni Garko, Agostina Belli
1 — **Combat**, telefilm
Film non

Telestudio

13 — **Cartoni animati**
14 — **Innamorarsi**, novela
14,45 **Film**
16,30 **Una strana ragazza**, telefilm - **I nuovi Pirolini**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
19,20 **Speciale spettacolo**
19,30 **Carmin**, novela
20,30 **Io sombo, tu sombi, tel sombe**, film N. Rossetti con R. Montagnani, N Cassini
22,20 **Buroscletole**
23,30 **Film**
1,30 , telefilm

Erre Uno tv Svizzera

13 — **Varietà**
14 — **Documentario**
15 — **Varietà**
16 — **Telegiornale**
16,05 **Rivediamoci insieme**
17,45 **La tv dei ragazzi**
18,45 **Telegiornale**
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro, settimanale**
21,30 **Devlin e Devlin**, telefilm
22,25 **Telegiornale**
22,35 **Cineclub**
24 — **Telegiornale**

Telecupole

9 — **Veronica il dell'amore**, cartoni
10 — **Carovana**, film
12 — **Storie del West**, telefilm
12,30 **The Beverly Hillbillies**, telefilm
13 — **La squadra segreta**, telefilm
13,30 **Fra l'amore e il potere**, telenovela
14 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
14,30 **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
15,30 **Telefilm**
15,30 **Frankenstein jr.**, cartoni
17 — **Storie del West**, telefilm
17,30 **Bracco Bianco**, cartoni
18,15 **The Beverly Hillbillies**, telefilm
19 — **Documentario**
19,30 **Tg 6**
20 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
20,30 **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
21,30 **Fra l'amore e il potere**, telenovela
22 — **Il corpo e l'anima (1ª**
23 — **TG 4**
23,10 **Il corpo e l'anima (2ª parte)**
24 — **Videocar**, rubrica
0,15 **Alassone**, rubrica
1,15 **Come utilizzare la percussione**, film

Telecity

9,30 **Vendita promozionale**
10,15 **I cento giorni di Andrea Celeste**, telenovela
Occhio al prezzo, vendita
11,45 **Señorita Andrea**, telenovela
12,45 **Tv flash**
13,05 **Mr. Baseball**, cartone
13,40 **Sempei ragazzo pescatore**
14,10 **Viviana**, telenovela
14,45 **Luisana mia**,
15,45 **Sky Ways**, sceneggiato
16,30 **Viva, per i ragazzi. I dieci magnifici eroi, Ugo il re del judo, Sempei ragazzo pescatore**
18,15 **Señorita Andrea**, telenovela
Chips, telefilm
20,30 **Povera Clara**, telenovela
21,30 **La Luna**, film
23,30 **Il 13 non risponde**, film
1,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela - **Sagua non stop**

• Eventuali errori e nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

NYP

ISCRIVITI AL CENTRO PANNUNZIO

LIBERA CULTURA IN... AMICIZIA

VIA TEL 54.36.39

BARONIO
pelletterie - valigeria
garibaldi, 46
ang. p.zza statuto

il tuo occhiale spesso!
con le nostre lenti "Hythin"
lo spessore del tuo occhiale viene ridotto del 40%
OptOstyl
Via Roma,259 Piazza C.L.N. 10121 Torino Tel.54.73.65
Orario continuato 9,30 - 19,30

FILM: «Détective» Nathalie Baye e Claude Brasseur

Godard e il delitto come parodia

DETECTIVE di Jean-Luc Godard con Nathalie Baye, Claude Brasseur, Johnny Hallyday, Laurent Terzieff, Jean-Pierre Fotografia di Nuytten. Produzione francese Parodia di poliziesco. Cinema Centrale di Torino, Eliseo di Milano.

Storie parallele di denaro, mafia in albergo parigino controllato dal detective Léaud. Qui il regista si esercita sulla struttura narrativa. Il divertimento non è negli (per lui impossibili) ma all'interno del genere

Nathalie Baye e Johnny in un «Détective», ricognizione divertita sul poliziesco

Bisogna chiamarsi Godard per riuscire a portarsi dietro lo scandalo, come una giacca buttata sulle spalle. Con indifferenza e con autentica passione. Godard, *Prénom: Carmen* in avanti, vive stagione di rinnovata vitalità, ritrovato favore del pubblico; non è cambiato da come è sempre stato, le cosiddette provocazioni (vedi anche *Je vous salue, Marie*) gli riescono naturali. Quest'anno a Cannes, con *Détective* ora uscito nelle sale italiane, ha suscitato un interesse straordinario, inverosimile di giornalisti alla conferenza stampa, e anche cattolico tradizionalista che ha spiaccicato una torta di crema sul volto dell'autore.

E la proiezione? qualche vibrante subito da applausi. Ma sì può? E' lecito ancora dividersi e litigare per Godard? No, perché non si tratta ormai di insidiare il posto che Godard tiene saldamente nella storia cinema; no, perché *Détective* è un frutto completamente godardiano, scarto per abitudine, bene inserito nel nuovo

Godard è stato sempre attratto tema dell'assemblaggio, adesso gira intorno a temi classici (Carmen, il Vangelo) e, come in *Détective*, a un tema grande come un genere, al poliziesco inteso come casino, futilità, sentimenti gettati al vento, confusione, insomma vita. Dicevamo da Cannes: non c'è più un solo eroe romantico come il Belmondo di *A bout de souffle* che cadeva con la sigaretta bocca, in *Détective* ricordi sono tanti e il sentimento non governa più la celebrazione dell'eroe impossibile, piuttosto al esercita e divaga sulla narrativa che rende impossibili gli eroi.

Storia parallele di denaro, mafia e amore in un albergo di Parigi alla stazione Saint-Lazare. Il detective dell'hotel Jean-Pierre Léaud (vecchio volto truffautiano) con l'aiuto di Terzieff e di un'amica i clienti sulla traccia di un delitto. Sembra che sia lui a muovere l'intreccio: Nathalie Baye sta per lasciare il marito Claude Brasseur perché ha ritrovato Johnny Hallyday, organizzatore di pugilato; e Brasseur deve soldi a Johnny e Johnny alla mafia. Il padrino Alain Cuny gira per l'albergo una nipotina e un consigliere a distribuire grani saggezza. In fondo si capisce che i soldi hanno il sopravvento sull'amore; sparatoria, caduti, e l'illusione di aver trovato chiave del delitto.

In realtà non si esce dal labirinto del poliziesco e l'eventuale divertimento tutto dentro il genere e il genere coincide con la propria parodia. *Forse*, nella beffa subita, la ragione fischi Cannes e anche trionfi celebrativi, verso Godard si è anche un poco masochisti)

In realtà, per capire meglio la beffa bisognerebbe appuntarsi alcune dichiarazioni di Godard a Cannes: «*Ho dedicato il film a Cassavetes e a Eastwood perché mi sento un orfano del cinema bisognoso protezione*». E anche: «*Sto cercando le formule di un film in cui le battute siano unicamente citazioni a frasi fatte, e il loro intreccierà formi un dialogo*». Anche a noi piacerebbe simile film, dove la ripetizione assoluta non riesce a spiegare il mistero (il divertimento) della banalità che ci governa

r.

Con Panzeri siglò grandi successi Sanremo

Mario Pace, paroliere delle canzoni Anni 60

MILANO — Daniele Pace, paroliere di alcune delle canzoni più popolari della nostra musica leggera, da «Fin che la barca va» cantata da Orietta Berti a «Manuela» di Julio Iglesias, è morto improvvisamente nella sua casa di Milano la notte scorsa. Aveva 45 anni. I funerali si terranno domattina alle 11 partendo dalla sua abitazione.

Aveva cominciato giovanissimo lavorare nel mondo della canzone, sempre conservato un'aria giovanile, capelli lunghi e allegria orientata, in tutti questi ultimi anni in cui il suo «business» principale era diventato il gruppo degli Squallor. Ne faceva parte insieme con altri tre manager allegroni e maturi dell'industria discografica, Bigazzi, Cerruti e Savio. Un'attività era cominciata quasi per scherzo, ed diventata, dal «38 luglio» del con ormai dischi prodotti l'ultimo quest'anno «Tocca l'albicocco». Pace aveva collaborato nei testi un fenomeno scollacciato di costume deteriore, ma grande successo commerciale, non solo fra il pubblico giovanile.

Gli inizi di carriera di Daniele Pace, come egli stesso raccontava, erano stati assai più faticosi. «L'ispirazione, lo stimolo di scrivere canzoni mi è venuto nel periodo in cui frequentavo il Liceo Classico. Ricordo che mi pianoforte.

neppure saperlo nare. riuscendo a trovare due motivi, o per lo meno l'idea per due canzoni»: così si era *raccontato su «Ciao 2001».*

Il primo ad ascoltare le sue composizioni era stato Panzeri, con il quale avrebbe poi formato una coppia di ferro che siglava i successi di un'epoca di canzoni dal filone più popolare, linee da scampagnate per una «audience» non toccata dai conflitti sociali e dal contestatorio intorno al '68, primo fra tutti «Fin che la barca va» cantata da Orietta Berti.

Dopo l'incontro con Panzeri, fini dritto al Festival Sanremo, che era la sagra giusta delle canzoni di massa, lesti che allora li ricordavano subito, facili e buoni per l'Italia degli anni del «boom». Scrisse testi a filastrocca come «La tramontana» Antoine, un personaggio che già anticipava le stranezze dei «look» degli interpreti, fu tutto suo il filone dei Camaleonti con tante canzoni tradotte dall'inglese come allora usava: sua «Nessuno mi può giudicare» Caselli che già rappresentava un inno inquietante delle ragazze «nuove».

E ancora, vennero i testi del brasiliano Roberto Carlos durante l'invasione in Italia, e tutti i brani della Cinquetti del dopo «Non l'età», da «La rosa nera» a «La pioggia» fino «Alle porte del sole» vincitrice della Canzonissima. In anni più recenti, Iglesias si appoggiò a Pace per penetrare sul mercato italiano; scrisse pure per la Berti, per Sandro Giacobbe, per Pupo.

Una grande soddisfazione gli era arrivata con un «Grammy Award» quale miglior autore per vent'anni successi all'estero. Sosteneva che erano stati venduti centoventidue milioni di dischi con sua firma; raccontava orgoglioso che Frank Sinatra aveva inciso la sua «Si» e Dean Martin «Io, tu e le rose».

Il contestatorio primo, e l'industrializzazione del prodotto musicale poi, hanno reso sempre più difficile e angusto, negli ultimi anni, il lavoro artigianale delle coppie vincenti autori. Pace diceva di guardar le cose da lontano' «Amo molto i bambini e possiedo un forte senso religioso pur non essendo un praticante: sono questi i valori che più m'interessano. Il successo, in questa scaletta, è all'ultimo posto».

m. v.

Sarah Vaughan canta stasera a St-Vincent

SAINT-VINCENT — Con il concerto di questa sera (ore 21,30) al Grand Hotel Billia di St-Vincent, Sarah Vaughan inizia la breve tournée italiana che vedrà domani al Teatro Morlacchi di Perugia e lunedì a Bologna.

Berlusconi Comperati studi tv a Madrid

MILANO — Il gruppo Fininvest, di cui fanno parte Canale 5, Italia 1, Retequattro, produrrà dal 1° gennaio 1990 anche in Spagna: il gruppo di Berlusconi è stato autorizzato dal governo spagnolo a concludere l'acquisto degli Estudios Roma.

Gli Estudios Roma di Madrid (6000 metri quadri) sono tecnicamente dalla televisione statale spagnola. Il gruppo Fininvest ha dichiarato la propria disponibilità a collaborare con la televisione spagnola per l'eventuale realizzazione programmi, nell'ambito un futuro impegno produzione su scala

Gli Estudios Roma verranno potenziati dalla Videotime, la società di produzione televisiva del gruppo Fininvest, che metterà a disposizione il know-how acquisito oltre 10.000 ore di produzione in Italia.

Ai sarei a «Sereno variabile»

ROMA — Con uno «speciale» interamente dedicato all'Aeronautica militare riprende oggi alle 17,30 su Raidue, in una nuova collocazione oraria, «Sereno variabile», il settimanale di tempo libero giunto all'ottava edizione. Saranno proposti filmati inediti sull'aeronautica italiana.

Si parlerà dell'origine pattuglia acrobatica, dei record e velocità conquistati dagli apparecchi italiani, ultime affermazioni «Frecce tricolori». Su quest'ultimo argomento presentato un documentario titolo «Effetto azzurro» girato una macchina presa per la prima volta collocata a bordo aereo della pattuglia acrobatica.

Tre di spettatori per le partite

ROMA — Quasi 25 milioni di telespettatori hanno seguito i programmi delle tre reti Rai. Le telecronache degli incontri delle squadre italiane impegnate nelle coppe europee e tre film hanno consentito questo ascolto record. Secondo il meter del servizio opinioni stati 19 milioni e 200 mila i telespettatori che hanno seguito ieri sera la telecronaca di Verona-Juventus.

IL SECONDO CICLO DEL SERIAL CON VOLONGHI E CELI - TRA I FILM TV OGGI ANCHE «BRANCALEONE ALLE CROCIATE»

Un Aeroporto davvero sprecato

Storie fragili, schieramento di macchiette - Ma anche gli americani non scherzano coi brutti telefilm

Ahimè, è tornato con un secondo ciclo il serial italiano **Aeroporto internazionale**, *tutti i giorni nella fascia alle 19 su Raiuno dal lunedì al venerdì.*

Dico ahimè perché i limiti del primo ciclo si sono inesorabilmente ripresentati. Unico elemento positivo, la struzione scenografica, ottima, un realismo incredibile; pare veramente di stare a Fiumicino, con i saloni, i lampadari, gli uffici, la folla, persino con i giganteschi jet che sfilano dietro le grandi vetrate...

La credibilità si ferma qui, non va più avanti di un millimetro. Il resto è senza verbo, storie sono fragili e inpensie. In ogni puntata, ricalcando lo schema americano, si è tentato di far convivere alcune vicende che avrebbero toni che vorrebbero drammatici e toni decisamente umoristici e sentimentali. Ma i prodi finanzieri scoprono un traffico di preziosissimi oggetti d'arte la Svizzera addirittura un sarcofago etrusco), il thriller un intrigo poliziesco una cadenza flemmatica; se tra un un altro nasce idilli fra una timida ragazza siciliana un baldo ingegnere statunitense, il dialogo è infiorato di banalità e l'episodio non ha la più piccola vibrazione emozionale.

Attorno, uno schieramento misero macchiette da commedia all'italiana di qualità inferiore: Lina Volonghi, Adolfo Celi, Orazio Orlando fanno appello alle loro risorse professionali per più in piedi personaggi insostenibili; altri attori e attrici, poi, non sanno recitare o non ne hanno voglia o sono di fretta. Nessuno, comunque, appare convinto di quello che fa, nemmeno il regista.

Perché sprecare tanti e fatiche per confezionare serial così? Offrire un impacciato prodotto nostro pubblico è assurdo; è ammesso che si riesca a rifilarlo a qualche Paese di bocca buona, che figura ci facciamo?

C'è da dire che la situazione anche in campo americano non è esaltante.

Un altro ritorno della settimana è stato quello di Ellen Streel notte e giorno, avventure poliziesche di capitan Furillo e soci, con il ben noto schema delle molte vicende che si intersecano nella puntata

Domenica nel programma di Costanzo

L'ultima intervista a Hudson

ROMA — Maurizio Costanzo ha ottenuto sola e ultima intervista concessa da Rock Hudson, già colpito dalla malattia di cui sarebbe morto dopo poco tempo.

L'intervista (realizzata Francia senza evitati) sarà trasmessa durante il programma «Buona domenica» in onda su Canale 5 domenica 27. Dura dieci minuti, si conclude con la partenza dell'attore dall'istituto Pasteur Parigi dove era stato ricoverato e con il suo ritorno negli Stati Uniti.

Attenzione alla bella Nastassia Kinski Se bacia, diventa una diabolica pantera

BACIO DELLA PANTERA (1982 su Italia 1 alle 20,30) di Paul Schrader Nastassia Kinski, Malcolm Dowell e John Heard, colonna sonora David Bowie. Affascinante favola d'amore di sangue, è il remake di un altro celebre film del '42 di Jacques Tourneur con Simon: un'antica maledizione grava su una giovane donna fa su numerosi individui che si celano nell'ombra, tutti discendenti di un diabolico nucleo di un villaggio serbo: il titolo originale dei due film *Cat People*), una maledizione che impedisce di amare e che la condanna, se ha rapporti sessuali, a trasformarsi in feroce pantera nera. Il film di stasera si differenzia dal precedente nella soluzione finale, meno tragica ma profondamente tenera struggente

AMORI DI UNA BIONDA (1965 sulla Svizzera alle 22,40) uno dei primi film Forman, girato in Cecoslovacchia, sottile ritratto di un'operaia di provincia che l'amore con un giovanotto città, lo ricerca e ma, accolta freddamente da lui famiglia, torna alla fabbrica alle racconta la «*splendida avventura cittadina*».

MIO AIUTANTE su Raiuno alle 20,30) interprete e regista Alberto Sordi con Monica Vitti, commedia all'italiana che sogno del divorzio in Italia affrontava in esasperata chiave farsesca e patetico-grottesca il problema coppia.

BRANCALEONE ALLE CROCIATE (1957, subito dopo Raiuno) Monicelli Gassman, Villaggio, Sandrelli, Celi, Bella Loncar, seguito del primo film successo, dove proseguono le paradossali avventure dell'armata Brancaleone.

UN AMORE A ROMA (1960 su Rete A alle 21,30) di Dino Risi dal di Ercole Patti con Mylène Demongeot e Peter Baldwin, storia del turbolento amore tra il giovane rampollo di una nobile famiglia un'inquieta attrice facili

ORIZZONTE PERDUTO (1937 su Montecarlo alle 21,30) di Frank Capra con Jane Wyatt, Ronald Colman Thomas Mitchell, fiaba fantascientifica e pacifista: gruppo di fuggiaschi da un paese in guerra atterra con l'aereo in una fertilissima tra le montagne del Tibet dove popolo saggio vive felicemente un'eterna giovinezza.

Gira un film tv con Sarah

Ava sul set in Spagna

Ava Gardner continua a lavorare senza sosta. Qui è con la collega Sarah Miles durante le riprese di un film tv in Almodovar del Rio, un villaggio presso Cordoba Sud della Spagna

In televisione

Raiuno

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 22,30; 0,35
10,30 La Rai-Radiotelevisione italiana presenta. **All'ombra grande quercia** Massimo Ranieri, Susanna Martinkova, Tino Carraro, Enrico Maria Salerno
11,55 **Che tempo**
12,05 **Premio... Chi gioca?**, spettacolo mezzogiorno con Enrica Bonaccorti
14,15 Quelliordici quindici, oggi... **Amazzonia in pericolo** (3ª): «Le ceneri della foresta»
15 — **Primissima**, a cura di Gianni Raviele
15,30 Dse: **Al confini della Cina**
16 — **Famiglia Dey**, disegno animato
16,25 **Guglielmo il conquistatore**, sceneggiato
16,55 **Oggi al Parlamento**
17,05 **Avventure in fondo al mare**, telefilm
17,55 **Kwicky Koala show**
18,20 **Spaziolibero: I programmi dell'accesso. Italia nostra**
18,40 **Taxi**, telefilm: «Louie diventa bigamo»
19,05 **Aeroporto internazionale**, una serie ideata da Ennio Concini. «Asilo politico» con Orazio Orlando, Dalila Di Lazzaro
19,35 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa**
20,30 **60 anni di cinema. Doppio spettacolo: Amore mio aiutami** (1969) film di Alberto Sordi con Alberto Sordi, Monica Vitti
22,35 (1969) film di M. Monicelli con Vittorio Gassman, Adolfo Celi, Luigi Proietti, Paolo Villaggio
0,50 DSE: **della questione psichiatrica oggi**

Raidue

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22, 23,25
11,55 **Cordialmente**, regia di Vittorio Nevano. In studio Enzo Sampò
13,25 **Tg 2 - Chip**, appuntamento con l'informatica
13,30 **Capitol**, serie televisiva
14,35-15 **Tandem**, conducono Claudio Sorrentino e Roberta Manfredi. Nel corso del programma: **Super Attualità, Giochi elettronici** in collegamento con gli studi Napoli, alle 15,15, **Sai sicuro...**
16 — Dse: **Artisti allo specchio**. Tano Festa
16,30 **marmellata** Nel corso del programma: **Squadrone tuttofare, Viaggio nello spazio, Viaggio al centro terra, Il mondo dei mostri**, cartoni animati
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 Speciale sereno variabile **Effetto azzurro**: La pattuglia acrobatica dell'Aeronautica militare compie 25 anni
18,30 **Tg 2 - Sportsera**
18,40 **Le strade San Francisco**, telefilm
20,30 **Verdi** con Ronald Pickup e Carla Fracci
22,15 **Tribuna politica** sulla crisi di governo
35 Napoli: **Pallanuoto**, Coppa dei Mediterranei
0,51 Cinema di notte. **Gianni di ogni colore. Dossier 51** (1978), regia di M. Deville con F. Marthouret, C. Marcault, R. Planchon

Raitre

Telegiornale. 19; 22,35
14,15 Dse: **Una lingua per tutti: Il**
14,45 Dse. **Una lingua per tutti: Il russo**
15,15 Dse. a cura di A. Amandola e A. Martino: «Quando Claudia ha il di pancia», regia di V. Verdellini
15,15 Dse. **Il carbone**, Lorenzo Casalino e Paolo Magnani (4ª puntata): «Depurazione tecnologici», regia di Italo
16,45 Dse: **Fisica e senso**
17,15 **Dadaumpa**, a cura di S. Valzania: «La nostra»
18,25 **Speciale orecchiocchio**: Rocklins
19,35 **La solidarietà difficile**. «Chiaromonte: Un paese e», di Gianni Romano
20,05 Dse: **anniversari** «San Carlo Borromeo»
20,30 Dall'Arena di Verona: **Turandot**, di Giacomo Puccini. Interpreti: Ghena Dimitrova, Gianfranco Manganotti, Ivo Vinco, Nicola Martinucci, Cecilia. Orchestra e coro dell'Arena di Verona. Dirige Maurizio Arena
23,10 **Tutto Musco**, sei serate Angelo Musco attore (2): «L'arte dei comunanta»

Marina Suma alle 20,30 su Canale 5 a Premiatissima. Altri ospiti Umberto Bindi e Francesco Moser che canterà «Quel mazzolin di

Italia 1

Cartoni animati
8,45 **Gli eroi di Hogan**, telefilm
9,10 **La mia nella prateria**,
10 — **Fantasilandia**, telefilm
10,50 **Operazione ladro**
11,45 **Quincy**, telefilm
12,40 **La donna bionica**, telefilm
13,30 **Help!**, gioco a quiz
14,15 **Dee jay television**
15 — **Chips** telefilm
16 — **Sim, Sum, Sam**
16 — **La nella prateria**, telefilm
19 — **Gioco delle coppie**, gioco a quiz
19,30 **Happy Days**
20 — animati
20,30 **Il bacio della pantera**, film P. Schrader con N. Kinski, M. McDowell
22,45 **I migliori**
23,15 **Cannon**, telefilm
0,15 **Strike force**, telefilm
1,15 **Squad I ragazzi Green**, telefilm

Canale 5

8,45 **Alice**, telefilm
9,15 **Peyton Place**, telefilm
10,10 **General Hospital**, teleromanzo
11 — **Facciamo un affare**, gioco a quiz
11,30 **Tuttinfamiglia**, gioco a quiz
12,15 **Bis**, gioco a quiz
12,40 **Il pranzo è servito**, gioco a quiz
13,30 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **La valle dei pini**, teleromanzo
15,30 **La vita da vivere**, teleromanzo
16,30 **Hazzard**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**, gioco a quiz
18 — **Zero in condotta**, telefilm
18,30 **C'est la**, gioco
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Zig zag**, gioco a quiz
20,30 **Premiatissima**, varietà
23 — **Tobruk**, film A. Hiller, con Hudson, G. Peppard

Rete quattro

8,30 **padre**, telefilm
9 — **Destini**, novela
9,40 **Lucy Show**, telefilm
10 — **L'orsina senza sorriso**, film di J. Negulesco, con G. Garson, W. Pidgeon
12,15 **Mammy la per tutti**, telefilm
12,45 **Ciao ciao**
14,15 **Destini**, novela
15 — **Piume e paillettes**, novela
15,40 **Un'estate Picasso**, film
17,50 **Lucy Show**, film
18,20 **Al confini**, telefilm
18,50 **I Ryan**, telefilm
19,30 **Febbre**, sceneggiato
20,30 **W le donne**, spettacolo
23 — **Alfred Hitchcock presenta**, telefilm
23,30 **Dick Tracy**, telefilm
24 — **Agente speciale**, telefilm
1 — **Agenzia Uncle**

Eurotv

12 — **I nuovi Rockies**
13,30 **Transformers**
14 — **Innamorati**
16,30 **Week end**
18 — **Transformers**
18,30 **Il ritorno dell'uomo Tigre**, cartoni
19 — **Pelline story**
19,30 **Carmin, telenovela**
20,30 **Io sombo, tu sombi, lei zombia**, film di Nello Rossati
Eurocalcio

Rete A

14 — **dove sei**
15 — **In questa nostra vita**, film con Bette Davis
18,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
17 — **Buck Rogers**
18 — **Isola perduta**
18,30 **Molly**, film di Walter Hart, con Gertrude Berg
20 — **Aspettando il domani**, sceneggiato
20,25 **Felicità... dove sei**
21,30 **Un a Roma**, film Dino Risi

Montecarlo

Telegiornale: 19,15
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Shopping - Telemenu - Oroscopo**
19,25 **Bumk, «Morte cieca»**, telefilm
20,30 **Chopper Squad**, telefilm
21,30 **Il ponte**, film Volker Bonnet, Fritz Wepper, la regia è di Bernhard Wicki

Capodistria

Telegiornale: 14.15; 18,55; 19,30; 22
14,20 **Capitan Lucknar**
15 — **L'erede**, film
17,30 **Telerama sport**
18 — **Duello fondo**
— **Capitan Lucknar**
19,50 **Spazio**
20,30 **Elisabetta regina**
22,30 **dopo: storia, Roosevelt**
23,10 **per uccidere**, film

Svizzera

Telegiornale: 15; 18,45; 20; 22,25; 24
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Centro**, settimanale d'informazione
21,35 **Devlin & Devlin**, telefilm
22,35 **Gli amori di una bionda**, di Forman

Alla radio

XXXII Concorso polifonico internazionale «Guido d'Arezzo»; 19 Audiobox Lucus. Zelda, una generazione perduta; 21,03 Torino stagione sinfonica pubblica '85-86. 23,05 La telefonata.

RADIODUE. Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 18, 21,03, 23 — Il Anch'io '85; Canzoni nel tempo, 11,10 mio, 12,03 Via Asiago Tenda, 2,30 La diligenza; 14,30 Dse. Scheda: Medicina; 18,03 Radiouno per tutti; 19 Il pagnone; 17,30 Radiouno jazz '85: Una del jazz; Obiettivo Europa, spettacolo; 19,30 Musica

17,30, 18,35, 19,35, 22,30 — 6 I giorni, 6,45 Mattino, 8,10 Si salvi chi può! 10,30 Radiodue 3131; 12,45 Decogame ve? 16-18,30 Scusi, ha visto il pomeriggio? 18,05 Noi e il nostro io: 19 Romanzi celebri, 19,32 Chiamate in causa; 17,32 in psicoscenico; 19 Il tu Mattia Pascal (20);

18,33-18,57 La ora della musica, 21 Radiodue sera jazz; 21,30 Radiodue 3131 notte.

RADIOTRE. Giornali radio: 7,25, 9,45, 11, 13,45, 20,45, 23,53 — 6,55-8,30-11 Il concerto del mattino; 12 Pomeriggio musicale, 15,30 Un certo discorso, 17-19 Spazio Tre; 21,10 Interpreti della nuova musica; 22,30 Spazio Tre opinione; 23 Il jazz - Sassomobile.

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Mad Max oltre la sfera del tuono. Mel Gibson, Tina Turner. Alch. Vist. Or.: 15.40, 17.55, 20.10, 22.25. Ingresso 5000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): Moonlighting, con Marcello Mastroianni, Jack Lemmon. Colori. Non vist. Or. 15.30, 18.30, 20.25, 22.30. Ingresso 6000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): Missing in action, con Chuck Norris (avventuroso). Vist. 14. Or.: 15.35, 17.20, 19, 20.45, 22.30. Ingresso 5000.

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.110): Detective, di J.-L. Godard, con J. Kellyday, N. Baye, C. Brasseur. Col. Non vist. Or. 18.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 5000. Alace 3500.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): Carosel Boxon disperatamente, di Susan Seidelman con Madonna, Rosanna Arquette, Aidan Quinn, colori, min. 105. Or.: 14.40, 16.40, 20.40, 22.40. In [illegible] di una nazione. «20 anni di cinema ungherese in 90 film». Pelle al sangue, di G. Dotrey. Ore 18.40

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): Passaggio in India, di David Lean con Peggy Ashcroft, Judy Davis, [illegible] Fox, Alec Guinness (2 premi Oscar), versione dolby stereo, colori, minuti 165. Orario: 15; 18,15; 21,15.

CRISTALLO (via Gobetti 9, tel. 650 71 00): Demoni di Dario Argento con Urbano Barberini, Natasha Hovey. Col. Vist. 14. Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 4000.

DORA (via Cremieux 9, tel. 542.422): L'amore del Prizzi, Jack Nicholson, Kathleen Turner (drammatico). Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,30. Ingresso 6000.

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Passaggio in India, di David Lean (2 premi Oscar) con Peggy Ashcroft, James Fox, Alec Guinness, Techn. dolby stereo Or.: 15; 18; 21,45. Ingresso 6000, rid. 4000

ELISEO BIJ (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Carosel Boxon disperatamente, con Madonna. Colori. Non vist. Or. 15, 18.10, 20.20, 22.30. Ingresso 6000, rid. 4000

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Miranda, di Tinto Brass con Serena Grandi, F. Brandarelli. Col. Vist. 18. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 4000, rid. 4000

FIAMMA (corso Trapani 67, tel. 372.067): Mad Max oltre la sfera del tuono, con Mel Gibson, Tina Turner, non vist. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso 6000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 600.780): Miranda, di Tinto Brass con Serena Grandi. Colori. Vist. 18. Or.: 15; 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 6000; [illegible]

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 332.446): La migliore difesa è la fuga, Dudley Moore, Eddye Murphy, di William Huyck. Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 6000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Ritorno al futuro di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd, in dolby stereo [illegible]; 15; 17,30; 20; 22,30 Ingresso 6000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): Festa al [illegible] Pupi Avati con C. Delle Piane, A. Clémenti. Col. Non vist. Or.: 15; 16,50, 18,40; 20,30 22,30 Ingr. 6000; rid 4000

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521): Colpo di spugna di Bertrand Tavernier, con Philippe Noiret, Isabelle Huppert, Stephane Audran. Col. Vist. 14. Or.: 17,30, 20, 22,30. Ingresso 6000. Alace 3500.

VITTORIA (via Roma 238, tel. 511.769): Scuola di gelosia n. 2, prima lezione, Steve Guttenberg, [illegible] Budda Smith (divertentissimo) Or.: 15,30; 17,15; [illegible] 20,40, 22,30. Ingresso 6000.

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 86, tel. 749.2987): Prossima apertura

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 287.197): Pop corn e patatine, con Nina D'Angelo e Roberto Olivieri. Or.: 20; 22,30. Rid Alace-Agis

FALCHIERA (via Tenaro 30, tel. 262.1645): oggi chiuso. Domani. Ora del silenzio.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): Amadeus, di Miloš Forman (8 premi Oscar). Colori. Non vist. Ap. 19,15. Film: 19,20; 22.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560): Urla del silenzio (The killing fields). Vincitore 3 Oscar con Sam Waterston, un film di Roland Joffe Or. 16.50; 22,15 Rid. Alace-Agis

MASSAUA (piazza Massaua 6, tel. 785.803): La Compagnia Danza Prospettiva Vittorio Biagi in Carmina Burana. Ore 21. Informaz. e prevendita lunedì ore 10-12, 18-22

MELIES d'Essai (corso Belgio 83 tel. 674.171): Beverly Hills Cop, un poliziotto a Beverly Hills, di Martin Brest, con Eddie Murphy. Ap 30, ult. 22.30 Ingresso 3000. Rid 2000

NUOVO ODEON (via Vendôme 8, tel. 748.23.62): In compagnia dei lupi, un film di Neil Jordan dal romanzo di Angela Carter. Musiche di Georges Fenton. [illegible] Angela Lansbury, Micha Bergese, Sarah Patterson, nella magia dell'High dynamic system. Metodi 112 Non vist. Ap. 20, ult. 22.20.

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via [illegible] 19, tel. 511.240): Delizioso delle tue brame che mi sazia di piacere, Brigitte Monson Vist. 18 [illegible] 14,05, 15,25, 16,45, 18,10; 18,35 21, 22,35

ARGO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.871): Le sorelle del porno hanno, con Marina Frasso «Proiezioni film video sexy» [illegible] porno system». Vist. 15 [illegible] 14,30 ult. 22,30

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 831.582): Dalle 14,30 alle 23 continue [illegible] Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 851.804): Sapore di sole - Le gattine del porno club. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle ore 2. Ult. ore 24. Vist 18. Ingresso 4000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 1, tel. 655.334): Liceali vogliose Carmen Maupi, Julia Hale, Didi Kramer. Col Vist. 18 Ap 14,30; ult 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 10): tel. 287.874): Seduction. Colori. Vist. 18 Ap 15, ult 22.10

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650 54 70): Sateri d'amore (the pick imposer), con Ginger Lynn, Sandra Bilman, Ashley Brilon. Col. vist. 18 Ap 14,30, ult 22,30

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 9, tel. 630.256): Blue erotic movie Varenna, Novali Vist. 18 Ap 10, ult 22.30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 748 6951): La governante svedese - Animali erotici fantasy. Madeleine Lefevre, Eric Edward, (2 hard con 2), novità Vist. 18; Ap 15, ult 22.30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 430.846): 2 film: Calda sudate nere, Tony Cacciotti, Minouche; Patrizia carnal games

SECONDE VISIONI

[illegible]LI (via Paolo Sarpi 117, tel. 612.138): [illegible] Donarsi. Un poliziotto a [illegible] Hills, con E. Murphy. Ore 20,30; 22,30

CUORE (c. Nizza 56, tel. 667.668): La storia di [illegible] Miller, James Stewart, June Allyson. Or.: 18,30, 22,15

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA

MARGHERITA: La rosa purpurea [illegible] Cairo.

Cavour

NUOVO [illegible] Passaggio in India.

SPLENDOR: L'ombra del gi[illegible] CHIVASSO

CINECITTA': L'amore e il tempo.

MODERNO: L'ombra del gallo.

POLITEAMA: Tac e il Signore degli elefanti.

CIRIE'

CATALANO: 007 bersaglio mobile.

ITALIA: Il cavaliere pallido. Colori Non vist.

NUOVO: Scuola di gelosia 2: prima lezione. Non vist.

CUORGNE'

PERONA: Chi più spende più guadagna.

MARGHERITA: La gelosia. Vist 18

RIVOLI

[illegible] D'ESSAI [illegible] Magia. [illegible] Guest stupendo. Martinova

MONTANARO

VITTORIA: Bocche cucite (Space in condominio). Vist 18

ORBASSANO

MODERNO: Pop corn e patatine.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Legend.

ITALIA: La migliore difesa è la fuga.

RITZ: Carosel [illegible] disperatamente.

RIVAROLO

CRISTALLO: Bocca d'oro. [illegible] 18

RIVOLI

NUOVO: Film per adulti

SUSA

CENISIO: 007 bersaglio mobile.

VALPERGA

AMBRA: Tac e il Signore degli elefanti.

TEATRI E CONCERTI

AGUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: E' aperta la prevendita per **La missione** di Heiner Müller, regia di Roberto Guicciardini, presentato dal Gruppo della Rocca dal martedì 29/10 al 3/11 al Teatro Nuovo. Abbonamenti e il spettacoli a scelta: L. 54.000/40.000 (spettatori)/30.000 (giovani)... Vendita: sede: Natale, 7, Agua, c. Gl. Cesare 87, ore 17-19; Edicur, v. C. Battisti 7 e Edicur, Moby Dick, v. Sacchi 34, ore 8,30-13,30, 15-19, sabato solo 8,30-12. T. Nuovo, c. M. d'Angelo 17, ore 19-19.30. Vendita biglietti esclusivamente presso T. Agua, ore 17-19, prenotazioni telefoniche ore 15-19, tel. 274.3274 - 261.971

ALFIERI - T. STABILE: Ore 20.30 il Teatro Stabile di Palermo presenta Manuela Kustermann, Stefano Santospago in La vita è sogno di Calderon de la Barca con la partecipazione di Gianrico Tedeschi. Regia di Pietro Carriglio. Spett. in abbon. Tel. 544.562 - 535.440

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO. Stagione Sinfonica Pubblica 1985-86. 4° Concerto. Questa sera ore 21. Direttore Antoni Ros-Marbà, pianista Aldo Ciccolini. Schoenberg, Preludio alle Genesi, op. 44 per coro e orchestra. Saint-Saëns, Concerto n. 4 in do minore op. 44 per pianoforte e orchestra. De Falla, Il cappello a tre punte, balletto: soprano: Carla Basile. Orchestra Sinfonica e Coro della Rai di Torino.

CARIGNANO - T. STABILE: Ore 20,30 il Teatro Stabile di Torino presenta I figli di Iorio di F. P. Buonfi da D'Annunzio e Scarpetta. Regia di Ugo Gregoretti. Spett. in abbon. Telef. 557.82.48. Ultimi 3 [illegible]

[illegible] la Compagnia Danza Prospettiva di Vittorio Biagi in Carmina Burana. [illegible] 21. [illegible] mag. e prevendita teatro ore 10-12 / 18-22

TEATRO NUOVO - SALA VALENTINO: Manifestare '85-'86 ore 21 a Teatro dell'Angolo presenta Pigiami con Nino D'Introna e Giacomo Rizzo. Info tel. 655.552

TEATRO STABILE - SETTORE SCUOLA RAGAZZI: Teatro Massaua (v. C. Massaua 104), ore 10, Ma che storia è questa?, testo e regia di Franco Passatore. Allestimento del T.S.T. e del T.P.T.

TEATRO NUOVO: Corso di dizione / fonetica ed improvvisazione per ragazzi con Carla Torrano ed Alessandra Mussoni. Inf. tel. 660.668.

TEATRO REGIO - Stagione lirica 1985/86: Vendita nuovi abbonamenti Turno D. Biglietteria p. Castello tel. 546 000

CABARET VOLTAIRE - TORRAT: campagna abbonamenti stagione 1985-86 a 18 spettacoli. Intero 60.000, ridotto 45.000, giovani 35.000 Tadeusz Kantor, Ragazzini Cristaldi, Fabio Mariniello, Gaia Solenna, ecc. Inf.: Cabaret Voltaire, Via Cavour 7 tel. 541 438-518 046

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE ALBERTO BLANDI (v. Cassino 107). Corsi di dizione, fonetica, tecnica microfonica. Tel. 339 420

CENTRO DI PERFEZIONAMENTO DELLA DANZA AL TEATRO NUOVO: Corsi annuali. Week-end di danza con Micha Van Hoecke 25 e 27-10. Lezioni di danza classica con Ramona De Saa del Balletto nazionale di Cuba. Inf. tel. 660 668

DUOMO TEATRO (p. San Giovanni tel. 546.833): Coop [illegible] Solenni, attrezzi, recitazione, improvvisazione, Sembrini, ragazzi, adulti, lezioni, da lun. a ven. ore 17-20

INTRADODEH (v. S. Massimo 21): Corsi di recitazione ed espressione per ragazzi condotti dal Coop. Teatro Zeta [illegible] ore 18-21 (tel 811 009)

LABORATORIO TEATRALE: [illegible] di recitazione, dizione e [illegible] corso per speaker, danza. Via C. Alberto, 12/1 tel. 713.846 ore 10-12, tel. 533.378 ore 16-20, sabato 10-12, 16-19

SCUOLA DI [illegible] E CONTEMPORANEA DI SARA ACQUARONE: Preparazione agli esami per insegnanti della Royal Academy of Dancing di Londra. Inf. e iscr. ore 10-19 da lunedì a venerdì c. V. Emanuele 106, tel. 816.201.

RITROVI

AL BACIATELLE (Bv. Cavedone 2) [illegible] Blu Musica Anni [illegible] Sala Rossa Discoteca.

ARLECCHINO: ore 21 danza.

BELLE ARTI (tel. 857.228): ore 15-21, ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 15,30-21, danze.

DU PARC: ore 21 orch. Romy.

FARO: [illegible] Armandino-Rafaella.

FORTINO: ore 15,30 Inaugurazione Armando ingresso libero Ore 21 serata eleganza. Eleganti vi offre gentilezza, simpatia e con la sua fantasia un gentil pensiero

GARDEN: ore 15 discomusica facile con karaoke, sorteggio dischi. Ore 21 spettacolo eleganza e [illegible] Di nuovo caraibici abiti neri e blu scuro, donne sera lungo

LA LUCCIOLA: ore 21 liscio

LE PARADIS (S. Massimo 14 - 830.775): ore 21 gala dei soci. Domenica La Nuova Riforma.

LE RONI: ore 21 Bel Musetto

NUOVO PRINCIPE: ore 21 ballo liscio tradizionale con piccolissimi, rose per dame e pizza party.

OPOREGIO - PIANO BAR (v. Vigevano 1, ang. v. Po tel. 534.773).

FUTURA DISCO (Belvedere 190)

FUTURA-PIANO BAR (tel. 2[illegible]

ODEON NIGHT: 21,30-5 Attrazioni.

PATTINAUTA DISCOTECA (al sec): giovedì, venerdì, ore 21 ingresso libero,consumaz. obbligatoria. L. 4000 (via Genova, 398)

IL GIORNO: Valentino Ristorante Danze orch. Principe c. Alberone

SHAKER CLUB - Piazza Bar (C. Bernardino 3 - 1. 532.492): Renzo Gelmini Gianni Palumbo, Nadia [illegible]: ore [illegible]

WHISKY [illegible] (587.563) 21,30.

Ministero degli Affari Esteri Città di Torino [illegible] alla Cultura

sabato 26/10 - ore 21

al TEATRO NUOVO

per la prima volta in Italia [illegible]spettacolo unico ed eccezionale

ENSEMBLE NAZIONALE DI MUSICA E DANZE DELL'ALBANIA

Ingresso gratuito

C. M. d'Azeglio 17 - tel. 865.552

MAD TEATRO '85/'86

TEATRO DELL'ANGOLO

PIGIAMI

Sala Valentino - Teatro Nuovo

venerdì 25 - sabato 26 ore 21

domenica 27 ore 16

GALLERIE E MUSEI

ARTE 131 (Nizza 131): [illegible] Renzo Piano inaugurazione ore 17.

ARTE CLUB (via della Rocca 36, tel. 838.331): Emanuele Luzzati

CASTELLO DI RIVOLI - Museo di Arte Contemporanea Internazionale. Chiuderà, sino al 31-12-85 Mostra Penone. Arte Austriaca Contemporanea, dal 24 ottobre al 1° dicembre. Orario continuato 10-18, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956 1547

CAVOUR - Mercatini: Rosanna Damiani, Angela Ravello (Gioiti)

CENTRO [illegible] DELLA [illegible] SCA (c. Svizzera 185, tel. 752.424) Replica, tutti i giorni orario 9-18 [illegible] [illegible] (Beginio 17): Il segno e il gindizio, esposizione di opere dei pittori Viola e Lucas. Orario 16-19.30

DAVICO: personale Claudia Bertolino.

GALEASSO - Alba: Mostra d'autunno.

GALLERIA L'AFFICHE (via C. Alberto 30): l'alternativa originale per far sorridere il pareti mantean originali

GALLERIA LA ROCCA (via [illegible] Vittoria ang. via della Rocca, tel. 674.844): Erich Keller, opere recenti: acquerelli grafica, monotipi originali.

GALLERIA STORELLO - Pinerolo (via del Pino 64) [illegible] sculture di Carlo Nevicati.

IL QUADRATO (via Cesare 2 - 1 982.842): personale Marisa Priori ore 16,30-19,30.

LA CONCHIGLIA: Vito Locchi

LOSANO - Pinerolo: Carla Tolomeo

NUOVA GALLERIA BOTTINO (p. Matteotti 2/A): Aurelio Caffarata.

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): Tina Aprea 15,30-19,30

PROMOTRICE B. A. (Valentino, tel. 883.545): 143° esposizione figurativa sino al 10-11. Or.: 10-12, 15,30-19

[illegible] **VINCIGUERRA** [illegible] 22): Bozzalla, Calderini, Capella, Fontini, Maggi, Paolini, Raycard

S. GIORS (521.1974): oggi ore 21 incontro Benedetto Benito.

SHOW ROOM [illegible] (c.so Vittorio Emanuele 52, ang. via C. Alberto): Carlo Maltinor, architettura, motion, ambientazioni (1929-1973); ore 10-19. [illegible] Chiusura [illegible] novembre

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

ACCADEMIA: quattro artisti torinesi: Alberto, Scanu, Baini, Viarengo.

ARTEINCORNICE (v. Venchiglia 11/o): Mostra incontro: A. Zanardi.

ARCI - RETEPIEMONTE Compagnia Comica Piemontese presenta

MOLINO

in

BENTORNATO [illegible]

questa sera ore 21,15

Teatro MIRAFIORI STUDIO

Corso Cosenza 96 - Torino

ogni venerdì e sabato ore 21,15

domenica ore 16 e 21,15

ENDAS

Radioflash 97.7-104

lunedì 28 ottobre ore 21,15

al PALASPORT DI TORINO

[illegible] **FOR** [illegible]

PREVENDITE:

Rock & Folk; Roma, Maschio; Ricordi; Disco[illegible]; New my music; Hot Point, Intelligent service, Zelig

ENDAS

Radioflash 97.7-104

mercoledì 29 ottobre ore 21,15

al PALASPORT di TORINO

[illegible] **CLAPTON**

PREVENDITE:

Rock & Folk; Roma, Maschio; Ricordi, Disco[illegible]; New my music; Hot Point, Intelligent service, Zelig

Inaugurazione ore 18.

BERMAN: Cesare Meppi

FOGLIATO (v. Mazzini [illegible] Ribon dell'800. Omaggio ad A. Canterno

LA BUSSOLA (via Po 8): La secca e una mannaia

LA GIOSTRA - Asti: L. Richard

LA PARIGINA: Giacomo Sottanino.

MICRO (p. Vittorio 10): Calzavara.

NARDINO (p. Carlo Felice 19): Mario Mafai e Antonella Raphaël

PORTA CERAMICHE (877.610): Nino Caruso. Omaggio agli Etruschi

TUTTAGRAFICA (c. Cairoli 19): Guglielmo Marchiano, grafica. Ore 18-20,30

VIOTTI: personale di Lenard

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Estate 8-12,30, 14,30-18,30. Tombe: 8,30-12,30, 14,30-18,30; venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 8,30-12, 15-18, domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso

MUSEO D'ARTE [illegible] MENTO (Passerina Bupingi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sale mostre temporanee: dal martedì alla domenica 8,30 - 12,30, 15 - 19, chiuso il lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA' (c.so Regina Margherita 105): «Terra tra due fiumi». La mostra chiude il 15 dicembre. 9-19 da martedì a domenica, declino lunedì

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso [illegible] lunedì)

[illegible] **EGIZIO** (v. Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a domenica, 8-14. Lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE DEL [illegible] MENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto) orario continuato 9 - 19 (da martedì a sabato). 9 - 13 (domenica) chiuso il lunedì. Domenica ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo

MUSEO PIETRO MICCA (v. Quattordici 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiuso lunedì e festività civili e religiose

FIOCHI PICCOZZE & SALLONGE - La montagna nel Autopsi: Mostra temporanea al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario tutti i giorni 8,45-12,15, 14,45-18,15

MOLE ANTONELLIANA: Mostra La fotografia vista da Artaudino - Viaggi paralleli (ch. 24/11). Tutti i giorni dalle 9 alle 19. Chiuso lunedì, domenica 10-13. Mostra Armando Testa: il segno e la pubblicità [illegible] 14 alle 19) chiude il 13 ottobre

DANZA PROSPETTIVA VITTORIO BIAGI

CARMINA BURANA

in collaborazione con MISSONI

TEATRO MASSAUA

P. Massaua 9 - Tel. 785.803

dal 22 al 29 ottobre ore 21

Arlecchino

ore 21 elegantissima serata

cocktail e profumi

abito da sera

Du Parc

Il vero salotto di Torino

Una serata diversa prolungata - minishow

lunedì

SERATA [illegible]

con

TURI GOLINO

e la sua grande orchestra in concerto da ballo

[illegible]

Via San Massimo 1 ang. via Po Ore 21 SERATA GIOVANNI BALLO DEGLI ANNI

Favoloso abito da [illegible]

Senato Usa vieta i film che parlano della droga?

WASHINGTON — Dopo i film vietati ai minori, e quelli «a luce rossa» [illegible] sconsigliato in America anche le pellicole che parlano [illegible] droga? La proposta è stata avanzata in questi giorni da una commissione del Senato Usa, secondo la quale l'industria cinematografica è un veicolo pubblicitario che a volte invita al consumo di sostanze stupefacenti.

La commissione ha così ideato l'istituzione di una [illegible] etichetta censoria (in America si chiama «rating» e classifica i film, da quelli hard core, che [illegible] una «X», fino a quelli adatti a tutti, contrassegnati da una «G»), che avrebbe lo scopo di mettere in guardia gli spettatori dalle pellicole che esaltano l'uso e l'abuso di droga.

«Regalo di Natale» prossimo film di Pupi Avati

ROMA — Si chiamerà «Regalo di Natale» il prossimo film di Pupi Avati. Lo ha annunciato il regista nella serata conclusiva della rassegna cinematografica del festival «Colonna sonora 1985». La pellicola descriverà l'amicizia fra quattro uomini intorno ad un tavolo da poker. Uno dei giocatori all'alba sarà completamente rovinato, avrà perso tutto quello che possedeva: questo sarà stato il suo regalo di Natale.

Il compassato inglese in Italia per presentare l'ultimo lp «Riptide»

Palmer, gentiluomo del rock

Trentaseienne giramondo, sta per stabilirsi in Svizzera - L'esperienza con i «Power Station»

MILANO — Robert Palmer è un signore elegante e sorridente. [illegible] garbati, tanto lontano dal clima dello show-business che difficilmente, incontrandolo, lo si accosterebbe per un musicista rock. Trentaseienne, di natali inglesi, Palmer è un giramondo, ha vissuto a Malta, negli [illegible] quindi alle Bahamas e oggi è in procinto di trasferirsi in Svizzera, al confine con il nostro Paese «perché l'Italia è la terra che amo di più e che purtroppo ancora conosco poco».

Canta e suona da quasi vent'anni, è passato attraverso le stagioni più fervide e intense del rock britannico, in gruppi come Alan Bown e Vinegar Joe prima di dedicarsi, nel 1974, alla carriera solista; in questo periodo ha collezionato nove album (Clues del 1980 ebbe un ottimo [illegible] anche in Italia grazie soprattutto al singolo Johnny and Mary), l'ultimo dei quali è in uscita nei prossimi giorni.

Si intitola *Riptide* e Palmer è venuto a presentarlo alla stampa e al grande pubblico televisivo: già apparso a *Domenica In*, nelle prossime settimane sarà [illegible] tutte le [illegible] canoniche [illegible] promozione musicale, *Discoring*, *Superclassifica show*, *Musica è*, *Video music*. Il brano di punta è *Discipline of love* con cui Palmer, inutile negarlo, è fermamente intenzionato a scalare le hit parade internazionali: «So che intorno alla mia musica c'è una discreta curiosità in questo momento: l'operazione con i Power [illegible] funzionato ben oltre le aspettative di tutti noi e il pubblico è sicuramente più sensibile che in passato, tanto che la mia ultima discografica mi segnala una ripresa delle vendite dei vecchi album, che ora mai credevo dimenticati».

Robert Palmer: «Sogno di fare un disco da vero cantante»

Fra [illegible]rt Palmer e i Power Station è stata una specie di gioco, [illegible] avventura che ha suscitato imprevedibili reazioni: successe un anno fa, [illegible] quando John e Andy Taylor [illegible] Duran Duran, Tony Thompson degli Chic e appunto Palmer si ritrovarono [illegible] di registrazione poco più che per divertimento. [illegible] sorti un disco, piuttosto buono, e i Power Station divennero il fenomeno di stagione. Che effetto le fece essere travolto, nell'occhio del ciclone della Duran [illegible]?

«Ho cercato di escludermi a priori da quel contesto di divismo e di esagerazioni: mi piace suonare e anche i Power Station sono da considerare una bella esperienza, ma irripetibile, passata da tanto tempo. Andy e John sono dei bravissimi ragazzi che purtroppo si sono trovati calati *in una situazione difficile [illegible] controllare: diventare delle rock-star nel giro di un paio d'anni significa essere proiettati in un mondo nuovo, totalizzante, sconosciuto. E salvaguardarsi è un problema».*

Registrato nei famosi Compass Point Studios di Nassau con il produttore Bernard Edwards (ex-Chic), *Riptide* è una bella collezione [illegible] agro-dolci che promettono di rilanciare a dovere Palmer, anche come solista: ma altri sono i suoi pensieri, i desideri dell'artista corrono lontani: «Da anni sogno di fare un disco da vero cantante, per cimentarmi con il repertorio che più amo, gli standard di ambientazione jazzistica degli Anni Quaranta-Cinquanta. Ho studiato l'orchestrazione e il repertorio ideale: è un progetto costoso e complicato, ma forse il 1986 sarà l'anno buono».

e. g.

Al regista Joffé il premio «San Fedele»

MILANO — Roland Joffé, regista del [illegible] «Urla del silenzio», ha ricevuto ieri sera il premio «San Fedele» 1985.

Il riconoscimento (giunto alla 25ª edizione [illegible] Italo [illegible] una [illegible] di Lucio Fontana) è stato concesso a Joffé «perché — dice la motivazione — al suo debutto cinematografico, con uno stile documentaristico efficacemente ri[illegible], sostenuto da un commento musicale appropriato e dalla impeccabile recitazione dei due protagonisti, nel quadro di una agghiacciante, subdola e [illegible] lotta fratricida che non conosce pietà né solo cieca rabbia vendicativa, denuncia il genocidio consumato in Cambogia pensandolo in contrasto con il valore di una amicizia che trova nella solidarietà totale per una sopravvivenza costruttiva la soluzione dei conflitti più radicali».

THE BIG CLUB - ARCIMEDIA
presentano
mercoledì
20 novembre
PROPAGANDA
già in prevendita da:
MASCHIO
[illegible] FOLK
ARCIMEDIA

Galleria *La Rocca* [illegible] arredamuri
Il più vasto assortimento d'immagini in Europa
Via M. Vittoria ang. V. della Rocca

GRANDE PRIMA OGGI ALL'ARLECCHINO
Corso Sommeiller 22 - Tel. 587. 190
Per [illegible] prima volta un film italiano esce contemporaneamente in:
ITALIA e in AMERICA
TORINO come NEW YORK ● TORINO come S. FRANCISCO
TORINO come LOS ANGELES ● TORINO come DALLAS
TORINO come CHICAGO ■ TORINO come BOSTON
TORINO [illegible] WASHINGTON ■ TORINO [illegible] MINNEAPOLIS
UN FILM CHE ONORA IL CINEMA ITALIANO

Per questo eccezionale capolavoro cinematografico [illegible] previste proiezioni speciali per le scuole. I sigg. Presidi e Professori per informazioni sono invitati a telefonare al n. 587.190

AI TORINO
3-D
potete gustare il primo hard-core tridimensionale
[illegible] CLUB
IN CENTRO
Vietato ai minori

100% F.E.
THE BEST
Attrazione OGGI ALL'
HOLLYWOOD
Sapore
[illegible]
Le gattine del porno club
Super produzione [illegible]
Spettacolo [illegible] CORI
Oggi spettacoli continuati dalle ore 10 del mattino alle ore 2
Ultimo spettacolo ore 24
Ingresso L. 4000

PRINCIPE
La governante svedese
con Madeleine Le Faive e Eric Edward
Animali erotici fantasy
Super produzione [illegible]

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

DOMANI all'OLIMPIA
nella magnificenza [illegible]
Un trionfo della tecnologia cinematografica!

Volate verso l'avventura con i vostri nuovi amici!
Walt Disney Pictures presenta

WALT DISNEY PICTURES presenta NEL FANTASTICO MONDO DI OZ
con SILVESTER SCREEN PARTNERS III
NICOL WILLIAMSON JEAN MARSH PIPER LAURIE
FAIRUZA BALK GARY KURTZ
DAVID SHIRE DAVID WATKIN
WALTER MURCH GILL DENNIS
PAUL MASLANSKY WALTER MURCH
TECHNICOLOR

AI CINEMA [illegible] INAUGURAZIONE DEL RINNOVATO
CINEMA ZETA D'ESSAI
Via Cibrario 86 - Tel. 749.2987
Comodo, accogliente, di sobria eleganza, adeguato alle nuove norme di sicurezza e dotato di impianti tecnici d'avanguardia per garantire una proiezione ideale.
IN ANTEPRIMA NAZIONALE

PHYLLIS LOGAN - GIOVANNI MAURIELLO
[illegible]
Una storia d'amore.
SCRITTO e diretto da MICHAEL RADFORD
tratto da un romanzo di JESSE KAVADIA
musiche di JOHN WILLIAMS
produttore esecutivo TIMOTHY BURRILL
produttore [illegible]
Prima ASSOLUTA
[illegible] FILM AL FESTIVAL DI TORONTO
1° PREMIO INTERPRETAZIONE FEMMINILE
1° PREMIO INTERPRETAZIONE MASCHILE
[illegible]
Il Cinema Zeta aderisce al circuito dei Cinema d'Essai. CON L'AIUTO IL CINEMA COSTA MENO!
Con l'acquisto all'Ufficio di un libretto:
— ogni abbonato avrà i giorni prenotati i film nei cinema d'essai di Torino: Centrale, King Kong, Studio Uno, Intimo, Zeta
— alla riduzione nei giorni feriali in tutti i cinema (ad. Agis)
— inoltre avrete a Torino, alle Nazioni, nei negozi convenzionati, ecc.
QUESTA SERA ALLE ORE 21,30 ANTEPRIMA
I soci possono ritirare fino ad esaurimento i biglietti d'ingresso presso la sede dell'Associazione (Galleria Subalpina)
La direzione del Cinema Zeta augura le migliori stagioni
— FIA PETRONI (agente assic.) - FAGNERIA PAOLO (carpenteria metallica) - BONGIN FRANCO [illegible] vendita abbigliamento) - PORTA (impianti elettrici) - FAMA' (parrucchiere e profumerie) - MEZZANO (arredamento tessuti) - ANATOMIC (divani) - MARCHETTI (arredamenti) - LUBIANI CINEMATOGRAFICA (impianti di proiezione).
— Un particolare ringraziamento al proprietario e direttore del Cinema ANTON DUNDOVITZ

A Genova successo [redacted] «Retrò» [redacted] Galin, con la regìa di Sciaccaluga

Russo brillante, da conquistar stabili

Un solido prodotto artigianale nel quale comico e patetico si mescolano nella storia [redacted] un vedovo che la figlia tenta di accasare - Magnifico De Ceresa e superba attrice di carattere Elsa Albani

Gianna Piaz, F[redacted] Albani, Laura Carli e De Ceresa in una scena di «Retrò»: un copione scoperto dal regista in un recente viaggio in Urss

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Azzardo una facile previsione: questo *Retrò* del quarantenne sovietico Aleksandr Galin, presen[redacted] l'altra [redacted] alla critica dal teatro [redacted] Genova al [redacted]e, sarà [redacted] sicuro [redacted] non solo [redacted] città (dove, all'undicesima replica, [redacted] sala era [redacted]mita, e vi fioccavano risate e applausi a scena aperta), ma anche fuori, nei cartelloni cosiddetti d'capitalità.

Del che son lieto per il regista Marco Sciaccaluga, lietissimo per gli attori, per i motivi che sotto esporrò: un po' meno soddisfatto nei confronti dello Stabile genovese, che s'impegna coraggiosamente (e l'ho scritto) in [redacted] stagione tutta contemporanea, ma la inaugura [redacted] novità più [redacted] repertorio d'una compagnia privata cosiddetta «brillante».

L'amico Sciaccaluga, che ha scoperto il copione durante un recente viaggio-premio in Urss, non [redacted] ne vorrà se gli faccio osservare che quella che s'è portata a casa non è tanto una [redacted] sociologica sui [redacted] vecchi e giovani in un'odierna metropoli e un regime comunista: non è neppure [redacted] dia tra psicologia e atmosfera, postcecoviana insomma, come Galin ostenta, [redacted] solitudine e l'incomunicabilità tra individui: è soprattutto un solido prodotto [redacted]le, costruito con [redacted] perizia, ma con l'occhio volto quasi esclusivamente [redacted] meccanica del [redacted] e [redacted] templamo degli affetti: i cui ingredienti [redacted] poi la sorpresa del [redacted] e la sosta (anche prolungata, ahimè) nel patetico, che irrorano, tanto per fare un [illegible] esempio, tanti telefilm d'oltreManica e oltreOceano.

Il settantaduenne vedovo conciatetti Cmutin è venuto controvoglia dalla natia campagna ad abitare a Mosca nell'appartamento della figlia Ludmila e del genero Leonid, [redacted] antiquario di Stato, che qui s'ammassa mobili d'epoca comprati a [redacted] prezzo [redacted] vecchiette sole e decadute. Pessimi i rapporti tra lo scorbutico vecchio e la giovane coppia: lui si sente [redacted] buono a nulla, vuole [redacted] a [redacted] sua in campagna, tra fiume ed alberi. Il genero tenta allora d'accasarlo: invita a casa tre clienti anziane e sole, all'insaputa del riottoso misantropo.

Ma le tre arrivano tutte insieme (ecco il *côté pochade* di Galin): ridda di equivoci, tensione, ma anche molte risate in platea. Quando tutto sembra perduto, quasi nottetempo, le tre fidanzate ritornano una ad una, solidarizzano in [redacted] quartetto col vecchio ora ammansito (ed ecco il *côté larmoyant* dell'autore): ridda di ricordi, tenerezza, [redacted] anche un'ombra di commozione in platea. Cmutin se ne andrà alla stazione con tutt'e tre: poco importa se resterà scapolo o diverrà poligamo. I vecchi, che amano la campagna e [redacted] in fondo più umani dei giovani (è anche un tantino conservatore, questo Galin!), sono di nuovo felici.

Dicevo d'essere lieto per Sciaccaluga e gli interpreti: il primo [redacted] rafforza il polso tenendo in [redacted] equilibrio [redacted] copioncino (bella la traduzione di Milli Martinelli) che era facilissimo far slittare nella farsa grossolana (un tocco di improbabile grottesco è semmai nella gustosa scena di Gianfranco Padovani, quella gran sala tutta in deposito, lampadari, sofà, riconoscibilissimi quadri [redacted] scrittori russi e *bibelots* a stravendere): i secondi s'abbandonano ad [redacted] divertita e godibilissima *performance* d'alta classe.

Detto del molto garbo di Elisabetta Carta e Stefano Vescovelli nel rendere credibile l'insofferenza e il rimorso della loro giovane coppia, vorrei sottolineare la ruvida affettuosità del magnifico Cmutin di Ferruccio De Ceresa, [redacted] caleidoscopio [redacted] scatti stizzosi, impennate [redacted] livore, sfoghi [redacted] mal repressa ansia d'amore; il ritorno (dopo undici anni) di una superba attrice di carattere, Elsa Albani, che fa della [redacted] Rosa, ex-danzatrice e *viveuse*, un prodigio [redacted] sfarzosa ironia e melanconia sottile; la pudica eleganza della Diana, già insegnante ora custode notturna, di Laura Carli, materna e misurata; e, come in [redacted] angolo, timida e spigolosa, la Nina infermiera di Gianna Piaz.

Dell'esito s'è detto: non potevo [redacted] più caloroso.

Guido Davico Bonino

[redacted] «Duo Pekinel»

[redacted] gemelle pianiste il romantico non s'addice

[redacted] — *Precise, puntuali, graziose, le gemelle turche Güher e Süher Pekinel costituiscono* [redacted] *duo pianistico di affiatamento forse senza pari. Duo di fratelli se* [redacted] *conoscono (i Kontarsky), di* [redacted] *miugi (il Duo Conter), di fidanzati e di gente legata* [redacted] *tenera amicizia, ma è possibile che le* [redacted] *vicende biologiche per cui si producono* [redacted] *gemellari prolunghino le loro leggi di affinità anche nelle manifestazioni artistiche dei soggetti.*

Hanno cominciato il loro concerto per l'Unione Musicale con [redacted] Danze ungheresi [redacted] *Brahms,* [redacted] *quelle che di* [redacted] *si suonano come bis, poi si sono inoltrate nel terreno romantico con Mephisto-Walzer* [redacted] *Liszt.* [redacted] *poco* [redacted] *romantico* [redacted] *le due fanciulle, sono tutta esattezza* [redacted] *meccanismi lucidi e scattanti. Così, come poco* [redacted] *fu di diabolico nel loro Mephisto, ugualmente sfiorì il profumo di quel conturbante poema di voluttà che è l'Andante della Sonata in re maggiore di Mozart,* [redacted] *con un tempo troppo vivace, si ridusse a un semplice complimento galante.*

Perfettamente a posto, invece, [redacted] *il duo Pekinel, nelle Variazioni di Lutoslawski e in quella spolpata versione pianistica del* [redacted] *du printemps che* [redacted] *tutti* [redacted] *son messi a suonare, ma che è* [redacted] *a fare intendere che colossale capolavoro* [redacted] *orchestrazione* [redacted] *la partitura. Molti applausi e due bis.*

m. m.

Palasport: Shakespeare in allestimento faraonico, 14 miliardi di spesa per 500 mila spettatori

Parigi stupisce [redacted] «[redacted] Cesare» [redacted] Hossein

Musiche [redacted] Respighi, un palcoscenico [redacted] mille metri quadrati, lance che volano sulla testa del pubblico - Un grande successo nonostante [redacted] critiche

Robert Hossein: a novembre una commedia e a gennaio un film

PARIGI — *Shakespeare spese diciotto ghinee per mettere in* [redacted] *il* [redacted] *Giulio Cesare nel teatro Globe di Londra. Era il 1599 e non è facile* [redacted] *l'inflazione di quattro secoli,* [redacted] *i 14 miliardi di lire investiti per realizzare il Giulio Cesare, versione Robert* [redacted], *a Parigi,* [redacted] *davvero un record. Un costo da produzione cinematografica* [redacted] *hollywoodiana per uno spettacolo che vuole sbalordire. E ci riesce.*

Cinquanta attori e settanta comparse sulla scena creata nel Palazzo dello Sport, un *esercito di tecnici, un impianto* [redacted] *microfoni* [redacted] *fili che fa giungere ai cinquemila spettatori anche il respiro dei protagonisti. E' il trionfo* [redacted] *«megalo-regista» Hossein.* [redacted] *meno* [redacted] *Shakespeare, soffocato dalle luci violette, dagli squilli di tromba, dallo scintillio di* [redacted] *e daghe, dai rumori* [redacted] *sottofondo — pioggia, vento,* [redacted]*o di cicale — realizzati* [redacted] *le tecniche del cinema.*

Ma l'ex attore dei film di Angelica, dal 1970 passato anche alla regia in teatro e sul set, non ama le critiche. Il pubblico, [redacted] *resto, gli* [redacted] *ragione. Dalle prime rappresentazioni, il Palazzo dello Sport è sempre pieno e lo spettacolo terrà cartellone fino a Capodanno: 180 repliche con una previsione di mezzo milione di spettatori che dovrebbero pareggiare i conti* [redacted] *spese.*

Due anni fa, l'altra sua mega-produzione, Un uomo chiamato Gesù, [redacted] *battuto ogni primato* [redacted] *affluenza:* [redacted] *mila persone. E un grande* [redacted] *hanno* [redacted] *tutti i suoi esperimenti di teatro popolare: dalla Corazzata Potemkin nel '75, a Notre Dame de Paris nel '78, a Danton e Robespierre* [redacted] *'79, ai Miserabili nell'80.*

Anche questo Giulio Cesare vuole avvicinare la tragedia [redacted] *Shakespeare ad un pubblico vasto e vario.* [redacted] *il testo è accompagnato dalla musica (per altro splendida) di Respighi, masse di uomini si muovono sull'enorme palcoscenico (mille metri quadrati), combattono, coinvolgono il pubblico. Ad un certo momento, una voce* [redacted] *gli spettatori — che nell'idea di Hossein rappresentano il popolo romano — di mettersi* [redacted] *riparo:* [redacted] *le lance delle comparse* [redacted] *sopra le teste della gente.*

Robert Hossein si conferma anche scopritore di giovani attrici. [redacted] *Isabelle Adjani fu lanciata* [redacted] *lui, a Reims, ecco che nei panni di Porzia, moglie di Bruto, si presenta per la prima volta al pubblico* [redacted] *ragazza bruna di 18 anni, Odile Cohen. Hossein non ha dubbi: «Una sconosciuta — dice —* [redacted] *ancora quello che è, ma lo si* [redacted] *sarà una* [redacted] *Sarah Bernhardt». Per adesso, la giovane Cohen si divide gli applausi (scroscianti) assieme* [redacted] *attori più consumati: Robert Party (Cesare), Claudine Coster (Calpurnia), François Marthouret (Bruto), Jean-Pierre Sentier (Marco Antonio).*

Ma le ovazioni più lunghe, alla fine di ogni spettacolo, sono [redacted] *lui, Robert Hossein che,* [redacted] *un vero mattatore, esce, da solo, sul palco.*

E Hossein, figlio di immigrati russi, adulato da molti e [redacted] *altri criticato, riserva altre due sorprese* [redacted] *parigini. Il 5 novembre,* [redacted] *attore, con la moglie Candice Patou al fianco, presenterà Lorna e Ted, una commedia americana di James Ashley. Questa volta in un teatro di soli 300 posti, il Petit Marigny. Per il grande pubblico ci sarà, in gennaio, il suo ultimo film, Le caviar* [redacted] *una storia di spionaggio di cui è regista e interprete (ancora con la moglie Candice), che ha rappresentato la Svizzera al Festival di Montreal. Anche per un mattatore, è una stagione-record.*

Enrico Singer

[redacted] Trotta [redacted] stagione di Spaziouno

ROMA — Con «Teppisti», novità di Giuseppe Manfridi interpretata [redacted] Massimo Venturiello, si riaprirà il 4 novembre Spaziouno, una [redacted] più note sale teatrali di Trastevere, che annuncia una stagione all'insegna del teatro da [redacted].

Oltre alla novità [redacted] Manfridi, ci [redacted] un «Omaggio a Wilcock» interpretato da [redacted] Moresini e un'altra novità, «A sguerra» [redacted] Ludovico Perrotti, interpretata da Massimo Venturiello. Subito [redacted] Natale, [redacted]» di Heiner Müller.

Per i mesi successivi sono in progetto [redacted] «Fedra» di Graber e una regia (ancora [redacted] precisata) [redacted] Margare[redacted] Trotta.

Incontro con il [redacted]grafo, direttore di ballo a Palermo, [redacted] Massaua

Vittorio [redacted]agi, «caratteraccio» della danza fra triangoli [redacted] passione e musica acquatica

TORINO — Viareggino e notoriamente litigioso. Un caratteraccio? «*Caratteraccio no, ho carattere*» replica Vi[redacted] Biagi, direttore del ballo [redacted] Massimo [redacted] Palermo e a capo della compagnia «Danza Prospettiva» [redacted] porta in tournée i suoi spettacoli. [redacted] Roma, la compagnia è approdata mercoledì [redacted] Massaua per restarci sino [redacted]. E a riprova del suo buon carattere Biagi, [redacted] le lamentele generali contro gli enti lirici che danno [redacted] spazio [redacted] danza, annuncia compiaciuto che il [redacted] in questa terza stagione che lui guida passa da due a quattro serate di balletti in cartellone: «*Il fatto è che bisogna avere idee, proporre cose nuove, non le solite Giselle*».

Quattro spettacoli, Biagi elenca: «*Il primo sarà la Cenerentola di Prokofiev*». Scelta inusuale per un coreografo moderno? «*No. Ho già fatto un "Romeo e Giulietta"* — precisa subito —. *In questo spettacolo avrò étoiles internazionali nei primi ruoli accanto al corpo di ballo del Massimo. Seconda serata sarà su Leonardo, un balletto più registrato per la televisione con musiche molto varie: Monteverdi, Bach, Gabrieli,* [redacted] *e Penderecki*».

Biagi con Francesca Trevisanello in un momento del balletto

Terza serata [redacted] una [redacted]pagnia ospite: «*Avremo Béjart col Ballet du XX siècle in* [redacted] *programma nuovo. Nella stessa* [redacted] *farò un brano sulla Morte di Cleopatra* [redacted]*rata al* [redacted] *simbolista e decadente di Moreau. L'ultima serata sarà già estiva ed è ancora da definire*».

Intanto proprio dal Massimo di [redacted] arrivano questi tre balletti presentati [redacted] verse sulle quali certamente svetta il brano centrale, *Notte trasfigurata*, un passo a due interpretato sulle note della [redacted] partitura [redacted] Schönberg di cui Biagi si serve per costruire un livido microcosmo strindberghiano: la crisi di una coppia (Biagi stesso e Francesca Trevisanello) all'inizio del [redacted]. Lei [redacted] in grembo [redacted] figlio che non è di lui, il contrasto fra perbenismo e passioni è lacerante, ma i [redacted] superano la crisi inoltrandosi nuovamente nel cammino del loro amore [redacted]e, si sdoppia. Il triplica in altre [redacted] giovani coppie, Annalisa d'Antonio e Angelo Giannelli, Eleonora Citterio e Miguel Gurbelo.

La serata [redacted] è aperta [redacted] la *Water music* di Händel. E' un balletto giocoso e divertito dove l'elemento acquatico serve da spunto per presentare [redacted] di ballo in costume da bagno (firmatissimo) intento in giochi estivi fra bagnini e bagnanti, fresche nuotate, atletici tuffi alternati ad [redacted] di [redacted] danze che la sussiegosa partitura di Händel suggerisce.

I *Carmina burana*, che chiudevano la serata, sono stati messi in danza molte [redacted]. Biagi ha il merito [redacted] la Cantata di Orff [redacted] oleografia medievaleggiante (frati incappucciati, vergini angelicate) che il testo potrebbe suggerire. I *Carmina* di Biagi si svolgono fra giovani d'oggi, belli e sfrontati, vestiti [redacted] costumi fantasy. Una coreografia fluida, un incessante [redacted] di passi (forse un po' ripetitivi) sostenuti da una compagnia agguerrita dove spiccano Roberto Nieddu e Patrick King.

Sergio Trombetta

L'ha ordinata Sylvester Stallone

Valentino, [redacted] da [redacted] a Hollywood

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — L'idea è di Sylvester Stallone: sistemare, proprio [redacted] all'ingresso degli [redacted] di Hollywood un'enorme statua di [redacted] Valentino a perenne memoria dell'impegno profuso dagli italiani nel [redacted] americano. Dietro l'idea però c'è un progetto ancora più ambizioso: voluto direttamente [redacted] Gregory Peck: raccogliere denaro, molto denaro, in favore degli attori disoccupati e bisognosi che [redacted] questo momento a Hollywood pare siano tanti.

Ma [redacted] legame c'è tra [redacted] Rodolfo Valentino e un'operazione [redacted] beneficenza? La spiegazione la fornisce Benedetto Robazza, lo scultore signore [redacted] quale questa [redacted] è stata commissionata direttamente dalla Galleria Puccio di New York [redacted] incarico [redacted] Stallone medesimo. «*Il 9 maggio prossimo, giorno in cui* [redacted] *statua verrà* [redacted] *al pubblico, si terrà ad Hollywood una grande festa con tutti i divi del cinema e durante questa festa sotto gli occhi delle televisioni di tutto il mondo, raccoglieranno fondi a favore degli attori senza lavoro*».

Al momento però [redacted] statua, [redacted] nella [redacted] forma definitiva sarà [redacted] cinque metri, è soltanto un bozzetto [redacted] un metro e venti centimetri: raffigura Rodolfo Valentino vestito un po' come ne «*Il figlio dello sceicco*» e un po' [redacted] in «*Sangue e* [redacted]» che, stringendo tra [redacted] una ignota ballerina, esegue il [redacted] famoso casquè. [redacted] scelta [redacted] non deve sorprendere: viene definito «*pittore dell'amore e scultore del dolore*», ha [redacted] fatto molte cose per [redacted] americani.

Ma il suo più alto titolo di merito, dice Robazza, è aver scolpito tutti i monumenti italiani ispirati alle vittime del terrorismo.

Se abitualmente Robazza lavora su fotografie, per fare Rodolfo Valentino ha voluto invece un modello [redacted] e [redacted] l'attore Carlo Mucari, quello che in «Tex il signore degli [redacted]» di Tessari fa la parte dell'indiano Tiger Jack scelto tra [redacted] concorrenti come sosia più perfetto. Non solo, ma per poterlo vestire proprio come Rodolfo Valentino si vestiva sul set, [redacted] chiesto [redacted] del [redacted] Enrico Luzzi, autore tra l'altro dei [redacted] del Cristoforo Colombo, che ha ricostruito perfettamente [redacted] paio d'abiti [redacted] scena [redacted] grande divo.

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

Impiegati

[illegible]

Tecnici

[illegible]

8 Rappresentanti

[illegible]

AFFERMATA
[illegible]

9 Lavori a ore

domande

[illegible]

11 Baby sitter

domande

[illegible]

15 Autovetture

[illegible]

VARTO
Concessionaria Alfa Romeo
VENDE
Maserati Biturbo '83
Giulietta [redacted] '84
Ritmo 130 Abarth [redacted]
Rover 2.6 '82
[illegible]

18 Acquisto alloggi

[illegible]

GABETTI 5767
[illegible]

19 Vendita alloggi

[illegible]

Affari

[illegible]

(continua)

OGGI natura novembre
IL CACATUA [redacted]
PERCHÉ NON CI [redacted] PIÙ LE [redacted] STAGIONI
CHI DIFENDE LA NATURA IN ITALIA
E INOLTRE:
ADAMSON: LIBERTÀ [redacted] NATE [redacted]
I CERVI DELLA MESOLA
IL PASTORE BERGAMASCO
GLI ORTI [redacted]

COME IN CAMPIONATO

Fa discutere l'atteggiamento tattico dei bianconeri nel derby europeo del «Bentegodi»

La Juve di Verona, scelta o paura?

La prestazione dei gialloblù ingigantita dall'eccessiva prudenza dei torinesi: adesso il ritorno a porte chiuse è più rischioso - L'esperienza domenicale non deve diventare un sistema di gioco - Passo indietro del nostro calcio, anche il Milan ha ottenuto più di quanto meritasse

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — Osvaldo Bagnoli parla di «squadra ritrovata» (il Verona, ovviamente) che lancia il dubbio che la Juve sia meno robusta di quanto si pensi. A Giovanni Trapattoni non tutto è piaciuto mercoledì, però conclude «...*andiamo bene lo stesso, anzi abbiamo fatto molto in fretta a diventare forti*». Come sempre, nel calcio, i meriti di un gruppo [illegible] legati ai demeriti dell'altro, ed allora non c'è dubbio che il Bentegodi in pur positiva prestazione [illegible] gialloblù è [illegible] ingigantita dal progressivo arretramento delle [illegible] bianconere.

Diamo di giusto peso al «fattore [illegible] (che al ritorno la Juve non avvertirà soffrendone, e che il Verona non avrà contro guadagnandoci sicuramente), ma nella prima mezz'ora quando i bianconeri hanno ribattuto colpo su colpo tenendo Platini per lo meno sulla linea di metà campo, i padroni di casa non avevano mostrato troppa baldanza. Fontolan e Ferroni hanno dovuto ricorrere subito alle [illegible] forti. Serena e Laudrup, non ancora abbandonati a se stessi, erano fonti di [illegible] preoccupazioni per la formazione gialloblù.

Il Verona per necessità (mancava e mancherà per un [illegible] Galderisi) [illegible] squadra di centrocampisti [illegible] Elkjaer solo punta di ruolo: è stato il ripiegare via via più marcato dei juventini a portare alle soglie della loro area, e dentro la stessa, Bruni e Di Gennaro, Galbiati e Sacchetti. L'infortunio a Cabrini è solo una parziale spiegazione. Picoli si è mostrato ben più [illegible] nella spinta [illegible] nell'interdizione, quindi era più conveniente [illegible] chiudersi.

In realtà, i risultati di campionato hanno indotto Trapattoni a trasformare in sistema il gioco quella che [illegible] una tattica [illegible] utilizzare solo se costretti. [illegible] vigilia del derby di Coppa aveva promesso una Juve più vallva. Proprio i risultati che indubbiamente hanno un [illegible] a giusto [illegible] su squadre e tifosi. [illegible] condizionando un complesso che annovera giocatori di spiccate caratteristiche offensive. Solo le indubbie difficoltà di ricostruzione (anche se il lavoro è portato avanti con «mattoni» di valore) giustificano in parte le prudenze del tecnico bianconero.

E' sperabile che, raggiunta la piena convinzione delle sue possibilità, la Juve diventi più coraggiosa (ancora è stata solo contro l'evanescente Bari). Che la squadra leader cambi registro, è importante per tutto il nostro football. Il suo è un esempio che lascia il segno, ovviamente. Sono bastati alcuni successi spettacolari [illegible] capolista, [illegible] molte attenzioni difensive, per far risorgere i paladini [illegible] «gioco all'italiana».

Non quello dei Mondiali spagnolo, tuttora esempio valido, ma quello di tempi [illegible] lontani. [illegible] si rivelebrano i «catenacci». [illegible] Helenio [illegible]. Soltanto se non diventerà una abitudine (quindi un punto di riferimento) la tattica juventina di oggi può essere applaudita. Il pessimo ciclo di [illegible] partite di campionato spiegherà meglio le intenzioni di Trapattoni.

Intanto il mercoledì di Coppa ha [illegible] allarmi di altro genere. Alcuni risultati sono ormai cronici: l'incapacità di segnare dei pur brillanti (a Lisbona) attaccanti sampdoriani. Il complesso da trasferta dell'Inter. Il gol difficile [illegible] Torino. Anche il Milan, ma in modo diverso e sicuramente più piacevole, ha mantenuto [illegible] consuetudini [illegible] questi tempi: non incanta [illegible] gioco, ma vince.

Con [illegible] forzata eliminazione diretta fra Juventus e Verona, le difficoltà [illegible] passare il turno [illegible] Torino e Sampdoria (i portoghesi un «golletto» [illegible] trasferta [illegible] possono segnare). Il nostro squadrone internazionale [illegible] fortemente [illegible] dimezzarsi, il 6 novembre. Sembrano al sicuro solo l'Inter, che se ritrovarsi a San Siro, ed il Milan [illegible] ha la possibilità di segnare anche a Lipsia.

Quanto [illegible] derby di Coppa, [illegible] al momento [illegible] sola promessa: vedremo la Juve anche all'attacco e con decisione, perché sarà il Verona a non sbilanciarsi puntando più che mai su Elkjaer. Bagnoli ha lanciato l'idea di una qualificazione [illegible] rigori (tranquillizzato dal fatto che Platini potrà calciarne uno solo). Ma [illegible] Trapattoni spingerà avanti i suoi, i gialloblù non potranno ripetere la partita dell'altra sera.

Bruno Perucca

Verona. Animi accesi a fine gara. Briò e Ferroni polemizzano con Mascetti (Foto Tartaglia)

Nelle Coppe fra successi in trasferta

Nelle tre Coppe, mercoledì sono stati segnati 71 gol. Tre vittorie in trasferta, [illegible] successi casalinghi e 11 pareggi. Tre incontri [illegible] finiti [illegible]. Nella classifica per nazioni, conferma delle squadre sovietiche ed exploit [illegible] di quelle tedesche. Bene belgi, scozzesi [illegible] portoghesi [illegible] gli spagnoli, protagonisti di 2 dei 3 successi esterni (Atletico Bilbao e Atletico Madrid), rischiano di perdere Real Madrid e Osasuna.

Coppa Campioni — Sono stati segnati 17 gol, [illegible] cui 10 in [illegible] partite. Due sorprese: l'esordio deludente dell'Anderlecht contro i ciprioti dell'Omonia (1-0, ingresso gratuito per richiamare pubblico) ed il successo senza garanzie dello Zenit [illegible] Leningrado contro i finlandesi del Lahti i quali fra l'altro hanno violentemente accusato l'arbitro islandese Bjoer- [illegible] di aver [illegible] due rigori [illegible] ai sovietici. Barcellona e Bayern hanno vinto facilmente in casa, [illegible] il Göteborg. Del resto, che ha ribattuto 4 gol al Fenerbahce dopo la perquisizione poco ordodossa e molto criti- [illegible] dei giocatori turchi all'aeroporto.

Coppa Coppe — Diciannove gol, 1 vittoria [illegible] trasferta, 2 pareggi, 3 successi in casa. Al riparo da sorprese solo Rapid Vienna e Atletico Madrid.

Coppa Uefa — Sette vittorie in [illegible] 7 pareggi, 2 [illegible] casa in trasferta. 19 gol, doverosi i successi in trasferta. 19 gol, sorprendenti le vittorie fuori casa. Legia Varsavia contro Videoton (finalista lo scorso anno), [illegible] Atletico Bilbao a Liegi. Il risultato più rotondo è stato il 4-0 con cui il Colonia ha superato il Bohemians Praga due gol [illegible] Litharski. Rischia l'eliminazione il Real Madrid (2-1 [illegible] il sovietico del Chernomorets) mentre qualche speranza [illegible] «sopravvivere» ha il calcio francese, dopo aver [illegible] 5 squadre nel primo turno grazie al pareggio (1-1) del Nantes sul campo [illegible] Partizan Belgrado.

BOTTA E RISPOSTA

I due allenatori polemizzano [illegible] distanza dopo il combattuto incontro di Coppa campioni

Bagnoli: «Il solito bunker»

Il tecnico gialloblù insinua un dubbio: «Se fossero meno forti di quanto si crede? In campionato vinsero [illegible] un solo tiro di Laudrup» - «A Torino si andrà ai rigori»

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — Quarto Bagnoli consecutivo per il giornalista che il lunedì post-Napoli e il martedì pre-Coppa e il mercoledì di Coppa e il giovedì post-Coppa ha ravvisato nel personaggio un'importante metamorfosi la quale lo ha cambiato anche di faccia, oltre che di cervello e di cuore. Ieri addirittura Bagnoli è pervenuto al sorriso, che si [illegible] vietato [illegible] l'altro, subito dopo lo [illegible] la Juventus, allorché pensava all'arbitro scozzese Valentine, «*così pronto nell'ammonirmi un Sacchetti, così lento nell'ammonire un Brio*».

Sorriso però stirato, «*transeunte*» a Torino [illegible]. «*Pensate bene la partita e soprattutto consideratela il risultato, credo che la* [illegible] *non [illegible] tranquilla. E questo per me è* [illegible] *un successo. Un mezzo successo, almeno. Resta delusa dal risultato, un gol ce lo cercavamo meritato, però il ritorno a porte chiuse può distorcere davvero il nostro* [illegible] *vero che nell'ambiente esoterico i valori massimi vengono fuori meglio, e la Juventus ne ha più del Verona, ma vero che questa Juventus forse ha proprio bisogno del pubblico che [illegible] tempo su, se no si fa mettere sotto. Contro di noi le è accaduto due volte in meno di un* [illegible] *campionato e Coppa, in campionato* [illegible] *stato [illegible] diverso il gran tiro di Laudrup, così che la bunkerizzazione* [illegible] *Juventus [illegible] sembrata tattica, paludistica».*

Vien fuori, faticosamente, un concetto nuovo e riduttivo della Juventus. «*Primo, l'altra sera non siamo stati soli, con la nostra formazione rimaneggiata e però riuscita, a imbrigliare la Juventus, ma è stata la Juventus a imbrigliare noi, visto che abbiamo dominato senza segnare. Secondo, su due incontri, campionato e Coppa, ne [illegible] minuti, ne abbiamo passati più di 150 nella loro* [illegible] *calciando trentacinque corner e pochi. E se questa Juventus chiusa, chiusa anche contro il Como [illegible] bati bene, forse non la squadra superforte che si garantisce la vita tranquilla e piazza il colpo quando vuole, ma la squadra che invece deve proprio lottare e sputar poi nell'astro [illegible] Tizio e di Caio per fare risultato?*».

E' un'interpretazione riuscita [illegible] non corroborata dai risultati, diventerà eresia. «*Vedremo a Torino. In* [illegible] *c'è per noi campionato pesante, il Milan e poi a Roma. Però a questo punto preferisco partire così che partire più facili. Abbiamo bisogno [illegible] prendere nostre misure confortanti contro avversari grossi, dopo Napoli. La nostra gente, fra l'altro, adesso [illegible] sta più vicino, direi più ancora dell'anno quando stavamo rincorrendo il titolo*».

A parte incidenti [illegible], quale [illegible] formazione a Torino? «[illegible] so, [illegible] ho una squadra base dalla quale partire. Non posso sperare in Galderisi recuperato, devo tenere conto [illegible] qualcuno che all'andata [illegible] ha potuto giocare per incidente». E' Verza, chiaro, più che Vignola, il quale talora sembra un corpo estraneo. E' partito a Bagnoli anche Galbiati, un nuovo che può diventare fisso.

Ancora sul punteggio. «*Due soli fu, in finale di Coppa Italia, facemmo 2-0 qui e a Torino Juventus ci eliminò. Però non [illegible] giocare a porte chiuse. Se proprio volete un pronostico, dico che si va ai rigori*».

«E Giuliani?» «*Parete decisivo, per lui e per la squadra, sulla squalifica di Platini. Penso che Giuliani cominci, o ricominci, [illegible] 6. Abbiamo cambiato, tra l'altro, la barriera*».

Il Verona che inaugurava il campionato spiegando che la Juve [illegible] vince sempre? «*Sì e no. In fondo, anche [illegible] messi sotto, i bianconeri [illegible] hanno fatto risultato*». Un confronto Napoli-Juventus? «*Neanche per scherzo. La partita [illegible] Napoli [illegible] niente, è stata anomala*». La caratteristica della nuova Juve? «*Manfredonia c'anche Platini che vanno indietro a fare diga con Bonini*». Nel ritorno la Juventus attaccherà? «*Io [illegible] auguro che la partita vada come all'andata: in 180 minuti il gol dovremmo trovarlo. Ricordo che abbiamo avuto, nel secondo tempo, un Elkjaer a metà, per stiramento*».

Fuori dallo stadio, ieri, [illegible] solita indifferenza veronese. «*Se non c'eravate voi giornalisti, manco ci accorgeremo che era Coppa dei Campioni*».

Gian Paolo Ormezzano

Galbiani è ko Tricella [illegible] punti

VERONA — E' il terzino Galbiani il più grave fra i tre infortunati del Verona. Oggi il difensore sarà sottoposto a visita specialistica dal prof. Marega. Si parla di sospetta distorsione al ginocchio sinistro e alla caviglia [illegible].

Tricella, invece, ha avuto dodici punti di sutura alla testa a causa dello scontro con Cabrini.

Giovanni Agnelli sul match di Verona

«Un incontro duro con troppi falli»

ROMA — L'avv. Giovanni Agnelli ha seguito attraverso [illegible] schermi della televisione, l'incontro [illegible] Coppa Campioni Verona-Juventus. «Sinceramente non sono rimasto soddisfatto del gioco — ha commentato Agnelli, concorde[illegible]ol una breve pausa calcistica durante la conferenza stampa ad Ancona — troppe botte, [illegible] inutili. Si è giocato prevalentemente sul piano agonistico che ha finito per provocare molto nervosismo in campo. Quando [illegible] i gol non mi diverto».

[illegible] giocatore bianconero le è piaciuto di più? «Laudrup ha segnato [illegible] due gol — ha risposto con un pizzico d'ironia il presidente onorario della Juventus — [illegible] bravo. Tuttavia [illegible] tratta di un giovane molto interessante che avrebbe meritato sorte migliore».

Per quanto riguarda la gara di ritorno, l'avv. Agnelli si è dichiarato ottimista. «Non potrò assistere alla partita per impegni fuori d'Italia. Ma questa Juventus che [illegible] tempo sta giocando molto bene — ha proseguito il presidente — mi lascia tranquillo. Non credo che influirà sui nostri giocatori l'assenza del pubblico. Di questo problema, semmai, avremmo già [illegible] a doverci preoccupare».

m. b.

Calciomercato: ancora possibile Penzo al Genoa

Fiorini dall'Avellino al Perugia

ASSAGO — Proprio in chiusura al mercato di riparazione, il Perugia è riuscito ad assicurarsi l'ala-interno Fiorini dall'Avellino pagandolo un miliardo e cento milioni. Ha così prontamente ovviato al no di Pacione che non ha accettato il declassamento in serie B. Ritenuto inutile da altri giocatori, tipo Cipriani che non è andato alla Salernitana.

Per Penzo al Genoa il discorso resta aperto se ne riparlerà nei prossimi giorni così come per Scanzacchia al Milan. Zona giocatori trattabili sino al 31 ottobre mentre per Beccalossi l'attesa rischia di protrarsi sino [illegible] aprile. Per ora nessuno lo vuole.

La Salernitana si è assicurata Fedeli[illegible] mentre la Cavese ha messo nero su bianco per Vagheggi al Campobasso. L'altacentrista De Vita (Palermo) è finito a Salerno, Perissotti (Udinese) all'Ospitaletto, Mazzarin (Sambenedettese) alla Reggiana, Avellino e Buonavanno sono del Foggia. Ancora l'Avellino: ha dato Raccafresca [illegible] Monza, Pecoraro e Angora al Nola; firmato anche il trasferimento di [illegible] (Cesena) al Campobasso che ha completato, con Vagheggi, il piano di potenziamento.

Ricci annuncia [illegible] Roma le prime scelte della nuova Azzurra

Bortolotti skipper, Roberti timoniere

ROMA — «*Azzurra [illegible] sfida*». E' il titolo del film presentato ieri al Grand Hotel che sembra costituire l'em- [illegible] di ambizioni che riprendono vigore fra gli uomini della prestigiosa barca italiana, attesa alla sconfitta con avversari giganti nell'America's Cup 87.

La presentazione è stata preceduta da una [illegible] conferenza stampa introdotta da Luca Montezemolo, il quale [illegible] parlato dell'assiduo lavoro di [illegible] a punto di «Azzurra» varata in luglio a Venezia, [illegible] problemi del faticosi allenamenti a Porto Cervo che continueranno anche nei [illegible] invernali.

[illegible] una novità interessanti. Come aveva promesso a Venezia, il responsabile tecnico [illegible] [illegible] ha sciolto la riserva, facendo [illegible] i nomi dello skipper e del timoniere che [illegible] rispettivamente Lorenzo Bortolotti (il quale ha lasciato il Consorzio Italia) e Stefano [illegible]. Ai due verrà demandato il compito di scegliere l'equipaggio.

«*Non [illegible] previsti rivoluzionamenti*» — [illegible] dichiarato più tardi in un breve incontro Cino Ricci —, «*gli uomini sono [illegible] collaudati*».

Quali [illegible] state le maggiori difficoltà che [illegible] dovuto affrontare? «*E' stato come sostituire un motore a pistoni con quello a reazione* — ha risposto il d.t. —, [illegible] stato facile trovare l'assetto giusto. E' una barca che stiamo scoprendo pian piano con l'aiuto del computer, ripetendo test, prove, attraverso un lavoro sfibrante ma di grande soddisfazione».

Le verifiche in Sardegna hanno accertato le notevoli qualità tecniche della nuova Azzurra, soprattutto per quanto riguarda l'angolo di bolina, la velocità in poppa e l'estrema man[illegible]

Avete notizie [illegible] eventuali progressi compiuti dagli avversari? «*Il nostro scopo principale* — ha tenuto a sottolineare [illegible] — *è quello di rendere altamente competitiva Azzurra, per l'America's Cup che inizierà il 5 ottobre del prossimo anno in Australia. Non ci siamo preoccupati d'altro. Tuttavia nel mese di gennaio, nelle acque [illegible] para australiane di Fremantle, effettueremo delle prove che ci dovrebbero consentire [illegible] avere le [illegible] più chiare. Oltre alla verifica delle strutture di Azzurra, avremo l'occasione di confrontarci con altre barche della nuova generazione. Non è stato ancora deciso, [illegible] forse parteciperemo al campionato mondiale che si svolgerà proprio a Fremantle dal 7 al 16 febbraio*».

[illegible] nuova Azzurra rientrerà verso la metà di aprile a Porto Cervo, dove continueranno gli allenamenti. Sulla base delle attuali esperienze e [illegible] quelle acquisite nell'America's Cup 83 si dà per scontato che il Consorzio [illegible] Azzurra [illegible] orientato alla costruzione di una seconda barca probabilmente in vetro resina. Ma il materiale e il luogo dove eventualmente [illegible] costruita è «*top-secret*».

Il potenziamento della barca italiana risponde ad un preciso orientamento del numero[illegible] e qualificato [illegible] di sponsor al quale si è aggiunto ieri Cigahotels, la più prestigiosa compagnia alberghiera italiana.

Azzurra si sta sempre più rivelando [illegible] preziosa ambasciatrice all'estero del com- [illegible] e dell'industria del nostro Paese, che avranno modo [illegible] riaffermare [illegible] in Australia il «*made in Italy*».

Il fascino dell'avventura sportiva, unita [illegible] sostegno fornito dal Consorzio di Azzurra costituiscono elementi di grande [illegible] Nei saloni del Grand Hotel, per seguire più da vicino i programmi e gli obiettivi che si propone di conseguire la nuova barca italiana che culmineranno con la partecipazione alla America's Cup '87, [illegible] intervenuti numerosi personaggi [illegible] mondo politico, industriale e sportivo.

Fra gli altri, erano presenti il ministro della Difesa Spadolini (il quale si è intrattenuto a colloquio privato, [illegible] circa 20 minuti), [illegible] il presidente della Fiat Giovanni Agnelli. Altri nomi importanti bersagliati [illegible] *flashes* dei fotografi: il presidente dell'Alitalia Umberto Nordio, il presidente [illegible] Coni Franco Carraro, il presidente della Banca Nazionale [illegible] Lavoro Nerio [illegible], l'Aga Kan Karim e l'ambasciatore americano Raab.

Mario Bianchini

● A Montecatini si svolge da oggi a domenica, a cura della Federazione Italiana Golf, un incontro-dibattito sul tema «Campi pubblici».

OGGI in TV

RAI 2

[illegible] - 20.05 da Napoli, Coppa [illegible] Mediterraneo.

PALLAVOLO

Domani il via al torneo [illegible] due protagonisti

Piazza [illegible] Negri senza rimpianti

Il massimo campionato [illegible] *pallavolo, che inizia domani, riserverà la sua 61ª edizione, parte sicuramente una delle [illegible] storia recente con l'abbandono [illegible] delle grandi ribalte [illegible] temporaneo per l'uno, definitivo [illegible] per l'altro] di due personaggi dello «spettacolo» [illegible] Claudio Plaza e Marco Negri, simboli vincenti, in panchina ed in campo, delle Santal che nelle ultime quattro stagioni ha portato a Parma due scudetti, due Coppe Campioni e due Coppe Italia.*

Il tecnico (parmigiano, quasi 39 anni) seguirà in questo campionato le ragazze della Lynx (A1), rimanendo nella sua città a meditare su molteplici, incomprensioni e forse anche errori della scorsa stagione. Il giocatore (30 anni, [illegible] volte azzurro) ha invece deciso di ritornare nella nativa Mantova per dare [illegible] alla squadra del fratello Carlo (il Virgilio, in A2).

«Mi accosto a questa nuova esperienza in campo femminile — dice Plaza — con tanto entusiasmo. Non mi pongo obiettivi: la stagione è lunga ed avrò modo di riesaminare con calma la mia situazione personale. Continuerò il tifare Santal: sono contento che questo [illegible] giocattolo, che è anche opera mia, sia stato affidato ad un allenatore del valore di Silva». «Offerta per rimanere in A1 — *confessa Negri* — [illegible] ricevute parecchie, ma [illegible] mi avrebbe dato il piacere e gli stimoli che mi sta proponendo questa sana rimpatriata».

Come sarà la Santal senza Plaza e Negri? «Sarà la solita grande squadra — *risponde il baffuto coach* —, seguita, finalmente [illegible] un tecnico a tempo pieno, con un organico rinforzato da un talento del [illegible] libero di Gustafson e da giovani promettenti (Zorzi, Fortelli, Michieletto e Gianì). Come tutti i polacchi, Skiba parla [illegible] e lavora tantissimo: bisognerà vedere come reagiranno i ragazzi a questa ennesima raffica di impegni ad altissimo livello che tra club e Nazionale, li costringerà a lottare per vincere per altri dieci mesi». «La società — *aggiunge Negri* — comincia a guardare avanti. Questa 'onda verde', che per il momento immagino sia destinata a rimanere in panchina, testimonia una chiara inversione di tendenza».

Quali saranno le rivali [illegible] Santal? «Sarà un torneo avvincente — *affermano concordi* — Tutte le "big" sono più forti: a parte Parma, c'è Bologna che per difendere lo scudetto ha preso Recine ed il bravissimo canadese Barrett e c'è Modena che per mettere le mani sul tricolore ha cambiato nuovamente timoniere (Velasco al posto di Nanalni, ndr) e ha fatto ritornare l'argentino Martinez che risolverà tanti problemi in attacco e ricezione. Attenzione poi al gruppo delle outsiders (Falconara, Milano, S. Croce e Ugento), mai così folto ed agguerrito. Soprattutto occhio alla Bisterni, ridimensionata e sottovalutata da molti ma da cui Prandi saprà [illegible] trarre il massimo».

Roberto Condio

Totocalcio n. 12

[illegible] colonna vincente:
1-1-x; x-1-x; 1-1-1; 1-1-x-x
Le quote:
«12» v. [illegible] L. [illegible]
«11» v. 5.007 L. [illegible]

Cabrini pronto per l'Udinese

BELLUNO — Numerosi tifosi davanti a Villa Carpenada, che ospita la Juventus e dove ha soggiornato anche Pertini. I bianconeri hanno ricevuto dalla direzione dell'albergo una medaglietta d'oro per questa loro prima visita in Bellunese. Poi si sono allenati nel pomeriggio davanti a un migliaio di spettatori. Serena, che è di Montebelluna (dove oggi spera di andare a trovare la famiglia) è stato inciso a gran voce.

Nessun problema per Cabrini che giocherà a Udine con i cinque punti di misura al cuoio appetito.

L'allusione a Laudrup e Mauro è palese. [illegible] danese, che nell'arroventata sfera del Bentegodi non è riuscito a brillare, Trapattoni ripete che ha appena 21 anni e che deve imparare molte cose: «*Non posso togliergli la sua prerogative né chiedergli di fare [illegible] guerra [illegible] solo. Sul piano tattico ha eseguito gli ordini ed ha [illegible] un palo [illegible] spunti importanti. Lo stesso Platini ha fatto filtro nel primo tempo e nella ripresa s'è sacrificato*».

Una Juventus concreta, con spirito provinciale. E Trapattoni accetta la definizione precisando «Gli [illegible] [illegible] significa calarsi nella parte, giocare [illegible] ordine logico. *Questa è una squadra di rango, consapevole [illegible] essere al centro dell'attenzione, che però non sempre darà spettacolo. Comunque, in partenza, non avrei sottoscritto lo 0-0. Meglio [illegible] stato l'1-1. Chi storce il naso, ci avrebbe coperti [illegible] elogi se il risultato del Bentegodi l'avessimo conseguito a Barcellona o a Monaco di Baviera*».

Il 6 novembre, a porte chiuse, sarà una partita... aperta? Trapattoni insiste nel dire che preferisce sempre un'italiana ad una straniera in uno [illegible] pubblico: «[illegible] *abbiamo bisogno degli stimoli esterni [illegible] troveremo, senza alcun dubbio, per battere il Verona non il misuratore. Non sarà una gara di scacchi. Richiederemo per imporre il nostro gioco*».

A Udine non gli interessa tanto l'ottava parata della collana di successi: «*Conta la classifica più che il record, ma l'obiettivo è più [illegible] rispetto alla scorsa stagione. Ci farà soffrire [illegible] il Verona, [illegible] questa Juventus mi soddisfa in pieno. A luglio non pensavo che, in soli [illegible] mesi, avrebbe toccato certi vertici di rendimento*».

[illegible] Bernardi

Laudrup: [illegible]

BELLUNO — Michel Platini dice che le partite sono fatte di episodi. «A Verona abbiamo giocato meglio che in campionato, quando vincemmo 1-0, eppure se Tacconi non sfoderà la coraggiosa parata su Galbiagini, potemmo anche perdere», aggiunge l'asso francese. Tacconi, che segna ancora di far parte della spedizione Mondiale in Messico, ringrazia il compagno. E Platini, parlando del ritorno a porte chiuse, insiste nel sostenere che l'assenza [illegible] pubblico non condizionerà la Juventus: «Gli spettatori non segnano, anche se sono importanti. La carica la troveremo dentro di noi».

Sul contributo del pubblico, Laudrup non la pensa come Platini: «Non è certo per il rumore o il tipo di urlo che tutto lo squadre giocano meglio in casa».

Laudrup ammette che quello di Verona non [illegible] un incontro adatto a [illegible] «Più lavoro che divertimento. Non mi tiro indietro, ma quando l'agonismo cresce non sono a mio agio. Era campionato, non Coppa».

Anche Mauro, che dimentica affrettarsi la sua ex squadra, l'Udinese, riconosce di [illegible] migliorare: «Debbo [illegible] [illegible] responsabilità, rischiare di più. Quando tornerò [illegible] spero [illegible] non molto».

l. b.

La Parmalat col [illegible] al Madrid

MADRID — La Parmalat è diventata lo sponsor del Real Madrid per la stagione calcistica spagnola 1985-86. [illegible] nome sulle maglie comparirà per la prima volta domenica, quando il Real, ultimo capolista del campionato iberico, giocherà a Siviglia. La sponsorizzazione della squadra costerà alla Parmalat [illegible] milioni di pesetas, oltre due miliardi e trecento milioni di lire.

Proposte per il calendario di F.1

Verdi dato [illegible]

PARIGI — La Federazione [illegible] sport automobilistico (Fisa) ha messo a punto il progetto di calendario per il mondiale di F.1 '86 che [illegible] in occasione della riunione degli organizzatori di [illegible] previsti il primo di dicembre a Parigi per poi [illegible] definitivamente [illegible] vato a metà dicembre.

Il progetto di calendario, che non prevede il G. P. del Sud Africa e include il G. P. d'Ungheria, comparsa [illegible] data «bloccata», è il seguente: 9 marzo, Argentina; 30 [illegible] Brasile; 6 aprile, data bloccata; 13 aprile, Spagna; 27 aprile, S. Marino; 11 maggio, Monaco; 25 maggio, Belgio; 15 giugno, Canada; 22 giugno, Detroit; 6 luglio, Francia; 13 luglio, Gran Bretagna; 27 luglio, Germania; 3 agosto, data bloccata; 10 agosto, Ungheria; 17 agosto, Austria; 31 agosto, data bloccata; 7 settembre, Italia; 21 settembre, Portogallo; 12 ottobre, Messico; 26 ottobre, Australia.

Bertolotti in stelle alle Nba [illegible] [illegible] negli Usa

Kareem Jabbar, [illegible] dei Nba

Parte oggi negli Usa il 40° campionato Nba di basket: fino a qualche anno fa era un avvenimento che, in Italia, [illegible] silenzio. Oggi il basket professionistico americano è popolare da noi quasi quanto quello italiano.

Merito dell'importazione [illegible] giocatori ex-pro nel nostro torneo, da Carroll a Nater, da May e Bantom a Wright e Meriweather; ma merito soprattutto [illegible] telecronache di partite Nba sulle [illegible] berlusconiane, commentate col [illegible] stile personalissimo [illegible] coach Dan Peterson.

Telecronache che riprenderanno da domenica, su «Italia 1», con New York-Philadelphia, che registrerà il debutto fra i [illegible] di Pat Ewing, [illegible] stella [illegible] [illegible] milioni di dollari di contratto per 10 anni [illegible] un personaggio in più che andrà [illegible] aggiungersi con le sue «stoppate» a Kareem Jabbar [illegible] suo «gancio-cielo» (nella foto) e Magic Johnson, a Larry Bird e Doctor J. Erving, a Moses Malone.

Tema del campionato, l'ennesima sfida che si ripresenta di Los Angeles (i Lakers di Jabbar e Johnson) sarà perso[illegible] dai grandi della Costa Est: i Boston [illegible] rinforzati [illegible] gigante bianco [illegible] Walton e i Philadelphia [illegible] di Erving e Malone.

DOPO LE COPPE

Due squadre deluse dal campionato non hanno trovato in Europa la medicina ai loro problemi

l'attacco granata in azione contro l'Hajduk

Toro e Samp, la strada continua a salire

Il pareggio con l'Hajduk ha lasciato un brutto segno nell'ambiente granata - Zaccarelli: «Ingiusta la contestazione a Rossi» - «Dovevamo ragionare di più» - Beruatto con il Napoli

Simpatica iniziativa del presidente Mantovani: rimborserà i soldi ai tifosi andati fino a Lisbona se i blucerchiati verranno eliminati dalla coppa

TORINO — La Coppa ha lasciato un bel graffio, abbiamo avuto l'impressione, ieri parlando con Radice, che il Torino stavolta abbia sbagliato più con la testa che coi piedi. «*Siamo caduti come polli nella trappola del fuorigioco: dovevamo ragionare, impostare la partita sulla precisione e non sulla velocità*», ha detto il tecnico granata analizzando, peraltro con ammirevole serenità, il pareggio contro l'Hajduk e le nere nubi che si rincorrono nel cielo del Toro. Fuori, nell'antistadio, gruppetti di tifosi discutevano di colpo e calcio di mercato, tenui speranze per un ritorno di Coppa che si presenta, oggi, poco felice per i destini granata.

Nessuna contestazione, però, il piccolo episodio accaduto al termine della partita, oggetto il presidente Rossi, è rimasto isolato, frutto evidente di amarezza per il risultato. «Capisco i tifosi — ha detto Radice — capisco il loro disappunto ma devono capire che la società ha fatto tutto il possibile». E Zaccarelli, il capitano, ha espresso con molta chiarezza il pensiero della squadra: «Credo che le accuse siano ingiuste — ha commentato — specie nei confronti di un Rossi che è sempre disponibile e in tre anni ha risolto problemi economici non indifferenti portando il Torino ad alti livelli, al giro per l'Europa. Certi tifosi dimenticano troppo in fretta: non so se il Torino troverebbe altro presidente, se altri mollano. Dunque diamogli tempo e fiducia, li merita».

Zaccarelli è stato saggio e bravo in difesa, come in campo. E Radice, che di mestiere fa l'allenatore e ha dunque il compito di mostrarsi sempre ottimista, ha saputo cogliere nell'opaca prova dei suoi anche aspetti positivi: «*Nel secondo tempo la squadra mi è piaciuta, e questo ci deve dare coraggio in campionato*», ha aggiunto nel tentativo di incanalare i discorsi al futuro, Napoli e Bari, e poi Spalato, chissà che gli slavi non si accontentino del 4 a 0 e si aprano al contropiede granata, chissà. «*D'accordo, il Torino ha qualche problema. Ma non credo che le lacune tattiche siano tali da preoccupare. Contro la zona è necessario giocare sulle fasce, come nel secondo tempo: una lezione che abbiamo imparato*».

Tardi, però, è dell'opinione che Radice condivida. Ci è sembrato che il Torino, contro l'Hajduk, abbia perso minuti preziosi, preziosissimi in Coppa, per capire quel che succedendo in campo. Che era inutile attaccare al centro, dove la difesa slava è fitta, che occorreva aggirare e invece di buttarsi nella trappola fuorigioco dei poveri Lopetini affamati. E su questo punto, crediamo, non è tanto questione di Tizio o di Caio, di attaccanti o di centrocampisti, ma di atteggiamento generale che riflette, in fondo, il grande cuore granata e la sua dolorosa ingenuità.

«*Con Beruatto a sinistra, nel secondo tempo, siamo riusciti ad aggirare meglio la difesa slava*», ha riconosciuto Radice senza entrare troppo nei dettagli, perché insomma anche lui ha impiegato troppo tempo a cambiare. Ma ci è parso di capire, ricordando le vicende del campo e pesando le mezze parole dell'allenatore che i problemi di equilibrio, tattico, siano complicati e di facile soluzione, e questi uomini e in queste condizioni di forma. Comunque, contro il Napoli di Maradona, è probabile che venga confermato lo schieramento della ripresa: «*Non voglio caricare la squadra di altre responsabilità* — ha aggiunto Radice — *si parla di domenica e quella della riscossa*».

Carlo Coscia

Napoli, allarme per Maradona

NAPOLI — Maradona rischia di saltare l'incontro con il Torino. Ieri mattina, durante la rituale partitella di giovedì, in uno scontro con il giovane Favo, ha riportato una forte contusione al muscolo esterno della coscia destra. Solo 15' di gara ed ha fatto ritorno negli spogliatoi. Immediatamente è stato sottoposto a magnetoterapia, nel pomeriggio a ionoterapia e gli è stato prescritto riposo.

«Sono molto preoccupato. Non è tipo da facilmente, ma dovessi avvertire ancora il dolore non ce la farei a scendere in campo», ha detto Diego. Una nuova, pesante tegola su Bianchi.

Lunga la lista degli assenti non per infortunio. Filardi e Marino non disponibili. Ancora ricente ancora della botta ricevuta domenica da Fontolan. Accertamento radiografico per Celestini un forte dolore all'emitorace sinistro. Buriani solo ieri ha ripreso ad allenarsi con i compagni. Caffarelli ha ancora due punti di all'arcata sopraccigliare sinistra.

V. F.

Altobelli arrabbiato con l'Inter

Il capitano: «Ridicolo perdere con una squadretta» - Tardelli, mano fratturata, fuori per due settimane

NOSTRO INVIATO

MILANO — *Se è buona base per ripartire e imparare a perdere, l'Inter è sulla buona strada. La sconfitta di Linz è assorbita con estrema disinvoltura, al punto che quasi si viene di sorpresa quando Altobelli, senza mezzi termini, commenta: «E' aver perso con una squadretta così. La Juventus, nostro posto, avrebbe vinto tre a quattro a abbiamo bisogno non di una vittoria, ma di una serie di vittorie».*

Purtroppo per l'Inter, il centravanti ha ragione. Alla idee delle molte insufficienze individuali, appare infatti riduttivo come fa Castagner che l'Linter segnato «nell'unica occasione che ha avuto», così spiazzare un tipo differente dalla gara l'Inter fosse riuscito a passare vantaggio nella prima mezz'ora quando Rummenigge, per due volte, si è trovato solo davanti al portiere.

Se, infatti, è vero che Wimmer, portiere austriaco, è stato rivelazione («Doveva essere il loro punto debole, invece è l'uomo che ha fatto la differenza»), altrettanto lo che dell'Inter ha dovuto inventare trovanti per arrivare in rete. Mai, cioè, è stata un'azione organica a presupposti della rete. «Palloni davanti alla porta austriaca sono arrivati parecchi — ha detto Radice — capisco invece Castagner — però mai il tempo, Oscia c'era sbaglio chi faceva il oppure quello di mancava il tempo incontro pallone».

La tesi dell'allenatore rivar-

le colpe, probabilmente per evitare un processo a Fanna più degli altri sembrato a disagio ad impreciso nello suo giocate, al pun che da chiederci l'Inter non soffra di 'Fannadipendenza'. «Pietro è indubbiamente pedina importante — ammette Castagner — e spende un sacco di energie. Fa chilometri avanti e indietro. Per eccesso di generosità non si risparmia su alcun pallone e questo lo porta a tirare il fiato».

L'interessato, dal canto suo, para scocciato che si metta in discussione la sua prova. «Non credo — sostiene — di condizionare la prestazione generale. E' vero, invece, ogni tanto ci troviamo troppo lunghi e da questo nasce qualche problema. Stiamo affiatandoci».

Per l'Inter, dunque, non finito il tempo verifiche, anche se Castagner pare convinto contrario. «Le Coppa, — dice — sono una parentesi campionato un'altra. Noi abbiamo giocato a Linz il primo tempo, nel secondo a San Siro comportarci diversamente anche se il gol subito rompe le scatole. Adesso pensiamo Roma».

partita i giallorossi nasce però sotto cattivi spiri. Più di un inamenità acciacchi di più fastidioso pare quello Fanna che una contrattura (inguinale) e lo stesso recupero di Marangon non è del tutto scontato. In quanto a Tardelli, comunque fuori domenica prossima per squalifica, dovrà prolungare la assenza: l'esame, radiografico ha infatti accertato una frattura scomposta al primo metacarpo della con conseguente necessità intervento chirurgico lunedì.

Il giocatore giorni di prognosi) dovrà così saltare gli impegni di Firenze e col sperando recuperare a tempo per affrontare il Napoli. In squadra tornerà dunque stabilmente Brady, a far coppia con Cucchi così come nel tempo di Verona.

Giorgio Barberis

Così la del 1 novembre

ROMA — Per il concorso Totocalcio n. 14 del 3 novembre, l'ordine delle partite in schedina sarà il seguente: Roma-Verona, Napoli-Juventus, Torino-Bari, Trapani-Siracusa, Fiorentina-Inter, Palermo-Pescara, Sampdoria-Avellino, Arezzo-Sambenedettese, Como-Atalanta, Lecce-Udinese, Spal-Parma, Catania-Lazio,

Milan: Baresi lungo stop

Sarà operato alla spalla, fermo fino a gennaio - Fiducia per Lipsia

MILANO — E' più grave del previsto la frattura alla spalla rimediata da Franco Baresi contro i tedeschi del Lokomotiv. Ieri il «capitano» del è stato visitato nella clinica ortopedica dell'ospedale di Pavia dove gli sono stati riscontrati quattro punti di frattura alla clavicola; verrà operato lunedì o martedì prossimi dall'équipe del professor Boni a Pavia e il suo recupero sarà difficoltoso. Nella migliore delle ipotesi Baresi sarà disponibile a gennaio.

Il Milan sperava di averlo in campo fra quaranta giorni, proprio in coincidenza con la disputa del derby con l'Inter. Così almeno si era pronunciato lo stesso giocatore prima di trasferirsi a Pavia, ricordando che la malasorte sembra accanirsi in modo particolare proprio contro di lui. «Effettivamente sono un abbonato della clinica di Pavia — ha detto sorridendo amaro —. Tengono sempre pronta una stanzetta per il sottoscritto. Purtroppo mi è andata male: ho tentato di appoggiarmi ad un avversario per impedirgli la traversone, lui si è spostato e mi sono sentito proiettato a terra. Ho battuto con la spalla, un gran dolore. Il dottore mi è accorto subito che si trattava di una frattura».

Il capitano del Milan non sapeva ancora che si trattava di una frattura scomposta in quattro parti, tanto da apparire assai fiducioso: «Conto di tornare a giocare ai primi di dicembre, ci tengo molto essere in campo nel derby». Invece non ci sarà. Salvo complicazioni, come si è già detto, rivedremo in campo soltanto a gennaio. Una grossa perdita per il Milan che ieri ha provveduto ad annullare il preventivato trasferimento di Russo all'Atalanta.

Prima Rossi e Hateley, Manzo, Franco lunga lista di infortuni ma il Milan riesce tuttavia a galla, addirittura secondo solo in campionato ed ora con buone per il secondo turno di Coppa Uefa anche se l'assenza di Baresi a Lipsia, dove ci sarà battaglia, si farà sicuramente sentire.

D'accordo, l'altra sera i rossoneri di Liedholm non hanno impressionato, condizionati dalla strana tattica adottata dal tecnico; le tre punte, Virdis, Hateley e Marina, effettivamente hanno tenuto al largo il Lokomotiv ma nel contempo hanno creato un vuoto fra il centrocampo e l'attacco romagnolo. Marina doveva essere l'uomo di ma ha fatto rimpiangere assai Icardi, fermo per squalifica. Il «motorino» ci dimostra sempre inesauribile, spazia quando non c'è, per poi si notano gli spazi abbandonati in balia degli avversari.

Il 2 a 0, propiziato dal rigore di Virdis e dalla di Hateley, dovrà permettere al qualificarsi, ma Liedholm resta molto prudente in proposito: «I tedeschi forti e lo hanno dimostrato. Sul loro campo ci sarà da soffrire. L'unica cosa positiva sarà il fatto di poterci esprimere noi col contropiede». Chiaro il riferimento alla vittoriosa prestazione contro il Torino.

Nel di elogi si dimentica di inserire Terranova. Il portiere è rimasto inoperoso ma quando è stato necessario si è fatto sentire. Il bilancio a San Siro è semplicemente eccezionale: quattro partite di campionato e Coppa Uefa senza subire alcun gol.

Giorgio Gandolfi

Napoli, Juve e Roma in vetta

Per Antognoni l'atteso esordio solo 10'

FIRENZE — esordio Antognoni è durato appena dieci minuti. Si tratta di semplice contrattura muscolare, ma l'attaccante viola è stato un brutto colpo. Dopo la breve apparizione di ieri contro la nazionale militare deve ritardare ulteriormente la preparazione, con una fra far allitare fino al 24 novembre il probabile rientro in campionato. Il giocatore il giorno prima aveva manifestato una forma di affaticamento rinunciando a parte dell'allenamento.

Il capitano della Fiorentina è stato costretto ad uscire proprio quattro minuti dopo aver propiziato, con un preciso lancio a Iorio, il primo della sua squadra partita si sarebbe poi conclusa sul 2-0 per i viola con un secondo gol Massaro). Negli spogliatoi molta amarezza: «Sapevo di non essere al meglio ma volevo assolutamente giocare. Era un provino importante. Adesso tutto ridiventa difficile è meglio a questo punto che non faccia previsioni.

Nerazzurri recriminano dopo l'inattesa sconfitta, i rossoneri possono festeggiare appieno la vittoria

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati
Editrice S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio di Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giorgio Fattori
Giovanni Giovannini
Massaroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi
Giovanni
Direttore Generale Paolo Paloschi
Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in facsimile GEDI S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in facsimile STE S.p.A. Corso Lodi 24, Milano
© 1985 Edit. LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 811 / 1958
CERTIFICATO N. 733 DEL 5-12-1964

ALFA ROMEO

Alfa 75. L'accelerazione Alfa a 300 curve all'ora.

Cambio a rapporti ravvicinati con quinta di potenza.

Se vi capitasse di dover eseguire dei continui sorpassi, non potremmo che augurarvi di essere al volante di un'Alfa 75. Vi accorgereste di poter disporre di un'accelerazione notevole e di non essere costretti, ad ogni piccola diminuzione del numero di giri, a scalare marcia. Nemmeno in quinta. Perché nel cambio dell'Alfa 75, a rapporti ravvicinati, la quinta non è una marcia di riposo ma una quinta di potenza, per permettere al di lavorare sempre in regime di potenza massima e di funzionare in modo più Il cambio non è che uno dei lati del carattere sportivo dell'Alfa 75 infatti anche fermarsi in tempo: raggiunge i 100 km/h in 8,8 secondi e a 100 km/h si ferma in metri una frenata potente e graduale.
E sono dominare la strada, soprattutto in curva. Grazie alla ripartizione bilanciata dei pesi sui due assi e a un Coefficiente di Resistenza all'Avanzamento di 0,66 m², unici in una nuova geometria delle sospensioni. Il suo comportamento in curva è davvero esaltante.
Mettetevi al volante di un'Alfa 75: riscoprirete la guida come dimensione del piacere. Anche a 300 curve all'ora.

Alfa 75. 1.6. 110 CV DIN, oltre 180 km/h.
Alfa 75. 1.8. 120 CV DIN, oltre 190 km/h.
Alfa 75. 2.0. 128 CV DIN, oltre 195 km/h.
Alfa 75. 2.0 Turbo Diesel Intercooler. 95 CV DIN, oltre 175 km/h.
Alfa 75. 2.5 Quadrifoglio Verde. 156 CV DIN, 210 km/h.

Tutte le Alfa 75 sono coperte dalla Garanzia Alfa 1+2+3 e godono della Assistenza Alfa ROMEO CHECK - ALFA ROMEO LEASING.

Alfa 75. La guida creativa.

Alfa Romeo

ECONOMICI

Vendita alloggi

FRAZ. LA SERTINETTO Tel 2074 libero Collegno Leumann - Tranquilla ubicazione villetta recente soleggiata 2 camere cucina tinello bagno mq 110 L. 53 milioni rateizzabili.

FRAZIONAMENTO
via Brandizzo 13 alloggi di: ingresso, 1-2 camere, cucina, servizi, da L. 16 a 28 milioni. Ufficio vendite sul posto ore 14-19. Orlando 596.484.

FRAZIONAMENTO ristrutturazione via Ogliaro 24, zona S. Rita alloggi signorili di 2 camere tinello cucinino ingresso bagno da L. 53 milioni 500 mila. Tel 483.429.

GABETTI 5767
vende libero Parella corso Montegrappa: soggiorno, 3 camere, cucina, ripostiglio, due bagni, balcony.

GABETTI 5787
vende libero Lucento corso Taranto: 2 camere, cucina, cucinino, bagno, L. 63 milioni rateizzabili.

GABETTI 5767
vende adiacente corso Montegrappa via Cigna: ingresso, 1 camera, cucina, bagno. ■■■■. Rateizzabili.

GABETTI 5767
vende libero Centro Europa via Bruno, piano alto: soggiorno, living, cucina, due camere, bagno.

GABETTI 5787
vende libero centralissimo via Mazzini due salotti, camera, cucina, bagno, mq 140, soppalco mq 30.

GABETTI 5787
vende libero Borgata Vittoria via Montanaro, ben tenuto: 3 camere, cucinetta, bagno, L. 45 milioni.

GABETTI 5787
vende libero adiacente via G. Vigliani via Pio VII ingresso 1 camera tinello cucinino bagno, L. 42 milioni.

CRESTA Madre corso Montecucco signorile ampio 2 camere tinello cucinino servizio auto Ottaviani Tel. 850.3063.
CRESTA libero Settimo Torinese zona via Regio Parco ampio 2 camere tinello cucinino servizi ottimi. Tel. 850.3063.
CRUGLIASCO vendesi casetta con terreno: due camere cucina servizi finemente. Telefonare 615.4216.
IMPRESA vende direttamente ultimi alloggi nuova box giardino consegna Pasqua Pale Palestra no intermediari 598.433
IMPRESA vende in palazzina Rivalta ultimi alloggi duplex soleggiato due camere giardino, 119 milioni già pronto. Telefonare 745.278.

IN VILLA

1890 metodi piano prestigioso mq 300 circa tremetria pari nuovo alloggio custode e parco completamente restaurato con materiali di alto pregio, immobiliare Alfieri (km 17 Torino), privatamente. No intermediari. Telefonare 156.0457 dopo le ore 20.

INTERESSANTE appartamento, in parte libero, via Montenero; 3 camere cucina ingresso bagno sufficienti L. 78 milioni contanti più mutuo Tel 857.6095.
(Pi) 511.382, libero Avigliana in recente costruzione zona residenziale, ingresso salone 3 camere libero cucinino box cielo. Prezzo interessante. Medio.

LEINI'

appartamenti in villa bifamiliare con giardino di salone 2 camere cucina bagno box. Ceberti 011 3787.

LIBERO A posso Brescia ampio camere cucina servizi L. 18 milioni ulteriormente Casamercatodue 748.262.
LIBERO a Venchiglia 3 camere cucina servizi ampio recente signorile. Basso tecnico immediato 748.2176.
LIBERO Borgo S. Paolo 2 camere tinello cucinetta servizi con ingresso comune con box e cantina. Tel. 863.040.
LIBERO centralissimo di camera salone cucina e servizi (mq 110 circa) vendo solo a privati Tel. 531.494.
LIBERO corso Brescia 31, ristrutturato 1° piano camere cucina ingresso bagno L. 38 milioni trattabili. Tel 483.479.
LIBERO corso Cosenza recentissimo 2 camere ampia cucina ingresso soggiorno bagno cantina L. 68 milioni Tel 862.040.
LIBERO corso Brescia camera tinello cucinino servizi ampio L. 37 milioni meno ottimi. Holding 748.3131.
LIBERO corso Toscana camera tinello cucinino L. 37 milioni. Ballarini L. 19 milioni contanti più 60 rate da L. 460 mila. Sabatelli Immobiliare 882.569.
LIBERO Mirafiori ampio recentissimo 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Casamercatodue 752.888
LIBERO S. Rita via Bardonia soleggiato 3 camere tinello cucinetta servizi casa ristrutturata. Tel. 33.73.65 - ufficio.
LIBERO subito camera tinello cucinino servizi mq 80 prezzo interessante pagamento dilazionato Tel 264.481.
LIBERO via Berthollet 5° piano camera cucina servizi e soffitto mq 35 L. 25 milioni. Tel 749.2197.
LIQUIDIAMO via N. Bianchi 1-3 camere cucina terzo piano ascensore cielo pavimenti stanze. Lic Casa vendo tel. 545.475.
LUNGODORA Antonelli piano rialzato soleggiato 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 50 milioni. Tel. 485.255.
PERMUTIAMO ideri 1-2-3 camere tinello casa recente con appartamenti più grandi o più piccoli. Casalmercato 5588
PESSIONE (Cuneo) capatia unifamiliare indipendente su 3 piani vendo cucina 2 camere servizi giardino Tel 942.1812.
PIED-A-TERRE arredato libero di prestigio camera cucinino bagno ingresso vendesi grosso reddito. Tel. 307.486.

PIOSSASCO

centro nuovi signorili appartamenti ragazzi disponibile box bifa in costruzione. Prezzi attrae. Gabetti 011 6787.

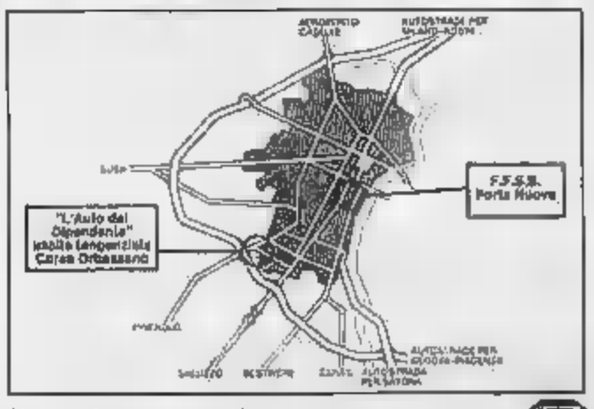
PORTANO vendonsi in blocco o separati in stabile ristrutturato appartamenti n° 6 appartamenti e 2 negozi camere angolo portile. possibilità costruire n° 6 box. Prezzi da realizzo, inoltre a richiesta, eventuali permute. Tel. 303 146.
POZZO Strada libero via Cherasco 3 camere cucina servizi L. 52 milioni rateizzabili Casamercatodue 752.688.

PRECOLLINA

strada vecchia Pino (circa 2 chilometri corso Casale) posizione eccezionale, vendiamo in piccolo condominio alloggi nuovi composti da: salone, cucina abitabile, 2-3 camere letto, doppi servizi, grandi terrazzi, giardini privati, posti auto, box. Prezzi interessanti, mutuo fondiario, ottazioni, permuta, iva 2%. Visite in cantiere: Strada Torino n° 74 - Pino Torinese (anche sabato e domenica). Telefonare sempre 850.0477, ufficio 841126 - 841.710.
PRIVATO vende in Buttigliera Alta «La Fiorida» alloggio in villa a scrivere Telefonare ufficio 931.3067.
REMO eleganza vista splendore salone 4 camere pluriservizi lavanderia garage giardino L. 335 milioni. Tel 837.7082.
RIVOLI vendesi libero corso Susa alloggio signorile 100 mq salone 3 camere 2 servizi 3° piano! Tel 385.898.
SETTIMO Torinese privato vende alloggio mq 100 libero: 2 camere salone cucina. Tel 0161 987.251 ore pasti.
SKEMA vende in corso Adriatico libero molto luminoso. 2 camere, cucina e servizi Tel. 548 908 - 548.534.
SKEMA vende in Lombardore libero recente 3 camere cucina doppi servizi box e cantina. Tel. 548.908 - 548.534.
SKEMA vende in Burgaro alloggio libero splendidi recenti di 3 camere cucinino e servizi. Tel. 548 908 - 548.534.
SPLENDIDO vista collina Orta Maggiore signorile salone 2 camere cucina 2 servizi piano alto libero. Tel. 341 264.
SVIZZERA corso Belgio/pisti camere cucinini ingresso bagno cantina L. 24 milioni. contanti solo 4 milioni. Tel. 485.255.

GUIDA ALL'ACQUISTO DELL'AUTO DEL DIPENDENTE

Tutti i sabati dalle 8 alle 12 e dalle 14.30 alle 18, ■ tutte le domeniche dalle 8 alle 13, in via Plava n. 92 a Torino i dipendenti del Gruppo Fiat espongono ■ vendono direttamente le proprie autovetture di 4/6 mesi. Chiunque è interessato ad acquistare *auto Fiat Autobianchi e Lancia di recente immatricolazione coperte ancora dalla garanzia della Casa, può scegliere fra un grande numero di possibilità,



vedere e toccare con mano, trattare immediatamente il passaggio di proprietà e uscire al volante dell'auto che desidera. Ma non è finita! Chiamando da tutta Italia il numero 011/360.907, si possono ottenere informazioni su tutte le vetture disponibili memorizzate su un computer. Oggi un'occasione di "Auto del Dipendente" è una realtà per tutti, ■ non più un segreto da passarsi sottovoce.

*Anche ratealmente a mezzo FIAT

FIAT LANCIA AUTOBIANCHI

CASAMERCATO A (011) 5589 compravendite rustici, cascine, ville in ogni zona. Pagabene contanti! Aperto sabato pomeriggio.
CASETTA Avigliana Vercellese 4 camere portico giardino mq 800 vendo vera occasione Tel 011 364 401.

CASTELNUOVO NIGRA
ottima Rivera indipendente composta ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo Gabetti 011 3787

CERCENASCO 25 km da Torino casa in pietra abitabile con giardino mq 1700 libera L. 67 milioni Tel. 0121 81 08 pasti.
CERIALE pochi passi mare in nuova palazzina a schiera vendo alloggi soleggiatissimi e mutuo tre 2%. Tel. 0182 621.228 80-822 02 530, 7701 - 0131 443.878.
CERVINIA centro vendesi appartamento signorile soleggiato 3 camere 2 servizi box autobox Tre-Vi 948 781)

COLLINA
oltre S. Mauro privata vendo villa del 1700 mq 350 con cappella privata rustico mq 600 terreno mq 110 mila con progettino edilizio. Scrivere Publikompass 381 - 10100 Torino.

CONCA VERDE
panorama di ultima qualità di proprietà mare della
Riviera di Ponente
Vendesi diretta appartamenti e villini in villaggio con accesso diretto al mare, piscine, tennis, market e bar, bilo con terrazzo, box auto e lavanderia/stireria. Per informazioni tel 0182 87.338

■■■■ ■■ soleggiati con terreno 4/6 camere posto auto da L. 35-75 milioni vendo Tel 905 6295 - 905.9687.
ECCEZIONALE opportunità vendiamo nostra Valsesia, appartamenti diverse metrature, 300 mila mq Tel. 02 345.2085.
FINALE Ligure grande rustico ristrutturato più 4000 mq terreno prezzo interessante. Tel. 019 644 281.
GIAVENO adiacenza ville nuova palazzina 3 camere cucina bagno box 4 solo cantina tavernetta giardino attiguo L. 175 milioni. Tel. ■■■ ore ufficio
(Pi) 511.382 - Aosta 0165/42.741; La Salle Villair in nuova costruzione bifocale con giardino da L. 46 milioni
LA MADDALENINE nella valle del Cervino privato vende splendida tredicesimo su villa angolo giardino box. Tel. 0131 331.080.
LIMONE Piemonte L. 32 milioni vendita mensilità alberghi L. 5 milioni consenti e stagioni. Telefonare 011 502.018 - 0171 58 153 - 078.393.
LOANO camera tinello cucinino servizi vista 50 milioni. Telefonare 011/741.2692.
MOMBERCELLI (Asti) casa 4 camere orto pozzo acqua box L. 15 milioni. Sabatelli Immobiliari 011 655.359.
MORANENGO cortile casa libera 6 camere 3 servizi stalle cantina box 12 giornale di terreno. Tel 011 938.544.
NOLI libero ampio stabile più servizi visionabile ogni mezza piazza Milano. Telefonare 019 644 287.
■■■ sul mare 2 camere sala cucina e servizi balcone terrazzo box L. 175 milioni. Agenzia Valentini 019 748 888.
PEYRA Ligure collina vendesi singolo più giardino circostante mezzi negozi L. 15 milioni più piccola villa Telefonare 019 644.287.
RIVIERA Marocco Cap Ferrat vendesi una tra le più desiderabili proprietà di questa pendice di sogno comprendente villa con cinque camere letto più servizi, comodo casa per custodi, garage, parcheggio, piscina riscaldata, pool house, stupendo e privilegiato parco originariamente disegnato per una principessa, bellissimo mare, vista panoramica sul mare e sulla costa verso Cap d'Antibes. Per maggiori informazioni rivolgersi a: John Taylor S.A., 1 avenue Albert 1er, F-06330 Saint-Jean Cap Ferrat, (33) 93 01 2424.
RIVIERA ligure Cervo via Pontaria salone 3 camere cucina soggiorno 2 servizi no 3 posti terrazzo magazzino. Possibilità divertirla Splendido panoramico, dilazionati. Casamercato 010 5399.
RIVIERA ligure Spotorno (6 km) graziosi piano villetta recente 150 mq giardino Compra Casamercato 010 5399.
RIVIERA ligure Borgiaccia recentissimo luminoso 2 camere solo soggiorno balconi 300 mi mare Casamercato 010 5399.
RUSTICO Avigliana 40 km Torino a vari locali ristrutturato cortile comprendente terreno mq 820 possibilità maggiore superficie vice stalle stanze L. 37 milioni disponibili Tel. 0141 946 348.
SANREMO privato vende prezzo intero alloggio panoramico libero subito, Tel. 0171 39.01.

SANREMO
PORTO SOLE
Mono-bilocali isole mare
Ristrutturamento indipendenza - box giardini - piscine - tennis
Mutui - Dilazioni
Pernottando un cantiere tutti i giorni
Tel. 0173/30 488-49.674; 0184/663.430

BRAMAFAM zona centro compendio nuovo mono bello libero vendo Telefonare 011 548 908 - 548 834.
TOSCANA vendesi in cotilina via 15.000 mq terreno cintato 2 km centro Arezzo Tel. 011 538 880 - 542.823 ore ufficio.
TRANA vendo libero 3 camere salone cucina servizi soprintendo 1000 mq terreno G.R.S. Immobiliare 309.042).
TRE-VI (948.781) Qui centralissimi ville unifamiliari in costruzione consegna 85 incredibili prezzi.
VILLETTA collina Bagnolo Piemonte terreno 3500 mq 4 camere bagno riscaldamento L. 75 milioni Tel. 0121 21.276.
VILLETTA semivista sulla statale Cumiana-Fuserello 5 camere servizi garage locale terreno mq 5000 libera vendo L. 134 milioni. Tel. 0121 21 456.
10.850.000 Il Punto Immobiliare vende in Via Po sup. con indipendente pagamento rateale Tel 658.935 - 658.303.
12.800.000 Il Punto Immobiliare vende in Via Varese certa indipendente pagamento dilazionato. Tel. 306.735 - 658.303.
25.800.000 Il Punto Immobiliare vende rustico 4 vani giardino pagamento rateale. Tel. 658 735 - 658 303.
39.800.000 Il Punto Immobiliare vende nuovo con lunghi pagamento rateale. Tel. 656 230 - 658 303.
36.800.000 Il Punto Immobiliare vende nuovo abitabile immediatamente pagamento rateale. Tel. 658 272 - 658.303.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A. ■■■■ELLE (10 km Sestriere) bilocale nuova con camino box L. 1. colonie 600 mila stagione ■■■ (cuneo). Tel 0121 193.65.
BORGHETTO 6 posti letto centrale giardino ■■■ settembre affittasi ulteriori appunto successivi. Tel 307.056

49 Informazioni

ALLA Holmes detectives qualificati eseguono investigazioni private, rintracci, controlli infedeltà. Garanzia di serietà e riservatezza. Tel. 505.483 - 501.578 corso Re Umberto 53.
ALLA Bilinga investigazioni controllo infedeltà indagini riservate. Via Nizza 39, telefono 650 4987.
■■■ informazioni commerciali e privati, ■■■ agisti contrasti insolvenza. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.024 - 538.682

51 Occasioni

ABBIGLIAMENTO uomo donna firme ai giusti prezzi. Vieni all'occasione. C. Re Umberto 92 (porta Palazzo), tel. 561.818.

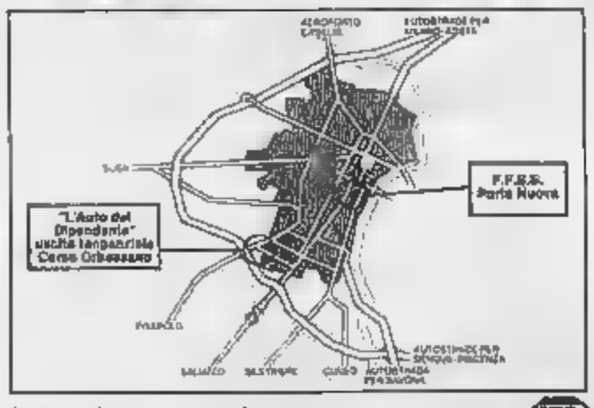
52 Varie

A.A.A.A. ■■■■■■ compra ogni argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 181, tel 324.832.
A.A.A.A. COMPERIAMO argentone cristofle gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 876 327 via Mazzini 37.
A.A. ACQUISTO oro argento gioielli monete stazioni per contanti valutando massimo. Via Piemonte 47, tel. 600.0961.
A.A. ECONOMICO alloggi cantine soffitte acquisto cuccioli tappeti oggetti vecchi e mobili 600. Tel. 874 295 Perita
A. BOCHIERO alloggi cantine soffitte acquisto mobili appartamenti e oggetti vari, massima stima. Tel. 280 198.
ACQUISTA azienda mobili impalmabili bargoso liberty arredamenti completi in stile. Orea R. G. tel. 257.264.
ASTROLOGIA certamente risolve problemi, la persona amata, matrimoniali, auto Tel. 749.5823 - 749.315.
CARTOMANTE Mara medianica realizzerà risolve fortuna contrarietà, ogni persona amata. Easi. Tel. 309.7738.

BARGE case 4 vani abitabili servizi bella posizione, L. 28 milioni. Telefonare 0175 36 802
BARGE casetta abitabile 4 vani acqua intatta terreno mq 800 recintabile L. 25 milioni. Tel 0175 38 648.
■■■O Camerino vendesi vista unifamiliare, mutuo e dilazioni economici. Tel pomeriggio 925.3156.
BORDIGHERA piccolo ristorantino di stabile pensione — in ottima condizioni — vicino a con vista mare camere libero ingresso bagno terrazza L. 58 milioni. 2 camere cucina bagno terrazzo L. 85 milioni, disponibili anche più grandi. Telefonare 557.8650
CANAVESE vendo casa abitabile acqua luce L. 9 milioni vera occasione. Telefonare 0125 56.115.
CASA abitabile campo paese Barge vicinanze soggiorno 2 camere bagno privato vende Tel. 0175 763.45 ore pasti.
CASA ■■■ onale orto nel Canavese comodità mezzi pubblici vendo L. 15 milioni Tel. 0124 317 97.
CASA con terreno indipendente collina Barge 9. stadio comodità negozi vendo L. 32 milioni Tel 0121 71.221.
CASA panoramica libera 30 km Torino due piani dieci camere servizi più due rustici, terreno mq 8000. L. 116 milioni. a Perosa 0121 935.644.
CASA 30 km Torino libera abitabile nel Canavese con orto vendo L. 27 milioni. Tel. 0125 78.177 - 0124 31.201.

GUIDA ALL'ACQUISTO DELL'AUTO DEL DIPENDENTE

Tutti i sabati dalle 8 alle 12 e dalle 14.30 alle 18, e tutte le domeniche dalle 8 alle 13, in via Plava n. 92 a Torino i dipendenti del Gruppo Fiat espongono ■ vendono direttamente le proprie autovetture di 4/6 mesi. Chiunque è interessato ad acquistare *auto Fiat Autobianchi ■ Lancia di recente immatricolazione coperte ancora dalla garanzia della Casa, può scegliere fra un grande numero di possibilità,



vedere e toccare con mano, trattare immediatamente il passaggio di proprietà e uscire al volante dell'auto che desidera. Ma non è finita! Chiamando da tutta Italia ■ numero 011/360.907, si possono ottenere informazioni su tutte le vetture disponibili memorizzate su un computer. Oggi un'occasione di "Auto del Dipendente" è una realtà per tutti, e non più un segreto da passarsi sottovoce.

*Anche ratealmente a mezzo FIAT

FIAT LANCIA AUTOBIANCHI

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

FALLA A BERNARDO 741 28/4 libero Collegno Leumann - Tenebarba in palazzina recente ottimi 3 camere cucina bagno mq 110 L. 93 milioni trattabili

FRAZIONAMENTO
via Cristoni 12 alloggi ott. ingresso, 1-3 camere, cucine, servizi, da L. 75 a 95 milioni. Ufficio vendita sul posto ore 14-18. Chiraldi 806.404.

FRAZIONIAMO stabile via Ogliara 33, zona S. Rita alloga splendido di 2 camere tinello cucinino ingresso bagno da L. 53 milioni 850 mila. Tel. 483.429.

GABETTI 5767
vende libera Perella corso Montegrappa soggiorno, 3 camere, tinello, cucinino, due bagni. Mutuo.

GABETTI 5767
vende libera Lucento corso Toscana: 2 camere, tinello, cucinino, bagno, L. 62 milioni stabile/uscita.

GABETTI 5767
vende adiacente corso Montegrappa via Chiavere: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, cantina. Dilazioni.

GABETTI 5767
vende libero Centro Europa via Ivrea, piena alta: soggiorno, tinello, cucina, due camere, bagno.

GABETTI 5767
vende libera centrallissima via Mazzini due saloni, camera, cucina, bagno, mq 140, soppalco mq 30.

GABETTI
vende libero Barriera Milano via Montanaro, con tinello, 3 camere, cucinotto, bagno, L. 45 milioni.

GABETTI 5767
vende libero adiacente via O. Vigliani ala Pio VII: ingresso 1 camere tinello cucinino bagno, L. 43 milioni.

GESTIM libero corso Monnezza soggiorno angolo 2 camere tinello cucinino servizi box Gabetti. Tel 650.3053.
GESTIM libero Settimo Torinese zona via Regio Parco angolo 2 camere tinello cucinino servizi giardino. Tel. 650.3053.
GRUGLIASCO vendesi casetta con terreno: due camere tinello servizi libertà/via. Telefonare 415 422d
IMPRESA vende direttamente ottimo alloggio nuovo via giardino condominio zona Parella no intermediari. 598.432.
IMPRESA vende in palazzina Rivalta ultimo alloggio duplex soggiorno due camere studioletto cucina box giardino, 115 milioni più mutuo. Telefonare 725.328.

IN VILLA
300 vecchi piemontesi prestigiosi mq 300 circa interamente posti sulle alteze sul bastione e parco completamente restaurato con materiali di alto pregio, prossima Alpi (km 17 Torino), privatissimo. No intermediari. Telefonare 011.53163 dopo le ore 20.

INTERESSANTE appartamento, in parte libero, via Monterosa: 3 camere cucina ingresso bagno ristrutturati L. 75 milioni cantina più mutuo Tel 857 0958.
IPI 011 340, libero Avigliana in recente costruzione corti residenziale, ingresso salone 3 camere tinello cucinino box auto. Prezzo interessante. Mutuo

LEINI'
appartamento in villa trimestrale con giardino di salone 3 camere cucina bagno bal. Gabetti 011 5767.

LIBERO A corso Brescia ampio camere cucina servizi L. 18 milioni dilazionati Casamercadone 746 200
LIBERO a Vanchiglia 3 camere cucina servizi ampio recente signorile. Studio Mercurio Immobiliare 749.3578.
LIBERO Borgo S. Paolo 2 camere tinello cucinotto servizi con ingresso uscita box e jolicar. Tel 663.040.
LIBERO centrale ristrutturato in corso/via Saluzzo cucina e servizi (mq 110 circa) vendo blocco/pezzi. Tel 511.494.
LIBERO corso Emilia 31, ristrutturare 1° piano diretto cucina ingresso bagno L. 36 milioni dilazioni. Tel 483.420
LIBERO ovato Corso Racconigi 2 camere ampia cucina ingresso incongelo bagno cantina L. 50 milioni Tel. 853.043
LIBERO corso Brescia camera tinello cucinino servizi ampio L. 37 milioni mensi dilazioni. Holding 749 3131
LIBERO grugo Toscana camera tinello cucinino L. 37 milioni. Soffiantini L. 19 milioni contanti più 60 rate da L. 450 mila. Sabinelli Immobili 882 869.
LIBERO Madison ampio recente tuminolo 3 camere tinello cucinino bagno abitabile Casamercadone 757.888
LIBERO S. Rita via Barletta soggiorno 3 camere tinello cucinone servizi casa recente Tel 33 75.65 - ufficio.
LIBERO subito camera tinello cucinino servizi mq 60 prezzo vigilanza/ascensore pagamento dilazionato Tel. 344.401
LIBERO via Bernezzo 5° piano camera cucina servizi e terrazzo mq 35 i 25 milioni Tel 745 2187.
LIQUIDIAMO via N. Bianchi 1-3 camere cucina tutto bagno stessa casa prezzo stima. Lui Casa vende tel. 546 476
LUROPRO Antonelli piano rialzato occupato 2 camere tinello cucinino leggera ristrutturare L. 50 milioni. Tel 485.265.
RICHIEDIAMO liberi 1-2-3 camere tinello case recenti con appartamenti più grandi e più piccoli. Casamercadone 5566
RIVAROLO (Canavese) centrale unifamiliare indipendente su 2 piani, salone cucina 2 camere servizi giardino. Tel. 062-74178.
PIED-A-TERRE bel posto stabile di pregio camera cucinino bagno ingresso vendesi/affresco realizzo Tel 207.488.

PRESBAS
cedesi nuovi signorili appartamenti negozi mansarde box, villa in costruzione. Prezzi stimi. Gabetti 011 5767.

ROSARIO vendonsi in blocco o frazionati stabile ristrutturato eccezionalmente n° 9 appartamenti e 2 negozi cantine posto auto/box, possibilità costruire n° 8 box. Prezzi da realizzo, mutuo e ricevuta, eventuali permute Tel 303.748.
POZZO Strada libero via Cherasca 3 camere cucina servizi. L. 52 milioni residui Casamercadone 752.668.

PRECOLLINA
lievia vecchia Pino (circa 2 chilometri corso Casale) posizione soleggiata, vendesi in piccolo condominio alloggi quasi completati con salone, cucina abitabile, 2-3 camere, balc., doppi servizi, grandi terrazzi, giardini privati, posti auto, box. Prezzi interessanti, mutuo fondiario, ribassati, permuta, ipa 2%, Visita la struttura: Strada Torino n° 78 - Pino Torinese (anche sabato e domenica). Telefonare dalle 8/8.0477, ufficio 840.938 - 841.716.
PRIVATO vende in Bolgheira Alta via Fronde - alloggio in villa a schiera. Telefonare ufficio 831.3087.
REANO elegante villa originale salone 3 camere giardinetti terrazzo garage ubertino L. 335 milioni. Tel. 857.7082.
RIVOLI vendesi libero corso Susa alloggio signorile 100 mq salone 3 camere 2 servizi 3° piano. Tel. 385.898.
SETTIMO Torinese privato vende alloggio mq 100 libero: 2 camere salone cucina. Tel. 0131 957.201 ore pasti.
SKEMA vende in corso Antonio libero molto luminoso. 2 camere, cucina e servizi. Tel. 540 806 - 548.534.
SKEMA vende in Lombardore libero ca-scine 3 camere cucina doppi servizi box e cantina Tel. 540 806 - 548.534
SKEMA vende in Borgaro alloggio libero soggiorno recente di 3 camere cucinino e servizi. Tel. 540 806 - 540.534.
SPLENDIDO viale collina Cina Maggiore signorile salone 2 camere cucina 2 servizi piano alto libero. Tel. 041.269.
SVENDO corso Sebastopoli camere cucina ingresso bagno cantina L. 24 milioni, contanti solo 4 milioni. Tel. 485.865.

CASA MERCATO A (011) 5588

compravende ville, case, cascine, baite, terreni, ville in ogni zona. Pagamento contanti. Aperto sabato pm

CABIETTA Avigliana Vercellina 4 camere possibile giardino mq 800 vendo vera occasione. Tel 011 366.491

CASTELNUOVO NIGRA
agenzia libera indipendente compravende ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno terreno Gabetti 011 5767

CERCENASCO 25 km da Torino casa in pietra abitativa con giardino mq 1200 libera L. 57 milioni. Tel 0121 81 66 pasti.
CERRILE pochi passi mare in nuova palazzina a schiera vendo alcuni alloggi ogni/ottimi e mutui ivs 2%. Tel. 0182 931.828 ab 032 02 530 7701 - 0131 445 829.
CERVINIA centro vendesi appartamento signorile soleggiato 3 camere 2 servizi box auto privato. Tre Vi 696.7911.

COLLINA
zona S. Mauro privato vendesi chalet mq 700 mq 350 con cappella privata rustico mq 500 terreno mq 910 mila con prospettiver edificio. Scrivere: Piazzalunga 221 - 10100 Torino.

CONCA VERDE
pensiamo di poter qualcosa di vantaggioso per voi nella
Riviera di Ponente
Vendita diretta appartamenti e villini in villaggio con accesso diretto al mare, piscine, bar, market e bar, tutti con terrazzo, box auto e termoautonomia
Per informazioni tel 0182 67.338

CUMIANA casa abitabili con terreno 4/6 camere posto auto da L. 35-75 milioni Tel. 905 8206 - 905.8287.
ECCEZIONALE opportunità vacanze corso Vittorio, appartamenti diversa metrature, 300 mila/mq. Tel. 02 345.3005.
FINALE Liguria grossa rustico ristrutturato più 4000 mq interno prezzo trattabile. Tel. 015 844.287.
GIAVENO elegante villa nuova salone 6 camere cucina bagni box 4 auto camera tavernetta giardino alberi L. 190 milioni. Tel 537 7042 ore ufficio.
GRUGLIASCO - Asola (0185/42.741). La Gaia Villa in nuova costruzione ottocata con giardino da L. 46 milioni.
LA MADDALENINE nella valle del Cervino privato vendo bocciole arredato in villa angolo giardino box Tel 0131 321.060.
LIMONE Piemonte L. 32 milioni vendo miniappogg arredato L. 6 milioni contanti e dilazioni Telefonare 011 502.516 - 0171 68 153 - 978.353.
LOANO camera tinello cucinino servizi libero 60 milioni. Telefonare 011/741.2502.
MOMBERCELLI (Asti) casa 4 camere orto pozzo acqua luce L. 15 milioni. Balsamo Immobili 011 656.353.
MORANSENGO collinare casa libera 8 camere 2 servizi stalla cantina box 18, giardino di mq. Tel 011 835.564.
NOLI vicino ampio alloggio più servizi vicinissimo mare prezzo allare. Telefonare 016 649 287.
NOLI sul mare 3 camere sala cucina e servizi balcone abitabile box L. 175 milioni. Agenzia Vesentini 019 748 885
PIETRA Liguri collina rustica signorile più giardino comodo mezzi negozi L. 18 milioni più piccola rata. Telefonare 016 648 287.
RIVIERA francese Cap Ferrat vendesi una tra le più desiderabili proprietà di questa penisola di sogno comprendente villa con cinque camere salle più servizi, domestici case per custodi, garage, parcheggio, piscina riscaldata, pool house, studio e privatissimo parco giapponese magnificamente disegnato per una passeggiata, bell'ingresso, vista panoramica sul mare e sulle coste verso Cap d'Antibes. Per maggior informazioni rivolgersi a: John Taylor S.A., 1 avenue Albert Ier, F-06230 Saint-Jean Cap Ferrat, 0033 93/01/7474.
RIVIERA ligure Cervo via Fontana salone 3 camere cucina soggiorno 2 servizi su 3 piani terrazzo magazzino. Possibilità universitaria. Splendido panoramico. Occasione. Casamercato 010 5398.
RIVIERA ligure Spotorno (8 km) ampio piano abitato recente 150 mq giardino Gabetti. Casamercato 010 5398.
RIVIERA ligure Bordighera recentissimo luminoso 2 camere cucinotto servizi 300 mt mare. Casamercato 010 5300
RIVOLI Avigliana 40 km Torino 6 vani locale commerciale cantina sottostante terreno mq 820 possibilità maggiore superficie luce acqua strada L. 37 milioni dilazionabile Tel 0141 966.342.
SAMPEYRE privato vende grazioso attico alloggio cantina/posto auto privato. Tel 0171 98 01.

SANREMO
FRONTE PORTO SOLE
Mono-bilocali vista mare riscaldamento indipendente - box giardini - piscina - tennis
Lavoro - Edilizia
Passaporto in cantiere tutti i giorni
Tel. 0173/230 488-48.674; 0184/580 450

ST-VINCENT zona centro vicinissimo nuovo mono-bilo Cisema vendo. Telefonare 017 [illegible] 808 - 548.534.
TORCIANA vendesi in collina villa 15 000 mq terreno cintato 3 km centro Arsoto Tel 011 638.080 - 642.621 ore ufficio.
TRANA vicino libero 3 camere salone cucina servizi soleggiatissimo 1300 mq terreno Gi R.L. Immobiliare 328 0481.
TREVI 695-7911 Club centralissima villa unifamiliare in costruzione consegna 86 facilitazioni pagamento.
VILLETTA Corso Regnolo Piemonte terreno 2400 mq 4 stanze bagno riscaldamento L. 75 milioni Tel 0121 91.974.
VILLETTA semivuota sulla statale Cumiana-Pinerolo 6 camere servizi garage locale terreno mq 5000 libera vendo L. 134 milioni. Tel. 0121 39 454.
16.000.000 il Punto immobiliare vende in Valle Po nuovo indipendente pagamento rateale Tel. 858.235 - 858.303.
12.000.000 il Punto immobiliare vende in Val Varaita bella indipendente pagamento rateale Tel 858.235 - 858.303.
28.000.000 il Punto immobiliare vende nuovo 4 vani giardino pagamento rateale. Tel 858.235 - 858.303.
28.000.000 il Punto immobiliare vende nuovo con lavoro pagamento rateale Tel. 858.235 - 858.303.
35.000.000 il Punto immobiliare vende bellissimo abitabile riscaldamento pagamento rateale. Tel. 858.235 - 858.303.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A. FENESTRELLE 120 km Sestriere bocan arredati nuovi con camino box L. 1 milione 600 mila stagione invernale (4 posti letto) Tel. 0121 773.35.
BORGHETTO 6 posti vista cervetta giardino con ingiorno affittasi novembre e successivi. Tel. 307.056.

49 Informazioni

ALLA Polizia denuncie qualificati eseguono investigazioni private, matrimoni, consigli infedeltà. Centrale di denti e rilevatrice. Tel. 505.453 - 001.578 corso Re Umberto 63.
ALLA Sfinge investigazioni controllo infedeltà indagini riservate. Via Nizza 30, telefono 650.4987.
INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini coniugali infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 611.074 - 639.892.

51 Occasioni

ARREDAMENTO usato ditta Arpa si giudo prezzo. Vieni all'occasione di Via Umberto 50 (pomeriggio) tel. 561.613.

52 Varie

A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete pietelli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel 334.832.
A.A.A.A. COMPERANO argentiere antiquario gioielleria vecchia antica valutando massimo Tel 876.327 via Mazzini 27.
A.A. ACQUISTO ad urgente pagamento migliori prezzi per oggetti valutando massimo. Via Riberi/ang 47, tel. 800.0541.
A.A. BOMBERO cerca cornice soggetto acquisto quadri ritratti oggetti vecchi e mobili 900 Tel. 878.298 Perlia.
A. BOMBERO cerca cornice vitrine acquisto mobili argentieri e oggetti vari, massima serietà. Tel. 280.198.
ACQUISTO antichità mobili rinascimento barocco liberty arredamenti completi in stile. Orsi P.R. tel. 237.264.
ANTROLOGA consegnate nostre proprietà, ti torniamo la giovinezza amata, matrimonio, affetti Tel 740.8423 - 753.315.
CARTOMANTE Maria medianica radiosa Nostra fortuna consultarci, lega persone amata Bari. Tel. 209.7736.

ATTENZIONE in via Parma alloggi abitabili camere cucina e servizi libero subito e camere e cucine occupate primi mesi a solo L. 30 mila/cad. Tel 485.235.
TAIT 506 691 libero via corso Pierre Strada) piano alto con ampi balconi ristrutturato ex lotto 130 mq + box.
TAIT 505 691 libero adiacente corso Unione Sovietica recente, adeguata ristrutturato con ingresso bagno 2 alte.
TAIT 506 691 libero in corso Re Umberto signorile con portineria, ottimo, gli predisposizioni colore, mq 100.
TAIT 506 691 libero in via Nizza camera cucina ingresso bagno 2° alto L. 24 milioni 200 mila.
TAIT 506 691 libero adiacente corso Tassoni (corso Regina) ristrutturato camera cucina bagno ultimo splendore.

TORINESI
vendesi camera cucina bagno via Milano L. 16 milioni dilazioni. Tel. 54 47.06

TORINESI
vende 2 camere cucine ingresso bagno L. 32 milioni 450 mila e 2 camere 2 cucine L. 27 milioni. Affare 4 camere cucine, ingresso bagno 42 milioni contanti più 60 rate da L. 450 mila. Sabinelli Immobili 882 869.

VILLA Pino Torinese ristrutturata 3 alloggi di salone 2 camere cucina doppi servizi ciascuno 3 box auto 2000 mq giardino vendesi. Tel. 85 95 77.
VILLA zona Cairoli in vicinanza 150 mq più 130 mansardati più 250 mq/mq giardino 2000 mq box 2%. Tel. 898 322.

DE GA
839.7981 Si propongono la permuta del vostro alloggio con una villa a schiera

20 Domande affitto

A. UFFICIALE per corso Accademia necessita appartamento uso foresteria. Tel 510 809.
IMPIEGATA di banca cerca 1-2 camere e cucina Telefonare 712.418.
INGEGNANTE di ruolo, assolutamente cerca camera tinello, cucinino, cesso, zona Barriera Milano e dintorni. Offerta referenze, max serietà, urgenza. Tel. 690 173 ore pasti

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI Cascinetta stessa casa magazzino mq 85 più due uffici - abitazione mq 90 anche in blocco. Tel 661 901.
A. AFFITTO appartamento in casa d'epoca zona centro e residenziale. Ristorante. Telefonare 545.526.
A. MEDICI affitto in stabile appartamento arredato stesso caso zona semicentro ristrutturato robustezza. Tel 839 6483.
A. Nichelino via Torino a pedonali appartamento 3 camere tinello cucinino 104 mq soleggiato Tel. mattutino 263 616
AFFITTASI alloggio arredato zona Crocetta in casa decorosa, L. 300 mila mensili. Pram, tel

APPARTASI appartamento arredato zona Rebaudengo camera tinello, cucinetta, servizi Telefonare 282.1839
ATTICO prestigioso zona piazza Bernini 3 vani servizi terrazzo 120 mq L. 600 mila mensili Tel 321.609
ATTICO 3 camere tinello terrazzo vivo cassia livello ammobiliati stesso stabile privato affitta Tel. 355 072.
AVIGLIANA signorile salone 2 camere cucina 2 servizi box semi arredato a L. 600 mila più spese Tel 901 3161.
CARABINIERI residenza Reni offre in uso moderni monolocali arredati con ampia cottura e servizi. Tel 308 9709
CEDICASE 513.013 affitto corso Traiana signorile uso studio ambiente salone 2 camere cucina bagni/L. 700 mila
CORSO G. Ferraris semiarredato signorile 3 camere uso cottura servizi uso tinello e non residenti. Tel. 44 73 976.
DISPONIBILITA' immediata [illegible] cantinati appartamenti [illegible] parcheggio interno Tel. 38 851
DOMUS AMMINISTRAZIONI 504.113 affitta posti-letto mansardato centralissimo commerciale. Massima referenze
RECENTE confortevole mini alloggio camera cucinino bagno affitta signorina zona Madonna Di Salvatore 547.835.
TRE-VI stella Rivoli appartamenti in vari volontariato disponibili subito Tel 956 7911 - 676.479.
UFFICI studio Crocetta parcheggio uso portiere riduzioni telex WinDip ore 8-20, sabato 8-13. Tel. 857.6255
USO ufficio ottimo 3 camere e servizi, zona Abbadia/Po Tel. 753.683

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI artigiani esperti in lavorazioni meccaniche di alluminio e trovano immediata Lavoro combinativo presso ditta Telefonare 950.9416.
CERCASI artigiano manicure meccanico e lavoro per impianti piscine/privati. Tel 801 5118.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. AL 24 milioni disponibili nostro indipendente colline Canavese 4 vani riscaldamento [illegible] vista splendida panoramica. [illegible] 880.3053.
A.A.A. A 9 Alpignano Canavese (vicinanze) cascina 6 camere cucina servizi cantina magazzino terreno L. 62 milioni dilazionabili in 10 anni. Gestim 650.3053
A.A. BEAULARD Casamercato 5586 ricerca conoscenza ingresso camere cucina angolo cottura bagno cantina giardino L. 62 milioni minimo anticipo.
A.A. FRONT Canavese Casamercato 5586 rustico indipendente abitabile subito 6 camere cucina pagna 2000 mq terreno L. 40 milioni minimo anticipo e dilazioni 60 mesi
A.A. PRAGLATO Casamercato 5586 ottima posizione recente ingresso soggiorno angolo cottura bagno bal L. 51 milioni minimo anticipo dilazioni.
A Settimo (All) casa di 300 mq ristrutturata splendida posizione giardino impianti vendo Tel. 899 300

a L. 28.000.000
il Punto immobiliare vende rustico posizione giardino a breve distanza da Torino pagamento rateale Tel 858 235.
A Sauze d'Oulx arredato mansarda soggiorno, camera servizi box eccezionale posizione mutuo bancario 618 632 060
A Borgaro vendesi casetta indipendente 3 vani pozzo giardino recintato L. 37 milioni. Tel 839.7473.
ACQUISTASI in contanti rustico o casetta con terreno massimo 20 km Torino. Tel 839 8409
AFFARONI proponiamo con acquisto di una casa gli stessi in nuova indipendenza, villetta. Prezzi da L. 35 milioni + mutuo agevolissimo 9%. Agenzia Canavese via Michelangelo 30 Lido Adriano (Ravenna) 0544 467.468.
ANFIO cascinetta indipendente da ristrutturare in Valle Po, terreno acqua luce L. 30 milioni Tel 0125 72 119 ore pasti.
ARTIGIANO casetta indipendente centro paese costituita a 35 km da Torino 4 camere cucina bagno stalla box cortile arredata, chiesa il Perrico 011 - 835 544.
ASTIGIANO palazzotto tre 700, 15 camere cantina settimanale rustico terreno mq 2000 tutto comodità splendida posizione, L. 390 milioni. Tel. 0141 914.342
BARDONECCHIA vendesi alloggio arredato recente 5 posti letto più box. Tel ore ufficio 802.804.
BARGE casa 4 vani abitabili servizio terra porticina. L. 26 milioni. Telefonare 0175 34 033
BARGE casetta abitabile 4 vani acqua luce terreno mq 500 ristrutturabile L. 25 milioni. Tel. 0175-36.648.
BAREO Canavese vendesi villa unifamiliare, mutuo a ristrutturare ottimale. Tel pomeriggio 825.3128.
BORGOFRANCO piccolo trasferimento di attività centrale — in ottime condizioni — vendesi con villa mansarda cantina soleggiato bagno terreno L. 55 milioni, 2 camere cucina bagno terrazzo L. 65 milioni, eventuali unità più grandi. Telefonare 827 8656
CANAVESE vendo casa abitabile acqua luce L. 9 milioni vista occasione. Telefonare 0175 56.118.
CASA stabile centro paese Barge cucina soggiorno 2 camere bagno privato vendo Tel 0175 733 45 ore pasti.
CASA adatta pensionato orto nel Canavese comodità mezzi pubblici vendo L. 18 milioni Tel. 0124 317.97.
CASA con terreno indipendente colline Barge S. Martino comodità negozi L. 22 milioni Tel. 0121 71.831.
CASA lavorabile ideale 30 km Torino due piani due camere servizi più due cubiche, terreno mq 8000, L. 110 milioni a Poirino 011 835.544
CASA 30 km Torino ideale abitabile nel Canavese con orto vendo L. 32 [illegible] Tel. 0185 78.187 - 0184 31.301.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A. FENESTRELLE 120 km Sestriere bocan arredati nuovi con camino box L. 1 milione 600 mila stagione invernale (4 posti letto) Tel. 0121 773.35.
BORGHETTO 6 posti vista cervetta giardino con ingiorno affittasi novembre e successivi. Tel. 307.056.

49 Informazioni

ALLA Polizia denuncie qualificati eseguono investigazioni private, matrimoni, consigli infedeltà. Centrale di denti e rilevatrice. Tel. 505.453 - 001.578 corso Re Umberto 63.
ALLA Sfinge investigazioni controllo infedeltà indagini riservate. Via Nizza 30, telefono 650.4987.
INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini coniugali infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 611.074 - 639.892.

51 Occasioni

ARREDAMENTO usato ditta Arpa si giudo prezzo. Vieni all'occasione di Via Umberto 50 (pomeriggio) tel. 561.613.

52 Varie

A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete pietelli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel 334.832.
A.A.A.A. COMPERANO argentiere antiquario gioielleria vecchia antica valutando massimo Tel 876.327 via Mazzini 27.
A.A. ACQUISTO ad urgente pagamento migliori prezzi per oggetti valutando massimo. Via Riberi/ang 47, tel. 800.0541.
A.A. BOMBERO cerca cornice soggetto acquisto quadri ritratti oggetti vecchi e mobili 900 Tel. 878.298 Perlia.
A. BOMBERO cerca cornice vitrine acquisto mobili argentieri e oggetti vari, massima serietà. Tel. 280.198.
ACQUISTO antichità mobili rinascimento barocco liberty arredamenti completi in stile. Orsi P.R. tel. 237.264.
ANTROLOGA consegnate nostre proprietà, ti torniamo la giovinezza amata, matrimonio, affetti Tel 740.8423 - 753.315.
CARTOMANTE Maria medianica radiosa Nostra fortuna consultarci, lega persone amata Bari. Tel. 209.7736.

Mamoli la più grande azienda Italiana di robinetteria, dispone in tutta Italia di assistenza tecnica all'utenza.

MAMOLI ed hai scelto lo stile italiano

Se con il prodotto vuoi anche il servizio, il robinetto è Mamoli.

MAMOLI ed hai scelto lo stile italiano

Per un magistrato tre volte la settimana

Pretura soppressa a Serravalle Scrivia?

Una protesta del sindaco sarà inviata al guardasigilli

SERRAVALLE SCRIVIA — Questo grosso centro della Valle Scrivia rischia di restare senza pretura, intanto non c'è più il pretore. Il dottor Giacinto Eriata è stato trasferito, dopo sua richiesta al Consiglio superiore della magistratura, a Tortona. Negli uffici serravallesi verrà soltanto tre giorni alla settimana, come ha stabilito un'ordinanza della Corte d'appello di Torino decidendo inoltre che la pretura serravallese non abbia un titolare ma venga accorpata a quella tortonese.

«Abbiamo grossi timori che l'accorpamento preluda, nel tempo, ad una definitiva soppressione della pretura, il che sarebbe un'ulteriore mutilazione dell'importanza della cittadina, già colpita seriamente dalla crisi industriale che ha investito la Valle Scrivia e che ha già avuto gravissime conseguenze economiche», afferma il dottor Raffaele Palamone oltre a essere sindaco è anche cancelliere capo della pretura.

La decisione di non nominare più un pretore titolare e di accorpare l'ufficio giudiziario serravallese alla pretura di Tortona rientra in un più complesso piano di riordino giudiziario, che prevede appunto l'eliminazione del magistrato titolare da quelle sedi pretorili con limitata mole di lavoro.

«Quello che ci ha danneggiato è il modo in cui la valutazione è stata fatta, sulla base dei dati dei registri generali dove spesso vengono registrati, per "gonfiarli", tutti gli atti di arrivo, anche quelli che sono poi immediatamente archiviati. Questo fatto e che alcune cause siano risultate più importanti di Serravalle, mentre la realtà è ben diversa», sostiene il dottor Palamone.

E il sindaco-cancelliere indica precisi dati sull'attività nei primi sei mesi dell'anno in corso. Dice: *«Nei primi sei mesi sono state emesse 130 sentenze penali e 47 civili, oltre a decine di processi per direttissima, decreti ingiuntivi, convalida di sfratti e altre cause legali, una mole di lavoro che è certamente superiore a quella di altre preture raggiunte dall'accorpamento. Non sono sicuro per il taglio dei «rami secchi» ha certamente colpito in modo errato»*.

Alla pretura di Serravalle fanno capo venti Comuni, delle Valli Borbera e Lemme, un territorio molto vasto che confina con Liguria, Piacentino, Pavese e Savonese. Ridurre l'attività dell'ufficio, con il rischio della soppressione, sarebbe allora anche un gravissimo scapito per gli abitanti della zona, che sarebbero costretti a spostamenti molto più lunghi per avere giustizia, e in particolare con mezzi di trasporto molto meno comodi.

Proprio per questo i Consigli comunali hanno già deliberato e stanno emanando ordini del giorno per chiedere di rivedere le decisioni. *«Come sindaco di Serravalle — dice Palamone — raccoglierò tutte le delibere per farle pervenire al ministro di Grazia e Giustizia, allo scopo di ottenere una rilettura delle statistiche, perché i numeri, se esaminati con i controlli dovuti, dimostrano che la pretura serravallese lavora molto più di altre non interessate»*.

Tra l'altro il Comune aveva già finanziato un progetto per la ristrutturazione di un palazzo che doveva divenire sede idonea della pretura, il progetto è stato approvato ed era stato deliberato il finanziamento, per 1300 milioni. Ora tutto è stato bloccato, il mutuo è stato bloccato, una dimostrazione in più che il provvedimento di accorpamento potrebbe sfociare in una soppressione.

Franco Marchisio

Arabo negoziante di preziosi

Truffa una donna per 130 milioni

La vittima è una - Ha consegnato il denaro garantita da pietre di poco valore

ALESSANDRIA — Con un raggiro ben congegnato, un commerciante in pietre preziose è riuscito a truffare milioni ad una signora torinese: è stato però scoperto dai carabinieri del nucleo investigativo che lo hanno denunciato alla procura per truffa aggravata.

Protagonista della vicenda è il cittadino arabo Said Emrami, 35 anni, abitante a Valenza in via Mazzini 32, ma di fatto svanito nel nulla molti mesi (sembra sia in America), mentre a subire la truffa è stata Margherita Demangone, 38 anni, imprenditrice edile, abitante a Mercenasco (Torino).

Said Emrami aveva aperto a Valenza, in via Zuffi 1, un ufficio per il commercio di pietre preziose ed in questo modo aveva conosciuto, come cliente, l'imprenditrice torinese. Qualche tempo dopo l'arabo si era recato a Mercenasco ed aveva chiesto a Margherita Demangone assegni per 130 milioni, facendole credere che servivano solamente per depositarli in banca sul proprio conto, per ottenere un fido, e che mai li avrebbe incassati.

Una semplice operazione commerciale, quindi, ed a conferma Said Emrami aveva consegnato alla donna gioielli ed assegni suoi.

Appena ricevuti gli assegni però il commerciante li ha subito incassati e da quel momento è sparito. Margherita Demangone si è invece ritrovata con assegni scoperti ed una manciata di pietre preziose di scarso valore. Le è rimasta la magra consolazione di rivolgersi ai carabinieri.

r. sc.

La disgrazia a Borgo San Martino nel cortile d'un cascinale

Ragazza di 17 anni muore folgorata mentre cucina

Colpita dalla scarica elettrica nell'atto di collegare una lampada per illuminare la zona cottura

CASALE — Una giovane di 17 anni è morta nel tardo pomeriggio di mercoledì al reparto rianimazione dell'ospedale *«Santo Spirito»*, poco dopo il ricovero d'urgenza: era stata folgorata da una scarica elettrica mentre nel cortile della sua abitazione a Borgo San Martino era intenta a collegare due fili elettrici. Si chiamava Lucia Brillo ed abitava con i genitori e due fratelli in paese, in via De Vecchi 14.

Il tragico infortunio è avvenuto verso le 18.15 mentre la giovane era intenta a cucinare. Durante il pomeriggio, infatti, Lucia Brillo aveva deciso di cenare per cena un pollo allo spiedo e nel cortile interno al locale cascinale aveva disposto tutti gli strumenti necessari.

Verso le 18, con l'approssimarsi della sera, aveva poi preso una lampada per far luce. Dopo aver inserito la spina di una prolunga elettrica in una presa installata in un capannone di fronte all'abitazione, ha cercato di collegare il cavo con quello del portalampada, evidentemente sprovvisto di spina. Per inesperienza o per un momento di disattenzione Lucia Brillo unendo i fili di rame è stata investita da una scarica elettrica, cadendo a terra.

Lucia Brillo

Sono subito accorsi il padre, Giuseppe, ed uno dei fratelli, che racconta: *Da cinque minuti eravamo rincasati dopo il lavoro nei campi. Improvvisamente abbiamo sentito un urlo e Lucia che stendeva "aiuto". Siamo corsi in cortile e l'abbiamo visto a terra. Abbiamo strappato via i cavi che stringeva tra le mani e di peso l'abbiamo trasportata in casa dove abbiamo cercato di rianimarla»*.

E' stato subito dato l'allarme e richiesto telefonicamente l'intervento della Croce Rossa. Aggiunge il fratello di Lucia: *«Accanto a noi abita un medico, ma in quel momento non era in casa. Siamo anche richiesto l'intervento del medico condotto del paese, ma sfortunatamente anche lui era assente per il lavoro. L'ambulanza da Casale è giunta subito, dopo 10 minuti, giusto il tempo del tragitto dalla città a Borgo»*.

Una corsa disperata in ambulanza fino all'ospedale *«Santo Spirito»*, il pronto intervento dei medici, per Lucia Brillo però non c'è stato purtroppo nulla da fare. Secondo quanto accertato a rendere ancora più pericoloso il collegamento con i due cavi elettrici sarebbe stata l'umidità che ristagnava nel cortile ed il fatto che la giovane non calzasse scarpe «isolate».

«Il cortile — ha detto il padre di Lucia — era pieno di pozzanghere» e Lucia aveva ai piedi solo un paio di «espadrillas» di corda. *Se avesse avuto scarpe con la suola di plastica forse non sarebbe morta»*, commenta in lacrime uno dei fratelli della giovane.

Lucia Brillo era conosciuta come una brava ragazza: *«Non aveva proseguito gli studi dopo aver conseguito la licenza media, ma lo aveva fatto un anno da fare. Aveva accudito i nonni e si era spesso anche di un fratellino più giovane»*. Affranta la madre. I funerali si svolgeranno domani alle 15 nella chiesa parrocchiale di Borgo San Martino. Del caso si occupano la procura di Casale ed i carabinieri della squadra di polizia giudiziaria.

g. d.

L'imputazione era di omissione di atti d'ufficio

Confermata in appello la pena all'ex sindaco di Gavi Ligure

Condannato a una multa di un milione - E' in attesa di un altro processo

ALESSANDRIA — Un milione di multa al dottor Teodoro Cantù, 62 anni, ex sindaco di Gavi, dove abita in piazza della Mura 3, accusato di omissione d'atti d'ufficio: questa la condanna che il tribunale gli ha inflitto in sede d'appello confermando la sentenza pronunciata qualche tempo fa dal pretore di Serravalle che la aveva processato in primo grado. Secondo l'accusa Teodoro Bassano Cantù fra il settembre 1981 e l'ottobre dell'anno successivo, sebbene più volte sollecitato, aveva *«omesso di provvedere a far asportare, trasportare e smaltire rifiuti e detriti che erano stati abbandonati abusivamente da ignoti sulla provinciale per Alessandria e sulle rive del torrente Ardana»*. I rifiuti precipitavano nel torrente intorbidando le acque e provocando una notevole moria di pesci.

«Ho sempre fatto in modo che i rifiuti venissero tolti. Ho provveduto a far affiggere manifesti di divieto di scarico per tutto il paese», aveva detto l'imputato al processo di primo grado e in appello non ha mutato versione. L'episodio aveva suscitato molte polemiche a Gavi Ligure: l'Amministrazione comunale, allora guidata da Teodoro Bassano Cantù, che poi si dimise, è messa sotto accusa. L'ordinanza di divieto a scaricare i rifiuti era *«un bando, inutile, palliativo»*: le piogge avevano eroso le sponde lungo le quali trasportando a valle, dove si trovano i pozzi dell'acquedotto comunale, i rifiuti delle discariche abusive. Il pretore era intervenuto inviando il sindaco un mandato di comparizione.

Teodoro Bassano Cantù nel luglio dello scorso anno è stato rinviato a giudizio dal tribunale (il processo ancora non si è celebrato) pure per omissione d'atti d'ufficio. Secondo l'accusa come presidente della Commissione edilizia non aveva redatto il verbale di una seduta della Commissione durante la quale erano state adottate e approvate determinate pratiche. Con l'ex sindaco di Gavi Ligure il giudice istruttore alessandrino ha incriminato anche il segretario comunale e segretario della Commissione.

In effetti i «grossi» per gli amministratori gaviesi degli scorsi anni non erano mai mancati, da quelle sulla scelta del terreno per le case popolari alla sospensione del capo dell'Ufficio tecnico comunale per irregolarità edilizie.

e. c.

I 50 anni del circolo Anspi

ARQUATA SCRIVIA — Si festeggia domani e domenica il 50° anniversario di fondazione del Circolo Anspi nell'oratorio di San Giovanni Bosco, di cui sono iniziati i lavori di restauro finanziati con il ricavato della stagione teatrale organizzata dalla Filodrammatica arquatese.

Inaugurato nel 1935 il Centro giovanile comprende un teatro, bar, sale da gioco e per riunioni, campo sportivo per incontri di calcetto e pallavolo.

Domani alle 15 i giovanissimi attori delle elementari reciteranno brani del Vangelo, alla sera spettacolo musicale. Domenica pomeriggio gara di cicloross e saggio di danza ritmica femminile, poi al Teatro «Roma» concerto di musiche classiche della Corale Arquatese, diretta dal maestro Mario Brugna, e sconcerto comiche presentate dalla Filodrammatica.

(w. g.)

La vittima riesce a liberarsi dell'aggressore gettandosi dall'auto in corsa

Dopo aver rapinato una donna fugge e viene arrestato appena torna a casa

I carabinieri hanno soccorso la vittima e la rapida indagine si è conclusa a Vigevano

ALESSANDRIA — Un rappresentante di commercio è stato arrestato dai carabinieri del nucleo operativo dopo avere rapinato una donna.

La vittima è infatti riuscita a rilevare quasi per intero la targa dell'auto sulla quale era salita ed a descrivere dovizia di particolari il proprio aggressore, che tra l'altro ha un vistoso neo sulla guancia destra. L'arrestato è Giuseppe Albino, 26 anni, abitante in via Annone 4 a Vigevano; è accusato di rapina aggravata, detenzione e porto abusivo di armi e di guerra.

L'altra sera, poco dopo la mezzanotte, Damiana Vera, 39 anni, abitante in via Palestro 58, si trovava in via Giordano Bruno, in attesa di clienti occasionali, quando è stata avvicinata da un uomo, giunto a bordo di una «131 familiare» azzurra, che dopo aver parlato il fatto salire in auto.

Damiana Vera ha poco dopo chiesto di essere riaccompagnata ma il cliente ha improvvisamente cambiato atteggiamento, iniziando ad insultarla e a prenderla a schiaffi. Ad un certo punto Giuseppe Albino ha afferrato portaoggetti dell'auto una pistola che ha puntato contro la donna dicendole: *«Sono un poliziotto, adesso il porto in questura»*.

La donna si è però accorta che l'uomo si stava dirigendo in un'altra parte e ha chiesto spiegazioni: è stata per il collo e nuovamente percossa, sino a che la donna è riuscita ad abbassare il vetro della portiera ed a lanciarsi fuori dall'auto in corsa. E' finita a terra e benché dolorante ha potuto notare i primi quattro numeri di targa dell'auto.

Pochi minuti dopo è passata in via Giordano Bruno «Alfetta» dei carabinieri ed i militari hanno soccorso la Vera tentando anche di inseguire il rapinatore, fuggito con la borsetta e il giubbotto della donna, contenente 140 mila lire. Le successive indagini hanno permesso di stabilire che l'auto era stata ceduta in leasing a Giuseppe Albino ed i carabinieri si sono recati nella sua abitazione, dove poco dopo l'uomo è giunto a bordo dell'auto segnalata.

Una perquisizione gli sono state trovate in casa sette munizioni calibro 7,62 Nato ed è stato arrestato. Inoltre tutti i particolari forniti dalla donna sono risultati esatti.

r. sc.

Il cardinale Martini parla in Cattedrale

ALESSANDRIA — Due sono gli appuntamenti in programma questa sera, alle 21, in città: in Cattedrale, per la «Missione cittadina», il cardinale Carlo Maria Martini, arcivescovo di Milano, parlerà su: *«Gesù disse: Io sono la via, la verità e la vita»* (Giov. 14, 1-14).

Nella sede del Consiglio di Quartiere Centro, in via Venezia 7, invece, in occasione della pubblicazione italiana di *«L'uomo e la gente»* dello spagnolo Ortega y Gasset, Luciano Pellicani, direttore di *«Mondo operaio»*, parlerà sul tema: *«La sociologia di Ortega»*. Presenterà l'autore Dante Argeri e presiederà il dibattito l'assessore comunale alla Cultura Gianluca Veronesi.

Sempre ad Alessandria, domani alle 15, nel salone della Camera di Commercio in via XXIV Maggio 2, organizzato dall'Aido, si terrà un convegno su *«Attualità e prospettive sui prelievi e trapianti di organi»*. Gli interventi saranno dei professori Sergio Curioni, Antonio Secchi e Giuseppe Manai, dei dottori Bernardo Malfi e Giorgio Viotti e dell'on. Guido Martino.

A Casale, domani e domenica, il salone del Senato, la collaborazione della Pro loco Monferrato, ospiterà il terzo convegno di ricerche templari, proposto dalla Libera associazione ricercatori templari italiani. Tredici studiosi proporranno relazioni sulla presenza in Italia dei templari, ordine religioso militare fondato nel 1129, per proteggere i pellegrini che recavano in Terra Santa, e soppresso, tra terribili persecuzioni, nel 1311.

Sempre domani, a Moncalvo, si riuniranno, nel pomeriggio, gli amministratori dei 98 Comuni (province di Alessandria, Asti e Torino) aderenti al Consorzio dell'Acquedotto del Monferrato, per rinnovare le cariche; attuale presidente è il sindaco di Cerrina Pier Luigi Cavallo.

r. s.

Tragica fine di un giovane a Castelnuovo

CASTELNUOVO BORMIDA — Un giovane tossicodipendente, ospite del centro «Narconon», si è ucciso ieri probabilmente per una crisi di astinenza, lanciandosi da un muretto che costeggia il fiume. E' Umberto Penazzi, aveva 25 anni, abitava a Magenta in via San Crescenzio 6.

Il giovane era da otto giorni ospite del centro per il recupero dei tossicodipendenti dove iniziato la terapia per disintossicarsi. Ieri mattina, però, si è gettato da un muretto e dopo un volo di 10 metri è precipitato sul masso, battendo il Nel tardo pomeriggio è morto all'ospedale di Alessandria. **(r. sc.)**

Sagre e manifestazioni del weekend

Concerto e Mandrogne con il gruppo «I nomadi»

Festa grande domani e domenica, in omaggio al patrono, la regione Menaccia di Mandrogne: si inizia domani al Teatro Tenda, riscaldato, de *«I Nomadi»*, complesso formatosi negli Anni 60 ma che ha resistito, uno dei pochi in Italia, al mutare dei tempi e delle «mode» musicali riscuotendo sempre molto successo. Domenica, pomeriggio e sera, colossale grigliata coi piatti tipici della Fraschetta. E poi giochi e attrazioni varie.

Negli stessi giorni a Ovada si rinnova la tradizionale Fiera di San Simone; in piazza Martiri della Benedicta, oltre alle bancarelle degli ambulanti, ci sarà il luna park con giostre, autopista e divertimenti di vario genere, delizia dei bambini, e loro.

Alla parrocchia Sant'Antonio - Madonna del Carmine di Valenza si inaugura domenica la seconda rassegna del tempo libero comprendente filatelia, numismatica, pubblicità. La mostra, che è nell'ambito delle manifestazioni in programma per l'annuale «castagnata», sarà aperta il mattino dalle 9 alle 12.30 e al pomeriggio dalle alle 20.

A Giarole, nel Casalese, le donne del paese cominciano ad organizzare per preparare la tradizionale vendita all'incanto che avrà come speaker — ed è dramai al trentesimo anno consecutivo — il giarolese Giovanni Baa. In terra nel pomeriggio del primo novembre quando venduti a prodotti offerti popolazione e i più svariati dolci confezionati giarolesi. Il vendita servirà a far celebrare per tutto l'anno messe in suffragio dei defunti della zona.

e. c.

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Miranda
AMBRA: Electric Dreams.
COMUNALE: Legend.
CORSO: L'onore del Prizzi.
CRISTALLO: film sexy.
GALLERIA: Demoni.
MODERNO: Ritorno al futuro.

ACQUI TERME

ARISTON: Period.
ILO: Mad Max.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Legend.
POLITEAMA: Pop corn e patatine.
più più guadagna.

CASTELCERIOLO

MACALLE': Concerto jazz.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Film sexy.
ITALIA: Legend.
MODERNO: Ritorno al futuro.

OVADA

LUX: Nightmare dal profondo le notte.
MODERNO: Scuola guida.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Momenti caldi di una goliarda

TORTONA

MODERNO: Chi più spenda più

SOCIALE: Ritorno al futuro.
VERDI: Le vie di Mattia Pascal.

VALENZA PO

SOCIALE: 007 bersaglio mobile.

FARMACIE

Alessandria: Danon, c. Roma; notturna: S. Stefano, v. Milano
Acqui: Albertini, c. Italia.
Casale: Freddi, p. Roma.
Novi: Scotti, p. Repubblica.
Ovada: Modena, via Cairoli.
Tortona: Zerba, v. Emilia.
Valenza: Ballingari,
Voghera: Boto, v.

GUARDIA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria 42.241; Acqui 57.775; Casale 76.381; Novi 77.71; Ovada 81.777; Tortona 813.661; Valenza: 952.601; Voghera: 41.520 (ambulanza: 213 838)

Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile: 5061 (306 + numero interno).

Piazza Libertà: 53.031.
Stazione Ferroviaria: 51.632.

BIBLIOTECA

lunedì tutto il giorno. Altri giorni, aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

CIMITERO

Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 158, ip. G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico). Chevron, corso Acqui.

LA STAMPA
Alessandria

Ufficio di corrispondenza Alessandria, via Cavour 5, tel. 66.300, 443.347; Casale 0142-64.782, Tortona 812.351, Valenza 55.419; Acqui 0144-25.29, 0144-54.397, Novi Ligure 0143-75 786; Ovada 0143-80.392, Serravalle 0143-65 086

Cantalupo Ligure — Si svolge questa sera alle 21, nella sede della Comunità montana Valli Borbera e Spinti, un dibattito organizzato dal pci sul tema «Uso plurimo delle acque del Borbera: scelte ed interventi». Saranno presenti sindaci ed amministratori dei Comuni della Val Borbera.

Serravalle Scrivia — Questa sera alle 21, nella sala d'arte contemporanea, ad iniziativa dell'associazione «Amici dell'arte», conferenza di Giannetto Fieschi, incisore e grafico genovese, sull'arte moderna.

COMETA
Discoteca
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 64.108
VENERDI' 25 OTTOBRE
BALLO LISCIO
I BOLISTI DI BORGHETTO
TUTTI I GIOVEDI'
Ingresso libero a dame e cavalieri
DOMENICA SERA
Ingresso libero alle dame

PARADISO
LAVAGELLO
CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/840168
QUESTA
FRIDAY NIGHT
ORE
SNACKS
TUTTI

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
BALLO LISCIO CON
I TECNICOLORS
SABATO (sera)
e DOMENICA (pom. e sera)
VIDEODISCOTECA
D.J. MASSIMO e
MAURIZIO FARE'

BERTE'
HA CAMBIATO STRADA.
PIU' ASSISTENZA
PIU' EFFICACIA
PIU' GARANZIA
PIU' CONVENIENZA
ORA E'
IN STRADA PER VIGUZZOLO 6 - TORTONA
Il tuo concessionario si è fatto più grande per te.
ALFA ROMEO

[illegible] il open la tredicesima edizione della mostra

Ecco «Moda & casa» domani l'artigianato si mette in vetrina

CASALE MONFERRATO — Tutto è pronto per «Moda & Casa», la rassegna che concede ogni anno ampio spazio all'abbigliamento e all'arredamento, offrendo agli operatori casalesi l'opportunità di presentare quanto c'è di meglio tra [illegible] e interessanti revival di gusto e stili.

La tredicesima edizione della mostra, fiore all'occhiello della città per il crescente [illegible], sarà inaugurata domani alle 17.30 dall'assessore regionale al Turismo Michele Moretti, accompagnato dal prefetto Carlo Lazzarone e dal sindaco Riccardo Coppo. E' stata allestita nel Chiostro grande di Santa Croce (in [illegible] via Cavour).

«Moda & Casa» è [illegible] dalla Pro loco di Casale presieduta da Ettore Berardi, in collaborazione con il Comune — assessorato al Turismo e manifestazioni — e l'Ept di Alessandria.

«La città e il Casalese hanno importanti aziende commerciali e artigianali, da ormai tredici anni la rassegna "Moda & Casa" si pone come un momento di presentazione della qualità dei prodotti "made in Casale"», afferma il presidente Berardi.

Venti, quest'anno, le ditte presenti, una piccola ma elegante e interessante vetrina di ciò che offrono i negozi e gli artigiani.

Ampia la scelta che si offre al visitatore di «Moda & Casa», dalle ultime novità musicali presentate dal disco a tutto quanto le moderne tecnologie offrono per l'ufficio suggerite da Montiglio e Ohibo: oppure le mamme possono scoprire cosa la moda offre [illegible] loro [illegible] Elsa boutique e Eurobimbo. E altro [illegible] si può trovare il [illegible] più comodo e il profumo più ricercato, mentre Pavital vi sa dare i suggerimenti sull'arredamento del bagno, sempre più trasformato in piacevole salotto.

f. m.

Un'immagine dell'edizione della mostra dello scorso anno

Tornei di pallavolo

Bistefani esordisce nella A2

Gli altri incontri

Comincia domani il campionato di A2 di volley femminile: la Bistefani Casale [illegible] sul campo dell'Abbiate con il morale [illegible] certo alle stelle.

[illegible] Coppa Italia [illegible] squadra casalese ha collezionato solo sconfitte (l'ultima in settimana per 3-1, sul terreno dell'Elcap Piacenza) e questo [illegible] misura [illegible] difficoltà nella stagione 1985-86.

Per il coach Mary Lou Freyberger e per le sue ragazze c'è in questi giorni un'unica [illegible] positiva: l'agibilità concessa alla palestra «Leardi».

Prosegue invece la Coppa [illegible] Lega per [illegible] squadre di B e C1. L'Alessandria VBC (C1) ospita domani, [illegible] 21, [illegible] Palasport di Largo Tanaro San Martino, il Pavic di Romagnano Sesia. Dopo il doppio [illegible] sul Valledora Alpignano gli alessandrini incontrano sulla carta un sestetto più impegnativo: il Pavic infatti ha superato [illegible] un netto 3-0 nell'ultimo turno l'Olimpia Vercelli, degli alessandrini Pilatti e Ferretti. Mister Zanetti [illegible] intenzionato a confermare la formazione in campo con l'Alpignano.

La Fracmenia Novi [illegible] la vedrà invece in trasferta con [illegible] Sant'Anna Pescatori [illegible] San Mauro Torinese, squadra [illegible] retrocessa dalla [illegible] alla C1. I novesi, già in buona forma, sperano di ripetere l'exploit [illegible] primo turno, quando espugnarono il campo [illegible] Novara. Mister Mallarino non schiererà Montessoro, in partenza per il militare, ma potrà contare sul neo-acquisto Capello.

La Dima Acqui, dopo due deludenti match col Cuneo, cerca riscatto ospitando domani, alle 21, alla palestra di Monbarone, il Safa Torino. L'innesto di Massimo Raffaldi, acquistato dall'Alessandria, porterà sicuramente beneficî nel settore «regia».

Mentre riposa la Maxim Valenza in Coppa di Lega femminile, prosegue la Coppa Piemonte, per [illegible] serie C2 e D, con i concentramenti del secondo turno. Se ne terrà uno, domani, dalle 18, anche [illegible] palestra del Liceo scientifico di Ovada.

A questo raggruppamento, [illegible], partecipano i locali dell'Edil M, il Colle Ito Styge [illegible] Castelnuovo Don Bosco, il Badaf di Savigliano. Per la [illegible] M, l'allenatore Ferrari avrà a disposizione: Scarsi, Murchio F., Murchio P., Ferrero, Pernano, Dogliero, Badino, Repetto, Arata, Boldi, Garbarino e Cervetti.

r. a.

SOCIETA' - Ricopriva l'importante carica dal 1979

Vogherese: Carlo Lavezzari ha lasciato la presidenza

Abbandona per motivi personali - Non sarà facile ricostituire il capitale sociale

VOGHERA — I problemi di gestione [illegible] Vogherese calcio forse incominciano adesso. Carlo Lavezzari, l'industriale varesse, dopo [illegible] anni, ha deciso di lasciare la carica di presidente della società e per alcuni mesi ancora, giusto il tempo per ricostituire il nuovo direttivo, manterrà il ruolo di semplice consigliere.

Lavezzari [illegible] preso ufficialmente questa decisione l'altra [illegible] ma nell'ambiente tutti sapevano che ormai la volontà [illegible] allontanarsi dalla Vogherese, [illegible] parte dell'industriale di Varzi, era nell'aria almeno dall'agosto scorso, da quando cioè nell'orbita societaria era entrato Santino Tarantola.

Telegrafica la motivazione di Lavezzari: «Motivi personali e impegni di lavoro». Proprio in questi giorni Lavezzari lascerà infatti l'Italia da dove rimarrà lontano [illegible] lungo periodo.

Il presidente dimissionario ha dato mandato agli altri dirigenti di cercare [illegible] soluzioni per la ricostituzione [illegible] capitale sociale che è stato azzerato.

Carlo Lavezzari

E' quindi aperta la possibilità di acquistare quote sociali della Vogherese [illegible] da parte di singoli oppure [illegible] gruppi di sportivi.

Il consigliere Vincenzo Imperno commenta: «Penso sia veramente difficile trovare un altro presidente [illegible] Lavezzari.

«Ora tutti i vogheresi che effettivamente tengono [illegible] loro squadra debbono farsi avanti con argomenti concreti. Se nulla succederà è chiaro che i consiglieri supersiti continueranno finché [illegible] possibile. [illegible] vedrà».

Carlo Lavezzari alla Vogherese era arrivato nel [illegible] quando i rossoneri militavano [illegible] ancora nella categoria dilettanti (la serie D).

L'industriale [illegible] rilevava [illegible] carica che fu [illegible] precedenza [illegible] fratelli Federico ed Ermanno Imperiale. In due stagioni veniva raggiunto il traguardo della serie C2: un grande avvenimento sportivo per la città, che ritornava ai livelli professionistici dopo circa 30 anni.

Sulle ali dell'entusiasmo i rossoneri disputavano due ottimi campionati [illegible] girone B della [illegible] superando addirittura, in una stagione, il Pavia. Poi l'inserimento nel girone A, quello con le squadre toscane: per i rossoneri i primi ostacoli, molti sogni che ritornavano nel cassetto. [illegible] ultime due stagioni la Vogherese infatti si è salvata per il rotto della cuffia. Forse molti entusiasmi si [illegible] spenti e [illegible] stati [illegible] dall'abbandono [illegible] Lavezzari. Un problema [illegible] più per la Vogherese.

e. r.

Valenza: due appuntamenti interessanti

Jazz protagonista di foto e videotape

VALENZA — [illegible] giorni, al Centro comunale [illegible] Cultura di piazza 31 Martiri, [illegible] mostra fotografica «Immagini del jazz», 140 fotografie [illegible] scattate [illegible] Carlo Verri che da anni si occupa di fotografia e di jazz a vari livelli. La mostra si chiuderà domenica mentre per questa sera alle 21,30, sempre al Centro comunale di Cultura, per gli appassionati [illegible] questo genere musicale il «Jazz Club Valenza» annuncia un altro interessante appuntamento.

Verrà presentato «Una storia del jazz in video», un videotape ideato e presentato da Giorgio Lombardi. Raccoglie storie [illegible] film e videotapes che abbracciano tutta la storia del jazz, dal «Blues» [illegible] «Fusion-Music», passando [illegible] ragtime, scuola New Orleans, scuola Dixieland Chicago-Harlem-Kansas City-swing, jazz moderno.

Fondatore e segretario del «Louisiana Jazz Club», Giorgio Lombardi, giornalista e critico specializzato, fa parte de [illegible] della redazione [illegible] «[illegible] Jazz» e collabora a trasmissioni radiofoniche. Ha fatto parte [illegible] condotto che ha redatto l'«Enciclopedia del jazz».

f. m.

Artigiani premiati a Murisengo

MURISENGO — Una ventina di artigiani che operano nei vari settori e vivono e lavorano in altrettanti centri della Val Cerrina, [illegible] premiati domenica nell'ambito della «[illegible] tigianato della Valle Cerrina».

La manifestazione si svolgerà dalle 9,30 nell'aula consiliare [illegible] Comune ed è stata organizzata dall'Acai, che è l'Associazione cristiana artigiani italiani e dalla Cooperativa artigianale di garanzia con l'appoggio del Comune di Murisengo. Si vuole, in sostanza, dare [illegible] tangibile riconoscimento a chi ha dedicato e dedica la vita al lavoro.

(m. fa.)

Polemica sulla fiera di S. Giorgio

«Quel tendone ci costa troppo»

ALESSANDRIA — La Fiera [illegible] San Giorgio anche il prossimo anno e nel 1987 sarà ospitata sotto i tendoni tensostatici forniti dalla società Valalerpo: il Consiglio comunale ha discusso in questi giorni l'apposita convenzione che la minoranza ha contestato affermando tra l'altro che si spendono forti [illegible] due miliardi del [illegible] al 1987 quando scadrà la convenzione) per disporre di una struttura provvisoria [illegible] più [illegible] passo coi tempi.

Dice il capogruppo dc Pier [illegible] Fabbio: «I costi della Fiera sono stati e saranno, fino al 1987, quasi totalmente a carico degli espositori in quanto il Comune [illegible] è posto come intermediario passivo fra la ditta che affitta i tendoni e gli standisti». La struttura permanente destinata ad ospitare la «San Giorgio» di cui da tempo si parla e che il Comune in effetti intende realizzare — i tempi però continuano a slittare per una serie [illegible] di motivi — risolverebbe molti problemi e impedirebbe queste continue forti spese.

Soggiunge Pier Carlo Fabbio: «Se si fosse costruita la struttura permanente, che permetterebbe alla cittadinanza di usufruire anche [illegible] periodi non fieristici per tutta una serie di manifestazioni, il costo dell'operazione sarebbe potuto essere ammortizzato [illegible] vari anni e sarebbe stato almeno minore l'onere per gli operatori economico-commerciali che scelgono [illegible] Fiera di San Giorgio per pubblicizzare i loro prodotti».

L'Amministrazione comunale è stata accusata di essere molto distratta sulle conseguenze economiche dell'operazione che invece di arricchire [illegible] parte dell'economia [illegible] tende [illegible] impoverirla. Nella convenzione firmata [illegible] con la Valalerpo [illegible] si paria, ad esempio, del noleggio [illegible] dei parquet che per i tre tendoni è costato, per i dieci giorni dell'edizione 1985, oltre [illegible] milioni; l'affitto [illegible] questa struttura anche per i prossimi due anni [illegible] passo a parte.

r. c.

RUGBY - Ritorno di Coppa Italia

Cernusco sul Naviglio prossima tappa del Dif

[illegible] — Confortato da due vittorie consecutive il Dif Alessandria Rugby è impegnato domenica nella trasferta [illegible] Cernusco sul Naviglio. La gara [illegible] valida per il secondo turno [illegible] ritorno del torneo di Coppa Italia. Nell'incontro di andata si imposero i lombardi per 15 a [illegible].

Recuperata [illegible] buona parte dei titolari che nella parte iniziale del torneo erano assenti, il Dif può ora contare anche sui giovani che, di partita in partita, sono apparsi in netto crescendo, tanto da assicurare già sufficienti garanzie di tenuta. Può inoltre avvalersi già di [illegible] invidiabile condizione atletica [illegible] gli consente di impostare il proprio gioco su ritmi elevati, non sempre alla portata dell'avversario.

Rimane un unico [illegible] [illegible] è stato un po' la caratteristica negativa del Dif [illegible] questi ultimi anni; la mancanza di un valido «piazzatore» che possa tornare utile nelle trasformazioni e nei calci [illegible] punizione. Si cercherà [illegible] ovviare a questa carenza incentivando il gioco d'attacco con il ricorso all'azione corale con «palla alla mano», una formula che, se ben attuata, risulta efficace sul piano del risultato e dello spettacolo.

m. p.

Campionati di ginnastica a Serravalle

SERRAVALLE SCRIVIA — Organizzato dalla società Ginnastica Serravallese si disputa domenica, al Palasport, con inizio alle 9,30, il campionato regionale di ginnastica artistica a squadre per la categoria allieve. Alla competizione parteciperanno 12 società in rappresentanza delle province piemontesi e della Valle d'Aosta, tra cui la Libertas Novara, l'Olimpia Aosta, la Forza e Virtù Novi, che sono tra le favorite per la conquista delle prime piazze.

Ogni società schiererà sei allieve in età comprese fra gli 8 ed i 13 anni, che si esibiranno negli esercizi alla trave, al corpo libero, e nel volteggio al cavallo.

La competizione è valida anche per l'ammissione alla fase finale del campionato italiano di categoria a cui accederanno le prime sei società classificate.

(m. g.)

TENNIS TAVOLO - I risultati

Il TT Alessandria travolge Sanremo

ALESSANDRIA — [illegible] ripresa anche [illegible] stagione [illegible] tennistavolo: nei campionati interregionali di B2 e C1 le [illegible] formazioni cittadine, TT Alessandria e Don Stornini, hanno affrontato il primo turno con alterne [illegible].

In B2 il TT Alessandria ha iniziato ottimamente andando ad espugnare per 5-2 il campo della Polisportiva Sanremo. Un nome nuovo fra le file alessandrine, quello di Giancarlo Durando che è andato ad affiancarsi a Franco Rangone ed al collaudato Giampiero Gioppa, il migliore in campo. Tutto scontato i mandrogni hanno già dimostrato [illegible] [illegible] grande preparazione tecnica e sono attesi domani pomeriggio [illegible] una conferma, alle 18, alla palestra di via Gentilini, contro il Tennistavolo Concordia di Vercelli.

[illegible] [illegible] avversari del girone sono: il TT Orda Torino, la Ginnastica [illegible] Novara, l'Athletic Club Libertas Genova, il Tre T Genova, l'Auxilium Cuneo. Un torneo a [illegible] dove la squadra vincitrice sarà promossa in B1.

In C, partenza in salita del Don Stornini che è stato sconfitto in casa (4-5) dal TT Don Bosco La Spezia. Per la verità la squadra alessandrina è [illegible] anche sfortunata, molti punti decisivi sono [illegible] dati agli avversari grazie a colpi fortunosi; [illegible] indubbiamente si attendono capitan Giuseppe D'Agnano, Augusto Bravo e Bruno Armano ed un pronto riscatto, domani, in casa del Tre T Genova.

Gli altri avversari [illegible] girone [illegible]: TT Arci 30 Giugno Genova, Libertas Genova, Baia del Sole Alassio, Crimea Novi Ligure, Acli Morassi Genova.

[illegible] positiva infine per la squadra del Don Stornini che milita in D2: [illegible] battuto nel primo incontro l'Asti per 5-0 e domani giocherà [illegible] Acqui contro il Ricre. E' una formazione composta [illegible] giovanissimi.

p. b.

Torjona — La «Berretti» del Derthona [illegible] ha espugnato 1-0 (gol di Ianni) il campo dell'Alessandria. I tortonesi, allenati dall'alessandrino Roberto [illegible] cominciano [illegible] positivamente il torneo '85-86 dopo il pareggio esterno nella prima partita a Biella (1-1).

Novi Ligure — La Novese ha finalmente concluso le trattative per un centrocampista, acquistando Alessandro Ferraris, 27 anni, proveniente dalla Castanese (Interregionale).

importante azienda operante [illegible] settore della cartellonistica pubblicitaria, cerca

AGENTE

[illegible] le province di Alessandria e Asti, [illegible] provata esperienza nel settore

Si offre: provvigioni più incentivi, inquadramento Enasarco.

Telefonare per fissare colloquio al n. 0131/445.166.

CERCHI UN LAVORO IMMEDIATO

[illegible] un ricavo [illegible] di circa 50.000.000 (cinquanta milioni)?

Ti offriamo [illegible] lavoro garantito dopo un [illegible] di formazione con istituto internazionale.

Per appuntamento telefonare al 011 541.823.

Azienda importanza nazionale provincia di Alessandria ricerca

ANALISTA/PROGRAMMATORE

cenbo E.D.P. linguaggio Cobol [illegible] esperienza almeno quinquennale.

Si offre: retribuzione interessante, adeguata alle effettive capacità e conoscenze dimostrate. Scrivere a

Pubblikompass 234 15100 Alessandria.

[illegible]

Esprimo la mia riconoscenza [illegible] dr. Carlo Buratti [illegible] Biella che mi [illegible] guarito dall'esma che [illegible] tormentava [illegible] anni, insegnandomi anche [illegible] ginnastica respiratoria con la quale mi conservo [illegible] ottima salute.

Roberto Cagliero - n. 35 Via Nizza [illegible]

AZIENDA MULTINAZIONALE, leader nel settore della produzione e distribuzione di beni strumentali, ricerca un

[illegible] DI VENDITA [illegible] LA [illegible] DI [illegible]

La posizione prevede lo sviluppo e la gestione diretta delle vendite ad aziende di medie dimensioni operanti in settori merceologici diversi nell'ambito di una zona geografica ben definita.

Il candidato ideale deve avere un'esperienza almeno biennale (documentabile) nella vendita di beni e/o servizi destinati ad imprese; un'età orientativa intorno ai 25 anni, un diploma di scuola media superiore.

Offre un interessante trattamento economico articolato in provvigioni ed incentivi.

E' previsto [illegible] corso di formazione base e continui periodi di aggiornamento.

Inviare dettagliato curriculum, per espresso, segnalando un recapito telefonico e citando chiaramente sulla busta il Rif. A - 4449 alla

SINTEX Consulenza Aziendale ed Informatica s.r.l. 20146 MILANO - Via Frua 22, telefono [illegible]

NUOVA INFORMATICA

CORSO G. ITALIA, 15 - TEL. 781 437
VIA ROSSELLI, 38/B - TEL. 0142/79 160
CASALE MONFERRATO
AGENTE NON ESCLUSIVO [illegible]

Vi aspettiamo tutti i sabato mattina presso l'ufficio di C.so Giovane Italia, 15 per dimostrarVi soluzioni applicative gestionali e tecniche su Personal Computer IBM e compatibili

...Perchè Charlot non basta

Il vostro Personal Computer [illegible] bisogno di buoni programmi per essere veramente utile alla Vs. Azienda

VISITATECI

[illegible] [illegible] ORGANIZZA CORSI DI PROGRAMMAZIONE

Società di informatica operante [illegible] Software-house su mini [illegible] personal computer [illegible]

ASSUME PERSONA

che conosca i linguaggi di programmazione Basic e sviluppati per personal computer.

La sede di lavoro è in provincia di Alessandria.

Scrivere:
PUBLIKOMPASS 309 — 10100 TORINO

Importante società con stabilimento in Alessandria

ricerca

[illegible] MECCANICO

35-40enne, [illegible] esperienza pluriennale maturata nel campo della manutenzione meccanica [illegible] elettrica [illegible] installazioni industriali.

Sono necessarie capacità organizzative e di comando.

Inviare curriculum vitae corredato di ogni dato che illustri esperienze e desiderata a:

Pubblikompass n. 232
15100 ALESSANDRIA

La ricerca è coperta [illegible] massima riservatezza.

Su tutte le vetture d'occasione con motorizzazione a benzina [illegible] prezzo superiore ai 4 milioni, la Succursale Fiat offre una riduzione di prezzo pari all'ammontare dell'assicurazione R.C. (massimali di legge) e della tassa [illegible] circolazione.
In alternativa a questa offerta, puoi scegliere tra una delle seguenti condizioni:

- Bollo e Superbollo per 1 anno sull'usato diesel.
- Tasso d'interesse ridotto al 10% sugli acquisti rateali.

L'USATO A QUESTE CONDIZIONI PRESSO LA SUCCURSALE FIAT DI:
V.LE MASSOBRIO, 20 - ALESSANDRIA

OFFERTA VALIDA FINO AL 15 DICEMBRE [illegible]
Questa offerta non è cumulabile con altre iniziative in [illegible]

FIAT

La Regione acquisterà il 33,33 per cento della società

Anche un franco tiratore sul «caso» dell'autoporto

Contrari all'intervento pubblico nella struttura pci, nuova sinistra, due socialisti

AOSTA — La Regione spenderà quasi sei miliardi per acquistare il [redacted] cento del capitale della [redacted] cietà autoporto [redacted] secondo una perizia, dispone [redacted] un patrimonio complessivo [redacted] dieci miliardi e mezzo. Il disegno [redacted] legge che [redacted] sancisce l'acquisizione è stato approvato [redacted] dal Consiglio alle 13,05, dopo una discussione durata tre ore e contrassegnata da 17 interventi.

Al momento [redacted] votazione erano presenti in aula 29 consiglieri: mancavano il repubblicano Franco De Grandis e il socialdemocratico Gaetano Baldassarre, gli unici due gruppi (assieme agli artigiani e commercianti rappresentati da Virgilio Berti) che non [redacted] intervenuti nel dibattito.

Non [redacted] soltanto pri e psdi a frammentare il giu[redacted] di maggioranza e d'opposizione sul disegno di legge. Una divisione si è registrata anche nella componente socialista: Liborio Pascale ha votato a favore, si [redacted] invece espressi contro i colleghi Gianni Torrione e Liliana Breuvé. Il quadro dell'incertezze [redacted] completa con la presenza di [redacted] franco tiratore nella maggioranza: infatti, nell'urna le palline nere sono risultate alla fine nove e non otto come dovevano essere.

Riassumendo: la legge ha ottenuto 18 voti favorevoli e 9 contrari. D'accordo union valdôtaine, adp, dc, pli, movimento sociale e il socialista Pascale; contrari comunisti, Nuova sinistra e i socialisti Torrione e Breuvé. Nessuna dichiarazione [redacted] voto è venuta dai socialdemocratici e dai repubblicani, che già [redacted] s'erano espressi in Commissione.

La cronaca [redacted] un dibattito pacato, ma molto lungo, va forzatamente sintetizzata. Apre il confronto l'assessore Martin con una relazione ricca di cifre che intendono sottolineare l'importanza della struttura [redacted] Pollein nell'economia generale della Valle. All'autoporto [redacted] 270 persone; l'autoporto procura, grazie all'Iva riscossa, il 60 per cento del riparto fiscale [redacted] il 40 [redacted] cento del bilancio regionale; l'autoporto può mantenere il suo ruolo soltanto con un intervento pubblico che ne elimini il costo dei pedaggi.

Il primo «no» giunge dal [redacted] Dioe Demetrio Mafrica: *«Facciamo un intervento molto costoso, [redacted] poco efficace. Meglio sarebbe verificare se c'è la possibilità [redacted] acquistare la maggioranza o l'intero capitale sociale».* [redacted] Vi[redacted] Nuova sinistra pur con altre argomentazioni s'allinea nel «no» al comu[redacted].

Poi si muove il fronte [redacted] favorevoli. Il democristiano Valerio Benefort: *«La Regio[redacted] ha ottenuto garanzie di gestione importanti, che han[redacted] allontanato molte delle nostre preoccupazioni».* [redacted] so[redacted] Pascale: *«Conosco il problema e sinceramente non capisco il perché [redacted] tutte queste perplessità. Prima [redacted] l'autoporto [redacted] alla Regione almeno 2000 miliardi».*

L'adp Angelo Pollicini: *«In questa legge gli interessi della Regione e dei privati coincidono; [redacted] provvedimento che segnerà [redacted] svolta nell'andamento degli sdoganamenti».* Commenti in larga massima positivi vengono poi espressi dal liberale Ennio Pedrini, [redacted] missino Domeni[redacted] Aloisi e dall'unionista Leonard Tamone.

Per ultimo, in questa prima tornata, [redacted] al socialista Torrione che, con [redacted] collega Liliana [redacted], si dissocia da Pascale: *«Due sono i limiti del disegno di legge: la partecipazione azionaria pubblica [redacted] troppo esigua e non si [redacted] cercato il coinvolgimento nell'operazione [redacted] società [redacted] traforo del Monte Bianco. Questo disegno di legge non [redacted] con chiarezza quale sarà il ruolo futuro della Regione nella società dell'autoporto. [redacted] mio partito ci ha la[redacted] libertà di giudizio, di conseguenza Liliana Breuvé e [redacted] voteremo contro».*

La discussione generale si chiude [redacted] la replica di Martin. Quando si va al voto ci si accorge [redacted] i consiglieri del pri e [redacted] psdi non sono più in aula, quindi non rispondono alla [redacted]. Il «colpo» del franco tiratore passa quasi inosservato.

d. cr.

Altri 20 miliardi per la prima casa

AOSTA — La legge regionale numero 76 del 28 dicembre 1984 (quella sui mutui per la prima casa), che ha costituito un fondo di rotazione di 30 miliardi, non è certo stata trascurata dai cittadini. In sei mesi le domande ammesse al finanziamento sono state 465, il che lascia immaginare che quelle presentate siano nettamente superiori.

Delle [redacted] domande 230 sono relative all'acquisto di alloggi e 194 per nuove costruzioni. Per finanziarle sono necessari più di 30 miliardi, così il Consiglio regionale [redacted] deciso di aumentare il fondo di rotazione, incrementandolo di altri 20 miliardi, tenendo conto delle domande di mutuo che [redacted] accumuleranno per il secondo semestre [redacted].

d. cr.

Per i certificati

Polemica su medici sportivi

AOSTA — In [redacted] comunicato il Consiglio regionale della federazione medico-sportiva italiana avverte d'aver deciso di diffidare «i medici [redacted] generici non [redacted] a non rilasciare certificazioni di idoneità alla pratica sportiva agonistica in quanto privi di valore medico legale». La diffida, dice ancora il comunicato, è stata trasmessa per conoscenza alla pretura di Aosta.

Sempre il Consiglio regionale «ricorda ai dirigenti di società e agli sportivi che le certificazioni rilasciate dai medici generici [redacted] abilitati non li tuteleranno da eventuali responsabilità connesse alla pratica [redacted] vari sport».

Ora [redacted] Federazione medico-sportiva in pratica contesta la validità dei certificati rilasciati se non sono firmati da medici specialisti del settore, ricorrendo anche alla pretura e parlando di responsabilità per eventuali danni subiti da atleti. Un problema che va affrontato e risolto.

p. c.

La crisi industriale ricade [redacted] tutti [redacted] settori economici

Artigiani e commercianti temono i tagli alla Cogne

Potrebbe prosperare il «lavoro nero» - Meno denaro per acquisti - Le prospettive

AOSTA — Alle voci preoccupate sul futuro dello stabilimento siderurgico Deltasi[redacted] (ex Cogne) di Aosta [redacted] alternano quelle ottimistiche. Da una parte [redacted] parla [redacted] insistenza [redacted] mento degli organici (800 e forse più persone in meno) entro il 1988 come previsto dal nuovo piano industriale presentato dall'amministratore delegato dell'azienda Wieland Walcher. Dall'altra il recente accordo con una società giapponese sembra [redacted] la volontà della direzione aziendale di attuare un [redacted] produttivo della società, che coinvolge [redacted] rettamente lo stabilimento [redacted] Aosta.

Sono queste [redacted] due facce di una medaglia motivo di preoccupazione per i vertici politici e sindacali della Regione. Tra i lavoratori, nello stabilimento, [redacted] percepisce la tensione dovuta all'incertezza [redacted] presente e [redacted] crescente preoccupazione per il futuro.

I dati comunicati dalla Deltasider alla presidenza della giunta regionale parlano di 300 mila tonnellate di [redacted] produrre [redacted], ma [redacted] oggi, soprattutto nell'ambiente sindacale, esistono forti dubbi sulla possibilità che queste promesse vengano mantenute; ad aumentare i timori contribuisce inoltre [redacted] prospettiva dell'entrata in funzione a pieno ritmo della «Cogea» di Cornegliano, che [redacted] adesso produce mensilmente 100 mila tonnellate di acciaio da costruzione.

Segnali di preoccupazione sul futuro dello stabilimento siderurgico aostano arrivano anche dai commercianti e dagli artigiani locali. I mancati introiti derivanti [redacted] forte calo occupazionale prospettato entro il [redacted] sono stati valutati nella loro gravità.

Per i commercianti gli [redacted] occupati sicuri [redacted] meno alla Deltasider [redacted] Aosta rappresentano [redacted] giro di affari di centinaia di milioni che entro un anno subirà un forte rallentamento con gravi [redacted]guenze negative per la loro attività.

Diverso, ma non meno grave, il problema degli artigiani per i quali l'esodo [redacted] personale della ex Cogne rappresenta [redacted] «esercito» di potenziali concorrenti, che rischia di alimentare il mercato del la[redacted] nero nei più disparati settori. Già nel 1985, infatti, muratori, elettricisti, idraulici, imbianchini, amministratori [redacted] ecc. [redacted] aumentati rispetto agli anni precedenti per effetto dei prepensionamenti della Deltasider e in futuro questo fenomeno rischia [redacted] acuirsi.

La stessa situazione si è creata all'Ilssa Viola di Pont St. Martin, dove i rischi di un blocco della produzione sono altissimi. Voci ricorrenti par[redacted] di un intervento pubblico che porterebbe l'azienda degli Orlando nel gruppo Finsider ma, senza certezze, il rischio [redacted] un [redacted] caso Montefibre nella Bassa Valle [redacted] pesantemente colpita dalla disoccupazione) è fonte di altre preoccupazioni.

b. ps.

Aosta. Una protesta dei dipendenti della Deltasider (ex Cogne) in difesa del posto [redacted] lavoro

Dopo l'ennesimo tragico incidente [redacted] Pré-St-Didier

Necessario il semaforo al curvone del Bianco?

PRE-ST-DIDIER — Ancora un incidente mortale al tragico curvone del Monte Bianco. [redacted] Pré-Saint-Didier: il [redacted] francese ricoverato mercoledì [redacted] all'ospedale [redacted] Aosta è infatti spirato nel reparto rianimazione dopo sei ore [redacted].

Si chiamava Joel Fouchert, [redacted] anni, di Nevers, ma residente a Bouelleret. Il giovane era alla guida [redacted] un camion carico [redacted] grano diretto dal traforo del Bianco verso Aosta. Trovatosi all'improvviso di fronte alla grande curva, ha frenato ma [redacted] veicolo ha avuto [redacted] sbandamento sulla sinistra, si è rovesciato e ha occupato un'intera corsia.

Sul posto sono intervenuti la Polizia [redacted] Entrèves e Aosta, i vigili del fuoco del capoluogo regionale con un'autopompa, la squadra taglio e la gru, l'ambulanza di Morgex.

La Polizia Stradale sta [redacted] compiendo accertamenti sulle cause dell'incidente. Il camion è stato sequestrato. Mercoledì a causa del rovesciamento [redacted] camion [redacted] strada tra Aosta e Courmayeur presso Pré-St-Didier è stata bloccata un'ora e mezzo e per altre quattro ore [redacted] circolazione è stata a [redacted] unico.

E' [redacted] l'ennesima volta che nel curvone avvengono incidenti. L'ex presidente del Consiglio regionale Giuseppe Monteseno, residente a Courmayeur, [redacted] inviato ai presidenti del Consiglio Bondaz e della giunta Rollandin un telegramma in cui sottolinea [redacted] *«nel ventennale esercizio della strada periodici, frequenti incidenti abbiano provocato decine di morti e feriti. Tuttavia non si è provveduto a installare [redacted] avvisatore intermittente luminoso atto a richiamare, [redacted] prattutto di notte, l'attenzione [redacted] conducenti invitandoli alla prudenza».*

La richiesta di installare un avvisatore luminoso è rivolta all'Anas, da cui dipende la strada.

p. c.

Fisaorchestra vince trofeo

AOSTA — La Fisaorchestra Valle d'Aosta, diretta dal maestro Giancarlo Mezzolon, si è imposta nel sesto concorso nazionale per fisarmonicisti «Trofeo Luciano [redacted]» svoltosi a [redacted]ro il 19 ottobre scorso.

La Fisaorchestra Valle d'Aosta ha totalizzato un punteggio di 90 centesimi nella categoria dei grandi complessi. La giuria [redacted] presieduta [redacted] maestro Giuseppe Giglio, direttore del Conservatorio di Firenze.

Le forme di lotta decise dai sindacati degli impiegati Deltasider

Il Sinquadri si sta preparando allo sciopero dell'8 novembre

AOSTA — I dipendenti della Deltasider di Aosta aderenti al Sinquadri (sindacato nazionale quadri aziendali) si sono riuniti in [redacted] straordinaria mercoledì [redacted] Cral Cogne di Aosta per valutare la situazione aziendale e stabilire *«le forme di [redacted] attuare»* in vista dello sciopero nazionale [redacted] «quadri» aziendali [redacted] programma per l'8 [redacted] novembre.

L'assemblea ha deciso che da oggi gli impiegati di [redacted] ottavo livello (di concetto con compiti anche di capo ufficio) della fabbrica aostana [redacted] stato di agitazione e che dai prossimi giorni [redacted] protesta diventerà sempre più incisiva per sostenere il ruolo dei «quadri» e quello più generale dell'occupazione alla Deltasider.

La riunione si [redacted] conclusa con una presa [redacted] posizione molto dura nei confronti dei responsabili dell'acciaieria, accusati di aver contribuito a determinare [redacted] situazione [redacted] *confusione totale, con un susseguirsi [redacted] piani e contro-piani, prima presentati e poi lasciati cadere con atteggiamento [redacted] fatalismo [redacted] ultima spiaggia».*

I rappresentanti degli impiegati di settimo e ottavo livello hanno anche denunciato una *«eccessiva, pesante e insostenibile riduzione di personale, fino a portare l'azienda [redacted] al limite del tracollo».*

I rappresentanti [redacted] «quadri» hanno detto ancora di [redacted] *essere più disposti, [redacted] nel passato, a [redacted] ghe di fiducia all'attuale dirigenza dimostratasi incapace di riportare lo stabilimento a un livello minimo [redacted] efficienza gestionale».*

[redacted] impiegati chiedono anche che la cassa integrazione sia usata non più in modo indiscriminato, ma [redacted] criteri [redacted] rotazione e [redacted] più equa distribuzione. Nei giorni scorsi nell'acciaieria di Aosta è stata [redacted] organizzata una raccolta di firme, alla quale ha aderito l'80 per cento degli interessati, per sollecitare la concreta applicazione della legge numero 190 [redacted] riguarda il riconoscimento giuridico [redacted] «quadri».

Lo sciopero nazionale [redacted] novembre è stato proclamato a sostegno della vertenza per il contratto nazionale di categoria e il Sinquadri, [redacted] passato, vuole presentarsi più forte, ma soprattutto [redacted] unico interlocutore di fatto e unica controparte.

I rappresentanti valdostani del Sinquadri vogliono però far presente che [redacted] loro azione non è [redacted] soltanto [redacted] difesa degli interessi [redacted] categoria, ma vuole mantenere [redacted] ruolo più generale. Per questo non deve essere abbandonato [redacted] principio della solidarietà sociale e aziendale *«in [redacted] metodo con il quale [redacted] salvano [redacted] posti di lavoro con qualche sacrificio».*

b. bas.

Soppresso il casello di Santhià

AOSTA — Il casello autostradale sulla bretella [redacted] Santhià verrà soppresso e sarà quindi reso più scorrevole il traffico tra Aosta, Milano e Genova che interessa la Valle.

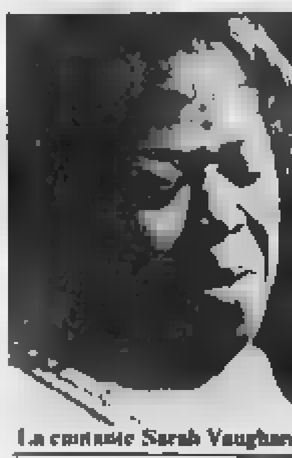
Dopo [redacted] richieste [redacted] e sollecitazioni da parte [redacted] Regione, il Consiglio [redacted] amministrazione ha infatti deciso l'applicazione del sistema di esazione a passo-assi (non a cilindrata) [redacted] sulle autostrade Torino-Milano e Torino-Alessandria-Piacenza.

ECONOMICI

Il recital della Vaughan al Billia

I fans attendono la grande Sarah

La cantante jazz per la prima volta in Valle



La cantante Sarah Vaughan

SAINT-VINCENT — Questa sera [redacted] ore [redacted] presso il Salone Gran Paradiso del Centro Congressi [redacted] Hôtel Billia si svolgerà il concerto [redacted] cantante americana [redacted] Vaughan.

Considerata una [redacted] le maggiori interpreti [redacted] repertorio jazz e leggero, Sarah Vaughan cominciò a cantare «spirituals» nelle [redacted] battiste di Newark sotto [redacted] guida della madre, mentre studiava canto e pianoforte.

Venne [redacted] ribalta, ottenendo subito una clamorosa affermazione, nel [redacted] un concorso per dilettanti [redacted] l'«Apollo Theatre» [redacted] New York (Harlem). Da allora (aveva 18 anni) la sua notorietà è sempre aumentata; ha infatti collaborato con i maggiori personaggi del jazz moderno, come Di[redacted] Gillespie, Charlie Parker, e con le più importanti formazioni orchestrali, tra cui quelle di Billy Eckstine, Count Basie, Benny Carter e Quincy Jones.

Pur [redacted] incline, non di rado, a concessioni commerciali (sempre [redacted] ottimo [redacted]lo), Sarah Vaughan si caratterizza per le qualità espressive della sua voce, intimamente dolorante e dotata di un fascino particolare.

Tra i suoi maggiori successi si considerano soprattutto «Mean to me», «Lover man», «Body and Soul», «What are you doing the rest of your [redacted]», «When sunny gets blue». Il concerto [redacted] Saint-Vincent [redacted] riproporrà [redacted] una completa antologia musicale degli ultimi quarant'anni dalla viva voce della cantante più rappresentativa di questo stile musicale.

In oltre quarant'anni di carriera, Sarah (Sassy com'è chiamata dagli innumerevoli fans) [redacted] tutto il mondo, ha partecipato a centinaia di registrazioni fonografiche ed è stata «la voce» delle migliori orchestre e dei più famosi solisti. Le si [redacted] affiancare a Ella Fitzgerald [redacted] il titolo di «The divine» le spetta di diritto.

s. l.

Un [redacted] mensile sindacale verrà pubblicato dalla Cgil

AOSTA — La Cgil da questo mese si presenta [redacted] propri iscritti, ai Comuni, [redacted] associazioni, [redacted] scuole e [redacted] forze politiche [redacted] un proprio mensile [redacted] da novembre sarà pubblicato il 15 di ogni mese.

La nuova testata (si chiamerà «Cgil Oggi» e il primo numero è stato presentato dal segretario del sindacato, Leno Chierici) è diretta da Luigi Giunta.

Che cos'è «Cgil Oggi»? Spiega Giunta: *«E' un mensile che [redacted] pone in una dimensione diversa [redacted] quella informativa; nel senso che non intende dare notizie già diffuse [redacted] altri con scadenza quotidiana, [redacted] trarre [redacted] notizie gli spunti per riproporre e approfondire certi argomenti».*

Il nuovo mensile della Cgil, illustrato dal grafico Franco Balan, non sostituirà le pubblicazioni periodiche dei sindacati di categoria, [redacted] eventualmente le integrerà, analizzando i problemi con un'ottica [redacted] settoriale, ma di interesse generale.

[redacted] prima pagina [redacted] occupata [redacted] argomenti di largo respiro, tratti [redacted] realtà nazionale o regionale; la seconda e la terza [redacted] dedicate alle conseguenze per la Valle dei problemi [redacted] diverse categorie di lavoratori; l'ultima pagina verrà infine dedicata a informazioni sindacali.

Dice Leno Chierici: *«[redacted] nostro mensile non è un bollettino, ma un giornale confederale completo, dove saranno riportati anche gli effetti delle proposte politiche che il sindacato puntualmente farà».*

CINEMA, TACCUINO, RADIO E TELEVISIONI IN VALLE D'AOSTA

AOSTA

CORSO: Colpo di fulmine, regia di Marco Risi, con Jerry Calà, V. Gravina, R. Tognazzi (Italia 1985) — *Tenero rapporto affettuoso fra un trentenne sbandato e una bambina*

[redacted]: Tex e il signore degli abissi, regia di Duccio Tessari, con G. Gemma, F. Bucci, W. Berger, I. Russinova (Italia 1985) — *Con l'aiuto di uno stregone messicano Tex cerca di scoprire il mistero [redacted] un'arma micidiale che mummifica le persone colpite: nello spirito del fumetto.*

ITALIA: Mad Max oltre la sfera del tuono, regia di David Miller, con M. Gibson, T. Turner (Usa 1985) — *Il guerriero solitario del dopobomba giunge a Barteltown, un'eterogenea città dominata da una regina nera: storia esile, scenografia interessanti.*

SPLENDOR: Film luce rossa. Vietati min. [redacted]

VERRES

IDEAL: riposo.

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
[redacted]: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche
[redacted]: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne

OFFICINE AUTORIZZATE SOCCORSO [redacted]

Aosta: Regione Amérique, tel. (0165) 765.027.
Brusson: S.S. 506, tel. (0125) 300.168.
Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0166) 61.807.
Courmayeur: Superstrada Traforo Monte Bianco [redacted] (0165) 89.100 - via Circonvallazione 76 [redacted]
Pont-St-Martin: via [redacted] Resistenza 32, tel. (0125) 82.031.
Saint-Pierre: Regione Prelle (0165) 93.068.
[redacted]: fraz. Clou (0166) 92.191
Verrès: S.S. 26 Loc. Questau (0125) 92.91.62

[redacted]

Servizio notturno (dalle 21 alle 7,30)

Aosta: «Texaco» di via Chambéry, «Agip» di corso Ivrea
Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte.
La Salle: «Ip» sulla Statale 26
Morgex: «Total» in località Marais

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, [redacted] (0165) 45.845
Manzoni Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.951

FARMACIE

Aosta: Comunali 3 in viale Conte Crotti (Chiusura [redacted] chiamate urgenti).

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani: parzialmente nuvoloso
Temperatura di ieri: [redacted] 7, mezzogiorno: 11.
Umidità: 65 per cento.
Vento: calmo.
(Servizio a [redacted] della Stazione meteorologica della Regione).

RADIODUE

12,10 Voix [redacted] la Vallée
14 — «Tra monti e campi», rubrica di consigli pratici di stagione a cura di Maria Luisa D. Loreto
14,30 Voix de la Vallée

RAITRE

[redacted] Tg 3 Regionale

TVA

18 — Cartoni animati
18,30 Lo specialista
19,30 Telegiornale
19,45 A tu per tu
20 — Lo specialista (replica)
21 — Film

RETE ST-VINCENT

18,30 Cartoni animati
19,30 Notiziario
20 — La fanciulla di Avignone
20,30 Quintana (film)
22,00 Notiziario
24 — I due gladiatori (film)

RADIO VALLE D'AOSTA

PRIMA RETE
7,10 [redacted] giornali del mattino
8 — Libero in libertà
10,30 [redacted] vivere
12 — [redacted] regionale
13 — Pomeriggio [redacted]
14 — Sheep music
1[redacted] Juke box
18,30 Lo specialista
1[redacted] Notiziario regionale
22 — Notturno

SECONDA RETE
9,05 [redacted]
10,30 News notizie
12 — Only music
15 — Superpomeriggio
16 — News notizie
17,35 Supercompilation

RADIO AOSTA REPORTER

[redacted] Notizie
9,32 50 auguri
9,50 Disco flash
11 — [redacted]
14,05 Aosta vende musica
15,26 Un action
16,33 Il girandone
18 — Spettacoli informazione

RADIO GAMMA

9,14 [redacted] Gamma
10 — Musica e notizie
11,30 Chesterfield sports
14,15 Per voi giovani
15 — Gamma Borsa
19 — Gamma notizie

RADIO MONT-BLANC

9 — Disco-rock
10,15 Superdisco
10,30 Discoveglia
[redacted],20 Piccola pubblicità
17 — Top Italia
19 — Veglia di note

ANTENNE 2

13,30 Histoires à suivre
14 — Aujourd'hui la vie (film)
15 — Des agents très spéciaux
18,30 C'est la vie
18,50 Des chiffres et des [redacted]
19,40 La trappe
20 — Le journal
20,35 Jeu, set et match
22,55 Ciné club une aussi longue absence

TV SUISSE ROMANDE

13,55 À votre service
15,15 Les petits plats dans l'écran
15,40 Vespérales
16 — Dis-moi ce que tu lis...
16,55 Corps accord
17,10 Flashjazz
17,55 4, 5, 6, 7... Babibouchettes
18,10 Les Tripodes
18,35 Mille francs par semaine
20,45 L'homme de fer
22,20 Un homme, [redacted] femme de travers
23,05 Téléjournal
23,50 Patinage-Piment show

Immobiliare Aosta s.r.l.
Via Lucat 2/A
AOSTA
LOCALITA' [redacted]
Porzione di capannone 300 mq Fronte strada
Tel. 0165 43.621 [redacted]

[redacted]
Vendesi
[redacted]
con terreno mq [redacted]
in Aosta via Edelweiss
Prezzo interessante
Tel 0165 361.148

Meeting Club
Questa sera ore 21,30
GRAN LISCIO ROMAGNOLO CON LA GRANDE ORCHESTRA DI
GIGLIANA GILLIAN
*****
Via Chambéry, 98
AOSTA - Tel. [redacted]

VENDESI
ALLOGGIO [redacted]
AOSTA mq 70
[redacted] garage [redacted] cantina
Per informazioni telefonare 0165/762.390 dalle ore 19,30 alle ore 21

Il movimento regionalista autonomista ha ormai quarant'anni di storia

Quel settembre del 1945 ad Aosta quando nacque l'union valdôtaine

Una targa in corso Padre Lorenzo ricorda l'avvenimento - Il pensiero [illegible] Chanoux - Luci e ombre nel passato

AOSTA — Prima [illegible] amministrative di maggio. [illegible] una tribuna politica televisiv[illegible] venne chiesto [illegible] presidente [illegible] della giunta Augusto Rollandin quali [illegible] le prospettive di [illegible] movimento, il [illegible], che «*era senza storia e senza futuro*». Rollandin [illegible] seppe celare un moto [illegible] stupore: «*Purtroppo [illegible] ho il tempo di raccontare il passato dell'union valdôtaine, che è legato alla difesa delle minoranze etniche, un problema che credo risalga alla notte dei tempi*».

Si era proprio alla vigilia del 40 [illegible] dell'union valdôtaine, quarant'anni festeggiati nei giorni scorsi in [illegible] i Comuni e in particolare ad Aosta, in corso Padre Lorenzo dove il movimento regionalista [illegible] la prima sede. Su un cippo è stata scoperta una targa che ne ricorda la fondazione. Era il 13 settembre 1945. L'union nasceva sulle idee, sul pensiero di Emile Chanoux, martire della Resistenza e propugnatore (assieme a Federico Chabod e altri) del diritto all'autodeterminazione [illegible] popolo valdostano.

La stele [illegible] corso Padre Lorenzo riporta i nomi dei dodici fondatori: Alberi Deffeyes, Lino Binel, Paul Alphonse Farinet, Ernest Page, monsignor Jean Joconde Stevenin, Robert Berton, Amédée Berthod, Felix Ollietti, Severino Caveri, [illegible] Viglino, Flavien Arbaney e [illegible] Berthet. Oggi soltanto Berton è ancora in vita.

Qualcuno ha fatto risalire l'itinerario ideale dell'uv e lo spirito autonomista dei valdostani all'epoca dei Salassi, popolo libero assoggettato [illegible] Romani. Certo è che [illegible] «*coscienza della diversità*» (di lingue, di cultura, di tradizione) è viva in tutta la storia della Valle d'Aosta: è nella vocazione alpestre d'una regione [illegible] tra la Francia e l'Italia («*non citra nec ultra, sed intra montes*»); è in [illegible] cato di difendere [illegible] sue prerogative linguistiche, che affondano le radici nella civiltà francoprovenzale.

Nel [illegible] libro «Le origini dello statuto speciale», voluto [illegible] presidenza [illegible] Consiglio regionale, viene po[illegible] l'accento sul particolarismo valdostano e sulla dottrina (per i regionalisti valida tuttora) dell'«*état intramontain*», quindi geograficamente né francese né italiano, e si ricorda che già nel [illegible] verso [illegible] fine di quelli che furono chiamati i secoli d'oro della Valle d'Aosta, Emanuel Filiberto riconobbe che la regione «*era [illegible] provincia separata, che non dipende dalle altre nostre province al di qua e al di là dei monti e che ha le sue leggi a parte*».

Dopo il trasferimento della capitale da Chambéry a Torino l'atteggiamento [illegible] casa Savoia nei confronti della Valle mutò [illegible] fronte alle nuove forze centralizzatrici l'autonomia cominciò a vacillare. Contemporaneamente i valdostani maturarono la convinzione per una strenua difesa del loro minacciato particolarismo e concentrarono gran parte delle loro forze sul mantenimento [illegible] lingua francese.

La resistenza al fascismo, che italianizzò la toponimia valdostana e che tentò di cancellare i cognomi franco-

Saint-Vincent. Congresso dell'uv: l'Amédé Tamone, segretario, e Alexis Bétemps, presidente, con Augusto Rollandin, capo dell'esecutivo regionale. E' una svolta nella storia del movimento

provenzali, rafforzò lo spirito regionalista valdostano, aprendo la strada [illegible] nascita dell'union valdôtaine. Già nell'estate del '43 un rapporto delle [illegible] torità fasciste inviato a Roma segnalava [illegible] presenza [illegible] [illegible] società clandestina, capeggiata da Chanoux, Severino Caveri [illegible] Lino Binel, che propugnava l'autonomia «*se non l'indipendenza*». E' dello [illegible] [illegible] una nota [illegible] comunisti locali alla direzione nazionale del pci: «*Ad Aosta esiste un movimento autonomista a carattere politico. E' diffuso e gode la simpatia della popolazione campagnola [illegible] dirigerlo sono per lo più intellettuali...*».

L'uv nasce ufficialmente il [illegible] settembre 1945, poco più di [illegible] anno dopo la morte di Chanoux, e viene riconosciu[illegible] dal governo alleato il mese successivo. Nasce come movimento, aperto cioè a tutti coloro che hanno in [illegible] una l'aspirazione alla libertà e la [illegible] delle minoranze. [illegible] [illegible] dicembre 1945 Albert Deffeyes firma il primo [illegible] del giornale unionista. L'editoriale invita i valdostani a unire le loro forze [illegible] salvaguardare e mantenere intatte le loro tradizioni e il loro particolarismo.

Da quei giorni a oggi la storia si fa cronaca contrassegnata da quarant'anni di tappe significative. Il passaggio di [illegible] [illegible] guida della Regione tra Federico Chabod e Severino Caveri, la concessione dello statuto speciale nel '48, l'apertura del casinò (contropartita alla zona franca), l'alleanza con la dc, il «patto del leone» (cioè l'intesa in Regione fra l'uv e le sinistre), la crisi degli Anni Sessanta, che coincide [illegible] l'affermazi[illegible] in Italia del centrosinistra [illegible] il rilancio unionista culminato alle regionali del 1983, quando il movimento ottiene il 27,2 per cento dei voti.

Un anno dopo [illegible] scandalo del casinò di Saint-Vincent (e [illegible] lautezza di Mario Andrione) scuote l'union valdôtaine, che sembra riprendersi proprio nell'anno del quarantennale e con il suo secondo [illegible] gresso: esso introduce nello statuto del movimento una novità: la carica di segretario politico. E si apre un dibattiti[illegible] se l'uv sia ancora un movimento o sia ormai un partito, [illegible] quale sia la differenza sostanziale è difficile oggi comprendere.

Dario Crestodina

Il convegno di Nuova sinistra

Le proposte per il Parco

Norme su controlli [illegible] gestione del territorio

AOSTA — «*Sul problema [illegible] Parco del Gran Paradiso ci dibattito è stato molto [illegible] pio [illegible] [illegible] interventi e due documenti scritti consegnati in sala, mentre altre memorie scritte saranno inviate per la pubblicazione degli atti. Abbiamo raggiunto l'obiettivo che ci eravamo proposti*»: con queste parole Elio Riccarand, dell'esecutivo regionale di Nuova sinistra, ha commentato l'esito [illegible] convegno [illegible] ganizzato ad Aosta [illegible] movimento sul tema «Parchi e popolazioni locali».

I lavori erano stati aperti dalle relazioni [illegible] direttore del Parco nazionale d'Abruzzo, Franco Tassi, [illegible] del [illegible]sidente [illegible] [illegible] naturale regionale della Maremma, Andrea Vellutini.

Franco Tassi ha espresso la convinzione che [illegible] parco, [illegible] ben gestito [illegible] [illegible] adeguata organizzazione, può es[illegible] per le popolazioni residenti «*non un peso inutile [illegible] reggere [illegible] un vincolo [illegible] sviluppo economico [illegible] sociale, ma [illegible] fonte di occupazione e di reddito, un modo per [illegible] [illegible] prospettiva di lavoro ai giovani nel loro territorio*».

Tassi ha detto che anche in Abruzzo vi sono [illegible] problemi [illegible] rapporto fra i Comuni [illegible] comprensorio [illegible] [illegible] parco, [illegible] che adesso [illegible] opportune leggi e normative discusse assieme al [illegible] giunti a una evoluzione positiva.

Andrea Vellutini ha ricordato che il Parco naturale della Maremma è uno dei primi in Italia [illegible] dalle Regioni. [illegible] territorio non [illegible] so [illegible] quello abruzzese, quindi richiede molta attenzione per non rovinare degli equilibri ecologici. Entrambi i relatori hanno [illegible] in evidenza le notevoli possibilità turistiche dei parchi, in base alle esperienze americane e jugoslave, per citare due paesi all'avanguardia nel settore.

Nel pomeriggio Paolo Jac[illegible] e Roberto Gambino hanno presentato il «primo schem[illegible] [illegible] piano per il [illegible] del [illegible] Paradiso», predisposto da rappresentanti [illegible] Parco e delle Regioni Piemonte [illegible] Valle d'Aosta.

E' [illegible] documento molto ampio e articolato che tratta delle procedure, degli strumenti [illegible] controllo e gestione del territorio, della diversificazione e dell'estensione delle zone tutelate. Inoltre viene sottolineata la linea da seguire per [illegible] interventi [illegible] devono consentire possibilità di accesso e [illegible] percorribilità, dare servizi di ricettività e istruzioni per la conservazione [illegible] naturale.

Lo schema di piano, subito dopo la sua realizzazione nei primi mesi di quest'anno, era stato criticato e respinto dalla Comunità montana Gran Paradiso. «*Dal dibattito [illegible] convegno, pur nella diversità delle posizioni e malgrado l'espressa di tono [illegible] certi interventi, mi sembra sia emerso con chiarezza che comunque lo schema di piano è un punto [illegible] riferimento fondamentale, [illegible] quale partire per cercare di sbloccare la situazione del Parco del Gran Paradiso*», ha [illegible] [illegible] Riccarand.

b. bas.

Regolamento edilizio a St-Vincent

ST-VINCENT — Il nuovo «regolamento edilizio» di St. Vincent è stato illustrato al Consiglio comunale dall'architetto Edda Folla Giovanetto. Il documento, di 112 pagine, contiene le linee generali con le quali progettisti e commissione edilizia dovranno applicare il piano regolatore cittadino.

In sede di votazione, la minoranza si è astenuta. Subito dopo l'approvazione del «regolamento» sono stati nominati i nuovi membri effettivi, che compongono la nuova Commissione edilizia. Gli eletti sono Sergio Péaquin, Piermauro Camoz, Silvio Sarteur, Piero Morise, Gianfranco Castiglioni, Beniamino Vacquin, Giuseppe Rollandin, Daniele Gorrin Ugo Di Salvo. (r. c. d.)

VENDESI UFFICIO - STUDIO
piano terra mq [illegible]
Via Chambéry - tel. 32854

[illegible] MAGAZZINO
[illegible] Aosta mq [illegible] - tel. 32854

[illegible] NEGOZIO
[illegible] con sottostante magazzino mq [illegible]
in Aosta - tel. [illegible]

VENDESI NEGOZIO
mq 60 in Aosta - tel. [illegible]

[illegible] NEGOZIO
mq 160 piazza dei Mercati - tel. [illegible]

[illegible] UFFICIO
mq 75 piazza dei Mercati - tel. 32854

Agenzia immobiliare [illegible]
Via Chambery ang. via Chevrere AOSTA - Tel. 0165 32.570
VENDE, in Aymavilles, alloggio con 2 camere letto e garage.
VENDE, in Aosta, reg. Tzamberlet, caseggiato uso artigianale e/o commerciale.
VENDE, vicinanze Aosta, terreno edificabile.

CO.VI.M. 0165 33.366
VENDE
— Aosta centro, mansarda in costruzione soggiorno, 2 camere, bagno, balcone, [illegible]
— Aosta, monolocale con cucinino, balcone, garage.
— Sarre, nuovo soggiorno, 2 camere, doppi servizi, balcone, garage.

Immobiliare Dionea
DI FRONTE ALLA USL
Via Chambéry, 67 - Tel. 361.369 - 11100 AOSTA
VENDESI
AYMAVILLES terreno di mq [illegible] con progetto approvato (si accetta permuta)
BENIN terreno agricolo mq 3000, L. 35.000.000.
ROISAN terreno con progetto approvato per due ville.
AOSTA terreno in zona collinare di mq 1500 edificabile.
VILLAIR OUART terreno di mq 1000 con progetto approvato.
POLLEIN terreno agricolo di mq 2000.

AFFITTASI
N. 1 BOX AUTO
in via De La Pierre
AOSTA
Telefonare
(0165) 45.951

CO.VI.M. 0165 33.366
VENDE
— Garage a St. Christophe vicino Hotel Cesare.
— Terreno per villetta [illegible] Sorreley mq 700.
— Terreno industriale con progetto fronte uscita autostrada.

[illegible] NARBONNE SNC
Piazza Narbonne 12 - AOSTA
Tel. 0165 44.696
VENDE
In ST-MARCEL alloggio con soggiorno cucina, 3 camere letto, servizi, posto auto; mutuo regionale + L. 25.000.000 dilazionabili.

Immobiliare AOSTA snc
Via Lucat 2/A
VIA SAINT MARTIN DE CORLEANS
Vendesi magazzino-autorimessa mq 50
[illegible]. 0165 43.821 - 34.683

Immobiliare AOSTA snc
Via Lucat 2/A
ZONA OSPEDALE
Appartamenti in costruzione e ville bifamiliari varie metrature.
Tel. 0165 43.821 - 34.683

Pianoforti d'occasione con garanzia [illegible] nuovi primarie marche
Pagamenti [illegible] fino a [illegible]
ASSISTENZA QUALIFICATA
BESTAGNO TORINO
C.so V. Emanuele, 90 - Tel. 011 544.658

Per la squadra aostana incomincia domani (ore 18,30) il campionato nazionale di Serie B

La Casetta dovrà giocare [illegible] Verrès unico campo regolare di pallamano

Novità nella formazione - Cardellina spera nell'appoggio dei tifosi anche in Bassa Valle - Ingresso gratuito

[illegible] — Sabato alle 18,30 [illegible] «Casetta hôtels» comincia il campionato nazionale di serie B di pallamano [illegible] [illegible] campionato [illegible] nuovo palazzetto dello sport di Verrès la squadra toscana del Samoa Mugello.

E' [illegible] torneo ricco [illegible] novità quello che sta per caratterizzare la prossima stagione della pallamano femminile valdostana. Le illustra l'allenatore Osvaldo Cardellina: «*Malgrado difficoltà che parevano insormontabili siamo riusciti a trovare una soluzione [illegible] problema del terreno di gioco dopo il rifiuto [illegible] Federazione di concederci una ulteriore deroga per disputare le partite nella palestra del quartiere Dora, dove le misure del campo [illegible] inferiori a quelle previste dal regolamento*».

Continua Cardellina: «*Giocheremo così per tutto [illegible] campionato a Verrès ed abbiamo creduto opportuno [illegible] anticipare gli incontri interni del torneo [illegible] sabato (alle 18,30) in modo da poter favorire l'affluenza del pubblico*».

Nella scorsa stagione la Casetta hôtels poteva contare su Aosta sull'ingaggio di alcune centinaia di spettatori [illegible] partita. Un supporto importante e spesso decisivo durante incontri difficili e equilibrati. Dice ora Cardellina: «*Per la [illegible] Valle la pallamano potrà forse essere una novità. Però, conoscendo l'interesse e [illegible] preparazione sportive [illegible] tutta questa gente, io credo che in poco tempo sapremo farci apprezzare [illegible] [illegible] guire*».

Decisivo è stato in questo frangente l'interessamento dell'assessore regionale Giuseppe Borbey, che [illegible] [illegible] itto all'impianto [illegible] di ottenere l'agibilità [illegible] terreno di gioco. Per la Casetta in[illegible] l'alternativa era rappresentata da un campo all'aperto, tracciato [illegible] zona dello Tzamberlet, una soluzione che ovviamente [illegible] l'arrivo del maltempo avrebbe rischiato [illegible] far cessare l'attività agonistica della [illegible]. Anche a Verrès, come ad Aosta nello [illegible] campionato, l'ingresso per il pubblico sarà gratuito.

All'interno [illegible] squadra non mancano le novità tecniche. A causa [illegible] un recente intervento chirurgico [illegible] assente per parecchio tempo il portiere Georgeta Timofti sostituita dalla giovane Fulvia Gyppaz, di Chambave. Ricorda Cardellina: «*La Gyppaz ha seguito ormai [illegible] buona maturità agonistica e ci [illegible] ampia garanzie [illegible] sicurezza*».

Fulvia Gyppaz

Mancheranno anche Flavia Balbis, Maria Grazia Germano e Sofia Cossard sostituite da una «linea giovane» di giovanissime quindicenni. Loredana Carattini, Barbara Cantu, Sabrina Malavolta, Monica Cantuto.

L'avvio in campionato propone [illegible] un confronto impegnativo contro la squadra juniores [illegible] Samoa Mugello, il sodalizio che lo scorso anno contese fino all'ultima giornata il successo in campionato alle biancoazzurre della Casetta e riuscì a spuntarla passando in serie A. [illegible] ospiti al sono classificate [illegible] secondo posto nel campionato italiano juniores e costituiscono [illegible] avversario severo per [illegible] Casetta.

Favorita è la squadra [illegible] Varese, il San Giorgio, che [illegible] è rafforzata parecchio creando un [illegible] imperniato sulle gioie della slave Mattia Josic e [illegible] [illegible] Monica Vannini.

[illegible] presidente della società aostana, Augusto Casetta, ha fiducia nell'impegno [illegible] nella determinazione agonistica della squadra: «*L'incertezza legata ai problemi [illegible] campo di gioco e quindi della possibilità e meno di poter partecipare al campionato ci hanno impedito durante l'estate [illegible] compiere [illegible] mercato quelle operazioni tecniche che erano state programmate per rafforzare la squadra e puntare [illegible] conquista della serie A. Sono certo comunque [illegible] [illegible] ragazze sapranno cogliere i successi e le soddisfazioni che hanno permesso lo [illegible] anno allo pal[illegible] femminile valdostana di emergere a livello nazionale e di vincere con pieno merito la Coppa Italia cadetta*».

Carlo Gobbo

La Casetta dovrà giocare [illegible] Verrès unico campo regolare di pallamano

Il sestetto di pallavolo al primo turno di Coppa

E la «Valfin» si affida al tecnico Czerwinsky

La società dovrà puntare su alcune atlete del settore giovanile

AOSTA — Con l'incontro di andata valido [illegible] il primo turno della Coppa [illegible] Lega, in programma domani a Rivarolo contro il locale sestetto che milita in serie B, ha inizio la stagione agonistica anche [illegible] [illegible] squadra femminile [illegible] pallavolo [illegible] Valfin Cral Cogne di Aosta.

La partita di ritorno si giocherà sabato 2 novembre nella palestra comunale [illegible] via Lys [illegible] Aosta, la nuova sede agonistica del volley aostano, maschile e femminile. La formazione del [illegible] Cogne, dopo aver rinnovato l'abbinamento [illegible] la Valfin, ha provveduto ad ingaggiare anche per la prossima stagione il tecnico Teofil Czerwinsky, che già da alcune settimane ha iniziato la preparazione.

Il vice presidente della società, [illegible] Oberto, anticipa le novità tecniche della squadra: «*La formazione rispetto alla [illegible] stagione [illegible] parecchio rinnovata. Per diverse ragioni non potremo contare quest'anno sull'apporto di giocatrici importanti come [illegible] Borio, [illegible] Balbis, Elena Ragosa, per cui ci affideremo [illegible] alcune atlete che si sono messe in evidenza nelle formazioni giovanili*».

Si stanno allenando in questo periodo con [illegible] squadra maggiore le giovani [illegible] Tondella, Romina Vacco, Anna Bernardi e Monica Fa[illegible] mentre la «vecchia guardia» è formata [illegible] Carla Binico, confermata nel ruolo di capitano, Concita [illegible]no, Biancarosa Quarello, Laura Bernardi, Fiorella Margri, Irma Mauro, Marilisa Zucca e la rientrante Cinzia Villanova. Il tecnico [illegible] Czerwinsky si avvarrà della collaborazione di Giorgio Moro.

Teofil Czerwinsky

Ancora Oberto anticipa [illegible] programma societario per [illegible] prossimo campionato di Cl. [illegible] [illegible] avvio è previsto per sabato 9 novembre: «*L'intento è quello [illegible] disputare [illegible] [illegible] ionato dignitoso, [illegible] però rinunciare a guardare la classifica*». [illegible] pretendenti al successo sono molte. [illegible] le piemontesi apicca il sestetto dell'Accornero Savigliano, che ha ingaggiato la cecoslovacca Anna Mifkova, punto di forza [illegible] scorso campionato [illegible] Bistefani [illegible] in A2.

«*In questa fase [illegible] preparazione siamo stati anche un po' sfortunati ed alcuni incidenti hanno impedito che [illegible] potesse svolgere regolarmente il programma degli [illegible]amenti*», ha sottolineato il dirigente del sodalizio.

Cinzia Villanova ha dovuto sospendere [illegible] preparazione per dieci giorni a [illegible] di [illegible] stiramento, quindi [illegible] stata Anna Bernardi a fermarsi per alcuni problemi al meni[illegible] [illegible] ginocchio sinistro ed infine proprio ieri l'altro Irma Mauro è stata ingessata ad un piede.

La partita [illegible] Coppa di Lega in programma domani a Rivarolo si presenta perciò abbastanza incerta.

c. g.

Gli incontri del campionato di Terza categoria

Un Canossa imbattuto affronta la Partenope

In palio il primo posto in classifica - Anche [illegible] Quart in agguato

AOSTA — Continua il «momento magico» del Canossa St. Vincent che, nel girone A del campionato di calcio [illegible] Terza categoria, mantiene il comando della classifica e [illegible] imbattuto con dieci punti in cinque giornate di gara.

Dopo [illegible] lunga attività svolta a favore del settore giovanile, il Canossa Saint-Vincent si è presentato in questa stagione ai via del torneo [illegible] Terza categoria o, sotto [illegible] la guida dell'esperto allenatore aostano Toni Caniato, ha dimostrato finora di sapersi muovere bene: è l'unica formazione valdostana ancora a punteggio pieno tra [illegible] 37 squadre regionali.

L'attacco più prolifico (15 reti messe a segno) e la difesa più impenetrabile (4 gol subiti) fanno dell'undici di Caniato un [illegible] pretendente al passaggio nella [illegible] superiore. Alle spalle dei termali si è già delineata una «coppia di terro»: la Partenope e il Quart, staccati di un punto dalla capolista. Entrambe ancora imbattute (hanno pareggiato una [illegible] volta) e in possesso [illegible] sufficienti caratteristiche tecniche e tattiche si pongono a loro volta tra le favorite per la conquista della promozione in seconda [illegible] tegoria.

Per domenica il calendario propone il confronto diretto tra Partenope e Canossa St. Vincent, mentre il Quart ri[illegible] il fanalino di coda Corrado Gex. Paride Tufano, presidente della Partenope, è fiducioso in una [illegible]va di carattere dei [illegible] ragazzi: «Alla maggior freschezza giovanile dei nostri avversari la Partenope opporrà un'esperienza maggiore. Il pareggio [illegible] gulo domenica scorsa a [illegible]. Marcel [illegible] frutto anche della nostra maturità agonistica. Questa squadra mi piace sempre di più». Gli incontri [illegible] programma domenica sono i seguenti: Sporting TS-Barre; Partenope-Canossa; Coumba Freide-St. Marcel; Montjovet-Introd Valsavarenche; Quart-Corrado Gex; Morgexcarbo-Cogne; Villeneuve-Courmayeur.

c. g.

Torneo di calcio degli «amatori»

AOSTA — *Si giocano domani mattina sui campi Ghignone e Frand Genisod gli incontri del quarto turno [illegible] andata del campionato regionale «amatori» organizzato dall'Unione sportiva Acli.*

Nel girone A [illegible] [illegible] degli incontri (campo Ghignone) è il seguente. Ore 8,45: Comune Regione-Circolo Casinò; 10: Cral Cogne Veterani-Fiamme Oro Aosta; 11,20: Nitri Renault-Acri Cisp; osserverà un turno di riposo la squadra del Très Sec.

Nel girone B (campo Grand Genisod) è questo il calendario. Ore 8,45: Continental Elettrici-Endas Aosta; [illegible] 10: Acli Sport-Ina Assitalia; 11,20: Cral Inps-Fiamme Oro [illegible] Riposa il Naidel.

In classifica generale [illegible] Casinò guida nel girone A con 5 punti seguito dal [illegible] Cogne Veterani. Nel girone B al comando si trova [illegible] coppia Endas Aosta e Ina Assitalia, con quattro punti all'attivo.

c. g.

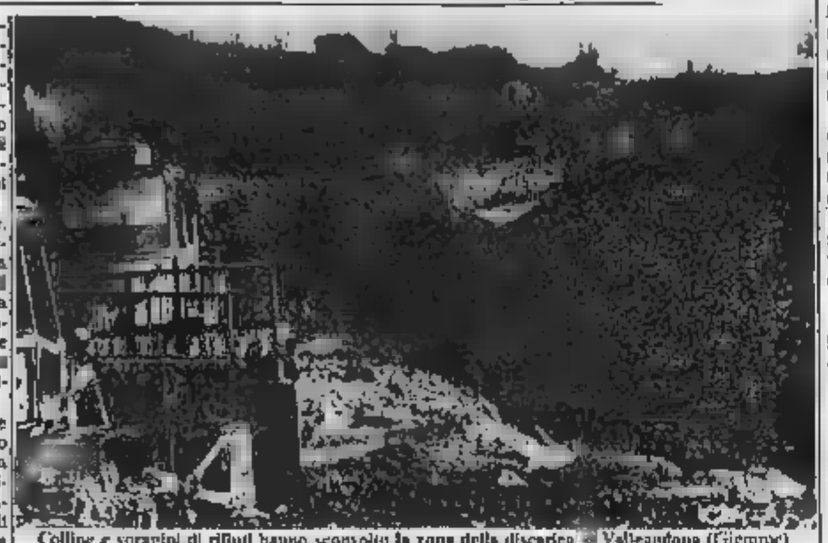
Tre piani di esposizione...
...per un'emozione:
La [illegible] di un mobile da
bellesolo & passarin
[illegible] garanzia [illegible] qualità
ma anche [illegible] disponibilità [illegible]
qualsiasi tipo [illegible] preventivo
COSTRUISCE E VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
Località GRAND CHEMIN 17 - 11020 ST-CHRISTOPHE - AOSTA - Tel. [illegible] 43.219

[illegible]
DI
SALVADORI DIEGO
PER L'INSTALLAZIONE DI:
AUTORADIO
[illegible]
PIONEER
JENSEN
ANTIFURTO
ANTIFURTI [illegible]
BLITZ [illegible]
«LA CASSAFORTE PER AUTORADIO»
[illegible] PER AUTORADIO E RADIOTELEFONI
Hirschmann
AOSTA - via Parigi, 232 - tel. 0165 551.783

I nodi ecologici astigiani stanno venendo al pettine

La discarica di Valleandona verrà chiusa dal pretore?

Vi vengono scaricati 300 quintali di rifiuti al giorno - Una relazione dell'assessorato all'ecologia della Provincia mette in evidenza i pericoli - L'iniziativa della Lega ambiente - Chiesta la sospensione dell'attività delle cave di Montiglio per almeno 6 mesi


Colline e voragini di rifiuti hanno sconvolto la zona della discarica di Valleandona (Giemme)

ASTI — Ancora temi ecologici in prima linea. La discarica di Valleandona, alle porte di Asti, con ogni probabilità sarà posta sotto sequestro. Per le cave di Montiglio la Lega ambiente ha proposto alla Regione la sospensione dell'attività di smaltimento dei fanghi per almeno 6 mesi.

Il pretore, Vincenzo Rizzo, dovrà decidere in quali giorni l'eventuale chiusura della discarica di Valleandona, alle porte di Asti. Si tratta della più grossa discarica dell'Astigiano dove giornalmente vengono scaricati non meno di cinquecento quintali di rifiuti urbani.

Una dettagliata relazione dello stato di inquinamento della discarica è stata inviata ieri mattina dal pretore all'Amministrazione provinciale, nella sua qualità di ente di controllo che si avvale della collaborazione dei Servizi di igiene ambientale dell'Usl. Sembra che la relazione contenga tutti i particolari relativi allo stato di inquinamento delle falde acquifere, dell'atmosfera e dell'ambiente della zona. Non è escluso che il pretore possa emettere altre comunicazioni giudiziarie nei confronti di pubblici amministratori.

E' dal 1973 che la discarica ha sollevato un'ondata di problemi. Gli abitanti di Valleandona da tempo protestano: sono stati presentati petizioni, dibattiti, incontri con le autorità comunali, tra nonostante qualche provvedimento la situazione va sempre peggiorando. Alcuni anni fa è stato costituito un Consorzio tra Comuni astigiani per la raccolta dei rifiuti. Ora cinque anni fa una trentina di pozzi risultavano inquinati e l'autorità sanitaria aveva ordinato la chiusura.

Alcuni giorni scorsi anche la Lega per l'Ambiente è intervenuta contestando la discarica e lanciando un «ultimatum» al Comune di Asti. Una diffida a tempo dopo la quale sarebbe scattata la denuncia. Ora si attendono le decisioni del pretore.

Per quanto riguarda lo smaltimento dei fanghi industriali nella cava di gesso della ditta Iecme di Montiglio, gli organi tecnici dell'Usl hanno espresso un giudizio negativo sull'accettabilità in cava degli adeguati trattamenti preventivi dei fanghi. Ieri l'assessore all'Ecologia della Provincia ha diffuso una nota che dice: «*La grave protratta contaminazione dei fanghi ha indotto la Provincia di Asti a promuovere l'adozione di tutte le misure e cautele previste per lo smaltimento di sostanze tossiche e nocive, e il pronto interessamento della Regione. Considerato il continuo progredire dell'area di escavazione e dell'attività di smaltimento* — continua la nota — *la precarietà dell'assetto idrogeologico dell'intera zona, la Provincia di Asti ha richiesto alla Regione, in via d'urgenza, gli interventi necessari onde prevenire possibili rischi futuri per l'ambiente*».

E' infatti proposta alla Regione la sospensione per almeno 180 giorni relativa autorizzazione dello smaltimento dei fanghi industriali.

La ditta Iecme non avrebbe anche ottemperato alle disposizioni impartite dalla Regione relative alla (distanze di sicurezza, condizioni del terreno, strutture interne non idonee). La Regione dovrà ora decidere sulla richiesta dell'amministrazione provinciale.

Vittorio Marchisio

IL TACCUINO

FARMACIA DI TURNO

Asti: dionisi, Lipandi, piazza Statuto 7; Cossetti, Santa Caterina, corso Torino 21

Canelli: Secco, via Alfieri 15

Moncalvo: Tardito, via Garibaldi 21.

Nizza: Dova Bocchi, via Carlo Cerri

GUARDIA MEDICA

Costigliole (telefono): 863 556; Nizza 721.071; Canelli 837.525; Monastero Bormida 7 048; Rocca d'Arazzo 608.160; Calliano 928 444; Montechiaro 406 188; San Damiano 976.910; Costigliole 966.779; Vigliano 893.844; Cocconato 485.059; Montemagno 83.263; Castelnuovo Don Bosco 987.6468; Villanova 04 555.

TELEFONI UTILI

Croce Verde 55.345; Croce Rossa (autoambulanze) Asti 217.553; Carabinieri 834.222; Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113, Polizia 21.23 55, Vigili del fuoco 21.22.22, Vigili urbani 53.421; Tinti stazione ferroviaria 772, Piazza Alfieri 52.605

«La Stampa» - Asti

Uffici di corrispondenza Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33.252 - Canelli e Nizza Monferrato 726.756; Moncalvo, Piazza Pubblicità Asti Publicompass 30.222.

APPUNTAMENTI

Si inaugura oggi alle 16,30 nei saloni dell'Expolonia di piazza Alfieri la rassegna «Astiartigiana in vetrina» che rimarrà aperta al pubblico sino a domenica 3 novembre. Espongono negli stand appositamente allestiti ventisette ditte in rappresentanza del settori abbigliamento, arredamento ed altre attività artigianali, gastronomia, pasticceria, liquori ed arboricoltura. Questi gli orari di apertura di «Astiartigiana»: lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 15 alle 22, mercoledì, sabato e domenica anche al mattino dalle 10 alle 12 ingresso gratuito.

Costigliole nella parrocchiale questa sera alle ore 21 (ingresso gratuito) concerto di musica classica organizzato dall'Ente Concerti Castello di Belveglio e dalla Pro loco. Il trio composto da Mariarosa Kosack (flauto), accompagnata da Zanfini e Cognazzo, rispettivamente all'oboe e all'organo, eseguirà musiche di Giuppini, Cimarosa, Bach, Jommelli e Balbastre.

Quale proposta educativa offrire ai giovani degli Anni Ottanta? E' il tema di una conferenza dibattito in programma questa sera nel Centro Giovanile Don Bosco in corso Alfieri, inizio ore 21.

Questa sera a Palazzo Ottolenghi (ore 21) verrà presentato il libro «Pensieri poetici, lidie je l'aime», di Marie Françoise Boucheseiche. Interverranno Giuseppe Cossa, docente e critico letterario, e Nino Bonino conduttore.

Per il cinquantenario della Croce Rossa questa sera (venerdì) alle ore 21, nel salone della palazzina della Provincia, il programma un dibattito sul tema «Costruiamo insieme la sicurezza». Interverranno il docente torinese Giacomo Dasquino che parlerà su «Psicologia del volontariato» e il professor Ettore Caballo di Voghera.

AL CINEMA

ASTI

Lux: Legend (avventura) con T. Cruise, con M. Sara.
Alfieri: Dement (giallo) di D. Argento, con U. Barberini, N. Hovey.
Ritz: Passaggio in India (avventura), di D. Lean, con P. Ashcroft, J. Fox.
Odeon: Nightmare, dal profondo della notte (drammatico), di W. Craven
Vittoria: Colpo di spugna (drammatico), di B. Tavernier, con P. Noiret, I. Huppert

NIZZA

Gli

CANELLI

Balbo: Il cavaliere pallido (avventura), C. Eastwood.

SAN DAMIANO

Cristallo: Amadeus (drammatico), di M. Forman, con T. Hulce.
Lux: Chiuso
Splendor: Chiuso.

Lux: Je vous salue Marie (drammatico), di J.-L. Godard.
Sociale: Party's 7, divinità (commedia), D. Morghan, W. Knight
Verdi: La compagnia dei lupi (horror)

L'incontro dei Comuni si terrà domani

Si eleggono a Moncalvo presidente e consiglieri acquedotto Monferrato

Un nuovo pozzo a Portacomaro

MONCALVO — I rappresentanti dei 99 comuni consorziati dell'«Acquedotto del Monferrato» si riuniranno sabato, ore 15, nel salone consiliare del municipio, per eleggere il nuovo consiglio direttivo e il presidente.

Pare abbastanza probabile che venga riconfermato alla guida del Consorzio l'avvocato Pier Luigi Cavallo, sindaco di Cerrina (Alessandria).

L'attuale consiglio di amministrazione è formato, oltre che da Cavallo, da altri otto consiglieri.

Gli amministratori (in rappresentanza dei 99 Comuni delle tre province interessate dall'acquedotto: Torino, Alessandria e Asti) resteranno in carica per 5 anni.

E' stata annunciata (ma non ancora confermata) la presenza del ministro del Bilancio, Pier Luigi Romita, che dovrebbe fare il punto sui lavori di ristrutturazione dell'acquedotto avviati lo scorso mese di agosto e per i quali è già stata stanziata dal Fio (Fondo investimenti Occupazione del ministero del Bilancio e Programmazione) una prima «tranche» di quasi 16 miliardi. *(f. b.)*

PORTACOMARO — Per far fronte al crescente fabbisogno di acqua potabile il comune ha approvato un progetto per la ricerca di fonti idriche alternative in regione Rio, ai confini con Asti.

Sarà potenziato l'acquedotto comunale attualmente convenzionato con quello del «Monferrato», da cui riceve circa 250 litri di acqua al minuto. La quantità non è però sufficiente a coprire le esigenze degli oltre 1700 residenti, che hanno a disposizione litri di acqua potabile a capita al giorno, pari al 60-70 per cento del reale. Sarà recuperato uno dei pozzi artesiani del Rio, profondo metri, un tempo già a riserva d'acqua potabile comunale. *(f. b.)*

Interpellanza in Regione

MONTIGLIO — Dopo quello comunista anche il gruppo di democrazia proletaria del Consiglio regionale del Piemonte ha predisposto un'interpellanza, di carattere urgente, da sottoporre al presidente del Consiglio regionale in relazione allo smaltimento dei fanghi industriali che continua da dieci anni presso la cava di gesso «Iecme» di Codana di Montiglio.

Il consigliere regionale Igor Staglianò corredà l'interpellanza con una serie di considerazioni. La prima è «*la situazione di grave allarme sociale determinato dall'interrotto deposito nelle cave di altre sei-settemila quintali alla settimana di fanghi*».

Il consigliere di democrazia proletaria, inoltre, pone richieste: analizzare le sostanze smaltite, estendere lo studio sulle acque a tutta la Valle Versa; provvedere alla depurazione delle acque di colaticcio che vengono portate alla Way (l. b.)

Falso impiegato delle Poste truffa anziana

— Una pensionata, Adele Verrua, 75 anni, residente in via Garibaldi 51, è rimasta vittima mercoledì pomeriggio di una truffa. Un sconosciuto, della apparente età di cinquant'anni, ha suonato alla porta della vecchietta e, dopo essersi qualificato come un funzionario delle poste, le ha chiesto di verificare i numeri di serie dei soldi pensione appena ritirata.

La donna, per nulla insospettita, ha aderito alla richiesta consegnando al sedicente «funzionario» quasi settecentomila lire in contanti. Questi, non appena ricevuta la somma, si è dileguato rapidamente — a piedi — per le vie del paese. Alla Verrua non è rimasto altro da fare che avvertire i binieri Portacomaro. (l. b.)

La minoranza chiede la convocazione del Consiglio

Polemiche a Costigliole una palestra «irregolare»

I lavori di ampliamento della scuola di frazione Motta avviati su un terreno che non era stato acquistato dal Comune - Altri progetti

COSTIGLIOLE — Lavori per oltre settecento milioni lire sono previsti dall'amministrazione comunale nel settore dell'edilizia scolastica. Gli interventi riguardano le scuole elementari di frazione Motta e le medie: per il primo caso sono però sorte vivaci polemiche. Il provvedimento riguarda una nuova palestra in frazione Motta, i cui lavori sono già iniziati, e l'ampliamento dell'edificio stesso: la spesa complessiva è di circa 170 milioni. Solo nell'ultimo Consiglio, la settimana scorsa, la giunta ha portato in approvazione l'acquisto del terreno.

La minoranza consiliare (pci, psi, pri e psdi) ha chiesto la convocazione del Consiglio sollecitando chiarimenti, oltre che sull'inquinamento del rio Bragna, anche sulla vicenda della palestra.

E' stato anche inviato un esposto al Coreco e al prefetto in cui si fa rilevare che l'acquisizione del terreno avviene quando l'opera è già quasi conclusa, in quanto i lavori di costruzione della palestra furono affidati fin dal in licitazione privata a una ditta, che in quel momento non fosse l'autorizzazione della commissione edilizia.

Nello si fa presente che il sindaco, Riccardo Bellone (dc), ha stipulato una scrittura privata stabilendo il prezzo d'acquisto in quindicimila lire al metro quadrato prima della richiesta della perizia. L'esposto chiude con la richiesta della minoranza di annullare la delibera.

L'altra dell'amministrazione comunale riguarda invece la scuola media, frequentata da 291 studenti. Spiega il vicesindaco, Alfredo Capello: «*Qui verrà realizzato l'intervento più*: sarà costruita una *nuova palestra in modo* da *destinare quella già esistente alle elementari* concentrando *La nuova struttura disporrà di piccole gradinate e sarà attrezzata per attività sportive extra-scolastiche. Inoltre, sarà ristrutturato l'intero edificio ricavando sale laboratorio e una sola mensa*».

Prossimamente, si prevedono lavori di potenziamento anche alle scuole del Bogietto: infatti, è intenzione dell'amministrazione, in seguito anche ad interventi provveditorato agli studi, concentrare il servizio scolastico elementare in tre soli plessi, e quelli frazioni Bogietto, Motta e concentrico, chiudendo le restanti scuole frazionali.

Intanto, inizieranno la prossima settimana i lavori del primo lotto di restauri del Il progetto prevede il recupero dell'ultimo piano, il rifacimento delle tetta e dei tetti e lavori di consolidamento di alcune parti. La spesa complessiva è di circa un miliardo. *f. la.*

Sabato nella sede del comprensorio

Mecort, altro incontro si terrà anche Gorla?

CORTIGLIONE — Si torna a discutere per la Mecort: per sabato alle 16,30, nella sede del Comprensorio di Asti, è previsto un incontro con il ministro Gianni Goria. A richiedere questa riunione è stato il consiglio di fabbrica, appoggiato dalla Fim, dal Comitato dei Comuni interessati alla vicenda (Cortiglione, Rocchetta Tanaro, Castelnuovo Belbo, Incisa, Vaglio, Vinchio, Nizza).

Nella lettera in cui chiedeva l'incontro, si sollecitava anche il ministro a studiare eventuali soluzioni che potessero permettere la riapertura della Mecort. Le ultime possibilità erano naufragate con la decisione di Pio Bruni, imprenditore milanese con interessi nel settore dei cuscinetti a sfera, di ritirarsi da qualsiasi operazione di recupero dell'azienda di Cortiglione.

Secondo alcune indiscrezioni, ultimamente lo stesso Bruni avrebbe ripreso dei contatti per verificare nuove possibilità. Per il momento vi è nulla di concreto e si aspetta proprio l'incontro Goria per vedere ufficializzate le questo indiscrezioni.

I lavoratori che dal novembre 1983 non hanno ancora trovato un lavoro e il preprensionamento sono un centinaio. Anche il Comitato dei Comuni «Pro Mecort» ha inviato un telegramma al ministro Goria, chiedendo il suo fattivo interessamento alla vicenda. f. la.

Domenica e lunedì a San Damiano

Frutticoltura di collina e mostra delle varietà

SAN DAMIANO — Organizzato dall'Anga di Asti (Associazione nazionale giovani agricoltori) si svolgerà domenica 27 ottobre, presso il cinema Cristallo, un convegno sul tema «Realtà e prospettive della frutticoltura nella collina piemontese». L'incontro coincide con la «due giorni» della mostra pomologica (una rassegna di cultivar melo e pero adatti agli ambienti collinari) in programma domenica e lunedì sempre presso il cinematografico.

La mostra di frutticoltura è organizzata dall'Unione viticole agricoltori, dall'Aprofrut di Cuneo, il patrocinio dell'amministrazione provinciale, gli istituti bancari e dell'Agricoltore di San Damiano.

L'importanza della frutticoltura sul territorio astigiano (che è collinare all'80 per cento) è particolarmente attuale negli ultimi anni, in con il progressivo abbandono delle vigne. Impiantare frutteti può diventare l'alternativa vincente al continuo degrado delle colline astigiane.

Il convegno verterà sulle tecniche colturali, sulla lotta fitosanitaria e sulla cializzazione della frutta. Fra i relatori Bruno Pusteria, direttore della Federazione regionale agricoltori, tecnici della Regione Piemonte e della Provincia autonoma di Bolzano. I lavori si inizieranno alle 9,30. l. b.

La società ha cercato di piazzare Venturini sul mercato d'autunno

L'Asti non vende e non compra

ASTI — Nessuna «rivoluzione» nell'Asti durante il calcio-mercato d'autunno. La società astigiana aveva portato avanti una sola trattativa, cercando di cedere Luciano Venturini, che pur non facendo parte della «rosa» della squadra è tuttora in forza alla società.

Il direttore sportivo, Lodi, è andato a Milano per tentare di piazzare il giocatore da recuperare anche del contante (si parla di quarantina di milioni) Venturini ha opposto però il rifiuto ad un eventuale trasferimento in Meridione, dove l'Asti aveva trovato potenziali acquirenti con i quali intavolare una trattativa. Il centrocampista vorrebbe far ritorno in Toscana, dove aveva già giocato prima di venire ad Asti (nella Fiorentina e nel Prato), ma nessuna squadra toscana si è fatta avanti.

Nel Venturini non troverà una collocazione, e società si vedrebbe costretta a corrispondergli comunque il minimo di stipendio (nove milioni). Se infatti Venturini al momento può ancora contare su di discreto mercato, l'anno prossimo, dopo una stagione di inattività, risulterebbe fortemente deprezzato.

Contrariamente a certe voci, l'Asti non ha messo sul mercato Cassano, l'autore del gol vincente domenica contro l'Entella, anche se nei giorni aveva lasciato aperto uno spiraglio per prendere in eventuali richieste.

L'Asti attendeva nel frattempo per la sentenza del giudice sportivo in merito al reclamo presentato l'incontro Spezia (presunta posizione irregolare di e Pillon). Anche questa settimana, però, l'attesa sentenza è arrivata.

Il giudice sportivo, probabilmente, come ha sottolineato la stessa società astigiana, prende tempo in attesa che si chiarisca difficile posizione economica dello Spezia, che pareva addirittura in procinto di ritirarsi dal campionato, ripercorrendo la stessa strada intrapresa due anni fa dal S. Elena Quarto.

Domenica prossima, intanto, sosta di campionato una non facile trasferta a Voghera contro la Voghrese. Si tratta di incontro estremamente importante per la classifica in quanto le squadre, entrambe a cinque punti, potrebbero agganciare con un risultato positivo le posizioni testa. (l. c.

Un corso per arbitri di calcio

ASTI — Martedì 5 novembre, nella sede della sezione provinciale Italiana arbitri in piazza Alfieri 61, inizia l'annuale corso per arbitri di calcio. Vi possono prendere parte i giovani che abbiano compiuto i anni e non superato i 35.

Le lezioni di corso sono gratuite e si ricevono ogni martedì e venerdì in sede dalle ore 21 alle 23.30.

Pianoforti d'occasione con garanzia
Pianoforti nuovi primarie marche
Pagamenti rateali fino a 48
ASSISTENZA QUALIFICATA
RESTAGNO TORINO
C.so V. Emanuele, 80 - Tel. 011 544.659

Cartier

Panthère de Cartier
le must de Cartier

OLIVERO
Piaz a S. Secondo - ASTI

PUBBLITALIA

«Bello il mio giubbino, vero? L'ho comprato in fabbrica (e ho speso meno di te!)»
MIRAF~PEL
GRAZZANO BADOGLIO (AT) - TEL. 0141/925.353
Una piccola fabbrica con piccoli prezzi grande qualità
TUTTO IN VERA PELLE - VENDITA DIRETTA
PIUMOTTI - MONTONI ROVESCIATI - GONNE - PANTALONI
GIACCHE - GIUBBINI per uomo, donna, bambini.
Aperto tutti i giorni (anche sabato e domenica) ore 9-12 e 15-19

LAVORO IMMEDIATO
con ricavo annuo di 50.000.000 (cinquanta milioni)?
Ti offriamo un lavoro garantito dopo un corso di formazione con istituto internazionale
Per appuntamento telefonare al 011 541.823.

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Abbonamenti La Stampa Tel. 6568.3341335
Pubblicità Pubblicompass Tel. 65273
Da lunedì a venerdì 8.15/12.30, 13.15/15.15
Sabato 8.15/12.30
MONTECITTORIO VIA MARENCO, 32
Da lunedì a venerdì 8.30/12.30, 14.30/16.30
Sabato 9.30/12.30, 14.30/16.30
Domenica 9-12
Copie arretrate La Stampa Tel. 556.500
Ufficio pubblicità Editrice La Stampa Tel. 336.444
Agenzia dei viaggi Tel. 67697
Concorde Viaggi Incentive Tel. 57.788
Ufficio Filiale Internazionale Tel. 556.921
Personale biglietti partite di calcio e spettacoli Tel. 4548.335

Azienda operante nel settore della componentistica elettromeccanica, facente parte del Gruppo multinazionale ri- il

Responsabile del controllo qualità

La posizione è indirizzata ad elemento dinamico con spiccata attitudine a operare obiettivi che abbia maturato una significativa la media Azienda del settore o anche in posizione in Società con struttura articolata del servizio

L'inquadramento è previsto nella massima categoria impiegatizia con un trattamento di interesse e comunque commisurato alle reali capacità.

Sede di lavoro nella PROVINCIA DI

E' gradita la conoscenza della lingua inglese

L'Azienda curerà direttamente le fasi della selezione, si prega pertanto di segnalare sulla busta Società con le quali non si vuole entrare in contatto.

Inviare dettagliato curriculum indicando il recapito telefonico a Publielba - Rif. 1481 - Corso Michele Coppino n. 9 - 12051 ALBA

Sfilata di testimoni al dibattimento per l'esplosione che uccise due operai

Riaffiora al processo di Mondovì la tesi della bomba all'ospedale

I periti ascoltati ieri (salvo uno) escludono che si sia trattato di un attentato - Alcuni dipendenti hanno detto di essere caduti a terra per uno spostamento d'aria, ma non aver udito scoppi

MONDOVI' — «*Non possiamo escludere che a far esplodere l'accumulatore sia stata una bomba*»: lo hanno dichiarato i periti nominati dal procuratore della Repubblica durante la terza udienza del processo sull'esplosione che 4 anni fa avvenne all'ospedale di Mondovì. Questa affermazione ha permesso ai legali degli otto imputati di riproporre la tesi dell'attentato, della bomba gettata o sistemata nell'ospedale: tesi sempre sostenuta dagli inquirenti, dal procuratore Giancarlo Allegri, dai quattro giudici istruttori che nei periodi diversi si sono occupati delle indagini.

Il tribunale non ha voluto escludere a priori questa possibilità. Alla richiesta avanzata nella prima udienza dal collegio dei difensori di ordinare una perizia esplosivistica, i tre giudici della corte hanno risposto: «*Ci riserviamo di prendere una decisione durante il dibattimento*».

E fatto il presidente Carlo Maroglio nell'udienza di ieri ha interrogato tutti i testimoni tenendo ben presente la tesi dell'attentato.

Nella prima parte della mattinata sono stati sentiti gli operai che rimasero feriti. I compagni di lavoro dei due giovani morti: Enzo Odasso ed Edoardo Cigliutti. A tutti Carlo Maroglio ha domandato: «*Quante esplosioni ha sentito, una, due, nessuna?*».

Adriana Bottero, Lucia Occelli, Gianfranco Servetti, Anna Alessi, Caterina Mulassano, Palmira Mirto, tutti dipendenti dell'ospedale, hanno detto di essere stati scaraventati a terra da uno spostamento d'aria senza avere sentito nessuno o più esplosioni.

Successivamente sono stati chiamati a deporre funzionari dell'Associazione nazionale controllo combustione caldaie. Per oltre un'ora il dibattimento ha cambiato soggetto: «*Il serbatoio esploso come deve essere definito? E' un accumulatore di vapore?*» ha domandato Carlo Maroglio al direttore dell'Ance. l'ingegnere Renato Pasquini. Il funzionario è stato categorico: «*No. Non è un accumulatore ma un semplice*».

Una definizione che piace [illegible]. Un semplice serbatoio poteva rimanere nei locali del seminterrato, mentre la sistemazione di un accumulatore avrebbe chiesto il rispetto di una serie di norme, non osservate da amministratori e funzionari dell'ospedale.

All'una ha deposto il primo perito, Giuseppe Macagno, che ha sempre escluso l'ipotesi della bomba, come ha confermato: «*Lo stesso giorno dell'esplosione il presidente dell'Usl mi disse che, visti i danni, secondo lui la causa era una bomba. Abbiamo subito cercato delle tracce di esplosivo senza trovarne*».

Gli altri due periti nominati dagli inquirenti, Rubatto e Michelini, non hanno invece escluso la possibilità dell'attentato.

Di fronte ai giudici è stato subito chiamato il perito di parte nominato dall'Usl, Luigi Nebbia, che ha sostenuto la tesi dell'attentato. Nebbia ha spiegato: «*Il serbatoio non poteva causare danni così gravi all'edificio.*

Gianni Martini

Magistrati e Resistenza un convegno al «Monviso»

CUNEO — Nell'atrio di palazzo di Giustizia c'è una lapide ingiallita dal tempo che rievoca il sacrificio «in nome della Patria e della Libertà» di due giudici (Carlo Ferrero e Vincenzo Giusti), di sei avvocati, tra cui Duccio Galimberti e Lidenico Vinels, e di un cancelliere, Ettore Gurelli, fucilato dai fascisti.

Nel loro ricordo, anche col desiderio di approfondire i temi più scottanti dell'attualità, domani si svolge al teatro Monviso un convegno sul tema «I giudici dalla Resistenza allo Stato democratico» organizzato dall'assessorato alla Cultura e Affari Legali, dall'Istituto Storico della Resistenza e dai magistrati del tribunale di Cuneo.

Il convegno sarà aperto alle 9,30 dal presidente cuneese dottor Franco; seguiranno gli interventi del dottor Ciro Riscoli e del dottor Alfonso Squarotti, già procuratore della Repubblica di Cuneo, e dell'avvocato Dino Ci[illegible]

Alle 10,30 due importanti relazioni storico-giuridiche: quella del prof. Alessandro Galante Garrone su «La magistratura tra fascismo e Resistenza» e del prof. Nicola Tranfaglia su «La magistratura ordinaria nell'Italia repubblicana».

Il dibattito, che si preannuncia di grande interesse, è programmato per la seduta pomeridiana con gli autorevoli contributi dei magistrati Adolfo Beria D'Argentine, Alessandro Criscuolo, Luigi Di Oreste, Francesco Marzachì, Luigi Scotti, Vladimiro Zagrebelsky; del docente universitario Guido Neppi Modona, di Carlo Galante Garrone, dei deputati Adolfo Sarti, ex ministro della Giustizia, e di Luciano Violante.

E' assicurata la presenza a Cuneo del ministro della Giustizia Mino Martinazzoli.

g. d. m.

Domani cerimonia di consegna alla Camera di Commercio

Premio a chi ama il lavoro

Centodue riconoscimenti ai benemeriti nella loro attività - Sei segnalazioni particolari

CUNEO — Novantasei persone riceveranno domani alle 10 nella Sala Contrattazione della Camera di Commercio, dalle mani del ministro Oscar Luigi Scalfaro, il premio «Fedeltà al lavoro e al progresso economico»: sono lavoratori dipendenti, mezzadri e affittuari, coltivatori diretti, artigiane, industriali e commerciali. Ad essi vanno aggiunti sei personaggi «speciali»: un dirigente di industria e un presidente d'azienda, un sacerdote e un fotografo, un commerciante e una cooperativa ortofrutticola.

Dice Giacomo Oddero, presidente della Camera di Commercio, che concede il premio da 33 anni: «*E' questo, nel 1953, un appuntamento tradizionale con il quale il nostro Ente vuole testimoniare la riconoscenza della società per coloro che, con l'esempio di una vita dedicata al lavoro, hanno contribuito al progresso della nostra provincia*».

Una particolare benemerenza è stata riconosciuta a Ferruccio Stroppiana, Guglielmo Riorda, don Antonio Rossa, Aldo Agnelli, Vittorio Miroglio e la Cooperativa ortofrutticola Fac di Cussanio (nella persona del presidente Aldo Viale).

Aldo Agnelli

don Antonio Rossa

Ferruccio Stroppiana

Guglielmo Riorda

Aldo Viale

Vittorio Miroglio

Ferruccio Stroppiana è l'amministratore unico della Rubber di Diano D'Alba, un'azienda leader nel settore della pavimentazione in gomma (ha realizzato impianti sportivi in mezzo mondo). Guglielmo Riorda è il presidente dell'omonima ditta di Fossano, conosciuta anche a livello internazionale per il settore delle confezioni. Don Michele Rossa è il direttore del centro di formazione professionale di Dronero. Aldo Agnelli è il fotografo di Alba e delle Langhe: le sue immagini hanno fatto conoscere un po' dappertutto la sua città e la sua terra. Vittorio Miroglio, di Cuneo, è titolare dell'omonimo grande negozio di confezioni cuneese; la Cooperativa Fac si distingue nella diffusione degli ortofrutticoli ed è presieduta da Aldo Viale.

Ecco l'elenco degli altri premiati.

Dirigenti d'azienda-lavoratori dipendenti: Carlo Prato (Borgo); Luigi Pirra (Cuneo); Barberis (Garessio); Ernestina Paletto (Cuneo); Ernesto Pellotieri (Cuneo); Domenico Cravero (Grinzane); Luciano Romagnolo (Garessio); Anselmo Ravotto (Garessio); Giovanni Fulcheri (Pianfei); Giuseppe Macro (Vernoulo); Giacomo Giusta (Mondovì); Otullo Pagliori (Alba); Angelo Veglio (Savigliano); Ottavio Barbero (Guarene); Carlo Formaggio (Savigliano); Piero [illegible] (Fossano); Giovanni Scheilino (Diano); Giovanna Masoero (Corneliano); Franca Pagliori (Alba); Cesarina Rista (Alba); Luigi Rolfo (Pocapaglia); Maddalena Eusebio (Alba); Rosa Co[illegible] (Alba); Maria Borello (Alba); Maria Nicolino (Alba); Nella Parusso (Alba); Anna Bassignana (S. Vittoria).

Mezzadri e affittuari: Tomaso Arlaudo (Vernoulo); Giuseppe Tarditi (Fossano); Paolo Mellano (Saluzzo).

Coltivatori diretti: Giuseppe Nocetto (Briaglia); Caterina Lerda (Monterosso); Piero Luciano (Monterosso); Guglielmo Bodino (Vicoforte); Augusto Gallesio (Benevello); Giuseppe Molinari (Castelletto Uzzone); Giovanni Centenaro (S. Damiano Macra); Piero Giaccone (Pamparato); Filippo Barotto (Benevello); Giovanni Ravotti (Pamparato); Gioveniale Turco (Mondovì); Angela Garelli (Pamparato); Bartolomeo Cattaneo (Monastero Vasco); Pierina Garelli (Pamparato); Giuseppina Gallesio (Prunetto); Giovanni Vigolongo (Benevello).

Costanzo Giolitti (Rossana); Giacomo Basia (Piasco); Giacomo Rapallino (Benevello); Giuseppe Robaldo (Gorzegno); Giovanni Bartolino (Monastero Vasco); Piero Blangero (Prunetto); Giuseppe Colombo (Prunetto); Giacomo Peyrachia (Casteldelfino); Domenico Bramardi (Cervasca); Giuseppe Chiarla (Benevello); Maria Fontana (Cravanzana); Emilia Bono (Pamparato).

Giovanni Rapallino (Benevello); Emilia Prato (Pamparato); Italo Luciano (S. Michele); Clementina Pratte (Pamparato); Francesco Ferraro (Priero); Giuseppe Carretto (Monesiglio); Maggiorino Delpiano (Feriotto); Matteo Peyrachia (Bellino); Giovanni Grasso (Bergolo); Giuseppina [illegible] (Pamparato); Camillo Briatore (Pamparato); Giovanni Grosso (Peveragno); Bernardino Almale (Vicoforte).

Artigiani: Giovanni Galletto (Vinadio); Piero Renaudo (Peveragno); Francesco Bonardo (Dronero); Bartolomeo Destefanis (Cuneo); Battista Destefanis (Alba); Giovanni Tomatis (Fossano); Luigi Chiari (S. Costanzo); Maria Savio (S. Damiano); Luigi Bismondi (Manta).

Industriali e commerciali: Francesco Vigna (Chiusa Pesio); Giovanni Ruggia (S. Stefano Belbo); Lucia Cornaglia (Frassino); Francesco Rosso (Baldissero); Michele Ruffi (Montaldo); Teresa Ferrero (Pocapaglia); Giuseppe Zanoletti (Alba); Giovanni Toso (Canale); Severino Servetti (Corneliano); Giuseppe Mondino (Cuneo); Giuseppe Bono (Cuneo); Giuseppe Degioanni (Vinadio); Domenico Galliano (Bernezzo); Giuseppe Molinengo (Borgo); Giuseppe Olivero (Bandito); Luigi Perrone (Boves).

l. s.

L'incidente, in una fabbrica di laminati plastici, ha fatto temere il disastro ecologico

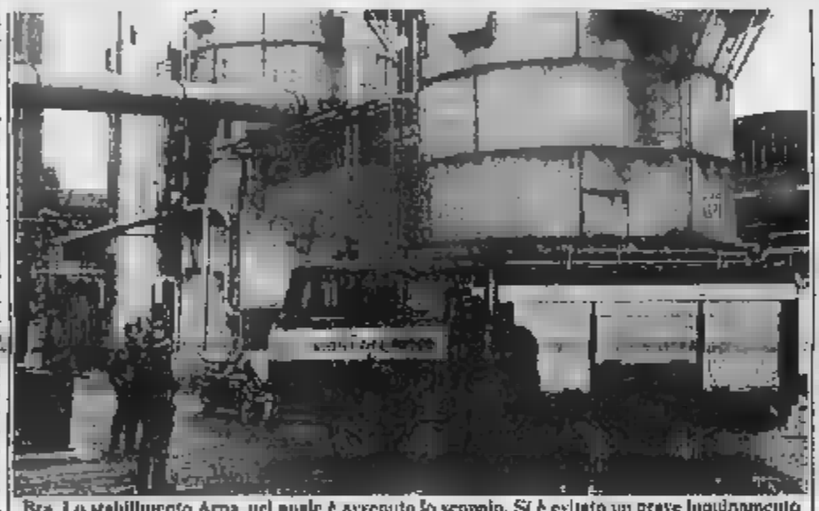
Esplode un'autoclave in uno stabilimento di Bra scongiurata l'uscita di liquidi e di gas al fenolo

BRA — Allarme ieri in città per l'esplosione, avvenuta intorno alle 10, di un'autoclave nello stabilimento di laminati plastici Arpa di via Piumati. In conseguenza dello scoppio tre operai (un addetto all'impianto e altri due che si trovavano a passare in quella parte del cortile) sono rimasti escoriati da frammenti: la prognosi è di due giorni. Sono: Giovanni Barbero, 33 anni, di Pocapaglia, frazione Balicelo; Giovanni Pissoro, 48 anni, Bra, frazione Riva 13; Adriana Pietrostefani, 35 anni, Bra, via Rosselli 32.

Anche i danni economici sono limitati: tranne che nel reparto resine, dove è accaduto l'incidente e dove lavorano 12 persone, dopo un'interruzione di qualche ora dovuta alla necessità di verifiche la rete dell'energia elettrica la produzione è ripresa fin da ieri pomeriggio.

Poteva quindi andare molto peggio ma i timori maggiori hanno riguardato gli eventuali rischi connessi ad un ipotetico rilascio sul terreno e nell'atmosfera di residui contaminati da sostanze inquinanti. In realtà anche su questo aspetto, già a poche ore dallo scoppio (per il quale si sono mobilitati vigili del fuoco, carabinieri, amministratori e funzionari dell'Usl), sono state fornite notizie rassicuranti. Dalle prime analisi eseguite dal servizio di igiene pubblica, i risultati del fenolo uscito sarebbero presenti in percentuali inferiori al livello di guardia, fissato dalla legge in una parte per milione.

Ma cosa è successo ieri mattina all'Arpa? Lo spiega Enzo Barbero, uno dei dirigenti della fabbrica, che con i suoi quasi trecento dipendenti è, dopo l'Abet, la seconda produttrice di laminati plastici nella zona e una delle maggiori d'Italia: «*Lo scoppio si è verificato in una delle quattro autoclavi usate per la formazione delle resine fenoliche, per cause che dovranno essere accertate a livello tecnico. Posso solo dire che in questi contenitori, tarati e controllati automaticamente per resistere ad accidentali*


Bra. Lo stabilimento Arpa, nel quale è avvenuto lo scoppio. Si è evitato un grave inquinamento

aumenti di pressione, viene immesso un semi-lavorato prodotto da nostri fornitori, composto da fenolo e formaldeide.

Prosegue Barbero: «*Lo scoppio è avvenuto nella fase di condensazione della resina: fuoriuscendo dal cappelletto, che come doveva è saltato via, impedendo un effetto-bomba che avrebbe avuto conseguenze disastrose, il contenuto (una sorta di schiuma) si è solidificato immediatamente a contatto con l'aria*».

«*Anche prima di conoscere i risultati delle analisi al suolo effettuate dall'Usl, che sono del tutto tranquillizzanti, abbiamo potuto avere la ragionevole certezza che non c'erano pericoli di contaminazione fossica o inquinante né all'interno né all'esterno dello stabilimento. La resinite è infatti un materiale inerte, che non rilascia fenolo né altre sostanze chimiche. Ciò non toglie che ci sia stato un certo allarme, tra i vicini che il giorno dopo sugli stessi frammenti sfoltiti e nei responsabili sicurezza e della sanità pubblica, anche perché è tuttora che una pioggia — dopo tanta siccità proprio ieri c'era aria di temporale — trascinasse residui fenolici nelle fognature. Per fortuna invece i pericoli sono stati subito esclusi. Noi per primi resta aperto interrogativi, non riusciamo a capire l'incidente sia potuto accadere*». Grazia Novellini

Sarà presentato domani a S. Stefano

Un libro su Pavese di Bona Alterocca

SANTO STEFANO BELBO — *Sarà presentato domani alle 16,30 presso il «Centro Studi Cesare Pavese», in via San Maurizio 1, un nuovo libro dedicato allo scrittore che qui vide la luce nel 1908.*

L'autrice del libro, che si intitola «Cesare Pavese - Vita e opere di un grande scrittore sempre attuale» ed è edito da Mursia, è Bona Alterocca, ex giornalista di «La Stampa».

La Alterocca, che parteciperà all'incontro con il pubblico, conobbe molto bene lo scrittore scomparso nel 1950 e in tutti questi anni ha continuato a raccogliere documentazioni e testimonianze sul personaggio e sulle sue opere.

La presentazione del libro verrà fatta dal vicedirettore di «La Stampa», Lorenzo Mondo, anch'egli studioso attento della letteratura pavesiana.

Per l'occasione saranno esposte opere di Pier Flavio Collina e Gaudenzio Nazario ispirate al mondo di Cesare Pavese.

f. s.

Amore italiano di [illegible]

ALBA — Sarà presentato questa sera (ore 21), alla sala Fenoglio della Civica, l'ultimo romanzo del giornalista-scrittore Franco Piccinelli, dal titolo «Un amore italiano» (edizioni Newton Compton). Ne parleranno Pier Giorgio Bransi, Giorgio Di Rienzo e Aldo A. Mola, presente l'autore.

In quest'ultimo libro Piccinelli racconta una storia d'amore che ha per protagonisti un maturo dirigente industriale di Ivrea e una studentessa del Liceo di Alba. Una storia che nasce sulla spiaggia di Jesolo

Oggi la presentazione in Provincia

Censiti in un nuovo volume cippi e monumenti ai Caduti

CUNEO — Il volume «Le due guerre» con il censimento fotografico di lapidi, cippi, stele, monumenti che i Comuni del Cuneese hanno dedicato alla memoria dei loro caduti nella seconda guerra mondiale (1940-'43) e nella lotta per la Liberazione (1943-'45) verrà presentato oggi alle 17 nel salone della Provincia. Due gli interventi in programma, del prof. Alessandro Garrone, dell'Università di Torino, e della prof. Maria Minita Lamberti, della Normale di Pisa.

L'invito alla cerimonia è firmato dal professore Lorenzo Bursio, presidente dell'Istituto Storico della Resistenza, e dal dottor Giovanni Falco, fino a poche settimane fa presidente dell'Amministrazione Provinciale, i due enti che cinque anni fa promossero l'importante iniziativa e che poi l'hanno personalmente sostenuta fino alla positiva conclusione.

Il monumentale volume (670 pagine di grande formato con oltre mille fotografie) è il risultato di molte collaborazioni.

g. d. m.

ECONOMICI

ACQUISTIAMO camperi usati anche usura purché commercializzati presentarsi con vetture e relativi documenti presso concessionarie Peugeot Talbot Corso Europa 17 Alba (ulteriori telefonate

CAMACO

STUDIO 80
[illegible] 5.6. 20
BORGO SAN DALMAZZO
QUESTA SERA
I NOMADI
I NOMADI
I NOMADI
CONCERTO

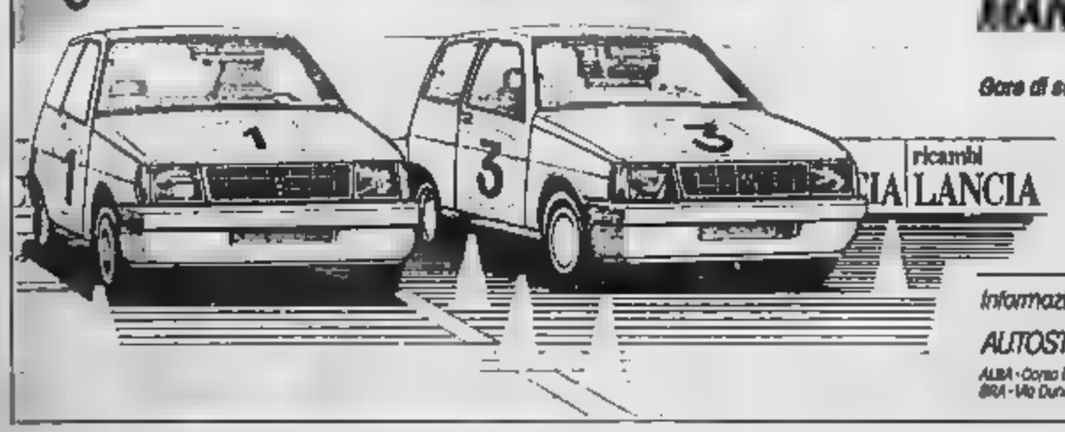
L'AUTO
Concessionaria [illegible]
Via Bra 2 - Tel. (0171) 41.22.41
MADONNA DELL'OLMO (CUNEO)

AUTOCCASIONI DELLA SETTIMANA

MARCA	MODELLO	ANNO
CITROEN	DIANE 6	1981
VOLKSWAGEN	GOLF GTD	1983
LANCIA	A112 ABARTH	1983
FIAT	REGATA D	1984
TALBOT	MATRA RANCH	1978
FIAT	RITMO D CL	1982
LANCIA	DELTA 1300	1981
ALFA ROMEO	NUOVA GIULIETTA	1983
FIAT	242 E 18 ql.	1981
FIAT	DUCATO 13 ql.	1983

PIAZZA
AJTAWILSON
VENERDI' 25 OKII
AITANTE COME SABATO A TUTTA DOMENICA

ACI CUNEO
1° TROFEO Y10 - PROVINCIA "GRANDA"
MANIFESTAZIONE AUTOMOBILISTICA DI ABILITA' OMNIANA PARALLELA



Gara di selezione: Domenica 6 ottobre ore 10.00 a Saluzzo - Piazza XX Settembre
Domenica 13 ottobre ore 10.00 a Mondovì - Corso Inghilterra
Domenica 27 ottobre ore 10.00 ad Alba - Corso Europa 138
Sabato 2 novembre ore 14.00 e Domenica 3 novembre ore 10.00 a Cuneo - Piazzale Cavalieri di Vittorio Veneto

Gara finale: Domenica 3 novembre ore 14.00 a Cuneo - Piazzale Cavalieri di Vittorio Veneto

AUTOBIANCHI E' UNA FIRMA LANCIA.

ricambi LANCIA

Informazioni ed iscrizioni presso i Concessionari Lancia della Provincia "Granda":

AUTOSTILE
ALBA - Corso Europa [illegible] - Tel. 0173/68042
BRA - Via Cuneo 62 - Tel. 0172/43834

P. BELTRANDI
[illegible] - Piazza XX Settembre 3 - Tel. 0175/42013 -
MANTA - S.S. Lagni d'Avigliana 170 - Tel. 0175/85302

LUX AUTO
BORGO S. DALMAZZO - Via Cuneo 90 - Tel. 0171/780875
CUNEO - Piazzale Libertà - Tel. 0171/61526

VALAUTO
MONDOVI' - Corso Inghilterra 1/b - Tel. 0174/47062
FOSSANO - Via Torino 21 - Tel. 0172/633729

Tre giorni di manifestazioni in paese per celebrare il vino nel bel castello

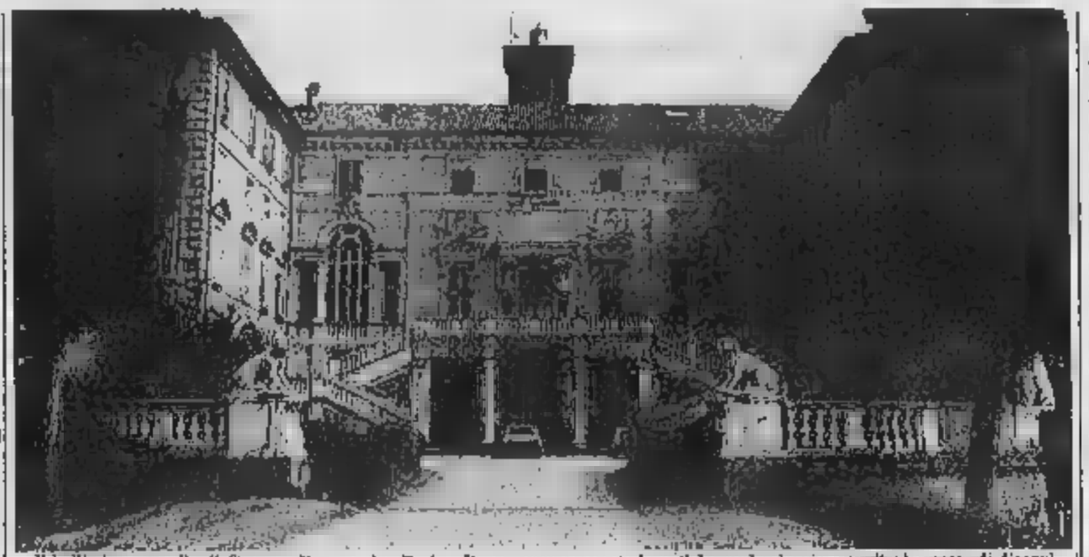
Govone inventa la «Barber Fest»

S'inizia stasera con gli incontri enogastronomici - Mostra dei tartufi - Concerto del coro «La Bisalta» - Spettacoli e marcia podistica - Il comitato promotore vuole rilanciare le feste della vendemmia - Il ruolo della cantina sociale

GOVONE — La barbera d'Alba, vino estremamente versatile, che può esaltare i piaceri della buona tavola già dopo l'anno di invecchiamento previsto dal disciplinare doc e oltre, maturando, sensazioni ancor più armoniche, è vino di tutto rispetto, ma sovente discusso, troppe volte dimenticato o non capito, avrà una festa in suo onore: così non succede più di frequente ai «fratelli» maggiormente blasonati.

A valorizzare la buona barbera (quella autentica albese le caratteristiche particolari terreno hanno un po' ingentilito pur mantenendo intatta la reputazione di vino dispensatore di energie e vitalità), ci hanno pensato a Govone dove è stata organizzata la prima «Barber-Fest» ovvero la «prima festa della barbera».

Spiega F[illegible] Sorba, comitato festeggiamenti: *«Tre i giorni di manifestazioni, oggi (venerdì) domani e domenica, tutti improntati al discorso di valorizzazione del nostro vino tipico, la barbera, i tartufi e i prodotti ortofrutticoli che intendiamo far nascere, unitamente al castello, dei festeggiamenti. Un monicro secoli di storia che riteniamo possa essere motivo di attrazione per molti turisti. Per l'occasione saranno aperte, per la prima volta, anche le prigioni sotterranee dove, nel secolo XVIII, venivano rinchiusi i cinesi risalenti alla metà del secolo XVIII».*



Il bellissimo castello di Govone. Durante la «Barber Fest» saranno aperte le antiche cisale cinesi e ospiterà mostre di disegni

I festeggiamenti iniziano questa sera (venerdì ore 20) con incontri enogastronomici al castello che si ripeteranno nelle serate di [illegible] e domenica. I vini dei produttori locali saranno abbinati ai piatti tipici come lingua in salsa, salsiccia, bagnet con acciuga, tomini, bruschetta e altri che ben si accompagnano con la barbera.

Contemporaneamente viene aperta una mostra di «tartufi locali» portati dai trifolau govonesi. Con i tartufi saranno esposti gli altri prodotti agricoli autunnali.

La serata sarà allietata dalla prestigiosa corale «La Bisalta» di Govone che tanti apprezzamenti ha già avuto nelle sue numerose trasferte.

Nella festa — dicono i ganizzatori — vengono coinvolti un po' tutti i govonesi, compresi gli alunni delle scuole elementari. Lavori e disegni degli scolari di Govone saranno esposti nella del castello unitamente a una mostra d'arte.

In mostra anche il pregevole modello ligneo del castello realizzato govonese, architetto Vincenzo Trinchero che, da quando è in pensione, sta lavorando alacremente di Govone e del maniero. Da mesi sta' frugando negli archivi ed il lavoro è già a punto.

I festeggiamenti continuano sabato. Dopo l'appuntamento sportivo pomeriggio (corsa ciclo[illegible] ore 14) in esposizione e degustazione vini e piatti tipici al in compagnia del gruppo spontaneo «Barber-Fest» di Govone e musica folk. In chiusura serata, la nottata, ci sarà un originale concerto improvvisato da due ragazzi govonesi, e Serpentino secolo Mauro Marchiotti e Angelo Ruella) imiteranno suoni e rumori vari, compresi quelli della motosega. Del Tir, di automobili e altro. *«Un incontro tra amici, per ridere, per concludere in allegria, compiuto la barbera, una serata po' particolare»*, dicono gli organizzatori.

La mattinata di domenica sarà impegna nella marcia podistica nel pomeriggio (ore 15) si esibirà un gruppo musicale locale formato da giovani govonesi che hanno scelto per pseudonimo il punto interrogativo. Si chiama, infatti, «Gruppo ?». In ancora festa con barbera con l'ultimo incontro enogastronomico e singolare gara che premierà il miglior bevitore di questo vino (la gara è libera, riservata agli adulti da 18 anni in poi).

Sarà premiato il concorrente che, in un periodo di tempo stabilito, riuscirà a bere il maggior bicchieri di barbera. Nel programma della serata conclusiva è prevista anche premiazione del miglior tartufo «govonese». Si sa che i trifolau sono dati fare per la buona riuscita di questa prima festa autunnale, ma certamente a Govone, come negli paesi, i tartufi quest'anno veramente scarsi.

A organizzare il «1° Barber-Fest», a distanza di appena due dalla festa patronale, è stato un comitato di govonesi recentemente costituitosi che si propone di promuovere iniziative per valorizzare, far conoscere il paese e i suoi prodotti. Vi fanno parte Franco Barberis (presidente), Vincenzo Trinchero, Franco Sorba, Giovanni Lauria, Beppe Raspino, Carlo Bruno, Giusto Ruella, Ornella Sorba e tanti altri. Dice Vincenzo Trinchero: *«La Barber-Fest è la prima iniziativa organizzata da questo comitato che spera di trasformarsi presto in loco e di ideare la sua attività a partire da gennaio dal prossimo. La sagra autunnale a Govone ha precedenti. Feste della vendemmia furono organizzate negli Anni 1931, '55, '57. Ora intende riproporla come appuntamento a conclusione della vendemmia»*.

parte dei vini che verranno consumati durante la festa provengono cantina sociale, una cooperativa che ha anni di vita e che raggruppa agricoltori di Govone. Dice il presidente Lorenzo Raspino: *«Vinifichiamo le uve conferite dai nostri soci. produzione si aggira sui 300 mila ettolitri l'anno. Produciamo barbera rossa e bianca, bonarda, grignolino, rosé. Per favorire le vendite, sia all'ingrosso che al dettaglio, la cantina sociale è aperta anche il sabato, tutto il giorno, e la domenica mattina. E' chiusa solo il lunedì»*.

g. f.

A Govone praticamente c'è solo il grande e storico sferisterio da tempo inutilizzato

Il paese chiede nuovi impianti sportivi per poter giocare la carta del turismo

GOVONE — In un paese che ha fatto di infrastrutture per lo sport a tutti i gli organizzatori prima «Barber Fest» hanno voluto inserire nel programma della loro manifestazione anche importanti appuntamenti sportivi.

Domani alle 14 si disputerà una corsa ciclo[illegible] per le strade del Barbera, organizzata Pedale Gandamiense e riservata agli simatori Uisce enti Consulta.

partenza verrà data alle 14; il percorso di 45 chilometri si snoda su e giù per le colline attorno a Govone. Domenica invece si correrà prima Strabarbera di Govone corsa podistica non competitiva libera a tutti. Il tracciato è otto chilometri; ritrovo e fissato per le 8,30 in piazza Vittorio Emanuele e la partenza verrà data alle 9.

Se si escludono questi due appuntamenti e Stragovone, altra podistica riservata ai govonesi durante la festa patronale, la situazione sportiva in questo centro ai confini della provincia Asti appare difficile.

Il ha abitanti, con una buona presenza di ragazzi e giovani: mancano però le strutture adeguate per poter svolgere un'attività agonistica regolare.

«Nel nostro paese — dice Franco Sorba, consigliere della Pro loco — *c'è sferisterio molto fornito di illuminazione ma praticamente inutilizzato, un campo per il tennis asfalto ma di proprietà della scuola media e quindi utilizzabile solo parzialmente quattro campi da bocce. Nella frazione Canove c'è altro sferisterio e ci due campi da bocce; a S. Pietro un campetto minuscolo per il calcio».*

«Con queste strutture è difficile che possa nascere una società sportiva grado di portare avanti un'attività agonistica — continua Sorba —. *L'unico impianto valido è lo sferisterio che potrebbe con pochi ritocchi essere usato anche per la serie A, qui ormai da anni non c'è più una squadra pallone; mancano i giocatori e mancano gli sponsor e quindi lo sferisterio è utilizzato un po' da tutti campo calcio».*

Lo sferisterio govonese è infatti un buon impianto che ha una storia gloriosa ma che è attualmente abbandonato. Quando il Govone nel acquistò il cast[illegible] settecentesco che il vanto ed il simbolo del paese, deciso di costruire nel grande parco che lo circondava anche uno sferisterio inaugurato nel 1900 con una partita alla quale prese parte il [illegible] pione di Cisterna d'Asti Alberto Laterrere.

La quadretta locale era capeggiata dal mancino Tunin 'd Catlina. *«La partita finì* — ricorda il libro "Cento anni di pallone elastico" — *con l'invasione del campo da parte del pubblico locale che decretò il trionfo della squadra capitè troppo forte per i volonterosi ma tecnicamente modesti govonesi».*

Oggi pallone si gioca quasi più ma Govone c'è il di al impianti. Luigi Agangi, insegnante della locale scuola media e quindi particolarmente vicino richieste alle esigenze dei più giovani: *«Non vogliamo nulla di faraonico tuttavia pensiamo che un campo calcio con spogliatoi un campo tennis regolare soddisfarebbero le richieste più pressanti della popolazione. Ci sono molti giovani che giocano regolarmente al calcio ma che devono emigrare sui campi Piobesi o di Alba. L'amministrazione comunale aveva posto questo obiettivo nel suo programma elettorale. Adesso solleciteremo ulteriormente i responsabili perché l'impianto venga realizzato».*

Il prof. Agangi poi amplia il discorso: *«Anche se non tutti l'hanno ancora capito Govone ha vocazione turistica indifferente castello ed un fra i più belli del Piemonte. Si dovrebbe pertanto polarizzare ulteriormente il nostro territorio perché turismo potrebbe dare notevole impulso all'economia della . In questa prospettiva si inserisce anche sport che si integra e un braccetto con la problematica culturale e residenziale del paese. Govone ha 3000 tanti: d'estate però molti di più poiché i govonesi emigrati ritornano per le ferie. Sono quindi molti i giovani che vengono qui e che tornerebbero più volentieri e si fermerebbero di più se trovassero strutture sportive adeguate per passare il tempo libero. Lo sport e la costruzione degli impianti non va vista come un problema a sé stante ma va inserita in un più ampio impegno per la valorizzazione del nostro paese».*

a. s.

I giovani di Govone chiedono attrezzature sportive: chi gioca al calcio emigra ad Alba

«1ª BARBER-FEST» GOVONE

25 OTTOBRE 1985

ore 20,00 — Inizio festeggiamenti presso «La Castella Juvaresca del Re Galantuomo» (Locali Castello piazza Roma)
— Esposizione e degustazione vini produttori locali e piatti tipici
— Apertura Mostra dei «Tartufi locali» a cura dei «Trifulau govonesi» e esposizione prodotti agricoli autunnali
— Mostra permanente macchine agricole enologiche
— Mostra d'arte contemporanea ed esposizione lavori e disegni delle Scuole Elementari di Govone
— Eccezionale apertura al pubblico delle Cinesi» risalenti alla metà del XVIII
— La serata sarà allietata dalla Corale «La Bisalta» di Govone

SABATO 26 OTTOBRE

ore 14,00 — Corsa «Cicloturistica» per le strade del barbera in collaborazione il «Pedale Bandamianese» - Premiazione in piazza Roma con ricchi premi
ore 20,00 — Continuazione festeggiamenti presso i locali del Castello. La serata verrà animata dal «Gruppo Spontaneo Barber-Fest Govone» e Musiche folk
ore 24,00 — Concerto per motosega, tir, Nsu con la partecipazione straordinaria di Olmo e Serpentino

27 OTTOBRE 1985

«1ª Strabarbera di Govone» di Km 8, corsa podistica non competitiva libera a tutti con premi a tutti i partecipanti
ore 8,30 — Ritrovo piazza Vittorio Emanuele
— Partenza
ore 15,00 — Esibizione del gruppo locale
21,00 — Continuazione «Barber-Fest» premiazione del miglior «Bevitore barbera» govonese. Gara libera 18 anni in poi

DEL MIGLIOR TARTUFO

COOPERATIVA PRODUTTORI CANTINA SOCIALE GOVONE
Via Umberto I n.

VINI PREGIATI D.O.C. TIPICI PIEMONTESI
Bonarda, Barbera d'Alba, Freisa, Grignolino, Nebbiolo, Rosé, Barbera bianca
DEGUSTAZIONE GRATUITA
Aperto la domenica mattina — Tel. 0173 58.120

SA. EL. di Sevioli Dario
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
RIPARAZIONI IN GENERE
Loc. Martoriano 4 - Tel. 0173 58.794
GOVONE (CN)

AUTOFFICINA MECCANICA CARROZZERIA
BUSSI ANGELO
OFFICINA AUTORIZZATA Shell
RIPARAZIONI IN GENERE
Via Castello 12 - Tel. 0173 58.196
CANOVE GOVONE

Scalificio EMILIO
PRODUZIONE PROPRIA SCALE IN ALLUMINIO E VETRORESINA, LEGNO ALL'ITALIANA DOPPIE E SNODATE
BRA BANDITO
Via Don Orione n. 117
Tel. 0172 424.067
Abit. tel. 0172 44.946

I.F.I.P. S.p.A.
ISTITUTO FINANZIARIO IMMOBILIARE PIEMONTESE
- PRESTITI AI LAVORATORI DIPENDENTI
- LEASING
- MUTUI PER ACQUISTI
- CREDITI
COMODITA' DI UN BUON FINANZIAMENTO
ALBA - P.za S. Paolo 5 - Tel. (0173) 362.697

STROPPIANA & PAVESIO s.n.c.
Commestibili e macelleria
Via F. Di Savoia 16
Tel. 58.151
12040 GOVONE

PASTICCERIA - PANETTERIA
COMM. AVIGANO e Figlio
Tante buone specialità
E - Tel. 0173 58.194

Ristorante **Europa** da «Minin»
Cucina casalinga
GOVONE - VIA 38 - TEL. 0173/58.195

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE
CONTROLLI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso VIII. Emanuele, 107
Telefoni 511.025 - 538.882

AUDIOTECNICA
WEB
GOVONE
Via Piave 5
Tel. 58.677
Specialisti in amplificazione sonora
Progettazione, costruzioni vendita personalizzate
Per chiese, sale conferenza, teatri, campi sportivi, ricerca persone per industria ecc.
INSTALLAZIONE ED ASSISTENZA

G. AGNELLI s.n.c.
LEGNAMI COMPENSATI
- *PORTE PIEGHEVOLI*
- *MANTOVANE*
- *PAVIMENTI IN PLASTICA*
- *RIVESTIMENTI IN LEGNO*
- *PERLINE IN LEGNO*
- Via Piumati, 211 - Tel. (0172) 411.689

Galleria Cellino Romano
ARREDAMENTI IN GENERE
TAPPETI ORIENTALI
MOBILI
SOPRAMMOBILI - ecc.
Via Rattazzi 2 - Telefono (0173) 361322 — 12051 ALBA

Dopo Regione e Comune completate le giunte

Genova, in Provincia è nato il pentapartito

Presidente Mori, dc - Al psi lavori pubblici e delega per il porto
Regione: Cuocolo si è dimesso da presidente dell'assemblea

GENOVA — L'amministrazione provinciale di Genova, ultimo tra gli enti locali senza governo, ha finalmente un suo presidente ed una giunta. Nella notte, c'era stata una ulteriore spaccatura tra la dc e il psi, poi la soluzione. I rappresentanti dei partiti si sono riuniti sette del mattino, un'ora prima dell'inizio del Consiglio che ha ceduto, a questo punto, a tutte le richieste socialiste e ha lasciato l'assessorato ai lavori pubblici e ha ceduto la cosiddetta «delega» a rappresentare l'ente per il porto.

Il pci, al termine della mattinata, tramite il capogruppo Silvio Ferrari ha rilasciato una dichiarazione durissima, accusando il pentapartito di aver introdotto a Genova e in Liguria un clima di «degrado politico».

Hanno fatto riscontro le dichiarazioni del neo presidente Giancarlo Mori, della dc, il quale invece ha insistito sull'aspetto di «innovazione» e di «management» che sarebbero le caratteristiche del pentapartito.

Qualche polemica sulla forma della votazione (l'opposizione ha ribadito i controlli sul numero dei voto, forse nella speranza di qualche «franco tiratore») si è andati alle urne. La maggioranza di 19 su 36 s'è confermata in tutte le votazioni.

Ecco la nuova giunta Presidente: Giancarlo Mori, dc, celibe, 48 anni, laureato in economia e commercio, funzionario dell'Enel, già vicesegretario provinciale del partito. Vicepresidente e assessore alla caccia, pesca e sport: Guido Grillo, dc (ricopriva la stessa carica nella precedente amministrazione di sinistra).

Assessore ai lavori pubblici e rappresentante della provincia al Cap: Franco Rolando pri. Assessore all'ambiente: Giuliano Vaccarezza, psi. Assessore al personale e ai servizi sociali: Antonino Schiafano, dc. Assessore alla pubblica istruzione e al bilancio: Achille Cipolla, dc. Assessore al patrimonio e all'approvvigionamento: Angelo Ghiglione, pri. Assessore alla cultura: Giuseppe Calabria, psi. Assessore al turismo e ai problemi del mare: Benedetto Paccagnella, psdi.

COMUNE — L'amministrazione comunale, nel corso d'una seduta polemica e all'insegna dell'incertezza, è stata completata ieri l'altra sera. E' stato eletto infatti il dc Edmondo Forlani, un dirigente della Cisl, alla carica di assessore supplente. Avrà la delega ai servizi sociali.

REGIONE — Acque agitate in Regione. Con una decisione inopportuna, ieri mattina, s'è dimesso il presidente dell'assemblea, prof. Giuseppe Cuocolo, della dc. Il prof. Cuocolo s'è dimesso dopo che, alcuni giorni fa, un suo ricorso al Tar sulla conciliabilità dell'attività di professore universitario e di presidente del Consiglio regionale era stato respinta.

L'interpretazione della legge era stata chiara. Il professore universitario che ricopre cariche pubbliche amministrative come quella di Cuocolo deve andare in aspettativa. Cuocolo ha preferito tornare all'insegnamento (è ordinario di diritto pubblico a Scienze Politiche, facoltà di cui è stato anche preside) e rientrare nel gruppo dc come semplice consigliere.

E' probabile che il prossima seduta Luciano Verda, della dc, prenda il suo posto. Il prof. Giovanni Persico, del pri, dovrebbe diventare allora vicepresidente del Consiglio.

Paolo Lingua

LE NOSTRE RIVIERE CONTINUANO A BRUCIARE, SI ORGANIZZINO NUOVE STRATEGIE

Senza tregua contro il fuoco Dovrà intervenire l'esercito?

A Deiva distrutto un campeggio - Ancora chiuso il Bracco - Stato d'allerta nei comandi militari - Focolai a Diano Roncagli, Millesimo, Stella, Andora

GENOVA — L'allarme, al comando della Guardia Forestale di Genova nella sola mattinata di ieri, è scattato 21 volte. E si è sempre trattato di incendi molto vasti che hanno richiesto l'intervento di canadair e mezzi speciali. Circa 300 guardie hanno lavorato ininterrottamente insieme con altrettanti vigili del fuoco impegnati su molti fronti nella sola provincia genovese.

I pericoli maggiori sono stati avuti a Borzonasca, Né, Uscio, Lumarzo e Avegno. Il passo del Bracco neppure ieri era transitabile per le lingue di fuoco che invadevano la carreggiata. A Deiva Marina, in provincia di La Spezia, un incendio ha distrutto i bungalow di un campeggio. Qui è stato necessario richiedere l'intervento di due aerei Canadair. Il camping si trova però in una stretta gola. I velivoli non sono riusciti a effettuare i lanci d'acqua e sono stati dirottati in altre zone.

Le piste del Bracco bruciano ormai da oltre quaranta ore. Il fronte del fuoco si estende su quattro-cinque chilometri. Il rogo ha fatto scattare l'allarme presso la prefettura della Spezia.

Per l'incendio di Deiva i vigili del fuoco di la Spezia sono stati costretti a chiedere rinforzo ai colleghi di Chiavari, Vercelli, Parma, Asti, Alessandria e Savona. Centinaia di uomini che hanno combattuto senza tregua cercando di salvare nel limite del possibile un patrimonio boschivo di ingente valore.

E purtroppo le fiamme hanno avuto ragione. I danni sono incalcolabili, centinaia e centinaia di ettari di bosco ceduo sono andati perduti.

Da molti anni prima che possa essere ristabilito l'equilibrio ecologico. Tra le fiamme sono morti molti animali: lepri, volpi, tassi, daini, cinghiali sono rimasti intrappolati.

E se la situazione è drammatica sul Levante anche il Ponente lotta contro il fuoco. In provincia di Imperia a Rocchetta Nervina ieri i vigili del fuoco hanno lavorato per tutta la giornata nei boschi che circondano il paese, con l'incubo di essere nuovamente chiamati a Cervo dove l'altra sera il fuoco ha distrutto il bosco che sovrasta il centro.

A Savona (due squadre erano impegnate nell'imperiese e nello Spezzino) i vigili sono accorsi ieri mattina a Millesimo in località Acqua Fredda, poi a Stella in Giovanni e a Stella in Martino e infine a Andora dove è stato necessario ricorrere all'intervento di un elicottero «G222».

Dicono alla sede operativa della Forestale di Genova: «Siamo allo stremo delle forze. Abbiamo richiamato tutti gli uomini disponibili, se sarà necessario dovremo richiedere l'intervento dell'esercito».

In tutte le caserme del Savonese i comandi sono all'erta. Non è escluso che i militari di leva possano essere utilizzati in appoggio ai vigili e alle guardie forestali.

Intanto continuano le indagini dei carabinieri per cercare di ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente che è costato la vita a Luigi Rama, 78 anni, il custode delle colonie riunite cremonesi, morto mentre tentava di spegnere un incendio di sterpaglie.

Gian Paolo Carlini

In questi giorni gli aerei sono intervenuti più volte in Liguria

Ma gli alberi non parlano né protestano

Da oltre cinquanta ore brucia di nuovo la Liguria. Un drammatico bollettino, in cui un dato (sono andati in fumo due terzi dei boschi di Cervo, una delle più belle località della Riviera) porta al primo piano la gravità della situazione.

Con Michele Costantini, vice comandante dei vigili del fuoco di Savona, uno dei più preparati esperti di protezione civile, ripercorriamo problemi e possibili soluzioni.

— Ci troviamo di fronte a una situazione particolare?

«E' un momento difficile, purtroppo non l'unico. Nel 1973 eravamo andati peggio, in generale il bosco sono purtroppo all'ordine del giorno. La siccità complica le cose, e poi la Liguria ha una particolarità: per via del clima e del territorio, incendi in ogni periodo dell'anno, inverno compreso. Per questo è la regione più colpita».

— Che cosa si può fare?

«Gli incendi bruciano per colpa o per dolo. Il primo caso occorre creare una cultura sui problemi dell'ambiente, bisogna insegnare al cittadino come comportarsi nel bosco (da anni Michele Costantini passa lunghe ore nelle scuole della provincia, a parlare di queste cose ai ragazzi, n.d.r.). Non posso dire che cosa si nasconda dietro la mano dei criminali piromani, ma è certo che si fa poco per combattere un'opera di sfregiamento più rapida».

— Come si potrebbe intervenire?

«Creare diverse condizioni nel bosco e nel sottobosco. Gli ecologisti mi devono scusare, ma bisogna costruire strade tagliafuoco e sfoltire il bosco. A molti estremi, estremi rimedi. In Trentino sarà diverso, da noi, sulla fascia costiera che va da Ventimiglia alla foce del Magra, bisogna cercare soluzioni adeguate alla struttura del territorio».

— Si ricorre sempre più spesso ai mezzi aerei, che però sono efficaci solo come appoggio a sguardo di terra. Non sarebbe meglio avere a disposizione almeno un aereo a Villanova e potenziare il nucleo allestiti dei vigili del fuoco di Genova?

«La Liguria è una regione molto urbanizzata, l'incendio arriva subito vicino alle case. Quando interviene l'aereo, vuol dire che le squadre a terra hanno lavorato male. Certo, se vogliamo che l'aereo sia protagonista, allora bisogna che sia il più vicino possibile alla zona di intervento».

— Non tutti i cittadini si rendono conto del pericolo che corrono. A parte gli incendi di bosco, esistono zone, come il Finalese, molto lontane dalle caserme dei vigili del fuoco. Eppure non si organizzano squadre di primo intervento.

«I cittadini pensano ai problemi di tutti giorni, per cui sono presenti delle punte. Qualche comune fa della protezione civile la sua bandiera, altri non si pensano neppure. Si ricordano di queste cose quando c'è la tragedia. Poi gli alberi non parlano e non protestano...».

p. ch.

Convegno a Genova sulla pianificazione marittimo-litoranea

Progetti per valorizzare la costa resteranno sempre nei cassetti?

I comunali protestano a Recco

RECCO — Malumore tra i dipendenti comunali, alcuni dei quali, lamentando la «mancata applicazione del contratto di lavoro, che peraltro è già scaduto nel dicembre '84», non hanno escluso la possibilità di uno sciopero. I «contestatori» hanno annunciato che entro breve tempo si terrà un'assemblea del personale (i dipendenti comunali sono una cinquantina), in cui verrà discusso il problema del contratto: «E' una questione di giustizia; gli incontri con il sindacato sono stati chiusi, gli assessori e l'ufficio ragioneria si palleggiano le responsabilità. Evidentemente qualcuno non ha interesse a far andare avanti la pratica».

Proprio tra gli stessi dipendenti comunali, si registrano però opinioni diverse: «L'amministrazione comunale ha assunto il tempo la delibera di applicazione del contratto, ricevendo qualche osservazione dal comitato di controllo. Di fatto, ogni no ha il livello di inquadramento previsto dal contratto e qualcuno ha anche fatto ricorso per casi personali. Sotto il profilo economico, riceviamo accenni in base ai vecchi livelli,

GENOVA — Come si deve operare, nel redigere un progetto scientifico, per stendere un corretto piano urbanistico e di sviluppo d'un territorio dominato dall'elemento del mare? Come si dispone un piano costiero?

A queste domande e a parzialmente risposto ieri, a Palazzo Tursi, nell'corso del seminario internazionale «Pianificazione marittimo-litoranea: realtà e prospettive».

Qual è la novità emersa? Può sembrare ovvio, ma s'è puntato sulla considerazione preliminare della valorizzazione non solo della costa, bensì del tratto di mare antistante le coste stesse.

In pratica, occorre pianificare il suolo superficie e fondo.

E' un problema che interessa particolarmente la Liguria, dove spesso (non solo per costruire porti e strutture d'approdo) sono state strappate superfici a mare, per esempio è avvenuto a Genova per la Fiera Internazionale.

Al seminario, cui hanno preso parte una dozzina di docenti di tutta Europa, è stato coordinato dal prof. Andrea Vallega dell'Università di Genova.

L'incontro ha avuto come oggetto delle relazioni e comunicazioni argomenti di carattere scientifico e soprattutto sono state esposte problematiche teoriche. Ma il vero obiettivo, con riferimento alla Liguria, era la possibilità di esaminare, in un secondo momento, l'esistenza di zone su cui realizzare queste strutture, nella prospettiva delle celebrazioni colombiane.

p. l.

Commissione per i fumi di Cornigliano

GENOVA — La costituzione di una commissione presieduta dal prof. Ferraholi e composta da tecnici indicati dagli enti locali, dall'Italimpianti e dalla Regione, per trovare una soluzione al problema dei fumi di Cornigliano, è stata annunciata ieri mattina dal presidente della giunta regionale Magnani.

La commissione non dovrà solo proporre soluzioni per diminuire l'inquinamento ma dovrà verificare la condizione per l'individuazione di un piano di risanamento dell'intera area.

Un incontro per le coop della Pissorella

CAMOGLI — I presidenti delle cooperative edilizie della Pissorella, Luigi Leali Rizzi (Alfa) e Giovanni Raineri, assessore di Recco (Speranza), si sono incontrati martedì sera con gli amministratori comunali per discutere i problemi che hanno portato, nove mesi fa, al blocco dei lavori.

«L'Alfa potrà senza dubbio riprendere — ha detto il sindaco commissionario Attilio Antola — ma prima occorre mettere a posto ancora alcuni tasselli».

(a. pi.)

Bogliasco: speleologi nelle tubazioni per controllare i tombini

«Check-up» per la discarica

BOGLIASCO — Un'equipe della società speleologica italiana ispezionerà da domani le due tubazioni (due chilometri ciascuna) che sono sotto la discarica di Bogliasco; gli speleologi dovranno verificare lo «stato di salute» della tombinatura del Rio Poggio.

Il controllo è stato imposto dal Genio civile. Comune, insieme ad altri interventi, tra cui il prolungamento per 123 metri delle stesse due tubazioni tombinature (150 milioni di spesa). Questi lavori sono d'imminente inizio; è previsto in futuro anche un imponente canale per la raccolta delle acque, che comporterà una notevolissima attenzione che vengono dati ai problemi di stabilità e sicurezza delle discariche che hanno ricevuto un certo impulso in tempi recenti hanno particolari a Bogliasco. In passato il fronte è franato, e la discarica è rimasta chiusa per qualche tempo. «La nostra — dice Anna Maria Guglielmino, assessore ai lavori pubblici — è la più grossa discarica della provincia di Genova e quella maggiormente incombe sull'abitato. L'obiettivo dell'amministrazione è quello di risanare e chiudere la discarica per ricavare, [illegible] dunque, un'area a verde pubblico attrezzato, con percorsi pedonali e ciclabili».

Continua l'assessore: «La sistemazione della [illegible], che potrebbe essere realizzata nel giro di cinque anni, rappresenta un problema importante e complesso. Abbiamo istituito un apposito comitato tecnico-scientifico, formato da geologi, ingegneri e urbanisti riconosciuto nel loro, integrato anche dai rappresentanti della Lega ambiente e dell'associazione difesa abitanti Bogliasco».

Ai piedi dell'attuale discarica è prevista la costruzione di un nuovo insediamento, con residenze e negozi; subito sopra, il «parco urbano», mentre più a monte la zona sarà delimitata dagli impianti sportivi.

I progettisti tre piani dovrebbero lavorare a stretto l'assessore Guglielmino: «Negli ultimi mesi abbiamo proceduto a far compiere indagini geognostiche e topografiche e a raccogliere i mappali delle proprietà interessate. Avremo incontri con i privati, che saranno [illegible] sponsione per l'esproprio, che è fatto l'espansione della discarica già comportato. Il progetto tecnico del risanamento della discarica è quasi pronto per cominciare l'iter amministrativo. Così si potrà procedere a «modellare» le gradonate. Tutte le entrate finanziarie ottenute attraverso la discarica saranno destinate d'ora in avanti agli interventi di risanamento».

n. pi.

Processo al carabiniere che ferì il commilitone

«E' stato un incidente» ecco la tesi della difesa

CHIAVARI — E'stata brevissima l'udienza di ieri nel processo al carabiniere Riccardo Mazzanti, 24 anni, accusato di aver sparato, due anni fa, ad un commilitone, e di averlo fatto volontariamente, per futili motivi.

Ha parlato, praticamente, solo l'ultimo degli avvocati della difesa, il legale genovese Enrico Baccino. Poi l'udienza è stata sospesa e rinviata a mercoledì prossimo, per le repliche della parte civile, del pubblico ministero e della difesa, e la sentenza.

L'avvocato Baccino si è collegato all'impostazione dell'avvocato Galligani, che aveva parlato mercoledì, chiedendo per il suo difeso in prima istanza la derubricazione dell'imputazione da «tentato omicidio» in «lesioni personali». In subordine, l'assoluzione dell'imputato per insufficienza di prove per la mancanza del dolo, e la concessione delle attenuanti della legge.

L'episodio, avvenuto il 21 aprile del 1984, venne inizialmente classificato come incidente: Mazzanti, nel riporre la pistola nella fondina, esplose un colpo che raggiunse il commilitone (e amico, come ha riferito più d'un testimone) Rosario Biasotti al ventre. Durante i molti mesi di degenza in ospedale, il ferito continuò a giustificare l'accaduto come un incidente.

E' possibile, alla luce dei fatti successivi (e cioè dell'esposto scritto quest'anno da Biasotti e della costituzione di parte civile nel processo) che il giovane abbia voluto «coprire» l'amico? Non si può dire che Rosario Biasotti non presentò in tempo la querela, necessaria per procedere contro Mazzanti qualora il fatto fosse rimasto «lesioni personali». Riaperta l'istruttoria e denunciando per tentato omicidio, si è invece proceduto d'ufficio.

Un altro aspetto della vicenda, che le udienze non hanno finora contribuito a chiarire, è quello della personalità dello sparatore. Mentre Mazzanti è apparso pallido, magro, emaciato, forse più prostrato (dopo otto mesi di reclusione) si collega che subito diverse operazioni tra l'asportazione di un rene. D'altra parte quella che doveva essere la testimonianza decisiva per illuminare sulla personalità dell'imputato (quella del Federico Galeazzi, figlio del appuntato dei carabinieri in istruttoria aveva raccontato di essere stato a sua volta minacciato, con la pistola, dal Mazzanti) per poco non si è conclusa con l'arresto in aula del testimone.

Galeazzi infatti ha ridimensionato l'episodio.

m. r.

Aggredì guardia processato

CHIAVARI — Altro processo di corte d'assise si aprirà martedì prossimo a Chiavari, nell'aula all'ultimo piano del palazzo di giustizia. Imputato, un dalemese del carcere di Chiavari del quale si conosce solo il cognome Pisaneri, che è stato imprigionato una guardia carceraria, Enrico Marullo. L'episodio non trapelò dalla cerchia carceraria e soltanto ora, con il processo, se n'è avuta notizia.

(m. r.)

Ridotte a 90 giorni le riserve d'acqua

Crisi idrica a Genova parte il razionamento

GENOVA — La città di Genova ha riserve idriche solo per 90 giorni, se non si deciderà a piovere. La situazione non è disperata, come alcuni anni fa, ma è pur sempre seria. Il meccanismo di raccolta e distribuzione è sempre condizionato dall'impossibilità, per le note rivalità tra Genova e Bruxelles, di sfruttare la capienza dell'acquedotto comunale di Brugneto.

Così è stato deciso, soprattutto per quei cittadini che risiedono dall'acquedotto Nicolay, di razionare l'erogazione, alternando le ore diurne e quelle notturne, di settimana in settimana. In pratica, negli stabili, con un minimo di attenzione, dovrebbe essere possibile non trovarsi senz'acqua, perché dovrebbe essere garantito il rifornimento e l'accumulo. L'amministrazione comunale, comunque, ha in progetto di deliberare il divieto di lavaggio delle auto e di irrigazione dei giardini, se dovesse persistere il tempo secco (che tra l'altro favorisce anche gli incendi di bosco sulle alture).

Ieri la giornata appariva cupa e carica di nervosismo, ma non è piovuto perché i tramontano ha disperso la nebbia e l'annuvolamento.

Il Comune, anche se non è sicuro di dover arrivare a misure drastiche, ha in previsione, tra una quindicina di giorni, se la cosa dovesse peggiorare, nuovi e più severi razionamenti.

p. l.

ECONOMICI

ALBISOLA locale mq. 150 ottima per magazzino laboratorio artigiano vendo Telefonare 019 20.324

Rapallo, la commissione elettorale approva la giunta

Dalla democrazia cristiana il disco verde per Amoretti

RAPALLO — Con quattro voti a favore (Dc, Psi, Psdi e Pri) la Commissione elettorale della democrazia cristiana ha approvato la proposta di formare una nuova giunta con Gian Nicola Amoretti sindaco e Mauro Bellotti vice sindaco. L'organigramma sarebbe completato da: Renzo Bellotti (assessore effettivo delegato all'Annona e al Turismo), Geronimo Giudice (assessore effettivo, Finanze e Frazioni), Giovanni Ratto effettivo, Personale, Pubblica Istruzione e Sport), Claudio Gramegna supplente, Beni Culturali e Gestione Auditoriums, Giulio Mario Valente (assessore supplente, Agricoltura).

Com'è noto Bellotti, Ratto e Gramegna hanno confermato la loro disponibilità a lasciare l'incarico in qualunque momento a favore dei rappresentanti dei sette consiglieri aventiniani. L'ipotesi Amoretti domenica prossima sarà al vaglio del gruppo consiliare democristiano, dopodiché, se non ci saranno sorprese (tutt'altro che impossibili, data l'atmosfera che regna negli ambienti della democrazia cristiana rapallese) approderà in consiglio comunale ai primi di novembre.

Amoretti dovrebbe ottenere su 20 voti (17 dei democristiani e 3 dei laici), dato che anche i sette consiglieri di minoranza daranno il loro voto di disciplina al partito. Ma l'altra metà è mezzo e verbale anche che «verranno esaminate dalla stessa commissione eventuali altre proposte sulle quali confluisca una larga convergenza».

Questo, sottolineano i sette, significa che Amoretti non ha ancora visto. E' noto infatti che il sindaco elaborando una formula diversa, con Cordano nuovamente [illegible] pci/rona di primo cittadino, che raccoglierebbe una adesione più ampia (i sei voti Dc Cordano più quelli dei sette dissidenti). Il segretario regionale Gianni Benelli, alcune sere fa è venuto a Rapallo per incontrarsi con il gruppo Dc Cordano per appianare certa difficoltà interna, probabilmente in vista di una nuova corsata.

s. b.

Rapallo serpente in una scuola

RAPALLO — Da un primo sommario esame sembrerebbe un piccolo rettile che stamattina, sempre presto, ha terrorizzato un'intera scuola elementare, quella di via Montebello.

Il serpente, altocrigliato dentro una cassetta, è stato trovato in un ripostiglio da un bidello poco prima delle [illegible] dello scuola. Il [illegible] immediatamente Palazzo al 113.

(a. b.)

Dopo 5 mesi di trattative rivoluzione delle alleanze

I socialisti hanno scelto la dc stasera la giunta a Sestri?

SESTRI LEVANTE — Questa sera dovrebbe chiudersi la «lunga» politico-amministrativa di Sestri Levante. Dovrebbero, a cinque mesi dalle elezioni, essere costituite la maggioranza e la giunta che governerà la città per i prossimi cinque anni. Dopo il Consiglio dell'11 ottobre, sospeso prima della formazione della giunta, il psi ha espresso abbastanza chiaramente, in una conferenza stampa convocata il 14 la decisione di abbandonare la decennale alleanza col pci e di formarne una con la democrazia cristiana.

Le verifiche programmatiche di questi giorni sono state frenetiche anche perché, si dice, una fetta del pci, nonostante tutto, propenda ancora per la giunta di sinistra. E a complicare le cose in una dichiarazione. Il segretario regionale pci Pezzoli aveva addirittura ipotizzato una giunta di «solidarietà istituzionale» con un maggioranza dc-pci-psi.

«Nell'ultimo incontro avuto con i socialisti, ieri, questa proposta non è uscita» ha detto ieri il segretario della federazione pci Claudio Pontiggia aggiungendo che, ancora, non riesce a capire «quale comperpense programmatico abbia potuto trovare il psi con la dc dopo dieci anni di giunta di sinistra».

Da parte sua il segretario dc Federico Marzi, pur non negando che il tono degli ultimi incontri con il psi è stato positivo, continua a sostenere che «finora nessuno ha messo nulla nero su bianco».

Quindi occorre che la «scelta» del psi sia definitiva ed ufficiale. Marzi è irritato verso chi, in questi giorni, ha già diffuso nomi e competenze dei possibili assessori dc.

«La commissione che dovrà decidere, composta oltre che da me, dal Conti, da Nicolini, Biggi e Bellomi direttivo, e dei consiglieri Oppici e Bosio, esprimerà non ha espresso, né può farlo, un parere. Tutto il resto è fantasia».

Anche in casa socialista i giochi sono ancora tutti da fare per quanto riguarda gli assessorati. Se è quasi certo il nome del sindaco (riconferma di Sergio Piccinini) e quello di Carlo Maberino, attuale vicepresidente della Tigullio Trasporti, permangono perplessità sul terzo nome. Il segretario socialista Corzani, tempo fa aveva ipotizzato la riconferma di Carlo Brina, ma c'è chi giura di aver visto l'ex assessore ai lavori pubblici in giorni scorsi, ritirare dal municipio documenti personali, al pari degli amministratori comunisti che sanno ormai d'essere all'opposizione.

Si farà avanti con insistenza due nomi: quelli di Luciano Alloro e dell'indipendente Germano Perego.

m. r.

Fiorucci salumi

ESPERTO CONTABILE
MONTECARLO

La SALUMIFICIO CESARE FIORUCCI S.p.A., Azienda leader nel settore, nell'ambito del programma di potenziamento della propria organizzazione commerciale europea, cerca per la FIORUCCI JAMBONS DE PARME s.a.m di Montecarlo un ESPERTO CONTABILE con perfetta conoscenza della lingua francese. La sede di lavoro è Montecarlo ed è prevista la possibilità di viaggi e contatti esterni anche con la clientela.
Il candidato ideale è un Ragioniere con almeno 5 anni di esperienza, residente in Italia in zona non lontana dalla frontiera francese, in grado di operare in condizioni di autonomia seguendo le direttive di massima della Direzione Amministrativa del gruppo situata presso lo Stabilimento di Pomezia (Roma).
Il trattamento economico commisurato ai requisiti del candidato e l'inserimento avverrà presso la FIORUCCI JAMBON PARME s.a.m secondo le norme locali vigenti.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum alla PA Personnel Services

Lungotevere Mellini 44 - 00193 ROMA citando il Rif. 819 anche sulla busta

PA Personnel Services

Via Turati, 40 - 20121 Milano - Lungotevere Mellini, 44 - 00193

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

ARMANDO (corso Buenos Aires, tel. 542.241): Super Seduto. Ver. 18 L. 9000.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 564.849): Mad Max. Or. 15, 16.30, 18.40, 20.30, 22.30 L. 9000.

CINEMA [illegible] (via Cadorna, tel. 261.566): Happening.

CORALLO (via Innocenzo IV, tel. 585.418): Tutti 183.

DIAMANTE (via Cavalletto 11, tel. 580.888): Martina e la spiaggetta vicino. Ver. 18.

GRATTACIELO (p. Dante): Bevato di gelato e il.

IDEAL (corso Buenos Aires, tel. 052.363): La migliore difesa è lo fuga.

LUX (via XX Settembre): Passeggia in Italia.

ODEON (corso Buenos Aires, tel. [illegible] 790): Corsari flotta disperatamente.

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581.615): Ritorno al futuro.

OPPIO (via XX Settembre): [illegible] tel. 564.849): Cuccioli.

PALAZZO (galleria G. Caterino, tel. 585.518): Quel giardino di aranci fatti in casa.

SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 302.744): Bollaggio incasinati e indiavolati.

SUPERMARIOMOVIES (via Cogliolo 9, tel. 883.738): Femmine gelosate.

UNIVERSALE (via XX Settembre 2, tel. 542.717): 007, operazione mistero. Or. 15.30, 18, 20.30, 22.40.

VERDI (via XX Settembre 35, tel. 582.137): Miranda. Or. 15, 16.50, [illegible]; 22,40 L. 6000.

PROSEGUIMENTI VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580.560): Come pizzare sulla pelle

Madonna protagonista del film all'Odeon di Genova

CRISTALLO (largo Zecca): La dolce [illegible] di Sandra

ITALIA (corso Armellini 4, tel. 201.032): Amadeus.

SUPERBA: Signori vissero

SECONDE VISIONI

LUMIERE (via Vinzoni 1): Uomini veri.

CLUB INSTABILE: I favoriti della luna.

NUOVO PALK STORY: Tommy

SAMPIERDARENA

CLUB AMICI DEL CINEMA (via Buranello 15): Bologna Boys prohibited

A.B.C.: Sapore di sale - Indiscreti proibiti di vivo sito

ASTORIA: Tre, il ritorno degli spiriti.

ELDORADO: Marina e la sua voglia

SPLENDOR: Il giornalista e la sua vita.

RESTIVI PONENTE

HOLIDAY (di Superpiovoso in amore e denaro)

VERDI (via 21 Maggio Sestri): [illegible]

NERVI

GARIBALDO (via La Chiesa 1): Vita dei quartiere

CHIAVARI

ASTOR: Bernoglio mobile

CANTERO: L'occhio del gatto.

MIGNON: Coca Cola Kid

NUOVO: Scuola di polizia n. 2.

CAMPOMORONE

AMBRA: Tempo V. 14

CODOGLIO

VERDI: rosso

PEGLI

EDEN: College

RAPALLO

GARIBALDI (via Vicenzo 47, tel. 50.701): L'occhio del gatto

ITALIA: Dietro la maschera

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: via 16 L. 3000: Il cacciatore polizia.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Bel bersaglio mobile

CHIAKI: Cercasi Susan disperatamente

ELDORADO: I demoni

JOLLY: Martina è scomparsa

ARI: Portiere

FILMSTUDIO: La stagione del cuore.

ALASSIO

COLOMBO: I demoni.

Bri2: Risorse di futuro

ALBENGA

ASTOR: Giovane Toe.

AMBRA: Legami

CRISTALLO: Portiere

CARO MONTEROSSO

ABBA: L'amico

FINALE LIGURE

ORIENA: Sesso e gelo a tre piazze.

LOANO

PERLA: Mad Max

VARAZZE

TEATRO: Lupo solo 2/a

IMPERIA

CINEMA

DANTE: Bellissimo bagnato

ANNA DI TARZANA

CAPITOL: 7 Police Park: la casa sulla collina

CERVO: Impiegato ad amanti

DOLCEACQUA

CRISTALLO: L'ombra misteriosa.

BORDIGHERA

OLIMPIA: La rosa purpurea del Cairo.

[illegible]

ARISTON (via Matteotti 28, tel. 71.671): Ritorno al futuro

CENTRALE (via Matteotti 28): ore 21.15 Concerto orchestra sinfonica di Sanremo.

DARIO: (via Matteotti): Cercasi [illegible] spogliarello.

GARIBALDINO: Portoni

Restano 12 sale di 1ª visione

Genova chiude altri 3 cinema

GENOVA — La mappa delle sale cinematografiche di Genova potrebbe mutare anche nei prossimi mesi. La tendenza, frutto di una crisi ormai cronica, ha contorni ben definiti. Sopravviveranno poche sale, ammettono i gestori, [illegible] quali saranno associate attività di contorno, come «shopping centers» e punti di vendita di vario genere. Chi resisterà dovrà affrontare l'onere della ristrutturazione dei [illegible]. Ma sono pochi i gestori disposti a sostenere questo impegno soprattutto di fronte [illegible] possibilità alternativa di trasformare i cinema in attività molto più remunerative.

L'elenco dei cinema che sono stati chiusi negli ultimi cinque anni è lunghissimo: gli ultimi in ordine di tempo sono stati il Rivoli di Piccapietra, trasformato in esercizio commerciale, e l'Astor di via XX Settembre, diventato un americanissimo regno dell'hamburger per teenagers e impiegati frettolosi. L'ombra della chiusura ora si proietta su altri cinema.

I «si dice» riguardano inizialmente il Corallo di piazza Carignano. Per l'Universale, di proprietà del gruppo Gadolla, e per l'Olimpia si parla di trasformazione in «shopping centers». Del Lux, un'altra sala tra le più vecchie di Genova, è stata promessa la ristrutturazione. Finora però l'unico cinema completamente restaurato è il Palazzo-Dolby. Lo sforzo dei proprietari, [illegible] controcorrente rispetto alla tendenza generale, [illegible] stata premiata dal pubblico [illegible] riempie con continuità la comoda sala grazie anche alla programmazione [illegible].

Anche il Comune dovrà pensare al futuro dei suoi cinema, affrontando il problema dell'Orfeo e degli altri locali decentrati. Anche in questi casi non c'è alcuna certezza. Tramontata l'epoca della gestione Arci, la scelta dovrà per forza cadere o sulla ristrutturazione [illegible] oppure sulla trasformazione. Da parte sua, il gruppo Gadolla smentisce e conferma le voci di una prossima chiusura dell'Universale. Si potrà saperne di più alla fine dell'anno, quando i contratti scaduti cominceranno a muoversi [illegible] pedine [illegible] scacchiera.

Per l'Olimpia la voce di un diverso impiego è in parte smentita dalla recente installazione di nuove poltroncine, nel rispetto della legge.

Sulla carta dunque [illegible] sale di prima visione [illegible], ma quante [illegible] una struttura idonea a questa classificazione? E per quante si profila l'ipotesi della chiusura? Come è accaduto in passato per i cinema che poi sono stati effettivamente soppressi, i diretti interessati preferiscono non pronunciarsi.

Intanto, nel deserto [illegible] iniziative si fanno avanti i cineclub. Il Chaplin ha recentemente installato un nuovo impianto sonoro per la riproduzione del films in dolby stereo. Per far fronte alla crisi e sopravvivere, alcuni di loro hanno formato una sorta di cartello che permette di offrire al pubblico agevolazioni per l'ingresso e una serie di proposte intelligenti in grado di richiamare l'attenzione soprattutto dei giovani e dei cinefili. Sono nati l'anno scorso almeno due rivisite curate dai cineclub: *L'Ecran* e *Many Movies*. Gli spettatori cominciano ad affezionarsi a questa politica intelligente e non il perdono di vista.

d. g.

Da ieri sera è tornato «Uburlesque»

GENOVA — [illegible] ripreso [illegible] sera, [illegible] notevole affluenza di pubblico, le repliche di «Uburlesque» da Alfred Jarry, il primo spettacolo in cartellone della Cooperativa della Torre, andato in scena al teatro Alcione [illegible] lo scorso 18 ottobre.

Martedì e mercoledì scorsi lo spettacolo era stato interrotto perché uno degli [illegible] s'era slegato una cavigliera. «Uburlesque» [illegible] nasce [illegible] ritmo e sulle capacità acrobatiche degli attori.

Incontro con l'attore che recita [illegible] Tieri in «Un ispettore in [illegible] Birling»

Bellei: La mia salvezza è scrivere

Ha finito un [illegible] copione, «Lei guardava da un'altra parte», che allestirà in estate - «Vivo un momento molto costruttivo»

GENOVA — «C'è una grande sintonia tra me, Aroldo Tieri, Giuliana Lojodice, che conosco dai tempi dell'Accademia, e gli altri attori [illegible] compagnia. È una commedia [illegible] ispettore (in casa *Birling* questo è un particolare da non sottovalutare). Il gioco psicologico è talmente sottile, è [illegible] un susseguirsi di sguardi, ammiccamenti, occhiatacce, che l'assenza di affiatamento [illegible] rovinerebbe l'armonia dell'insieme scoprendoci visivamente agli occhi del pubblico».

Mino [illegible] parla volentieri del suo lavoro sul paleoscenico, ma con il distacco, molto inglese e molto ligure, di chi non vive esclusivamente per il teatro, ma «di teatro», ed è animato da moltissimi altri interessi. Dice [illegible] «non esserci lasciato ingoiare dal mestiere» è stata [illegible] scelta. «Gli attori sono gente strana. Un tempo era peggio di adesso. Quando un teatrante si trovava [illegible] una giornata libera, tutta a sua disposizione, si sentiva perso, come un cane senza collare, incapace di dedicarsi a qualcosa che non fosse recitare. Oggi anche molti di noi sono così».

Mino Bellei: non c'è ancora un ruolo per la sua nuova commedia

In *Un ispettore in [illegible] Birling*, Mino *Bellei è l'imprenditore Birling*: «Un personaggio sgradevole, un antipatico a tutto tondo. Io mi diverto molto a interpretarlo, ma non credo una parola di quel che dice». *Parlando dell'incomunicabilità tra cinema, televisione e teatro* (come dice Fellini, ormai siamo diventati tutti tecnici del montaggio, anche il telecomando sempre a disposizione»), *Mino Bellei tocca l'argomento che più gli sta a cuore, la sua attività di scrittore*. Bionda tragola è stata *un grande successo, un'eccezione nel panorama della commediografia* [illegible] *temporanea in Italia*. *Mino Bellei ne era l'autore e l'interprete*.

«Tanto era amara in teatro, tanto [illegible] brutta, la versione cinematografica — racconta *Bellei* — La prima parte poteva [illegible] la seconda era impossibile. Oggi ho [illegible] anni, allora [illegible] avevo 45, (in il periodo [illegible] film "scritti, diretti e interpretati da", o ai faceva così a niente. Ma è stato assai difficile [illegible] mettermi dietro la macchina da presa. Sono stato catapultato [illegible] una dimensione che non conoscevo e il risultato è stato quello».

Bellei racconta poi d'aver trascorso un lungo periodo [illegible] riuscire a scrivere. «La morte [illegible] padre [illegible] mi impedito di riprendere la penna in mano per molto tempo. È tremendo capire [illegible] significa. Il tuo rapporto con una persona soltanto dopo la [illegible] scomparsa. Ora ho scritto un'altra [illegible] che presto vorrei mettere in scena. S'intitola *Lei guardava dall'altra parte*. I protagonisti [illegible] due personaggi liguri. Io e nipote, una cognata napoletana e un avvocato siciliano. È [illegible] ambientata a Savona, dove io sono cresciuto. C'è tutto il clima della città, anche se non è un'autobiografia. È un lavoro drammatico, per la prima volta nella mia vita Giancarlo Sbragia mi ha detto molte volte di scrivere qualcosa di drammatico, ma io gli ho sempre risposto che [illegible] l'idea mi faceva scoppiare a ridere. Insomma, non credevo che questo fosse il mio registro».

Terminata in aprile la tournée con Tieri-Lojodice, Mino Bellei si dedicherà al [illegible] testo. Escluso la parte creata per sé, non ha ancora idea di chi potrebbe comporre il cast. Per ora ha un'idea sola: «Mi piacerebbe che della [illegible] grafia si occupasse Raimonda Gaetani, la scenografa di Eduardo De Filippo e ora di Luca».

Lei guardava dall'altra parte *potrebbe debuttare già la prossima estate in uno dei molti festival teatrali, a Spoleto, a Benevento o a Montepulciano*.

Daniela Grandesso

Il cartellone del Civico che si [illegible] il 9 novembre col «Mistero buffo» di Fo - I concerti

A La Spezia [illegible] stagione di teatro contemporaneo

LA SPEZIA — Con un cartellone interessato soprattutto alla drammaturgia contemporanea, il Teatro Civico di La Spezia ha presentato i programmi di prosa e musica della stagione '85-'86. Su 31 rappresentazioni teatrali, due soli titoli di grandi classici: «La dodicesima notte» di Shakespeare e «La veneziana» di Anonimo del '500. Per il [illegible] tutto è affidato ad autori consolidati come Eduardo De Filippo e Dario Fo (che inaugura il stagione con «Mistero buffo» e «Hallequin Harlekin Arlekin») o di recente rivelazione ma di grande richiamo come Woody Allen e [illegible] Manet.

Il programma

TEATRO — Novembre: 9-10 ore 21 «*Mistero buffo*» di Dario Fo; 11-12 ore 21 «*Hallequin Harlekin Arlekin*», con Dario [illegible] e Franca Rame; [illegible] ore 21 «*Le sofferenze d'amore della Maddalena e del Cavaliere della Morte*» con Sergio Fantoni. Dicembre: 20-21-22 ore 21 «*Glengarry Glen Ross*» di David Mamet con P. Graziosi, C. Milli, regia di Luca Barbareschi.

Gennaio [illegible] 13-14 ore 21 «*Il coraggio di un pompiere napoletano*» di Scarpetta. Libero adattamento di Eduardo [illegible] Filippo, diretto e interpretato [illegible] Carlo Cecchi; 26 ore 21 «*Bent*» di Sherman [illegible] E. Bonucci, [illegible] Popolizio; 30-21-22 ore [illegible] Compagnia di Glauco Mauri «*La dodicesima notte*» di Shakespeare con A. Falchi, W. Franceschini, G. Mauri.

Febbraio 4-5-6 ore [illegible] Compagnia De Vico, Campori, Maggio «Cinecittà» di Benedetto Bartoli e [illegible] Calenda con De Vico, Campori e Maggio; 17-18-19 Compagnia [illegible] Luca De Filippo «Uomo e Galantuomo» di Eduardo con L. De Filippo.

Marzo: 4 «*Il governo di Verre*» di M. Prosperi. R. Giovanpietro tratto da Cicerone; [illegible] ore 21 Comp. La Fiaba Mobile «*Dèus ex machina*». [illegible] P. G. Brook da Woody Allen, regia di P. G. Brook; 18 e 19 [illegible] Teatro Stabile di Roma «*La veneziana*» di Anonimo, del '500, regia [illegible] Maurizio Scaparro con Valeria Moriconi.

Aprile: 2-3-4 aprile ore 21 «*Io se fossi Gaber*» di Gaber-Luporini [illegible] Giorgio Gaber.

CONCERTI — Novembre: 11 ore 21 i «*Solisti [illegible] Filadelfia*», [illegible] Gluck, Rossini, Mozart, Haydn, Cambini; 26 [illegible] 2) *Franco Maggio Ormezowsky e Barbara Lunetta*, musiche di Beethoven e Brahms.

Dicembre: 1° ore 21 «*Artis-Musi-Carnignola-Mozzato-Rossi*», musiche [illegible] Brahms, Mozart. 13 ore 21 *Tiziana Moneta e Yoko Sakay*, musiche di Schumann, Brahms, Ravel.

Gennaio [illegible] 7 [illegible] 21 «*Omaggio a Luciano Berio*»: «*Ensemble Garbarino*» (Salvetta, Mencarelli, Ciacci, Lo Muto) alla presenza di Berio; 16 ore 21 *Paulus Koptu* tenore, arie popolari greche, polifoniche e antiche arie francesi e russe; 28 ore 21 *Elena Bollato*, *Folco Perrino* (due pianoforti).

Febbraio 7 ore [illegible] serata mozartiana, *«omaggio a Carlo Zecchi»*, *Orchestra Sammartini* di Milano con Pina Carmirelli (violino), musiche di Mozart; 26 [illegible] 21 Aldo Bennici (viola), Alessandro Specchi (pianoforte), musiche di Schubert, Schumann, Shostakovich.

Marzo: 5 ore 21 Antonio Bacchelli (pianoforte), musiche di Mendelssohn, Chopin, Berg, Ravel, Bartok; 20 [illegible] 21 Maxence Larrieu (flauto), Jean-Jacques Bolet (pianoforte), musiche di Donizetti, Faure, Poulenc, Prokofiev, Dutilleux.

Aprile: 8 ore 21 «*Solisti Aquilani*» con Felix Ajo (violino), direttore Vittorio Antonellini: le Quattro Stagioni [illegible] Vivaldi. 16 [illegible] 21 *Orchestra ritmo-sinfonica della Rai* di Roma, musiche di Ferrero, Tutino, Testoni, F. Zappa; 22 ore 21 *Sigfried Palm* (violoncello), musiche di Bach, Hindemith, Zimmermann, Penderecki, Henze; 30 ore 21 *Orchestra Sinfonica* [illegible] *Radio di Sofia*, musiche di Berlioz, Grieg, Ciaikowsky.

Tv private in Liguria

TELECITTA'

CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 14,45 Prego [illegible] E comiche; 15 L'eredo, film; 17 Cartoni, 17,30 Telerama sport. 19 Duello sul fondo, telefilm; 18,30 Telefilm, 19 Liguria notizie; 19,10 Venerdì sport; 19,30 Rubrica; 19,50 Spazio aperto; 20,30 [illegible] regia, sceneggiato. 22 Tg, 22.10 40 anni dopo, teatro e storia Stalin, 23.10 Addestrato per uccidere, film.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 8 Leandro, telefilm; 9,40 Attualità del cinema; 9,45 Buongiorno amica; 11,15 Prima visione; 11,50 Ape [illegible] cartoni; 12,10 Starsinger, cartoni; 12,30 Pinocchio, [illegible] 12,50 Sam il [illegible] del West, cartoni; 13,15 Deschanel II, cartoni; 13.40 Prima visione, [illegible] Leonela telefilm; 14,40 Andrea Celeste, telefilm; 15 Ape Maga, cartoni, 15,25 La principessa Zaffiro cartoni, 16,50 Paul, cartoni, 17,10 Weekend; 17,15 Starsinger, cartoni 17,40 Sam il ragazzo del West, cartoni; 18 [illegible] Ulisse, cartoni; 18,30 Gatolman II cartoni, 18,50 Weekend, 18.55 Pinocchio, cartoni, 19,20 Mago Pensiero cartoni, 19.40 Speciale spettacolo, 19,45 Il magico mondo di Oggi cartoni, 20,25 Il prigioniero di Zenda, film 1952 b/n., 22.10 Speciale spettacolo 22.15 Sesto senso, telefilm, 23.05 Ruote in pista, tutto, persone e personaggi del motorismo sportivo 23,30 Redazionale; 1,30 [illegible].

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 I dieci magnifici reali, cartoni; 7,25 Uga il re del judo, 7,50 Bachaman, 8,10 Tra l'amore e il potere, 8,35 Penna Clara televisiva 9,30 Vacalla promozionale 10,15 I sette giorni di Andrea, telenovela; 10.45 Occhio al prezzo, vendita; 11,45 Bellarita Andrea, telenovela 13 Mr. [illegible], cartoni; 13,30 Gampei un grosso pescatore cartoni, 14 Vivere telenovela 16,30 Vacalla II volto dell'amore, telenovela 16,30 [illegible] cartoni; 14 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm, 18,30 Viva, spazio tv per i ragazzi di cartoni I dieci magnifici reali Uga il re del judo Gampei ragazzo pescatore 18 Batman, telefilm 18 10 Bellarita Andrea, telenovela, 19 30 Chips, telefilm 20 30 Penna Clara, telenovela 21.30 La luna, film; 23,30 Il 13 non rispondo, film, 1,30 Tra l'amore e il potere, telenovela; segue non stop.

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 29, [illegible] — Ore 8 Gentilen, cartoni; 8,30 Dan [illegible] Story cartoni; 10 La vendetta [illegible] pirati, film; 11,30 Video shop, proposte d'acquisto, 12 La tata e il professore, telefilm; 12,30 Arriano le spose, telefilm; 13,30 Mama Linda, telenovela 14,30 Insieme al cinema: [illegible] Nostro grande amore, film commedia 16,30 Supersimpatiche show, [illegible] musicale 17,30 Gentlen, cartoni; 18 [illegible] Chuck Story cartoni; 18,30 La tata e il professore, telefilm 19 Primagiornale, cronaca sport e spettacolo 19,10 Orizzonte industria, 19,35 Mama Linda, telenovela 20,30 O il spogli e il denuncio, film commedia 22.30 Orizzonte industria, replica, 23,15 Primocinema, rubrica promozionale.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9 Mattino con Canale 7; 10,30 Il conquistatore di Corinto, film; 12 Iron man, cartoni, 12,30 Fantastici four, cartoni, 13 The Beverly hillbillies telefilm; 13.30 Radio America telefilm 14 Adolescenza inquieta, telenovela 14.45 Gli emigranti telenovela 15.30 L'incubo, film, 18.30 Il cavaliere solitario, telefilm, 17 Iron Man cartoni 17.30 Gulliver, cartoni, 18 Gli invasori, telefilm 19 Le ruote e il cavaliere, film, 19.50 Cronache del cinema rubrica 20 Adolescenza inquieta telenovela 20.45 Gli emigranti telenovela 21.30 Gli invasori, telefilm, 22.30 Video Clips, rubrica musicale, 23 Prima mondiale, rubrica di vendita, 1 Film non stop.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 48, 52, 56 — Ore 13 Sotto sparare sarogna, film, 17,40 Musicale; 18 15 La piccola grande Nell, cartoni 18 40 Shogun, sceneggiato 19 05 Retestrione, cartoni, 19,30 L'ispettore Bluey, telefilm 20 25 Notiziario turistico, 20 30 A tu per tu con una ragazza seducente, film, 22 L'ispettore Bluey, telefilm 23 Due occhi pieni di sole, film, 0 30 Follie; 1 Film.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 65 — Ore 10,30 Appuntì un'amore; 13,15 Zoom Tg Panorama; 14 Bellezza dove sei, telefilm; 15 In questa bella vita, film; 16,30 Appetitando il domani, telenovela; 17 Buck Rogers, telefilm; 18 Isola perduta, telefilm; 18,30 Molly, film; 19.20 Zoom Tg Panorama; 20 Appetitando il domani telenovela; 20.25 Felicità... dove sei, telenovela, 21.30 Un amore a Roma, film drammatico; 23.05 Ruote in pista, rubrica sportiva di automobilismo; 23,30 Zoom TG Panorama; 23,45 Made in Italy, film commedia.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 13 TG Tris; 13,30 Rubriche; 14,30 La vendetta di un Apache, film; 16 Telefilm; 17 Cartoni; 18 Tre volte donna; 19 Documentario; 19,30 Speciale spettacolo; 20 TG Tris; [illegible] Documentario; 21 L'amore è una cosa meravigliosa, film; Non stop.

CANALE 31 - [illegible]

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 20 Ruote reversi, cartoni; 20,30 Superclassifica show; 21,30 La vita attorno a noi, documentario, 21 50 Salvaggio West, telefilm; 22,50 Film.

PAN TV

UHF 58 — Ore 8 Supermouse, Gianni e Pinotto, cartoni; 8,40 Skippy, il canguro - «Il bisogno marino», telefilm, 9 La volpe dall'anello d'oro, sceneggiato (ottima puntata); 9,30 Le più belle favole del mondo, cartoni; 10 Il selvaggio mondo degli animali: «Lo scoiattolo». Documentario, 10,30 Supermouse 5 cartoni, 10,55 Boys & Girls, telefilm con gazzi; 11,20 La schiava Isaura, telenovela (15ª punt.); 12.10 Una signora in [illegible]: «Una soluzione rapida» seconda [illegible] situation comedy; 12,35 La brigata del Tigre. «La confederazione dei lupi», telefilm; 13,30 Cyborg, cartoni; 14 L'[illegible] (Kit e l'omicida); [illegible] co; 15,20 La volpe dall'anello d'oro, sceneggiato; 16 45 Le più belle favole del mondo, cartoni; 16,10 Skippy, il canguro: «Non è l'ora per Minnie», telefilm 18,30 Supergeppetto, cartoni; 17 Boys & Girls telefilm ragazzi 17,30 Supermouse, [illegible] Pinotto, cartoni; 18 [illegible] Il selvaggio mondo degli [illegible] «Lo struzzo», documentario, 18.35 [illegible] Brigata del Tigre: «L'auditorio», telefilm, 19,30 Cyborg, cartoni; 20 La schiava Isaura, [illegible] (16ª puntata). 20,45 Josephine con Catherine Deneuve, George Chakiris, Michel Piccoli film; 22,15 Una signora in gamba: «Vivian al [illegible]», situation comedy. 22,40 Salvaggio West: «Il notte del drago», telefilm; 23,30 Stelle'on: «Gli uomini più forti d'America», telefilm; [illegible] 30 Il mascalzone, con Franco Citi (Mascalzone e disgrazia di una prostituta), film noire.

TV FRANCESI

FR 1

Ore 10,45 Antiope 1; 10,55 La Chanson des docteurs; 11.15 Une chez vous; 11,30 Les [illegible] heures; 12.02 Teuse... [illegible]; 13 Journal; 13,50 Chapeau melon et bottes de cuir; 14,45 Temps libres...; 18 Série: Au nom de la loi; 17 10 La maison de TF 1; 17,30 Le chasseur sur chasse; 18 Salut les petits loups, 19,30 Mini-journal pour les jeunes, 19.45 Feuilleton: Santa Barbara; 19,15 Jeu Anagrams; 19,40 Cosmocosmos; 20 Journal; 20,35 Nuit des sept d'or.

22,50 Tapage nocturne. Emission de G. Foucaud

APPUNTAMENTI FLASH

Beckett in garage

Riapre la stagione della cooperativa teatrale

GENOVA — La Cooperativa Teatro Garage riapre la stagione teatrale 1985/86 presso la nuova sede, in via Maggio 1 a Quarto, [illegible] una nuova [illegible] «Finale di partita» di Samuel Beckett per la regia di Lorenzo Costa che andrà in scena questa sera, alle 21.

Le altre produzioni della Cooperativa Teatro Garage sono «La metamorfosi — Lettera al padre» di Kafka (riduzione e adattamento teatrale di Riccardo Costa), «I fiori del male» di Baudelaire e «Un leggero malessere» di Pinter.

GENOVA — Questa sera alle 21,15, [illegible] teatro del Club Instabile di via Cecchi, si svolgerà la serata [illegible] cabaret. Il clou [illegible] spettacolo è costituito dalla performance di Giorgio Faletti, uno [illegible] protagonisti di «Drive In». La seconda parte della serata vedrà un pot-pourri con [illegible] (un cabarettista genovese) e due giovani [illegible] dienti, Roberto Morini (cantante) e Roberta Conte (ballerina).

GENOVA — Oggi, domani e domenica si replica [illegible] Carignano lo spettacolo «I manezzi [illegible] maia 'na figgia» di Nicolò Bacigalupo per la regia di Vito Elio Petrucci. I protagonisti [illegible] Renato Ghiglione, nella parte di Steva che fu per anni un cavallo di battaglia di Oliberto Govi, e Maria Vietz. Lo spettacolo è allestito [illegible] Circolo Mario Cappello [illegible] del centenario [illegible] nascita di Oliberto Govi.

GENOVA — Questa sera alle 22 al «26» Club» di piazza [illegible] 12, al [illegible] un concerto del [illegible] «Alibi fulmine». Lo spettacolo è organizzato da Paolo Capone e Guido Zaccaro. Gli «Alibi fulmine» si sono formati nel [illegible] confluendo da due gruppi da poco sciolti, «Thank's» e «Local heroes». Si ispirano al personaggio [illegible] fumetti Dick Fulmine. La band è formata di sette elementi. La loro musica è uno swing con forte influenza rockabilly. I testi delle canzoni sono prevalentemente in [illegible] e talvolta, per esigenze metriche, in inglese. Il biglietto costa [illegible] lire.

Burt Reynolds

GENOVA — Questa [illegible] alle 21,15 al cineclub Nickelodeon, nella [illegible] parrocchiale della Consolazione, nell'ambito della rassegna «Americana» verrà proiettato il [illegible] «Vecchia America» di Peter Bogdanovich [illegible] Ryan O'Neal, Burt Reynolds e Tatum O'Neal.

[illegible] — Il pittore albenganese Umberto Pagovani è stato ammesso con [illegible] suo cartone animato «Homo sapiens» agli «Incontri internazionali [illegible] cinema di Genova» [illegible] di svolgimento (iniziati il [illegible] ottobre al [illegible] chiuderanno domenica prossima). In «Homo sapiens», Padovani sviluppa il discorso che [illegible] sta a cuore: la crisi [illegible] alla società dei consumi.

[illegible] — Questa sera alle 21,15, al teatro Margherita, si terrà un concerto dell'Orchestra [illegible] Teatro Comunale dell'Opera diretta da Yan Pascal Tortelier. Suonerà l'arpista Claudia Antonini in programma musiche di Lalo, Bollieu, Berlioz. [illegible] spettacolo sarà replicato domenica alle 16. I prezzi sono: lire 13.000 per la platea e 8000 per la galleria.

RAPALLO — Oggi alle 10,30 all'Auditorium delle Clarisse, in occasione delle celebrazioni del [illegible] anni dalla morte di Luigi Pirandello, verrà replicato il documentario [illegible] teatrale «Tanto vale alloro la [illegible] quanto il fantasma» con Pierluigi Cominotto, Katia [illegible] Luciano Fino, Riccardo Guarini, Marcella Messina. La regia è di Pierluigi Cominotto.

Il musicista inglese in Italia per presentare il [illegible] ultimo lp «Riptide»

Robert Palmer, gentiluomo del rock

L'esperienza con i «Power Station» lo ha rilanciato sulla scena internazionale - Vivrà in Svizzera

MILANO — Robert Palmer è un signore elegante e sorridente, dai [illegible] garbati, [illegible] lontano [illegible] clima [illegible] show-business che difficilmente, incontrandolo, lo si assocerebbe per un musicista rock. Trentaseienne, di [illegible] inglesi, Palmer è [illegible] giramondo, ha vissuto a Malta, negli Stati, quindi alle Bahamas e oggi è in procinto di trasferirsi in Svizzera, al confine [illegible] Paese «perché l'Italia è la [illegible] che amo [illegible] più e che purtroppo [illegible] conosco poco».

[illegible] e suona da quasi vent'anni, è passato attraverso le stagioni più fervide e intense del rock britannico, in gruppi [illegible] Alan Bown e Vinegar Joe, prima di dedicarsi, nel 1974, alla carriera solista: in questo periodo ha collezionato nove album (Clues del 1980 ebbe un ottimo successo anche in Italia grazie soprattutto al singolo Johnny and Mary), l'ultimo dei quali è in uscita nei prossimi giorni. Si intitola *Riptide* e Palmer è venuto a presentarlo alla stampa e al grande pubblico televisivo: già apparso a *Domenica In*, nelle prossime settimane sarà in tutte le sedi canoniche della promozione musicale, *Discoring*, *Superclassifica show*, *Musica è*, *Videomusic*. Il brano di punta è *Discipline of love* con cui Palmer, inutile negarlo, è fermamente intenzionato a scalare le hit parade internazionali: «So che [illegible] alla mia musica c'è [illegible] discreta curiosità in questo momento: l'operazione [illegible] Power Station ha funzionato ben oltre le aspettative [illegible] tutti [illegible] e il pubblico è sicuramente più sensibile che in passato, tanto che la mia [illegible] discografica mi segnala una ripresa delle vendite dei vecchi album, che [illegible] mai credevo dimenticati».

Fra Robert Palmer e i Power Station è stata [illegible] specie di gioco, di avventura che ha suscitato imprevedibili reazioni. [illegible] anno fa, circa, quando John e Andy Taylor dei Duran Duran, Tony Thompson degli Chic e appunto Palmer si ritrovarono in sala [illegible] registrazione [illegible] più che per divertimento. Ne sortì un disco, piuttosto buono, e i Power Station divennero il fenomeno di stagione. Che effetto le fece [illegible] travolto, nell'occhio del ciclone della [illegible] Duran-mania?

«Ho cercato di escludermi a priori da quel contesto di divismo e di *esperienze*: mi piace suonare e anche i *Power Station* sono [illegible] considerare una bella esperienza, ma irripetibile, passata [illegible] tanto tempo *Andy e John* [illegible] bravissimi ragazzi che purtroppo si sono trovati coinvolti in una situazione difficile da controllare: diventare delle rock-star nel giro di un paio d'anni significa essere proiettati [illegible] un mondo nuovo, totalizzante, sconosciuto».

Registrato nel famoso Compass Point Studios di Nassau con il produttore Bernard Edwards (ex-Chic), *Riptide* è una [illegible] collezione di ballate agro-dolci che promettono di rilanciare a dovere Palmer, anche [illegible] solista: ma altri [illegible] i suoi pensieri, i desideri dell'artista corrono lontani. «Da anni sogno di fare un disco [illegible] vero contenuto, per cimentarmi con il repertorio che più amo, gli standard [illegible] ambientazione fascistica degli Anni Quaranta-Cinquanta».

e. g.

Robert Palmer a Milano

OGGI AL CINEMA OLIMPIA (Genova)

STEVEN SPIELBERG presenta il più grande [illegible] mondiale del [illegible]

Dopo Regione e Comune completate le giunte

Genova, in Provincia è nato il pentapartito

Presidente Mori, dc - Al psi lavori pubblici e delega per il porto Regione: Cuocolo si è dimesso da presidente dell'assemblea

GENOVA — L'amministrazione provinciale di Genova, ultimo [illegible] degli enti locali [illegible] governo, ha finalmente un suo presidente ed una giunta. Nella notte, c'era stata una ulteriore spaccatura tra la dc e il psi, poi la soluzione. I rappresentanti [illegible] partiti si sono rivisti [illegible] sette [illegible] mattino, un'ora prima dell'inizio [illegible] Consiglio. La dc ha ceduto, a questo punto, a tutte [illegible] richieste socialiste e ha lasciato l'assessorato ai lavori pubblici al psi e ha anche ceduto la contesa «delega» a rappresentare l'ente per il porto.

[illegible] psi, al termine [illegible] mattinata, tramite il suo capogruppo Silvio Ferrari ha rilasciato [illegible] dichiarazione durissima, accusando il pentapartito di aver introdotto a Genova e in Liguria un clima di «degrado politico».

Hanno fatto riscontro [illegible] dichiarazioni [illegible] neo presidente Giancarlo Mori, dalla [illegible] il quale invece [illegible] insistito sull'aspetto di «innovazione» e di «management» che [illegible] le caratteristiche del pentapartito.

Con qualche polemica [illegible] forma della votazione l'opposizione [illegible] ribadito i controlli sul segreto [illegible] voto, forse nella speranza di qualche «franco tiratore») si [illegible] alle urne. La maggioranza [illegible] 19 seggi su 36 [illegible] confermata in tutte le votazioni.

Ecco la nuova giunta. Presidente: Giancarlo Mori, dc, calibe, 46 anni, laureato in economia e commercio, funzionario dell'Enel, attuale segretario provinciale del partito. Vicepresidente e [illegible] alla caccia, pesca e sport: Guido Grillo, [illegible] ricoprirà la stessa carica nella precedente amministrazione di sinistra).

Assessore [illegible] [illegible] pubblici e rappresentante [illegible] provincia [illegible] Cap: [illegible] Rolando psi. Assessore all'ambiente, Giuliano Vaccarezza [illegible] psi. Assessore [illegible] personale e ai servizi sociali: Antonino Schiafano, [illegible] Assessore alla pubblica istruzione e al bilancio: Achille Cipolla; [illegible] al patrimonio e [illegible] provveditorato: Angelo Ghiglione, pri. Assessore alla cultura: Giovanni Calabria, pli. Assessore [illegible] turismo e [illegible] problemi del [illegible] Benedetto Pacognella, pdi.

COMUNE — L'amministrazione comunale, nel corso d'una seduta polemica e all'insegna dell'incertezza, è stata completata ieri l'altro [illegible]. E' [illegible] eletto infatti il [illegible] Edmondo Foriani, un dirigente della Cisl, alla carica di assessore supplente. Avrà la delega ai servizi sociali.

REGIONE — Acque agitate in Regione. Con una decisione improvvisa, ieri [illegible], è dimesso il presidente dell'assemblea, prof. Fausto Cuocolo, della dc. Il prof [illegible] s'è dimesso dopo che, alcuni giorni [illegible] un [illegible] ricorso al Tar [illegible] conciliabilità dell'attività di professore universitario e di presidente del Consiglio regionale era stata respinta.

L'interpretazione [illegible] legge [illegible] chiara: il professore universitario [illegible] [illegible] pubbliche amministrative come quella [illegible] Cuocolo deve andare in aspettativa. Cuocolo ha preferito [illegible] all'insegnamento [illegible] ordinario di diritto pubblico a Scienze Politiche, facoltà di cui è stato anche preside) e rientrare nel gruppo [illegible] come semplice consigliere.

[illegible] probabile che [illegible] prossima seduta Luciana Verda, [illegible] dc, prenda il suo posto. Il prof. [illegible] Persico, [illegible] pri, [illegible] diventare allora vicepresidente del Consiglio.

Paolo Lingua

Sono tregua contro il fuoco Dovrà intervenire l'esercito?

A Deiva distrutto [illegible] [illegible]peggio - Ancora chiuso il Bracco - Stato d'allerta nei comandi militari - Focolai a Diano Roncagli, Millesimo, Stella, Andora

GENOVA — L'allarme, al comando della Guardia Forestale di Genova nella [illegible] mattinata di ieri, è scattato 21 volte [illegible] si è [illegible] to di incendi [illegible] vasti che hanno richiesto l'intervento [illegible] uomini e mezzi speciali. Circa 300 guardie hanno lavorato ininterrottamente insieme con altrettanti vigili del fuoco impegnati su [illegible] fronti nella sola provincia [illegible] ovese

I pericoli maggiori si [illegible] avuti a Borzonasca, Ne, Uscio, Lumarzo e Avegno. Il passo del Bracco neppure ieri era [illegible] le lingue [illegible] fuoco che invadevano la carreggiata. A Deiva Marina, in provincia di [illegible] Spezia, un incendio ha distrutto 1 bungalow di un campeggio. Qui è stato necessario richiedere l'intervento di due aerei Canadair. Il camping si [illegible] però [illegible] stretta gola. Il ve[illegible] [illegible] riusciti a effettuare i lanci d'acqua e sono stati così dirottati in altre [illegible]

Le pinete del Bracco bruciano ormai da oltre quaranta ore. Il fronte del fuoco si estende su quattro-cinque chilometri. Il rogo ha fatto [illegible] l'allarme presso la prefettura della Spezia.

Per l'incendio di Deiva i vigili del [illegible] [illegible] Spezia sono stati costretti a chiedere rinforzi [illegible] colleghi [illegible] Chiavari, Vercelli, Parma, Asti, Alessandria e Savona. Centinaia di uomini che hanno combattuto senza tregua cercando di salvare nei limiti del possibile, un patrimonio boschivo di ingente valore.

E purtroppo le fiamme hanno [illegible] ragione. I danni sono incalcolabili, centinaia e centinaia di ettari di bosco ceduo sono andati perduti.

[illegible] vorranno molti anni prima che possa essere ristabilito l'equilibrio ecologico. Tra le fiamme sono morti molti animali: lepri, volpi, [illegible] dani, cinghiali [illegible] rimasti intrappolati.

E se la situazione è drammatica [illegible] sul Levante anche il Ponente lotta contro il fuoco. In provincia di Imperia a Diano Roncagli ieri i vigili [illegible] hanno lavorato per [illegible] [illegible] giornata [illegible] che circondano il paese, con l'incubo [illegible] [illegible] nuovamente chiamati a Cervo dove l'altra [illegible] il fuoco ha distrutto il bosco che sovrasta il centro.

[illegible] Savona (due squadre erano impegnate nell'Imperiese e nello Spezzino) i vigili sono [illegible] ieri mattina a Millesimo in località Acqua Fredda, poi a Biella San Giovanni e a Biella San Martino, a [illegible] a Andora [illegible] stato [illegible] sario ricorrere all'intervento di un [illegible] «Otto».

Dicono alla [illegible] operativa della Forestale di Genova: *«Siamo allo stremo delle forze. Abbiamo richiamato tutti gli uomini disponibili, se sarà necessario dovremo richiedere l'intervento dell'esercito».*

In tutte le caserme dei Savonese i comandi sono all'erta. Non è escluso che i militari [illegible] [illegible] leva possano [illegible] utilizzati in appoggio ai vigili e alle guardie forestali.

[illegible] continuano [illegible] indagini dei carabinieri per cercare di ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente che è costato la vita a Luigi Rama, 78 anni, il [illegible] delle colonie riunite cremonesi, morto mentre tentava di spegnere un incendio di sterpaglie.

Gian [illegible] Carlini

In questi giorni gli aerei sono intervenuti più volte in Liguria

Ma gli alberi non parlano né protestano

Da oltre cinquanta ore brucia di [illegible] in Liguria. Un drammatico bollettino, in cui un [illegible] (sono andati in fumo due terzi dei boschi [illegible] Cervo, [illegible] più belle [illegible] Riviera) porta in primo piano [illegible] gravità della situazione.

Con Michele Costantini, [illegible] comandante [illegible] vigili [illegible] fuoco [illegible] Savona, [illegible] dei più preparati esperti di protezione civile, riparcorriamo problemi e [illegible]

— Ci troviamo [illegible] fronte a una situazione particolare?

«E' un momento difficile, [illegible] purtroppo [illegible] l'unico. Nel 1978 eravamo andati peggio, [illegible] generale gli incendi di bosco sono purtroppo all'ordine del giorno. La ricetta completa le cose, e poi [illegible] Liguria [illegible] una particolarità: per via del clima e del territorio, ci [illegible] incendi in ogni periodo dell'anno, inverno compreso [illegible] questo è la regione più colpita».

— Che cosa si può fare?

«Gli incendi bruciano per colpa o per dolo [illegible] prima [illegible] creare [illegible] nuova cultura sui problemi dell'ambiente, bisogna insegnare al cittadino come comportarsi nel bosco (da anni [illegible] Costantini passa lunghe ore [illegible] scuole della provincia, a parlare di queste [illegible] con i ragazzi, n.d.r.). Non posso dire che cosa si [illegible] tra le mani dei cosiddetti piromani, [illegible] il cerio che si fa [illegible] per [illegible] un'opera [illegible] spegnimento più rapida».

— Come si potrebbe intervenire?

«Creare diverse condizioni nel bosco e nel sottobosco. Gli ecologisti mi devono [illegible] sono necessari [illegible] taglie/fuoco e sfoltire nel bosco. A tutti estremi, estremi rimedi. In Trentino [illegible] diverso, [illegible] noi, sulla fascia costiera che va [illegible] Ventimiglia alla foce del Magra, bisogna [illegible] soluzioni adeguate alla struttura del territorio».

— Si ricorre sempre più spesso ai mezzi aerei, che però sono efficaci solo come appoggio alle squadre di terra. [illegible] meglio avere a disposizione almeno un [illegible] a Villanova o potenziare il nucleo effettivi dei vigili del fuoco di Genova?

«La Liguria è una regione molto urbanizzata, l'incendio arriva subito vicino alle case. Quando interviene l'aereo, vuol dire che le squadre a terra hanno lavorato [illegible] male. Certo, [illegible] vogliamo che l'aereo sia protagonista, allora occorre che sia il più vicino possibile alla zona di intervento».

— Non tutti i Comuni si rendono conto del pericolo che corrono. A parte gli incendi di bosco, soltanto nome, come il Finalese, molto lontano dalle caserme dei vigili [illegible] fuoco. Eppure non si [illegible] ganizzano squadre di primo intervento.

«I sindaci pensano ai problemi [illegible] tutti giorni, per cui sono presenti [illegible] ponte. Qualche [illegible] fa della protezione civile la sua bandiera, altri non ci pensano neppure. Ci ricordiamo [illegible] quando c'è [illegible] tragedia. E poi gli [illegible] parlano e non protestano...».

[illegible]

Convegno [illegible] Genova sulla pianificazione marittimo-litoranea

Progetti per valorizzare la costa resteranno sempre nei cassetti?

Aquila minore uccisa [illegible] Savonese

SAVONA — Questa volta i cacciatori hanno ucciso un'aquila minore. La carcassa del rapace è stata trovata ieri mattina sulle alture di [illegible]ghia da un cercatore di funghi. Dal fatto si [illegible] immediatamente informati i soci della Lipu, la Lega italiana per la protezione uccelli.

E' la seconda volta, nel giro di pochi giorni, che i cacciatori sparano sulle aquile minori. [illegible] ieri, un esemplare ferito [illegible] stato raccolto in [illegible] rie di Varazze, in località Pero. Per fortuna l'intervento della Lipu [illegible] è [illegible] tempestivo. Il rapace è [illegible] portato nel centro specializzato [illegible] Parma. (g. p. c.)

Volponi presidente Confesercenti di Imperia

IMPERIA — La Confesercenti provinciale ha un nuovo presidente: è Umberto Volponi, titolare di un negozio di abbigliamento, eletto per acclamazione dopo che il suo predecessore, Luciano Fava, si era dimesso, per altri impegni, dall'incarico che ricopriva [illegible].

Nel corso [illegible] riunione sono stati eletti anche tre vicepresidenti: Gianfranco Savolini, di Imperia, Severino Vaggelia, di Bordighera, e Walter Bianchini, di Arma di Taggia. (b. v.)

GENOVA — Come si deve operare, nel redigere un pro[illegible] scientifico, per stendere un corretto piano urbanistico e di sviluppo d'un territorio dominato dall'elemento del mare? Come si dispone un piano costiero?

A queste domande si è parzialmente risposto ieri, a Palazzo Tursi, nel [illegible] del [illegible] seminario internazionale «Pianificazione marittimo-litoranea: realtà e prospettive».

[illegible] è la novità emersa? Può sembrare ovvio, ma s'è puntato [illegible] considerazione preliminare della valorizzazione non solo della costa, bensì di tutto il mare antistante le coste [illegible]

In pratica, [illegible] pianificazione, superficie e fondali.

E' un problema che interessa particolarmente la Liguria dove spesso (non solo per costruire porti o strutture d'approdo) sono state strappate superfici al mare come esempio [illegible] avvenuto a Genova per la Fiera Internazionale.

Al seminario, [illegible] hanno preso parte una dozzina di docenti di tutta Europa, è stato coordinato dal prof Andrea Vallega dell'Università di Genova.

L'incontro [illegible] avuto come oggetto delle relazioni e delle comunicazioni argomenti [illegible] scientifico e soprattutto [illegible] esposte problematiche teoriche. [illegible] Il vero obiettivo, con riferimento alla Liguria, era la possibilità di esaminare, in un secondo momento, l'esistenza di zone su cui realizzare nuove strutture, [illegible] prospettiva delle celebrazioni colombiane.

p. l.

Commissione per i fumi [illegible] Cornigliano

GENOVA — La costituzione [illegible] una commissione presieduta dal prof. Ferraiuoli e composta da tecnici indicati dagli enti locali, dall'Italimpianti e dalla Regione per trovare una soluzione ai problemi [illegible] fumi di Cornigliano, è [illegible] annunciata ieri mattina dal presidente [illegible] giunta regionale Magnani.

La commissione non dovrà solo proporre soluzioni per diminuire l'inquinamento ma dovrà verificare la condizione per l'individuazione di un piano di risanamento dell'intera zona.

Freddo e pioggia è arrivato il maltempo

IMPERIA — [illegible] arrivo [illegible] maltempo: la temperatura massima è scesa in 24 ore da 23 a 14 gradi con un salto [illegible] 9 gradi mentre il lungo periodo di siccità è [illegible] interrotto da una leggerissima pioggia.

Secondo l'Osservatorio meteorologico [illegible] è in atto di una [illegible] perturbazione che [illegible] protrarrà [illegible] per almeno 24 ore.

Peggiori le condizioni nell'entroterra: [illegible] altura che circondano il Col [illegible] Nava è caduta la prima neve della stagione. (b. v.)

Tre rinvii a giudizio, tra cui il sindaco [illegible]

Fiamme della discarica si propagarono al bosco

SPOTORNO — Un ex sin[illegible] di Spotorno, Carlo Carli, 47 anni, socialista, abitante [illegible] in via Garibaldi, e il sindaco [illegible] Noli, [illegible] Gambetta, 51 anni, democristiano, residente in via San Francesco, sono [illegible] rinviati [illegible] giudizio dal [illegible] di Savona con l'accusa di incendio colposo. Non avrebbero preso le necessarie precauzioni per evitare che in una discarica aperta, in [illegible] Bruciata, [illegible] quale i due comuni si servivano, e dove la spazzatura [illegible] periodicamente bruciata, si sviluppassero una serie di incendi. Con loro è stato rinviato a giudizio il custode [illegible] deposito di rifiuti, Silvio Magnone, 75 anni, di Spotorno.

L'episodio avvenne il 15 ottobre [illegible] del 1979. Le fiamme, incontrollate, si propagarono ai [illegible] vicini. In poche ore vennero distrutti 227 ettari [illegible] bosco ceduo. Il danno, [illegible] do la stima della guardia forestale, fu di circa [illegible] milio[illegible]

Un fa[illegible] che riportò alla ri[illegible] il problema delle discariche aperte. Fino alla fine degli Anni 70, infatti, quasi tutti i comuni [illegible] servivano [illegible] vaste [illegible] dove, [illegible] rinfusa, venivano scaricati i rifiuti. Quelli solidi, per problemi [illegible] spazio, venivano sistematicamente bruciati.

L'ispettorato dipartimentale delle foreste [illegible] dopo una serie di piccoli incendi sviluppatisi [illegible] in località «Masca Bruciata», [illegible] invitato ufficialmente il sindaco [illegible] Spotorno e quello [illegible] Noli a prendere tutta una serie [illegible] provvedimenti per scongiurare il pericolo. In particolare, venne fatto notare [illegible] [illegible] persistenti [illegible] ecologiche (la [illegible] [illegible] ventilata) imponesse [illegible] serie [illegible] accorgimenti per scongiurare il pericolo [illegible] incendi.

La sera [illegible] 15 ottobre [illegible] 1979, mentre [illegible] in [illegible] l'operazione di distruzione con il [illegible] dei rifiuti solidi urbani, si levò improvvisamente una raffica di vento. Il [illegible] de Silvio Magnone tentò di frenare il fuoco, tutto [illegible] inutile. Le fiamme ebbero il sopravvento e in breve si propagarono ai boschi vicini. [illegible] necessario l'intervento [illegible] molte squadre dei vigili del fuoco, [illegible] guardie forestali e di decine di volontari. L'incendio minacciò anche alcune abitazioni che [illegible] zione vennero fatte evacuare.

Bostò [illegible] un'inchiesta ordinata dall'ispettorato delle [illegible] forestali Venne inviato un dettagliato rapporto [illegible] procuratore [illegible] Repubblica che affidò il [illegible] al giudice istruttore.

g. p. [illegible]

E' morta «Anna la fiorista»

IMPERIA — [illegible] morta all'improvviso, per un «ictus» cerebrale, Anna la fiorista, un personaggio che a Porto Maurizio conoscevano tutti.

Aveva 60 anni, era la sorella di Ito e Mario Ruscigni, rispettivamente [illegible] presidente dell'Usl imperiese e assessore comunale.

Socia benemerita della Croce Bianca, aveva il negozio in corso [illegible] 2. I funerali [illegible] luogo questo pomeriggio [illegible] 15,30, nella basilica di S. Maurizio. (f. d.)

A Savona molte aziende inadempienti rischiano la crisi

L'Inps [illegible] caccia degli evasori

Nell'84 recuperati due miliardi e [illegible] milioni - Polemica sulle rateazioni

SAVONA — Il «buco» provocato nei bilanci dell'Inps di Savona dalle aziende inadempienti potrebbe [illegible] molto grave. Il condizionale è d'obbligo perché è difficile riuscire a quantificare un fe[illegible] aggravato, [illegible] provincia di Savona, dalla crisi industriale. I conti delle aziende sono in rosso e i termini perentori imposti dall'Inps potrebbero aggravare irrimediabilmente situazioni già precarie.

I responsabili del comitato provinciale attraverso il presidente Giuseppe De Stefano, esprimono la loro preoccupazione: *«Bisogna diversificare [illegible] aziende [illegible] difficoltà finanziarie [illegible] quelle che risanano. Solo a questa ultima andrebbero applicate le sanzioni. Inoltre dovrebbe [illegible] possibile per gli imprenditori che hanno già presentato domande [illegible] rateizzazione, rateizzare, [illegible] ulteriori appravi, i propri debiti».*

Nelle cifre del bilancio '84 è possibile avere un'idea del fenomeno del manca[illegible] pagamento dei contributi. Alla [illegible] «riscossione crediti», nell'83, ci [illegible] 1 miliardi; nell'84 [illegible] ha incamerato 2 miliardi e 200 milioni. Questi dati, messi a punto dall'ufficio tecnico dell'Inps, mettono in luce solo la punta dell'iceberg. In realtà le [illegible] evase, [illegible] comunque non versate, sarebbero molte di più di quanto poi viene recuperato.

Sono in pericolo anche le piccole e medie aziende e le botteghe artigiane [illegible] imprenditori non in regola [illegible] Il colpi di sorpresa dalle «linee dura» dell'Inps che ha stabilito termini precisi per rientrare in possesso del denaro.

Osserva il presidente del comitato provinciale: *«L'intento di colpire gli evasori è lodevole, perché contribuisce a risanare i bilanci dell'istituto [illegible] sono però alcune contraddizioni che rischiano di danneggiare il nostro sistema industriale più [illegible] preda alla crisi. Per la richiesta [illegible] [illegible], per esempio, non viene considerata, [illegible] sarebbe utile, [illegible] data di presentazione, per avviare la sanatoria, ma il periodo in cui viene concessa. Le somme aggiuntive vengono così condizionate [illegible] lungaggini istruttorie. Fattori, questi, che non dipendono affatto dalle aziende».*

L'Inps dovrà affrontare l'ondata massiccia di [illegible] e di [illegible] parte [illegible] presunte società «fuorilegge». Una [illegible] mole di lavoro che va ad aggiungersi alla normale routine.

[illegible]

Sfilata di moda a Savona

SAVONA — Organizzata dalla sezione femminile della Croce Rossa, serata di gala al teatro Chiabrera.

Capi d'alta [illegible] e gioielli, [illegible] ditte savonesi e della Valbormida, saranno presentati [illegible] passerella da un gruppo di indossatrici. Interverrà [illegible] serata, che avrà inizio [illegible] 21, il cantante-presentatore Memo Remigi.

La [illegible] è stata organizza[illegible] in particolare, dalla pellicceria Adele, da Meraviglia Boutique Uomo, da Sherry Boutique, [illegible] Maria José Pace e dall'orefice Benedetto Montalto. (l. p.)

[illegible] giorni le riserve d'acqua

Città [illegible] Genova [illegible] parte [illegible] razionamento

GENOVA — La città di Genova [illegible] riserve idriche solo per 90 giorni, se non si deciderà a piovere. La situazione non è disperata, come [illegible] sono già [illegible], ma è pur sempre seria. Il meccanismo di raccolta e distribuzione [illegible] condizionato dall'impossibilità [illegible] le note [illegible] tra [illegible] e Piacenza, di aumentare la capienza [illegible] quadotto comunale del Brugneto.

[illegible] è stato deciso, soprattutto per quell'80 per cento che riguarda il consumo cittadino, servirà dall'acquedotto Nicolay, di razionare l'erogazione, alternando le ore diurne e quelle notturne, di settimana in settimana. In pratica, [illegible] stabili, con un minimo [illegible] attenzione, [illegible] possibile non trovarsi mai senz'acqua, perché dovrebbe essere garantito il rifornimento e l'accumulo. L'amministrazione comunale, comunque, ha in progetto di deliberare il divieto di irrigazione delle aiole e di irrigazione dei giardini, se dovesse persistere il tempo secco (che tra l'altro favorisce anche gli incendi di bosco sulle alture).

Ieri la giornata apparve cupa e carica di nuvole, ma non è piovuto perché la tramontana ha disperso in mezzo l'annuvolamento.

Il Comune, anche se non si augura di dover arrivare alle decisioni drastiche, ha in previsione, tra una quindicina di giorni, se le cose dovessero [illegible] peggiorare, [illegible] e più severi razionamenti.

p. l.

[illegible]

[illegible] A Superba locale mq 100 ottimo uso magazzino laboratorio artigianale. Telefonare 010 20434

Albenga: ma per novembre i fondi sarebbero sufficienti

Spese farmaceutiche dell'Usl «A dicembre finiscono i soldi»

ALBENGA — I fondi [illegible] bi[illegible] non sono ancora esauriti, ma anche la 4ª Usl albenga[illegible] [illegible] far [illegible] le medicine [illegible] [illegible] regionale alla sanità ne darà l'ordine. L'assistenza farmaceutica diretta dovrebbe scattare con il 1° novembre prossimo. Qualcosa [illegible] più preciso si saprà tra qualche giorno dopo due riunioni che si terranno presso la Regione: una sarà lunedì prossimo, con i presidenti delle Usl liguri.

«Dalle previsioni si deduce che entro la fine dell'anno — dice il presidente Walter Ansaldi — mancheranno 600-700 milioni nella voce di bilancio relativa alle spese farmaceutiche della 4ª Usl. Potremmo far fronte a questa spesa per tutto il mese di novembre, ma dovremo uniformarci alle disposizioni della Regione per evitare disparità di trattamento tra una Usl e l'altra».

Per il 1985 in Liguria è previsto un deficit farmaceutico di 100 miliardi. [illegible] ripartizione iniziale assegnava alla 4ª Usl 6 [illegible] 111 milioni. A settembre il capitolo «medicine» disponeva [illegible] 1100 milioni. [illegible] garantiscono la copertura per ottobre e novembre, ma insufficienti a far fronte [illegible] spesa di [illegible] sulla media [illegible] una incidenza mensile di [illegible] milioni. Il deficit farmaceutico della Usl numero 8 potrebbe [illegible] anche essere coperto [illegible] [illegible] bilancio, [illegible] mente variate [illegible] autorizzazioni regionali.

La previsione di spesa potrebbe essere rispettata [illegible] nell'estate non possedere sul bilancio gli oneri derivanti dai turisti che trascorrono l'estate ad Alassio, Albenga, Andora, Diviale, Laigueglia e negli altri quindici comuni dell'entroterra. Malgrado questi maggiori costi, la spesa pro-capite dell'Usl albenganese per i medicinali è bassa a confronto [illegible] altre zone liguri. Manca [illegible] il consuntivo [illegible] [illegible] sicuramente quello dell'84. La 4ª [illegible] registrò una [illegible] pro-capite di 91.300 lire, preceduta soltanto dalla Val [illegible] [illegible] 96.000 lire.

La 3ª [illegible] (Finalese) raggiungeva [illegible] lire, la zona urbana di Genova una media di 110 [illegible] lire. Per l'85 [illegible] prevede un aumento di questo indice intorno [illegible] 10% dovuto non all'aumento dei consumi, quanto alla lievitazione dei prezzi dei medicinali: vengono messe in commercio nuove specialità sempre più care e se ne eliminano altre meno costose.

L'eventuale rimborso [illegible] malato delle medicine pagate direttamente [illegible] resta il nodo [illegible] sciogliere a livello regionale, almeno per quelle Usl [illegible] hanno disponibilità di bilancio.

g. m.

Mentre l'Eni conferma [illegible] progetto per il terminal di Vado

I cassintegrati [illegible] Savona «Posti negli enti pubblici»

SAVONA — I cassintegrati in Liguria sono 31.033 [illegible] occupati: il 43% dei lavoratori sono dunque in [illegible] integrazione [illegible] [illegible] pratica [illegible] già disoccupati perché le prospettive [illegible] un rientro in fabbrica [illegible] [illegible] sempre più difficili, se [illegible]

L'11% riguarda Savona e provincia. Ora il sindacato sta tentando di affrontare [illegible] situazione sempre più drammatica, dai gravissimi risvolti sociali. Le previsioni sono che il mercato [illegible] lavoro [illegible] rimarrà bloccato ancora per molto tempo e pochi sono disposti ad aspettare l'epilogo della crisi occupazionale, per questo [illegible] manifestazioni di protesta vanno aumentando.

Oggi una delegazione andrà dal prefetto di Savona per chiedere che vengano esercitate pressioni [illegible] governo. Lo scopo è quello di sbloccare la legge Cassanti che prevede l'assunzione di cassintegrati negli enti pubblici. [illegible] il ministro [illegible] il provvedimento non riguarderebbe [illegible] l'altro l'apparato [illegible] protezione civile. In questo modo salterebbero [illegible] parecchie possibilità di reimpiego.

Da segnalare ancora l'alta età media dei cassintegrati, i quali si trovano [illegible] una posizione di ulteriore debolezza [illegible] confronti [illegible] [illegible] mercato del lavoro sempre più paralizzato.

Dice Gloriana Bosio, sindacalista Cgil Cisl: *«In questi [illegible] non è inclusa [illegible] cause integrazione ordinaria. Insomma, è arrivato il momento [illegible] affrontare la situazione. Oggi non ci si può più affidare alla indennità di [illegible] per risolvere la crisi dell'occupazione».*

Sul fronte sindacale un si[illegible] [illegible] scottante. L'Eni, nel [illegible] [illegible] incontro con i rappresentanti sindacali dell'Italgas, [illegible] confermato [illegible] sua disponibilità a realizzare il terminal di Vado. Cgil-Cisl e Uil hanno accolto in modo positivo la ripresa del confronto con l'azienda pubblica, [illegible] a gestire il comparto coke, controlla anche il settore funiviario.

m. m.

Fiorucci

ESPERTO CONTABILE
MONTECARLO

La SALV[illegible]IFICIO CESARE FIORUCCI S.p.A., Azienda leader nel [illegible] e, nell'ambito del programma di potenziamento della propria organizzazione commerciale europea, cerca per la FIORUCCI JAMBONS DE [illegible] di Montecarlo un ESPERTO CONTABILE con perfetta conoscenza della lingua francese. La sede di lavoro è Montecarlo ed è prevista la possibilità di viaggi e contatti esterni anche [illegible] la clientela.

Il candidato ideale è un Ragioniere con almeno 5 anni di esperienza, residente in Italia in zona [illegible] lontana dalla frontiera francese, in grado di operare in condizioni di autonomia seguendo le direttive di massima della Direzione Amministrativa del gruppo situata presso lo Stabilimento di Pomezia (Roma).

Il trattamento economico sarà commisurato ai requisiti del candidato e l'inserimento avverrà presso il FIORUCCI JAMBONS DE [illegible] secondo le norme locali vigenti.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum alla PA Personnel Services Lungotevere Mellini 44 - 00193 [illegible] citando il Rif. 319 anche sulla busta.

PA Personnel Services

Via Tursi, 4o - [illegible] - Lungotevere Mellini, 44 - 00193 Roma

Documento di pci, psi, psdi, pri e sinistra indipendente

Provincia, firmato l'accordo per il monocolore comunista

«E' una soluzione a termine in previsione di formare una giunta organica» - Si attende il congresso socialista - Giovedì prossimo il Consiglio

SAVONA — E' il monocolore comunista a palazzo della Provincia. Un evento travagliato, con un'intesa che ha molte firme e qualche incertezza. Il documento che sancisce il monocolore pci all'amministrazione provinciale è sottoscritto non dal pci e dalla sinistra indipendente. Ci sono anche le sigle dei rappresentanti del pri, del psdi e del psi

E' un documento stringato: «*Si sono incontrate le delegazioni del pci, pri, psdi, psi e sinistra indipendente, per una valutazione della situazione politica e amministrativa dell'ente Provincia. Le delegazioni hanno espresso l'apprezzamento dei rispettivi partiti per il lavoro svolto al fine della definizione di un programma per il governo della Provincia*».

L'accordo al quale si allude è per una giunta organica, attualmente il lasciapassare dopo il documento dei socialisti che hanno preferito risolvere prima i loro problemi attraverso il congresso provinciale di fine novembre e invitato il pci a formare un monocolore.

Il documento, difatti, prosegue: «*Le delegazioni hanno preso atto della volontà del pci, del psi di sinistra indipendente di dare vita a una soluzione a termine, per urgentemente un governo all'amministrazione provinciale in grado di porre le premesse politico-programmatiche per la formazione a breve termine di una giunta organica, espressione di un quadro politico più ampio*».

Prosegue il documento: «*Il psi e il psdi, mentre ritengono non adeguata questa soluzione, ribadiscono la necessità della formazione di una giunta organica, individuano nella realizzazione del programma il terreno del possibile confronto e rapporto collaborativo con l'amministrazione proposta*».

C'è da osservare che il monocolore comunista avrà da parte di pri e psdi, che restano in attesa del una giunta orientata di sinistra.

Il consiglio si riunirà giovedì prossimo, alle 10. La comunista è formata da 8 consiglieri, compreso Burzio, della sinistra indipendente, che non entrerà in giunta essendo implicato in vicenda giudiziaria. Per impegni parlamentari anche il senatore Urbani non farà parte dell'esecutivo.

Dunque, fatti Franchelli, Morachioli, ex sindaco di ed ex consigliere regionale, nessun vice presidente, tutti altri assessori, da Morra a Varaldo, Pinotti, Imoviglì, e due donne, Carnobrano e Donatella Ramello.

Il monocolore dispone, sui di voti su 36, poiché psdi e pri dovrebbero astenersi, stando ai contenuti del documento. prossimo, dunque, le prime votazioni non dovrebbero consentire l'elezione del presidente e della giunta. Vi una riconvocazione. Forse il giorno dopo, e allora sarà sufficiente maggioranza relativa.

Ivo Pastorino

Pietra Ligure Il Consiglio sul depuratore

PIETRA LIGURE — Consiglio comunale questa Pietra Ligure. Nella riunione, avrà inizio alle 21, si parlerà tra l'altro del Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario e con tra i Comuni di Ligure, Giustenice, Tovo S. Giacomo e Magliolo per la costruzione, manutenzione e gestione dell'impianto di depurazione e scolo di scarico

Tamponamenti a catena Torino-Savona

SAVONA — L'asfalto dalla pioggia provocato nella tarda ieri, sull'autostrada Savona-Torino, nel tratto Altare e Savona una lunga serie di tamponamenti ed incidenti ha capottato ed è finita fuori strada.

pronto stabilitato per accogliere i feriti. Le prognosi variano da a giorni.

(m. nu.)

La crisi dello scalo anche problema di strutture inadeguate

Un porto invecchiato

In un decennio i soci della compagnia portuale sono diminuiti quasi la metà - Mano d'opera eccessiva? Il presidente della «Rebagliati»: «La composizione delle squadre è stata adeguata effettive necessità dei servizi»

SAVONA — La crisi traffici marittimi che investito anche il porto di Savona si pesante riflessa sui livelli occupazionali. I soci della compagnia portuale «Pippo Rebagliati» che nel 1979 erano 1250 sono oggi sessi a 736. Solo negli ultimissimi anni, dell'applicazione legge sul prepensionamento, i portuali che hanno lasciato la Compagnia sono 150; nel prossimo anno 30 si aggiungeranno essi lo sfoltimento continuerà sino a raggiungere il previsto organico di 636 unità.

operatori portuali sostengono che il costo del lavoro nel porto di Savona è ancora alto perché si usano più uomini di quanti ne servirebbero. E' vero? Risponde il presidente «*Pippo Rebagliati*» Demetrio Previno: «*Non mi pare. La posizione squadre è stata adeguata alle effettive necessità servizi. Possono esserci dei casi in cui ciò può apparire non vero ma la giustificazione è motivata lavori faticosi e condizioni ambientali difficili, come alcuni trasbordi merci, che richiedono più frequenti ricambi uomini. Poi dobbiamo considerare il fatto che nostra compagnia sta invecchiando; l'età media dei soci di anni mentre a Livorno, ad esempio, è di 35*».

Quindi mancanza di spazi, di sollevamento adeguati terminal e magazzini

In questo discorso si inserisce l'altro problema, quello della ultimazione, secondo il originario complessivo, o del ridimensionamento, darsena nuova, fondali, per non danneggiare le spiagge di Albisola e la Compagnia portuale è a favore completamento

Spiega il suo presidente «*E' un'opera preziosa, indispensabile porto e lasciarla monca una assurda ed ingiustificata. Alla protezione delle spiagge di Albisola si può pensare con degli interventi ad hoc come la costruzione di pennelli in zona quale completata conserverà appieno la funzione cui è stata progettata altrimenti perderà molto del suo valore*».

Porto di Vado e terminal multiuso. La compagnia portuale crede fermamente in queste strutture che «*sono la carta vincente delle portualità*». E' necessario per la costituzione della società dovrà costruire il terminal, perché eviti la conflittualità tra Punivie Alto Tirreno e Italia Coke, perché si rinuncia al potenziamento del pontile San Raffaele la cui realizzazione sarebbe solo un «ripiegamento» e perché si sconfiggano gelosie politiche di gruppo e volontà rinunciatarie

Unificazione degli portuali. Afferma Previno: «*Sono sempre stato favorevole al sistema portuale ligure governato da un unico organismo con decentramento provinciale che permetta la struttura portuale regionale e l'offerta servizi commerciali razionalmente stabiliti*».

Viabilità. Afferma il presidente della «*Rebagliati*». «*Siamo ancora ben lontani dall'affrontare il problema in termini concreti, realizzabili. Si parla tunnel sotto Santa Lucia per il porto di Savona. E' solo bella idea. Per Savona forse il problema non è più risolvibile e quindi meglio puntare su Vado*».

Nicolò Siri

Domani sera in Consiglio sarà discusso il progetto

Ad Albenga grande area per le aziende artigiane

ALBENGA — Il piano per gli insediamenti artigianali (zona D4) di Albenga, già proposto ai primi del mese rinvio della discussione per la mancanza del parere dell'Usl, torna domani sera in Consiglio comunale (ore 19.30). Elaborato da un collegio di tecnici costituito dal Comune, il piano D4, che integra il piano regolatore generale, interessa un'area di 153.500 mq compresa tra la caserma Turr Cenia, la frazione Leca (regione Carrà) e la statale

Il progetto, che prevede una nuova soluzione viabile lungo la sponda del fiume, comporta investimenti per 50 miliardi, occupazione per circa 800 persone (con trecento nuovi posti di lavoro).

Propone inoltre un nuovo criterio di espansione socio-economica, superando il vecchio tradizionale aree produttive separate dal centro una prospettiva di emarginazione. Limitatamente il 5% della superficie utile, prevede residenze e destinazioni commerciali al dettaglio; le aree, suddivise in «settori» ed «aggregati», con una viabilità interna molto articolata, inserisce l'artigianato a piano terra, attività terziarie e residenze piani superiori, con la flessibilità di destinazione

Altre soluzioni prospettate sono costituite dai «centri integrati» su corpi di carrabili su due piani per: mostre ed esposizioni; l'auto (esposizione, vendita ri, riparazioni); artigianato ed attività commerciali collegate. L'insediamento si realizza per comparti e settori con concessioni convenzionate

Il gruppo d'opposizione formulerà tuttavia alcuni rilievi di ordine urbanistico e sui tempi di realizzazione. Sosterrà infatti che il piano della zona D4, per qualche aspetto, costituisce una «variante» al prg e come tale dovrà esser sottoposto normale iter burocratico adozione e non solo all'approvazione Consiglio comunale.

Un punto debole sarebbe l'eccessiva preferenza insediamenti commerciali, in quanto le norme del prg prevedono soltanto la conferma dell'esistente. Altro punto criticato riguarda i tempi realizzazione: parte delle aree sono demaniali e necessario lo svincolo

Giuseppe Morchio

A giudizio per droga a Savona

SAVONA — Il tribunale di Savona rinviato a giudizio detenzione droga giovani sorpresi il 6 agosto Bono Paolo Bonfanti, 22 anni, Savona, via Aglietto Barbarossa, Spotorno, via Alta Torre, Aure Cambi, anni, Savona, via Colombo. I primi due sono rinchiusi nel Cambi è ospite di una Comunità re tossicodipendenza.

Paolo Bonfanti è sorpreso mentre vendeva una dose di eroina ad un coetaneo, mentre Barisone e trovato in possesso di quattro grammi di droga; Cambi, infine, teneva contenente 1,8 grammi di eroina.

(m. nu.)

Metalmetron trentacinque in cassa

SAVONA — La Metalmetron ha ufficializzato ieri quanti saranno i lavoratori posti in integrazione ordinaria: si tratta operai che dovrebbero rientrare in fabbrica, salvo sorprese dell'ultima ora, entro qualche mese. L'azienda ha stabilitoura rotazione fra i cassintegrati che è stata poi presentata ai segretari della Fim.

L'obiettivo è elaborare un «piano» comune di intervento

Protezione civile in Valbormida i sindaci si riuniscono a Cairo

CAIRO M. — all'ecologia del Comune Cairo, Alessandro Fiandra, in qualità comando dei vigili urbani convocherà nei prossimi giorni una riunione tra i sindaci tutti i Comuni Valbormida, per elaborare un piano di intervento di protezione civile.

Fino ad infatti solo i Comuni di Cairo, Millesimo e Altare hanno lavorato seriamente per costituire squadre pronte a intervenire in caso di calamità naturali. Cairo, da due anni a questa indicata come il centro pilota. Da palazzo comunale, infatti, in caso di gravi eventi dovrebbe partire una linea telefonica preferenziale collegata con la Prefettura; a Cairo dovrebbero convogliarsi tutti i volontari.

Dice il sindaco Cairo, Osvaldo Chebello: «*Purtroppo problemi burocratici hanno rallentato l'entusiasmo. Quando erano di costituire le squadre di protezione civile ufficio tecnico arrivarono decine di richieste da parte di giovani pronti ad arruolarsi. La pubblica assistenza Croce Bianca assicurò il suo appoggio. Ora Pubblica Assistenza Fiadrive si è incaricata di riprendere il filo e di tenere i contatti con i centri vicini*».

giorni scorsi il Comune Altare aveva organizzato un'assemblea pubblica cui hanno partecipato Patrizio Petrucci, presidente nazionale della federazione delle Pubbliche Assistenze. All'appello hanno risposto solo Cairo e Millesimo.

E' stato però deciso di istituire un gruppo misto di lavoro composto dagli enti locali e dai dirigenti pubbliche assistenze, per un piano di intervento territoriale.

Dice il sindaco di Altare, Olga Beltrame: «*E' un ottimo punto di partenza, ma tutti i Comuni della vallata devono lavorare con serietà per poter finalmente concretizzare la nostra vocazione in tema di protezione civile. Abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti*».

In Valbormida in tutti i maggiori Comuni esistono le pubbliche assistenze. I mitili della Croce Bianca e della hanno dato la disponibilità, così i «riservisti» vigili fuoco ai quali periodicamente già si rivolge il comando dei vigili del fuoco in caso di necessità o per aggiornamenti.

E poi i boy che da decina d'anni si sono ricostituiti a Cairo Montenotte e gli allievi della scuola agenti di Nel prossimo incontro, la data sarà comunicata nei giorni. I Comuni Valda indicheranno effettivamente forze, quanti sono i mezzi loro disposizione una mappa dettagliata territori dove i punti in cui convergere i mezzi di soccorso.

E. P. e.

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa Commerciale Ilanese Avv Solgu c/ **MOSCINO MARIA CRISTINA**

Il Cancelliere avvisa che Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita a pubblici incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 26-11-1985 ore 11,30 dei seguenti immobili Lotto 1° in Andora nel Condominio «Elisabetta» locale piano terra negozio magazzeno per una superficie di circa 65 mq, sito all'angolo tra via Cavour e via Genova ed interessante l'intero lato nord e parte del lato est ed ovest del piano, a detto locale quale pertinenza un locale cantina comunicante mediante scala interna e così coerenziato. terreno locale a nord ed est intercapedine a cantina circa 49 mq). Il tutto al N.C.E.U. di Andora part 6 45 mapp 920/1 via Cavour piano T Cat C/1 Cl 5a mq 86 R.C. L Lotto 2 nel condominio «Elisabetta» di Andora locale negozio piano interrato della sup di circa 13 mq; al N.C.E.U. di Andora alla part 15 F 45 n 920/37 via Cavour piano S 1 Cat. C/6 classe U mq 12 R.C. (beni attualmente occupati). Prezzo base per il lotto 1 84.000.000 e per il lotto 2 L 14.300.000, cauzione e spese da depositarsi in Cancelleria entro ore 10 del giorno vendita) Lotto 1 8.400.000 - L. 12.600.000, Lotto 2. L 2.145.000 Aumento delle offerte non inferiori a L 1.000.000 per il lotto 1° e L 200.000 per il lotto 2. Per informazioni rivolgersi in Cancelleria.

25-7-1985

IL CANCELLIERE
(D. Delfo)

TRIBUNALE DI SAVONA

AVVISI DI VENDITA AI PUBBLICI INCANTI DI BENI IMMOBILI

Esecuzione immobiliare promossa Condominio Elisabetta di Andora Avv Vassallo c/ D'Angelo Antonio

Il Cancelliere avvisa che Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita a pubblici incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 26-11-1985 ore 11,30 dei seguenti immobili Lotto 1° in Andora nel Condominio «Elisabetta» locale piano terra negozio magazzeno per una superficie di circa 65 mq, sito all'angolo tra via Cavour e via Genova ed interessante l'intero lato nord e parte del lato est ed ovest del piano, a detto locale quale pertinenza un locale cantina comunicante mediante scala interna e così coerenziato. terreno locale a nord ed est intercapedine a cantina negozio piano interrato della sup di circa 13 mq; al N.C.E.U. di Andora alla part 15 F 45 n 920/37 via Cavour piano S 1 Cat. C/6 classe U mq 12 R.C. (beni attualmente occupati). Prezzo base per il lotto 1 84.000.000 e per il lotto 2 L 14.300.000, cauzione e spese da depositarsi in Cancelleria entro ore 10 del giorno vendita) Lotto 1 8.400.000 - L. 12.600.000, Lotto 2. L 2.145.000 Aumento delle offerte non inferiori a L 1.000.000 per il lotto 1° e L 200.000 per il lotto 2. Per informazioni rivolgersi in Cancelleria.

25-7-1985

IL CANCELLIERE
(D. Delfo)

Alassio: soccorsa donna grazie al nuovo apparecchio

Primo salvataggio col «bip-bip»

Si tratta una minuscola trasmittente collegata con la Croce Bianca

ALASSIO — La piccola radiotrasmittente «salvavita» ha scongiurato ieri che un malore un esito per una donna di 82 anni

Al centralino della Croce Bianca Alassio è scattato l'allarme: i militi, prese le chiavi dell'appartamento cui giungeva la chiamata-radio, sono trovando Maddalena Bianniti che vive da in un appartamento di via Robutti 10, riversa terra in preda ad un d'asma

Il pronto ricovero all'ospedale riusciva a scongiurare il peggio e la donna riusciva riprendersi nel giro di alcune ore.

Ma cos'è la «*trasmittente salvavita*»? Si tratta di un servizio che in sperimentale: da garanzia intervento da parte dei militi della Croce Bianca nel caso la persona che vive sola dovesse essere colta da grave improvviso malore

Ad ogni assistito viene segnala una minuscola radiolina trasmittente, a forma cilindrica allungata, che si funzione quando assume la posizione orizzontale, vale a dire nel caso l'interessato dovesse cadere a terra privo di sensi

Per mesi hanno aderito una ventina persone che vivono sole e che vogliono avere la sicurezza essere soccorse caso particolare gravità.

r. ne.

Scontro frontale a Spotorno con tre feriti

SPOTORNO — Tre feriti ieri sull'Aurelia per uno scontro frontale tra due Ritmo, fra Noli e Spotorno. Sono: Flavio e Silvano Oeddo, 42 e 47 anni, residenti a Pietra Ligure in Bodio II, dirigenti della squadra di calcio «*Pietra Sport*», e Augusto Camilla, Savona, via Machiavelli, 84 anni.

prognosi: 60 giorni Silvano (frattura ginocchio) e Augusto (30 giorni per trauma cranico 5di altre lesioni).

Quasi illeso Flavio Oeddo. I feriti sono ricoverati Pietro.

(m. nu.)

Bergeggi, per ripulire la «Croce»

Ecologi in spiaggia

Iniziativa del Comune e della sezione del Wwf

BERGEGGI — Quella della «Croce» è una delle spiagge più suggestive della zona di Bergeggi. Ma ha il torto di essere «libera», dunque aperta non solo a chi ama la natura ma anche ai vandali. Alla fine di ogni estate, così tanti altri tratti ligure, sembra trasformata una discarica pubblica

Per domani sia il comune Bergeggi in Savona «WWF», il mondiale per la natura, hanno organizzato pulizia spiaggetta. I volontari dovranno trovarsi sul posto ore 10 di sabato, equipaggiati robuste guanti da lavoro

«*Il lavoro continuerà per tutto il pomeriggio*», annunciano gli organizzatori della spedizione ecologica.

La rimozione avverrà in differenziata: le bottiglie vetro verranno intendotte in contenitori via Victoria a Savona, nella sede del «WWF», spiegano.

«*Questo si propone anche come primo passo per studiare come e quando il tempo accumulando (rifiuti e, soprattutto, mode attirare l'attenzione del pubblico delle autorità sulla "Riserva naturale regionale" Bergeggi, già istituita ma che stenta adeguatamente valorizzata. Mancano perfino i cartelli che la indichino chi percorre la via Aurelia tutta la zona è coperta di rifiuti di ogni genere*».

L. p.

Nell'isola pedonale e sul lungomare

Finale è proibita per le biciclette

FINALE LIGURE — Disco per le biciclette Viale delle Palme a Finale Ligure con rischio di multe anche salate, decisione riconfermata dalla giunta l'altra sera in Consiglio comunale rispondendo una interpellanza del gruppo verde. In questa mozione i «verdi» di aprire alle biciclette le due isole pedonali di Marina e Borgo «*nelle quali non si capisce perché sono escluse le biciclette*» si legge tra l'altro — così sulla passeggiata a mare con possibili multe sino a 50.000 lire».

La proposta dunque non solo di permetterne l'uso nei centri storici, anche di creare piste ciclabili che uniscano il lungomare via il Borgo, Marina, Pia e Varigotti: «*Si potrebbe altresì mantenere l'affitto tali mesi il periodo estivo* — hanno continuato i verdi — *e contemporaneamente limitare l'ingresso delle automobili centro*».

risposta della giunta è stata decisa: «*Il problema della viabilità è evidente a tutti in una città turistica la* — ha infatti detto il sindaco Piero Casulli — *e quindi per quanto riguarda la creazione piste ciclabili non vediamo per il momento alla possibile trovare una soluzione idonea. In ogni caso la proposta è allo studio dell'assessorato competente*».

Ancora più netto il «no» dell'amministrazione all'uso delle biciclette sulla passeggiata a mare: «*Il viale è frequentato soprattutto da bambini anziani* — ha concluso Casulli — *dei quali intendiamo salvaguardare la sicurezza. Debbo dire anzi che sotto un certo punto di siamo convinti per quanto riguarda la vigilanza*».

r. ne.

GALLERIE-MOSTRE D'ARTE

Noiva

— Al Circolo Brandale, in via Forni 2, sarà aperta sino all'8 novembre il pittore Giorgio Noiva. In contemporanea pittrice Clotilde Vitrotta.

Sanmichele

— Alla Galleria d'arte «Sanmichele» Savona, in via San Michele, espongono Enzo L'Acqua e Daniele Nicastro. Tutti e due lavorano ad Albisola Marina. L'Acqua è un autodidatta svolge la attività settore della grafica, della pittura, ed altri materiali. Nicastro che lavora anche a Torino, attua insieme alle ricerche pittoriche studi musicali. si inaugura sabato 26 ottobre.

Contemporanei

— LIGURE — siri contemporanei stu Regia di Finale Ligure. In mostra Casamano, Durante, Ferrè, Giammariani, Neapoli, Reggiani e Scanavino.

IMPORTANTE Società distributrice concessionaria e ingrosso

PICCOLI ELETTRODOMESTICI clientela ventennale

cerca rappresentante

zona Vado-Ventimiglia residente da Albenga ed importo non prima esperienza. Tel. 011/624.1104

IERI SERA E' CONCLUSO ANCHE IL CALCIOMERCATO D'AUTUNNO

Araldi e Capone, nuovi bomber

Il primo è passato dal Trento alla Sanremese, il secondo (ex del Napoli) è finito all'Imperia - La società nerazzurra cede Trapani - Rizzola a Cairo - Trattative del Savona, l'Entella non si muove nulla - La Sammargheritese vuole Paolini - Picasso e Cozzani dicono no al Rapallo

Non tutti i giochi erano fatti ieri, alle 20 quando si è chiuso ufficialmente il mercato d'autunno. Qualche trattativa si è protratta fino a notte. D'altronde, le scadenze del regolamento danno la possibilità di trasferire i giocatori anche nei prossimi giorni.

La Sanremese ha acquistato dal Trento il centravanti Virginio Araldi (24 anni) ex Carrarese. Sciotti lo aveva già ingaggiato lo scorso campionato scambiandolo con Fazia, che aveva però rifiutato il trasferimento.

Ex nazionale juniores è giudicato punta potente. Fazio ha riscattato il cartellino e si è sistemato al Nizza di Mondanini (C2, girone D). Acquistato anche un giovane, Francesco Bertolotti 18 anni, mediano di fascia dal Parma.

Bartoli del Savona aveva molte trattative aperte ma nessun affare fatto. Ormai è tradizione che «chiuda» solo all'ultimo. Cerca, pressato dai dirigenti, di fiocco un difensore, un centrocampista e una punta. L'organico, così com'è, sarebbe insufficiente.

L'Omegna ha comunicato di aver ceduto Rizzola alla Cairese sfumate le trattative per Novara (finito al Legnano) e per uno scambio Molinari (centrocampista) Pa... opaio ancora con l'Omegna. Trattative per

Capone all'Imperia

Natali della Lazio (centrocampista) e per tre giovani Primavera del Vicenza. Le ultime notizie davano il prestito Cesare Brin tornato in gran forma a 60 acconsentire Franco Viviani.

Campagna chiusa senza affari per l'Entella spaventata dai prezzi. Si è sentita chiedere 130 milioni della Carrarese per Somma (passato poi alla Mestrina) ed è fuggita. S'è offerto un giocatore del campionato svizzero (Mastropietro), che costava però la bellezza di 80 milioni.

Buon colpo (almeno sulla carta) dell'Imperia che si è assicurato tramite trattativa con l'ingaggio dell'attaccante Antonio Capone, un Napoli (quattro campionati di A, 7 gol, in B con Avellino, dove ha segnato 9 reti, Brindisi e Pistoiese). Trattativa per Naso, 18 anni, centravanti, in Primavera della Lazio.

Ceduto il difensore Franco Trapani, che non aveva più posto per non giocare in interregionale, all'Omegna. Incontro Rivaroli vuole dare la caccia al Casale e ha cercato di mettere a disposizione di Baucia un organico più completo.

Nulla, almeno per ora, che riguardi l'Albenga. Pietro ha rifiutato la Strambino, Promozione piemontese) e l'Ambrosiana (regionale I fratelli Pittino).

Le ultime notizie della Sammargheritese riguardano una trattativa per il centrocampista Paolini (ex Sampdoria, Sanremese, Rapallo), che è proprietario del cartellino. Difficoltà per il Rapallo: solo Marzal ha ceduto il trasferimento. Picasso e Cozzani hanno detto no. La società cercava soluzioni in Toscana (l'attaccante Carosa, ex Pietrasanta e Cuoiopelli, il mediano Migliarini del Migliarina, Vanelli, stopper Signanini). Sempre aperto il centrocampista Ferdinando, che aveva già provato a Rapallo. Ceduta Grosso alla Rupinarese.

Sandro Chiaramonti

L'Albenga ... Tino Invernizzi ... protesta il d.s.

ALBENGA — L'allenatore Tino Invernizzi è stato ... dall'Albenga nel tardo pomeriggio di ieri. Il presidente Mammola gliene ha ... comunicazione al termine ... seduta di allenamento. Amaro non si conosce il nome del sostituto, ma si parla insistentemente di Paolo Tomelli. Da ritorno dopo alcuni anni. Il direttivo ingaune punta in ogni caso ad un tecnico di categoria.

Stasera, l'ultimo allenamento in vista della trasferta di Acqui sarà diretto dal trainer in seconda, Vincenzo Calibersi, che già lo ... anno, nello stesso periodo, raccolse l'eredità di Cabassi.

Il presidente Mammola ha detto: «Per con le molte assenze verificatesi, ritengiamo di disporre di un potenziale ... non giustifica l'attuale situazione di classifica. Stiamo lavorando per la rifondazione della società, semplificando tutte le categorie economiche, e la mancanza di risultati può compromettere tutto. E' una decisione sofferta per l'attaccamento e l'impegno sempre mostrati da Invernizzi, ma il direttivo l'ha adottata con la massima buona fede».

Con l'allenatore, l'Albenga perde anche il ... Beppe Invernizzi, ... del tecnico; considera sconfessato in una sparata dice: «Per ... interessato la stretta parentela, su questa decisione non sono stato consultato; ho saputo tutto a cose fatte, quindi non conto niente. Io ho condotto la compagine acquisti e mi coinvolge la mia responsabilità».

Tino Invernizzi ha commentato: «Mi capita per la prima volta in undici anni e sono spiacente, ma è la legge del calcio. Vedrò quali sono le motivazioni sportive, devo solo ribadire che non abbiamo mai giocato con quella squadra che pensava di costruire».

g. m.

PALLANUOTO - I pronostici di Mistrangelo

«Rari con lo sponsor per puntare in alto»

SAVONA — Quale ruolo in una stagione che, come quella ventura, proporrà almeno cinque squadre alla pari nella lotta per lo scudetto? E' l'interrogativo d'obbligo per una Rari Nantes Savona che dopo aver affidato la guida tecnica alla coppia Cucchia-Mistrangelo, si avvia al nuovo campionato (il via tra un mese) in veste di guastatrice.

Claudio Mistrangelo, tornato in biancorosso dopo un anno di quello che si potrebbe definire «esilio volontario», puntualizza: «Non è che io segua giorno per giorno la prima squadra, quello è affare di Cucchia. Però mi sembra di poter dire che i ragazzi sono bene e duro. La maniera migliore di preparare la stagione».

Mistrangelo, come noto, sta curando i giovani dai più piccoli a quelli alle soglie della prima squadra. E i vari Gagliardo, Stefano e Raffaele Noia, Petronelli e Marco Bertolotti sono già in pratica nella «rosa» di serie A1. La Rari è in fondo, almeno per il momento, quella della scorsa stagione.

Claudio Mistrangelo

Mistrangelo spiega: «Andiamo verso un campionato dove, oltre a Camogli, Posillipo e Canottieri, le migliori sono noi, il ... anno fa, anche al Pescara, il Recco, la stessa Ortigia che risorge e tempo pieno Campagna, possono puntare in alto, scudetto compreso. Ecco perché il nostro primo obiettivo è quello di arrivare nei primi sei ed ... sei playoff».

Il nuovo formula di quest'anno, con 12 squadre in ... in A1 e altrettante in A2, prevede infatti il passaggio alla ... solo per le prime sei, senza spareggi ... settima e ottava ... nella primavera ... Non si può quindi ... pena ... e guardare ... altri.

Mistrangelo afferma: «E' chiaro, nel momento stesso in cui parliamo di obiettivo di minima, che vogliamo di fare molto meglio. Questi ragazzi li conosco ... e credo in loro. Però ... vigilia bisogna sempre scoprire ambizioni e obiettivi. Di certo ... saremo in lotta per lo scudetto, ... è meglio ... tutti sappiano che stavolta non sarà facile arrivare ... al playoff».

Nel torneo degli Assi, dal De Magistris che fa ... Del Gaudio e ... a Camogli, dall'arrivo di Al di ... maestà Estiarte, delle sicure conferme di ... come Campo, Rojo, Gorlay (finito al Recco), il Savona, dunque spera di non trovarsi a ... gio.

E se arrivasse lo sponsor? Il discorso ... in questo caso un aspetto ... particolare. Infatti, sembra proprio che le trattative, ... ultimi tempi, convergano su una unica ditta (il ... manco a dirlo, il top secret), la quale sembrerebbe disposta ad accollarsi un abbino... che coprirebbe ... la metà delle spese previste.

Vista che, per una A1 di buon livello, il costo è attorno ai 150 milioni, il «premesso sponsor» potrebbe intervenire per un'ottantina di milioni di ... presto, comunque, per parlarne in modo definitivo. Piuttosto, sarebbe ... capire in che modo la Rari vorrebbe impiegare la cifra.

Due le strade percorribili. L'ingaggio di un paio di giovani italiani di talento (Cristilli e Ferretti, ma è solo per fare un esempio), oppure puntare sul grande ... straniero (Fargas?) ... sicuro, se arrivera il sponsor, i soldi ... bastano lo stipendio.

«E ... quel caso allora si ... penserei anche alla ... per lo scudetto» avverte Mistrangelo. Dunque, sponsor per puntare in alto, una speranza che comunque rimane tale anche se in cuor ... aspetto sul piano economico ... la ... struzione che il grande pubblico ... di Savona ... ancora una volta l'arma in più, ciò per far quadrare il ... che ... dare ai ragazzi ... formidabile apporto che ha già portato ... un paese dalla finale-scudetto.

r. bg.

Molto lavoro per le tre sedi di Genova, Imperia e Savona della Federcalcio

Questi i movimenti nei dilettanti

Confermato Sodini dal Vado alla Fossese - Molti dal Ceriale al Bastia - Due rinforzi per il Bordighera Vivaci trattative per diverse squadre di Seconda categoria - La matricola Arma 85 ingaggia Alleva

GENOVA — Qualche interessante movimento è stato concluso nelle ultime ... anche nel settore dilettanti. ... Levante La Fossese dovrebbe risolvere tutti i problemi offensivi ... con ... Sodini dal Vado, mentre il fuori Levante non ha più ritenuto di rinforzarsi dopo l'avvento dell'attaccante Costa ... Fuocchio e del centrocampista Olmocchio ... Riva Trigoso. Idem la Lavagnese, dopo il ripechage del regista Nicolini.

Il Bogliasco, invece, s'è ... impegnato di sfoltire la rosa, cedendo i giovani Vian... (destinazione ... Levante), Chiavari (Ceula Levanto), Carnevali (Croce Verde Bogliasco), Moro (Santo Stefano Borzoli) e Capra (Sestrese); la matricola Cap San Salvatore dovrebbe quasi certamente reintegrare nei quadri il difensore Mangiante (per impegni di studio, in settimana si allenerebbe presso una squadra genovese).

In Prima categoria, il rivelazione Carnaso s'è potenziata con l'attaccante ... ex Sestri Levante) e il difensore Raggio (ex Riva Trigoso) e ha ceduto definitivamente il centrocampista Gulino a Riviera e l'attaccante Durante al Ri Calcio, mentre l'altra neo-promossa, la Rupinarese ha ripescato l'esperto difensore Gazzaniga.

La Pro Recco ha acquistato il difensore D'Acquino ... Fontanabuona perdendo però l'attaccante Fabiani (finito al ... Gottardo); il Fontanabuona, oltre a D'Acquino, s'è privato di Giugno (destinazione ... Gottardo), Capurro e Enrico Dondero (Calvarese) Canessa Cefro Bellafronte, Giovanni Cuneo (Osanna Chiavari), Ferrara (Gattorna). Infine, il Cavese ha prelevato l'esperto centrocampista Semenza dal «sugli... della Fezzanese, la Mentonese ha acquistato in punta ... dalla Lavagnese la Carlo Grasso ... nuovo mister Massa ha ripescato il portiere Benedetti. Niente di nuovo, invece, in ... del Riva Trigoso di mister Solari.

a. c.

IMPERIA — *Il mercatino del calcio dilettantistico imperiese si è esaurito in meno di tre giorni: negli uffici della Federazione, sezione provinciale guidata dal presidente Sergio Riccio, le prime liste di trasferimento sono giunte lunedì.*

Entro le 18,30 di ieri, le operazioni concluse erano soltanto una decina in ... categoria. Il Bordighera è rafforzato in prestito Lattanzio (dal Sanremo '85) e Crosei (Vallecrosia). Due rinforzi per dare l'assalto al primato del Finale. Il Bordighera, staccato di un solo punto dalla vetta, divide il secondo posto con Bastia e Altarese. Anche il matricola S.Bartolomeo è rinforzata dal Sanremo in prestito, è arrivato Vincenzo Di Antonio.

Le trattative sono state più vivaci in Seconda. Il S.Ampelio Bordighera ha acquistato definitivamente Andrea De Vincentis, dalla Sanremese. La Corona's, neoretrocessa, ha rafforzato la difesa con Toninelli e Lenzi (dalla Sanremese). In questi giorni ha firmato definitivamente anche Marco Del Gratta, centrocampista proveniente dall'Argentina. L'allenatore Piero Melinato, però, non può ancora disporre del giocatore, ferm... dal campionato a causa di una squalifica.

A S.Remo Lorenzo, dopo l'ingaggio dei campioni Natale Bertinelli ... acquistato definitivamente Ivano Spinelli, proveniente ... San Bartolomeo-Cervese. Fulvio Grisolia è finito alla Riviera dei Fiori.

In Terza categoria, l'unica società a muoversi è stata la matricola-terribile Arma ... capolista solitaria del girone, a punteggio pieno. La formazione guidata da Sandro Cerri si è rinforzata ... l'ingaggio definitivo di Roberto Allera.

A pochi minuti dalla chiusura ... lista, il Sanremo '80 ha definito gli acquisti di Roberto Risson, Marco Bruno, Massimiliano Morani e Fabrizio Vinciforio, provenienti dalla Sanremese. Si tratta di giovani promesse: tutti hanno 17 anni. Il Sanremo ... ha ingaggiato anche Massimo Paterna, proveniente ... Carlin's.

In precedenza, poco prima delle 18, il Vallecrosia aveva ufficializzato l'acquisto di Giampaolo Portella (dal Pegone Castello) in prestito, sono arrivati anche Angelo Fenoro (dal Camporosso) e Mario Fazio (S. Ampelio).

m. f.

SAVONA — Ultimi colpi di un certo rilievo, ieri sera, alla chiusura definitiva delle liste di trasferimento dei dilettanti savonesi. La serie è stata aperta mercoledì da Roberto Manitto, passato dal Varazze al Vado, proprio mentre la società del presidente Ciarlo piazzava Sodini ... Fossese Lavagna.

Ieri sera gli altri movimenti. Alessio ... è passato dal Ceriale al Bastia, ... Il Calizzano ... ceduto la punta Bongiorno in prestito alla Finalborghese e ingaggiava l'attaccante Allocco. Ancora in Promozione. ... Il difensore Zaccaro, ex Genoa giovanili, è andato al Bragno, mentre il portiere Ferraro ... Fornaci.

La Finalborghese oltre a Bongiorno aveva dalla Noicer Arrigo, e il Celle preleva dalla Veloce Astengo. Colpo grosso del Pontelungo (girone A di Seconda categoria) che riuscirà a portare a segno l'ingaggio della punta Pierillo dal Ceriale.

Olmo Costa andava dal Finale al Borghetto mentre l'Altarese ha dato Molinari ... Carcarese e Magliano alla Recchelese. La Carcarese ha ... del Mariana Pagliano, già in forza ... Cairese due anni fa (è una punta), mentre il Varazze cedeva al Celle il giovane Bernecco ... cessione per la Carcarese, ... dicembre. Cambiano che passava al Cengio. Il San Michele Albenga ottenevo dall'Alassio Vezzoso.

r. bg.

... a Vado

... squadre e formula ... per l'attuale stagione

Le bocciette festeggiano i 10 anni del campionato

SAVONA — E' scattato puntuale l'appuntamento con il campionato provinciale di bocciette, organizzato dalla FIARS e giunto alla sua decima edizione ... già in parola, la formula del torneo ha subito qualche modifica, sempre tesa a migliorare l'interesse e il livello tecnico ... competizione. Il numero delle squadre partecipanti è nuovamente aumentato, le matricole quest'anno sono Serenella (Imperia), Europa (Loano), Pontevecchio (Pietra Ligure) e Polisportiva Quiliano. In totale il numero delle formazioni è salito a 50, 10 in più ... Alla ... gara.

Come tradizione, il campionato savonese aderiranno alcune formazioni dell'Imperiese, dove lo sport delle bocciette a squadre è ancora in una fase iniziale.

«Mi auguro che anche quest'anno venga confermata la sportività e la serietà da parte di tutti i giocatori — è stato il saluto del presidente della Fiars, Vincenzo Cancellare.

Le 16 squadre di serie A partiranno composte ciascuna da 8 giocatori, di cui 2 di categoria «A», 3 di «B» e 3 di «C». Le partite si terranno ... sera, salvo casi eccezionali, si disputeranno con 4 incontri singoli e 2 in coppia.

... serie B ... invece suddivise in ... gironi da 12 squadre, le quali saranno composte da ... giocatore di categoria «B» e i restanti ... «C» ... partite si disputeranno su 6 incontri ... doppio e due soli in singolo.

Alle semifinali si qualificheranno le prime 2 per la serie A e la prima 3 di ciascun girone di B, più la vincente dello spareggio tra le sette rimanenti di ogni girone.

Venerdì scorso è scattata la serie A, mentre la serie cadetta inizierà le sue fatiche l'8 novembre.

Serie A, prima giornata: Alassio-Black Bull 3-4; Europa II-Europa I 5-1; Lorenzo-Cattolica Nova 4-4, Polisportiva-Franco 5-1; Quadrifoglio-Pontevecchio 6-2, Cervino-Moneta 3-3; Lombardo-Arrion 3-3. Classifica: Europa II e Polisportiva p.ti 7, Black Bull, Cattolica Nova e Quadrifoglio p.ti 6, Cervino, Moneta, Lombardo e Arrion p.ti 3, Alda, Cattolica Nova e Pontevecchio 11, Europa I e Franco p.ti 1.

Il turno di stasera a Pietra Ligure, Pontevecchio-Cervino; a Spotorno, Black Bull-Polisportiva; a Varazze, Cattolica Nova-Alda; a Finale Ligure, Franco-Quadrifoglio; a Loano, Europa I-Lorenzo; ad Albenga, Moneta-Lombardo, ed Arma di Taggia, Arrion-Europa.

Alberto Dressino

Alla Italtinto il regionale di bocce

CHIAVARI — La Polisportiva Italtinto ha vinto il «Trofeo Italtinto», gara valida quale l'assegnazione del campionato sociale riservato per società (categoria B) che si è svolta sui campi della Boccistica Chiavarese. La quadretta rivierasca era composta da Canese, Lastrica, Chiappe, Lissa e nell'incontro decisivo ha battuto per 13-6 la formazione del Fabiano Spezia (Galletti, Azzaro, Luguri, Contini).

... finale della manifestazione hanno partecipato anche Aurora di Rapallo, Muller di Borghetto, San Rocco Casima di Genova, Pietrese, Loanese, Boccistica Chiappa di La Spezia. (a. c.)

SECONDA FLASH — Alla ribalta i primi protagonisti positivi e negativi

Riviera la sorpresa, Cosseria la delusione

Robaldo star sfortunata - Carofiglio firma il successo - Teneggi torna alla ribalta - Un arbitro sbadato

Tre giornate da prendere ... insieme senza Secondi Flash e puntare l'obiettivo su fatti e personaggi della Seconda categoria.

Squadre ... — ... girone A la bella novità ... chiama Riviera dei Fiori. La matricola imperiese ha conquistato 6 punti su 9 nelle prime tre giornate conquistando il secondo posto solitario in classifica nella scia della capolista Camporosso.

Squadre deludenti — Tre ko consecutivi, e il Cosseria è sul fondo del girone B. Peccato che la squadra della Val Bormida ... stata dichiaratamente costruita ... puntare molto in alto. A una partenza scudante il fatto di aver incontrato avversari che si ... Cadibona, Recchelese e Priamar cioè grandi e aspiranti tali.

Il migliore — Tre partite, ... gol. Ci voleva un infortunio purtroppo abbastanza serio per fermare Robaldo, ... cannoniere della Priamar superstar. La speranza è un augurio ... rivederlo presto in ... stagione.

Coppia — Derby al calor bianco tra Alassio e Auxilium, e vittoria di misura delle ospitanti «vespe» grazie a Carofiglio, ... a firmare la segnatura decisiva. L'Alassio punta alla promozione per rinverdire i fasti di un tempo, e il giocatore rientra tra coloro che possono fargli fare il salto di qualità.

La novità — Tutti Luciano aveva messo il Pietra Sport nelle condizioni migliori per puntare al «pieno» sul campo del Legino. Poi i savonesi si sono risvegliati e la squadra di Luciano non è andata oltre il 2-2.

Allenatore alla ... — Bentornato, Corrado! Teneggi è tornato alla ribalta e l'ex mannaro è ora alla guida di un Legino in pesante ripresa. Ma sprovvisti dell'esempio e dalle urla del tecnico i verdeblu hanno fatto il primo passo verso il riscatto.

La nota negativa — Incredibile ad Albenga. Possibile che un arbitro non sappia ... il rinvio ... portiere significa palla in gioco e dunque, ... gol, reti ... Eppure al signor Rappa, arbitro di Pontelungo-Laigueglia, è ... proprio questo e tutto ... penalty ... è annullare la segnatura ... portiere capito, Battaglia.

Sotto accusa — La società del girone C, dopo un vertice a livello provinciale coi dirigenti federali, hanno chiesto alla Lega l'annullamento del provvedimento che prevede cinque retrocessioni quest'anno nel raggruppamento col provvisorio ripescaggio di quart'ultima e quint'ultima e la creazione di due gironi da 11 squadre l'uno anziché da 10.

La riscoperta — Walter Ziliani segna e guadagna anche ... l'Alba Doctia. Aveva ... dimostrato le sue qualità ... le altre squadre del posto (S. Cecilia e Albisola), e non ha perso il vizio. Decisivo, domenica, il ... rigore ... partita contro il Borgo Verezzi.

Roberto Baglietto

SQUALIFICHE - Molti giocatori puniti

Giudice ... Romano in tribuna per 5 domeniche

GENOVA — Con il trascorrere delle giornate di campionato cade la febbre dei risultati e gli ... si sorprendono: di settimana in settimana quindi cresce ... che il lavoro per il giudice della Federcalcio ligure.

Questa volta in Promozione sono stati squalificati per un turno Valsanzo del Ceriale, Cattica dell'Ospedaletti, Valtorta e Baffo del Varazze, Minari della Taggese, mentre l'allenatore ... dovrà rimanere inattivo sino al 20 ottobre.

In Prima categoria il provvedimento più severo è stato inflitto a Romano: il giocatore del San Filippo Neri è stato assegnato per cinque turni e paga a caro prezzo le intemperanze di cui si è reso protagonista nella ... di Bastia. L'arbitro genovese Burlando aveva ... Romano per aver colpito e tirato per i capelli un avversario. Insieme a lui sono stati fermati (ma per due giornate) Biagini del Bordighera e Gasparini del Bastia, un terno è toccato a Russo del Bordighera, ... Benedetti del San Filippo Neri, Pastorino del Bragno, Galuzzo del Finale Ligure e Mossori del Millesimo.

Infine in Seconda categoria sono stati squalificati per due giornate Carofiglio dell'Alassio, Lanzalone del San Giorgio e Bertolieri del Vallecrosia, per un turno Canessa del Borgio Verezzi, Lanza... ... Don Bosco Savona, Dall'Aglio della Fortitudo, Balleri della vecchia Laigueglia, Enzi e Scala della Zinola Calcio.

a. c.

HOCKEY - Pareggio contro il quotato team genovese

La matricola Savona forma il Real

Gli ospiti senza stranieri - Mesnelli: «Un esordio positivo»

SAVONA — Buon pareggio sia pure in casa, ... il Savona Hc Avis all'esordio domenica nella serie B di hockey su prato. I ragazzi di ... hanno chiuso ... 0-0, al campo Viola ... Finalborgo (il Levratto di Zinola è sempre off limits), l'impegnativo confronto con il Real Genova.

La formazione capitanata, pur priva degli stranieri (un italiano e un pakistano, confinati ... tribuna da problemi di tesseramento) ... si presentata decisa ad ottenere il successo, così come punta ... salito in A3 a fine stagione il Savona pur privo ... alcuni titolari di rilievo, ha saputo tenere bene testa agli avversari.

Maurizio Mesnelli, tecnico del Savona afferma: «Il risultato mi sta bene. Le assenze di Mantovani e Di Tonno (fuori ... hanno costretto ad una formazione rabberciata, e la partita è stata più equilibrata di quanto mi aspettassi. Su un campo piccolo come quello di Finalborgo, poi, abbiamo avuto più difficoltà ... prevedevo».

Il campionato di ... è quest'anno un grosso interrogativo. Vi prendono parte nove formazioni, in questa girone ligure-piemontese, tre delle quali (Villar Perosa, Novara e Cus Torino) ... composte da riserve o da juniores, e ... quindi fuori classifica.

Restano in sei a giocarsi tre posti ... (il primo, poi, va agli spareggi per la promozione), mentre ben tre ... cadute nella categoria inferiore. Con Real Genova e Cus Genova molto ambizioso (gli universitari domenica ... battuto 1-0 il Novara Riserve con gol dello spagnolo Carlos), Savona e Liguria (che domenica riposava) dovranno vedersela con Hc Torino e Bruzolese.

r. bg.

... a Pegli per i tifosi dell'Imperia

IMPERIA — Riflettono l'entusiasmo attorno all'Imperia, seconda in classifica: ... la trasferta di domenica a Pegli, contro la Levanto, i «Samurai Ultra Imperia» e i fedelissimi del «Bar Giorgio» organizzano un pullman per i tifosi. La quota è di 10.000 lire, la partenza è fissata ... 13 ... via Cascione e ... 13,15 da piazza Dante. Le prenotazioni ... posti disponibili ... 30 si ricevono presso il Bar Giorgio e Radio Progetto.

(r. d.)

Qualificazione a sorpresa nei playoff

Le promesse dei «Mouses» non azzeccano pronostici

ALBENGA — *Il girone Ovest delle qualificazioni per il campionato nazionale under 20 di football americano ha avuto una conclusione a sorpresa con i Mouses di Albenga ammessi ai playoff ed inseriti ... di otto squadre più forti ... Italia.*

Gli impavidi, che sembravano destinati ad essere ... formazione «comparsella» del girone, si sono classificati, con 3 punti, al secondo posto, dietro i Frogs di Busto Arsizio (p. 5), che hanno reso possibile questi sviluppi battendo per 26-0 i Minotauri di Torino (p. 3) nell'ultimo decisivo incontro.

Il prossimo impegno nei playoff è tuttavia proibitivo: i Mouses infatti affronteranno domani sera (20.30) a ... squadra dei Bobcats, formazione giovanile dei Phantoms di serie A, prima classificata nel girone Est a completa under 20 in carica.

I giallorneri impavidi inoltre, col passaggio ai playoff, si ritrovano a ranghi ridotti e non possono disporre del «roster» completo avendo l'associazione federale tolto in deroga per l'impiego ... alcuni giocatori fuori quota, più anziani e più esperti.

g. m.

● **Ginnastica** — La Federginnastica ha deciso ... dividere ... quest'anno gli atleti in tre categorie (A, B e C) : per la Liguria nella ... si troviamo soltanto Expedito Laterza della Pro Chiavari, ... Enrico Biagi dei Vigili ... Fuoco Genova fa parte della serie B. Tutti ... altri atleti sono inseriti in C.

TENNISTAVOLO - E' una tradizione

B, ... sulla rotta di ... 3ª ... della Libertas

Ancora una volta ... squadre ... si ... tennistavolo sembra destinata ... ruolo di formazione-materasso delle serie B. Succede al Libertas Sanremo che, dopo tre giornate, è a quota zero in classifica.

Serie B1 — Il Libertas Sanremo (Francia O P.-Cotta-Ballestin) è stato sconfitto in casa (3-5) dall'Alessandria. E' la ... sconfitta.

Serie C — Continuano le belle prove della matricola Bsia del ... Alassio che, dopo tre partite, è al secondo posto in classifica con quattro punti. La formazione alassina ha superato nettamente (5-2) l'Acli Marassi.

Serie D1 — Bordighera A, Borgo Imperia, Bsia del Sole A Alassio e Universale Genova guidano appaiati, con 8 punti, la ... Il ... ghera A ha superato 5-0 il Bsia ... San 2, il Borgo Imperia ... vinto sul terreno del Bordighera B per 5-3. Il Bsia del Sole A ha vinto a Borghetto ... per 5-3, ... ha avuto la meglio sul Sanremo per 5-3.

Serie D2 — Un'altra sconfitta, la terza, per gli giovani ragazzi ... Bsia del Sole: hanno perso (3-5) contro l'Achietie.

Serie D3 — Risultati: Libertas Sanremo-Piazzano Sanremo 5-0, Regina ... Blu-Roma Imperia 5-2. In testa, a quattro punti, Roma, Regina e Libertas. ... girone ... guida, con 8 punti, il Santa Cecilia Albisola che ha battuto (5-0) il San Filippo Alberga B, mentre il Bsia del Sole Alassio ha avuto ... ragione ... partita contro il San Filippo Neri A per 5-0.

b. m.

Il consuntivo

Turismo novarese industria con 450 miliardi

NOVARA — Per l'azienda turismo, anche se la stagione non può considerarsi conclusa, è già tempo di bilanci. I dati acquisiti non sono destinati infatti a essere sostanzialmente modificati dagli ultimi tre mesi di quest'anno.

Nonostante l'andamento altierno, è un bilancio ancora positivo quello della maggiore industria provinciale che vanta un giro d'affari di 450 miliardi con oltre diecimila occupati.

Ne conviene il presidente dell'Ente provinciale per il turismo Pier Luigi Casaletti: «*Dopo i risultati preoccupanti di giugno e luglio, c'è stata un'inversione di tendenza ad agosto ed una netta ripresa in settembre che, perdurando l'eccezionale bel tempo, si protrae anche in ottobre. Così il complessivo miglioramento rispetto all'anno scorso è acquisito anche se il tratto di una variazione modesta. Ormai abbiamo raggiunto però livelli di occupazione delle strutture ricettive che, salvo l'incremento delle stesse o il prolungamento della stagione turistica, non consentono ulteriori aumenti*».

Le cifre. Le presenze nei primi nove mesi di quest'anno sono rimaste sostanzialmente invariate con due milioni e 351 mila turisti (+ 0,17%). Sono lievemente diminuite le presenze negli alberghi (- 1,27) compensate però dall'incremento del 2,14 per cento negli esercizi extralberghieri. Le maggiori flessioni, complessive, nelle diverse località, si sono registrate a Bognanco, Santa Maria Maggiore, Baveno ed Arona. Presentano invece saldi positivi, sempre come presenze, il lago d'Orta (+ 4,61 per cento), Verbania (+ 2,76) e Maccagno. Per Stresa, a fronte di un calo del 4 per cento circa, nelle strutture alberghiere, è corrisposto un incremento superiore ai sette per cento negli esercizi extralberghieri e così il saldo totale è ancora leggermente negativo (- 1,53).

Ma il dato più evidente, peraltro riscontrato già lo scorso anno, è costituito dal decremento degli arrivi (- 7%) e delle presenze (- 6,19%) degli stranieri abbondantemente compensato però dall'incremento dei turisti italiani.

Come giudica Casaletti questo fenomeno? «*Rispecchia un po' l'andamento nazionale. Qualche corrente estera ha segnato il passo e noi ne abbiamo risentito subito. I motivi potrebbero essere diversi, dalle restrizioni interne di alcuni paesi a situazioni di crisi. Le nostre strutture ricettive poi stanno raggiungendo la saturazione. Abbiamo previsto però di intensificare l'impegno promozionale che ha già raggiunto livelli quantitativi notevoli.*

Renato Ambiel

Questa sera a Domodossola si riunirà il Consiglio dell'ente

Un bicolore (dc e psi) governerà la comunità-big del Piemonte

La Valle Ossola dovrà eleggere presidente e giunta - Comprende 19 Comuni e 58 mila abitanti - Una coalizione di ferro che può contare 35 consiglieri

DOMODOSSOLA — Convocato questa sera a Palazzo San Francesco il Consiglio della Comunità Montana Valle Ossola per l'elezione del presidente e della nuova giunta. Con 19 Comuni e oltre cinquantottomila abitanti, la Comunità Valle Ossola è la più grande del Piemonte. E' anche l'unico Ente dell'intera provincia di Novara ancora in attesa di rinnovo dopo le elezioni di maggio. Già da per scontata la costituzione di un bicolore di ferro tra la dc, che ha venti consiglieri, e il psi, che ne ha una quindicina. I due partiti hanno un ampio margine di maggioranza: i comunisti sono infatti dodici, due i socialdemocratici, gli altri sono autonomisti dell'uopa o indipendenti.

Francesco Minguidi

Luciano Rolandini

I socialisti avranno la presidenza più quattro membri della giunta, alla dc andrà la vicepresidenza più tre assessori. La più grande incognita riguarda proprio la presidenza. Sono infatti in corsa due candidati del garofano: il presidente uscente Francesco Minguidi, dell'area craxiana, e Luciano Rolandini, ex vicesindaco di Villadossola, che appartiene invece all'ala sinistra del partito.

Il gruppo consiliare socialista in seno alla Comunità ha indicato a maggioranza Minguidi, la Federazione provinciale, più attenta agli equilibri fra le correnti, sarebbe invece per Rolandini. La segreteria zonale del psi si è così trovata fra l'incudine e il martello e si sarebbe limitata a trasmettere a Novara la designazione del gruppo consiliare. Si attende una comunicazione scritta della Federazione ma non è detto che tutti si attengano poi alle decisioni degli organi provinciali: la designazione del nuovo presidente della Comunità montana sembra destinata a rimanere in forse.

Gli altri socialisti candidati a un posto in Giunta sono Biardone di Pallanzeno, Ramponi di Masera, Tolli di Piedimulera. Un assessorato (si parla della forestazione) sarà poi assegnato, nell'ambito della delegazione socialista, ad Arturo Lincio, autonomista, in base al patto federativo fra uopa e psi.

I socialisti si sono inoltre impegnati a tenere in serbo un posto in Giunta per i socialdemocratici. Il psdi per il momento è infatti escluso dall'accordo ma questa pregiudiziale potrebbe cadere.

Adriano Velli

Interesse privato: sono assolti l'ex sindaco di Arizzano e il figlio

VERBANIA — A oltre un decennio dai fatti contestati, l'ex sindaco democristiano di Arizzano Giuseppe Taglioni, 64 anni, e suo figlio Luigi di 38, sono stati processati e assolti dal reato di concorso in interesse privato in atti d'ufficio «*perché il fatto loro attribuito non sussiste*».

Il p.m. dottor Lembo, di parere opposto, aveva chiesto per entrambi un anno di reclusione e la interdizione per eguali tempo dai pubblici uffici.

L'accusa per Giuseppe Taglioni era di aver presieduto la commissione edilizia quando si discutevano i progetti e le richieste di licenza di costruzione del figlio; e poi quale sindaco di aver sottoscritto l'approvazione dei progetti stessi. Taglioni ha riconosciuto di aver compiuto quella irregolarità ma ha sostenuto di essere stato indotto in errore dal segretario comunale di allora, Giuseppe Santangelo, nel frattempo deceduto. E ha anche sostenuto che, dopo l'apertura della procedura giudiziaria, si era premurato di astenersi da ogni atto quando agli stessi era interessato il figlio geometra, titolare di uno studio.

Il figlio ha sostenuto di non aver mai tratto diretto profitto dalla posizione amministrativa del padre e che anzi, se a lui erano state concesse tra l'altro in quegli anni autorizzazioni a realizzare 58 casette uni o bifamiliari, altri professionisti avevano potuto costruire palazzine da 10-12 e più appartamenti.

a. c.

La magistratura di Novara ha aperto un'inchiesta

Sotto sequestro tutti gli atti del deposito rifiuti a Gargallo

L'intervento dell'autorità giudiziaria è avvenuto alla Regione dopo le polemiche sorte in seguito alla richiesta di aprire una discarica - Una storia di denunce, ricorsi, sospensioni

GARGALLO — Giunta regionale indecisa sul problema della discarica della regione Chepoli, contestata da più parti e oggetto di numerose denunce di Comuni, enti e privati. Si sta muovendo intanto la Procura della Repubblica di Novara, che lunedì mattina ha sequestrato alla Regione Piemonte tutti gli atti relativi al deposito di rifiuti di Gargallo posteriori al luglio 1981.

L'autorità giudiziaria aveva già prelevato i documenti del periodo precedente; sequestri sarebbero inoltre avvenuti al Municipio di Gargallo. Del caso, oltre alla Procura novarese, si è occupato anche il pretore di Borgomanero.

Per quanto riguarda la Regione, che doveva decidere sulla richiesta di annullamento della sospensione del 18 maggio scorso, non vi è stata nessuna presa di posizione. La Giunta regionale, non trovando evidentemente l'accordo, ha finito per rinviare la decisione ad un'altra riunione in data da destinarsi.

La discarica di Chepoli, progettata per accogliere un milione di metri cubi di rifiuti (ma c'è chi parla addirittura di cinque milioni), era stata autorizzata dalla Regione il 17 novembre 1983: la decisione regionale veniva subito avversata da Borgomanero e dai Comuni vicini, dall'Usl 54, da partiti e associazioni.

Tutti dunque contro il grande deposito di rifiuti di Chepoli, salvo il comune di Gargallo che, con due delibere dell'11 ottobre e del 20 dicembre 1984, concedeva in uso alla società Pulirifiuti di Gozzano un'area di ben 218 mila metri quadrati, un'intera valletta tra i grandi boschi della Soliva. Entrambe le deliberazioni comunali gargallesi venivano però annullate dal Coreco di Novara, ma ciò non impediva alla Pulirifiuti di occupare il terreno in questione, dove intanto sorgevano strade, baracche ed altre opere.

Per questo, il sindaco Sacco di Gargallo è stato recentemente denunciato alla Procura novarese dai consiglieri di minoranza, mentre dall'altra parte vi era stato il ricorso contro le decisioni del Comitato di Controllo. Il 16 maggio scorso, la Regione aveva intanto sospeso l'autorizzazione, e anche contro tale decisione veniva interposto appello.

Nel groviglio di denunce e controdenunce, la sorte della discarica di Chepoli rimane incerta. Il 19 dicembre, il Tar si pronuncerà sulle decisioni del Coreco novarese e il 31 dicembre scadrà in ogni caso l'autorizzazione regionale. In questi giorni, si sono schierati nuovamente contro la discarica il Consiglio comunale di Borgomanero, l'Usl 54 e l'assessore regionale Cerutti: «Per fermare Chepoli — dichiara Cerutti — occorre che i partiti trovino l'accordo, non solo localmente, ma anche in Regione».

Francesco Allegra

A Laveno, dopo l'inseguimento tutti catturati

Quattro banditi in pizzeria messi in fuga a bastonate

LAVENO — Quattro giovani che mercoledì sera avevano tentato una rapina in una pizzeria sono stati tutti arrestati.

L'episodio alle 22,30. Due giovani entrano nella pizzeria Impero nella centrale Piazza Matteotti, consumano una birra, scambiano due battute con una ragazza presente nel locale ed escono. Passano pochi istanti e nella pizzeria entrano altri due giovani. Hanno il volto celato da passamontagna e uno di loro impugna una pistola. Ordinano ai due titolari e ai cinque clienti (tre sono turisti francesi) di consegnare tutto il denaro: prendono 500 mila lire dalla cassa e sottraggono il portafogli a uno dei francesi. Quando stanno per sottrarlo a un altro dei turisti uno dei titolari, afferrato un bastone, colpisce a un braccio il bandito armato di pistola (risulterà poi privo di caricatore), facendogliela cadere.

Il giovane, sorpreso, fugge seguito dal complice: uno infila una strada che porta verso Laveno Alta e riesce a raggiungere il piazzaletto antistante il cimitero dove sono in attesa — sulla Giulietta che risulterà poi rubata a Busto Arsizio il giorno prima — i due che prima avevano compiuto il «sopralluogo» nel locale.

L'altro giovane, quello che impugnava la pistola, inseguito dai carabinieri e da altre persone uscite dal bar vicini, raggiunge la zona Gaggetto (limitrofa alla scalo della Navigazione Lago Maggiore) e si nasconde nel folto tra i cespugli. I carabinieri sparano a scopo intimidatorio alcune raffiche e il rapinatore impaurito esce a mani alzate. Portato in caserma viene identificato in Mario Mazzucca, 18 anni di Busto Arsizio. Interrogato fa il nome dei complici; dice che per il colpo era stata anche usata una Golf di proprietà di uno di loro, Franco Modarelli, 22 anni e che non lui dovrebbero essere gli altri due giovani Enzo Costantini, 21 anni ed un suo coetaneo, Vittorio M., 17 anni.

La Golf è intercettata e bloccata **a. c.**

Un rappresentante ad Alessandria

Vigevano: è arrestato per rapina a una donna

VIGEVANO — Un rappresentante di commercio è stato arrestato dai carabinieri dopo aver rapinato una donna che è riuscita a rilevare quasi per intero la targa dell'auto sulla quale era salita e a descrivere nei minimi particolari l'aggressore, il quale tra l'altro ha un vistoso neo sulla guancia destra. L'arrestato è Giuseppe Albino, 28 anni, abitante in via Annone 4 a Vigevano: è accusato di rapina aggravata, detenzione e porto abusivo di armi e munizioni da guerra.

L'altra sera, poco dopo la mezzanotte, Damiana Vara, 39 anni, abitante ad Alessandria in via Palestro 59, era nella città alessandrina in via Giordano Bruno in attesa di clienti occasionali, quando è stata avvicinata da un uomo giunto a bordo di una «Fiat 131 familiare» azzurra, che dopo aver pattuito il compenso l'ha presa a bordo.

Damiana Vara ha poco dopo chiesto di essere riaccompagnata ma il cliente ha improvvisamente cambiato atteggiamento, iniziando a insultarla e a prenderla a schiaffi. A un certo punto Giuseppe Albino ha afferrato dalla tasca portaoggetti dell'auto una pistola che ha puntato contro la donna dicendole: «*Sono un poliziotto, adesso ti porto in questura*».

La donna si è però accorta che l'uomo si stava dirigendo da un'altra parte e gli ha chiesto spiegazioni: è allora stata presa per il collo e nuovamente percossa, sino a che è riuscita ad aprire la portiera e a lanciarsi fuori.

Pochi minuti dopo è passata in via Giordano Bruno una «Alfetta» dei carabinieri e i militari hanno soccorso Damiana Vara tentando anche di inseguire il rapinatore, fuggito con la borsetta e il giubbotto della donna, contenente 140 mila lire. Le successive indagini hanno permesso di stabilire che l'auto era stata ceduta in leasing a Giuseppe Albino.

a. ac.

Giovanni Moro oggi a Novara per la tutela del malato

NOVARA — Giovanni Moro, il figlio dello statista ucciso dalle Brigate rosse, sarà a Novara, oggi alle 17,45, per una conferenza dibattito, organizzata nella sala riunioni dell'Ospedale Maggiore dall'associazione per la tutela dei diritti del malato.

Giovanni Moro fa parte del movimento federativo democratico.

Per il porticciolo il fondale prescelto non dà garanzie

Omegna: molo galleggiante per l'attracco delle barche?

OMEGNA — Non si farà più nei pressi dell'ospedale, all'altezza della «Canottieri», comunque la città avrà il suo porticciolo. Guardare verso un futuro, che si vorrebbe anche turistico, presuppone disporre di strutture adeguate all'ambiente e in una città di lago un porticciolo è quasi un simbolo.

La Regione ha anche stanziato il finanziamento relativo che se non trova utilizzazione si rischia di perdere. Progetto e ubicazione però sono stati rimessi in discussione. Ci si era indirizzati verso una costruzione a forma di scimitarra che avrebbe circoscritto una porzione di lago sufficiente a ospitare un buon numero di imbarcazioni. I lavori della superstrada avrebbero fornito il materiale di consolidamento. «*Un accertamento geologico* — dice il geometra Foti, dell'Ufficio Tecnico Comunale — *ha ritenuto che il fondale, nel punto prescelto, non è sufficientemente stabile per cui il tutto è da rivedere*».

Ed in quanto al finanziamento? «*C'è* — continua il tecnico — *ma deve essere impiegato per un progetto che possa essere realizzato per cui, prima di partire con i lavori, occorre trovare le soluzioni tecniche idonee*».

Le soluzioni a cui si sta pensando sono: quella di dotare il lungolago Buozzi (Piazzale Coop) di un molo galleggiante, come utilizzati ad esempio in Liguria, il che consentirebbe anche notevoli economie. Per l'attracco di una quarantina di barche la spesa si aggirerebbe intorno ai 50 milioni, e quella di costruire il porto vero e proprio nella zona del centro sportivo sul modello di quello esistente a Pella, ottenuto artificialmente, utilizzando una porzione del terreno del centro sportivo stesso.

a. m.

CONDONO EDILIZIO

Sono di prossima scadenza i termini per la presentazione delle domande di condono, non correte il rischio di giungere in ritardo confidando in ulteriori proroghe.
Il ns. ufficio tecnico, composto da un'équipe di tecnici abilitati ed esperti, è a Vostra disposizione per predisporre tutto quanto è necessario e semplicemente per consigliarVi ed assistervi nella redazione delle prescritte domande di CONDONO EDILIZIO.
Telefonateci e saremo subito a Vostra disposizione
0323 82.394 - 82.839 r.a.
VEGA
Servizi Tecnici per l'Edilizia

IMPORTANTE AZIENDA ELETTRODOMESTICI
ricerca per proprio stabilimento in Omegna
OPERATORE ASSISTENTE
per Reparto Stampaggio
Termo plastici ad Iniezione
Il candidato deve possedere una significativa esperienza maturata nel settore ed essere in grado di impostare ed attuare tutte le procedure operative atte ad assicurare al prodotto il livello qualitativo richiesto.
Disponibilità al lavoro impostato a turni.
Inviare curriculum a: Pubblitime Casella Postale 44
Riferimento G/1 - 28341 Arona (No).

IMMOBILIARE VERBANO
di dr. CARLO MELONI
VERBANIA INTRA - Corso Manzoni 147
Tel. 0323 52.388 - ab. 0323 42.574
Alla vigilia di una nuova stagione invernale
AFFITTIAMO
nella piazza di MACUGNAGA
Appartamenti bar ristorante con annesso alloggio per il gestore.

NOVARA S. ANDREA libero appartamento al piano ampio composto da ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizio, balcone, terrazzo, cantina L. 47.000.000
PROPOSTE COMMERCIALI
NOVARA cedesi trattoria-bar con forte giro d'affari annuo. Ottime attrezzature. Possibile di interno passaggio. Prezzo veramente interessante.
NOVARA licenza e avviamento negozio di merceria. Tab. XIV. Ottima posizione di interno passaggio L. 25.000.000.
NOVARA licenza e avviamento con attrezzature di negozio cine-foto. Ottimo fatturato. Zona centrale di intenso passaggio L. 40.000.000.
Domicili Novara Via Ambrosoli Corso 42 Tel. 391.801

Proponiamo "Centro Affari" società che opera nel campo del leasing, factoring e finanziamenti.
centro affari s.r.l.
28100 NOVARA
VIA GAUDENZIO FERRARI 4
TEL. 0321 / 391051

MIRALAGO *vende:*
MEINA: centro, in rustico ristrutturando: soggiorno con cottura, camera, bagno, giardinetto privato. Consegna dicembre '85. L. 32.000.000 completamente finito.
ARONA-DAGNENTE: rustico ben ristrutturato su 2 piani e con ecela interi... oggiorno, cucina, tinello, 2 camere letto, locale guardaroba, bagno, soletto mansardabile, box, ripostigli. L. 68.200.000 dilazionabili.
ARONA: zona centrale e residenziale villino signorile: 2 camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazzi, cantina, posto auto, parco condominiale. L. 100.000.000 dilazionabili.
7 KM DA ARONA E BORGOMANERO: collinare villa nuova e signorile: triplo salone con camino, cucina, 3 camere letto, 3 bagni, taverna con camino, locale lavanderia, grande cantina, solaio, garage 3 auto, terrazzi e patio. Giardino mq 1000. L. 200.000.000 dilazionabili.
BELGIRATE: splendida villa panoramica primi '900 ristrutturata, finiture extra signorili: salone, salotto, cucina, lavanderia, 3 camere letto, studio, 2 bagni, terrazzo; mq 200 con possibilità ampliamento ulteriori mq 50. Garage per 3 auto, giardino mq 1000. Completo arredamento con pregevoli pezzi d'antiquariato. L. 300.000.000, mutuo, dilazioni
... ed altre opportunità nella zona.
Tel. 0322 47.892

FAR AFFARI IN FIERA
AAGE 85: la più grande esposizione d'autunno a Biella

Venerdì 25 Ottobre
Domenica 3 Novembre
Orari: feriali 10-23 - sabato 15-23 - festivi 10-23
Biella Fiere: Stazione Biella-Vercelli - str. Trossi Gaglianico (VC)

DANCING DANCING
Sandokan
GRAVELLONA TOCE
Programma settimanale:
Mercoledì, venerdì, sabato e domenica
3 SALE
LISCIO-DISCOTECA-ROCK
tutte le domeniche pomeriggio
DISCOTECA E ROCK

MUSIC HALL Jambo
CAMERI (NOVARA) - Tel. 0321 471.329
VENERDI' 25 OTTOBRE
BALLO MELODICO con
CRISTIANO CRISTIANI
SABATO SERA e
DOMENICA POMERIGGIO
VIDEODISCOTECA
DOMENICA 27 OTTOBRE
BALLO LISCIO con
I MUSICAL

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
VENERDI' 25 BALLO LISCIO CON
I TECNICOLORS
SABATO (sera)
e DOMENICA (pom. e sera)
VIDEODISCOTECA
D.J. MASSIMO e
MAURIZIO FARE'

ABBIGLIAMENTO MODA
FUORI PAESE
GRAVELLONA TOCE
Esclusiva
valentino
Jeans

AFFITTASI
in NOVARA CAPANNONE di mq 700 con carroponte portata ql 100 uffici, mq 110 - entrata indipendente - corso Della Vittoria adiacenze autostrada TO-MI.
Tel. 0321 24.436

VENDIAMO
NOVARA - adiacenze l.go Leonardi: libero - ingresso - soggiorno - camera - cucina - servizio - balcone e cantina. L. 29.500.000 dilazionabili.
NOVARA - Sacro Cuore: libero appartamento completamente ristrutturato ed arredato (facoltativo) - ingresso - tinello - angolo cottura - due camere - servizio - balcone - cantina e solaio. L. 52.500.000 possibilità dilazioni.
NOVARA - adiacenze c.so della Vittoria libera a reglo casa bifamiliare semindipendente completamente rimessa a nuovo. Box. L. 55.000.000 facilitazioni di pagamento.
NOVARA - S. Antonio libera bifamiliare casa indipendente su due piani per complessivi mq 180, cassero - ripostiglio; retrostante terreno edificabile. L. 77.000.000 dilazionabili.
NOVARA - S. Paolo libero appartamento di oltre 120 mq: ingresso - salone - due camere - studio - cucina abitabile - due servizi - due balconi - ripostiglio - cantina e box (di oltre 20 mq). L. 136.000.000 facilitazioni di pagamento.
NOVARA - vicinanze fiume Sesia: libera casa semindipendente su due piani, mq 170 complessivi con 2 servizi e sottotetto mansardabile. L. 57.500.000 dilazionabili.
possibilità anticipazioni in contanti su immobili a noi affidati per la vendita.
SanMarco Immobiliare s.r.l.
Novara - Via Morandi 7 - Tel. 0321 457.258/9
PREMIO MERCURIO D'ORO 1983
MUTUO BANCARIO A TASSO AGEVOLATO E FINANZIAMENTI FINO ALL'80%

Operai forestali nell'ex centrale idroelettrica

Prato Sesia: scuola per «guardie verdi»

Recuperati i locali che ospiteranno le aule e i laboratori - Un'iniziativa per la salvaguardia degli ettari boschivi del Novarese

PRATO SESIA — Una vecchia centrale idroelettrica si sta trasformando nella sede di un centro di formazione professionale per operai forestali. Entro i primi mesi del 1986 l'edificio ottocentesco, utilizzato fino al dopoguerra per la produzione di energia, ospiterà le aule e i laboratori di studio di una scuola per tecnici della forestazione.

Il progetto, finanziato con i fondi di investimento occupazionale, è portato avanti dalla Ipla di Torino, l'istituto di ricerca che agisce parallelamente alla Regione.

Spiega Fassi, direttore della società torinese: «*I lavori di recupero dei locali sono a buon punto. Entro il prossimo anno contiamo di far entrare in funzione la sezione basso-valsesiana che rappresenterà per lui una sede staccata rivolta a tutto il Piemonte orientale*».

La gestione e lo sfruttamento dei boschi è l'obiettivo del centro, che ha alla Stazione di Venaria Reale un corso di formazione identico a quello che sarà aperto a Prato Sesia.

Dice il responsabile del progetto: «*Le migliaia di ettari boscosi della Valsesia, Valsesiera, Ossola e delle zone della pianura potranno essere controllate attraverso l'attività del centro operativo in allestimento. Saranno gli stessi giovani iscritti ai corsi a svolgere ricerche pratico-teoriche per l'apprendimento della professione e lo studio delle situazioni locali*».

Le lezioni, alle quali potranno accedere i ragazzi in possesso del grado di istruzione media inferiore con un'età non al di sotto dei sedici anni, prevedono la frequenza di due anni. Durante il periodo di studio gli alunni potranno essere ospitati negli alloggi realizzati all'interno dell'edificio in fase di ristrutturazione.

Sottolinea Fassi: «*Per quanto riguarda il numero delle iscrizioni all'inizio sarà controllato. Prima dell'inserimento alla preparazione gli aspiranti saranno selezionati attraverso una serie di prove*».

La vecchia centrale, fino a prima dell'inizio dei lavori invasa dal bosco circostante e dalle sterpaglie, si è trasformata, ora che i lavori sono a buon punto, in un edificio affascinante immerso nel verde e affiancato dal greto del Sesia. La sua scelta come sede della scuola non è stata casuale. Dicono infatti i responsabili della Ipla: «*Sono due i motivi che hanno determinato la decisione. Innanzitutto, la struttura si trova già su un'area di proprietà regionale e in secondo luogo è poco distante dalla tenuta Spareacasmini*».

Gianni Perino Valga

SPETTACOLI E TACCUINO

NOVARA

ASTRA: Marina vedova vivace.
COCCIA: Carosel Buon disperatamente.
ELDORADO: L'onore del Prizzi.
FARAGGIANA: Mad Max: Oltre la sfera del tuono.
VITTORIA: I demoni.
S. CUORE: E venne il giorno delle oche.
ARALDO: L'ambizione di James Pontlac.

ARONA

MODERNO: La gabbia.
ROMA: Tex e il signore degli abissi.

BORGOMANERO

MODERNO: Star's lovers.
NUOVO: 007 bersaglio mobile.

DOMODOSSOLA

CORSO: La gabbia.
CINEUNO: Perfect.

OMEGNA

SOCIALE: Piggies for men.

TRECATE

VITTORIA: 007 bersaglio mobile.

VERBANIA

APOLLO: Christine star.
ARISTON: Dietro la maschera.
VIP: Scherzare col fuoco.
SOCIALE (Intra): Missing in action.
SOCIALE (Pallanza): Ritorno al futuro.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Il cavaliere pallido.
ASTORIA: Legend.
CAGNONI: I demoni.
MARCONI: In compagnia del lupi.

FARMACIE

NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Ferrero, corso Cavallotti; dalle 8,45 alle 20,15: Galli, via P. Micca.

OSPEDALI

Novara (0321) 3731; Galliate (0321) 81054; Oleggio (0321) 91157; Arona (0322) 45341; Borgomanero (0322) 83083; Belgirate (0322) 77808; Verbania (0323) 502321; Premosello (0324) 88219; Domodossola (0324) 45481; Omegna (0323) 642121.

PRONTO SOCCORSO

Cannero (0323) 788121; Domodossola (0324) 2567; Gravellona (0323) 848550; Novara (0321) 27000; Oleggio (0321) 93500; Omegna (0323) 61900; Premosello (0324) 88108; Trecate (0321) 74272; Verbania (0323) 51000 - 45000.

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO

Carabinieri 112; Polizia 113; Vigili del fuoco 452222; Polizia Stradale 455588; Vigili urbani 458252; Soccorso Aci 116.

SEGNALAZIONE GUASTI

Acquedotto 31627; Gas 36901; Enel 33281; Sip 162.

ARRIVI E PARTENZE

Stazione F.S. 28759; Stazione Nord Milano 474064.
Autostazione 21150; Taxi 21765.

ECONOMICI

Gli avvisi al ordinario grassetto PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 33.341 - 29.391, il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 2 le riga è composta di 30 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 16% globale.

La tariffa è di L. 1000 la riga. Domanda lavoro/impiego L. 600. Avvisi urgenti data fissa o necrologi il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è sanzionata a rigore di tale legge.

2 Affari e capitali

A proprietari immobili anticipiamo 20% loro valore su incarico di vendita. Studio Casa Novara 0321 20.755.

3 Aziende, negozi

ADIACENZE corso della Vittoria bar ottimo avviamento licenza e arredamento L. 40 milioni contanti più comode dilazioni. Studio Casa Novara 0321 20.755.
OMEGNA vendesi attività lavanderia reddito assicurato volume affari dimostrabile. Tel. ore pasti 0323 64 [illegible].
STRESA cedesi ristorante caratteristico conduzione famigliare. Tel. 0323 32.172 escluso martedì.

6 Domande lavoro e impiego

AUTISTA patente C-E 35 anni, esperto autotreni ed autoarticolato, offresi a ditta seria. Telefonare 0321 92.000.
DIPLOMATA liceo artistico specializzazione arredamento e antiquariato, esperienza triennale studio architetto, cerca impiego adeguato anche part-time, zona Verbano-Cusio-Ossola. T. 0324 81.160.

7 Offerte lavoro e impiego

CHIESA di scientologia sta reclutando. Paga buona grande futuro. Migliori risorsa hai un lavoro. Chiama di persona il Dianetics Institute via Rosselli 10 - 28100 Novara, telef. 0321 35.138 - 35.139 - 399.883 - 399.656 (chiedi del dipartimento «Uno» del personale).
DIPLOMATO perito meccanico, 2-3 anni esperienze officina meccanica, assicurasi presso piccola azienda vicinanze Novara. Inviare curriculum a «Publikompass 72 P — 20123 Milano».
RICERCHIAMO persona dinamica e preparata per vendita articoli tecnici. Telefonare 0323 837.467.
800.000 lire mensili più provvigioni per attività immobiliare. Possibilità carriera. Con preferenziali provenienza dal settore. Auto propria. Studio Casa Novara 0321 20.755.

19 Vendita alloggi

A Cameri vendesi libera villa a schiera d'angolo nuova di 4 vani più servizi interrati box garage riscaldamento autonomo, L. 95 milioni contanti più L. 50 milioni di mutuo. Tel. 0321 332.614 ore ufficio.
NORD Novara a 15 km rustico indipendente su due piani con cantina e terreno di 500 mq L. 10 milioni contanti più 30 milioni dilazionabili. Studio Casa Novara 0321 20.755.
PERCHE' vendere il vostro immobile? Vi anticipiamo il 50% del valore e ci impegniamo a venderlo per voi. Per appuntamento telefonare 0323 61.313.
VEVERA casa semindipendente su 3 piani composta da: soggiorno ampia cucina 3 camere doppi servizi giardino e box, L. 26 milioni contanti più finanziamenti. Studio Casa Novara 0321 20.755.

21 Offerte affitto

AFFITTASI casa indipendente: sei locali, doppi servizi, garage (13 chilometri Novara). Tel. 0321 835.230.
AFFITTO perché? Con minimo contanti e rate bimestrali pure acquistare la tua casa. Tel. 0321 [illegible].

33 Matrimoniali

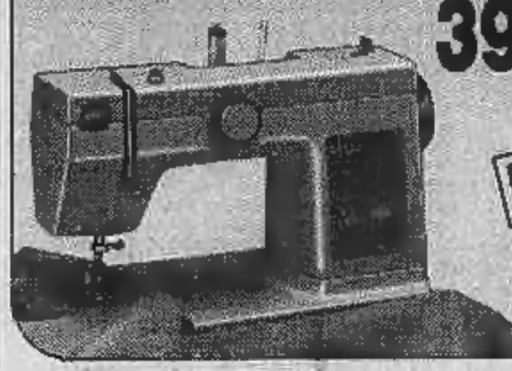
SIGNORINA 33enne cerca persona benestante bella presenza massimo 45enne distinta zona verde scopo matrimonio. Scrivere: Fermo Posta Carta identità n° 722 13400 - 28044 Verbania Intra.
81ENNE impiegato cattolico cassa propria amante natura lettura musica conoscerebbe scopo matrimonio signorina max trentaseienne. Scrivere: C.I. n° 88702930 Fermo Posta Novara.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

BORGOMANERO 3/4 milioni soleggiatissima casa di 6 ampi locali più servizi terrazzo ripostiglio cortile e giardino. Studio Casa Omegna 0323 61.313.
LAGO d'Orta Maxima villetta nuova libera: ingresso, cucina, soggiorno con camino, 3 camere, doppi servizi, cantina e garage, terreno di mq 1700 circa. Studio Casa Omegna 0323 61.313.
LAGO Maggiore collinare splendida villa lago villetta nuova indipendente ingresso, cucina, soggiorno con camino, 3 camere, bagno, mansarda, ampio terrazzo, terreno recintato di mq 1000 circa L. 75 milioni più dilazioni. Studio Casa Omegna 0323 61.313.
LOANO porto privato vende in villetta monofacciale a blocco piano inferiore pronta più appartamento più corredo appartamento unico. Per informazioni telefonare 0323 48.212 - 20.60.
OMEGNA fronte lago in costruenda palazzina soleggiatissimo appartamento: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, box, riscaldamento autonomo. Studio Casa Omegna 0323 61.313.
OMEGNA ultimo piano libero appartamento: cucina salone 3 camere studio ripostiglio bagno cantina autorimessa doppia, L. 85 milioni dilazionabili. Studio Casa Omegna 0323 61.313.
VILLADOSSOLA semicentrale casetta indipendente con progetto approvato per appartamento di 3 vani più doppi servizi, autorimessa, cortile e giardino, L. 35 milioni dilazionabili. Studio Casa Omegna 0323 61.313.
A 750.000 trattasi privato vende a Cavaglio d'Agogna casa rustica da ristrutturare su tre piani più cascina più cantina. Telefonare 0321 39.200.

Offerta Speciale
valida per una quantità limitata:
Una macchina per cucire PFAFF di alta qualità, a base piana, modello 1118. Con punti utili e ornamentali, asolatore automatico con modernissimi sistemi di comando a tasti, prezzo-convenienza
769.000.- Lire
(IVA incl.)
anziché Lire 909.000.-
Puoi risparmiare 140.000.- Lire (Sconto 15,4%)
Con possibilità di completarla con valigetta o mobiletto.

buona e conveniente
Pfaff Hobby 340 la macchina per cucire a zigzag con garanzia di permuta per sole
399.000.- Lire
(IVA incl.)
NOVITÀ
Con possibilità di completarla con valigetta o mobiletto.



PFAFF BARONI
VIENI A PROVARLE DA
VIA DANTE 53 NOVARA
TEL. 0321/24.768
VIA DUOMO 3 BIELLA
TEL. 015.22.212

In prova Dormelletto e Romentinese

Giornata da rebus in vetta alla Prima

2ª Categoria GIRONE A 5ª giornata

	Pt	G	V	N	P	Reti F	Reti S
Pella	9	5	4	1	0	11	4
Sozzese	8	5	3	2	0	8	4
Montecrest.	7	5	3	1	1	6	3
Feriolo	7	5	3	1	1	4	1
Domodoss.	5	5	2	1	2	6	4
Pievese	5	5	2	1	2	5	7
Cussogo	5	5	2	1	2	5	5
Ornavasso	5	5	2	1	2	4	6
Intra	4	5	1	2	2	3	3
Baveno	4	5	2	0	3	6	6
Casale C.C.	4	5	1	2	2	10	10
Gargallo	3	5	1	1	3	4	8
Nebbiunese	3	5	1	1	3	5	9
Cristinese	3	5	1	1	3	3	6

2ª Categoria GIRONE B 5ª giornata

	Pt	G	V	N	P	Reti F	Reti S
Monte	8	5	3	2	0	7	3
Fontanet.	7	5	3	1	1	8	5
Bellinzago	6	5	3	0	2	4	2
Fontaneto	5	5	2	1	2	8	5
Lumellogno	5	5	2	1	2	8	5
Vaprio	5	5	2	1	2	11	8
Varallpomb.	5	5	2	1	2	8	6
Ghemmese	5	5	2	1	2	5	5
Pernatese	5	5	2	1	2	5	11
Borgolavez.	4	5	1	2	2	4	8
Briona	4	5	1	2	2	8	8
Volunias	4	5	0	4	1	3	4
[illegible]	4	5	1	2	2	3	7
Castellet.	3	5	1	1	3	2	6

NOVARA — Sesta giornata di tutto riposo in Prima Categoria. Stando al programma sembrerebbe di sì, anche se il calendario prevede la trasferta della capolista Dormelletto a Oranozzo e della Romentinese a Meina in un decisivo testa-testa che potrebbe valere il primato. Interessante anche il derby Farese-Cavaglio e la trasferta del Carpignano.

Questo il turno completo: Crevolese-Ju.Cameri, Arona-Crusinallo; Farese-Cavaglio; Gozzano-Carpignano; Oranozzese-Dormelletto; Galliate-Viscontea e Meina-Romentinese.

Nel girone «A» di Seconda Categoria turno interno per la capolista Pella con la Pievese, mentre la Sozzese dovrà affrontare la non facile trasferta di Cussogo. Ancora una giornata favorevole ai cusiani anche nei confronti degli avversari del Lago Maggiore, il Feriolo, che capita il Casale Corte Cerro, con il programma massimo dell'aggancio. Interessante la sfida in coda tra Nebbiunese e Cristinese con la possibilità per la vincente di un interessante balzo in classifica.

Questo il turno completo: Intra-Montecrestese; Nebbiunese-Cristinese; Cussogo-Sozzese; Gargallo-Bavenese; Pella-Pievese; Domodossola-Ornavasso; Feriolo-Casale C.C.

Nel girone «B», la capolista Monte non dovrebbe trovare ostacoli nell'ospitare i novaresi della Voluntas attualmente al penultimo posto della classifica.

L. L.

L'Omegna si è assicurato tre giovani dal Varese

Il Novara ha ceduto Masuero e ha acquistato Domenicali

Lucimo Masuero

NOVARA — Arriva Domenicali, dal Trento, e parte Luciano Masuero, destinazione Legnano, con la formula della comproprietà. Zardi resta in azzurro essendo sfumato il trasferimento a Caltanissetta prima; poi il giocatore ha rifiutato un declassamento nell'Interregionale. Questo per quanto riguarda il Novara.

L'Omegna invece ha acquistato tre giovani ventenni: Walter Weffort, attaccante e Giovanni Calvani, difensore, provenienti entrambi dal Varese che li aveva ottenuti, l'estate scorsa, dalla Triestina. A questi due si aggiunge Fabio Trapani, un terzino già dell'Imperia. Le cessioni dei rossoneri si sono limitate al mediano Ponti, finito al Casale ed all'attaccante Rizzola passato alla Cairese (C2). Una società, questa, che ha inseguito lungamente anche Luciano Masuero, giocatore che Viviani conosce assai bene. Ponti e Rizzola, come si ricorderà, erano giunti l'estate scorsa dal Carbonia ma non erano mai stati impiegati da Bergamasco. A Tarda ora era ancora in piedi una trattativa per la cessione di Piazza (alla Biellese).

Sono queste le novità delle due «big» del calcio provinciale alla chiusura del mercatino di riparazione, ieri sera a Milanofiori.

Per quanto riguarda il Novara in precedenza era giunto dalla Salernitana l'attaccante Fabrizi e mercoledì era passato alla Juventus il giovane libero Luoni. Marono dunque è stato accontentato: chiedeva un rifinitore e un centrocampista. Fabrizi e Domenicali, appunto e li ha avuti. Adesso tocca solamente a lui scegliere in un parco giocatori di diciassette elementi, quelli più in forma, per far decollare la squadra.

Lele Domenicali, 29 anni il prossimo dicembre, arriva dal Trento dove lo scorso anno è stato determinante per la promozione della squadra di Rivera. Gli sportivi novaresi lo conoscono già per averlo visto all'opera prima nell'Omegna oppoi nella Voghierese. Centrocampista esperto è però anche in un corridore più che elemento d'inserimento. E' rimasto invece Zardi.

L'Omegna era presente ieri a Milano in forze con il presidente Penna, l'amministratore delegato Alberganti, il ds Rebora e diversi giocatori.

In sostanza Bergamasco si troverà ad operare con gli stessi giocatori ai quali si sono aggiunti tre giovani che vanno ad allargare la rosa. In particolare il difensore Calvani che vanta una certa esperienza di C2 avendo militato in prestito nel Giarrita. Da domenica si torna al calcio giocato.

r. amb.

● **Ski-roll** — Appuntamento con lo ski-roll, domenica a Villa Lesa, dove a cura del locale ski-club si disputerà la quinta prova del campionato italiano di questa specialità. La previsione, anche sulla scorta di quanto avvenuto anni addietro, è che vi parteciperà qualche centinaio di atleti, suddivisi in ben 14 categorie di cui 6 femminili.

Scende in campo a Omegna la pallacanestro di serie D

E' il primo derby nel basket la Fulgor ospita i novaresi

BORGOMANERO — Primo derby novarese nel campionato piemontese di Pallacanestro di serie D: s'incontrano a Omegna, nella seconda giornata, la Fulgor e il Basket Novara, che all'ultimo momento ha assunto la denominazione di Arimo.

La formazione di Motmo viene da una importante vittoria esterna con il Kolbe Setras di Torino, dove i novaresi hanno fornito una prima risposta positiva alle attese dei loro sostenitori (particolarmente significativi sono i 24 punti di Urani e i 22 di Finiolo). Il Novara dovrà vedersela ora con la squadra dell'ex allenatore Battanzi che, dopo la sconfitta interna per 72 a 76 con l'Agnelli, non appare intenzionata a fare ulteriori concessioni.

Il Palazzetto di Borgomanero ospita nel secondo turno il Basket Invorio, che non può ancora disporre del proprio campo. La matricola invoriese si confronta con il Kolbe, che vuole rifarsi della sconfitta interna: da parte sua, anche l'Invorio ha qualche cosa da recriminare circa la partita persa domenica a Mancalleri, per cui si preannuncia una gara combattuta.

Nel Palazzetto borgomanerese, l'Invorio, che ha molti giocatori locali, dovrebbe trovarsi come a casa. Per quanto invece riguarda l'Univer Borgomanero, c'è in programma una trasferta con l'Ivrea, che ha perso per tre punti a Grugliasco: una partita impegnativa per la compagine di Molina, che dovrebbe avvalersi anche dei rientranti Benetti e Cervini.

f. a.

Informatilia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI
INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107
Telefoni 511.024 - 530.852

Vendesi in Novara
ATTICO via Kennedy angolo C. libero ingresso, salone, grande cucina abitabile, 3 camere, 3 bagni, ripost., ampio terrazzo panoramico L. 160 milioni.
PRESTIGIOSO appartamento via Monteverdi, libero mq 160 ca.: ingresso, salone, cucina, sala pranzo, 3 camere, 2 bagni, 2 posti auto in garage. Ottime finiture. Doppi vetri. L. 120 milioni.
GEFIM - 0321 34.203

LA DOMUS IMMOBILIARE
OLEGGIO
Frazionamento di stabile del '600 in Via della Chiesa n. 8 libero, indipendente 6 locali su 2 piani, L. 32.000.000 dilazionabili.
Basso da ristrutturare per ricavo 3 locali, servizi, box, L. 17.000.000 dilazionabili.
Tel. 0322 3707 - 46.394

Teatro Odeon
Via Monsignor Bertuti 2 - Vigevano
ASTA
di arredi, compendi e oggetti d'arte provenienti da antiche famiglie piemontesi
SARANNO POSTI ALL'INCANTO:
mobili d'epoca, argenti, bronzi, avori, orologi, tappeti, porcellane, curiosità, dipinti da XVI al XIX secolo
TORNATE D'ASTA
24 ottobre ore 21
25 ottobre ore 21
26 ottobre ore 15,30 e 21
27 ottobre ore 15,30
ESPOSIZIONE
Tutti i giorni dal 18 ottobre ore: 10-13 e 15-21
Segreteria: 0381/83120
MATTARTE
Mattarte s.r.l. - Via Torino, 12 - Verolengo (To) Tel. 011/914177

SAN MARCO IMMOBILIARE s.r.l.
RICERCA AMBOSESSI
per n. 1 posto di **FUNZIONARIO**
SI RICHIEDE: età max 30 anni, auto propria, eventuale milite esente, disponibilità immediata.
SI OFFRE: fisso elevato e provvigioni ai massimi in vigore.
Ottime possibilità di passaggio ad incarichi di responsabilità nel breve periodo.
Per informazioni telefonare allo (0321) 45.37.01/2 ore ufficio.

TAMLA *Night Club*
OLEGGIO - via Carmine 35
Tel. 0321 91.862
La nuova Direzione centro Americana Vi invita alle serate di attrazioni internazionali su pista.
Suonerà per voi una favolosa orchestra.
Lunedì chiuso

CERCHI UN LAVORO IMMEDIATO
con un ricavo annuo di circa 50.000.000 (cinquanta milioni)?
Il offriamo un lavoro garantito dopo un corso di formazione con istituto internazionale.
Per appuntamento telefonare al: 011 541.823.

MOMENTO GIULIETTA
DA 13 MILIONI*
SOLO FINO AL 16/11/85

* IVA esclusa f.co conc./Versione 1,8 -
ESPOSIZIONE APERTA ANCHE IL SABATO POMERIGGIO
È UN'OFFERTA ESCLUSIVA DELLA CONCESSIONARIA ALFA ROMEO:
VAR NOVARA C.so Milano 17/F - Tel. 0321/392802/3

Incontro a Trino con la giunta e i capigruppo

Entro novembre l'Enel preparerà le garanzie per la nuova centrale

TRINO — Entro la metà di novembre l'Enel presenterà ai consiglieri comunali trinesi una relazione con le risposte ai problemi ancora da risolvere prima che inizino i lavori di precantiere della centrale: lo hanno assicurato i responsabili dell'ente elettrico alla giunta e ai capigruppo in un incontro avvoltosi ieri in Comune. La delegazione dell'Enel era composta tra gli altri dagli ingegneri Giovanni Morelli, della direzione romana Enel-costruzione, Umberto Bellelli e Raffaello De Felice, suoi collaboratori. Rappresentava la Regione l'architetto Palumbo.

La riunione ha occupato gran parte della giornata. Ha preso l'avvio poco dopo le 10 e si è conclusa dopo le 17: sette ore senza interruzione, ma sul suo risultato i commenti sono stati positivi.

Sul tappeto un ordine del giorno con il quale gli amministratori trinesi chiedevano all'Enel alcune garanzie sui futuri lavori. In particolare: la questione degli appalti, per favorire le industrie e la manodopera dei Comuni della Po 1; il problema degli alloggi da destinare al personale trasfertista; l'informazione al Comune sulle fasi di progettazione e di costruzione dell'impianto nucleare. Tutto questo in previsione dell'attesa firma della convenzione tra l'Enel e il Comune. Ecco in sintesi le risposte fornite dai tecnici agli amministratori.

Imprese e manodopera. L'Enel ha assicurato che studierà le risorse locali, per sapere quali opere potranno essere appaltate alle aziende della zona. Per i lavori che richiedono l'uso di particolari tecnologie l'Enel intende privilegiare «quei consorzi di imprese a cui aderiscono anche ditte della Po 1». Per quanto riguarda invece la manodopera, l'ente consegnerà al Comune uno studio con le cifre riguardanti il numero complessivo dei lavoratori che saranno impiegati nel cantiere: sarà fissata la quota del «trasfertisti» e quella riservata alla manodopera locale.

Alloggi. La necessità di case è uno dei problemi da risolvere. Il Comune potrebbe ristrutturare vecchi edifici, soprattutto del centro storico; c'è poi la proposta dei socialisti per la costruzione di un villaggio prefabbricato a Lari Cavour. I democristiani hanno da tempo annunciato loro progetti, ma ne parleranno nei prossimi giorni. Il Comune attende di sapere quanti lavoratori giungeranno in città, per varare un piano che risponda alle necessità effettive.

Falda acquifera. E' nota la preoccupazione degli ecologisti e degli agricoltori sul pericolo di inquinamento della falda acquifera. L'Enel ha spiegato che il progetto della centrale prevede degli accorgimenti per evitare la dispersione dell'acqua che sgorgherà dal terreno durante gli scavi. Il liquido, raccolto dalle pompe, verrà riutilizzato per non compromettere l'equilibrio idrogeologico della zona.

Materiale per il cantiere. L'ipotesi di impiegare il materiale proveniente dalla cava amiantifera di Balangero, in provincia di Torino, è stata scartata: le scorie di amianto, tossiche, potrebbero inquinare la falda acquifera. La Regione dovrà indicare la zona da cui prendere i 5 milioni di metri cubi di inerti necessari al cantiere.

I tecnici dell'Enel hanno comunque assicurato la loro disponibilità per eventuali altri problemi. Il sindaco Adriano Demaria ne ha preso atto: «*L'incontro è stato positivo: è servito a chiarire importanti questioni ed ha dimostrato la volontà dell'Enel di coinvolgere gli amministratori locali nella complessa discussione sulla centrale nucleare*».

L'appuntamento, come detto, è fra pochi settimane, quando il documento conclusivo dell'incontro di ieri verrà sottoposto ai consiglieri comunali.

Nel frattempo si stanno definendo gli ultimi dettagli per il precantiere: i lavori, secondo il ruolino di marcia, dovranno cominciare alla fine di dicembre.

g. g.

Sequestrati in un cascinale-laboratorio duemila tra fossili e oggetti antichi

Santhià, scoperto dalla Finanza un traffico di reperti archeologici: cinque denunciati

L'operazione è scattata dopo una serie di perquisizioni - Com'era organizzata l'attività dei mercanti clandestini

Vercelli. Vasi, piatti e anfore di epoca romana recuperati dalla Guardia di Finanza (Greppi)

VERCELLI — In un cascinale di Santhià, adibito a magazzino e a laboratorio per i lavori di restauro più urgenti, la Guardia di Finanza ha messo le mani su ben 2 mila reperti, fossili e oggetti d'epoca romana: cinque persone sono state denunciate alla magistratura per furto ai danni dello Stato. L'operazione è una delle più importanti eseguite in campo nazionale: il materiale sequestrato, in particolare i fossili, avrebbe alimentato il mercato clandestino per un lungo periodo, soddisfacendo le richieste degli antiquari italiani e d'oltre confine.

L'inchiesta delle «*fiamme gialle*» ha preso l'avvio in queste ultime settimane nelle zone di Santhià, Tronzano e Biella. Da tempo si sapeva che il sottosuolo della provincia è ricco di materiale di interesse archeologico. Ne sanno qualcosa i costruttori, i cui cantieri sono costretti più volte a sospendere i lavori perché durante gli scavi emergono ossa, selci, anfore, fossili, se non insediamenti più vasti, come resti di villaggi, o necropoli. La zona di San Bartolomeo, in città, ne è emblematico esempio.

L'imprenditore si trova a dover scegliere tra il denunciare la scoperta alla Sovrintendenza, ma in questo modo la burocrazia ostacolerebbe il lavoro nel cantiere, oppure rivolgersi ai «*tombaroli*», che provvedono a portar via il materiale in breve tempo. I reperti sequestrati dalla Guardia di Finanza avrebbero appunto questa origine.

Dotati di informazioni efficaci e frequentando gli ambienti giusti (le mostre di antiquariato, in particolare) i finanzieri hanno cominciato a seguire i movimenti di alcuni trafficanti candestini, prima nel Vercellese, poi nel Biellese. Su otto perquisizioni, cinque hanno dato buoni risultati e la mappa del commercio di reperti archeologici ha preso consistenza. A Santhià le «*fiamme gialle*» hanno scoperto la base in cui confluivano anfore, vasi, tazze. Il tenente colonnello Robotti ed il capitano Santoro custodiscono ora, in attesa di altra destinazione, 33 pezzi di epoca romana, alcuni dei quali provenienti da insediamenti in zona, altri dall'Italia centrale e meridionale. Ricca la collezione di fossili: i più interessanti sono i frammenti di due denti di mammouth, poi denti di squalo, granchi, conchiglie, a testimoniare la presenza nel mare in lontanissime epoche in questa zona. Vi sono reperti vecchi di 15 mila anni.

Nel cascinale scoperto a Santhià, annesso al magazzino, c'era un piccolo ma efficiente laboratorio, dove il materiale veniva ripulito e pazientemente restaurato. Dalle indagini è emerso che l'attività dei mercanti clandestini aveva già profonde radici. Forse da mesi, se non da anni, la cascina era il punto di riferimento per gli appassionati d'antichità. Ha spiegato il tenente colonnello Robotti, affiancato dal capitano Santoro: «*Anche nel Vercellese il mercato clandestino è fiorente, ma soprattutto remunerativo e quindi la nostra zona è al centro di un vasto traffico. Mai prima d'ora, però, avevamo scoperto un'organizzazione di queste dimensioni: il numero di pezzi trovati lo sta a dimostrare*». L'inchiesta non si esaurisce qui: la Guardia di Finanza non esclude ulteriori sviluppi della vicenda.

L'ambiente culturale della città è già in fermento: quale sarà la destinazione ultima dei reperti sequestrati? Quando l'inchiesta sarà archiviata, anfore e fossili lasceranno Vercelli per Torino, sotto la custodia della Sovrintendenza, o troveranno sistemazione nei musei della città? Fa storia, in «Museo di Ennione» scoperta da appassionati archeologi vercellesi e ancora al centro di rivendicazioni tra il Museo Leone ed il capoluogo torinese. C'è chi fa osservare che il legislatore dovrebbe rivedere le norme che riguardano il patrimonio archeologico. Il materiale sequestrato andrà ad aggiungersi alle migliaia di pezzi accumulati nei magazzini e che forse mai saranno esposti al pubblico.

Daniele Cabras

Produzione elevata, buona qualità, alta gradazione

Un'annata eccellente per il Gattinara «doc»

GATTINARA — *Fra circa cinque anni, nel 1990, verranno stappate le prime bottiglie di un «Gattinara» frutto di una vendemmia davvero eccezionale.*

In questi giorni nella cantina dove si produce il vino a denominazione d'origine controllata, si sta svolgendo il processo di vinificazione di quella che è senza alcun dubbio l'annata migliore da oltre un decennio a questa parte.

Spiega Luciano Cipolini, presidente della cooperativa vinicola che raccoglie 134 viticoltori gattinaresi: «Una qualità eccellente, unita ad una buona quantità, sono il risultato di una vendemmia che non si verificava da parecchio tempo. Il vino del 1985 sarà certamente annoverato tra i più apprezzabili di questo quarto di secolo».

Dalle rilevazioni delle percentuali di zuccheri presenti nel mosto è stato calcolato che a processo ultimato il Gattinara di quest'anno arriverà ai tredici gradi, quasi uno in più rispetto alla norma.

Il prodotto che si sta bevendo ora, vale a dire quello prodotto nel 1980, raggiunge i 12,2 gradi mentre nelle annate più positive del decennio la gradazione del Gattinara era arrivata al massimo ai 12,5.

Anche la quantità di uva raccolta, nonostante un paio di grandinate, è stata migliore rispetto al 1983 e al 1984. Alla cantina sociale sono stati portati 3500 quintali di uva che, una volta completata la lavorazione, daranno all'incirca 2500 ettolitri di vino.

Sottolinea Luciano Cipolini: «Di questo quantitativo soltanto 450 ettolitri diventeranno Gattinara doc. Gli altri saranno destinati a prodotti più leggeri, consumati generalmente come normali vini da tavola».

La zona collinare destinata alla produzione del «Gattinara» copre complessivamente 80 ettari del territorio comunale. Venticinque ettari sono coltivati dai soci della cooperativa mentre gli altri sono gestiti da aziende di produzione e commercializzazione.

Spiega il presidente della cantina sociale: «Tra i nostri consociati sono 70 quelli che si dedicano ai vitigni a denominazione di origine controllata. Grazie al loro apporto quest'anno contiamo di preparare per la vendita circa 70 mila bottiglie di Gattinara».

Il disciplinare di produzione prevede un invecchiamento di quattro anni per il doc locale. In primavera, conclusi i primi passaggi del processo di vinificazione, il vino verrà depositato nelle botti di rovere dove rimarrà fino al 1990.

Dicono i vignaioli gattinaresi: «Dopo il non felice raccolto dell'84 quello di quest'anno è un vero e proprio toccasana».

La lunga estate, che è stata caratterizzata dalle alte temperature e dalla costante presenza del sole, ha indubbiamente propiziato l'eccezionale raccolto. Concludono a Gattinara: «L'unico problema serio è stata la mancanza d'acqua. Anche con l'ombra di questo piccolo particolare non è comunque nemmeno pensabile di volersi lamentare, vista la qualità del raccolto, che è stata veramente superba».

g. p. v.

I programmi del nuovo assessore al personale, Nicola Tortolone

Computers e uffici più efficienti così cambia il lavoro in Provincia

VERCELLI — Il piglio è quello del manager, l'obiettivo è di riorganizzare il personale dando una svolta al lavoro negli uffici: Nicola Tortolone, ex sindaco di Asigliano, ora assessore al personale della Provincia, sta gettando le basi per un programma ambizioso, ma soprattutto ha chiesto ai suoi collaboratori maggior impegno per far funzionare al meglio la macchina amministrativa.

Dice: «*Inutile ora guardare al passato, e come ha agito chi mi ha preceduto. Vorrei cercare di organizzare il lavoro come in una moderna impresa privata, tenendo conto delle esigenze caratteristiche del settore pubblico. Chiederò più impegno a chi lavora, ma farò il possibile per mettere tutti nelle condizioni di dare il meglio di sé*».

A pochi giorni dalla sua nomina ha già introdotto le «*conferenze di servizio*», riunioni periodiche dove saranno discussi i problemi di settore. Erano previste nei programmi, ma nessuno le aveva mai convocate. Le ritiene necessarie per evitare che anche la piccola questione, non affrontata subito, costituisca poi un grosso ostacolo.

D'ora in poi, in Provincia, si lavorerà di più, o miglioreranno le condizioni di lavoro? Aggiunge Tortolone: «*Le due cose sono collegate fra loro. Mi sono reso conto, ad esempio, che a validi impiegati erano state affidate mansioni di poco conto, esauribili in poche ore, mentre in altri uffici poco personale doveva affrontare questioni impegnative. Ora, rivedendo il programma di lavoro, eliminando questi inconvenienti credo di raggiungere questo obiettivo: più lavoro, condizioni migliori*».

L'assessore Nicola Tortolone

L'attuale sistemazione degli uffici è un ulteriore ostacolo all'attività dei funzionari, che debbono dividersi tra quattro sedi diverse, per seguire il lavoro degli impiegati. L'accorpamento degli uffici in un unico edificio eliminerà l'inconveniente.

La riorganizzazione dell'assessorato passa anche attraverso la voce «*informatica*»: Nicola Tortolone intende meccanizzare tutti i servizi, a cominciare dal settore dei lavori pubblici e dal bilancio. Dice al proposito: «*E' impensabile che la Provincia non disponga ancora di un "cervellone" che immagazzini tutti i dati e le informazioni indispensabili ai vari settori. Mi riferisco tra l'altro agli archivi sistemati ancora secondo vecchi criteri. Cercare vecchi documenti è un'avventura, ma se tutto sarà automatizzato si risparmierà tempo prezioso*».

d. ca.

Rinviato il processo per il furto alla Granaria

VERCELLI — Rinviato a giovedì 28 novembre il processo a Luigi Arada, 49 anni, l'ex segretario dell'«Associazione granaria». L'avvocato di fiducia, Franco Ferraris, ha rinunciato all'incarico e l'avvocato d'ufficio ha chiesto al Tribunale di poter disporre del tempo sufficiente per esaminare la pratica. Il presidente Michele Zeoli ha accolto la richiesta.

Arada deve comparire di fronte ai giudici per l'ammanco di 120 milioni alla «Granaria», l'ente che raggruppa i produttori cerealicoli.

La vicenda emerse nel 1983, quando l'associazione ricevette un sollecito di pagamento dall'Inps per alcuni contributi non pagati. (d. ca.)

PROMOZIONE - I dirigenti azzurri hanno affidato la squadra a Tiberio Manzini

Il Trino, deluso, esonera Lucchini

«Il mio obiettivo — spiega il nuovo allenatore — è di portare la squadra in posizioni di classifica più tranquille» - Euforia a Crescentino dopo la vittoria con la capolista Sant'Orso

TRINO — *Cambio della guardia sulla panchina del Trino: a Walter Lucchini succede infatti Tiberio Manzini, 55 anni, novarese.*

L'esonero di Lucchini, che era nell'aria da tempo, è stato deciso dalla società già venerdì, ancora prima del pareggio con il Bacigalupo di domenica scorsa.

La firma sul contratto Manzini, che era già stato contattato durante la scorsa settimana, l'ha posta martedì sera.

A spiegare i motivi di questa clamorosa decisione è Mario Ramutto, presidente del Trino: «A spingerci ad intraprendere questo passo sono stati i risultati deludenti che il Trino ha collezionato in questo avvio di campionato. L'augurio della società è che fin da domenica, nell'incontro casalingo con la Rivarolese, si cambi pagina e che i risultati ottenuti sul campo possano soddisfare sia noi che i tifosi».

Il curriculum che Tiberio Manzini vanta come allenatore è molto lungo. Iniziata nel 1961 a Borgomanero, la sua carriera di «mister» è proseguita alle dipendenze di squadre come la Pro Vercelli, la Cossatese, il Novara, il Domodossola, la Pro Cavese, l'Ivrea, l'Aosta.

La sua ultima esperienza l'ha vissuta sulla panchina del Grignasco durante gli ultimi quattro mesi dello scorso campionato.

«Il mio obiettivo — *spiega Manzini* — è di portare il Trino a navigare in posizioni di classifica molto più tranquille dell'attuale. Per fare questo occorre migliorare gli schemi di gioco, attuare il pressing, ed occorre che i giocatori dimostrino più grinta e più mordente. Ho visto domenica scorsa delle buone individualità che bisogna amalgamare».

Walter Lucchini, ovviamente, è dispiaciuto: «Solamente in campionato ha potuto purtroppo capire che mi erano state fornite indicazioni sbagliate sul ruolo di alcuni giocatori».

«E' un peccato — conclude — doversene andare ora che potevamo iniziare la rimonta».

E. E.

CRESCENTINO — Adesso i tifosi e dirigenti crescentinesi si mordono le mani. Il successo sulla capolista S. Orso ha dimostrato che i punti persi nelle scorse settimane erano dovuti esclusivamente a problemi psicologici ed ambientali, dopo il tormentato periodo di precampionato. Non si trattava di un improvviso impoverimento tecnico della squadra e del prematuro declino di qualche giocatore.

Con i valdostani i granata hanno dimostrato di aver ritrovato lo smalto dello scorso campionato, anche se devono maggiormente concretizzare in fase offensiva. Il protagonista principale del rilancio crescentinese è stato senz'altro, domenica, il giovane Vittone. Il ragazzo (ha 17 anni) veniva impiegato da Limberti nella passata stagione agonistica come terza punta, negli incontri in cui era necessario potenziare la prima linea. Ora è stato trasformato dal trainer vercellese in mediano di spinta che agisce preferibilmente sulla fascia laterale.

Validissimo nella fase di appoggio a sostegno di Boarolo e Mocca, Vittone si è rivelato molto prezioso anche nei ripiegamenti. Ogni volta che i centrocampisti del S. Orso cercavano di imbastire la manovra, venivano subito contrati da lui.

Dice il segretario del Crescentino, Gigi Barale: «*Ne sono sicuro: Vittone farà strada e forse già il prossimo campionato non giocherà più con noi*». Intorno al rampollo della corte di Limberti si stanno dunque accendendo nuovi entusiasmi, che saranno comunque verificati domenica prossima, nella difficile trasferta di Cafasse.

l. p.

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: film vietato ai 18.
NUOVO ITALIA: in compagnia dei lupi.
PRINCIPE: Mad Max oltre la sfera del tuono.
VIOTTI: Passaggio in India.

GATTINARA

ITALIA: Rosa bagnata.

MUSEI

Borgogna: chiuso.
Leone: chiuso.

FARMACIE

Vercelli: Comunale 1, viale Rimembranza 4.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.364; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.666; **Trino** (0161) 820.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222, **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti self-service, servizio diurno e notturno: **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio per Quinto.

ALLE TV

PRIMANTENNA

8 — **Telemarket**
9,30 — **Il cacciatore**, telefilm
10,30 **Telemarket**
12,15 **La setta del terrore**, film
14 — **Auto della settimana**
14,30 **La grande vallata**, telefilm
15,30 **Pomeriggio con stupida**
17 — **Momento magico: parapsicologia**
18 — **Il cacciatore**, telefilm
19 — **Videocars**
19,30 **Speciale inchiesta**
20 — **Tuttinutti**
20,30 **La grande vallata**, telefilm
21,30 **Le auto della settimana**
22 — **Attualità regionali**
22,30 **Il salotto di Primantenna**
23,30 **Modi case presenta**
24 — **Il ritorno di Marion**, film
1,30 **Le auto della settimana**
2 — **Buona notte con...**

VIDEONORD

12 — **Spider woman**, cartoni
12,30 **Gaiasen**, cartoni
13,15 **Telegiornale**
13,30 **Progetto salute**
14 — **Video Piemonte**
14,30 **Basket**
16 — **Toma**, telefilm
17 — **Telegiornale**
17,15 **Codice 8**, telefilm
18,45 **Big match**
19,40 **Telegiornale**
20 — **Gaiasen**, cartoni
20,30 **Revolver**, film
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Big match**
24 — **Programma Alazzone**

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
VENERDI' 25 BALLO LISCIO CON
I TECNICOLORS
SABATO (sera) e DOMENICA (pom. e sera)
VIDEODISCOTECA
D.J. MASSIMO e MAURIZIO FARE'

CERCHI UN LAVORO IMMEDIATO
con un ricavo annuo di circa 50.000.000 (cinquanta milioni)?
Ti offriamo un lavoro garantito dopo un corso di formazione con istituto internazionale.
Per appuntamento telefonare al: 011 541.823.

NIGHT CLUB CHIQUITO
TUTTE LE SERE SPETTACOLI E ATTRAZIONI CON ORCHESTRA
CHIUSO IL LUNEDI'
Viale Varalio, 141 BORGOSESIA Tel. 0163 23957

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
10133 Milano Via G. Negri 8/10 - Tel. (02) 65.96
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.541/39.381
16121 Genova Via Cecchi 1/14 - Tel. (010) 59.35.66/59.56.21
12100 Savona Via Adamoli 1/4 - Tel. (019) 36.619/36.64.80
15100 Alessandria Via Bonardi 1 - Tel. (0131) 51.53.71
13039 Salussola Via Gioberti 43 - Tel. (0164) 66.49.49/66.49.40

INTERESSANTISSIMA INIZIATIVA PER ANZIANI
E' di imminente apertura una casa albergo per persone della terza età.
Immersa in un'oasi di tranquillità, tra i contrafforti di uno fra i più bei parchi naturali d'Europa: la «BURCINA».
CARATTERISTICHE
1° Situata a pochi minuti da Biella
2° Incantevole posizione
3° Modernissima costruzione
4° Tutte le camere con bagno, radio, televisione, frigobar
5° Ampi saloni per relax, lettura, bar, pomeriggi musicali
6° Personale altamente qualificato per ogni necessità
7° Ideale per brevi e lunghi soggiorni
8° Trasporto gratuito in ogni momento della giornata
9° Prezzi convenientissimi
IL SOLE
Via Q. Sella 12 - Pollone (Vc)
Tel. (015) 61.359

GRANDE VENDITA CERRONE
Piazza S. Marta 2 - BIELLA - Tel. 015/21017
sconti dal 20 al 60%
TAPPETI ORIENTALI
TAPPETI
TENDAGGI
TESSUTI
MOQUETTES
EFF. CON LEGGE 80

Oggi per il rinnovo del contratto integrativo

In sciopero 4 ore i metalmeccanici

Si prospetta il fallimento per la fabbrica biellese Poma

BIELLA — E' un momento complesso per il mondo sindacale biellese: la Poma, gli accordi integrativi metalmeccanici e tessili, la lotta unitaria da seguire caratterizzano questo fine settimana.

Nuovo sciopero dei meccanici. Oggi gli oltre mille addetti del settore si astengono dal lavoro per quattro ore. L'agitazione è inserita nel pacchetto di 13 ore (due a livello nazionale) da attuarsi entro la fine del mese. Lo sciopero è stato proclamato a sostegno del rinnovo del contratto integrativo, le cui trattative sono ormai interrotte da settembre.

Durante l'ultimo incontro tra le organizzazioni sindacali e l'Unione industriale la rottura è stata netta. Spiega Giancarlo Lorenzi della Cisl: *«Le controproposte dell'Ubi ci sono apparse inaccettabili. L'Unione chiaramente non voleva proseguire la discussione. La vertenza è influenzata da due fattori negativi: la trattativa a livello nazionale e lo scontro con i tessili».*

Secondo i sindacati la partecipazione dei lavoratori agli scioperi è massiccia (una media dell'ottanta per cento)

Direttivo di segreteria. Oggi pomeriggio alle 16 è in programma un direttivo della Federazione lavoratori metalmeccanici per valutare la situazione. Durante la riunione si deciderà la condotta da tenere nelle prossime settimane.

E' possibile la proclamazione di un nuovo pacchetto di sciopero, mentre non si esclude che venga discussa la possibilità di dare ai consigli di fabbrica la delega di incominciare trattative a livello aziendale (per il momento, a differenza dei tessili, la piattaforma dei metalmeccanici è solo territoriale).

Integrativo tessile con l'Api. Ieri pomeriggio le delegazioni dei piccoli e medi imprenditori e di Filtea-Cgil, Fiscat-Cisl, Uiltec-Uil si sono incontrate per discutere il pacchetto di proposte avanzato dalla commissione dell'Api.

Ancora notevoli sono i punti in contrasto tra le parti. Le organizzazioni sindacali che nei giorni scorsi hanno valutato la piattaforma dei piccoli e medi imprenditori hanno orientamenti diversi su alcuni punti.

Anche sul punto «malattia» i pareri sono abbastanza discordanti (secondo le organizzazioni dei lavoratori è un argomento «da non toccare»), mentre sul premio di produzione la proposta dell'Api è considerata una base di partenza.

Fallimento per la Poma? Come era stato annunciato, svanita la possibilità che un nuovo gruppo rilevasse la fabbrica biellese, i legali delle tre organizzazioni sindacali hanno presentato in tribunale una istanza per chiedere il pagamento delle spettanze arretrate ai lavoratori.

I dipendenti della Poma non ricevono una lira dalla fine di giugno *«nonostante le garanzie dei titolari che avevano promesso una raccolta di fondi»*. Ma il calendario dei pagamenti è stato disatteso e così Cgil-Cisl-Uil si sono rivolti all'autorità giudiziaria.

In pratica la richiesta dei pagamenti potrebbe anche significare il fallimento dell'azienda. Commentano i sindacati: *«Spetterà al tribunale decidere come procedere, dopo aver valutato la situazione. La prima udienza è stata fissata per il 29 novembre»*.

La fabbrica è attualmente occupata dai dipendenti in assemblea permanente.

Roberto Eynard

Si apre il sipario su «Aage '85»

Oggi alle 16,30, a Gaglianico, si inaugura «Aage '85», la mostra-mercato di artigianato, gastronomia ed enologia. La rassegna rimarrà aperta fino a domenica 3 novembre. Nella foto: gli operai, mentre stanno dando gli ultimi ritocchi, collocano una delle grandi insegne che caratterizzano l'esposizione

GAGLIANICO — Il nastro tricolore sarà tagliato oggi pomeriggio alle 16,30: si aprirà così il sipario su Aage '85, la mostra mercato di artigianato, gastronomia ed enologia patrocinata dall'Associazione artigiani.

Ad organizzarla è stato come nelle precedenti edizioni Studio Pr '75.

La manifestazione resterà aperta fino a domenica 3 novembre con il seguente orario: feriali dalle 18 alle 23, sabato dalle 15 alle 23, festivi dalle 10 alle 23.

Il prezzo di ingresso è stato fissato in duemila lire nei feriali, tremila nei festivi, mille i ridotti.

Il primo è riservato ai generi vari, dall'abbigliamento alla casa e ai suoi prodotti, dal computer al giardinaggio, dagli elettrodomestici alle novità del tempo libero.

La seconda area ha per protagonisti la gastronomia e l'enologia: sono presenti numerose aziende alimentari (notevole è la partecipazione di quelle a conduzione familiare) e parecchie cantine. La terza, infine, è dedicata alle attività artigianali.

Dalla Valsesia e Valsessera

Un convegno di apicoltori

Chiedono la protezione della loro attività

BORGOSESIA — Gli apicoltori valsesiani e valsesserini si riuniranno domani a convegno per discutere i problemi che caratterizzano l'attività dell'Associazione provinciale. Alle 14,30, al Centro sociale di via Giordano, prenderanno il via i lavori, aperti da una relazione del presidente del Consorzio agrario vercellese, Pierino Franzi. Seguiranno gli interventi di Domenico Porrini e dei rappresentanti valligiani della categoria. *«Produzioni tradizionali, integrative ed alternative in apicoltura»*: è il titolo dal quale prenderà spunto il programma del dibattito.

Spiega Carlo Locca, presidente dell'Associazione apicoltori Valsesia-Valsessera: *«Tra i punti salienti, quelli che riguardano sono maggiormente sottolineati, c'è l'ormai decennale nodo del nomadismo. Chiediamo una più chiara normativa circa la possibilità concessa agli estranei di venire a piazzare le arnie sul nostro territorio»*.

Dalle stime fatte dai responsabili del gruppo dei produttori valligiani risulta che in estate sono oltre 2000 gli apicoltori di altre regioni che sistemano le famiglie di api nei centri della zona. Oltre al danno economico, la maggior preoccupazione che grava è il diffondersi delle malattie.

Dice il presidente dell'associazione, che raggruppa 350 soci, 250 dei quali operano stabilmente nelle due valli: *«Il fenomeno del contagio, dovuto alla mancanza di controlli, ha avuto soprattutto quest'anno esiti disastrosi. Centinaia di famiglie sono morte in seguito al diffondersi della varroa, un morbo che non lascia scampo agli insetti»*.

Mantova, Modena, Ferrara, Varese sono le province dalle quali giungono da giugno alla fine di agosto i produttori considerati nomadi. Approfittando della ritardata fioritura delle acacie, che nelle zone di montagna si verifica una quindicina di giorni dopo quelle di pianura, gli apicoltori esterni trasportano le arnie riuscendo ad ottenere maggiori quantità di miele.

Sottolinea Carlo Locca: *«Da anni ci battiamo per una legislazione più precisa che ci tuteli meglio. Un altro dei punti importanti, che evidenzieremo durante il convegno, è la richiesta di maggiori aiuti da parte della Regione o della Provincia, in caso di calamità»*.

Dal momento che gli altri settori dell'agricoltura e dell'allevamento sono previsti sovvenzionamenti per mancati raccolti, gli apicoltori chiedono il poter ricevere gli stessi trattamenti.

Gianni Perino Valga

E' il dottor Vito Vittone, 55 anni, nominato dal Csm

Un nuovo presidente al tribunale di Biella

Originario di Chieri e figlio di un avvocato, da anni è nella nostra città

BIELLA — Il Tribunale ha un nuovo presidente. E' il dottor Vito Vittone, cinquantacinquenne, magistrato a Biella da 26 anni. Succede al dottor Antonio Majorana, recentemente nominato procuratore della Repubblica a Ivrea, che aveva presieduto il tribunale di Biella dal 1950.

Originario di Chieri, il dottor Vito Vittone aveva seguito le orme del padre, avvocato, laureandosi in legge. Alla libera professione aveva però preferito la magistratura.

Dopo i primi incarichi alla pretura di Torino, il dottor Vittone era stato trasferito a Biella nel 1959. Pretore fino al 1962, era passato in forza al tribunale. Per due volte aveva svolto le funzioni di presidente supplente e stabile della commissione tributaria.

Stimato per la sua competenza e la grande umanità dai suoi colleghi, dagli avvocati del foro di Biella e dai funzionari del tribunale di Biella, il dottor Vito Vittone ha ricevuto la notizia della sua nomina a presidente dai cronisti, alla fine delle udienze di ieri.

«Non so assolutamente nulla. Non ho ancora ricevuto alcuna comunicazione ufficiale dal Consiglio superiore della magistratura» ha esordito il dottor Vittone.

Poi, dopo i complimenti dei colleghi, nella tranquillità del suo studio, ha accettato di scambiare quattro chiacchiere con i cronisti. Ha detto: *«Assumo la presidenza del tribunale di Biella in una situazione ben difficile e che qui avrà dovuto subire il dottor Majorana. Il nostro tribunale ha una grave carenza di personale. Dei sette posti di giudice in organico, solo quattro sono coperti. E questo nonostante il lavoro sia aumentato molto in questi anni»*.

Il dr. Vittone ha aggiunto: *«Anche se mi riservo di approfondire l'argomento, per ora basti pensare che il tribunale di Biella si deve occupare dell'attività di 11 mila società e di 77 Comuni del circondario. Con le nuove incombenze date alle preture, in tribunale si discuteranno le cause civili in appello e una valanga di reati tributari. Noi così ci troviamo nella situazione d'dover rinviare per mesi dei processi, mentre la giustizia, per essere tale, deve essere strumento rapido»*.

m. al.

Il presidente Vito Vittone

Discussa in tribunale l'avventura estiva di un viveronese

Sorpreso nella casa dell'amica comprò il silenzio con 5 milioni

Un uomo di Cossato e una ragazza di Mottalciata condannati a due anni per estorsione

BIELLA — Un appuntamento con l'amica e una foto compromettente hanno fatto vivere ai titolare di un campeggio di Viverone, Bruno Zola di 32 anni, una brutta avventura. Poi, spaventato dalla piega che stava prendendo la vicenda, si è deciso a raccontare tutto alla polizia, e ieri sono comparsi davanti al tribunale di Biella, accusati di estorsione, il cossatese Giuliano Mirabile, 29 anni, e la sua convivente Patrizia Valcauda, 22 anni, di Mottalciata.

Bruno Zola, alto, magro, capelli lunghi, ha ripetuto ai giudici il racconto dell'avventura scoadutagli alla fine di luglio. *«Era un venerdì, ed ero andato a Mottalciata a casa della Valcauda. Avevo un appuntamento con lei, dovevamo uscire insieme»*. Poi la Zola ha dovuto spiegare perché, a un certo momento del loro incontro, Patrizia Valcauda si trovasse in tenuta estremamente succinta: *«Era caldo, la signorina voleva fare il bagno»*, ha spiegato cavallerescamente.

Comunque, secondo il racconto del proprietario del campeggio, in quel delicato momento dal balcone dell'alloggio è entrato un uomo che ha scattato una foto con un apparecchio Polaroid, e subito dopo, come una furia, si è lanciato su di lui e su Patrizia Valcauda, percuotendoli.

Alla fine della scenata, l'intruso — più tardi identificato per il Mirabile — facendo credere di essere armato ha preteso cinque milioni da Bruno Zola a titolo di indennizzo per avergli «rubato la donna».

Il campeggiatore ha detto ai giudici che in quel momento, naturalmente, non aveva con sé una simile somma. Allora aveva cercato di prendere tempo, ma di fronte alle minacciose insistenze del Mirabile, aveva deciso di andare a chiedere il denaro in prestito ad una famiglia amica, i coniugi Nicolello di Cavaglià.

Accompagnato dal Mirabile era così andato a casa loro e si era fatto dare un assegno di cinque milioni, intestato a Patrizia Valcauda. Qualche giorno dopo, l'assegno venne infatti incassato dalla donna e dal Mirabile in una agenzia di Alice Castello.

Quando Bruno Zola incominciava a sperare che la storia fosse finita, aveva ricevuto altre telefonate a casa da parte del Mirabile. Nell'ultima l'uomo lo invitava ad un appuntamento a Mottalciata. Zola, temendo di poter essere nuovamente aggredito e percosso, si era fatto accompagnare da due suoi conoscenti, i fratelli Giuseppe e Salvatore Martorana. L'incontro, di fatto, poi non avvenne perché lo Zola, vedendo che anche il Mirabile non era solo, aveva preferito darsi alla fuga.

Al processo sia il Mirabile sia la Valcauda hanno negato di aver voluto estorcere denaro allo Zola. La donna ha però dovuto ammettere di essere stata l'amante del titolare del campeggio e che all'epoca dei fatti, nel luglio scorso, convivava ormai da undici mesi con il Mirabile.

Il tribunale ha così condannato il Mirabile e la Valcauda a 3 anni di reclusione e 800 mila lire di multa ciascuno, concedendo agli imputati la libertà provvisoria. I due, tramite il loro difensore, l'avvocato Ferdinando Bello, hanno interposto appello. m. al.

Biella — Il Jazz club Biella ha un nuovo direttivo. Presidente è stato eletto Piero Chiorino, vice Giacomo La Commare, consiglieri Giovanni Benigni, Claudio Miani, Pier Giorgio Fabbro, Mario Spazzarini, Roberto Rolando, Pinuccio e Francesco Barresi, Armando Pantettini, Giorgio Pisca, Carlo Coda, Giacomo Miglietti, Roberto Sala e Laura Leoncini.

Compariranno in tribunale nel gennaio prossimo

Cinque giovani a giudizio per due vicende di droga

BIELLA — Tre giovani (Giorgio Manuello, 26 anni, meccanico, la sua convivente, Gloria Grosso, 25 anni, e Franco Prina, 25 anni, personaggio non nuovo del giro dell'eroina), sono stati rinviati a giudizio per detenzione e spaccio di droga.

Secondo l'accusa Manuello e la Grosso avrebbero illegalmente detenuto e ceduto a terzi eroina (32 grammi alla settimana) più altre trenta dosi. La Grosso, da luglio a settembre, avrebbe acquistato 4-5 grammi di eroina al giorno dal Prina.

La vicenda ha destato molto scalpore in città soprattutto per le vicende legate a Gloria Grosso. La giovane, infatti, è la figlia di Gian Paolo Grosso e Liliana Arici che nel maggio 1972 furono uccisi a colpi di pistola insieme a Graziella Curosu e al figlio Pietro Riva, da Alda Chiorino, che poi si suicidò.

Altri due giovani sono stati rinviati a giudizio dalla Procura della Repubblica per detenzione e spaccio di droga: si tratta degli impiegati di banca Antonio Zanardi, 22 anni, e Maria Guglielminotti Contin, 27. La vicenda è patetica. Lei è tossicodipendente e lui, innamorato, per cercare di farla smettere, le «amministrava» la droga. Una pattuglia della polizia alla fine di settembre sorprese lo Zanardi mentre trafficava eroina con altri due tossicodipendenti e tutta la storia è venuta a galla. Il tribunale si occuperà di queste due vicende il 30 gennaio.

m. al.

Si sistema la galleria di Doccio

QUARONA — La Provincia ha ottenuto un finanziamento di 80 milioni per i lavori di bonifica e restauro della galleria di Doccio, il tunnel che unisce Quarona a Crevola sulla strada di sponda destra del Sesia.

In questi giorni l'assessore ai Lavori pubblici, Arnaldo Vassena, ha appaltato le opere che dovrebbero ridare perfetta agibilità alla circolazione. (g. p. v.)

TACCUINO BIELLESE E VALSESIANO

BIELLA

APOLLO: Hip per adulti
IMPERO: Mondo cane oggi, l'orrore continua.
MAZZINI: Miranda.
ODEON: Ritorno dal futuro.
SOCIALE: Passaggio in India

BORGOSESIA

LUX: riposo
SOCIALE: Mamma Ebe.

CANDELO

VERDI: La donna in fiamme.

COGGIOLA

ITALIA: Il cavaliere pallido.
ENNIO: Momenti belli di una governante.
RADAR: La leggenda del rubino maltese.

COSSATO

MICHELETTI: riposo.
PRIMAVERA: Polissa nero club.

PRAY

EXCELSIOR: Inferno in diretta

SERRAVALLE

CORSO: La casa in Hill Street.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Piedimonte, via Italia 23, tel. 22.241; Pralungo, Bordevolo, Sandigliano.
Usl 48 - Cossato: S. Raffaele, via Vincenti 87, tel. 94.156; Rosazza, Penzano.
Usl 49 - Borgosesia: Boca, viale Rimembranze 130, tel. 21.010; Varallo: Sacco Monia, piazza Calderini 6, tel. 51.193.

GUARDIA MEDICA

Feriali dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi dalle 8 alle 8 del mattino successivo: Biella 20.848 - 20.849; Borgosesia 25.513; Cavaglià 96.470; Cossato 92.28.01; Mongrando 68.69.13; Trivero 75.65.65; Valle Mosso 70.81.54; Verallo 52.412.

MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella - Museo, via Pietro Micca 39: lunedì e sabato 15-18,30; da martedì a venerdì 8,30-12; 15-18,30; Biblioteca, via Pietro Micca 39: lunedì 14,30-18, da martedì a venerdì 8,30-12; 14,30-18, sabato 8,30-12.

Conferenza Baistrocchi

BIELLA — Primo appuntamento del ciclo di conferenze organizzato dall'Accademia Biella cultura per la stagione '85-'86 questa sera al Circolo Sociale.

Ospite della serata inaugurale sarà Ettore Baistrocchi, toscano d'origine ma biellese d'adozione, ambasciatore in pensione. Tema della conferenza: «Ambasciatori alla sbaraglio».

(g. p. v.)

Affari di Borgo, Carisio, Gattinara; solo la Cossatese non s'è mossa

I dilettanti al calcio-mercato

I granata hanno ceduto Beccaria (definitivamente) e Bertaccini - Al Carisio sono andati Baruffa, Campanile e Capistrano - Nel Gattinara ritorno di Lanfranchi

BIELLA — La campagna acquisti-vendite per i dilettanti si è conclusa ieri sera. Ma oggi possono essere tesserati solo i giocatori in possesso della lista di svincolo. Tre delle quattro squadre del girone A (Borgosesia, Carisio e Gattinara) negli ultimi dieci giorni sono state al centro di numerose trattative, mentre la Cossatese è rimasta alla finestra.

Borgosesia. I granata hanno cercato un mediano marcatore, ma inutilmente. Al Trecate il club di via Combattenti aveva chiesto Ticozzelli, ma il costo eccessivo ha fatto sfumare il contratto.

Anche un'altra possibilità si è vanificata: quella di tesserare Guido Borsini, il giovane centrocampista che dopo le due stagioni nella Primavera della Juve l'anno scorso era approdato all'Omegna. E' stato però impossibile definire il trasferimento.

Dice mister Gianni Pagani: *«Un marcatore nella zona centrale del campo mi avrebbe fatto comodo. Vedremo di approfittarci con i giocatori a disposizione»*.

Sul piano delle cessioni il Borgo ha concluso due trattative: la mezzala Beccaria è passata a titolo definitivo alla Varese, società militante in Prima categoria, mentre lo stopper Bertaccini è finito in prestito ad una formazione cesanese di Terza.

Carisio. Se non proprio nell'ultima settimana la matricola è senza dubbio il club del girone che prima della conclusione dei tesseramenti si è più mosso sul mercato. Tre gli affari messi a segno in ottobre: il terzino Paolo Baruffa, un Biellese, il libero Giulio Campanile, una lunga esperienza nell'Aosta e nel Maros Saint-Vincent e la mezzala Antonio Capistrano, 24 anni, pure lui proveniente dal sodalizio valdostano.

Gattinara. Dice il vicepresidente Franco Badarello: *«Il più bell'acquisto il fine mercato era già nostro. Da questa settimana ha ripreso gli allenamenti il bomber Lanfranchi, uno dei protagonisti della nostra corsa. Con lui e con l'imminente arrivo del militare Bonini, disponiamo di un organico persino troppo folto»*.

Al Gattinara in settimana si sono offerti il difensore Pella, ex Cossatese, Casale e Marco St-Vincent ed il centrocampista Brignone, due anni fa in forza al Monferrino in Eccellenza, attualmente sotto le armi ad Aosta. Ma il club vignaiolo ha detto di no, anche perché a fine settembre era stata tesserata la mezzapunta Terroni, anche lui in predicato di concludere il servizio di leva.

Cossatese. Dice mister Silvano Lobba: *«I miei acquisti autunnali, quando termineranno il servizio militare, sono due certezze dei nostri tifosi: la mezzala Iachini e la punta Brancaleon. La società finanziariamente non è in grado di sollevare spese impreviste e considerata la rosa a disposizione non ho creduto opportuno chiedere altri sacrifici. Purtroppo potrò disporre di Iachini e Brancaleon solo dall'inizio del girone di ritorno»*.

r. eyn.

Bravo, Lunardelli ripeti l'«exploit»

BIELLA — *Riconferma del Lunardelli nella seconda di campionato? Dopo l'exploit dell'esordio di quindici biellese ha rimandato a casa con un secco 30-0 il favoritissimo Cus Torino), la squadra di Turello è attesa ad una duplice trasferta che consentirà di valutare la vera consistenza dei gialloverdi.*

Domenica il Lunardelli sarà di scena a Pinerolo sul campo di una compagine che ha esordito con una secca sconfitta: 50-6. In teoria i biellesi non dovrebbero incontrare difficoltà a tornare vittoriosi, ma proprio la voglia di riscatto dei padroni di casa può costituire un serio ostacolo.

Il Pinerolo, anche se probabilmente non sarà la bella squadra della passata stagione, ha subito la sconfitta in casa dell'Aosta, forse la maggiore pretendente al successo finale.

Dice mister Massimo Turello: «Avrà un gran desiderio di cancellare il brutto capitombolo e non sarà facile espugnare il suo campo. Noi comunque partiamo con l'obiettivo di ripetere la bella prestazione di domenica».

Dopo questa trasferta a Pinerolo il Lunardelli è atteso da un'altra gara lontano dalle mura amiche, dovendo affrontare fuori casa il quadrato San Rocco Novara.

r. eyn.

RADUNO
Coscritti-coscritte di Biella, Biellese e dintorni

CLASSE 1951

Sabato 26 ottobre ore 19,30 cena al
RISTORANTE JACULIN
nuova gestione
Via Roma 15 - MUZZANO - Graglia
Telefoni 015 63.192 - 63.527
Eccezionale menù - Quota L. 22.000
Iscrizioni, entro venerdì 25 c.m., presso il ristorante stesso; coscritto ANGELO.
Se alla buona cucina ti vuoi accostare, da JACULIN devi andare!

RINGRAZIAMENTO
Esprimo la mia riconoscenza al dr. Carlo Buratti di Biella che mi ha guarito dall'asma che mi tormentava da anni, insegnandomi anche la ginnastica respiratoria con la quale mi conservo in ottima salute.
Roberto Capitero anni 36
Via Nizza 340 - Torino

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA AIDAS
DONATORI SANGUE PIEMONTE TORINO - VIA PONZA 8 - TEL. 834.000

caravel COSSATO tel. 93.315 927 218
Venerdì 25 TITTI BIANCHI
Sabato 26 PAPILLONS
Domenica 27 GIANCARLO BOCCOLARI

NELLE PELLICCERIE MAUCCI A COSSATO E A BIELLA
CONTINUANO CON GRANDE SUCCESSO
LE PRENOTAZIONI CON L. 200.000 DI ACCONTO PER I CAPI IN PELLICCIA E PRET A PORTER
RISPARMIO EFFETTIVO 30% 50%
CONTROLLA I PREZZI NELLE NOSTRE VETRINE
CENTINAIA DI CAPI IN PELLE E MONTONE UOMO — DONNA
A PREZZI DI FABBRICA
LE PELLICCERIE MAUCCI SONO UNA GARANZIA
A COSSATO — VIA MAZZINI 21 — TEL. 015/93.824
A BIELLA — VIA ITALIA 13 — TEL. 015/23.143